SEZIONE STRATEGICA

e

SEZIONE OPERATIVA (Parte prima)

PARAGRAFO 2.1
- MISSIONI -
e
PARAGRAFO 3.1
- PROGRAMMI –

(la struttura organizzativa e gli incarichi di seguito rappresentati sono quelli in vigore al 30/09/2015)

STRUTTURE DI SUPPORTO

STRUTTURA di SUPPORTO
GABINETTO DEL SINDACO
(codice AA)

Dirigente responsabile del programma		
FUCITO	LUIGI	Capo di Gabinetto
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

La missione del Gabinetto del Sindaco è quella di supportare il Sindaco e il suo Capo di Gabinetto nell'esercizio delle funzioni che gli sono assegnate dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.
I più significativi ambiti di attività sono i seguenti: monitoraggio dell'attuazione del Programma di mandato; supporto al Sindaco nelle funzioni di indirizzo e controllo dell'Amministrazione e degli Enti partecipati; le relazioni internazionali; il cerimoniale capitolino; la cooperazione e la solidarietà internazionale; le attività giuridiche; le attività inerenti i rapporti con i cittadini.
Particolare rilievo assume per l'anno 2016 il coordinamento e indirizzo per gli interventi previsti per il Giubileo Straordinario della Misericordia (8.12.2015 – 20.11.2016) in raccordo con l'Ufficio Speciale Giubileo appositamente istituito con Ordinanza del Sindaco n. 179/2015.
Con riferimento agli attuali ambiti di delega mantenuti dal Sindaco devono essere citati il coordinamento delle politiche in tema di sicurezza nonché la candidatura della Città di Roma alle Olimpiadi per l'anno 2024.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Nell'annualità 2016 del Piano degli Investimenti 2015-2017, non sono stati allocati stanziamenti nell'ambito del Programma AA Gabinetto del Sindaco.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Tutte le attività e le azioni dell'obiettivo strategico sono finanziate mediante la Spesa Corrente, tenuto conto dei limiti finanziari previsti dal Piano di Rientro per l'anno 2016.

Programma: 0101 - ORGANI ISTITUZIONALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Finalità: assistenza e supporto al Sindaco e/o ai suoi rappresentanti nelle manifestazioni interne e esterne ai palazzi capitolini, nell'organizzazione di cerimonie e svolgimento di visite ufficiali. Cura delle relazioni internazionali. Supporto legislativo al Sindaco e al Capo

di Gabinetto attraverso l'esame e l'approfondimento della normativa europea, statale e regionale.
Programmazione economico-finanziaria dei centri di responsabilità inseriti nel Programma del Gabinetto del Sindaco; controllo di gestione; funzionalità del Palazzo Senatorio e delle sedi distaccate dell'Ufficio di Gabinetto
Obiettivi operativi: cura di tutte le attività legate alla partecipazione del Sindaco a eventi, cerimonie civili, militari e religiose a Roma e nel territorio nazionale. Cura delle relazioni istituzionali tra Roma Capitale e gli organi costituzionali, le istituzioni statali e territoriali, gli enti pubblici e privati e le associazioni; programmazione, organizzazione e gestione delle iniziative promosse dal Sindaco. Organizzazione degli incontri del Sindaco a Roma con sindaci, Ambasciatori e altre personalità, delle visite all'estero, degli incontri con le delegazioni estere e cura della partecipazione di Roma Capitale ad eventi di natura multilaterale e delle attività correlate alla partecipazione della Città ad alcune Reti di città. Costante studio e monitoraggio della normativa finalizzato sia alle predisposizione degli atti amministrativi che alle risposte alle interrogazioni consiliari e all'istruttoria delle interpellanze di competenza del Gabinetto del Sindaco.
Corretto presidio di tutte le attività relative al monitoraggio degli stanziamenti degli articoli di spesa e verifica delle disponibilità finanziarie . Supporto ai Direttori apicali per la definizione e pianificazione degli obiettivi da assegnare alle Posizioni Organizzative e monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi di sviluppo, gestionali e trasversali della Struttura. Aggiornamento inventari dei beni assegnati, attività per il rinnovo dei contratti necessari alla funzionalità degli uffici, manutenzione attraverso pianificazione di lavori e interventi edili e impiantistici, supporto per organizzazione e allestimento delle sale
Scelte: Tutte le attività hanno alla base la revisione e il contenimento della spesa e l'individuazione di un modello organizzativo che consenta sia l'implementazione delle attività che una maggiore efficacia ed efficienza
Tutte le attività svolte in questo ambito sono finalizzate all'attuazione di quanto previsto dal Piano di Rientro anche attraverso la riperimetrazione delle spese sulla base degli effetti fabbisogni

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

2.1) Obiettivo Strategico

In tale missione sono ricompresi due ambiti distinti, il primo, che ha un impatto nel settore dedicato a tale missione riguarda le attività afferenti la gestione delle sole entrate derivanti dalle concessioni delle Sale Capitoline per riunioni non istituzionali, e pertanto il fabbisogno di spesa è nullo. Il secondo, di impatto indiretto, si riferisce ai trasferimenti da destinare ai sensi della Legge Regionale del Lazio 27/90, alle Confessioni Religiose.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Gli interventi di restauro degli edifici religiosi aventi importanza storica, artistica od archeologica vengono finanziati indirettamente attraverso l'erogazione di trasferimenti alle confessioni religiose ai sensi della Legge Regionale n. 27/1990 con la predisposizione di un avviso pubblico. L'entità del trasferimento, in conto/capitale, determinato dalla Ragioneria Generale, sulla base delle entrate accertate e riscosse, circa gli oneri di urbanizzazione, dal competente Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica e di quelle partite inserite nel Fondo Pluriennale Vincolato, di cui al D.Lgs. 118/2011, in corrispondenza di entrate vincolate, è erogabile dal Gabinetto del Sindaco in coerenza con quanto previsto dal Patto di Stabilità.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Per quanto riguarda il primo ambito definito nella Missione 05, quello inerente la gestione delle sole entrate derivanti dalle concessioni delle Sale Capitoline per riunioni non istituzionali, non dovendo rappresentare bisogni di spesa, nel centro di responsabilità correlato (C.d.R. 2NI “USO delle sale Protomoteca, Piccola Protomoteca e Carroccio per riunioni non istituzionali”) non occorre definire modalità di gestione particolari. Le tariffe per tali entrate, inoltre, sono stabilite in occasione dell’approvazione delle Deliberazioni Propedeutiche al Bilancio disposte ai sensi dell’art. 172 comma 1 lettera c.
Per quanto riguarda il secondo ambito, quello inerente i trasferimenti alle Confessioni Religiose, con la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 81 del 16 Marzo 2015 sono state approvate le linee guida dove sono ricomprese anche le modalità gestionali, per l’erogazione dei “Contributi sugli oneri di urbanizzazione a favore degli enti religiosi per gli edifici destinati al culto. Interventi regionali per il recupero degli edifici di culto aventi importanza storica, artistica od archeologica”.

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	174
PC Portatili /Notebook	1
stampanti	56
Plotter	0
Scanner	28
Altre attrezzature informatiche di HW	27
Numero autorizzazioni accessi Internet	223
Telefoni	185
Fax	25
Fotocopiatrici	1
condizionatori d’aria	Centralizzato
uffici (mq)	7.142
magazzini/archivi (mq)	1.390
locali per il pubblico (mq)	130

altri locali (mq)	

Altro:

Ciclostili	
Metal Detector	

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
AA	0101	B	9		
AA	0101	C	155	5	4
AA	0101	D	66	1	1
AA	0101	DIR	7		4
	0101 Totale		237	6	9

STRUTTURA di SUPPORTO SEGRETARIATO GENERALE (codice AC)

Dirigente responsabile del programma		
MAGGIO	LUIGI	VICE SEGRETARIO GENERALE
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

La mission che alimenta il programma della struttura del Segretariato Generale trova origine dalle scelte strategiche dell'Amministrazione sul sistema di governance dell'Ente. Il complesso delle attività della struttura si conforma agli indirizzi di Alta Direzione politica e gestionale dell'Ente garantendone l'attuazione in un'ottica più generale di miglioramento dei livelli di efficienza ed efficacia nell'esercizio delle funzioni istituzionali e nelle modalità di erogazione dei servizi alla cittadinanza, nonché di razionalizzazione ed efficientamento della struttura amministrativa. Al fine di assicurare il coordinato raggiungimento degli obiettivi strategici fissati nell'ambito delle Linee Programmatiche 2013-2018 per il Governo di Roma Capitale, di cui alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.66 del 18 luglio 2013, e garantire l'unitarietà dell'azione amministrativa e la continuità della funzione di direzione complessiva della macrostruttura capitolina, nelle more del conferimento dell'incarico di Direttore Generale di Roma Capitale, al Segretario Generale sono state attribuite, con Ordinanza Sindacale n. 156 del 5 agosto 2015, le predette funzioni di Direttore Generale. Nella figura del Segretario – Direttore Generale si associano, così, il ruolo di direzione e presidio della legalità dell'azione amministrativa con quello concernente la direzione e il presidio dell'efficienza ed efficacia dell'organizzazione, programmazione e pianificazione generale delle attività e degli obiettivi dell'Ente. Il Segretario – Direttore Generale, pertanto, presidia l'efficienza e l'efficacia del funzionamento della struttura burocratica, l'integrità dell'azione amministrativa e la sua conformità alle norme di legge e di regolamento, la regolamentazione e le modalità di esercizio delle funzioni dirigenziali, l'attuazione e lo sviluppo dell'assetto istituzionale, organizzativo e funzionale dell'Ente, il raccordo tra la programmazione strategica, la programmazione operativa e la pianificazione esecutiva, l'indirizzo, il controllo e la valutazione delle aree di risultato collegate al programma amministrativo. Presta, inoltre, costante collaborazione e supporto alle attività degli Organi di governo e alle scelte degli stessi Organi in ordine alla programmazione strategica.
Il Vice Segretario Generale, nell'ambito delle attività proprie del Segretariato Generale, in correlazione e interdipendenza con la complessità e la rilevanza delle funzioni del Segretario – Direttore Generale, nella sua funzione vicaria, oltre ad assicurare collaborazione e supporto al Segretario – Direttore Generale nello svolgimento dei compiti istituzionali di collaborazione e assistenza nei confronti degli Organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai regolamenti, secondo quanto previsto dall'art.97, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al D.lgs. n.267/2000, svolge attività di consulenza e supporto agli Organi politici e gestionali, avvalendosi delle Direzioni in cui è articolata la Struttura e cura, all'uopo, l'istruttoria e la predisposizione di pareri, circolari e autorizzazioni a garanzia di elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità delle attività da realizzare.
La struttura del Segretariato Generale, contraddistinta da complessità

organizzativa/funzionale ed eterogeneità della mission da assolvere, oltre ai compiti di supporto al Segretario –Direttore Generale per le funzioni previste agli artt. 97 e 108 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali (D.lgs 18/08/2000e s.m.i.), per le funzioni di cui al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e per ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto, dai regolamenti o conferitagli dal Sindaco, persegue come obiettivo strategico il compito di promuovere l'efficientamento e l'innovazione organizzativa, gestionale e tecnologica dell'Amministrazione Capitolina al fine di garantire la regolare attuazione del programma amministrativo. Il Segretariato Generale, inoltre, attraverso le Direzioni in cui si articola, svolge un importante ruolo nel creare positive sinergie tra le azioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e tutti gli interventi di innovazione, semplificazione e gestione dell'attività amministrativa programmati da Roma Capitale.
In particolare, attraverso la Direzione integrità e Trasparenza dell'azione amministrativa, il Segretariato Generale, consapevole delle stringenti indicazioni contenute nel c.d."Piano di Rientro" è chiamato a porre in essere, in coerenza con le disposizioni della Legge n.190/2012 e del Decreto Legislativo 33/2013, una articolata serie di azioni finalizzate a promuovere la sempre più compiuta attuazione dei principi di legalità e trasparenza nell'organizzazione e nelle attività di Roma Capitale e la definizione di una nuova strategia di contrasto alla corruzione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi attuativi del PTPC, l'esercizio dei poteri sostitutivi in materia di accesso civico, il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte dell'Amministrazione e nell'attività amministrativa.
Gli obiettivi da perseguire saranno, quindi, rivolti ad assicurare la piena adesione dell'azione amministrativa di Roma Capitale ai principi ispiratori del quadro normativo in materia di legalità, della qualità dell'azione amministrativa e della trasparenza.
Sarà proprio rafforzando la trasparenza e le politiche di prevenzione della corruzione, anche attraverso l'applicazione cogente delle misure di prevenzione del rischio ai vari processi individuati, che l'Amministrazione trarrà benefici anche in termini economici.
Il contenimento della spesa pubblica, da realizzare attraverso un migliore utilizzo delle risorse disponibili e del rientro del disavanzo,
sarà il principio informatore di tutte le attività perseguite dalla struttura.
In particolare la Direzione Coordinamento Decentramento Amministrativo – Servizi Delegati ha ottenuto rilevanti risparmi ed efficientamenti rispetto all'obiettivo di spesa 2016 da Piano di Rientro sul c.d.r. 1PP della U.O. Servizi Elettorali. Infatti, a seguito del trasferimento della U.O. Servizi Elettorali nella nuova sede di via Petroselli n.50, sono venute meno le spese relative al canone di locazione dell'immobile di p.zza Marconi 26/c (circa €.1.653.272,89 sulla v.e. U10401GA) e quelle accessorie quali - la spesa per il servizio di sorveglianza (circa €.93.652,82 sulla v.e.U10300VC) - la spesa per l'assicurazione (circa €.41.243,93 sulla v.e. U10301SI) - la spesa per la pulizia dei locali (circa €.100.204,06 sulla v.e. U10300SF) ecc.
Anche la riduzione del personale a seguito del suddetto trasferimento ha portato un evidente risparmio di spesa su quanto previsto dal piano di rientro sulle v.e. U1010A20 - U1010A21 - U1010B20 - U1010T21 - U1011A20 - U1012A20 - U1012C20 - U1012T20 - U1013A20
Sono state avviate, inoltre, le procedure per l'internalizzazione del magazzino elettorale che, rispetto all'obiettivo di spesa 2016 da Piano di Rientro, porteranno un risparmio di spesa di circa €.300.000,00 (v.e. U10402GA) a partire dal 2016,
Per quanto concerne l'attività della U.O. Anagrafe Stato Civile e Leva si evidenzia che è in corso il trasferimento dell' ufficio denunce di morte presso la sede dei servizi cimiteriali dell'Ama in p.le del Verano, con una conseguente ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane ed un risparmio economico derivanti della rimodulazione dell'erogazione del servizio all'utenza.

Tutte le Direzioni in cui si articola la struttura proseguiranno, quindi, nelle attività di razionalizzazione della spesa al fine di contribuire, al raggiungimento di una posizione di equilibrio finanziario senza compromettere, dal punto di vista quali – quantitativo, i servizi erogati e realizzando, all'uopo, progetti di ottimizzazione della spesa e dei costi, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Dipartimento Razionalizzazione della Spesa.
Si ritiene, pertanto, che i fabbisogni afferenti alla attività corrente della struttura, relativamente all'esercizio 2016, possano essere finanziati entro i limiti di spesa imposti dal Piano di rientro di Roma Capitale.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Per le articolazioni del Segretariato Generale afferenti i programmi 0102 – SEGRETERIA GENERALE , 0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE e 0111- ALTRI SERVIZI GENERALI non si prevedono interventi di tipo straordinario atti a movimentare l'attuale disponibilità finanziaria allocata tra le esigibilità 2016.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Per le articolazioni del Segretariato Generale afferenti i programmi 0102 – SEGRETERIA GENERALE, 0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE e 0111- ALTRI SERVIZI GENERALI non si rilevano investimenti in corso di esecuzione

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Considerata la specificità della mission assolta, le risorse finanziarie poste in disponibilità finanziano, salvo imprevedibili esigenze, le attività istituzionali della struttura del Segretariato Generale.

Programma: 0102 - SEGRETERIA GENERALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Con riferimento alle diverse componenti della mission della struttura, si riportano gli aggregati omogenei delle attività afferenti alle seguenti articolazioni del Segretariato Generale:

L'Unità Organizzativa Supporto Giunta e Assemblea Capitolina supporta il Segretario–Direttore Generale nell'espletamento delle funzioni di collaborazione con gli Organi di Governo, con riferimento alla partecipazione, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, alle riunioni dell'Assemblea e della Giunta Capitolina ed alla cura della verbalizzazione dei lavori di tali Organi. Assicura il supporto tecnico- amministrativo per lo svolgimento delle sedute della Giunta e dell'Assemblea Capitolina e la redazione dei verbali delle relative sedute che il Segretario Generale sottopone all'approvazione degli Organi Deliberanti. Svolge, altresì, attività di analisi e approfondimento giuridico sulla normativa e la relativa giurisprudenza in materia di status, prerogative e condizioni di ineleggibilità e incompatibilità degli Amministratori Capitolini, ivi compresi quelli Municipali, in riferimento ai quali elabora circolari interpretative e esplicative, nonchè redige specifici

pareri. Cura la tenuta e l'aggiornamento dell'anagrafe degli Amministratori Capitolini. All'Unità Organizzativa sono affidate, altresì, le attività connesse ai procedimenti di revisione statutaria e regolamentare nonché il coordinamento dei testi regolamentari connessi al funzionamento dell'Assemblea Capitolina. Sono gestiti, altresì, i principali procedimenti di iniziativa popolare (referendum di ambito locale, deliberazioni, interrogazioni e interpellanze), dalla fase di orientamento dei titolari dell'iniziativa (comprese l'acquisizione delle informazioni e dei dati occorrenti ai cittadini nonché l'assistenza tecnica per l'esercizio dei relativi istituti) fino alle deliberazioni e i provvedimenti finali, ove previsti, da parte degli organi competenti.

La Direzione Supporto Giuridico Amministrativo agli Organi e all'Amministrazione, oltre alla funzione primaria di supporto al Segretario-Direttore Generale nello svolgimento dei compiti istituzionali di collaborazione ed assistenza nei confronti degli Organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti, secondo quanto previsto dall'articolo 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui D.Lgs. n. 267/2000, prosegue, attraverso lo specifico ruolo di consulenza e supporto che la caratterizza, nelle iniziative, finora intraprese, finalizzate all'efficientamento dell'azione amministrativa e alla relativa coerenza con l'ordinamento amministrativo. A tal fine, la Direzione continuerà nelle attività di monitoraggio dello sviluppo della legislazione comunitaria, nazionale e regionale, ne valuterà l'impatto sui programmi e sulle funzioni dell'Ente, sulla funzionalità della macrostruttura capitolina, e , curando un costante processo di analisi e interpretazione, contribuirà alla definizione delle proposte di recepimento delle normative da parte degli Organi dell'Ente, in relazione all'adattamento e all'applicazione della regolamentazione. In relazione alla eterogeneità, ampiezza e frequente evoluzione delle legislazione, si proseguirà nel processo di aggiornamento e interpretazione delle norme, in ausilio alle strutture capitoline, formulando i necessari indirizzi applicativi mediante la predisposizione di apposite circolari, l'elaborazione di specifici pareri e la convocazione di riunioni dedicate, al fine di omogeneizzare e semplificare l'applicazione normativa e i collegati procedimenti, quale presupposto di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Verranno analizzati i procedimenti amministrativi relativi a diversi settori, proposti interventi di razionalizzazione e semplificazione degli stessi, di omogeneizzazione delle procedure correlate a processi di lavoro eguali o assimilabili, gestiti da strutture diverse. La Direzione assicurerà, quindi, una azione di impulso nei confronti delle strutture capitoline al fine di garantire il tempestivo adeguamento e l'integrazione delle discipline regolamentari di settore e assicurare, così, la qualità dell'azione amministrativa e la semplificazione dei relativi processi. Proseguirà, inoltre, quale funzione di particolare rilievo, sotto il profilo quali – quantitativo, l'attività di supporto al Segretario – Direttore Generale che la Direzione svolge con riferimento ai provvedimenti di riconoscimento di debiti fuori bilancio ex art. 78 del D.L: 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1 della legge 6 agosto 2008, n. 133. Il comma 4 dell'art. 78 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 e ss.mm. prevede che ''…. per procedere alla liquidazione degli importi inseriti nel piano di rientro, attribuito alla competenza della Gestione Commissariale e riferiti ad obbligazioni assunte alla data del 28 aprile 2008, è sufficiente una determinazione dirigenziale, assunta con l'attestazione dell'avvenuta assistenza giuridico – amministrativa del Segretario comunale ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 (….)" . All'interno del processo di efficientamento organizzativo e nel più ampio progetto del miglioramento della trasparenza e della qualità dell'azione amministrativa, verranno, altresì, assicurate le attività di indirizzo, raccordo e gestione delle procedure da sottoporre ad accertamento da parte della Corte dei Conti, quale funzione tipica espletata dalla Direzione.

Alla Direzione Appalti e Contratti sono demandate molteplici funzioni che possono sinteticamente individuarsi come segue:
- attività di consulenza giuridico-amministrativa, afferente l'espletamento di procedure ad evidenza pubblica in materia di appalti di lavori, servizi e forniture, diretta ad assicurare sia la legittimità del procedimento, mediante la corretta osservanza delle norme dettate dalla normativa comunitaria e nazionale di recepimento, sia la piena osservanza dei principi di efficienza, efficacia e trasparenza, al fine di assicurare il rispetto dei principi di buon andamento dell'azione amministrativa;
- organizzazione, coordinamento ed espletamento delle gare pubbliche di lavori, servizi e forniture in osservanza delle norme stabilite dal Codice dei Contratti (D.lgs. 163/06), nonché, assolvimento del ruolo di membri di Commissione nelle fasi pubbliche;
- gestione e aggiornamento dell'Albo Interno di Roma Capitale dei Presidenti e dei componenti delle Commissioni giudicatrici per le gare da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- funzioni di assistenza e consulenza per la stipula dei contratti di lavori, servizi e forniture, nonché - nell'ambito delle convenzioni urbanistiche e delle alienazioni, transazioni e trasferimenti di diritti reali - assistenza nella predisposizione e nella stipulazione degli atti sia rispetto ai rogiti del Segretario Generale/notaio, sia fornendo ai notai il necessario ausilio giuridico-amministrativo nella predisposizione degli atti stessi. L'attività rogatoria di tutti detti contratti è in modalità elettronica, nonché con firme digitali attraverso l'analisi e la predisposizione dei contratti stessi, avendo cura, tra l'altro, della organizzazione e gestione dei rapporti tra la parte pubblica e quella privata;
- costante attività di studio e analisi della normativa vigente in materia di appalti, contratti e convenzioni urbanistiche nelle varie declinazioni (piani di recupero, piani di zona ecc.) correlata alla consequenziale consulenza generalizzata nei confronti di tutti gli uffici dell'Amministrazione, che porta alla predisposizione di circolari esplicative e di indirizzo inerenti le competenze della Direzione medesima;
- continuo aggiornamento delle pagine intranet dedicate alla legislazione che disciplina la materia dei contratti e delle convenzioni urbanistiche, ai modelli di bandi e disciplinari di gara, alle determinazioni dirigenziali di aggiudicazione definitiva, alle circolari emanate, nonché alla copiosa giurisprudenza sempre relativa ai contratti pubblici e alla materia urbanistica e fiscale aggiornate con le ultime sentenze dei Tribunali Amministrativi e Ordinari, con particolare attenzione alla sezione delle FAQ;
- continua attività di notificazione - attraverso il coordinamento delle funzione dei Messi comunali - in osservanza delle competenze stabilite dalle norme in materia;
- pubblicazione all'Albo Pretorio degli atti con valenza legale sia per gli uffici dell'Amministrazione Capitolina, sia per gli Enti esterni a Roma Capitale, nonché ricezione, deposito consegna e conservazione degli atti depositati presso la Casa Comunale;
- esecuzione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, attuando attività complesse e diversificate negli ambiti di competenza finalizzate a migliorare e accrescere il percorso di sviluppo della cultura dell'accesso alle informazioni da parte della comunità cittadina, mettendo a valore le opportunità offerte dal web.

La Direzione Sistema Integrato dei Controlli Interni, istituita con deliberazione di Giunta Capitolina n. 403 del 27 novembre 2013, assicura il controllo successivo di regolarità amministrativa, di cui all'art. 147 bis, commi 2 e 3, sottoponendo al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento, secondo i dettami del "Piano dettagliato del sistema dei controlli interni" approvato con determinazione dirigenziale del Segretario Generale n. 2 dell'8 aprile 2013.

In particolare, la Direzione, svolgendo l'attività di controllo successivo di regolarità

amministrativa persegue le seguenti finalità:
- monitorare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati, rilevare la legittimità dei provvedimenti ed evidenziare eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari;
- sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del dirigente responsabile, nell'ipotesi in cui vengano ravvisati vizi;
- migliorare la qualità degli atti amministrativi, favorire la semplificazione dell'azione amministrativa, garantire l'imparzialità, costruendo un sistema di regole condivise a livello di ente;
- aumentare la trasparenza dell'azione amministrativa;
- prevenire il formarsi di patologie dei provvedimenti, al fine di ridurre il contenzioso;
- stabilire procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di atti dello stesso tipo;

aumentare l'efficacia comunicativa degli atti prodotti.

Direzione Integrità, Trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa - L'attuazione degli indirizzi e delle prescrizioni in materia di anticorruzione e trasparenza contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), che ogni anno l'Ente Roma Capitale si appresta ad approvare, risponde alla finalità di rafforzare i principi di legalità, di correttezza e di trasparenza nella gestione delle attività svolte.

Il vigente piano, in particolare, si prefigge i seguenti obiettivi:
• Ridurre le opportunità che favoriscono i casi di corruzione;
• Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
• Stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il rischio corruzione;
• Creare un collegamento tra corruzione – trasparenza – performance nell'ottica di una più ampia gestione del rischio istituzionale.

Il rispetto delle disposizioni contenute nel PTPC da parte dei soggetti destinatari, intende dunque favorire l'attuazione di comportamenti individuali ispirati all'etica della responsabilità ed in linea con le diverse disposizioni di legge ed i principi di corretta e trasparente amministrazione.

Gli obiettivi operativi da conseguire saranno pertanto quelli rivolti ad assicurare la piena adesione dell'Amministrazione di Roma Capitale ai principi ispiratori del quadro normativo in materia di garanzia della legalità e della trasparenza amministrativa; rafforzando tali principi, anche attraverso l'applicazione cogente delle misure di prevenzione del rischio ai vari processi individuati, l'Amministrazione ne trarrà presto benefici anche in termini economici. Sotto quest'ultimo aspetto, l'attuazione degli indirizzi e delle prescrizioni in materia di anticorruzione e trasparenza rappresenta un obiettivo strategico che "si sposa" con le attività e gli obiettivi rivolti al contenimento della spesa previsto dal c.d. "Piano di Rientro".

Si ricorda che l'adozione del P.T.P.C. non si configura come un'attività "una tantum", bensì come un processo ciclico e dinamico, in cui le strategie e gli strumenti vengono progressivamente affinati, modificati o sostituiti in relazione al feedback ottenuto dalla loro applicazione. Per il periodo di riferimento del presente DUP, e nell'attuale situazione istituzionale, si ritiene pertanto che verranno presidiate e potenziate le attività già avviate in sede di attuazione del vigente PTPC, che si possono sintetizzare come segue:
- GESTIONE DEL RISCHIO;
- MISURE DI PREVENZIONE;
- MONITORAGGI (in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza);
- CONTROLLI (in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza);
- ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA';
- ULTERIORI ATTIVITA' attualmente non ancora non individuabili, sulla scorta delle

ulteriori priorità che emergeranno a seguito degli emanandi nuovi indirizzi dell'ANAC ed in sede di predisposizione del nuovo PTPC.

Programma: 0103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

L'attività legata al programma 0103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO - fa riferimento all' ex Direzione Pianificazione e Controllo – Decentramento Amministrativo, soppressa in attuazione della deliberazione di Giunta Capitolina n. 348 del 15 dicembre 2014.

Programma: 0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La Direzione Coordinamento Decentramento Amministrativo – Servizi Delegati, già Direzione Anagrafe e Servizi Elettorali, è articolata nella U.O. Anagrafe, Stato Civile e Leva e nella U.O. Servizi Elettorali ed anche per l'annualità 2016, è impegnata nello svolgimento di attività istituzionali al fine di garantire la regolare erogazione dei servizi alla cittadinanza

In particolare la U.O. Anagrafe, Stato Civile e Leva assicura lo svolgimento di attività istituzionali inerenti la gestione diretta di alcuni servizi anagrafici alla popolazione residente (circa 2.900.000 cittadini) nonché il coordinamento e l'indirizzo dei servizi anagrafici erogati dalle strutture territoriali, la gestione dell'anagrafe dei residenti all'estero (AIRE) ed infine gestisce direttamente lo stato civile della popolazione, riferito ad una popolazione di circa 4.000.000 di cittadini, residenti e non residenti in Roma ma quotidianamente presenti nella Capitale. In particolare lo Stato Civile impegna l'ufficio con istruttorie per la formazione o trascrizione di atti di stato civile, per la esecuzione, sugli atti conservati nell'archivio di stato civile, di annotazioni, per l'effettuazione di pubblicazioni matrimoniali e per la celebrazione di matrimoni civili. Nel corso dell'anno a seguito dalla Delibera dell'Assemblea Capitolina n. 1 del 28 gennaio 2015 è stato istituito il registro delle Unioni Civili e il rispettivo ufficio. L'attività dell'unità organizzativa è stata ampliata dalla costituzione dell'ufficio "Separazioni e Divorzio" a seguito di quanto previsto dalla Legge 162/2014 che prevede la separazione e il divorzio davanti all'ufficiale di Stato Civile e inoltre l'ufficio Irreperibilità Anagrafica.

La U.O Anagrafe è responsabile della banca dati della popolazione, nonché dell'aggiornamento, dell'implementazione e della validazione delle relative procedure informatiche di gestione, tra le quali assume particolare rilievo la dematerializzazione degli atti di stato civile attraverso la loro scannerizzazione, che consente il rilascio degli estratti per riassunto e per copia integrale degli atti di stato civile in tempi brevissimi, ed il sistema informatizzato delle annotazioni di stato civile, degli atti e provvedimenti previsti dal D.P.R.396/2000 attraverso l'attivazione delle caselle di Posta Elettronica Certificata

La U.O. Servizi elettorali è competente per la tenuta, l'aggiornamento e la conservazione delle liste elettorali dei cittadini residenti in Roma Capitale, nonché per il rilascio delle relative tessere per l'ammissione al voto. Cura, altresì, l'efficiente ed efficace organizzazione delle consultazioni elettorali, attraverso un'attenta analisi dei flussi migratori della popolazione elettorale ed un continuo monitoraggio sia del territorio (sorgere dei nuovi nuclei urbani) che dei plessi scolastici sedi di seggio elettorale, un

utilizzo ottimale delle risorse umane e strumentali disponibili ed una capacità di spesa tesa ad economie di gestione. Finalità di tale obiettivo è quella di garantire ed agevolare l'esercizio del diritto di voto, anche attraverso campagne informative (manifesti, locandine, spot) ed attraverso la soddisfazione delle richieste avanzate dai cittadini avvalendosi del punto di ascolto di II livello.

Programma: 0111 - ALTRI SERVIZI GENERALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Per quanto riguarda l'attività istituzionale propria della U.O. Coordinamento e sviluppo decentramento amministrativo della Direzione Coordinamento decentramento amministrativo – Servizi delegati inerente il coordinamento territoriale ed il decentramento amministrativo, anche per l'annualità 2016, le finalità delle iniziative progettuali, azioni ed adempimenti da porre in essere riguardano in prevalenza: a) il supporto e coordinamento nelle materie di competenza dei Municipi; b) l'ottimizzazione ed omogeneizzazione delle procedure in ambito municipale; c) la promozione delle iniziative finalizzate a realizzare un efficace rapporto tra Strutture Centrali e Territoriali, anche ai fini della definizione di proposte di sviluppo della funzione di decentramento.
Gli obiettivi operativi e le scelte conseguenti al raggiungimento delle predette finalità possono essere concretamente realizzati, nel periodo di riferimento, in sinergia con le Strutture interessate, mediante : a) specifici momenti di confronto e condivisione con le Strutture Territoriali e Centrali; b) analisi ed approfondimento delle competenze attribuite ai Municipi e verifica delle modalità di gestione delle stesse, a supporto del processo di attuazione e stabilizzazione dell'assetto organizzativo e funzionale delineato dalle recenti disposizioni statutarie e regolamentari; c) approfondimenti normativi volti alla elaborazione di proposte di adeguamento delle disposizioni in materia di decentramento.
Inoltre, in considerazione delle elezioni amministrative previste presumibilmente per l'anno 2016, la U.O. opererà, per quanto di competenza, nella realizzazione degli adempimenti correlati alle disposizioni del T.U.E.L e dello Statuto riguardanti gli Organi politici dei Municipi (Ordinanze-deleghe di firma).
Infine, nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, per il triennio 2015-2016-2017 (deliberazioni di Giunta Capitolina n. 11 del 30 gennaio 2015, e n.171 del 25 maggio 2015), la U.O. si propone di proseguire le funzioni individuate di competenza (Macro Obiettivo: Comprensibilità), con particolare riferimento al coordinamento delle attività, alla elaborazione di indirizzi interpretativi, integrativi e correttivi, di concerto con i Dipartimenti competenti ratione materiae, dirette alla verifica, aggiornamento ed omogeneizzazione delle informazioni pubblicate, per ciascuna tipologia di procedimento di competenza dei Municipi, nelle apposite sotto sezioni dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs.n.33/2013, artt.6 e 35.
Le informazioni attinenti al programma 0111- ALTRI SERVIZI GENERALE, cdc 1DG, sono descritte nella parte relativa al programma 0102 - SEGRETERIA GENERALE.

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	496
PC Portatili /Notebook	55

stampanti	474
Plotter	-
Scanner	108
Altre attrezzature informatiche di HW	-
Numero autorizzazioni accessi Internet	491
Telefoni	422
Fax	67
Fotocopiatrici	24
Condizionatori d'aria*	105+ impianto centralizzato presso Palazzo Senatorio
uffici (mq)**	11171,45
magazzini/archivi (mq)	4078,19
locali per il pubblico (mq)	4974
altri locali (mq)	-

Altro:

Ciclostili	-
Metal Detector	-

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
AC	0102	A	1		1
AC	0102	B	10	1	
AC	0102	C	115	4	
AC	0102	D	51	1	
AC	0102	DIR	5		1
	0102 Totale		182	6	2
AC	0103	D	1		
	0103 Totale		1	0	0
AC	0107	A	1		
AC	0107	B	19	1	
AC	0107	C	191	17	1
AC	0107	D	33	1	
AC	0107	DIR	1		
	0107 Totale		245	19	1
AC	0111	C	10	1	
AC	0111	D	11		
AC	0111	DIR	2		
	0111 Totale		23	1	0

STRUTTURA di SUPPORTO
UFFICIO DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA
(codice AE)

Dirigente responsabile del programma		
CAPOZIO	CARMELA	DIRIGENTE
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

A seguito della D.G.C. n. 261/09 e s.m.i., è stato ridefinito il modello organizzativo della macrostruttura capitolina, che colloca l'Ufficio dell'Assemblea Capitolina tra le Strutture di Supporto agli Organi e all'Amministrazione, mentre con Delibera di Giunta Capitolina n. 222 del 3.07.2015 è stato modificato l'assetto dello stesso con la previsione di una struttura unica e con la contestuale soppressione della U.O. Supporto Tecnico-Amministrativo, contabile e normativo.
Il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Deliberazione n. 100 del 25/2/2002 e s.m.i, attribuisce all'Ufficio dell'Assemblea Capitolina (ex Ufficio del Consiglio Comunale) piena autonomia tecnica e amministrativa al fine di assicurare alla stessa le funzioni di supporto di seguito elencate:
- gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'ufficio amministrativo e degli uffici che collaborano con gli Organi Istituzionali;
- supporto tecnico - amministrativo all'Assemblea Capitolina, al Presidente e all'Ufficio di Presidenza, ai Revisori dei Conti, alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Capitolini ed ai Gruppi stessi, alle Commissioni Capitoline Permanenti e Speciali, alla Commissione delle Elette, alla Commissione Speciale Roma Capitale e alla Commissione Controllo, Garanzia e Trasparenza.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Non sono previsti nuovi investimenti per il 2016.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

La Struttura, dotata di piena autonomia gestionale, tecnica e amministrativa, secondo il vigente Regolamento del Consiglio Comunale, in ottemperanza della propria missione istituzionale, si impegna a mantenere gli standard di efficienza, efficacia e trasparenza, tenendo conto del vigente Piano di Rientro.
In particolare, per quanto riguarda l'acquisto di materiale di consumo che vede una significativa riduzione rispetto agli stanziamenti del 2015 (circa 50%), ritiene opportuno verificare la possibilità di far fronte a detta riduzione mediante il ricorso alla Centrale Unica degli Acquisti e al Mercato Elettronico per la P.A..
Relativamente alle prestazioni di servizi, si fa presente una massiccia riduzione di stanziamenti per l'anno 2016, a cui si ritiene di poter far fronte con economie di spesa su

altre voci economiche.
Si evidenzia, inoltre, che non sono in corso, né si prevedono, rapporti contrattuali con la società Zetèma Progetto Cultura s.r.l. (U1035SDR).
Riguardo ai fondi indicati per i servizi d' informazione (Agenzie di Stampa e Servizio di Radiotrasmissione delle Sedute dell'Assemblea Capitolina), sono in corso interventi organizzativi che vedranno un possibile contenimento della spesa.

Programma: 0101 - ORGANI ISTITUZIONALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le funzioni dell'Ufficio dell'Assemblea Capitolina si concretizzano nelle seguenti attività:
1) Gestione del personale della Direzione e di supporto agli Organi compreso il personale comandato;
2) Coordinamento della comunicazione interna ed esterna mediante la redazione di pagine web del sito istituzionale;
3) Manutenzione delle sedi istituzionali afferenti all'Ufficio dell'Assemblea Capitolina: Ufficio di Presidenza, Gruppi Capitolini, Commissioni Capitoline Permanenti e Speciali;
4) Adempimenti connessi alla funzionalità dell'Aula Consiliare, in particolare, quelli connessi alla manutenzione del sistema elettronico di votazione e al mantenimento del decoro dell'Aula stessa, curandone la manutenzione, gli arredi e l'impianto di illuminazione;
5) Coordinamento e gestione delle risorse finanziarie attribuite ai Gruppi e alle Commissioni Capitoline
6) Adozione degli atti per la realizzazione di iniziative, manifestazioni ed eventi in conformità alle direttive dell'Ufficio di Presidenza;
7) Attività di segreteria per la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Capitolini, per l'Ufficio di Presidenza e per la Commissione Referendum;
8) Convocazioni delle Commissioni Permanenti e Speciali con raccolta dei verbali delle riunioni, anche ai fini della loro periodica pubblicazione sul sito istituzionale;
9) Attività di supporto per il funzionamento dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria di Roma Capitale e adozione dei provvedimenti per il pagamento delle competenze spettanti
10) Gestione degli adempimenti connessi allo status di Consigliere Capitolino:
- corresponsione dei gettoni di presenza, del rimborso ai datori di lavoro e delle indennità di missione;
- dotazione di tessere metrebus e parcometri ai Consiglieri Capitolini e rilascio dei contrassegni di circolazione nella ZTL a favore dei Consiglieri e dei Revisori dei Conti;
- adempienti relativi alla situazione patrimoniale e spese elettorali, in attuazione del disposto della L. 441/82 e del D.lgs 33/13, custodia degli stessi e della relativa documentazione;
- aggiornamento dei dati secondo le scadenze relative alla pubblicazione sul sito istituzionale.
11) Coordinamento della comunicazione interna ed esterna mediante la redazione di pagine web del sito istituzionale.

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	439
PC Portatili /Notebook	138
stampanti	293
Plotter	0
Scanner	87
Altre attrezzature informatiche di HW	1 server + 1HW (back up dati)
Numero autorizzazioni accessi Internet	322
Telefoni	340
Fax	54
Fotocopiatrici	32
condizionatori d'aria	57
uffici (mq)	n. 13 sedi = mq. 4.628
magazzini/archivi (mq)	n. 13 sedi = mq. 133
locali per il pubblico (mq)	n. 13 sedi = mq. 883
altri locali (mq)	n. 13 sedi = mq. 1345

Altro:

Ciclostili	
Metal Detector	

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
AE	0101	B	14		2
AE	0101	C	191	2	19
AE	0101	D	84	1	8
AE	0101	DIR	1		
	0101 Totale		290	3	29

STRUTTURA di SUPPORTO
UFFICIO STAMPA
(codice AG)

Dirigente responsabile del programma		
FATTORI	ROSARIA	CAPO UFFICIO STAMPA
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

L'Ufficio Stampa, in conformità a quanto previsto dalla L. n. 150/2000, concernente la disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni, ha come missione quella di migliorare l'efficacia dell'informazione istituzionale, attraverso la gestione dell'informazione relativa alle attività degli Organi centrali e decentrati, di indirizzo politico-amministrativo di Roma Capitale, in collegamento con gli organi di informazione a mezzo stampa, radiofonici, televisivi e online. In particolare, l'Ufficio Stampa cura la redazione di comunicati riguardanti l'attività dell'Amministrazione, coordina la relativa attività di informazione, organizza conferenze, incontri ed eventi stampa; cura la rassegna stampa quotidiana, coordina e gestisce le pubblicazioni di informazione istituzionale, il modello e l'architettura del sito Web destinato alle attività di informazione, la gestione della Home Page, dei comunicati, delle pagine di informazione, la redazione di una newsletter istituzionale e ogni altra attività concernente l'informazione sui programmi e progetti di Roma Capitale.
La disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni ha consentito all'Ufficio Stampa la definizione di un assetto organizzativo peculiare ed autonomo, con un'articolazione in settori per gruppi omogenei di materie, in considerazione delle specifiche funzioni ad esso demandate. In particolare, al fine di garantire una maggiore trasparenza e tempestività dell'informazione, sono state implementate, grazie all'utilizzo delle attuali tecnologie informatiche che consentono, anche attraverso i social network, un'informazione partecipativa e diretta, quelle attività volte ad agevolare la diffusione delle notizie e delle informazioni utili ai cittadini. Per ottenere questo obiettivo, l'attività dell'Ufficio Stampa è costantemente volta all'adozione di interventi di innovazione organizzativa, tecnologica e gestionale, con particolare attenzione ai processi necessari alla riduzione della spesa, senza però incidere sulla qualità dei servizi di informazione erogati. Nell'ottica di un miglioramento delle funzioni legate all'informazione istituzionale, per il triennio 2016-2018, in considerazione dei fondi previsti per l'annualità 2016 nell' "Obiettivo di spesa da Piano di Rientro", si ritiene di poter effettuare un'ulteriore riduzione eliminando lo stanziamento indicato per le traduzioni linguistiche, considerato che questa attività era legata alla pubblicazione della rivista istituzionale "L'Evento", che è stata soppressa nell'agosto 2013 (DD n. 898/2013).

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Non sono previsti per l'Ufficio Stampa fondi di spesa in conto capitale, né fondi per investimenti di nuova realizzazione.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non sono presenti investimenti non ancora conclusi.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Per quanto riguarda l'Obiettivo strategico di miglioramento delle attività di informazione istituzionale si ritengono sufficienti i fondi di spesa corrente previsti per l'annualità 2016.

Programma: 0101 - ORGANI ISTITUZIONALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

L'attività è volta a migliorare la qualità dell'informazione per garantire la massima trasparenza nel veicolare le notizie, puntando sull'innovazione tecnologica e incrementando gli strumenti comunicativi online e la presenza sui social network per consentire un'informazione sempre più diretta e in tempo reale con i cittadini. Inoltre, si intende continuare il processo di razionalizzazione della spesa che ha già portato a significativi risultati nel corso degli anni 2014-2015, compatibilmente con le risorse che verranno rese disponibili in bilancio, senza per questo incidere sul livello qualitativo e quantitativo dell'informazione. In questa direzione, si prevede la messa a reddito della documentazione dell'archivio fotografico storico attraverso l'organizzazione di mostre e la pubblicazione di cataloghi. Dal punto di vista organizzativo, sono stati ridotti gli incarichi esterni, al fine di valorizzare il personale giornalistico assunto a tempo indeterminato, impiegato a supporto degli assessori e nell'ambito del settore Assemblea Capitolina. Sempre nell'ottica della razionalizzazione della spesa, l'Ufficio Stampa ha riorganizzato e ottimizzato gli spazi assegnati, accorpando l'archivio fotografico storico all'interno della sede museale di palazzo Braschi e liberando le precedenti sedi di Largo Ascianghi e di Largo Santa Chiara, con il trasferimento delle redazioni che curano la homepage e la newsletter istituzionali, presso i locali disponibili del Dipartimento Comunicazione (ex manifattura tabacchi).

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	57
PC Portatili /Notebook	4
stampanti	25
Plotter	
Scanner	5
Altre attrezzature informatiche di HW	1
Numero autorizzazioni accessi Internet	60
Telefoni	70
Fax	7
Fotocopiatrici	3
condizionatori d'aria	12
uffici (mq)	360

magazzini/archivi (mq)	30 (via Vignali)
locali per il pubblico (mq)	
altri locali (mq)	
Altro: sedi distaccate	Redazione unica circ.ne Ostiense; Archivio Fotografico Storico Palazzo Braschi; Settore Assemblea capitolina via delle Vergini.
Ciclostili	
Metal Detector	

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
AG	0101	C	18		
AG	0101	D	39		17
AG	0101	DIR	1		1
	0101 Totale		58	0	18

STRUTTURA di SUPPORTO AVVOCATURA CAPITOLINA (codice AH)

Dirigente responsabile del programma		
MURRA	RODOLFO	CAPO DELL'AVVOCATURA
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

L'Avvocatura di Roma Capitale provvede alla tutela degli interessi dell'Amministrazione in nome e per conto del Sindaco, sia in sede giudiziale (dinanzi a tutte le Giurisdizioni) che stragiudiziale, così come espressamente previsto dalla normativa vigente in materia di esercizio della professione forense, svolgendo, altresì, un'essenziale attività di consulenza giuridico-legale in favore dell'Amministrazione stessa tramite il rilascio di pareri, nonché la partecipazione a commissioni, conferenze di servizio e riunioni dei consigli di dipartimento.
Tale attività, estremamente impegnativa, di consulenza e assistenza, atipica rispetto a quelle espletate dalle altre Strutture dell'A.C. è svolta attraverso l'opera qualificata degli Avvocati, assegnati a specifici settori funzionali per materia, e coadiuvati dal personale amministrativo, a sua volta assegnato ad uffici in staff del Capo dell'Avvocatura, o alla U.O. di supporto, guidata dal Dirigente Amministrativo.
L'attività dell'Avvocatura Capitolina presenta delle peculiarità che ne fanno una struttura assolutamente atipica all'interno di Roma Capitale . La tutela degli interessi dell'Amministrazione, infatti, impone, particolarmente nell'abito giurisdizionale, una sinergia costante con soggetti esterni e soprattutto con gli Uffici Giudiziari, tanto che l'attività della Struttura, considerata nelle sue componenti prevalenti, ne risulta, per così dire, "eterodeterminata".

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

In relazione all'attività istituzionale dell'Avvocatura Capitolina non sono previsti interventi straordinari, né è prevista la realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In relazione all'attività istituzionale dell'Avvocatura Capitolina non è in corso la realizzazione di opere pubbliche

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Le specificità dell' attività dell'Avvocatura rendono praticamente impossibile una previsione esatta, in termini finanziari, di numerosi aspetti dell'attività della Struttura, a partire dalla tempistica dei contenziosi (che si articola su percorsi differenziati per materie e si estende su orizzonti pluriennali) per giungere all'esito degli stessi. E' possibile osservare, tuttavia, che la gestione della mission della Struttura, sia per gli aspetti giudiziali e stragiudiziali tipici della stessa, sia per i profili gestionali propri delle attività di supporto, implica l'utilizzo

di voci si spesa afferenti al Titolo I di bilancio.
L'Avvocatura, in ogni caso, cura la razionalizzazione e il contenimento delle spese in attuazione degli indirizzi formulati e aggiornati dall'Amministrazione, in sinergia con le Strutture Responsabili dei Progetti/Obiettivi trasversali formalizzati nel P.E.G..
Inoltre, pur non potendosi superare l'ostacolo dell'impossibilità di formulare previsioni precise circa gli impegni legati alla gestione e, soprattutto agli esiti del contenzioso, la Struttura ha adottato e continua a perfezionare innovazioni di processo volte a ridurre l'onere degli esborsi di cui trattasi, attraverso un processo fin qui assai fruttuoso, avviato sul finire dell'esercizio 2013, di efficientamento continuo delle procedure di liquidazione delle spese afferenti gli esiti del contenzioso, volte a ridurre la tempistica dei processi di lavorazione, onde evitare gli aggravi legati all'instaurazione di procedure esecutive nei confronti dell'Amministrazione e a ridurre la spesa per interessi .
Fermo restando quanto sopra esposto, rilevato che sul Centro di Responsabilità 0AV insistono voci di spesa gestite da altre Strutture, l'esame dei fabbisogni afferenti alle attività della Struttura, valutati alla luce dei vincoli imposti dalla necessità di garantire il contributo dell'Avvocatura al conseguimento degli obiettivi del Piano di rientro, che si quantificano in riferimento all'esercizio 2016, per la parte di spesa, in € 24.501.789,80 , possono essere finanziati entro i limiti imposti dal Piano stesso.

Programma: 0111 - ALTRI SERVIZI GENERALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Come già evidenziato nelle precedenti sezioni, l'attività svolta dall'Avvocatura è atipica rispetto ad ogni altra espletata all'interno dell'Amministrazione, essendo incentrata principalmente sull'attività professionale degli Avvocati, sia giudiziaria che consultiva, che accompagna la realizzazione del Programma del Sindaco. A tale attività di tutela legale si affianca un'intensa attività amministrativa di supporto. Per quanto sopra osservato, in attuazione delle linee programmatiche del Sindaco per il mandato amministrativo 2013 – 2018, possono essere individuati solo gli obiettivi della U.O. Amministrativa dell'Avvocatura, mentre l'assoluta peculiarità delle funzioni espletate dagli Avvocati in base alla normativa vigente non consente analoga formulazione di obiettivi gestionali né per il capo dell'Avvocatura, né per i settori, né per i singoli Avvocati. L'azione dell'Avvocatura si impernia sul miglioramento dell'adempimento della propria missione istituzionale, a supporto del quale vengono individuati obiettivi operativi che la Struttura persegue in sinergia con le altre Strutture, seguendo le linee d'azione (digitalizzazione delle attività, razionalizzazione e contenimento della spesa, trasparenza, anticorruzione e qualità dell'azione amministrativa) dalle quali, secondo la metodica, in essere, discendono distinti Obiettivi trasversali legati ai Progetti correlati alle Politiche di mandato definiti nel P.E.G. ; tali obiettivi interessano direttamente l'attività amministrativa di supporto (ad essi si aggiungono ed accompagnano anche obiettivi di sviluppo specifico affidati alla responsabilità del Dirigente della U.O. Amministrativa). È in questo quadro che si collocano tutte le molteplici attività svolte dall'Avvocatura Capitolina per il pieno raggiungimento degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione Capitolina, nell'ambito delle linee guida tracciate dalla Del. G.C. 194/2014 di approvazione del documento di "Analisi del disequilibrio finanziario e piano di rientro di Roma Capitale" .
In via generale, per il programma dell'Avvocatura Capitolina risulta arduo formulare previsioni puntuali circa l'andamento delle grandezze finanziarie di bilancio – relative tanto all'entrata, quanto alla spesa – se non sulla base di un attento, ma necessariamente generico riferimento all'andamento storico delle stesse e al manifestarsi di decise tendenze dei flussi di attività della Struttura. L'andamento di questi ultimi è, d'altronde,

estremamente aleatorio e di complessa prevedibilità, poiché i fenomeni dei quali si sostanzia sono conseguenza delle seguenti circostanze:

- la quantità del contenzioso che viene proposto nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
- il numero di cause che giungono a sentenza nell'anno di riferimento contabile;
- l'esito favorevole delle cause;
- la decisione di ciascun Giudice di porre o meno gli onorari, le competenze e le spese a carico del soccombente nella sentenza;
- la possibilità dell'effettivo recupero di quanto liquidato in sentenza, in caso di esito favorevole del giudizio.

Salvo quanto appena considerato e tenuto conto dei risultati conseguiti grazie ad azioni, in corso già da alcuni anni per l'efficientamento gestionale, condotte in sinergia con le altre Strutture per la razionalizzazione e la riduzione della spesa, nonché l'iniziativa specificamente elaborata e messa in esercizio dall'Avvocatura, che si esplica attraverso il conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo dirigenziale "Miglioramento della procedura di liquidazione delle spese di lite – tramite anticipazione di cassa – derivanti da contenzioso con soccombenza per l'Amministrazione Capitolina", si ritiene possibile nell'esercizio 2016 garantire il mantenimento dei livelli di soddisfacimento della Missione dell'Avvocatura nel rispetto dei limiti di spesa previsti dal Piano di Rientro di Roma Capitale

Missione: 02 - GIUSTIZIA

2.1) Obiettivo Strategico

Il Progetto Uffici Giudiziari - 0UG ha costituito, nel quadro del Programma Avvocatura (all'epoca codice EE), una struttura per la gestione da parte dell'Avvocatura di competenze residuali rispetto alle più vaste del Progetto stesso.
Dette competenze, che consistevano nel fornire supporto amministrativo ai messi dell'ex Giudice Conciliatore, dipendenti comunali che, a seguito della soppressione dell'Ufficio del Giudice di Conciliazione (L. 16 dicembre 1999 n. 479), hanno continuato a svolgere l'attività di notifica degli atti di competenza del Giudice di Pace ex art. 26, c. 4, L. 24 novembre 1999, n. 468, prestando servizio fino ad esaurimento del ruolo di appartenenza (ex art. 13, c. 1, L. 21 novembre 1991, n. 374), sono cessate a seguito della collocazione a riposo, a far data dal 31.3.2009, dell'unico dipendente in servizio che svolgeva l'attività con qualifica di messo per il Giudice di Pace.
Le competenze istituzionali del Progetto sono oggi gestite completamente da altre strutture e si riferiscono alle spese che i Comuni devono sostenere obbligatoriamente per il funzionamento dei locali ad uso degli Uffici Giudiziari, salvo il rimborso dovuto da parte dell'Amministrazione Centrale. (ex L. 24 aprile 1941, n. 392, L. 21 novembre 1991, n. 374 e D.P.R. 4 maggio 1998, n. 187).
Tale centro di responsabilità non ha più motivo, pertanto, di essere gestito dall'Avvocatura.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il contenuto di tale paragrafo è riportato all'interno della descrizione generale della missione al punto 2.1)

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Il contenuto di tale paragrafo è riportato all'interno della descrizione generale della

missione al punto 2.1)

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Il contenuto di tale paragrafo è riportato all'interno della descrizione generale della missione al punto 2.1)

Programma: 0201 - UFFICI GIUDIZIARI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il contenuto di tale paragrafo è riportato all'interno della descrizione generale della missione al punto 2.1)

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	130
PC Portatili /Notebook	1
stampanti	56
Plotter	***
Scanner	6
Altre attrezzature informatiche di HW	***
Numero autorizzazioni accessi Internet	165
Telefoni	105
Fax	2
Fotocopiatrici	7
condizionatori d'aria	49
uffici (mq)	1520
magazzini/archivi (mq)	1225
locali per il pubblico (mq)	***
altri locali (mq)	***

Altro:

Ciclostili	***
Metal Detector	***
Server	2

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
AH	0111	B	9		
AH	0111	C	67	6	7
AH	0111	D	25	3	
AH	0111	DIR	22		
	0111 Totale		123	9	7

STRUTTURA di SUPPORTO
UFFICIO EXTRADIPARTIMENTALE INDIRIZZO E COORDINAMENTO DEL PROGRAMMA PUNTI VERDE DI ROMA CAPITALE
(codice AL)

Dirigente responsabile del programma		
SERRA	GIOVANNI	DIRETTORE
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

2.1) Obiettivo Strategico

Con Deliberazione di. G.C. n. 222 del 3 luglio 2015, l'Ufficio Extradipartimentale, è stato classificato "Ufficio di Supporto agli organi e all'Amministrazione" e pertanto, ai sensi dell'art. 17, ha compito di fornire supporto specialistico, consulenza e assistenza agli organi istituzionali e gestionali. L'Ufficio deve pertanto individuare le modalità operative per risolvere le criticità del programma Punti Verdi (Infanzia, Ristoro e Qualità) e limitare, per quanto possibile, l'esposizione finanziaria di Roma Capitale a seguito del rilascio di fideiussione per l'esecuzione di interventi posti in essere, senza la verifica della sostenibilità economica degli stessi. Tale esposizione finanziaria per oltre € 260.000.000,00 ha già determinato richieste da parte degli istituti di credito di pagamento di rate di mutuo per oltre 150.000.000,00 al 31/10/2015.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Pur non essendo stato mai inserito nel Piano degli Investimenti delle Opere Pubbliche, gli interventi inseriti nel Programma Punti Verdi Qualità devono essere considerate, secondo la normativa comunitaria, dei veri e propri contratti di appalto in quanto il rilascio di fideiussioni fa venir meno il rischio di costruzione e gestione in capo al concessionario.
In considerazione di quanto sopra si indicano i seguenti interventi in corso di realizzazione:
P.V.Q. 07.08 Convenzione F2 La Rustica
P.V.Q. 07.09 Convenzione Tor Sapienza
P.V.Q. 09.01 PdZ 18 Arco di Travertino
P.V.Q. 11.10 P.d.Z. 39 Grottaperfetta
P.V.Q. 13.01 Parco Dragona Acilia Nord
P.V.Q. 05.18 Parco Kolbe

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

La spesa corrente sarà unicamente destinata a piccola manutenzione ed all'autosostentamento dell'ufficio, in quanto le risorse necessarie per l'eventuale gestione e sorveglianza delle strutture prese in carico dall'Amministrazione dovranno essere fornite dagli Uffici competenti.

Programma: 0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

L'Ufficio ha tra i propri obiettivi, la riduzione dell'esposizione finanziaria di Roma Capitale, individuando i soggetti e le relative modalità di gestione delle strutture realizzate e riacquisite dall'Amministrazione, a seguito della decadenza delle concessioni

---

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	27
PC Portatili /Notebook	0
stampanti	9
Plotter	0
Scanner	5
Altre attrezzature informatiche di HW	0
Numero autorizzazioni accessi Internet	24
Telefoni	24
Fax	0
Fotocopiatrici	1
condizionatori d'aria	16
uffici (mq)	364
magazzini/archivi (mq)	37
locali per il pubblico (mq)	0
altri locali (mq)	0

Altro:

Ciclostili	0
Metal Detector	0

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
AL	0902	C	5		
AL	0902	D	17		1
AL	0902	DIR	2		
	0902 Totale		24	0	1

STRUTTURA di SUPPORTO
UFFICIO EXTRADIPARTIMENTALE CITTA' SOSTENIBILE E SICUREZZA URBANA
(codice AN)

Dirigente responsabile del programma		
DE ANGELIS	DANIELA	Direttore
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

2.1) Obiettivo Strategico

Per quanto riguarda la mission dell'Ufficio Extradipartimentale Città Sostenibile e Sicurezza Urbana, costituito con Delibera di Giunta Capitolina n.222 del 3 luglio 2015, essa si sostanzia nell'attività finalizzata ad aumentare la percezione del senso di sicurezza dei cittadini nelle aree urbane e metropolitane e l'individuazione di azioni più efficaci e tempestive per il contrasto al degrado urbano e l'integrazione sociale. La sicurezza, considerata come uno dei pilastri fondamentali della società, è intesa non solo come valore giuridico, normativo o politico, ma anche sociale, e necessita quindi, di un approccio ampio e totale per giungere ad una governance su vari livelli di governo poiché, per promuovere un modello urbano di sviluppo sostenibile bisogna integrare la sicurezza all'interno dei servizi urbani e considerarla un elemento trasversale, all'interno delle politiche e dei servizi settoriali e urbani. La Struttura si divide in due macro aree di intervento che sono le "Politiche per la Sostenibilità Urbana" e la "Promozione della Sicurezza Urbana" che lavorano in sinergia con strutture interne (Corpo della Polizia Locale) ed esterne (Prefettura di Roma, Comandi FF.PP) all'Amministrazione Capitolina. L'obiettivo primario è quello di conciliare le esigenze di decoro della Città con quelle della sicurezza dei luoghi, ragion per cui si tende all'implementazione continua del SIRS-Sistema Integrato Roma Sicura come applicazione facilmente accessibile dalla rete intranet del Comune di Roma. Ci si prefigge l'aggiornamento continuo della mappa del rischio urbano attraverso l'ausilio del sistema cartografico che si intende implementare e manutenere al meglio nell'intento di raggiungere una efficace attività di coordinamento con tutti gli altri soggetti a livello territoriale, in vista anche dell'evento del Giubileo della Misericordia. Altra funzione è quella relativa al decoro, aspetto per il quale l'Ufficio intende realizzare in sinergia con altre strutture interne ed esterne all'Amministrazione capitolina una azione coordinata relativa al risanamento delle aree a seguito di insediamenti abusivi. Obiettivo di rilievo per lo sviluppo di un approccio totale alla sicurezza dispiegantesi su vari aspetti che ne integrano il valore di bene comune, ad oggi rileva l'attività di raccordo dell'Ufficio con i Tavoli di osservazione istituiti presso i vari Municipi dal Prefetto.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

La parte preminente relativa all'obiettivo strategico dell'Ufficio Extradipartimentale Città Sostenibile e Sicurezza Urbana si sostanzia a parte la spesa per il personale e le attrezzature che è quella che attiene a tutte le Strutture, in quella relativa alle due voci economiche 0DEC (Decoro Urbano) e 0SSU (Sicurezza Urbana) con le quali vengono finanziate le attività precipue dello stesso.
Con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 39 del 27 febbraio 2015, l'Ufficio ha aderito al progetto europeo "City.Risks", inserito, nell'ambito dell' FCT – 10-2014 - Urban Security Topic 1 - Innovative Solution to Counter Security Challenges Connected with Large Urban Environment, all'interno del programma quadro dell'UE Horizon 2020 per la ricerca e l'innovazione dal quale derivano entrate dedicate per la partecipazione del Comune di Roma in qualità di partner.

Programma: 0302 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

In riferimento alle azioni prioritarie sono previsti interventi atti a prevenire e contrastare situazioni di degrado, al fine di tutelare la sicurezza urbana mediante un capillare monitoraggio del territorio, attraverso un aggiornamento della mappa del rischio urbano con l'ausilio del SIRS –Sistema Integrato Roma Sicura e con l'installazione di telecamere. Iniziative volte a prevenire fenomeni di abusivismo con interventi volti al risanamento e alla messa in sicurezza delle aree degradate, di tutela del Patrimonio cittadino, la gestione di eventi emergenziali con lo scopo di raggiungere gli obiettivi della sicurezza e della coesione sociale. Riqualificazione dell'arredo urbano e sicurezza pubblica a Piazza Colonna e Piazza Montecitorio nonché in altri siti in cui si dovessero rendere necessari interventi. La promozione della sicurezza integrata per la riqualificazione del territorio, il contrasto all'illegalità e al degrado sia nelle periferie sia nei Villaggi Rom nonché negli insediamenti umani spontanei di senza fissa dimora. In concomitanza degli obiettivi strategici legati alla mission dell'Ufficio, lo stesso ha bisogno di risorse economiche, strumentali ed umane per poter far fronte alle sfide che in questo momento storico rendono quanto mai indispensabile la governance sul tema della sicurezza a tutti i livelli.

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Si rappresenta che essendo l'Ufficio Extradipartimentale Città Sostenibile e Sicurezza Urbana di recente costituzione (Del.G.C. 222 del 3 luglio 2015), la strumentazione e le attrezzature sono quelle del Gabinetto del Sindaco.

Dotazioni strumentali	**Numero**
Personal computer	
PC Portatili /Notebook	
stampanti	
Plotter	
Scanner	
Altre attrezzature informatiche di HW	
Numero autorizzazioni accessi Internet	
Telefoni	
Fax	
Fotocopiatrici	
condizionatori d'aria	
uffici (mq)	
magazzini/archivi (mq)	
locali per il pubblico (mq)	
altri locali (mq)	

Altro:

Ciclostili	
Metal Detector	

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
AN	0302	B			
AN	0302	C			
AN	0302	D			
AN	0302	DIR			
	0302 Totale				

STRUTTURE DI STAFF

STRUTTURA di STAFF
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
(codice SA)

Dirigente responsabile del programma		
BENENTE	LAURA	DIRETTORE DI STRUTTURA
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

La mission del Dipartimento Organizzazione Risorse Umane si connota nel senso di coniugare il puntuale e sinergico governo dei criteri di complessiva programmazione dei fabbisogni e delle opportunità assunzionali, insieme alla ottimizzazione della gestione e valorizzazione delle risorse umane, con l'esigenza di razionalizzazione dei costi, nel rispetto dei vincoli normativi e di finanza pubblica ed in coerenza con quanto stabilito dal vigente Piano di Rientro.
In tal senso i principali ambiti di intervento sono volti ad assicurare uniformità nell'indirizzo, monitoraggio e controllo dell'applicazione delle norme di legge, regolamentari e contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro, in considerazione del fatto che alcune funzioni sono svolte in modo diffuso da parte dei singoli datori di lavoro.
A tal fine, compito precipuo è la corretta quantificazione del fondo per il salario accessorio per le politiche di incentivazione e valorizzazione delle risorse umane, una delle priorità da perseguire nel breve-medio termine, per superare le pregresse criticità nell'ambito della quantificazione, alimentazione e utilizzo del fondo medesimo.
La gestione del fondo sarà strettamente collegata al riconoscimento delle professionalità e del merito, pertanto, occorrerà promuovere lo sviluppo e messa a regime di adeguati sistemi di valutazione delle performances e di premialità correlati al miglioramento quali-quantitativo dei servizi, nonché ad una efficace allocazione delle risorse umane, ivi compresi l'area dirigenziale.
La realizzazione delle azioni finalizzate alla programmazione, acquisizione, gestione e valorizzazione delle risorse umane, richiedono lo sviluppo dei modelli di relazioni sindacali e la costante gestione del confronto con le rappresentanze dei lavoratori.
Particolare impegno sarà dedicato alla reingegnerizzazione dei processi di lavoro e delle funzioni di monitoraggio degli andamenti, in funzione dell'allineamento delle attività dipartimentali alle norme in materia di trasparenza e integrità, previste dalle norme di legge e dal PTPC.
Sarà, infine, assicurata costante manutenzione e sviluppo del modello organizzativo della Macrostruttura, nonché della disciplina organizzativa e delle funzioni dirigenziali, per garantire coerenza e con le funzioni che l'Ente deve assolvere, e sostenibilità rispetto alle risorse finanziarie e umane disponibili, di personale dirigente e non dirigente.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Al fine di contenere la spesa del personale entro i rigidi limiti programmati senza ripercussioni negative sull'ammontare del salario accessorio corrisposto ai dipendenti capitolini, si provvederà alla realizzazione del piano assunzionale solo a seguito di puntuale verifica delle economie conseguite per effetto delle cessazioni avvenute in corso d'anno. La programmazione delle assunzioni avverrà dunque non solo in coerenza con gli attuali vincoli posti dalla normativa di riferimento, ivi compreso il Piano di Rientro, ma anche tenuto conto delle effettive risorse finanziarie disponibili. Inoltre, grazie alla progressiva stabilizzazione del personale supplente, senza rilevante aggravio di spesa, e alla contestuale riorganizzazione del modello di erogazione dei servizi educativo-scolastici, sarà possibile conseguire una considerevole riduzione di spesa per il personale scolastico a tempo determinato.
In attuazione di quanto previsto dal Piano di Rientro, attraverso un continuo monitoraggio delle cessazioni e la attenta programmazione delle assunzioni, la spesa per il personale verrà ridotta, nel 2016, di circa 20 milioni rispetto all'anno precedente. Per le annualità successive si prevede una stabilizzazione della spesa intorno ai livelli del 2016.

Programma: 0110 - RISORSE UMANE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il Dipartimento sarà impegnato nello sviluppo ed attuazione della nuova disciplina decentrata, organizzativa e contrattuale, assicurando al contempo il coordinamento delle necessarie azioni ed il supporto alle strutture per la applicazione della stessa.
Il Dipartimento, in attuazione degli indirizzi degli Organi di governo dell'Ente, assicurerà il costante monitoraggio ed eventuale adeguamento della macrostruttura capitolina, procedendo conseguentemente alla proposta di conferimento degli incarichi dirigenziali, tenendo conto degli obblighi di rotazione, nonché alla gestione dei processi attuativi e specificativi delle modifiche organizzative e dei correlati assetti delle responsabilità sui sistemi informativi ed al coordinamento e supporto alle strutture per le procedure per l'istituzione delle posizioni organizzative e il conferimento dei relativi incarichi; in coerenza con gli assetti organizzativi gestirà le procedure di mobilità interna, in applicazione della disciplina in fase di completamento, nonché dei parametri di fabbisogni standard per funzione, e di mobilità orizzontale/professionale a seguito di processi di riqualificazione o esiti di inidoneità.
Il governo di tali processi risulta determinante dal momento che l'ottimale definizione della consistenza degli organici è ormai pesantemente condizionata da stringenti limiti imposti dal legislatore nazionale e da un complesso quadro di vincoli finanziari dovuti anche all'indebitamento dell'Ente. Gli obiettivi del "Piano di Rientro" di cui alla deliberazione G.C. n. 194/2014 prevedono significativi "tagli" nella spesa per il personale. La pianificazione delle nuove assunzioni è, pertanto, possibile soltanto nel quadro di risparmi di spesa derivanti da parziale copertura del turn over, peraltro imposta anche dall'art. 3, commi 5 e segg. del D.L. 90/2014 (convertito, con modificazioni, nella legge 114/2014), e sulla base di consistenti risparmi nella spesa riguardante il personale a tempo determinato. Peraltro, la suddetta funzione programmatoria appare delicatissima, considerato che la grande maggioranza dei candidati risultati vincitori nelle procedure selettive pubbliche bandite dall'Amministrazione Capitolina nell'anno 2010 e negli anni precedenti è ancora in attesa di assunzione (oltre 1000 vincitori di procedure chiuse, in attesa di assunzione).
Il Dipartimento, inoltre, dovrà curare gli adempimenti connessi alla conclusione

dell'indagine dei servizi ispettivi del MEF, individuando eventuali correttivi in materia di disciplina decentrata, organizzativa e contrattuale. In particolare, occorrerà disporre la nuova quantificazione del fondo per il salario accessorio, superando gli attuali squilibri, disponendo altresì le regole di alimentazione e utilizzo del fondo medesimo. In correlazione a tale obiettivo sarà curato il confronto con le OO.SS. in relazione alle proposte dell'Amministrazione e a quelle avanzate dalle rappresentante dei lavoratori, con l'obiettivo di superare il CCDI unilaterale, di cui alle deliberazioni G.C. n. 236 e n. 309/2014. Saranno, altresì assicurate le attività istruttorie e di supporto al capo della delegazione trattante per il confronto con le OO.SS. relativamente alla disciplina decentrata dell'area della dirigenza.
Sarà, infine, assicurata l'attuazione degli interventi, di pertinenza dipartimentale, previsti dal PTPC per il triennio 2016-2018.
L'analisi di dettaglio relativa alla suddetta attività è esposta nella sezione Se.O 2 J).

La definizione dei programmi di formazione terrà conto dell'entità delle risorse disponibili e delle specifiche disposizioni di legge in materia di formazione.
Nel pieno rispetto di tali previsioni, la Direzione darà priorità ai seguenti interventi:

avvio del sistema permanente di analisi del fabbisogno professionali e formativi
pubblicazione del nuovo portale della formazione a distanza di Roma Capitale
continuazione delle attività di gestione dell'e.content informativo professionale
formazione obbligatoria e continua sui temi:

- sicurezza lavoro
- anticorruzione, trasparenza, legalità

formazione mirata al miglioramento dei servizi, alle capacità organizzative, alla valorizzazione del personale:

- formazione d' ingresso
- formazione per riallineamento delle competenze ai ruoli;
- formazione per la valorizzazione delle posizioni organizzative e dei quadri

Le modalità di gestione delle attività formative si realizzeranno, per lo più, secondo quanto indicato dalla memoria di G.C. del 15/12/2014 relativa alle "linee di indirizzo in materia di formazione del personale" che individua in via prioritaria che tali attività dovranno essere attuate attraverso accordi e convenzioni con enti pubblici e soggetti istituzionali a cui l'Amministrazione è associata.
Per il triennio 2015-17 fermo restando l'impegno per la sorveglianza sanitaria che rientra tra le azioni obbligatorie dei datori di lavoro, la Direzione intende estendere, anche alla luce dei risultati dei primi accertamenti sanitari e della ricerca epidemiologica in corso, la sorveglianza sanitaria ai dipendenti della polizia locale che effettuano attività out door ed implementare il controllo sull'uso di alcol e sostanze stupefacenti nel posto di lavoro.
In tema di prevenzione l'attenzione della Direzione è focalizzata sulla salute di genere in particolar modo sui disturbi cardiocircolatori, sull'alimentazione, sui corretti stili di vita, costruendo sinergie con le istituzioni presenti sul territorio in particolare con le ASL.
Sulla prevenzione e protezione è intendimento della Direzione calare il d.lgs. 81/08 nella struttura capitolina attraverso la redazione di un regolamento che precisa le prerogative e le responsabilità di tutti i protagonisti del sistema della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, RLS, MC) affinché si operi sinergicamente sui rischi nei luoghi di lavoro.
Nell'ambito delle azioni finalizzate a promuovere la salute organizzativa, sarà curata l'accoglienza delle risorse da allocare nei diversi settori e strutture dell'Amministrazione, valorizzando le specifiche competenze e attitudini professionali e assicurando particolare attenzione alle risorse portatrici di disabilità (legge del 7.08. 2015 n.124 art.17).
Al fine di promuovere le pari opportunità sarà elaborato il Codice etico di condotta; nonché

realizzati alcuni interventi formativi per l'area della dirigenza; nonché la promozione di interventi per la conciliazione dei tempi di vita – lavoro, volti a migliorare la salute organizzativa e la qualità dell'ambiente di lavoro (Progetto Pilota "Eustress" atto a misurare il Benessere Organizzativo, in base alla Circolare ANAC n. 2/2013)..
Sarà, infine curata la comunicazione interna, con la diffusione dell'utilizzo di una vera Intranet aziendale e con l'evoluzione del sistema di mail massiva.

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	351
PC Portatili /Notebook	15
stampanti	136
Plotter	/
Scanner	31
Altre attrezzature informatiche di HW	/
Numero autorizzazioni accessi Internet	291
Telefoni	259
Fax	36
Fotocopiatrici	11
condizionatori d'aria	71
uffici (mq)	4270
magazzini/archivi (mq)	3266
locali per il pubblico (mq)	/
altri locali (mq)	/

Altro:

Ciclostili	/
Metal Detector	/

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
SA	0110	B	22		1
SA	0110	C	244	22	12
SA	0110	D	147	12	
SA	0110	DIR	7		2
	0110 Totale		420	34	15

STRUTTURA di STAFF
DIPARTIMENTO INNOVAZIONE TECNOLOGICA
(codice SB)

Dirigente responsabile del programma		
OTTAVIANELLI	ANGELO	DIRETTORE
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

Il Dipartimento Innovazione tecnologica è la struttura preposta alla gestione dell'intero apparato tecnologico del Comune di Roma. Al DIT è stato assegnato il compito di sostenere tutte le attività di mantenimento ed evoluzione dell'infrastruttura tecnologica atte al funzionamento della macchina amministrativa (Smart Governance) nonché di beni e servizi in un'ottica di miglioramento continuo dei servizi verso cittadini, imprese e turisti (Smart-City). Le macro aree di intervento del DIT sono qui di seguito elencate: Governance ICT, Service management e Design, Definizione fabbisogno ICT, budget e razionalizzazione della spesa, Gestione e evoluzione delle infrastrutture centrali e periferiche, Realizzazione nuovi servizi ai cittadini, Gestione, evoluzione e integrazione dei sistemi applicativi, Gestione e sviluppo dei sistemi di telecomunicazione. Il
DIT si è dotato di un Piano triennale strategico, nei prossimi giorni all'approvazione della Giunta, che rappresenta uno strumento in grado di fornire una visione chiara del futuro di "Roma Digitale" e, in questo orizzonte, una funzione dell'Amministrazione più orientata verso una economicità gestionale coerente al quadro economico nazionale. Il Piano intende definire le indicazioni strategiche proposte dal DIT, comprensive delle metodologie e delle soluzioni tecniche/organizzative da mettere in atto, per la realizzazione di un programma di razionalizzazione delle risorse in raccordo con l'esigenza di ottenere un equilibrio tra valorizzazione di strutture/strumenti ICT e, laddove possibile, contenimento dei relativi costi.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Gli obiettivi strategici sono interamente finanziati mediante spesa corrente

Programma: 0103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il DIT si è posta come finalità prioritaria in questo ambito, la razionalizzazione della spesa e l'ottimizzazione delle modalità di approvvigionamento. In tal senso ha già utilizzato e continuerà ad utilizzare tutti gli strumenti di approvvigionamento messi a disposizione sul mercato elettronico della P.A.. In particolare, nell'ambito della razionalizzazione delle spese telefoniche sono previsti vari interventi che andiamo così a sintetizzare: 1. Razionalizzazione utenze di servizio: il piano prevede l'identificazione di un nucleo di risorse telefoniche utilizzate come utenze secondarie (ridondanti per funzionalità di backup presso le sedi) con un basso volume di traffico voce. Tali tipologie di utenze determinano una spesa ricorrente bimestrale e saranno oggetto di approfondimento e dismissione. Entro il 2018 si potrebbe perseguire la dismissione di un numero di risorse pari al 10-15%, per recepire un risparmio sulla telefonia fissa stimabile a 350.000€. In tale ambito, si procederà anche a sperimentare soluzioni tecnologiche innovative finalizzate al "refresh tecnologico" e alla diminuzione della spesa della telefonia fissa (canone e traffico); 2. Adesione alla Convenzione Consip Telefonia Fissa 5 In previsione dell'attivazione della nuova Convenzione TF5, Roma Capitale avrà a disposizione nel 2016 un nuovo strumento amministrativo per l'approvvigionamento delle forniture inerenti i servizi di telefonia fissa (base e avanzati). In tale prospettiva, il DIT procederà ad una analisi propedeutica degli atti di gara e aggiudicazione finalizzati a verificare la rispondenza tecnica ed economica ai requisiti funzionali di Roma Capitale. Qualora le condizioni risultino favorevoli al contesto tecnologico, il DIT procederà alla stesura del nuovo Piano dei Fabbisogni e all'adesione alla nuova Convenzione TF5; 3. Introduzione codice abilitazione alle chiamate fisso-mobili: Per ridurre i consumi di traffico il DIT propone l'introduzione di un codice abilitante alle chiamate fisso-mobili per le sedi scolastiche. Tale codice potrà essere assegnato ai presidi/direttori i quali verranno responsabilizzati nella salvaguardia delle spese di servizio della sede presso cui operano; 4. Rimodulazione Piano dei Fabbisogni: Il Piano dei Fabbisogni rappresenta il documento attuativo che descrive le esigenze telematiche di Roma Capitale per l'attivazione dei relativi servizi di telefonia fissa. Pertanto, i suoi contenuti possiedono tutti i servizi attivi in un determinato periodo (nel caso dell'Amministrazione viene generalmente aggiornato ogni 12 mesi) e rappresenta un valido strumento amministrativo per revisionare le strategie di servizio dell'Ente in coerenza con i piani economici finanziari annuali. Laddove l'equilibrio economico finanziario dell'Ente richieda un riduzione rilevante delle spese di Telefonia fissa a partire dal 2016, il DIT procederà ad una revisione radicale del Piano dei Fabbisogni in linea con le esigenze di Bilancio da sottoporre alla Giunta Capitolina. Tale intervento potrebbe recepire una razionalizzazione delle spese di telefonia fissa di tipo invasivo in termini di servizio, con conseguente degrado delle funzioni pubbliche (anche verso i cittadini) rispetto all'attuale contesto ordinario. A tal proposito, si evidenzia che Roma Capitale offre i servizi di telefonia fissa alle sedi scolastiche, secondo la legge l'Art.3 "Competenze degli Enti locali" della Legge n.23 del 11 Gennaio 1996, che impone agli enti locali il finanziamento delle spese telefoniche e connettività dati alle scuole; 5. Adesione alla nuova Convenzione Telefonia Mobile 6: Nel corso del prossimo triennio, Roma Capitale beneficerà della nuova convenzione Consip Telefonia Mobile 6 che offre condizioni economiche e di servizio più favorevoli all'Amministrazione. L'adesione comporterà un vantaggio economico stimabile al 10% rispetto alle precedenti condizioni di servizio; 6. Limitazione del servizio di roaming internazionale: Il servizio di roaming internazionale consente di usufruire delle prestazioni e funzionalità dei servizi di telefonia mobile, anche quando la linea del contratto si trova all'estero ed utilizza operatori con cui il fornitore aggiudicatario della Convenzione Telefonia Mobile 6 ha stipulato accordi di roaming. In particolare, il gestore ha stipulato tali accordi con 557 operatori, operanti in 200 paesi. Per gli utenti che ne facciano richiesta, saranno abilitate in automatico le funzionalità di

"roaming voce", ossia si procederà con l'abilitazione alla fonia dall'estero, inibendo l'attivazione del traffico dati sul proprio apparecchio radiomobile. Tali disposizioni si ritengono coerenti con i principi di contenimento della spesa delle Amministrazioni Pubbliche; 7. Nuovo regolamento per la concessione ed uso degli strumenti di telefonia mobile: Il DIT predisporrà un nuovo regolamento per la dotazione degli strumenti di telefonia mobile da sottoporre alla Giunta Capitolina finalizzati ad ottimizzare la spesa di telefonia mobile. I nuovi criteri di assegnazione delle apparecchiature di telefonia mobile e le classi di servizio per categoria di utente saranno definite per provvedere ad una riduzione delle spese nel prossimo triennio. All'interno del nuovo regolamento ed in virtù dei principi di trasparenza che regolano l'Ente, saranno proposte iniziative finalizzate a responsabilizzare le risorse umane nella gestione dei servizi a consumo (es. pubblicazione bimestrale nella intranet del Portale Istituzionale delle 10 utenze che generano, etc.).

Programma: 0108 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

1.La principale finalità da perseguire in questo ambito, oltre che l'ottimizzazione dei costi di implementazione e manutenzione dei Sistemi Informativi, è quella di identificare, per l'acquisto di tali servizi, delle modalità semplificate ed in linea con la normativa vigente che impone l'uso esclusivo di gare aperte. Nello specifico, stante l'attuale contesto informatico di Roma Capitale che prevede il ricorso a forniture analoghe (attività di gestione, manutenzione e sviluppo applicativo) e la necessità di definire strategie per l'equilibrio finanziario dell'Ente senza precludere il funzionamento della macchina amministrativa, nel rispetto delle direttive previste nella Deliberazione di Giunta n. 194 del 3 Luglio 2014, e delle normative in materia di anticorruzione, il DIT, in collaborazione con il DRS, ha previsto una soluzione amministrativa che consenta di conseguire evidenti vantaggi anche in termini di approvvigionamento. Si sta procedendo infatti alla realizzazione di un Accordo Quadro multi-fornitore (secondo quanto previsto dall'Art. 59 del Codice degli Appalti) che permetterebbe di garantire: la semplificazione amministrativa attraverso l'ausilio di un unico A.Q. standard che permetterebbe l'aggiudicazione di "accordi specifici" e la formalizzazione contrattuale delle stazioni appaltanti; un unico strumento amministrativo finalizzato alla formalizzazione di forniture ICT "standardizzate" su contesti applicativi diversi (Anagrafe, Risorse Umane, Scolastico, Territorio, Gestione Elettronica Documentale, etc.); il contenimento dei costi attraverso il confronto competitivo fra le parti durante l'affidamento degli "appalti specifici"; i principi di trasparenza e parità di trattamento secondo la direttiva comunitaria.
2. Gara sistema informativo dell'Anagrafe: Il Sistema Informativo della Popolazione (SIPO) comprende un complesso di moduli applicativi che hanno come fattore comune il riferimento alla popolazione che gravita nel territorio di Roma Capitale. I dati trattati dai sottosistemi di SIPO costituiscono l'archivio anagrafico delle persone fisiche di riferimento, anche per i principali sistemi informatici dell'Amministrazione Capitolina. Il Sistema Informativo della Popolazione è un asset applicativo fondamentale per l'erogazione alla cittadinanza dei servizi di Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale e consente l'interoperabilità con le strutture competenti delle Amministrazioni Centrali dello Stato e con gli Uffici di Statistica e Censimento. In aggiunta, permette l'erogazione dei servizi demografici anche ai 15 Municipi, i quali, per dimensioni territoriali, possono essere assimilati a comuni di medie dimensioni. L'attuale normativa vigente e la necessità di una razionalizzazione dei costi induce a procedere attraverso un percorso evolutivo orientato ad una revisione migliorativa dell'attuale modello di fornitura del SIPO, perseguendo gli obiettivi di interoperabilità, bilancio e di incremento qualitativo. Pertanto, nell'attesa che si concretizzi

l'Accordo Quadro di cui al punto precedente, Roma Capitale procederà alla formalizzazione di un nuovo bando europeo che recepirà i requisiti di cui sopra e permetterà una riduzione della spesa di circa il 30%. Un primo piano di lavoro consentirà un risparmio di 4M€. Tale risparmio è subordinato all'indizione della nuova gara per la fornitura dei servizi di manutenzione e assistenza del sistema informativo dell'Anagrafe.

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	**Numero**
Personal computer	137
PC Portatili /Notebook	104
stampanti	75
Plotter	0
Scanner	25
Altre attrezzature informatiche di HW	25
Numero autorizzazioni accessi Internet	99
Telefoni	97
Fax	12
Fotocopiatrici	2
condizionatori d'aria	CENTRALIZZATO
uffici (mq)	2135
magazzini/archivi (mq)	348
locali per il pubblico (mq)	0
altri locali (mq)	1520

Altro:

Ciclostili	0
Metal Detector	0

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
SB	0103	C	9	2	2
SB	0103	D	15	1	
SB	0103	DIR	1		
	0103 Totale		25	3	2
SB	0108	B	5		
SB	0108	C	27	3	3
SB	0108	D	40	3	
SB	0108	DIR	2		
	0108 Totale		74	6	3

STRUTTURA di STAFF
DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE
(codice SC)

Dirigente responsabile del programma		
Marinelli	Andreina	Direttore Apicale
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

Il Dipartimento Risorse Economiche ha competenza istituzionale nel presidio giuridico-operativo del settore delle entrate con maggiore rilevanza finanziaria di Roma Capitale, siano esse di natura tributaria (ICI, IMU, TASI, Contributo di Soggiorno, COSAP ecc.) che extratributaria (Contravvenzioni al Codice della Strada) e nella predisposizione dei relativi Regolamenti.
Le funzioni fondamentali della struttura riguardano lo studio, l'analisi e l'approfondimento dell'evoluzione normativa del settore fiscale, con la finalità di curare la predisposizione di regolamenti e provvedimenti in materia di politiche fiscali e tariffarie di Roma Capitale, nonché di emanare circolari interpretative e direttive di coordinamento necessarie per garantire la coerente ed uniforme applicazione delle norme e l'ottimizzazione dei risultati sotto il profilo delle entrate tributarie ed extra-tributarie.
Le funzioni riguardano, altresì, la partecipazione al processo di definizione della programmazione economico-finanziaria ed al coordinamento dei procedimenti rilevanti ai fini della dimostrazione degli equilibri di bilancio, orientati , altresì, allo sviluppo di attività di ricerca ed analisi economico fiscali, a supporto della elaborazione di proposte di politica fiscale e tariffaria con finalità di perequazione ed equità del sistema impositivo locale.
Linea di azione fondamentale del Dipartimento è, altresì, quella di assicurare il perfezionamento delle tecniche di controllo e di ricerca dell'evasione-elusione per garantire il più ampio recupero del gettito sotto il profilo delle entrate per arretrati, nonché tempi più veloci di conclusione dei procedimenti finalizzati alla riscossione.
Nel contempo, in aderenza con i principi di equità e correttezza che informano l'attività di prelievo fiscale e costituiscono, altresì, obiettivi dell'Amministrazione, il Dipartimento svolge l'attività di analisi delle valenze economiche del territorio e della significatività delle basi imponibili, ponendo in essere le iniziative, anche di concerto con enti esterni, necessarie ed opportune al perseguimento della perequazione.
Inoltre, al fine di assicurare una fiscalità volta al miglioramento delle relazioni fra Amministrazione e contribuente, ispirandoli a principi di reciproco affidamento, nonché di agevolare la compressione dei tempi di definizione degli accertamenti, proseguirà e sarà ulteriormente intensificato nel corso dell'anno il ricorso ai procedimenti di definizione in via amministrativa dell'obbligazione tributaria. Oltre al ricorso in sede precontenziosa dell'ordinario accertamento con adesione, dell'acquiescenza, del ravvedimento operoso, in particolare, dovrà essere incentivato il ricorso al nuovo istituto della definizione dell'accertamento mediante adesione ai contenuti dell'invito al contraddittorio.
Il decreto legge 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 122/2010, ha riaffermato, inoltre, il ruolo dei comuni quali interlocutori privilegiati dell'Amministrazione Finanziaria nella lotta all'evasione fiscale, prevedendo la collaborazione dei Comuni, non solo nell'attività di accertamento tributario di contrasto al fenomeno dell'evasione fiscale, ma anche per l'attività di accertamento contributivo finalizzato al recupero dei contributi

previdenziali non versati all'INPS. Con la L. 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone:

- dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Si è ritenuto opportuno, nell'esercizio della potestà regolamentare, di procedere alla stesura del regolamento che disciplini l'imposta unica comunale (IUC) e comprenda le disposizioni concernenti l'IMU e la TASI in quanto, sebbene l'IMU abbia carattere patrimoniale e la TASI afferisca ai servizi (indivisibili), i due tributi presentano diverse correlazioni (base imponibile, dichiarazione), mentre la TARI ha caratteristiche peculiari che richiedono, anche per esigenze di semplificazione, di essere disciplinate in un apposito regolamento.

Il Dipartimento è chiamato a svolgere, anche, compiti di coordinamento e controllo dei procedimenti di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva anche con modalità innovative, potenziando il suo ruolo di indirizzo in merito alle attività svolte dalle strutture amministrative, dipartimentali, municipali e comunali in genere competenti ratione materie, definendo criteri e standard operativi del processo di accertamento e riscossione nonché delle procedure di iscrizione in bilancio, di regolarizzazione delle entrate tributarie ed extratributarie sia per la riscossione ordinaria che per la riscossione coattiva.

Uno dei punti di maggiore impegno del Dipartimento Risorse Economiche, al fine di facilitare l'esercizio dei diritti e l'assolvimento dei doveri, è, altresì, volto a fornire la più completa informazione sui servizi erogati (opportunità, modalità, obblighi, scadenze, ecc.). L'obiettivo principale dello sportello al cittadino consiste nel perseguimento di un costante miglioramento dei servizi offerti ai cittadini, partendo dall'individuazione di standard di qualità che quantificano e misurano il livello di qualità garantito nell'erogazione dei servizi; standard che costituiscono parte integrante di un "sistema qualità" che contempla una serie di iniziative volte all'attivazione di piani di formazione e valorizzazione delle risorse umane, , adozione di nuove procedure caratterizzate da snellezza operativa, iniziative collegate alla customer satisfaction.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

A seguito dell'entrata in vigore della deliberazione della Giunta Capitolina n. 194 del 3 luglio 2014, con particolare riferimento al "capitolo" relativo alla razionalizzazione e il contenimento della spesa di Roma Capitale, è stato dato mandato alle Strutture competenti di avviare tutti gli atti necessari ad adeguare i Contratti di Servizio.

Il Dipartimento gestisce due contratti di servizio uno con la società Æqua Roma e uno con

la società ATAC S.p.A.

Il processo di efficientamento sulle azioni rivolte alle società partecipate è sintetizzato nel modo seguente:

- ridefinizione della Governance istituzionale, con l'individuazione dei livelli adeguati di servizio e definizione dell'adeguato livello di contribuzione pubblica per garantire all'azienda un equilibrio economico/ finanziario strutturale;
- riprogrammazione dell'offerta industriale, per ridurre l'attuale delta tra produzione programmata e produzione consuntivata;
- riorganizzazione dei processi gestionali, con particolare riferimento all'organizzazione e al costo del lavoro, alla valorizzazione degli asset e all'acquisizione di beni e servizi in modo da ottimizzare i fattori produttivi e migliorare gli standards prestazionali in relazione al conseguimento del costo standard;
- pianificazione e attuazione di una adeguata strategia di marketing, vendita e comunicazione finalizzata a riposizionare l'azienda, aumentare il monte ricavi, ridurre l'elusione/evasione tariffaria, fidelizzare l'utenza.

In previsione della stipula del nuovo contratto di servizio con Æqua Roma per il triennio 2016 -2018 è allo studio una attività di ridefinizione dei corrispettivi e di individuazione dei servizi di supporto all'attività di accertamento tributario dell'Ente alla luce della necessità di procedere alla revisione delle attività attualmente svolte dalla Società e dei relativi indicatori di valutazione al fine di giungere alla ridefinizione del corrispettivo.
Inoltre, il Dipartimento, alla luce di quanto stabilito dall'articolo 8, comma 8, della legge n. 89 del 23 giugno 2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", ha posto in essere le procedure per la riduzione degli importi dei contratti in essere nonché di quelli relativi a procedure di affidamento per cui sia intervenuta l'aggiudicazione, anche provvisoria, aventi a oggetto acquisti o forniture di beni e servizi nella misura del 5% per tutta la durata residua dei contratti. Tale contrazione ha comportato i suoi effetti positivi nell'anno in corso e costituirà una base d'asta ribassata per la predisposizione delle nuove gare che in tal modo forniranno le stesse prestazioni con una diminuzione dei costi.
Sempre nell'ottica di interventi di razionalizzazione delle spese si procederà a un contenimento della spesa per il materiale di consumo informatico e dei generi economali e ad una accurata verifica del fabbisogno per le spese e i costi di notifica degli atti relativi al recupero delle morosità.

Programma: 0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Con la L. 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone:

- dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'articolo 1, comma 702, della L. n. 147 del 2013 ha espressamente confermato, anche per l'imposta unica comunale (IUC), la potestà regolamentare in materia di entrate degli

enti locali di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997, in base al quale il comune disciplina con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.
Si è ritenuto opportuno, nell'esercizio della potestà regolamentare, di procedere alla stesura di un regolamento che disciplini l'imposta unica comunale (IUC) e comprenda le disposizioni concernenti l'IMU e la TASI in quanto, sebbene l'IMU abbia carattere patrimoniale e la TASI afferisca ai servizi (indivisibili), i due tributi presentano diverse correlazioni (base imponibile, dichiarazione), mentre la TARI ha caratteristiche peculiari che richiedono, anche per esigenze di semplificazione, di essere disciplinate in un apposito regolamento.
L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina generale per l'applicazione dell'IMU

A seguito dell'istituzione della IUC e contestualmente all'approvazione del regolamento (Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 47 del 29 luglio 2014) , è stata approvata la deliberazione dell'Assemblea Capitolina (n. 35 del 21 luglio 2014) di determinazione delle aliquote IMU.
Al momento, sussiste ancora incertezza normativa riguardo l'eliminazione di importanti segmenti di prelievo immobiliare e le relative modalità di compensazione, nonché indeterminatezza circa i vincoli di finanza pubblica e il superamento del Patto di stabilità interno. La definizione delle aliquote 2016 risente di tale circostanza.
Sul fronte del recupero evasione si prevede, nel 2015 di avviare a regime le attività di accertamento in materia di IMU nel contesto del contratto con Aequa Roma.
TASI
Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso dei terreni agricoli.
La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 di-cembre 2011, n. 214.
La TASI è dovuta non solo dai proprietari degli immobili, ma anche dall'utilizzatore, come già avviene con la TARI, nella misura tra il 10 ed il 30 per cento dell'imposta.
L'art. 1, comma 677, come modificato dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16, prevede che il comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologia di immobile.
La legge di stabilità 2015 ha confermato quanto già normato dalla L. n. 147/2013 e s.m.i., stabilendo che nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti (2,5 per mille) per un ammontare complessivamente superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d'imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili.
Le aliquote della TASI sono determinate, in conformità con i servizi indivisibili e i relativi specifici costi individuati nella stessa Deliberazione di approvazione del Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC) confermata anche per il 2015.

Con apposita deliberazione di Assemblea Capitolina n. 38 del 23 luglio 2014 sono state determinate le aliquote TASI e le relative esenzioni.
Al momento, sussiste ancora incertezza normativa riguardo l'eliminazione di importanti segmenti di prelievo immobiliare e le relative modalità di compensazione, nonché indeterminatezza circa i vincoli di finanza pubblica e il superamento del Patto di stabilità interno. La definizione delle aliquote 2016 risente di tale circostanza.
ICI
L'impianto normativo dell' ICI è costituito dal D.lgs. n. 504/92 e dalle modificazioni intervenute nel corso degli anni 1996-97 con la legge n. 662/96 e con il D.lgs. n. 446/97. Il Comune di Roma, ora Roma Capitale, rispettivamente con atti dell'Assemblea Capitolina n. 46 e n. 47 del 6 luglio 2011 ha approvato le aliquote ICI per l'anno 2011 e alcune modifiche al Regolamento per l'applicazione del tributo.
A decorrere dal 2012, l'ICI è stata abolita e sostituita dall'Imposta municipale propria (IMU), di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 23 del 2011, per effetto dell'articolo 13 del D.L. n. 201 del 2011 e successive modificazioni.
Sul fronte del recupero evasione, grazie anche all'introduzione di strumenti deflativi e di tutela del credito, adottati con la revisione dei regolamenti comunali, si prevede nel 2016 di concludere definitivamente la fase massiva di recupero evasione.

Addizionale comunale all'IRPEF
L'addizionale Irpef è stata istituita nell'ambito del processo di decentramento fiscale dal D.Lgs. n. 360/1998, poi modificato dalle leggi n. 133/1999, n. 488/1999, n. 342/2000, n. 448/2001 (Finanziaria 2002), ed infine dalla legge n. 296/06 (Finanziaria 2007).
La citata disciplina prevede che i Comuni possano istituire o modificare l'aliquota dell'addizionale all'Irpef entro il termine di approvazione del Bilancio di previsione.
Dal 2007, a seguito delle modificazioni apportate dalla L. n. 296/06 (finanziaria 2007) i Comuni hanno la possibilità di deliberare variazioni dell'aliquota dell'addizionale all'Irpef elevando la misura massima fino allo 0,8% e possono, altresì, stabilire una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.
Il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, all'articolo 14, comma 14, in vista della compiuta attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge 5 maggio 2009, n. 42, e in considerazione dell'eccezionale situazione di squilibrio finanziario del Comune di Roma, ha introdotto la possibilità di istituire, su richiesta del Commissario preposto alla gestione commissariale e del Sindaco di Roma, un incremento dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche fino al limite massimo dello 0,4%.
La Giunta Capitolina, con atto n. 37 del 27 ottobre 2010, ha deliberato detto incremento nella misura dello 0,4% dell'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2011, confermato anche per gli anni dal 2012 al 2015.
L'Assemblea Capitolina (deliberazione n. 14 del 25/03/2015) ha confermato per l'anno 2015 nella misura dello 0,9% l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef, di cui lo 0,5% destinato alla gestione ordinaria del Bilancio di Roma Capitale e lo 0,4% destinato alla gestione commissariale e ha ampliato, con effetto dal 1° gennaio 2015, la fascia di esenzione dall'addizionale comunale all'Irpef sino alla soglia di 12 mila Euro per tutti i contribuenti; in caso di eccedenza del reddito oltre i 12 mila Euro, l'addizionale comunale all'Irpef si paga per intero, per cui il limite di 12 mila Euro non costituisce in alcun modo una franchigia.
La previsione di gettito 2016 risulta invariata rispetto a quella dell'anno 2015 a condizioni socio-economiche invariate.

Addizionale commissariale sui diritti d'imbarco.
L'addizionale comunale sui diritti di imbarco nella misura di 1,00 Euro per passeggero è

stata istituita dalla legge 24 dicembre 2003, n. 350 a decorrere dal 1° gennaio 2004.
La suddetta addizionale versata al Bilancio dello Stato è annualmente assegnata per la parte eccedente i 30 milioni di Euro ad apposito fondo del Ministero dell'Interno che, successivamente, provvede a destinare annualmente il 40% del citato fondo a favore dei Comuni nel cui territorio insista o risulti confinante..
I criteri di ripartizione della quota del 40% del fondo istituito presso lo stato di previsione del Ministero dell'Interno sono disciplinati dal Decreto Ministeriale 8 maggio 2006.
Per riequilibrare la situazione economico-finanziaria di Roma Capitale, l'articolo 78 del Decreto Legge del 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ha previsto, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, la nomina del Sindaco di Roma Capitale quale Commissario Straordinario del Governo che può istituire un'addizionale sui diritti di imbarco dei passeggeri sugli aeromobili in partenza dagli aeroporti della città di Roma nella misura di 1,00 Euro a passeggero.
La Giunta Capitolina ha concordato con il Commissario Straordinario nell'istituzione dell'imposta in questione con atto n. 36 del 27 ottobre 2010.
La previsione di gettito 2016 risentirà sicuramente dell'effetto dell'incremento del traffico dei passeggeri, conseguente al Giubileo della Misericordia.

TARI
L'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, al comma 1, aveva previsto l'istituzione a decorrere dal 1° gennaio 2013 in tutti i comuni del territorio nazionale del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.
Con la legge di stabilità per il 2014 è stata istituita la TARI in sostituzione della TARES a copertura dei soli costi di gestione e smaltimento rifiuti.
Pertanto a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel territorio di Roma Capitale, è istituita la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.
L'entrata ha natura tributaria, non intendendo Roma Capitale attivare la tariffa con natura corrispettiva di cui al comma 668 della Legge n. 147/2013.
L'Assemblea Capitolina ha approvato il nuovo regolamento TARI (Deliberazione n. 33 del 18 luglio 2014) che, ai sensi dei commi dal 641 al 705 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, disciplina il nuovo tributo definendo, in particolare, il soggetto attivo e i soggetti passivi, le fattispecie oggetto di tassazione e quelle escluse, la commisurazione e la determinazione della tariffa del tributo, le agevolazioni, gli adempimenti a carico del contribuente e, in generale, condizioni, modalità e obblighi strumentali per l'applicazione del tributo.
Il suddetto regolamento è stato modificato e ripubblicato con Delibera dell'Assemblea Capitolina n. 12 del 20/03/2015.

Contributo di Soggiorno
Il contributo di soggiorno della Città di Roma è una entrata tributaria autonoma e differente rispetto all'imposta di soggiorno, sia per le fonti che la prevedono che per la ratio del prelievo, pur avendo in comune con l'imposta di soggiorno il fatto generatore del tributo nel pernottamento presso una struttura ricettiva.
Il D.L. 31 maggio 2010n.78 (conv.nella L. n.122 del 2010)all'art.14, comma 16, in considerazione della specificità di Roma quale Capitale della Repubblica,e fino alla

compiuta attuazione di quanto previsto ai sensi dell'articolo24 della legge 5 maggio 2009, oltre a prevedere che il Comune di Roma concorda con il MEF, entro il 31 dicembre di ciascun anno, le modalità e l'entità del proprio concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, gli riconosce, al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione ordinaria, la facoltà di adottare delle apposite misure, tra le quali la "introduzione di un contributo di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive della città, da applicare secondo criteri di gradualità in proporzione alla loro classificazione fino all'importo massimo di 10 euro per notte di soggiorno".
La scelta del legislatore è stata quella di prevedere l'introduzione di un contributo, evidentemente ritenendo che gli alloggianti nelle strutture ricettive siano comunque soggetti particolarmente avvantaggiati dai servizi indivisibili offerti dall'Ente Territoriale e, come tali, chiamati a partecipare alle spese pubbliche tramite la corresponsione di uno specifico prelievo comunque collegato al fatto di rilevanza economica dell'alloggio in una struttura ricettiva.
L'istituzione del contributo di soggiorno, come noto, è avvenuta con delibera di Consigli con.67 del 29 luglio 2010, con decorrenza dal 1° gennaio 2011. Il regolamento del prelievo è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.38del 22/23.12.2010, modificato con la recente deliberazione n. 44/2014 ed è stato impostato e strutturato come una entrata di chiara connotazione tributaria.
Il contributo di soggiorno è un tributo istituito e vigente solo per e nel territorio di Roma Capitale, sicché non vi è dubbio alcuno sulla soggettività attiva. Mentre la soggettività passiva va imputata alla persona fisica che pernotta nelle strutture ricettive e non risulta iscritta nell'anagrafe di Roma Capitale.
Il legislatore nazionale è successivamente intervenuto per l'applicazione della tassazione sul turismo,di cui all'art. 4 del D.Lgs n. 23 del 2011, dando la possibilità ai comuni in possesso di specifiche vocazioni turistiche di istituire un nuovo prelievo, denominato imposta di soggiorno.
Entrambe le norme hanno una disciplina essenziale per effetto della mancata emanazione (a tutt'oggi) del regolamento generale. Ciò ha determinato nell'istituzione dell'imposta di soggiorno una variegata normazione comunale, a volte anche in parziale difformità rispetto ad alcuni punti di carattere generale.
L'Assemblea Capitolina con la deliberazione n. 44 del 24 luglio 2014, ha approvato la modifica al Regolamento sul contributo di soggiorno nella città di Roma Capitale.
Secondo quanto disposto dal Regolamento sul contributo di soggiorno, le somme riscosse dai gestori di strutture ricettive sono versate all'Amministrazione di Roma Capitale. Il versamento deve essere effettuato entro il sedicesimo giorno dalla fine di ciascun trimestre solare.
La previsione di gettito 2016, sicuramente risentirà del consistente numero di persone che arriveranno nella città conseguentemente al Giubileo per la Misericordia.

Missione: 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

2.1) Obiettivo Strategico

Sulla base del percorso procedurale messo in atto nel 2015 ed al fine di consolidare il gettito derivante dalle entrate comunali di natura extra-tributaria, il Dipartimento Risorse Economiche sarà impegnato nell'attività di potenziamento del recupero degli arretrati e nell'efficientamento dell'attività di gestione ordinaria delle sanzioni amministrative.
Le nuove procedure relative alla semplificazione degli adempimenti a carico dei cittadini e l'ottimizzazione del servizio di riscossione, nonché alla rielaborazione ed integrazione dei sistemi di pagamento delle contravvenzioni al codice della strada apportate negli ultimi

anni consentiranno al Dipartimento di monitorare in modo più accurato il ciclo della riscossione delle entrate extratributarie.
Nel corso del 2016 l'attività dipartimentale si concentrerà sul rafforzamento del coordinamento di tutto il procedimento sanzionatorio amministrativo dalla gestione del verbale dalla notifica dello stesso fino all'iscrizione a ruolo, riducendo i tempi per il completamento di tutte le fasi ed iscrivendo a ruolo verbali recenti onde migliorare il flusso delle entrate

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Al fine della realizzazione di quanto previsto dal Piano di Rientro e, pur mantenendo le peculiarità delle attività rese ed il perseguimento dell'obiettivo di miglioramento qualitativo del servizio reso dalle società partecipate, si prevede di procedere con interventi di razionalizzazione delle attività previste dal contratto di servizio con la società A.T.A.C. S.p.A. che svolge, da oltre dieci anni, attività di supporto alla U.O. Gestione delle Entrate da Contravvenzioni sia in ordine al procedimento sanzionatorio del Codice della Strada per la parte di competenza degli Ausiliari del Traffico, sia in ordine alle attività di gestione del contenzioso presso il Giudice di Pace.
Partendo dal presupposto di garantire la continuità dell'attività di supporto per la Struttura, di cui l'ultimo rinnovo contrattuale con ATAC S.p.A. è intervenuto con l'adozione della deliberazione da parte della Giunta Capitolina, n. 10 del 27 gennaio 2015, il Dipartimento attiverà tutte le misure necessarie per un'ulteriore razionalizzazione delle attività al fine di adempiere alla mission specifica che è quella di curare il consolidamento ed il potenziamento dei livelli storici del gettito ordinario e la relativa semplificazione e razionalizzazione delle procedure di riscossione, nonché la riduzione dei tempi tra accertato e riscosso effettivo.
In previsione della stipula del contratto di servizio con la società A.T.A.C. S.p.A. per il 2016 si porranno in essere le attività di contenimento e razionalizzazione dei corrispettivi e l'individuazione dei servizi di supporto.
Sempre nei limiti del contenimento dei costi stabilito dal Piano di rientro la Direzione Entrate Extra-Tributarie rivisiterà la procedura di concerto con Avvocatura e Ragioneria per contenere le spese legali e quelle relative ai precetti e pignoramenti.

Programma: 0301 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Nell'ottica del perseguimento di economie di spesa, contestualmente alla realizzazione di una migliore programmazione di bilancio, si provvederà, altresì, al consolidamento del recupero del gettito delle entrate derivanti da arretrati di natura extra-tributaria ed al conseguimento di una efficiente programmazione delle attività di spesa connesse alle spese legali, nell'ambito delle azioni di contenimento della spesa nel limite prefissato nel Bilancio Previsionale.
Relativamente alle entrate extra-tributarie, per la parte di competenza, il Dipartimento al

fine di consentire in condizioni socio economiche sfavorevoli il consolidamento della graduale crescita del trend delle percentuali di incasso degli ultimi anni, grazie soprattutto agli interventi di efficientamento che Roma Capitale ha introdotto sui sistemi di pagamento messi a disposizione dei trasgressori, effettuerà una verifica puntuale sulla realizzazione delle entrate extra-tributarie per porre in essere gli interventi correttivi

---

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	393
PC Portatili /Notebook	4
stampanti	153
Plotter	0
Scanner	214
Altre attrezzature informatiche di HW	0
Numero autorizzazioni accessi Internet	276
Telefoni	263
Fax	24
Fotocopiatrici	21
condizionatori d'aria	10
uffici (mq)	5.159,70
magazzini/archivi (mq)	8.872,30
locali per il pubblico (mq)	1.013,00
altri locali (mq)	167

Altro:

Ciclostili	0
Metal Detector	0
Server	11

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
SC	0104	B	7	1	
SC	0104	C	96	8	4
SC	0104	D	38	1	1
SC	0104	DIR	3		
	0104 Totale		144	10	5
SC	0301	B	2		
SC	0301	C	49	5	3
SC	0301	D	15		
	0301 Totale		66	5	3

STRUTTURA di STAFF
RAGIONERIA GENERALE
(codice SD)

Dirigente responsabile del programma		
FERMANTE	STEFANO	RAGIONIERE GENERALE
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

La Ragioneria Generale di Roma Capitale ha avviato il processo di programmazione nel rispetto dei principi contabili sanciti dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. I caratteri qualificanti della nuova programmazione sono: la valenza pluriennale del processo; la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione; la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.
Per assicurare che la programmazione svolga appieno le proprie funzioni: politico–amministrativa, economico-finanziaria ed informativa, nell'ambito della presente Missione, la Struttura si focalizzerà su una serie di obiettivi strategici "chiave":
Coordinamento e gestione dei servizi economico-finanziari dell'Ente – quadro delle competenze:

programmazione e bilanci;
rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione;
gestione del bilancio riferita alle entrate ed alle spese;
controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio;
rapporti con il servizio di tesoreria (e con gli altri agenti contabili interni);
rapporti con l'organo di revisione economico-finanziaria;
rapporti con l'organismo indipendente di valutazione (O.I.V.), limitatamente all'esercizio delle proprie competenze;
rapporti con le strutture dell'ente;
raccordo con le altre strutture che concorrono alla gestione e sviluppo del sistema integrato dei controlli interni;
innovazioni di processo e gestione delle soluzioni informative/informatiche di competenza;
tenuta della contabilità ai fini fiscali.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 0103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

In coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, gli obiettivi operativi della Ragioneria Generale di Roma Capitale sono:

Armonizzazione dei sistemi contabili

Finalità: Roma Capitale attua per il primo anno il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici (armonizzazione contabile degli enti territoriali), diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, al fine di consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale). La Ragioneria gestisce gli adempimenti con rilevanza interna e quelli i cui effetti si manifestano sulla gestione di tutto l'Ente. In particolare nell'esercizio 2016 entrerà in vigore la nuova "classificazione di bilancio", la nuova disciplina delle "variazioni di bilancio", la predisposizione e gestione del "bilancio di cassa", il Piano Esecutivo di Gestione" redatto con orizzonte temporale triennale. Sarà altresì necessario avviare la predisposizione degli adempimenti pertinenti l'elaborazione del "bilancio consolidato", da approvare nel 2017.

Piano di Riequilibrio

Finalità: il Piano di rientro 2014-2016, adottato con deliberazione di Giunta Capitolina n. 194 del 3 luglio 2014 ed approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2014, indica una serie di misure per il contenimento dei costi e la valorizzazione degli attivi nonché specifiche azioni amministrative volte a:

1) applicare le disposizioni finanziarie e di Bilancio, nonché i vincoli in materia di acquisto di beni e servizi e di assunzioni di personale, a tutte le Società controllate (con esclusione di quelle quotate nei mercati regolamentati);
2) operare la ricognizione di tutte le società controllate e partecipate da Roma Capitale, evidenziando il numero dei consiglieri e degli amministratori, nonché le somme complessivamente erogate a ciascuno di essi;
3) operare la ricognizione dei costi unitari della fornitura dei servizi pubblici locali e adottare misure per riportare tali costi ai livelli standard dei grandi comuni italiani;
4) operare una ricognizione dei fabbisogni di personale nelle società partecipate, prevedendo per quelle in perdita il necessario riequilibrio con l'utilizzo degli strumenti legislativi e contrattuali esistenti, ivi inclusa la mobilità interaziendale nonché lo strumento del distacco di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 276/2003;
5) adottare modelli innovativi per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale, di raccolta dei rifiuti e di spazzamento delle strade, anche ricorrendo alla liberalizzazione;
6) procedere, ove necessario per il riequilibrio finanziario, alla fusione delle società partecipate che svolgono funzioni omogenee, alla dismissione o alla messa in liquidazione delle società partecipate che non erogano servizio pubblico, nonché alla valorizzazione e dismissione di quote del patrimonio immobiliare;
7) responsabilizzare i dirigenti, legando le indennità di risultato a specifici obiettivi di bilancio e di programmazione;
8) avviare un piano rafforzato di lotta all'evasione tributaria e tariffaria

La Ragioneria esercita attività di diretta responsabilità pertinenti il conseguimento degli obiettivi finanziari. Sulle azioni che vedono competenti altre strutture la Ragioneria:

- Presidia l'inserimento di specifici obiettivi nell'ambito della programmazione gestionale (Piano Esecutivo di Gestione), con riferimento alle Strutture "ratione materiae";
- Effettua un'attività di monitoraggio e cura il coordinamento dei rapporti dell'Ente con

il “Tavolo di raccordo interistituzionale per l’attuazione del Piano” di cui al DPCM 30 settembre 2014, predisponendo la documentazione necessaria alla rendicontazione del Piano stesso.

Salvaguardia degli equilibri di bilancio

Finalità: Durante la gestione e nelle variazioni di bilancio la Ragioneria Generale verifica il rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162 del TUEL.

- Dal Patto di Stabilità agli “Equilibri di Bilancio” – legge n. 243/2012

Per effetto della nuova disciplina sancita dalla legge n. 243/2012, nonché dell’approvanda Legge di Stabilità, sarà gestito il superamento dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità e la nuova configurazione dei vincoli di finanza pubblica.

Risparmi conseguenti dalla migliore programmazione di bilancio e dalla rimozione di procedure di affidamento diretto e proroghe: Debiti fuori bilancio

Finalità: Al fine di garantire la stabilità finanziaria e prevenire il costituirsi di situazioni deficitarie, si effettuano una serie di controlli e verifiche relative al permanere degli equilibri di bilancio, alla presenza di eventuali debiti fuori bilancio e al loro ripiano e alla verifica della congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità. Roma Capitale adotterà delle misure volte a contenere la spesa nell’ambito degli stanziamenti previsti, arginando il tal modo, la possibilità che si costituiscano debiti fuori bilancio. Il fenomeno dei debiti fuori bilancio, disciplinati dall’art. 194 del TUEL, in Roma Capitale è stato oggetto di analisi nelle cause di formazione già con la relazione che accompagna l’approvazione del “Piano di Riequilibrio”, formalizzata con il DPCM 30 settembre 2014. Allo scopo di presidiare e contenere il fenomeno, saranno poste in essere da parte della struttura una serie di azioni finalizzate a effettuare un completo censimento degli eventi, ad analizzare le diverse tipologie, così come definite dall’art. 194 del TUEL, a individuare e applicare dei comportamenti volti a prevenirne il manifestarsi e a contenerne gli effetti distorsivi sugli equilibri di bilancio.

Regolamento di contabilità

Finalità: La Ragioneria Generale di Roma Capitale, con il fine di adeguare la regolamentazione dell’Ente ai principi stabiliti dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.), approvato con decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche, e ai principi contabili generali previsti dal D. Lgs. 118/2011, proseguirà nella revisione del regolamento di contabilità. Con esso saranno revisionate le attività di programmazione, gestione, controllo, rendicontazione e investimento dell’Ente.

Programmazione degli investimenti

Finalità: La Programmazione delle Opere Pubbliche sarà alimentata dall’implementazione e diffusione presso le Strutture Capitoline competenti, di un sistema di acquisizione delle informazioni pertinenti il fabbisogno di realizzazioni in conto capitale, l’analisi di sostenibilità finanziaria degli interventi da programmare, la definizione del relativo ordine di priorità, così come previsto dall’art. 128 del D. Lgs. n. 163/2006.

Programma: 0108 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

In coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, gli obiettivi operativi della Ragioneria Generale di Roma Capitale sono:
Statistica:

Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni
Finalità: Definizione di nuove modalità organizzative e nuove tecniche di rilevazione per la realizzazione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni – Seconda sperimentazione

Revisione dell'Archivio toponomastico dei numeri civici (n.c.) del Comune di Roma, quale strumento di riferimento per il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni
Finalità: Ottimizzazione delle attività afferenti le rilevazioni censuarie permanenti e quelle di aggiornamento dell'Archivio nazionale dei n.c. e delle strade urbane (ANNCSU)

Sistema unico di misure/indicatori a supporto del ciclo di pianificazione, monitoraggio e controllo di Roma Capitale per creare nel medio periodo il data warehouse dell'Ente. Obiettivo inserito nel Programma Statistico Nazionale 2017-2019
Finalità: miglioramento delle basi informative a supporto del funzionamento delle autonomie locali, della stima dei fabbisogni e dei costi standard e del sistema di governance multilivello di cui al Titolo V della Costituzione nonché sviluppo di registri statistici attraverso la cooperazione fra le amministrazioni titolari per la misurazione delle performance delle amministrazioni
Sistemi informativi
- Implementazione dell'applicativo SID (Sistema Informativo Determinazioni) per la standardizzazione delle procedure amministrative.

Finalità: La dematerializzazione, intesa come fornitura ai cittadini e alle imprese di nuovi e più qualificati servizi in un quadro di riduzione della spesa, ha trovato accoglienza anche nei più recenti provvedimenti, incardinati nel quadro fornito dal Codice dell'Amministrazione Digitale, diventando una vera e propria strategia di innovazione della Pubblica Amministrazione. La dematerializzazione va considerata nel contesto della revisione dei processi di erogazione dei servizi con l'obiettivo di far viaggiare i dati e non i cittadini migliorando l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della macchina comunale. Condizione essenziale è disporre di una piattaforma tecnologica per la gestione documentale, anche se il progetto richiede un coinvolgimento dell'intera struttura per quanto riguarda gli aspetti gestionali, organizzativi e procedurali. Al fine di raggiungimento l'obiettivo della dematerializzazione e standardizzazione delle procedure di acquisto, Roma Capitale ha previsto una implementazione dell'applicativo SID (sistema informativo determinazioni) ottenuto in "riuso" gratuito dalla Provincia di Roma, oggi Città Metropolitana di Roma, elemento di cambiamento attraverso il quale si può prevedere la gestione delle procedure di formazione, istruttoria e formale adozione delle determinazioni dirigenziali aventi rilevanza finanziaria e prive di rilevanza finanziaria assunte dai centri di responsabilità dell'Ente, in forma digitale.

Missione: 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

2.1) Obiettivo Strategico

Questa Missione ha natura tecnica contabile in quanto sono previsti dei programmi che hanno per oggetto dei fondi e accantonamenti la cui definizione e previsione sono previsti dalla normativa sull'ordinamento contabile degli enti locali e dall'applicazione dei relativi principi contabili.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 2001 - FONDO DI RISERVA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Fondi di riserva
Il programma ha per oggetto i Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.
Finalità: Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Fondo crediti di dubbia esigibilità
In tale programma è previsto un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.
A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.
Finalità: Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

Altri fondi
In tale programma è ricompreso lo stanziamento di ulteriori accantonamenti riguardanti Passività potenziali, relative un'obbligazione di tipo reale o implicito, che risultato di un evento passato che probabilmente comporterà degli esborsi economici per adempiere

all'obbligazione, a condizione che possa essere elaborata una stima attendibile del suo ammontare.

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	**Numero**
Personal computer	390
PC Portatili /Notebook	21
stampanti	265
Plotter	/
Scanner	01
Altre attrezzature informatiche di HW	/
Numero autorizzazioni accessi Internet	419
Telefoni	391
Fax	26
Fotocopiatrici	18
condizionatori d'aria	Impianto centralizzato + 40 Split
uffici (mq)	4117
magazzini/archivi (mq)	1728
locali per il pubblico (mq)	//
altri locali (mq)	/

Altro:

Ciclostili	/
Metal Detector	/

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
SD	0103	B	15		
SD	0103	C	144	15	11
SD	0103	D	162	10	
SD	0103	DIR	21		2
	0103 Totale		342	25	13

STRUTTURA di STAFF
DIPARTIMENTO COMUNICAZIONE
(codice SE)

Dirigente responsabile del programma		
FATTORI	ROSARIA	DIRETTORE APICALE
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

Obiettivo del Dipartimento Comunicazione è promuovere e sviluppare gli strumenti di comunicazione, informazione e partecipazione dei cittadini, secondo i principi e gli strumenti previsti dallo Statuto e recepiti negli appositi regolamenti; assicurare il funzionamento delle attività di comunicazione istituzionale, attraverso raccordo, programmazione e collaborazione diretta con tutti gli uffici dell'amministrazione; migliorare la qualità dei servizi ai cittadini, attraverso la razionalizzazione dei processi e dell'organizzazione nonché una semplificazione dei contratti di servizio delle società in house. A ciò si aggiungono lo sviluppo delle politiche di promozione delle pari opportunità tra uomini e donne, di valorizzazione delle differenze di genere/generi, nonché le azioni volte al contrasto di tutte le forme di discriminazione fondate sul sesso e sull'identità sessuale.

Al raggiungimento dell'obiettivo si provvederà attraverso le seguenti azioni:

- realizzazione di campagne informative su temi di interesse istituzionale a livello cittadino, nazionale e internazionale attraverso l'utilizzo di canali quali manifesti, locandine, depliant, retrobus, schermi metro e bus, sottotetto, spazi sui giornali, spot radio.
- promozione della città e del suo patrimonio storico e culturale attraverso la definizione e lo sviluppo del sistema di identità visiva e dei marchi istituzionali nonché nella valorizzazione del ruolo e dell'apporto di Roma Capitale in occasione di grandi eventi dedicati alla comunicazione;
- promozione dell'accesso ai servizi pubblici attraverso la gestione e lo sviluppo degli strumenti di comunicazione quali il Portale Istituzionale, il Contact Center Multicanale ChiamaRoma 060606, i Punti di ascolto di II livello e il coordinamento degli Uffici Relazione con il Pubblico (URP);
- adempimenti riguardanti la Trasparenza Amministrativa di cui al D.Lgs.33/2013 per la pubblicazione delle informazioni sul Portale Istituzionale in collaborazione con la Direzione Trasparenza, Integrità e Semplificazione Amministrativa del Segretariato Generale;
- promozione della partecipazione dei cittadini all'attività dell'amministrazione, attraverso progetti ed iniziative, proposte di regolazione delle modalità e degli strumenti di partecipazione, elaborazione, di concerto con le strutture interessate, di progetti di miglioramento dell'organizzazione di servizi per la risoluzione delle criticità prioritarie e per garantire la qualità delle prestazioni dell'amministrazione;
- analisi dei contratti di servizio stipulati tra Roma Capitale e i soggetti erogatori di servizi pubblici per la verifica del rispetto da parte del gestore degli obblighi relativi alla semplificazione delle procedure di erogazione dei servizi e degli adempimenti richiesti all'utente in ottemperanza a quanto previsto dalle "Linee guida per la predisposizione dei Contratti di servizio tra il Comune di Roma e i soggetti erogatori dei servizi pubblici" approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 15 febbraio 2007;

- gestione di servizi complessi a carattere residenziale e non a sostegno delle donne vittime di violenza e di abusi.

Il fabbisogno complessivo per la gestione dei servizi ammonta ad euro 6.800.549,00 per l'annualità 2016 e
ad euro 7.690.387,00 per l'annualità 2017 e euro 8.015.879,00 per l'annualità 2018, così ripartito per servizi/attività:

Servizio/Attività	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Contributo ANAC	337,79	178,83	178,00
ChiamRoma060606	5.197.630,21 6.174.507,17 6.500.000,00		
Comunicazione istituzionale	470.000,00	400.000,00	400.00,00
Gestione flussi informativi e specialistici di catalogazione	277.701,00	277.701,00	277.701,00
Partecipazione dei cittadini	27.000,00	45.000,00	45.000,00
Coordinamento URP	100.000,00	0,00	0,00
Pari Opportunità	727.880,00	793.000,00	793.000,00

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

I servizi gestiti dalla struttura sono finanziati con spesa corrente. Il fabbisogno per l'anno 2016 supera di gran lunga i limiti di spesa posti dall'obiettivo di spesa del Piano di Rientro. Lo sforamento riguarda in particolare la gestione delle seguenti attività:
- Servizio Chiamaroma060606;
- Servizio Campagne di comunicazione;
- Servizi complessi a carattere residenziale e non, a sostegno delle donne vittime di violenza e di abusi.

Programma: 0101 - ORGANI ISTITUZIONALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Nel triennio 2016-2018 il dipartimento intende proseguire nella gestione degli strumenti di

partecipazione e dei canali di comunicazione/informazione esterna all'Amministrazione , garantendo adeguati standard di efficienza, efficacia e qualità nel rispetto del contenimento della spesa e dell'ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro.

Servizio ChiamaRoma 060606- Il servizio di contact center è stato affidato alla società RTI ABRAMO CUSTOMER CARE S.P.A.- TELECOM ITALIA S.P.A. - TELECOM ITALIA DIGITAL - SOLUTIONS S.P.A. per la durata di 24 mesi, dal 1/4/2015 al 31/3/2017, a seguito appalto specifico nell'ambito dell'adesione ad un Accordo Quadro Consip per la gestione dei servizi di contact center in outsourcing per le pubbliche amministrazioni .
Nel biennio 2016-2017 a fronte di un innalzamento dei volumi di chiamate per il verificarsi di particolari eventi (es. Giubileo Straordinario della Misericordia), essendo un servizio "a consumo" , sarà necessaria una adeguata copertura finanziaria nei limiti del V d'obbligo (euro 866.271,74 anno 2016- euro 216.567,93 anno 2017) .
Parallelamente alla gestione del servizio, nel corso dell'anno 2016 dovrà essere indetta una gara per un nuovo affidamento a partire dal 1/4/2017.

Servizio Gestione flussi informativi e specialistici di catalogazione- Il punto di ascolto di secondo livello si occupa della gestione dei flussi informativi del Dipartimento attraverso il contratto di servizio con la società in house Zètema Progetto Cultura S.r.l.
L'attività riguarda:
1. gestione dei flussi informativi in modalità multicanale e dei reclami inerenti le materie e gli uffici del Dipartimento Comunicazione e relativo monitoraggio della qualità
2. gestione e aggiornamento dei dati riferiti alle applicazioni informatiche in uso al Dipartimento per la gestione dei contatti con i cittadini
3. indagini di customer satisfaction e mistery call riguardanti il servizio di primo ascolto
4. supporto agli uffici relazione con il pubblico di Roma Capitale per le attività inerenti l'utilizzo del sistema gestione reclami
5. supporto alle attività e servizi di comunicazione e promozione del Dipartimento Comunicazione
6. supporto alle attività di back office del Contact Center 060606

Il contratto tra il Dipartimento Comunicazione e Zetèma Progetto Cultura Srl è inserito all'interno del contratto generale di fornitura dei servizi, (Del GC 165/2015), in cui confluiscono le competenze e la gestione di diversi Dipartimenti: Cultura, Turismo, Educativo e Scolastico ecc.. Attualmente non sono pervenute disposizioni in merito al rinnovo del contratto di servizio che scade improrogabilmente il 31 dicembre 2015 e, per l'anno 2016, il servizio deve proseguire con lo stesso impegno finanziario indispensabile per il mantenimento degli attuali livelli di servizio (euro 277.701,00) .
Per il 2017 e il 2018, in funzione delle possibili implementazioni dei sistemi informatici in uso al Contact Center 060606 e della possibile estensione del loro utilizzo a tutti i Punti di ascolto di secondo livello di Roma Capitale, per poter assicurare un'adeguata attività formativa, di assistenza, monitoraggio e di gestione, è necessario prevedere un ampliamento del contratto di servizio in funzione di una gestione organica, adeguata alla nuova platea di soggetti coinvolti.

Servizi informativi sull'attività dell'amministrazione comunale - L'attività prevede l'acquisto di mezzi di comunicazione come spazi fisici o web, spazi radio, pagine di giornali, stampa di retrobus, ecc.. per la pubblicizzazione delle attività istituzionali dell'amministrazione. Il fabbisogno annuale stimato è di euro 400.000,00.
Inoltre per le attività collegate all'identità visiva si deve prevedere la possibilità della registrazione nazionale o internazionale dei loghi dell'amministrazione il cui fabbisogno è stimato in 70.000,00 euro.

Portale Istituzionale - La gestione del Portale istituzionale ha la finalità di garantire la comunicazione istituzionale agli utenti, anche mediante strumenti interattivi, in funzione delle specifiche competenze attribuite al Dipartimento Comunicazione dal Regolamento per l'organizzazione e la pubblicazione dei contenuti sul Portale istituzionale (ex Deliberazione G.C. n.450/2009), nonché di contribuire ad assicurare adeguati livelli di trasparenza amministrativa, secondo le previsioni del D. Lgs. n. 33/2013 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.).
Nei suddetti ambiti, tra gli obiettivi del triennio di riferimento possono pertanto essere annoverati quelli connessi ad attività volte al restyling del Portale istituzionale e ad una migliore organizzazione e gestione dei relativi contenuti, anche e soprattutto in relazione all'imminente migrazione sulla nuova infrastruttura tecnologica, a seguito dell'affidamento di recente intervenuto e gestito dal Dipartimento Innovazione Tecnologica. Gli interventi citati, rispetto ai quali attualmente non è possibile formulare specifiche e circostanziate previsioni di spesa, non rientrano, per l'anno 2016, nell'ambito dei fondi previsti dal "Piano di Rientro".
Inoltre proseguirà la collaborazione con la Direzione Integrità, Trasparenza e Semplificazione dell'Azione Amministrativa del Segretariato – Direzione Generale per una sempre migliore attuazione degli obblighi di pubblicazione introdotti dal citato D. Lgs. n. 33/2013. Ciò in relazione alle particolari funzioni attribuite al Dipartimento Comunicazione dal citato PTPC/PTTI 2015-2016-2017, che implicano sia un'attività di indirizzo e coordinamento di tutte le strutture capitoline coinvolte nei relativi adempimenti sotto varie forme, sia la pubblicazione di dati, di informazioni e documenti in alcune specifiche sotto-sezioni gestite direttamente da questa struttura.
In relazione alla funzione di coordinamento delle attività delle redazioni web locali, il Dipartimento sarà impegnato, anche per il 2016 e verosimilmente per tutto il triennio di riferimento, nelle attività di formazione e aggiornamento del personale delle redazioni medesime (per l'utilizzo della piattaforma tecnologica in uso per la pubblicazione su internet e per le modalità della comunicazione istituzionale sul web), negli interventi di supporto alle stesse tramite help-desk telefonico e in quelli urgenti in surroga.
Si prevedono, inoltre, in funzione delle esigenze rappresentate dalle varie strutture, come di consueto, la realizzazione di progetti di comunicazione e/o di configurazione di specifiche pagine, la pubblicazione di banner, la definizione/aggiornamento dell'architettura dei servizi on-line.
Il Dipartimento sarà impegnato anche in specifiche attività volte a favorire la corretta attuazione della disciplina regolamentare sopra citata, attualmente in corso di revisione.

Banche del Tempo - Nell'ambito del consolidamento del ruolo di Roma Capitale di sostegno e valorizzazione delle iniziative anche autonome di partecipazione civica, si intende , nel prossimo triennio, stipulare nuove convenzioni con l'Organizzazione di volontariato "Coordinamento Banche del tempo di Roma", in base all'art. 7 della Legge n. 266/1991 che prevede appunto la possibilità per gli EE.LL. di stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato e all'art. 27 della legge n. 53/2000 che stabilisce che gli EE.LL. possono promuovere e sostenere le banche del tempo, nonché aderire ad esse e stipulare con le stesse accordi per lo svolgimento di attività compatibili con gli scopi statutari delle banche stesse.
Per il 2016 si vuole stipulare una nuova convenzione dopo la scadenza di quella attualmente in corso fissata al 16 luglio 2016, con l'obiettivo di rafforzare l'attività corrente di scambio svolta negli sportelli territoriali della banca del tempo per coinvolgere un

numero sempre crescente di cittadini, favorendo la solidarietà all'interno delle comunità locali.
Si intende inoltre farsi promotori della creazione di una rete informatica degli sportelli della Banca del tempo di Roma. Il fabbisogno complessivo previsto è di € 12.000,00
Per il 2017/2018 si prevede di inserire all'interno della convenzione la realizzazione di progetti specifici relativi all'organizzazione di corsi di lingua italiana e di alfabetizzazione informatica per le donne straniere ospitate nei centri antiviolenza che verranno istituiti negli immobili di proprietà di Roma Capitale facenti parte dei beni confiscati alla mafia. Il fabbisogno complessivo stimato annuo è di euro 30.000,00

Porta del Diritto - E' un servizio gratuito di orientamento legale offerto a tutti i cittadini, svolto con la collaborazione degli avvocati della Camera di Conciliazione di Roma, senza costi per l'Amministrazione.
Attualmente le consulenze vengono fornite presso tredici municipi per un giorno al mese in ciascuno di essi e per un altro giorno presso la sede del Dipartimento Comunicazione.
Per il prossimo triennio si intende continuare ad offrire questo servizio alla cittadinanza e, in particolare nel 2016, aprire gli sportelli presso i due municipi che ne sono ancora sprovvisti e, qualora fosse necessario, potenziare le consulenze presso la sede del Dipartimento Comunicazione, prevedendo due giornate al mese.

Carte della qualità dei servizi - Le Carte della qualità dei servizi garantiscono la possibilità di ristoro ai cittadini/utenti in caso di reclamo per mancato rispetto degli standard prestabiliti.
In attesa di adottare in collaborazione con le Associazioni dei consumatori uno schema di regolamento per la gestione delle problematiche inerenti le Carte, alla luce dei contenuti del Protocollo d'intesa siglato dall'Amministrazione Capitolina il 13 aprile 2015, nella fase attuale sono previste le seguenti forme di ristoro:
coupon per entrate gratuite in alcuni dei Musei Civici di Roma Capitale e titoli di viaggio per la rete di trasporto urbano gestita da ATAC s.p.a. La spesa stimata annualmente è di € 15.000,00

Coordinamento URP - Il dipartimento intende proseguire nella creazione di un URP interdipartimentale per Mobilità - Sport - Servizi Educativi. Al momento l''URP unificato, a seguito della nuovo assetto organizzativo di Roma Capitale, comprende i Dipartimenti Mobilità e Servizi educativi e Scolastici e, provvisoriamente, la Direzione Sport e Qualità della vita, inserita nel Dipartimento Servizi educativi.
Obiettivo è uniformare i processi comunicativi e rendere gli operatori interconnessi e intercambiabili con tutte le strutture di riferimento.

Accesso agli atti - E' previsto lo sviluppo dell'applicazione in uso presso gli URP Capitolini per renderla fruibile anche da parte dei cittadini identificati al Portale. In collaborazione con il Dipartimento Innovazione Tecnologica e in presenza di adeguate risorse finanziarie che questa Struttura stima in € 50.000 per l'annualità 2016, si provvederà alla realizzazione di uno schema logico-informatico, da testare prima della sua messa in produzione, per l'accettazione e la lavorazione delle richieste di accesso agli atti on-line.

Sistema di rilevazione e monitoraggio dei contatti degli URP - Si prevede la progettazione di un applicativo ad uso degli URP e verifica della sua fruibilità.
Il progetto, già previsto negli anni precedenti e mai realizzato per la mancanza dei fondi necessari all'acquisto dell'applicazione (circa euro 50.000,00) , viene riproposto valutando la possibilità di estensione del contratto con la società di gestione del Contact Center. Il

sistema consentirebbe un esame , quanti/qualitativo dei processi informativi resi dagli URP. Gli eventuali programmi dovranno essere condivisi dagli operatori e poi sperimentati per verificarne l'adeguatezza e l'efficacia prima di essere messi in produzione.

Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi resi dall'amministrazione
Previsione di sviluppo e fattibilità dell'attività da parte degli URP.
Sarebbe auspicabile che la rilevazione del gradimento dei servizi resi dall'amministrazione fosse affidata a soggetti terzi, soluzione che, da un lato, garantirebbe l'imparzialità della rilevazione, ma che, d'altro canto, prevede costi al momento non quantificabili.
In alternativa, l'attività potrebbe essere demandata agli URP, ma tale soluzione, sebbene a costo zero, risulterebbe meno efficace e parziale se non affiancata da un'adeguata formazione e disponibilità di risorse, sia in merito alla progettazione dei questionari sia in merito alla loro somministrazione e successiva valutazione.
Attualmente, con il coinvolgimento degli URP e il monitoraggio dell'Ufficio di Coordinamento, è stata sperimentata e messa a regime, con esito positivo, la rilevazione del grado di soddisfazione per la gestione del procedimento dell'accesso agli atti.

Multicanali informativi web ad uso degli URP - Si è stabilito di procedere in collaborazione con le redazioni web alla mappatura dei canali di pubblicazione ed elaborare delle linee guida per la semplificazione dei dati da inserire e sensibilizzare il Dipartimento competente per l'esigenza rappresentata di creazione di un data base relazionale dove poter far confluire i dati univoci e statici in connessione con quelli più dinamici e soggetti ad elaborazioni da parte delle redazioni web locali.

Programma: 0111 - ALTRI SERVIZI GENERALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Nel triennio 2016 – 2018 il dipartimento intende continuare a promuovere progetti per le pari opportunità e per la tutela delle donne dalla violenza e contro le discriminazioni a causa del proprio orientamento sessuale e/o della propria identità di genere, proseguire nella gestione di servizi complessi a carattere residenziale e non a sostegno delle donne vittime di violenza e di abusi, attraverso strutture dedicate .

Servizi in favore delle donne vittime di violenza
Attualmente Roma Capitale gestisce i seguenti Servizi Antiviolenza con ospitalità per un totale di n. 32 posti letto: "Casa internazionale dei diritti umani delle donne., "Centro comunale antiviolenza – D. Colasanti e R. Lopez", "Casa della Semiautonomia – Il Giardino dei Ciliegi" .
Inoltre, è attivo il Servizio Antiviolenza "SOS Donna h 24" che offre accoglienza, sostegno e consulenza psicologica e legale, senza ospitalità.
Nel corso del 2016 scadranno gli affidamenti relativi ai servizi sopra elencati e verranno pertanto indette gare di appalto.
Al fine di mantenere gli standard qualitativi dei servizi e in previsione di un possibile aumento dei costi di gestione, il fabbisogno finanziario annuo è stimato per l'anno 2016 in euro 677.880,00 (IVA inclusa) per i successivi anni 2017 e 2018 in € 732.000,00 (IVA inclusa).

Progetto APP "ROMA CITTA' DELLE DONNE"
Dopo la prima fase di ideazione e progettazione avviata nel 2015, nel 2016 si prevede

l'entrata in funzione della app, che rappresenterà uno strumento per semplificare l'accesso alle informazioni, facilitare la conoscenza e la fruizione dei servizi a sostegno delle donne, anche attraverso una mappatura e una rete nei diversi territori di Roma Capitale.
Successivamente si vorrebbe attivare una funzione di ascolto per raccogliere le esigenze e i suggerimenti delle stesse donne, attraverso un indirizzo di posta elettronica e una linea telefonica dedicati.
Negli anni successivi (2017 -2018) è possibile per ora soltanto prevedere la possibilità di attivare una terza fase cosiddetta "interattiva".
Non si prevedono al momento costi per l'amministrazione comunale.

Servizi in favore delle persone LGBT
Il Contact Center Multicanale è finalizzato a fornire una risposta mirata al bisogno delle cittadine e dei cittadini gay, lesbiche, bisessuali e transessuali che vivono stabilmente o temporaneamente nel territorio di Roma Capitale.
Il servizio consiste nella gestione di una linea telefonica con numero "verde" gratuito e sito web interattivo, nonché di interventi di secondo livello, da attivare in base alla lettura del bisogno dell'utenza.
E' previsto il funzionamento del servizio di primo livello per almeno quattro giorni a settimana per quattro ore giornaliere, includendo la giornata del sabato.
Gli interventi di secondo livello si svolgono su appuntamento.
Per il 2016 è in corso la procedura di gara per l'affidamento del servizio con una previsione di spesa di € 50.000 (IVA inclusa).
Per le successive annualità a fronte di una disponibilità finanziaria annua pari ad euro 61.000,00 (IVA inclusa) sarà possibile migliorare gli standard qualitativi del servizio sia di primo livello (aumento del numero di ore al giorno) sia di secondo (ampliamento degli interventi).

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	98
PC Portatili /Notebook	6
stampanti	52
Plotter	--------
Scanner	18
Altre attrezzature informatiche di HW	-------
Numero autorizzazioni accessi Internet	82
Telefoni	84
Fax	10
Fotocopiatrici	3
condizionatori d'aria	-------
uffici (mq)	1.105,60
magazzini/archivi (mq)	145
locali per il pubblico (mq)	-------
altri locali (mq)	738,00

Altro:

Ciclostili	-------
Metal Detector	-------
televisori	3

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
SE	0101	C	45	3	4
SE	0101	D	28	4	
SE	0101	DIR	3		
	0101 Totale		76	7	4

STRUTTURA di STAFF - DIPARTIMENTO PARTECIPAZIONI GRUPPO ROMA CAPITALE (codice SF)

Dirigente responsabile del programma		
Del Pozzo	Adriana	Direttore
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

Il Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale esercita le funzioni connesse al ruolo di socio dell'Ente, in tale qualità la pianificazione prevede che la scrivente Struttura adempia alle attività afferenti ad una puntuale razionalizzazione degli Enti partecipati inscritti nel perimetro del Gruppo, oltreché ad una attualizzazione della Governance rispetto al novellato assetto normativo e ad esigenze di trasparenza gestionale. Tale complesso di attività è stato declinato in vari obiettivi gestionali aventi come scopo la razionalizzazione del Gruppo Roma Capitale sulla scorta delle direttrici d'azione indicate nel cosiddetto Piano di rientro (Del.G.C.194/2014), che possono essere riassunte nelle seguenti linee:

- Riduzione e riorganizzazione degli organismi partecipati di primo e secondo livello, strutturata in
- Cessione delle quote di partecipazione di secondo livello nelle società che erogano servizi pubblici locali,
- Valutazione ("Due Diligence" ai sensi della Del.G.C.31/2015) delle società strumentali del Gruppo (Risorse per Roma S.p.A., Aequa Roma S.p.A., Zetema S.r.l., Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., Roma Metropolitane S.r.l.) e dell'Azienda Speciale Palaexpo ai fini di una razionalizzazione dei predetti organismi,
- Cessione delle partecipazioni, ai sensi della Del.A.C.13/2015, nelle società ACEA ATO2 S.p.A., Aeroporti di Roma S.p.A., C.A.R. S.c.p.A., C.I.F. S.p.A., EUR S.p.A., BCC, Centrale del Latte S.p.A.,
- scioglimento e messa in liquidazione, ai sensi della Del. A.C.13/2015, de Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana;
- Razionalizzazione della spesa, articolata in
- riallineamento delle spese per il personale,
- contenimento degli emolumenti degli organi di amministrazione e controllo;
- Piani di efficientamento per le società partecipate mantenute, relativi in particolare alle società ATAC S.p.A. e AMA S.p.A.

Ulteriori vincoli gestionali, ai sensi della Del.G.C.58/2015, sono stati predisposti:

- per le Istituzioni, le Aziende Speciali, le Società controllate da Roma Capitale, nonché le Fondazioni che ricevono contributi a carico del Bilancio Capitolino in ordine all'acquisto di beni e servizi, oltreché ai sensi del D.Lgs.163/2006, in attuazione della Direttiva di Giunta Capitolina del 20.01.2015;
- per le Aziende Speciali e le Società controllate in merito a nuove regole in materia di rendicontazione dei contratti di servizio nei confronti delle Strutture committenti di Roma Capitale e in riferimento all'accesso al mercato del credito con statuizione di vincoli più stringenti in merito alle anticipazioni di Roma Capitale e comunicazioni ai competenti Uffici di Roma Capitale delle decisioni assunte in ordine ai finanziamenti, nonché all'attestazione

della coerenza dei finanziamenti stessi rispetto agli equilibri economici dell'Ente partecipato;

- per le Società controllate, non quotate nei mercati regolamentati, riguardo al contenimento della spesa per il personale, prevedendo
- a) limitazioni alle assunzioni, riduzione degli oneri contrattuali, mantenimento di un rapporto tra personale dirigente e personale non dirigente assimilabile alla dotazione di fatto di Roma Capitale al 31.12.2014,
- b) un rapporto tra somme erogate a titolo di compensi per lavoro straordinario e somme erogate a titolo di compenso fondamentale che non superi il rapporto desumibile dalle somme allo stesso titolo erogate da Roma Capitale ai suoi dipendenti nel corso dell'anno 2014,
- c) un rapporto tra somme erogate a titolo di compensi per salario accessorio e somme erogate a titolo di compenso fondamentale, ivi comprese le voci del salario accessorio aventi natura fissa e continuativa, che non superi il rapporto desumibile dalle somme allo stesso titolo erogate da Roma Capitale ai suoi dipendenti nel corso dell'anno 2014 ;
- per le predette Società controllate al verificarsi della circostanza che non vengano raggiunti i parametri indicati nei precedenti punti (a, b e c), prevedendo in tal caso il divieto di assunzione di personale ascrivibile al tempo indeterminato ed a qualunque tipologia di forma flessibile e, anche nel caso in cui siano rispettati le prescrizioni e i parametri indicati alle precedenti lettere a) e b), l'eventuale assunzione di personale sia preceduta da una richiesta di verifica della possibilità di reperimento delle necessarie risorse umane attraverso l'espletamento della procedura di mobilità interaziendale prevista dall'art. 1, commi 563 e ss., della legge n. 147/2013;
- per le Aziende Speciali e le Istituzioni di Roma Capitale per ciò che pertiene all'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati.

Attualmente, l'articolazione per servizi delle attività del Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale è la seguente:

- Servizio di supporto e coordinamento della struttura,
- Controllo sulle aziende partecipate,
- Controllo su altre partecipazioni.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La pianificazione 2015-2017 non prevede nell'ambito degli obiettivi strategici segnalati , né a carico del Dipartimento Gruppo Roma Capitale, la realizzazione di investimenti in opere pubbliche e/o il trasferimento di capitali a favore di Enti partecipati del Gruppo

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano a carico del Dipartimento Gruppo Roma Capitale investimenti in corso di esecuzione previsti nel Piano delle Opere Pubbliche in sede di pianificazione 2015-2017

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

I fondi appostati nel Titolo delle Spese correnti a disposizione del Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale, oltreché nelle attività di autofunzionamento,

trovano fondamentale impiego nell'acquisto di servizi di consulenza professionale di soggetti terzi propedeutici e necessari all'implementazione degli interventi di riorganizzazione e razionalizzazione del Gruppo Roma Capitale.

Programma: 0103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Sulla scorta degli obiettivi strategici delineati nel corpo del presente documento, conseguenti alle linee d'azione definite nel cd. Piano di Rientro, il Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale dovrà essere chiamato a garantire, attraverso l'esercizio della funzione di Socio, la rispondenza dei criteri gestionali degli Enti controllati ai parametri di efficacia, efficienza ed economicità che le direttive di Roma Capitale richiedono. In tale ottica, dunque, dovrà essere dato corso alla piena implementazione della razionalizzazione delle società strumentali e dell'Azienda Speciale Palaexpo, a seguito dell'avvio del percorso iniziato con la Due Diligence, ai sensi della Del.G.C.31/2015; verranno avviati i necessari procedimenti volti alla dismissione delle partecipazioni di secondo livello nelle società che erogano servizi pubblici locali e alla cessione delle partecipazioni, ai sensi della Del.A.C.13/2015, nelle società ACEA ATO2 S.p.A., Aeroporti di Roma S.p.A., C.A.R. S.c.p.A., C.I.F. S.p.A., EUR S.p.A., BCC, Centrale del Latte S.p.A., oltreché de Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana.
Proseguirà in modo sistematico l'attività di indirizzo in materia di contenimento degli emolumenti degli organi di amministrazione e controllo e della spesa per il personale attraverso adeguate comunicazioni istituzionali volte a orientare le Società ad un approccio più aderente allo spirito e alla lettera delle nuove regole di Governance; verrà garantito il supporto di competenza necessario a dare piena attuazione ai deliberati degli Organi Politici di Roma Capitale volti a garantire pieno rispetto anche da parte degli Enti controllati dei principi di trasparenza

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Risorse strumentali da utilizzare (da rilevare per l'intera struttura)

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	31
PC Portatili /Notebook	6
stampanti	40
Plotter	0
Scanner	3
Altre attrezzature informatiche di HW	14
Numero autorizzazioni accessi Internet	31
Telefoni	38
Fax	9
Fotocopiatrici	1
condizionatori d'aria	9
uffici (mq)	245
magazzini/archivi (mq)	110
locali per il pubblico (mq)	0
altri locali (mq)	545

Altro:

Ciclostili	0
Metal Detector	0

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
SF	0103	B	2		
SF	0103	C	20	4	
SF	0103	D	6		
SF	0103	DIR	2		
	0103 Totale		30	4	0

STRUTTURA di STAFF
CORPO DI POLIZIA LOCALE DI ROMA CAPITALE
(codice SG)

Dirigente responsabile del programma		
CLEMENTE	RAFFAELE	COMANDANTE GENERALE
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

2.1) Obiettivo Strategico

La Polizia Locale di Roma Capitale è disciplinata dal Regolamento del Corpo di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 249/2002 e ss.mm.ii.
I compiti istituzionali, sanciti dalla Legge n. 65/86 e dalla Legge Regionale del Lazio n. 1/2005, e le funzioni svolte dal Corpo si estrinsecano principalmente negli ambiti afferenti la polizia stradale, la polizia amministrativa, la polizia socio ambientale e nei servizi istituzionalmente previsti volti a reprimere i fenomeni di degrado urbano ed emergenza sociale complessivamente considerati. Inoltre, alla Polizia Locale è attribuito, quale compito rilevante, quello di regolare la vita sociale nella città stante l'opinione diffusa che i problemi di sicurezza urbana non possano essere affrontati solo nei termini di un più efficace contrasto alla criminalità, ma che occorra anche riscoprire e ristabilire regole condivise nell'uso della città e degli spazi pubblici.
La Polizia Locale provvede, pertanto, a svolgere:

- Servizi di Polizia Stradale fondati sul controllo della circolazione stradale, la regolamentazione manuale del traffico ed il presidio delle intersezioni stradali più rilevanti finalizzate alla fluidificazione della circolazione veicolare, al servizio di rimozione dei veicoli in sosta d'intralcio, alla rilevazione degli incidenti stradali, anche con lesioni gravi e gravissime o con esito mortale, alla prevenzione e repressione di comportamenti illeciti dei conducenti dei veicoli, anche attraverso l'utilizzo di strumentazioni elettroniche e/o manuali (autovelox, etilometri, precursori, street control), alla gestione delle discipline di traffico provvisorie e definitive in collaborazione con le Unità Organizzative Tecniche dei Municipi per quanto attiene la viabilità locale e con il Dipartimento Mobilità e Trasporti per la grande viabilità, al presidio del territorio in occasione di manifestazioni locali e di grande rilievo;
- Servizi di Polizia Amministrativa in relazione alla prevenzione ed accertamento degli illeciti riguardanti il commercio in sede fissa, l'artigianato, i pubblici esercizi, i circoli privati e le altre attività produttive, degli illeciti riguardanti il commercio su aree pubbliche ed in particolare del commercio abusivo, alla rilevazione e repressione dei fenomeni di abusivismo inerenti le affissioni e la pubblicità, alla tutela del turismo, agli accertamenti anagrafici e notifiche, alle azioni di contrasto all'evasione tributaria ed extra-tributaria finalizzate al recupero di tributi locali;
- Servizi di Polizia Socio Ambientale relativi alla prevenzione ed accertamento degli illeciti, sia penali che amministrativi, in materia di abusivismo urbanistico ed edilizio, ad attività di prevenzione ed accertamento di illeciti sia penali che amministrativi in materia di ambiente, alla rimozione dei veicoli abbandonati, agli interventi per inquinamento acustico ed a tutela degli animali, ai servizi di assistenza agli emarginati ed ai soggetti svantaggiati, al contrasto ai fenomeni di degrado urbano e sociale, agli interventi per situazioni di disagio ed emarginazione di minori, per evasione scolastica, per azioni a tutela delle donne vittime di violenza ed a sostegno degli adulti con problemi psichici, degli anziani e dei senza fissa dimora, all'assistenza ai minori stranieri non accompagnati, al

monitoraggio e censimento dei nomadi e degli insediamenti abusivi, alla tutela dell'Edilizia Residenziale Pubblica, al servizio di Guardia Medica di supporto al trattamento sanitario obbligatorio (T.S.O.);

- Compiti di Polizia Giudiziaria correlati alle materie di competenza, sia d'iniziativa che per indagini delegate dall'Autorità Giudiziaria secondo quanto previsto dalle norme del Codice di Procedura Penale e del relativo Regolamento d'attuazione. I servizi di Polizia Giudiziaria, oltre che dalle UU.OO. territoriali, vengono svolti da personale posto alle dirette dipendenze delle Procure della Repubblica presso i Tribunali.

L'operatività si giova del supporto di una struttura centralizzata che svolge funzioni di direzione, coordinamento operativo e normativo, supporto tecnico-logistico, amministrativo-contabile e di formazione.
Si rileva, inoltre, che tutti gli atti, gli adempimenti ed i procedimenti connessi alle predette attività vengono svolti a cura dal personale appartenente al Corpo.

Nella programmazione e gestione dei piani di intervento per la sicurezza del territorio si riproporranno e si realizzeranno, in linea con quanto previsto dalla RPP 2015/2017, progetti volti ad assicurare mirate forme di attività di prevenzione e repressione finalizzata al ripristino della sicurezza stradale e del decoro urbano (dettagliato nella SeOf).
In relazione alle strategie di razionalizzazione e contenimento della spesa (G.C. n. 194/2014), di organizzazione del lavoro e valorizzazione delle risorse umane, di innovazione organizzativa e tecnologica della macrostruttura capitolina, congiuntamente alla necessità di assicurare l'attuazione delle recenti disposizioni in tema di anticorruzione, integrità e trasparenza dell'azione amministrativa (DGC n. 171/2015), la Polizia Locale di Roma Capitale si impegnerà nella realizzazione della programmazione prevista dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2015 – 2016 – 2017) e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (dettagliato nella SeOf).

Ciò premesso, è doveroso non dimenticare la situazione di estrema criticità in cui versa il Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale, già gravato da una consistente carenza di personale – si stima una diminuzione di 120 dipendenti all'anno senza reintegro delle risorse perdute di forza e un costante aumento dell'età media dei dipendenti - e la mancanza di adeguati stanziamenti finanziari. In funzione delle esigue risorse per la spesa corrente, le cui somme sono vincolate dalle stringenti indicazioni del Piano di rientro, il Corpo tenderà alla conservazione quali/quantitativa degli attuali livelli di erogazione delle prestazioni ma che potranno essere garantiti in funzione del necessario sviluppo tecnologico e strumentale, oggetto della presente programmazione. Nel triennio di riferimento, pertanto, l'attenzione sarà rivolta all'adozione di azioni di mantenimento al fine di continuare ad assicurare l'adeguato standard in termini di efficienza, efficacia e qualità dei servizi erogati e destinati a soddisfare, in modo diretto o indiretto, le esigenze e le aspettative dei cittadini.
Il triennio in argomento (per l'anno 2016) sarà caratterizzato, inoltre, dal "Giubileo della Misericordia", che vedrà coinvolto il Corpo sia nelle fasi di costante programmazione che in quelle di attuazione del piano generale dell'evento secondo le linee guida e le indicazioni fornite dall'Amministrazione .

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 0301 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Settore intervento: Sicurezza e coesione.
Nella programmazione e gestione dei piani di intervento per la sicurezza del territorio si riproporranno e si realizzeranno, in linea con quanto previsto dalla RPP 2015/2017, progetti volti ad assicurare mirate forme di attività di prevenzione e repressione finalizzate alla sicurezza stradale e al decoro urbano. In virtù della diminuzione progressiva del personale a disposizione e dell'aumento dell'età media, il Corpo si propone il massimo sviluppo dell'informatizzazione e dell'utilizzo di apparecchiature elettroniche.

La viabilità e la lotta all'abusivismo commerciale, ancor di più in concomitanza dell'evento giubilare, rappresentano allo stato l'attività centrale dell'operatività del Corpo di Polizia Locale per il periodo di interesse.
Per poter svolgere proficuamente l'attività anzidetta sull'intero territorio capitolino, appare oggi sempre più imprescindibile approntare un sistema di coordinamento diretto dalla centrale operativa al fine di gestire in modo sempre più efficace ed efficiente il personale impegnato nella tutela della sicurezza stradale ed urbana, nel presidio e controllo delle manifestazioni e degli eventi, nelle attività di contrasto al degrado sociale.
La pianificazione operativa della struttura, organizzata sia sulla dinamicità della fluidificazione sia sul ripristino del decoro urbano, propone un approccio altamente innovativo al problema della mobilità cittadina, introducendo un controllo di tipo dinamico del territorio che privilegi itinerari e quadranti, al cui interno gli operatori avranno come finalità essenziale quella di avviare un processo di miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale, aumentando gli interventi preventivi e gli accertamenti sanzionatori.
Il Corpo si propone, attraverso il progressivo utilizzo e miglioramento del servizio "IO SEGNALO" e l'incremento dell'impiego di nuovi rilevatori elettronici (Street Control), di offrire soluzioni alla collettività più adeguate e rapide, sia in termini di comunicazione, che d'intervento. Il mantenimento e il potenziamento della predetta informatizzazione farà fronte al progressivo calo di risorse umane a disposizione del Corpo e necessiterà dell'implementazione dell'utilizzo delle apparecchiature elettroniche attualmente in uso e il possibile impiego delle stesse in altre attività istituzionali.

In merito al decoro urbano si proseguirà nell'opera di contrasto dei fenomeni dell'abusivismo commerciale su area pubblica e di vendita di prodotti contraffatti, con particolare attenzione alle zone del centro storico e San Pietro, in sinergia con le altre Forze dell'Ordine. In attuazione di un sistema di coordinamento adeguato alle caratteristiche della città di Roma e nell'ottica di ottimizzazione dei tempi e di una totale dematerializzazione degli atti , il Corpo si propone di informatizzare l'emissione e la ricezione degli ordini di servizio, concernenti l'impiego del personale, le modalità operative

e le aree di intervento, e la realizzazione di applicativi utili al necessario monitoraggio delle attività poste in essere.
Nell'ottica di attuazione dei piani di intervento per la sicurezza del territorio, sarà necessario prevedere l'implementazione e il miglioramento del nuovo sistema di radiocomunicazione multi accesso a tecnologia digitale (noto come Te.T.Ra) e del Brogliaccio Elettronico della Centrale Operativa anche in funzione di potenziali flessibilità organizzative.
A regime, il suddetto Sistema, soprattutto in vista dell'anno giubilare, consentirà di rispondere in via ottimale alle esigenze di carattere organizzativo, produttivo e di sicurezza del personale attraverso l'impiego più efficace degli operatori e delle pattuglie distribuite sul territorio; la maggiore tempestività di risposta a fronte di eventi anche di carattere imprevisto ed urgente; l'incremento del livello di sicurezza della trasmissione voce e dati; l'accesso rapido alla banca dati del Dipartimento Trasporti Terrestri; la migliore integrazione con gli altri sistemi di comunicazione in uso a soggetti esterni all'Amministrazione (Polizia di Stato, Carabinieri, Protezione Civile, 118, ecc.); l'incremento dell'efficacia e dell'efficienza di riscontro all'utenza e all'Autorità Giudiziaria; l'aumento degli standard di sicurezza dei lavoratori; la rintracciabilità in tempo reale del personale che segnali situazioni di pericolo.
La piattaforma, così come ideata, sarà dorsale comunicativa per altre strutture comunali (quali, ad esempio, i servizi di protezione civile) che, per ragioni dei propri uffici necessitino di strumenti di comunicazione onde far fronte con tempestività alle evenienze. Infine, la medesima rete Te.T.Ra. costituirà il sistema di comunicazione per eventuali servizi interforze organizzati per ragioni di polizia.

Settore di intervento: Sala Sistema Roma.
Il Corpo si propone lo sviluppo di interconnessioni e interfacciamenti con relativo miglioramento delle attività svolte attraverso l'utilizzo della tecnologia "Sala Sistema Roma". In funzione di ciò, sarà necessaria la continua implementazione e manutenzione della stessa.

Settore di intervento: Miglioramento del flusso delle entrate e razionalizzazione e contenimento della spesa. Attuazione del Piano di rientro (DGC n. 194/2014).
Il Corpo si propone il raggiungimento di una gestione ottimale delle risorse assegnate in coerenza con le azioni determinate dal Piano di rientro. Anche in riferimento alle risorse umane messe a disposizione, si propone il continuo allineamento alle migliori performance delle attività di autofunzionamento. In virtù della razionalizzazione delle attività relative al personale, al protocollo e all'economato svolte all'interno di un'unica sede condivisa da più Strutture Capitoline, il Corpo provvederà ad effettuare studi ed analisi di fattibilità circa il coinvolgimento e l'attuazione dei relativi "poli".
Per quanto concerne il "Fleet Management", la struttura, a seguito di opportuna analisi e censimento degli apparati informatici affidati al Corpo, opererà per la riassegnazione degli stessi in un'ottica di razionalizzazione tendente alla massima dematerializzazione e informatizzazione delle attività e degli atti prodotti.

Settore d'intervento: Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2015 – 2016 – 2017) e del Programma Triennale per la Trasparenza e L'Integrità. Il Corpo di Polizia Locale, nel rispetto ed attuazione della programmazione delle attività anticorruzione 2015/2017, si propone di procedere all'aggiornamento del catalogo dei processi e del Registro dei rischi condivisi con le altre Strutture e all'individuazione di ulteriori misure di prevenzione della corruzione e di eventuali ulteriori aree esposte a rischi, di attuare le previste misure di prevenzione (rotazione del personale e dei relativi

incarichi) e di consentire l'opportuna formazione del personale, il dovuto monitoraggio sull'osservanza del PTPC e l'implementazione dell'espletamento dell'attività ispettiva di competenza. Inoltre, al fine di prevenire la corruzione e a garanzia dell'azione amministrativa, il Corpo si adopera per un'azione di semplificazione, razionalizzazione e tracciabilità delle procedure indicate nelle "check-list" attraverso l'informatizzazione e standardizzazione dei controlli mediante l'utilizzo del sistema GED, dell'applicativo Protocollo Web e del Sistema Informativo Contravvenzioni (SIC).
In conformità alla programmazione prevista dal PTPC e dal PTTI, il Corpo si propone di effettuare le attività prescritte in merito ai macro obiettivi "Monitoraggio", "Comprensibilità" e "Innovazione" e il rispetto degli obblighi di pubblicazione riferiti a Roma Capitale.

Settore d'intervento: Progetto "Attività corrente attesa".
Nel triennio di riferimento, il Corpo tenderà a mantenere gli attuali livelli di erogazione dei servizi istituzionali, in termini di risultato e produttività, compatibilmente con il volume delle risorse umane, finanziarie e strumentali assorbite da tali attività, proponendone il continuo miglioramento attraverso l'analisi dei processi di lavoro, la standardizzazione delle procedure e l'informatizzazione.
Tra le azioni poste in essere volte a perseguire, nel lungo termine, la razionalizzazione e la reingegnerizzazione dei processi finalizzate al mantenimento/miglioramento del Progetto "Attività corrente attesa", si collocano il già citato miglioramento del sistema di radiocomunicazione multi accesso a tecnologia digitale (noto come Te.T.RA), che una volta a regime, permetterà di razionalizzare al meglio l'impiego delle risorse umane e strumentali di cui si dispone, e la costante analisi degli indicatori della Polizia Locale, finalizzata anche all'armonizzazione degli stessi all'interno delle diverse banche dati che li contengono. In funzione di ciò, si prospetta un'implementazione e il miglioramento delle banche dati a disposizione.

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	1694
PC Portatili /Notebook	138
stampanti	952
Plotter	1
Scanner	176
Altre attrezzature informatiche di HW	116
Numero autorizzazioni accessi Internet	0
Telefoni	
Fax	219
Fotocopiatrici	111
condizionatori d'aria	529
uffici (mq)	23532
magazzini/archivi (mq)	9745
locali per il pubblico (mq)	684
altri locali (mq)	30981

Altro:

Ciclostili	
Metal Detector	

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
SG	0301	5	1		1
SG	0301	C	3546	287	
SG	0301	D	2361	120	
SG	0301	DIR	26		1
	0301 Totale		5934	407	2

STRUTTURA–di STAFF
DIPARTIMENTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA - CENTRALE UNICA DEGLI ACQUISTI (codice SM)

Dirigente responsabile del programma		
ACERBI	GABRIELLA	DIRETTORE DI STRUTTURA
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

Il Programma di Razionalizzazione della Spesa per Beni e Servizi è stato avviato nel giugno 2010 con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 183, con la quale è stato approvato il cd. «piano industriale della Centrale Unica degli Acquisti».
Le attività della Centrale Unica degli Acquisti (ora Dipartimento Razionalizzazione della Spesa – Centrale Unica degli Acquisiti) traggono origine dalle competenze attribuite con Deliberazione G.C. n.183/2010 alla Direzione “Centrale Unica degli Acquisti” tenuta ad esercitare, oltre alle specifiche competenze in materia di acquisizione dei beni e servizi cosiddetti di “uso comune", il compito di supportare le strutture responsabili nella individuazione di opportunità di razionalizzazione, per gli acquisti dei beni e servizi “non di uso comune” .
Successivamente, con la Deliberazione G.C. n. 68/2010 è stata istituita un’apposita struttura organizzativa apicale nell’ambito della Direzione Esecutiva, il Dipartimento per la Razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi che ha consentito il passaggio dalla Centrale Unica di Committenza alla creazione di un modello gestionale centralizzato di razionalizzazione della spesa per gli acquisti di beni e servizi all’interno della Macrostruttura Capitolina, dando vita a una governance unitaria in materia di “Spending Review”.
Con l’istituzione del Dipartimento per la Razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni, quindi, l’azione della Centrale Unica degli Acquisti, in relazione alle esigenze espresse dall’Amministrazione, si è venuta ad ampliare passando dal ruolo “esclusivo” di Centrale Unica degli Acquisti ad un ruolo più ampio di razionalizzazione della spesa che, attraverso la programmazione e il controllo della stessa, interviene su tutte le fasi del processo di acquisto: dalla pianificazione della spesa all’acquisizione, fino al monitoraggio e al controllo dei consumi.
Con le Deliberazioni di G.C. n. 18/2014 e n. 20/2014 la Giunta Capitolina, nel prendere atto degli obiettivi di risparmio conseguiti nonché del programma di intervento adottato dal Dipartimento, ha rilevato l’opportunità di implementare le attività di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento e contenimento delle spese attraverso l’estensione delle iniziative a ulteriori ambiti di spesa ovvero mediante il supporto tecnico e metodologico alle strutture di Roma Capitale e degli Organismi interamente partecipati del Gruppo Roma Capitale.
Successivamente con la Deliberazione G.C. n. 194 del 3 luglio 2014 è stato approvato il “Piano Triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale di bilancio di Roma Capitale” (c.d. Piano di Rientro), finalizzato a garantire le necessarie attività per il raggiungimento degli obiettivi di risparmio ad esse connesse.
Al fine di dare piena attuazione agli intervenuti maggiori obiettivi di risparmio indicati dalla Deliberazione G.C. 194/2014 il Dipartimento Razionalizzazione della Spesa – Centrale

Unica degli Acquisiti (DRS-CUA), in continuità con le azioni di risparmio già intraprese, ha il compito di procedere al consolidamento del piano revisionale della spesa per le materie di intervento, così come individuate nel Piano delle attività 2014-2016, nonché la responsabilità derivante da un diverso apporto organizzativo-gestionale necessario per garantire la piena implementazione delle azioni di razionalizzazione previste nel Piano di rientro e il raggiungimento degli obiettivi di risparmio ad esse connesse.
Le attività condotte dal DRS-CUA hanno riguardato non solo le merceologie esplicitamente citate nel Piano di Rientro, ma anche altre voci di spesa quali quelle rientranti nella gestione "ordinaria" del DRS-CUA medesimo alla luce di quanto previsto da vari atti deliberativi della Giunta Capitolina, nonché altre voci di spesa per le quali è stato fornito un supporto alle Strutture responsabili dell'attuazione di misure di contenimento della spesa (manutenzione ordinaria del verde Deliberazione Giunta Capitolina n.202 del 23 giugno 2015).
Inoltre le attività hanno riguardato l'implementazione di un Modello di Acquisto Centralizzato della spesa per beni e servizi di uso comune degli Organismi Interamente Partecipati da Roma Capitale (di seguito anche "Organismi"), ai sensi della D.G.C. n. 20/2014, che ha stabilito il ruolo in capo al DRS-CUA di Centrale di Committenza, ai sensi dell'art. 3, c. 34 del D. Lgs. N. 163/2006, al fine di estendere, agli stessi, l'attività di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento e di contenimento della spesa per i beni e servizi di uso comune.
Le azioni di razionalizzazione del DRS-CUA possono essere ricondotte ai seguenti principali filoni di intervento:
a) razionalizzazione degli stanziamenti di bilancio attraverso la definizione di fabbisogni standard, basati su driver di riferimento (€/dipendente, €/mq, €/utenze servizi di assistenza, ecc.), opportunamente determinati sulla base di confronti interni o esterni con altre PA assimilabili.
b) "rimodulazione" di alcuni contratti in essere che hanno evidenziato una struttura negoziale tale da poter rendere la prestazione più efficiente ed efficace rispetto alle esigenze dell'Amministrazione;
c) espletamento di gare centralizzate, ai fini di ottenere economie di scala e uniformità di prezzi, per l'acquisizione di beni e servizi di uso comune, attraverso modalità innovative di acquisto volte, da un lato, all'efficientamento dei processi e, dall'altro, a garantire elevati livelli di qualità delle forniture;
d) adesione alle Convezioni Consip e agli altri strumenti di acquisto messi a disposizione dalla stessa (es. MePA, Accordi Quadro, ecc.) o, in alternativa, rinegoziazione delle condizioni contrattuali volta ad allineare i parametri prezzo/qualità a quelli previsti dagli strumenti Consip;
e) utilizzo degli strumenti di spending review introdotti dai recenti interventi normativi quali ad esempio la possibilità di riduzione del 5% del valore contrattuale introdotta dall'art. 8, comma 8, D.L. 24 aprile 2014 n. 66;
f) interventi di efficientamento energetico volti a ridurre il consumo energetico dell'Amministrazione Capitolina con evidenti benefici sia in termini di riduzione della spesa che di impatto ambientale;
g) implementazione di sistemi e procedure per il monitoraggio e la razionalizzazione dei consumi contrattuali;
h) revisione dei Contratti di Servizio con le società del Gruppo Roma Capitale basata, da un lato, sull'ottimizzazione e razionalizzazione dei servizi richiesti e, dall'altro, sull'allineamento dei prezzi pagati ai valori di mercato;
i) supporto nell'attività di razionalizzazione della spesa per beni e servizi di uso comune alle strutture centrali, in un'ottica di coordinamento generale delle iniziative necessarie e utili di razionalizzazione e di risparmio in materia di: manutenzione immobili,

manutenzione del verde, riassetto delle funzioni e delle spese economali, fitti passivi, gestione immobili ERP, servizi IT-TLC;
j) supporto, attraverso un'assistenza specialistica e metodologica, alla razionalizzazione della spesa "non di uso comune" alle strutture competenti in ambito di: spese per erogazione dei servizi alla persona nel settore dei servizi sociali e dei servizi educativi e scolastici, spese per beni e servizi nei settori del turismo e cultura.
L'organizzazione adottata dal DRS-CUA dapprima con DD n. 316 del 26/06/2015 e, successivamente con DD 500 del 6/10/2015 avente ad oggetto la presa d'atto delle deliberazioni della Giunta Capitolina n. 222 del 3/07/2015 e n. 256 del 24/07/2015, interpreta in maniera efficacie le funzioni ed i compiti cui è tenuto il Dipartimento, che nel passaggio dalla Centrale Unica di Committenza alla creazione di un modello gestionale centralizzato di razionalizzazione della spesa per gli acquisti di beni e servizi all'interno di Roma Capitale, ha dato vita ad una governance unitaria in materia di "spending review".
Tale organizzazione tiene conto del modello di processo di acquisto adottato che prevede la competenza in capo al Dipartimento della definizione degli stanziamenti - elaborati sulla base dei fabbisogni verificati e degli standard definiti nonché dell'attuazione delle procedure di acquisto volte ad ottenere beni e servizi alle condizioni più vantaggiose - e rimanda alle singole strutture la competenza della gestione dei singoli contratti con la supervisione del DRS-CUA.
Al fine di svolgere al meglio il proprio ruolo, il Dipartimento necessita di risorse economiche da destinare alla formazione dei propri dipendenti. Tale esigenza riveste particolare rilievo in considerazione della recente modifica dell'organizzazione dipartimentale, attuata con particolare riguardo alla Direzione Centrale Unica degli Acquisti ove la delicatezza degli ambiti di attività, relativi all'area a rischio della scelta del contraente per l'affidamento di forniture e servizi, hanno indotto ad attuare diffusamente la misura di prevenzione della rotazione, così come prevista dal PTPC 2015-2017, coinvolgendo anche il personale che non aveva maturato i requisiti formali previsti dalla normativa vigente.
Tale processo abbisogna di essere accompagnato da un duplice intervento formativo volto da un lato ad incidere sulla cultura organizzativa e sull'espressione del ruolo, dall'altro sul potenziamento della formazione sotto il profilo specialistico in materia di appalti, tenuto conto della velocità dell'evoluzione normativa che richiede una continua revisione del sistema di competenze professionali.
Per tale tipo di attività non vi sono risorse sufficienti all'interno del Piano di rientro.
Inoltre alla luce della complessità tecnica dell'implementazione delle leve di razionalizzazione previste nel programma da attuare e tenuto conto della strategicità degli obiettivi di riduzione della spesa connessi all'attuazione del piano di risanamento, volto a ripianare il disequilibrio finanziario dell'Amministrazione Capitolina, è indispensabile acquisire il supporto di figure professionali altamente qualificate. Tali risorse devono soddisfare i seguenti fabbisogni:
una considerevole esperienza in materia di Spending review;
capacità di analisi dei settori similari a quelli della P.A. per definire parametri e standard di consumo da adottare ai fini dell'ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili e di una maggiore efficienza degli uffici capitolini;
capacità di analisi del mercato della fornitura al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie per stabilire le strategie di approvvigionamento dei beni e servizi più idonee per l'Amministrazione;
conoscenze merceologiche specifiche sulle categorie gestite per predisporre adeguati capitolati tecnici ed effettuare perizie e collaudi di conformità,
Le risorse finanziarie, stabilite all'interno del piano di rientro, per coprire tale fabbisogno di spesa sono sufficienti.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Arredi Scolastici: per l'anno 2016 si prevede di proseguire con il piano di acquisto di arredi scolastici su fondi vincolati del 2015 mediante indizione di nuova gara
Acquisto automezzi: a seguito dell'approvazione dell'assestamento di bilancio 2015 è stato approvata dalla Giunta Capitolina una nuova opera descritta come "acquisto automezzi" per un importo complessivo di € 161.420,70. Tale fornitura si rende necessaria per rinnovare parzialmente il parco automezzi attualmente in dotazione all'Autoparco, attesa la loro vetustà e i continui interventi di riparazione cui sono sottoposti. Detti autocarri saranno esclusivamente destinati al trasporto di materiale vario incluse le transenne . Tale tipologia di acquisto non ricade nelle disposizioni di contenimento della spesa previste dalla Legge 89/2014 in materia di spending review, trattandosi di autocarri e non di autovetture. Si procederà alla fornitura mediante procedura aperta al massimo ribasso

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Il Dipartimento fornisce il supporto alle iniziative di razionalizzazione della spesa dell'Amministrazione Capitolina. Tale attività si concretizza nella predisposizione di Gare centralizzate, adesione a Convenzioni Consip, e rinegoziazione di contratti in essere a condizioni più vantaggiose per l'Amministrazione con interventi differenziati per settore e che si sintetizzano di seguito.

Materiale di consumo informatico : si è provveduto ad indire la gara centralizzata per tutte le strutture di Roma Capitale, che si è aggiudicata ad agosto 2015 con durata 18 mesi (scadenza 28.02.2017), la CUA dovrà provvedere al monitoraggio contrattuale anche se la gestione degli ordini e delle liquidazioni è in capo alle altre strutture dell'amministrazione.

Materiale di consumo per ufficio: si è provveduto ad indire la gara centralizzata per tutte le strutture di Roma Capitale, che si è aggiudicata a settembre 2015 con durata 36 mesi (scadenza 30.08.2018), la CUA dovrà provvedere al monitoraggio contrattuale anche se la gestione degli ordini e delle liquidazioni è in capo alle altre strutture dell'amministrazione.

Pulizie locali: per l'attività di pulizia degli uffici e servizi l'appalto è partito il 1 aprile 2015 con durata 36 mesi (scadenza 30.03.2018); per l'attività relativa al servizio di pulizia delle sedi decentrate del servizio giardini l'appalto ha avuto inizio nel mese di agosto 2014 con durata 24 mesi (scadenza 31.07.2016); Sono in scadenza al 31.12.2015 i servizi di pulizie delle cabine protettive in uso alla polizia locale, e il servizio di pulizia dei Mercati coperti. Per entrambi i servizi si sta valutando se procedere con nuova gara o l'ipotesi di inserirli nella gara degli uffici e servizi come estensione entro il quinto d'obbligo.

Editoria e rilegatura : si è predisposta la nuova gara di Stampa Deliberazioni che partirà presumibilmente il 01.01.2016; attualmente sono in corso di valutazione i documenti pervenuti dalle ditte;
Si sta predisponendo anche la documentazione di gara per opere di stampa e legatoria (relativa a tutte le strutture di Roma Capitale per gli articoli di uso comune) per la quale si

prevede l'avvio del servizio nei primi mesi dall'anno 2016.
Relativamente al Dip.to Comunicazione, vista la particolarità degli articoli (es. sottotetto, retrobus, locandine ecc.) necessari a codesto Dip.to, la CUA sta predisponendo una gara esclusivamente per questi articoli.

Trasloco e facchinaggio: a seguito delle indicazioni del Dip. Patrimonio relativi agli spostamenti da effettuare nel 2016, si procederà ad indire la nuova gara.

Noleggio fotocopiatrici: si prevede di effettuare adesioni Consip per gli uffici che nel 2016 hanno in scadenza i contratti.

Spese Postali: si stanno predisponendo gli atti per la nuova gara che dovrà entrare in vigore presumibilmente a febbraio 2017 data in cui scade l'attuale contratto

Trasporto scolastico: si sta predisponendo l'impegno dei fondi per il 2016 sulla gara aggiudicata nel 2013 con durata 8 anni (lotti A, C, D scadenza 31.12.2020 e lotto B scadenza 30.05.2021) , per la quale era stato previsto di impegnare negli anni successivi al triennio i fondi anno per anno.

Buoni Pasto: in attesa della nuova convenzione Consip che si prevede debba entrare in vigore a marzo/aprile 2016, si sta provvedendo ad impegnare i fondi necessari fino ad aprile 2016 utilizzando la vecchia convenzione.

Derrate Alimentari: Con la delibera di Giunta Capitolina n. 220/2014 è stato stabilito che il Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della Famiglia, dell'Infanzia e Giovanili, Promozione dello Sport e Qualità della Vita, deve procedere alla definizione di una gara centralizzata in Global service entro la quale far ricadere anche la fornitura di derrate alimentari Asili Nido di Roma Capitale. In attesa che il dipartimento competente completi l'iter procedurale, la CUA sta procedendo alla predisposizione di un prolungamento tecnico da novembre 2015 a luglio 2016.

Vigilanza e sicurezza: Delibera di Giunta Capitolina n. 163/2015 approvazione contratto con " risorse per Roma".
Il Dip.to sta predisponendo, per la parte di competenza, un nuovo contratto per le annualità 2016-2017.

Verde Pubblico: la CUA dovrà fornire un supporto specialistico attraverso la definizione della strategia, l'aggregazione e l'omogeneizzazione dei fabbisogni, la redazione della documentazione di gara, mantenendo al Dip.to Tutela e Ambiente la titolarità della gara (RUP-DEC) e la responsabilità della gestione contrattuale.

Organismi interamente partecipati da Roma Capitale: In Ottemperanza alla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 20 /2014 la CUA ha predisposto gli atti di gara relativi alla fornitura di materiale informatico / cancelleria . La fornitura partirà presumibilmente dal 1 gennaio 2016 per 36 mesi. Va precisato che negli atti di gara al Dipartimento razionalizzazione della spesa – Direzione centrale unica degli acquisti è stato dato il compito di centrale di committenza e come tale firmerà il contratto normativo con l'operatore economico aggiudicatario ,ogni singolo organismo firmerà i contratti esecutivi.

Assicurazioni : codice 24 voce PDR, posizione finanziaria U10301SI. I limiti suggeriti per l'anno 2016 dal PDR fissano la spesa in euro 20.962.512,07. Per l'anno 2016, nelle more

dell'attuazione di quanto previsto nella deliberazione AC n.13/2015 che prevede lo scioglimento e messa in liquidazione di Assicurazioni di Roma, e considerato il ruolo di Roma Capitale quale socio della Mutua Assicuratrice, è previso il rinnovo delle coperture assicurative di Roma Capitale la cui spesa grava la posizione finanziaria U10301SI. La spesa annuale 2016 potrà essere ridotta con la rinegoziazione e di revisione di tutte le polizze in essere mediante la nuova disciplina della polizza globale RCT/RCO con l'introduzione di una SIR con franchigia prevista a 20.000 euro e la gestione esternalizzata alla stessa AdiR dei sinistri con valore di danno inferiore alla SIR. In tal modo per il primo anno di rinnovo a queste condizioni la polizza dovrebbe costare complessivamente 15,5 milioni di euro a fronte degli attuali 20,5 milioni. Già con questo singolo risparmio è conseguito il raggiungimento del limite 2016 fissato nel PDR.
Nel corso dello stesso 2016 in caso di conferma e applicazione della deliberazione AC 13/2015 dovranno essere definite le strategie di gara e i capitolati tecnici per l'indizione della gara a più lotti dei servizi assicurativi di Roma Capitale attualmente forniti con le 25 polizze contratte con AdiR la cui spesa grava le posizioni U10301SI e U10300SI, di competenza del Dip Org Ris Umane. In caso di espletamento e aggiudicazione nel 2016 della gara sopra indicata, negli anni 2017 e 2018 dovranno essere gestiti i i rispettivi contratti con le compagnie assicurative aggiudicatarie dei singoli lotti.
Servizio di recapito posta ordinaria e raccomandata semplice e AR : codice 19 e 29 voce PDR
Nel PDR questa spesa è riferita alla posizione finanziaria U10301SP. Rispetto al totale della relativa spesa indicata in PDR per la posizione finanziaria U10301SP pari a oltre 13 milioni di euro per l'anno 2015 e ai relativi limiti di spesa, il DRS-CUA gestisce, in qualità di stazione appaltante, la sola parte di spesa relativa al contratto della gara in epigrafe. Contratto la cui spesa grava oltre a U10301SP del CdC 0PA (Dipartimento Risorse economiche) anche la posizione U10310SP del CdC 0OI (Gabinetto del Sindaco) che nel PDR 2016 risulta con un obiettivo di euro 829.706,51, limite rispettato per l'anno 2016 sulla base della previsione di spesa relativa. Il contratto biennale della gara relativa al recapito della corrispondenza prodotta dal Dip Risorse Economiche relativamente al Servizio Contravvenzioni e alla corrispondenza dei plichi prodotti da tutte le Strutture di Roma Capitale scadrà a gennaio 2017. Nel 2016 le attività da svolgere saranno pertanto la ricognizione dei nuovi fabbisogni previsti e la definizione del nuovo progetto della gara da bandire e aggiudicare entro l'anno 2016.
Ne successivi anni 2017 e 2018 dovrà essere gestito il relativo nuovo contratto e l'eventuale predisposizione di una nuova e successiva gara di appalto per il servizio.
Servizio Trasporto riservato Scolastico e servizio riservato Scolastico portatori di handicap :
- codice 30 voce PDR, posizione finanziaria U10300SG - . - codice 31 voce PDR, posizione finanziaria U10301SG
Le spese corrispondenti sono relative all'esecuzione dell'appalto suddiviso in quattro lotti, di cui tre lotti riguardano il servizio di trasporto riservato scolastico per alunni "normodotati" e il quarto lotto riguarda il trasporto riservato scolastico per alunni portatori di handicap. I rispettivi contratti scadranno nel dicembre 2020, salvo il contratto del lotto B che scadrà il 30 giugno 2021.
Rispetto ai limiti finanziari previsti dal PDR per l'anno 2016 si prevede che la spesa totale per i tre contratti del servizio di trasporto riservato scolastico per alunni "normodotati" posizione finanziaria U10300SG sia pari a euro 11.430.625,02 sulla base di un servizio reso nei tre lotti per un totale di linee pari a 223 = 73+70+80 contro il limite PDR di euro 13.649.017,71.
Mentre, sempre per il 2016, la spesa totale per il contratto del servizio trasporto riservato scolastico per alunni portatori di handicap posizione finanziaria U10301SG sia pari a euro

7.322.387,03 sulla base di un servizio reso nel lotto su un totale di linee pari a 221 contro il limite PDR di euro 6.392.208,31
Nel corso del 2016, 2017 e 2018 sulla base del monitoraggio del servizio svolto dal Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici dovrà essere rimodulato il quadro economico per le due posizioni finanziare dei contratti TRS

Utenze elettriche erogate da altri fornitori:
- codice 30 voce PDR, posizione finanziaria U10300SG
L'attuale fornitura di energia elettrica per gli oltre 6300 punti di prelievo di Roma Capitale è resa da Gala SpA aggiudicataria della Convenzione Consip EE12 lotto 6 alla quale Roma Capitale aderisce da gennaio 2015 con l'attivazione della relativa fornitura da marzo 2015.L'adesione alla convenzione scadrà il 29 febbraio 2016.
La previsione di spesa complessiva è pari a euro 32.193.999,00 per un consumo previsto di circa 157 milioni di KWh.
A dicembre 2015 Consip prevede di aggiudicare l'edizione 13 della Convenzione.
Entro gennaio 2016 Roma Capitale dovrà aderire alla nuova convenzione EE13.
Nel corso del 2016 dovrà essere valutata l'eventuale possibilità di predisporre una gara per l'affidamento del servizio di fornitura di energia elettrica a prezzi e condizioni più vantaggiose rispetto all'edizione della Convenzione Consip in vigore.
Spese afferenti l'esercizio veicolare (noleggio auto, carburante, lavorazioni ecc): gravano tutte sulla parte di spesa corrente ad eccezione della spesa relativa all'acquisto di due autocarri furgonati per trasporto materiali che grava sul Titolo 2° Intervento 05

Programma: 0103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

DIREZIONE CENTRALE UNICA DEGLI ACQUISTI

Per il triennio 2016-2018 proseguirà l'implementazione delle attività di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento e contenimento della spesa previste con Deliberazioni di G.C. n. 18/2014 20/2014 e 202/2015.
Quindi in coerenza con quanto previsto con deliberazione di G.C. n. 194/2014 avente per oggetto il "piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale del bilancio di Roma Capitale" (c.d. Piano di Rientro) sono state effettuate gare centralizzate, già aggiudicate e in fase di aggiudicazione, relativamente ai beni e servizi di uso comune gravanti nel periodo di riferimento e precisamente:

- Materiale di consumo informatico
- Materiale di consumo per ufficio
- Pulizie locali
- Editoria e rilegatura
- Trasloco e facchinaggio
- Noleggio fotocopiatrici
- Spese postali
- Trasporto scolastico
- Buoni pasto
- Derrate alimentari
- Vigilanza e sicurezza
- Arredi Scolastici

Per quanto riguarda gli organismi interamente partecipati da Roma Capitale la scrivente Direzione sta procedendo alle verifiche prodromiche l'aggiudicazione, relativamente alla fornitura di materiale informatico e cancelleria, il cui avvio è presumibilmente previsto per gennaio 2016.

DIREZIONE SERVIZI PUBBLICA UTILITA' – AUTOPARCO

Per il triennio 2016-2018 proseguiranno le azioni afferenti il mantenimento delle attività finalizzate a politiche di risparmio adottate in materia di esercizio veicolare per esigenze di mobilità interna all'Ente.
Di fatti in coerenza con quanto disposto dalla Memoria di Giunta del 9 luglio 2014, redatta in ossequio al disposto della legge 89/2014, le azioni e le misure adottate sono tutte finalizzate al contenimento della spesa nell'ambito del limite di cui all'art 15 del D.L. 24 aprile 2014,n. 66 convertito in legge 23 giugno 2014 n.89.
In particolare l'obiettivo che si vuole perseguire sta nell'assicurare il rispetto dei livelli standard di spesa prestabiliti e nel proseguire le dismissioni dei veicoli vetusti o comunque ritenuti economicamente non vantaggiosi da riparare. Ciò ovviamente produrrà un ulteriore abbattimento della spesa per effetto del minor consumo di carburante e il consequenziale abbattimento dei costi per bollo, assicurazione, revisione e interventi manutentivi.
Le economie risultanti potranno essere destinate al potenziamento della fornitura veicolare a noleggio al fine di superare, per quanto possibile, le criticità riscontrate in sede di revisione della dotazione veicolare.
Si consideri infatti che si è passati da 220 auto a noleggio alle attuali 91, entità numerica probabilmente non adeguata all'estensione del territorio e alle esigenze di mobilità giornaliera, soprattutto in vista dell'approssimarsi degli eventi legati all'anno giubilare.
Inoltre, è stato dato l'avvio ad un potenziamento sui controlli dei rifornimenti di carburante, attraverso l'attivazione di un applicativo informatico che agevolerà sensibilmente a carico di tutte le Strutture Capitoline la verifica di regolarità dei rifornimenti dei dipendenti appartenenti alla struttura stessa. Tale applicazione di facile utilizzo consente a ciascuna struttura di visualizzare in tempo reale i rifornimenti effettuati dai conducenti in modo da constatare e verificare la corrispondenza dei litri di carburante erogato con i servizi autorizzati.

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	**123**
PC Portatili /Notebook	**3**
stampanti	**58**
Plotter	**0**
Scanner	**10**
Altre attrezzature informatiche di HW	**6**
Numero autorizzazioni accessi Internet	**120**
Telefoni	**120**
Fax	**4**
Fotocopiatrici	**5**
condizionatori d'aria	**54**
uffici (mq)	**2.222**
magazzini/archivi (mq)	**4.470**
locali per il pubblico (mq)	**0**
altri locali (mq)	**1.910**

Altro:

Ciclostili	**0**
Metal Detector	**0**

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
SM	0103	B	123	3	
SM	0103	C	86	5	
SM	0103	D	24		
SM	0103	DIR	3		
	0103 Totale		236	8	0

STRUTTURA di STAFF
DIPARTIMENTO PROGETTI DI SVILUPPO E FINANZIAMENTI EUROPEI
(codice SN)

Dirigente responsabile del programma		
DE LUCA	SABINA	DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Cognome	Nome	Qualifica/incarico

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

1) Promozione e migliore utilizzo delle risorse finanziarie nazionali e comunitarie disponibili per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo del territorio, attraverso l'attivazione delle iniziative necessarie a massimizzare la capacità di accesso a queste risorse e di mobilitazione dei capitali privati.

2) Attività di valutazione e monitoraggio su programmi e progetti che saranno attivati sul territorio su proprio impulso.

3) Cura delle relazioni con le istituzioni comunitarie e internazionali negli ambiti di competenza e partecipazione alle attività e ai progetti di rilevante interesse per lo sviluppo di Roma Capitale e per l'avvio della Città metropolitana organizzati da tali istituzioni

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

100%

Programma: 0103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Obiettivi operativi della missione 1):

- Assicurare unicità e coerenza tecnico-amministrativa delle proposte per la partecipazione ai programmi e progetti cofinanziati con risorse dell'Unione Europea e supportarne l'attuazione, anche attraverso la Cabina di regia istituita con delibera G.C. 348/2015 e l'applicazione del regolamento sulle attività e sulle procedure di utilizzo dei fondi europei adottato con la medesima delibera.

- Assicurare la partecipazione di Roma Capitale ai tre Programmi Operativi della Regione Lazio 2014-20 cofinanziati dai fondi europei che intervengono in materia di Ricerca e Innovazione, Difesa del Suolo, Efficientamento energetico, Trasporti, Occupazione, Istruzione, Formazione e Inclusione Sociale, Sviluppo rurale. Garantire un ruolo proattivo di Roma Capitale nell'ambito dell'Unità di coordinamento "CREA".
- Fornire adeguata informazione alle strutture capitoline sui programmi e progetti cofinanziati con risorse della UE per accedere ai contributi comunitari e sulle possibilità di integrazione con altri strumenti e risorse, anche nazionali e private.
- Fornire supporto alle strutture capitoline nelle attività tecnico-amministrative ai fini della predisposizione delle proposte di intervento e della loro attuazione, nonché nella gestione amministrativa, finanziaria e contabile dei progetti, nel rispetto delle disposizioni comunitarie.
- Attivazione di proposte progettuali per interventi nel settore della mobilità a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020 (fondo nazionale complementare alla programmazione comunitaria).
- Partecipazione al Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate (L.190/2014), (progetti di miglioramento della qualità urbana e riqualificazione del tessuto sociale e ambientale, mediante attivazione di servizi, interventi di ristrutturazione edilizia, riqualificazione e rigenerazione urbana, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali ed educativi, alla promozione delle attività culturali, didattiche e sportive).

Obiettivi operativi della missione 2)
- Supportare e monitorare l'attuazione degli interventi finanziati dal PON Città Metropolitane in materia di Agenda Digitale (tra cui, adesione al nodo Pago PA, sviluppo del portale Open data), Mobilità sostenibile (ampliamento della rete delle piste ciclabili, interventi sull'infomobilità e hub multimodali) e Inclusione sociale (interventi di contrasto al disagio abitativo, realizzazione di centri antiviolenza per le donne in immobili confiscati alla mafia, progetti per l'inclusione della popolazione Rom, Sinti e Camminanti).
- Predisporre un sistema di gestione e controllo degli interventi da realizzare nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane, per garantire il monitoraggio e lo stato di avanzamento procedurale, finanziario e fisico dei singoli interventi.
- Attivare un sistema di flussi informativi, anche attraverso gli applicativi informatici già in uso presso le strutture capitoline, che alimentino il monitoraggio degli interventi.
- Garantire il rispetto degli obblighi nazionali e comunitari derivanti dalla partecipazione al PON Città Metropolitane verso l'Autorità di Gestione, Certificazione e Audit del Programma.

Obiettivi operativi della missione 3):
- Assicurare il più appropriato coinvolgimento dei Comuni della Città Metropolitana nella progettazione e attuazione dell'Azione Integrata del PON Città Metropolitane da realizzare anche nel territorio dei suddetti Comuni.
- Promuovere ogni iniziativa utile per procedere all'adozione di tutti gli atti finalizzati alla consultazione del partenariato istituzionale, socio-economico ed ambientale in capo a Roma Capitale, in qualità di Autorità Urbana del PON Città Metropolitane.
- Promuovere la partecipazione di Roma Capitale ai tavoli istituzionali nazionali, comunitari e internazionali utili a favorire lo sviluppo di opportunità di finanziamento di progetti di sviluppo del territorio.

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	10
PC Portatili /Notebook	1
stampanti	3
Plotter	/
Scanner	/
Altre attrezzature informatiche di HW	/
Numero autorizzazioni accessi Internet	10
Telefoni	10
Fax	/
Fotocopiatrici	/
condizionatori d'aria	/
uffici (mq)	752,52
magazzini/archivi (mq)	63,66
locali per il pubblico (mq)	
altri locali (mq)	8,60

Altro:

Ciclostili	
Metal Detector	

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
SN	0103	C	5		
SN	0103	D	3	1	
SN	0103	DIR	1		1
	0103 Totale		9	1	1

STRUTTURE DI LINEA

STRUTTURA di LINEA
DIPARTIMENTO PATRIMONIO - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE
(codice LA)

Dirigente responsabile del programma		
MATTERA	PIER LUIGI	DIRETTORE
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

Le innovazioni normative di questi ultimi anni e l'accresciuta necessità del rispetto di vincoli di finanza pubblica, impongono nel triennio considerato un'attenta valutazione del ruolo della gestione del patrimonio pubblico dell'Ente. Il patrimonio immobiliare a fronte delle necessità pure rilevanti prospettate dal complesso dei beni dell'Ente, di cui deve essere assicurata la conservazione, è anche, in una visione dinamica, strumento strategico della gestione. Costituisce quindi un insieme di risorse da utilizzare e valorizzare per il migliore perseguimento delle finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività di riferimento e per sviluppare politiche attive per la città.
Le acquisizioni, le alienazioni, le locazioni attive e passive, le diverse forme di concessione e di gestione sono inserite in questo indirizzo strategico, ove il patrimonio immobiliare pubblico è fattore produttivo rivolto all'obiettivo di razionalizzazione e ottimizzazione nell'impiego delle risorse strumentali.

Nel triennio 2016-2018 le linee di intervento sul patrimonio riguarderanno i seguenti ambiti:
1. tenuta dell'anagrafe del patrimonio immobiliare, valorizzazione dei cespiti e redazione dell'inventario
1.1. revisione dell'inventario e nuova redazione dei registri inventariali,
1.2. aggiornamento della pubblicazione delle informazioni sul patrimonio ai sensi del D.lgs n. 33/2013,
1.3. adeguamento dei valori del conto del patrimonio conseguente dalla completa revisione inventariale;
2. pianificazione dei processi di acquisizione, immissione in possesso e consegna dei beni:
2.1. regolarizzazione delle acquisizioni pregresse;
2.2. accrescimento della dotazione patrimoniale anche tramite acquisizione a titolo non oneroso di immobili di proprietà del Demanio dello Stato (Federalismo demaniale ex D.Lgs. 28 maggio 2010, n. 85)
2.3. accordi con enti pubblici per regolarizzare i rapporti patrimoniali;
3. recupero di efficienza ed equità nella gestione dei beni con relativo incremento delle entrate e riduzione della spesa:
3.1. messa a regime del nuovo modello di gestione del patrimonio a reddito
3.2. ricognizione e regolarizzazione delle concessioni amministrative;
3.3. adeguamento dei canoni di locazione del patrimonio disponibile;
3.4. sviluppo del programma di alienazione dei beni dell'ERP e del patrimonio disponibile per conseguire incremento delle entrate, da destinare anche all'acquisizione di risorse finanziarie per soddisfare il fabbisogno abitativo;

3.5. razionalizzazione dell'uso dei beni, rinegoziazione dei contratti con l'obiettivo di ridurre o contenere la spesa per affitti passivi;
3.6. valorizzazione e riqualificazione di beni di particolare rilevanza con la predisposizione di bandi-progetto per la loro gestione, nell'ambito del programma "Patrimonio bene comune" (deliberazione G.C. n. 219/2014).

Gli esiti delle azioni da sviluppare insieme al completamento di quelle già in corso sono ineluttabilmente condizionati da alcuni requisiti che è d'obbligo rimarcare:
- disponibilità di risorse strumentali e finanziarie a supporto di progetti straordinari di lavoro;
- adeguamento delle infrastrutture tecnologiche e di rete e sviluppo delle prestazioni funzionali dei sistemi informativi di insostituibile supporto alle attività del Dipartimento;
- rimozione di tutti gli ostacoli di natura procedimentale e regolamentare, che impediscono di operare con certezza dei tempi nel raggiungimento degli obiettivi, definizione e puntualizzazione delle responsabilità gestionali nell'ambito dell'Amministrazione;
- completa attuazione della riorganizzazione della macrostruttura con il perfezionamento del trasferimento di competenze non più attribuite, adeguamento dell'assetto organizzativo del Dipartimento e della dotazione di risorse umane;
- condivisione nell'ambito dell'Amministrazione dei progetti e della tempistica, attraverso la formulazione concordata dei programmi operativi.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Le voci di spesa corrente che supportano le attività nel settore del patrimonio immobiliare gestito dal Dipartimento sono riconducibili a:
1. contratto di servizio per la gestione amministrativo-contabile del patrimonio disponibile e delle concessioni;
2. contratto di servizio con la società Risorse per Roma a supporto tecnico e amministrativo degli uffici dipartimentali;
3. affitti passivi per le sedi istituzionali;
4. affitti passivi per immobili destinati alla Edilizia Residenziale pubblica;
5. oneri condominiali per il patrimonio immobiliare gestito in regime di proprietà parziale;
6. servizi di supporto alla gestione e manutenzione dei sistemi informativi di ausilio alle attività del Dipartimento;
7. risorse finanziarie per il personale a supporto di progetti straordinari di lavoro.

Le spese per la manutenzione ordinaria del patrimonio ERP per il per il triennio 2016-2018 sono da attribuire al Dipartimento Politiche Abitative in ragione della competenza derivante dall'attuazione del nuovo assetto della macrostruttura (deliberazioni GC 222 del 3 luglio

2015 e GC 357 del 29 ottobre 2015).

Per il punto 1 (contratto di servizio per la gestione amministrativo-contabile del patrimonio disponibile e delle concessioni) la spesa complessiva per la gestione dell'appalto affidato ad una società esterna (Prelios – Integra) per il triennio 2016-2018 dovrà essere attribuita per incidenza al Dipartimento Patrimonio (quota relativa al patrimonio disponibile e alle concessioni) e al Dipartimento Politiche Abitative (quota relativa alla gestione dell'ERP).

Per il punto 2 (contratto di servizio con la società Risorse per Roma) nel ribadire l'utilità di un adeguato supporto tecnico e amministrativo agli uffici dipartimentali, si tiene a specificare che il contratto di servizio in essere con la società RPR s.p.a. (deliberazione Giunta Capitolina n. 387 del 30 novembre 2011) garantisce lo svolgimento di attività, pure essenziali al momento, ma esclusivamente di supporto per lo sviluppo dei programmi del Dipartimento. La società medesima non può assolvere ad alcuna delle funzioni istituzionali a cui il Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione è preposto per ruolo istituzionale, ne può surrogare gli uffici nell'attività incardinata in procedure che danno luogo ad atti e provvedimenti di natura amministrativa.

Si riportano di seguito gli importi relativi ai punti 3. e 4 (affitti passivi per le sedi istituzionali e affitti passivi per immobili destinati alla Edilizia Residenziale pubblica con alcune osservazioni.

AFFITTI PASSIVI PER SEDI ISTITUZIONALI canone annuo con IVA (22%) e ISTAT oneri accessori fabbisogno

totale 01GA 23.824.065,12 1.571.364,8825.395.430,00

totale 02GA 6.801.764,91348.551,12 7.150.316,03

Riguardo agli affitti passivi per sedi istituzionali nel CDR 01GA va segnalato che mentre già si riscontra un significativo risparmio prodotto dalla dismissione di alcune sedi rispetto al fabbisogno per l'anno 2015, che ammontava a € 34.015.988,93, nel 2016 dovrebbero prodursi altri risparmi di spesa per il programmato rilascio di alcuni immobili. Si tratta del trasferimento e accorpamento delle sedi del Municipio XIV nel complesso del forte Trionfale acquisito dal Demanio dello Stato (onere attuale € 871.042,37), del passaggio degli oneri degli uffici e degli archivi del Giudice di Pace (importo attuale sostenuto € 2.912.894,72) all'Amministrazione Statale (Ministero della Giustizia) in virtù della legge 23 dicembre 2014 n.190, la restituzione di un immobile in uso al Municipio XI, oltre la possibile dismissione dei contratti relativi alle sedi del Municipio XII per la quale è allo studio un'ipotesi di accorpamento e trasferimento in un beni di proprietà dell'Area Metropolitana con valutazione dei benefici finanziari derivanti.

Per gli affitti passivi per sedi istituzionali nel CDR 02GA (fabbisogno € 7.150.316,03), che riguardano in via preminente edifici scolastici (importo € 5.619.172,07) oltre spazi per il Teatro dell'Opera (importo € € 631.409,53) e servizi municipali, andrebbe valutato il trasferimento della competenza alle rispettive strutture d'ambito funzionale al fine di favorire il corretto monitoraggio delle necessità, alla luce della opportuna programmazione e pianificazione dei servizi, e la razionalizzazione degli utilizzi.

AFFITTI PASSIVI PER EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA canone annuo con IVA (22%) e ISTAT oneri accessori fabbisogno

totale 23.491.360,38 1.800.000,0025.291.360,38

Riguardo invece agli affitti passivi per gli edifici adibiti ad edilizia residenziale pubblica, trenta tre rapporti contrattuali per un totale di 3.294 unità abitative oltre a locali ad uso non

abitativo, autorimesse, cantine e soffitte di pertinenza, vanno segnalate alcune importanti criticità:

- la necessità di rinegoziare ventuno contratti di locazione scaduti, con valori di canone fermi a parecchi anni addietro, e dodici contratti disdettati in ottemperanza alla legge 9 agosto 2013 n.98 (spending review) con l'esigenza di prevedere la relativa copertura finanziaria;
- la definizione dei contenziosi con INPS – gestione ex INPADAP (dal 2007 al 2015) , con la Romeo Gestioni spa affidataria del patrimonio INPS (dal 2000 al 28 aprile 2008 afferente alla Gestione Commissariale e oneri accessori dal 2010 al 2015) e con la fondazione ENASARCO (procedura di mediazione dal 1989 al 2015).

L'ufficio ha stimato che, in ragione delle sopraelencate criticità, dovrà prevedersi per l'anno 2016, oltre il fabbisogno indicato di € 25.291.360,38, un incremento della spesa di circa € 13.000.000,00 per il rinnovo dei contratti scaduti e per i canoni pregressi delle annualità 2013, 2014, 2015 con la Società Moreno e € 8.000.000,00 circa per il rinnovo restanti contratti scaduti per un totale complessivi di € 46.291.360,38. A regime negli anni successivi si stima un importo necessario complessivo di € 33.500.000 circa.
Va comunque segnalata la necessità che l'Amministrazione valuti con attenzione politiche di governo degli affitti passivi ERP alternative all'attuale situazione di fatto. A questo fine gli elementi critici da considerare sono oltre l'importo esorbitante della spesa, il numero elevato di utenti alloggiati negli immobili e le condizioni dello stato di conservazione degli immobili decisamente scadente. Gli elementi di contro da tenere in considerazione sono l'eventualità di acquisire gli alloggi oggi in affitto passivo nel quadro di accordi con la proprietà (ad esempio contratti in conto acquisto a fronte di un loro adeguamento manutentivo), la possibilità di acquisire altri alloggi con i fondi derivanti dalle alienazioni ERP o altre soluzioni di carattere sociale/finanziario da analizzare.

Per il punto 5 (oneri per il patrimonio immobiliare gestito in regime di proprietà parziale) si evidenziano gli aspetti problematici che riguardano, soprattutto a seguito dei processi di alienazione, la crescita dei condomini e l'istaurarsi di una diffusa condizione, anche nell'ERP, di normative di natura privatistica. In questa sede in particolare si segnalano gli oneri finanziari aggiuntivi rappresentati dai costi della gestione delle problematiche e delle incombenze condominiali (impegno dell'ufficio, costo condominiali, spese manutentive).

In relazione al punto 6 (servizi di supporto alla gestione e manutenzione dei sistemi informativi di ausilio alle attività del Dipartimento) si segnala che tutte le azioni da perseguire:

- integrazione dei sistemi per l'inventario e per la gestione del patrimonio immobiliare di Roma,
- manutenzione dei sistemi,
- adeguamento degli ambienti e dei server del Dipartimento Patrimonio,

inventario e pubblicazione dei dati,
necessitano di consolidare e articolare in termini operativi il rapporto collaborativo e di supporto con il Dipartimento Innovazione Tecnologica, di attivare altresì uno specifico supporto tecnico operativo specialistico attraverso professionalità non presenti nell'Amministrazione e riconducibili a società dotate di adeguata conoscenza dei sistemi e delle applicazioni attualmente in uso al Dipartimento Patrimonio con la relativa previsione di stanziamento finanziario nel rispetto delle condizioni di legittimità e regolarità delle forniture necessarie.

Infine sul piano delle disponibilità di risorse finanziarie a supporto di progetti straordinari di lavoro (punto 7) si fa solo un cenno alla necessità di valutare l'attivazione di specifici

progetti incentivanti per il personale, la cui scarsa propensione motivazionale non può al momento sfuggire ad alcuno, soprattutto in relazione alla lunga e defatigante trattativa connessa alla questione del salario accessorio. Senza il contributo del personale nessun obiettivo straordinario specifico può essere perseguito. I progetti incentivanti andrebbero riferiti al raggiungimento di obiettivi di miglioramento della performance soprattutto nei casi, per il Dipartimento ricorrenti, in cui i risultati producano benefici economico finanziari per l'Amministrazione come aumento del conto del patrimonio, incremento di entrate per alienazione beni, regolarizzazioni contrattuali, messa a reddito di beni inutilizzati, minori uscite per affitti passivi.
Rispetto a queste ipotesi, prospettate a più riprese fin dalla fine del 2013, si è ancora in attesa di pronunciamento da parte delle strutture competenti e preposte alla decisione in merito, mentre le attuali assegnazioni di salario straordinario si attestano su entità del tutto inadeguate.

Programma: 0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Ci si prefigge nel triennio 2016-2018 di perseguire, nell'ambito della missione con la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, i seguenti obiettivi operativi:

revisione dell'inventario, nuova redazione dei registri inventariali, pubblicazione delle informazioni
L'Amministrazione dispone di un inventario, redatto nel 1995, revisionato nel 2000 e portato in conservazione negli anni successivi. La consistenza dei beni è gestita dalla Conservatoria attraverso un sistema informativo patrimoniale che dal 2000 è stato oggetto di varie implementazioni fino all'attuale versione del SI–PIC (sistema informativo/data base patrimoniale), integrato dalla Mappa del patrimonio immobiliare (MPIC sistema informativo geografico).
L'inventario costituisce la registrazione (allibramento) dei singoli beni, descritti sulla base dei dati contenuti nell'anagrafe patrimoniale integrati con gli elementi di valutazione qualitativa e quantitativa, fornisce la descrizione e la valutazione del patrimonio dell'ente, e rappresenta la base per la determinazione della consistenza patrimoniale: integrando le informazioni desumibili dall'aggiornamento annuale con le altre informazioni ricavabili dalla gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente, consente di determinare le variazioni attive e passive della consistenza patrimoniale e quindi giungere alla redazione del conto del patrimonio

azioni
- implementazione del sistema informativo tramite la realizzazione di applicazioni funzionali a migliorare la gestione e manutenzione dei dati da parte dell'ufficio e lo sviluppo dei sistemi attualmente utilizzati per garantire la migliore distribuzione informativa nell'ambito dell'Amministrazione e in prospettiva nella internet;
- tenuta del conto del patrimonio con messa a punto dei compiti e delle responsabilità dei consegnatari, specificazione dei ruoli, acquisizione corretta e sistematica dei dati da parte dei soggetti operatori/promotori di interventi che producono valorizzazione dei beni (attività coordinata con la Ragioneria Generale);
- revisione dell'inventario con ricognizione straordinaria sulle banche dati per loro allineamento alle specifiche necessarie di pubblicazione della nuova versione dell'inventario dei beni immobili, campagna straordinaria di normalizzazione e acquisizione massiva di dati;

- pubblicazione sul web degli elenchi del patrimonio con progetti straordinari mirati per la revisione e l'implementazione degli elenchi editati anche in fasi successive;
- regolarizzazione catastale dei beni con un progetto di accatastamento dei beni non censiti al catasto terreni e/o urbano.

riorganizzazione delle attività di acquisizione immissione in possesso e consegna dei beni

L'attribuzione della tenuta e gestione dei beni è normata dal regolamento di contabilità e ordinata dall'assetto organizzativo della macrostruttura capitolina, con la quale vengono indicate e assegnate funzioni e competenze alla figura del consegnatario. Alcune disfunzioni organizzative e lacune nella chiarezza della ripartizione delle sfere di pertinenza tra le strutture, fenomeni entrambi determinatesi nel tempo, hanno dato origine ad una dannosa irresolutezza nell'assunzione di responsabilità in capo agli organismi della macrostruttura nella loro qualità, caso per caso, di gestori dei beni. Sono di tutta evidenza le disfunzioni che in questo quadro possono essersi determinate e continuare a determinarsi, disfunzioni e gravami gestionali di cui questo dipartimento ha diretta percezione, ancorché nessuna responsabilità.
Segnalazioni pervenute e verifiche effettuate hanno riscontrato situazioni frequenti di beni interessati da condizioni di abbandono, degrado, mancata o carente gestione e manutenzione, usi impropri o illegittimi, segnalando le conseguenti necessità di bonifica, recupero e messa in sicurezza, reintegro nella disponibilità dell'Amministrazione (di questa situazione si è dato conto da ultimo con la nota QC 28244 del 23 ottobre 2015 indirizzata al Segretario Generale).

Per i beni confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, si è rilevata la mancanza di un regolamento per la loro gestione a cui si accompagnava una frammentazione tra più strutture incaricate della gestione. In alcuni casi il difetto di una attribuzione definitiva al gestore avrebbe potuto procurare anche inefficienze nell'attività di controllo. Da non trascurare infatti che a seguito dell'assegnazione dei beni ad enti e associazioni per l'espletamento di funzioni e servizi si rende necessario attivare una costante ed efficace azione di monitoraggio. Queste considerazioni sono state motivo di adozione da parte del Dipartimento di iniziative nel merito ovvero:

- l'espletamento di una completa ricognizione sul territorio dei beni confiscati;
- la richiesta alle strutture consegnatarie dei beni confiscati di fornire dati sul loro utilizzo, con la compilazione di schede di monitoraggio, di cui si è provveduto a curare la raccolta e l'esame;
- la predisposizione di un provvedimento quadro per la gestione dei beni confiscati approvato dalla Giunta Capitolina il 24 ottobre 2014 (Deliberazione n. 311);
- la predisposizione di una bozza di bando tipo con l'individuazione di un primo elenco di beni confiscati che, per un profilo di criticità delineatosi nelle ricognizioni effettuate, sono da sottoporre a procedura di evidenza pubblica per l'affidamento in concessione.

I beni immobili acquisiti ope legis a seguito dell'applicazione delle norme in materia di controllo dell'abusivismo edilizio presentano una problematica di rilievo scaturente, sulla base delle informazioni in possesso dell'ufficio, da grave carenza informativa in merito allo stato dei procedimenti. Infatti a fronte dei provvedimenti di acquisizione trasmessi dai Municipi, competenti per materia, all'ufficio del Dipartimento, per un ammontare totale di circa 4.500 posizioni, non si ha cognizione di quali e quanti siano gli interventi di demolizione effettuati, mentre si ha comunicazione di pochissimi provvedimenti d'iniziativa municipale che abbiano promosso il mantenimento dei beni acquisiti per un utilizzo

pubblico. In mancanza di un quadro sul destino dei beni (se demoliti o ancora in essere) si rende necessario per l'Amministrazione acquisire notizie certe almeno su quale ne sia l'utilizzo attuale se non demoliti. Le considerazioni più specifiche e puntuali sui problemi rilevati e le ipotesi prospettate sono contenute in una relazione redatta dall'ufficio il 18 novembre del 2014 e in una nota riservata all'Assessore del 15 dicembre 2014. Si sono attivate iniziative in proposito con la richiesta a tutti i municipi di rendicontare sullo stato dei beni acquisiti ope legis a seguito dell'applicazione delle norme in materia di controllo dell'abusivismo edilizio (note QC18462 dell'11 agosto 2014 e QC8431 del 2 aprile 2015). A corollario della ricognizione sui beni acquisiti ope legis L.47/85 s.m.i, l'ufficio ha proposto di attivare un progetto straordinario sul campo, da concertare con il Segretariato Generale e con l'Avvocatura Capitolina, che impegni l'Amministrazione nelle strutture del decentramento per rimettere ordine nella materia. L'operazione potrebbe prendere avvio con un progetto pilota in uno dei territori municipali più significativamente interessati dal problema (proposta inoltrata al Segretariato Generale con nota QC26968 del 12 ottobre 2015).

Nella puntualizzazione dei rapporti con i consegnatari dei beni un ruolo preminente riveste l'attività di immissione in possesso e consegna, perché riguarda tutti i beni che vengono acquisiti da qualsiasi fonte e in qualsiasi forma al patrimonio dell'Amministrazione e perché questa procedura sovrintende all'individuazione delle strutture responsabili della gestione dei beni. La dotazione di personale attribuito alla funzione risultava al di sotto della soglia di tolleranza, mentre già da una prima verifica si era constatata la necessità di attivare un esteso lavoro di regolarizzazione di situazioni pregresse su diverse tipologie di immobili, aree e fabbricati. Il risultato di questa verifica consente di predisporre un programma di lavoro operativo dettagliato e attivare le iniziative conseguenti.
Il Dipartimento sulla base dell'osservazione dello stato dell'arte e di considerazioni di ordine funzionale, procedimentale e organizzativo, per fare fronte alla situazione pregressa, mentre nei limiti delle disponibilità di risorse umane presenti nel dipartimento, ha incrementato in via ancora non sufficiente il personale tecnico dedicato, d'altra parte ha avviato alcune attività che hanno prodotto, ricapitolando per sommi capi:

- la ricognizione dello stato delle attività con individuazione delle situazioni pregresse;
- la revisione delle procedure;
- la redazione di nuove schede di supporto per le attività d'immissione in possesso a seguito della revisione delle procedure adottata.

azioni

- regolarizzazione dei procedimenti acquisitivi pregressi e razionalizzazione delle procedure di immissione in possesso e consegna;
- seguito nei rapporti con altri enti (Agenzia del Demanio, Area Metropolitana, Regione Lazio, ATER …) e sviluppo degli accordi da sottoscrivere per l'acquisizione di immobili e regolarizzazione dei rapporti patrimoniali.

messa a regime del nuovo modello di gestione del patrimonio a reddito
Il complesso della normativa succedutasi negli anni, che in parte ha indotto modifiche sul piano generale alla modalità di gestione dei patrimoni pubblici, ha anche precisato sempre più la funzione del patrimonio quale risorsa per la città, un'opportunità per perseguire obiettivi socio-culturali-imprenditoriali di interesse pubblico, oltre che significativa leva di coesione sociale e di sviluppo della collettività.
Col venire a scadenza dell'appalto di servizio per la gestione contrattuale, contabile e manutentiva affidato alla Romeo Gestioni s.p.a dal 2005 è stato promosso lo studio di nuovi criteri e procedure tecnico amministrative, oltre che organizzative, atte a superare il

modello di completa esternalizzazione fino ad allora adottato.
La Deliberazione Giunta Capitolina n.401 del 2013 ha approvato gli indirizzi relativi alla gestione integrata amministrativa e tecnica e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare di Roma Capitale dando incarico al Dipartimento di elaborare i contenuti di un modello in grado di meglio garantire il conseguimento dei fini di interesse pubblico e sociale e nel contempo incrementare le capacità di reddito degli immobili gestiti, prima di provvedere, nel rispetto delle norme, ad un nuovo appalto di gestione tecnico/amministrativa del patrimonio.
A questo scopo è stato elaborato un nuovo sistema, con specifici contenuti organizzati e strumenti di gestione delle informazioni: C.U.G.E.P. supportato a REF2. Nel corso del 2014 è stata infatti formulata e definita la Centrale Unica di Gestione del Patrimonio – C.U.GE.P., un nuovo modello organizzativo che ha riconfigurato il ruolo primario degli uffici dell'Amministrazione, i servizi gestionali da affidare a soggetti terzi, i progetti innovativi di valorizzazione del patrimonio e i processi di alienazione, che restano in capo al Dipartimento.

azioni
- attivazione a regime dei rapporti con la società Prelios – Integra incaricata delle gestione contrattuale e contabile dei beni a reddito, procedimentalizzazione delle attività nello scambio tra le strutture dell'Amministrazione investite dei processi e il gestore;
- sviluppo e implementazione del sistema informativo REF2 per renderlo fruibile non soltanto agli operatori del Dipartimento (integrazione con SI-PIC) e al gestore esterno, ma per dialogare e scambiare dati con altri sistemi dell'Amministrazione a supporto di strutture capitoline (Ragioneria Generale, Dipartimento Politiche Abitative);
- messa a regime dei flussi informativi con altri sistemi di Roma Capitale (SAP, SIR,) per gestire in modo efficiente ed efficace il patrimonio immobiliare e portare a fattore comune le risorse informative.

ricognizione e regolarizzazione delle concessioni amministrative, adeguamento dei canoni di locazione del patrimonio disponibile
L'operatività sul settore concessioni è condizionata da una situazione dei rapporti amministrativi concessori molto critica per le ragioni di seguito enunciate che interessano la generalità delle oltre ottocento posizioni presenti agli atti dell'ufficio:
- necessità di superare una regolamentazione ormai risalente agli anni ottanta del Novecento ed adeguarsi ai principi elaborati in materia dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria (trasparenza, evidenza pubblica, ecc.), evitando il rinnovo tacito delle concessioni;
- necessità di ricondurre ad un corretto regime giuridico alcune situazioni regolate con lo strumento della concessione, pur in assenza dei presupposti perché possa farsi ricorso alla stessa;
- necessità di mettere a reddito degli immobili disciplinati da concessioni ormai scadute e, comunque, risalenti nel tempo;
- necessità di ricondurre a legalità situazioni di occupazioni non supportate da idoneo titolo.

Dal fine del 2013 è stato elaborato un programma di lavoro. La scelta avveniva in una condizione caratterizzata dall'assenza di un dirigente preposto all'Unità Concessioni – Locazioni, dall'esigua disponibilità di risorse umane e ancora in assenza di un sistema informativo destinato alla gestione contrattuale e contabile di proprietà dell'Amministrazione, di cui si stava avviando l'acquisizione.
Il progetto di ricognizione e regolarizzazione delle concessioni amministrative si basa sulle attività di seguito brevemente elencate:

- rilevazione tecnica e verifica dello stato e della consistenza dei beni;
- verifiche da parte Polizia Municipale sulla situazione dei luoghi e gli utilizzatori;
- analisi del titolo di utilizzo;
- verifica, accertamento e richiesta di versamento dei canoni pregressi con diffida al pagamento;
- aggiornamento canone ai valori del mercato immobiliare (OMI);
- accertamento di casi di subconcessioni da parte dell'utilizzatore;
- diffida al rilascio bonario dell'immobile e avvio del procedimento per sgombero;
- notifiche e sgombero bonario e/o forzoso;
- avvio procedure giudiziali contenziosi giuridici;
- attivazione delle procedure ad evidenza pubblica (mai esperite fino ad ora).

La delicatezza della situazione, sia per i riflessi sociali ed economici che per le connesse implicazioni di responsabilità amministrativa e contabile, deve essere tenuta nel debito conto. D'intesa tra gli uffici capitolini coinvolti si deve convenire nel mettere a punto un preciso percorso operativo, progressivo, anche per corrispondere adeguatamente alle indagini avviate dalla procura della Repubblica e dalla Corte dei Conti, interessanti la quasi totalità delle concessioni in numero consistente risalenti a situazioni pregresse, anche di parecchie diecine di anni.
Non si possono tacere le difficoltà operative del percorso intrapreso dipendenti dalla mancata assegnazione di personale adeguato per qualifiche e professionalità e dall'assenza del supporto dedicato del comando di PM, risorse tutte indispensabili. Le attività degli organi inquirenti obbligano, altresì, a continue revisioni dei piani lavorativi definiti dovendo dare priorità alle richieste perentorie provenienti soprattutto dalla Corte dei Conti.
E' di tutta evidenza infine la necessità di garantire una costante ed efficace azione di monitoraggio territoriale, oggi non possibile con le risorse disponibili se non sporadicamente e con esplicita richiesta per i casi necessari di volta in volta inoltrata alla competente struttura di Polizia Municipale. Per questo il Dipartimento è attualmente coinvolto nel macro obiettivo "attività di accertamento con particolare riferimento al controllo sul territorio" (PTPC 2015/2017), promosso dal Segretariato Generale, con piena partecipazione nel gruppo di lavoro.

Con riguardo al patrimonio disponibile ad uso abitativo, a distanza di oltre sedici anni dall'entrata in vigore della legge n.431/98, il Dipartimento ha sottoposto alla Giunta Capitolina, che ha approvato con deliberazione n.165 dell' 11 giugno 2014, l'accordo di concertazione con le parti sociali per la stipula e per il rinnovo dei contratti di locazione ad uso abitativo degli immobili di proprietà di Roma Capitale ai sensi dell'art.2, comma 3, della legge n.431/1998.
L'Amministrazione ha deciso di adottare la forma di contratto c.d. "protetta", individuata dall'art.2, comma 3, della legge n.431/1998, che prevede la sottoscrizione di contratti - tipo con canone predeterminato e durata triennale secondo quanto atteso da appositi accordi definiti in sede locale tra le organizzazioni sindacali della proprietà edilizia e dei conduttori, maggiormente rappresentative a livello nazionale.
Sostanzialmente si conferma la considerazione che l'opzione per il "sociale" è alla base della gestione locativa degli immobili appartenenti al patrimonio disponibile, come dimostra l'analisi dell'applicazione della principale normativa abrogata dalla legge n. 431/98 e cioè la legge 392/78 e delle disposizioni amministrative (Giunta Comunale n. 1033/82, Consiglio Comunale n. 34/96), assumendo il valore di mercato mediato dall'analisi dai requisiti soggettivi dell'utilizzatore.
Le modalità gestionali adottate nel tempo hanno tenuto conto della situazione originaria, ovvero che la buona parte degli immobili del patrimonio disponibile risultava occupata

senza titolo, praticando la regolarizzazione a “sanatoria” di tutte le occupazioni di fatto, mediante la stipula di contratti di locazione con gli attuali occupanti, secondo la normativa della legge 392/78. Questo probabilmente anche per la difficoltà di pervenire in altro modo alla liberazione degli alloggi.
Peraltro, la componente socio-assistenziale, sopra accennata, ha continuato ad incidere in una certa misura sulla gestione del patrimonio disponibile ad uso abitativo anche dopo l’applicazione della legge sull’equo canone. Altro elemento confermativo di detta componente è la constatazione che il patrimonio è stato esposto nel corso degli anni, e lo è tuttora, all’occupazione abusiva da parte di soggetti che, talvolta, si auto denunciano anche invocando la preminente funzione sociale e assistenziale dell’Amministrazione, quasi a giustificare l’avvenuta indebita occupazione.
Prontamente, prima della scadenza dell’appalto di servizio, è stato richiesto alla società di gestione Romeo di procedere all’aggiornamento dei canoni e relativa comunicazione agli interessati nelle more della formalizzazione dell’accordo, stante comunque la rilevanza economica del processo di regolarizzazione contrattuale che l’approvazione della delibera ha determinato.
La Romeo Gestioni s.p.a. adduceva la complessità del processo incompatibile con la scadenza del contratto di gestione intervenuta il 20 ottobre 2014, e dell’affidamento delle sole attività urgenti ed improrogabili al 31 gennaio 2015. Pertanto solo il 17 dicembre 2014 la Romeo Gestioni s.p.a. provvedeva a sottoporre all’obbligatoria preventiva approvazione dell'Amministrazione il testo della nota informativa da inviare ai singoli conduttori aventi titolo. L’Amministrazione si è trovata quindi nella inderogabile condizione di doversi fare carico della prosecuzione dell’iter istruttorio inviando, da giugno 2015, trecentocinquantotto comunicazioni agli interessati sui termini e modalità delle regolarizzazioni in atto. Questa attività si è resa possibile utilizzando i dati e le informazioni contenute nel nuovo sistema gestionale REF2 nel quale, nel frattempo, si era completata la laboriosa operazione di porting dei dati.
Utilizzando gli stessi dati è stata avviata un’operazione di recupero della morosità inviando ad oggi trecentottanta diffide.
La disciplina, invece, delle locazioni di immobili urbani del patrimonio disponibile adibiti ad uso diverso da quello di abitazione è tuttora quella sancita dalla legge 392/78, sono gli articoli dal 27 al 42 della citata legge che normano tutti gli aspetti della disciplina.
A differenza di quanto la medesima legge stabilisce per gli immobili residenziali, qui non si prevede alcun regime vincolistico nella determinazione dei canoni di locazione che, quindi, possono essere liberamente definiti dalle parti sulla base delle ordinarie quotazioni di mercato.
Sostanzialmente la gestione del patrimonio non abitativo presenta le stesse criticità dei beni residenziali e quindi la possibilità di una gestione redditizia si scontra con il fatto generalizzato che il rapporto locativo non si è instaurato a seguito di un idoneo esperimento di gara pubblica.
Di fronte alla natura privatistica dei contratti in argomento il Dipartimento, ove ricorrano le condizioni, si è determinato ad avviare procedimenti finalizzati al recupero del bene e all’esperimento di bandi ad evidenza pubblica per l’affidamento a terzi.
Sul patrimonio disponibile è in corso al momento un’attività di verifica degli effettivi utilizzatori, attraverso sopralluoghi curati in parte dalla Polizia Municipale e in parte dalla società RPR, nell’ambito del contratto di servizio in essere.
Il miglioramento della gestione delle entrate potrà derivare anche dalle iniziative finalizzate a contrastare la morosità: si procederà all’avvio del recupero dei pagamenti non corrisposti da parte degli utilizzatori del patrimonio immobiliare di Roma Capitale, esperito il tentativo di recupero bonario, attraverso le procedure coattive di concerto con il gestore del patrimonio e il Dipartimento Risorse Economiche.

Si conta alla fine delle attività descritte di apportare nelle casse dell'Amministrazione un incremento d'introiti la cui quantificazione potrà essere definita in sede di variazione di bilancio presumibilmente nei primi mesi dell'annualità 2016.

azioni
- ricognizione e regolarizzazione delle concessioni amministrative;
- attuazione degli indirizzi per la gestione delle concessioni (deliberazione GC 140/2015);
- sviluppo del programma di individuazione, reperimento, liberazione, recupero nella disponibilità dell'Amministrazione di beni: promozione di procedimenti ad evidenza pubblica per l'assegnazione in gestione tramite corresponsione di un canone; prosecuzione della valorizzazione del patrimonio con la creazione di nuove attività imprenditoriali e culturali, in applicazione della delibera di G.C. n. 219/2014;
- sviluppo dei procedimenti di aggiornamento canoni e indennità di concessioni;
- sviluppo dei procedimenti di adeguamento dei canoni di locazione;

sviluppo del programma di alienazione dei beni dell'ERP e del patrimonio disponibile
L'Amministrazione capitolina ha da tempo messo a punto un piano di trasformazione del modello che sovrintende alle politiche del patrimonio immobiliare e di razionalizzazione delle forme e degli strumenti di gestione, oltre che tramite misure di revisione della spesa corrente (maggior efficienza nella gestione del proprio patrimonio) anche attraverso operazioni di valorizzazione e dismissione di parte del patrimonio immobiliare, secondo modalità coerenti con l'attuale congiuntura. Si tratta attraverso valorizzazioni e dismissioni di immobili non utili ai fini istituzionali di incrementare le entrate tramite alienazioni del patrimonio immobiliare comunale, al fine di sostenere le politiche d'investimento dell'ente, nel contesto dei crescenti vincoli alla spesa pubblica imposti dal Patto di Stabilità.
Nel percorso elaborato, s'inserisce la prosecuzione della campagna di alienazioni del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e la vendita di circa ottocento compendi non utilizzati per finalità istituzionali del patrimonio disponibile, approvata con provvedimento assembleare n. 6/2015, nel quale si specificano le modalità di cessione che, sinteticamente, prevedono la regola generale della alienazione attraverso la procedura ad evidenza pubblica ed il riconoscimento dei diritti di preferenza nell'acquisto ai conduttori degli immobili patrimoniali in cui risiedono, ovvero nell'ipotesi di immobili non residenziali in cui conduttori esercitano le proprie attività imprenditoriali, commerciali o professionali. Le operazioni di dismissione hanno come effetto positivo ed immediato un recupero delle morosità, attraverso la verifica della regolarità nel versamento dei canoni d'affitto condizione per valutare l'istanza d'acquisto e la sottoscrizione del contratto di compravendita. Permango gli aspetti problematici che riguardano a seguito dei processi di alienazione la crescita dei condomini e l'istaurarsi di una diffusa condizione, anche nell'ERP, di normative di natura privatistica.
L'alienazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica promossa con provvedimento consigliare nel 2007 è stata concretamente avviata a metà anno 2011. L'operazione, che interessa oltre 7000 beni, viene condotta attraverso rigorosi controlli per verificare la titolarità del soggetto acquirente, con accertamenti presso le banche dati dell'Anagrafe capitolina, dell'ufficio di Pubblicità Immobiliare e dell'Agenzia delle Entrate.
Il 12 dicembre 2013 dopo una interruzione di sei mesi è ripresa l'attività che ha consentito di realizzare nel periodo dicembre 2013 – ottobre 2015 la stipula di 624 atti di compravendita per un valore complessivo di € 36.867.696,35 anche superiore alla cifra introitata in tutto il periodo precedente dal 2011.
Si rileva che l'obiettivo è stato raggiunto nonostante il 20 ottobre 2013 fosse cessato l'appalto di gestione esternalizzata, l'ufficio fosse quindi impegnato nell'avvio del nuovo

modello di gestione, con tutte le attività già sopra indicate, non fossero ancora disponibili i fascicoli cartacei trasferiti dal vecchio gestore e si concentrasse in quello stesso periodo tutta l'operazione di riassetto organizzativo del Dipartimento.
Si fa in questa sede solo cenno, ma è indispensabile, alle problematiche scaturite dall'evoluzione normativa in merito alla conformità catastale degli immobili da sottoporre a contratti di compravendita.
Gli ostacoli scaturiti dal combinato della Legge n. 122 del 30 luglio 2010 e la normativa in tema di sanatoria delle opere edilizie in caso di trasferimenti di alloggi di proprietà pubblica (Art. 2, comma 59, della Legge n. 662/96, art. 40 della Legge n. 47/85 e art. 7 comma 2 della Legge n. 136/99) hanno prodotto una fase di stallo nel perfezionamento degli atti di trasferimento di beni che presentano difformità edilizie.
Il Dipartimento ha promosso un confronto con la partecipazione dell'Avvocatura capitolina e del Consiglio Notarile di Roma convenendo sulla carenza di una soluzione diretta del problema, stante il quadro giuridico attuale, e sulla opportunità di stimolare interventi legislativi ad hoc, sulla base di un necessario approfondimento da sviluppare.

La decisione di dare impulso all'attività di dismissione del patrimonio disponibile è stata autorizzata con la citata deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.6 del 27 febbraio 2015. Il provvedimento interviene dopo circa un anno da un precedente tentativo (deliberazione assembleare n. 43 del 04 aprile 2012) che non ha avuto attuazione. Il nuovo provvedimento è stato costruito con la logica di completare la dismissione dei compendi appartenenti al patrimonio disponibile, con l'obiettivo di alienare intere strutture e contenere i costi delle gestioni condominiali. La ricognizione per la selezione degli immobili è stata estesa anche ad alcuni beni classificati "indisponibili" che, in deroga alla destinazione tipica, da tempo non soddisfano una funzione pubblica. Il valore dei beni è stato determinato in via presuntiva in circa 309 milioni di euro.
I criteri e le modalità di alienazione adottati per il programma di vendita sono stati redatti in conformità alla normativa statale, alle disposizioni regolamentari comunali di riferimento ed in particolare alla legge n.662 del 23 dicembre 1996 art.3 comma 109, alla legge n.448 del 23 dicembre 1999 art.2 comma 2 e all'art.4, alla legge n.410 del 2001 e alla legge n.133 del 2008 art.58 e alla deliberazione del Consiglio Comunale n.50 del 1999.
Per i conduttori degli immobili inseriti nel piano di alienazione del patrimonio immobiliare di Roma Capitale, di cui alla Deliberazione di Assemblea Capitolina n.6 del 27 febbraio 2015, è stata rilevata una esposizione debitoria nei confronti dell'Amministrazione, stimata in circa € 8.000.000,00. alla data del 31 gennaio 2015, salvo eventuali conguagli. Nel mese di marzo 2015, come formale messa in mora anche ai fini di una ennesima interruzione della prescrizione, i conduttori di tale patrimonio sono stati invitati ad effettuare, entro 60 giorni dal ricevimento della nota, il pagamento della somma indicata dal Dipartimento, per evitare il recupero forzoso di tali somme e l'avviamento dell'iter giudiziario per rientrare nella disponibilità dell'immobile.
E' stato altresì stato comunicato ai debitori che la sanatoria dell'esposizione è una delle condizioni necessarie per poter esercitare il diritto d'opzione e/o di prelazione per l'acquisto.
In attuazione del provvedimento n. 6/2015 è stata esperita il 10 agosto 2015 una prima gara pubblica che ha portato all'aggiudicazione di sei lotti su trentuno i cui esiti sono stati approvati con Determinazione Dirigenziale 858 del 22 ottobre 2015. A breve saranno inoltrate le istanze di opzione e messo a punto un altro esperimento di evidenza pubblica.
Parallelamente è stato avviato, al fine di rendere rapidamente disponibili le risorse economiche stimate, un approfondimento per verificare l'utilizzo di strumenti di mercato che possono accelerare la procedura di alienazione. L'esame si è concentrato su quanto norma l'articolo 33 del D.L. n. 98 del 2011, che prevede la creazione di un sistema

integrato di fondi immobiliari nonché la costituzione di una Società di gestione del risparmio (Sgr), con capitale è detenuto interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per questo tramite è possibile favorire il processo operativo e finanziario e attuare in via unitaria e coordinata opportune strategie di valorizzazione e dismissione degli immobili pubblici (dello Stato, degli enti pubblici, territoriali e non, e delle società pubbliche).
I contatti intrattenuti con Invimit Sgr s.p.a, "Investimenti Immobiliari Italiani Società di Gestione del Risparmio Società per Azioni" istituita con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 marzo 2013, hanno consentito di elaborare l'ipotesi che ha trovato esito in una direttiva assessorile.
La strada sopra indicata ipotizza di utilizzare per le alienazioni strumenti alternativi alle vendite dirette nel rispetto delle modalità e delle garanzie prevista dal provvedimento AC 6/2015, come già sperimentato dall'Amministrazione negli anni passati con operazioni di cartolarizzazione, all'epoca attuate dalla società Campidoglio Finance S.r.l. e di cui peraltro si sta predisponendo il provvedimento di chiusura e di retrocessione al patrimonio capitolino degli ottanta immobili rimasti invenduti.

azioni

- sviluppo del programma di alienazione degli alloggi ERP con le integrazioni di cespiti indicati nel provvedimento di GC 190 del 18 giugno 2015, stipula di contratti di compravendita, trascrizioni e volture catastali;
- valutazione di fattibilità del procedimento di conferimento dei beni del patrimonio disponibile al fondo di investimenti per la valorizzazione (fondo Regione Lazio – Invimit);
- espletamento di aste pubbliche per la vendita di immobili del patrimonio disponibile e stipula di contratti di compravendita, trascrizioni e volture catastali;
- vendita dei beni del patrimonio disponibile occupati per via diretta agli aventi titolo nel rispetto dei criteri dettati dalla deliberazione AC 6/2015, stipula di contratti di compravendita, trascrizioni e volture catastali.

riduzione di spesa per affitti passivi

La problematica dei fitti passivi, risalente agli anni settanta, trova origine nella necessità di reperire manufatti da destinare a sedi istituzionali e con destinazione abitativa per l'edilizia residenziale pubblica.
I contratti risultavano in parte scaduti ed in parte con condizioni economiche non più rispondenti ai valori di mercato correnti. Il fenomeno veniva riscontrato per i contratti relativi alle sedi istituzionali prorogati nel periodo precedente quando i valori di mercato degli affitti erano sensibilmente più alti del 2013. Mentre per gli immobili ERP si continuavano a prorogare contratti conclusi con accordi conciliativi risalenti al 2001 e quindi con canoni ancora allineati ai valori dell'epoca.
Si procedeva alla disdetta dei contratti onerosi, esercitando la facoltà entro il 31 dicembre 2013, così come dispone la legge n.135 del 7 agosto 2012, c.d "spending review".
Ai fini del contenimento della spesa pubblica per cercare condizioni più vantaggiose di contrattazione, accertato il permanere dell'esigenza che ha determinato l'attivazione dell'affitto, si è proceduto, in prima istanza a richiedere all'Agenzia del Demanio la disponibilità alla bisogna ai sensi dell'art. 1 comma 388 della legge n 147/2013.
Ad esito negativo è stato esperito un avviso pubblico per reperimento immobili. Ripetutosi l'esito negativo sono state avviate, e sono tutt'ora in corso, le trattative con i consueti proprietari.
In applicazione del principio generale secondo il quale il conduttore deve pagare il canone di locazione fino alla riconsegna del locale, si è provveduto a corrispondere ai proprietari l'indennità di occupazione pari al canone fino ad oggi versato, ai sensi dell'art.1591 del

Codice Civile. Al riguardo non è pervenuta al momento alcuna eccezione da parte dei proprietari.
Infine in applicazione dell'art.3 comma 4 del D.L.95/2012, così come modificato dall'art.24 comma 2bis del D.L.66/2014, sull'indennità di occupazione versata per le sole sedi istituzionali, è stato applicato un abbattimento del 15%.
Tuttavia poiché l'Amministrazione Capitolina ha posto tra i propri obiettivi l'efficienza e la razionalizzazione della spesa,. il Dipartimento Patrimonio Sviluppo Valorizzazione, si è attivato anche per dare attuazione ad alcune iniziative indirizzate, nel quadro di una razionalizzazione dell'utilizzo delle sedi ad uso istituzionale – uffici, ad ottimizzare gli spazi e ridurre il numero delle locazioni passive con una consistente riduzione degli oneri finanziari.
Il "servizio Piano Sedi" del Dipartimento, che coordina tutte le operazioni relative alla riorganizzazione e razionalizzazione delle sedi degli uffici, sulla base della conoscenza della complessiva disponibilità patrimoniale dell'Amministrazione, ha elaborato un piano i cui contenuti sono sintetizzati in una relazione che distingue gli interventi in corso e previsti nel 2015, gli spostamenti programmati a medio termine, e i programmi futuri, trasmessa al Segretariato Generale il 29 maggio 2015 con nota QC 14371.
Il piano s'inquadra nel contesto della già citata legge n.135 del 7 agosto 2012 e s.m.i.- "spending review" che, richiamando il principio di razionalizzazione del patrimonio pubblico e riduzione dei costi per locazioni passive, impone di ridurre la spesa corrente con una accelerazione del piano di dismissione delle sedi a quel titolo condotte.
Contestualmente il piano di riorganizzare degli spazi nelle sedi di proprietà capitolina oltre a razionalizzarne l'uso doveva consentire il reperimento di superfici disponibili ad accogliere proprio gli uffici al momento allocati in sedi condotte in affitto passivo.
La mozione n.52 del 29 ottobre 2013 dell'Assemblea Capitolina ha impegnato la Giunta e il Sindaco di Roma Capitale a dismettere le sedi condotte in fitto passivo e successivamente la Deliberazione della Giunta Capitolina ha approvato il nuovo Piano delle Attività per la Razionalizzazione della Spesa di Roma Capitale per il triennio 2014 – 2016.
Tali obiettivi sono stati ribaditi nella Memoria di Giunta approvata nella seduta del 12 febbraio 2014 (protocollo RC 1718/14).
La Deliberazione della Giunta Capitolina n. 384 del 25 ottobre 2013 (Approvazione del nuovo assetto della Macrostruttura Capitolina e del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi di Roma Capitale), comportando la creazione di nuovi uffici, la variazione all'interno delle strutture delle Unità Organizzative con la ridistribuzione del personale, assumendo la nuova organizzazione territoriale dei Municipi (definita dalla Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 11 del 11/03/2013), ha disegnato la cornice entro cui procedere alla razionalizzazione e organizzazione delle sedi secondo criteri di efficienza ed economicità.
Tutti gli obiettivi sono stati ribaditi ulteriormente nella Memoria di Giunta approvata nella seduta del 06 febbraio 2015 con protocollo RC 2634/15.
In osservanza di quanto stabilito nel piano di razionalizzazione delle sedi sono stati effettuati spostamenti finalizzati a darne attuazione.
In questo ambito sono state reperite sul mercato due sedi ubicate in via del Tritone 142 e via della Panetteria 18 che sono andate a sostituire la sede di via delle Vergini 18 – 21 e di largo Loria 3.
Detti spostamenti hanno consentito di raggiungere un significativo risparmio finanziario, che per gli immobili utilizzati come sedi istituzionali degli uffici (CDR 01GA), si rileva dal prospetto di seguito riportato. Questo da conto delle spese lorde sostenute dall'Amministrazione Capitolina per la conduzione di sedi in affitto passivo nelle annualità dal 2013 al 2015 on la previsione per il 2016:

- euro 42.998.999,64 per l'anno 2013
- euro 37.999.999,79 per l'anno 2014
- euro 34.015.988,93 per l'anno 2015
- euro 25.395.430,00 fabbisogno per l'anno 2016

Tra le attività messe in campo, funzionali anche alla razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi istituzionali e della riduzione della spesa, non può essere dimenticata la ripresa del confronto con l'Agenzia del Demanio per il perfezionamento dei protocolli d'intesa avviati negli anni passati.
Uno in particolare (protocollo d'intesa del 29 aprile 209 approvato dalla Giunta comunale con provvedimento n.100/2009) fermo a causa delle eccezioni avanzate dall'Avvocatura di Stato sullo stipulando contratto di permuta.
Il Dipartimento ha riesaminato di concerto con l'Agenzia del Demanio la questione arrivando ad ipotizzare un itinerario che entro l'anno dovrebbe consentire di perfezionare a favore dell'Amministrazione l'acquisizione dei manufatti dell'ex Manifattura Tabacchi ad Ostiense adibita ad uffici di Roma Capitale a fronte della cessione di alcune caserme dei VV.F.
E' stata inoltre perfeziona la consegna anticipata, sempre in attuazione di un altro protocollo d'intesa, della caserma Ulivelli con il compendio del Forte Trionfale, ove è previsto il trasferimento, nel prossimo anno, degli uffici del Municipio XIV, con dismissioni di due affitti passivi per un importo complessivo di € 876.934,90 annue.

Il tavolo con l'Agenzia del Demanio ha ultimato le attività tecniche per l'acquisizione di beni nell'ambito del federalismo demaniale (aree stradali, forti militari …) di cui è in fase di perfezionamento il provvedimento da sottoporre all'Assemblea Capitolina per l'approvazione.

azioni
- prosecuzione delle attività messe in campo funzionali alla razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi istituzionali e della riduzione della spesa;
- rinegoziazione dei contratti di fitto passivo con l'obiettivo della revisione al ribasso del contenuto economico degli attuali rapporti e allineamento ai valori OMI ovvero del raggiungimento di "nuovo accordi" con le proprietà migliorativi per l'Amministrazione;

Programma: 0106 - UFFICIO TECNICO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le operazioni di carattere tecnico che attengono alla funzione istituzionale del Dipartimento possono essere ricondotte alle seguenti:
- attività di monitoraggio della consistenza del patrimonio con aggiornamento dell'inventario del patrimonio immobiliare e gestione delle variazioni patrimoniali;
- gestione della banca dati del patrimonio e implementazione dell'anagrafe dei beni;
- regolarizzazione dei beni presso l'Agenzia delle Entrate (pubblicità immobiliare, iscrizione e adeguamento della registrazione presso il catasto terreni e urbano):
- trascrizioni,
- volture,
- inserimenti in mappa,
- elaborati tecnici per registrazione al catasto urbano e iscrizione censuaria,
- aggiornamenti e variazioni;
- monitoraggio territoriale dei beni (supporto della Polizia Municipale e relazione con i

Municipi).

azioni

- attivazione della convenzione con l'Agenzia delle Entrate per le attività da condurre in collaborazione con gli uffici della pubblicità immobiliare e del catasto (di concerto con il Dipartimento Risorse economiche);
- regolarizzazione tecnica degli immobili di proprietà dell'Amministrazione non censiti in catasto, attività necessaria e non più procrastinabile per le conseguenze di carattere sanzionatorio che ne deriverebbero;
- implementazione dei sistemi informativi in uso al dipartimento di supporto alle attività tecniche, con particolare attenzione al sistema geografico (gis MPIC) e al sistema di gestione delle operazioni di elaborazione e gestione dei dati catastali (SITI);
- gestione appalto di lavori di supporto alla riacquisizione e messa in sicurezza dei beni, funzionale alla valorizzazione e riqualificazione con nuova e diversa utilizzazione pubblica istituzionale o la predisposizione di procedimenti ad evidenza pubblica per l'affidamento a terzi.

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	**Numero**
Personal computer	190
PC Portatili /Notebook	6
stampanti	105
Plotter	_-
Scanner	22
Altre attrezzature informatiche di HW	3
Numero autorizzazioni accessi Internet	165
Telefoni	180
Fax	9
Fotocopiatrici	6
condizionatori d'aria	69
uffici (mq)	2840
magazzini/archivi (mq)	335
locali per il pubblico (mq)	60- area URP
altri locali (mq)	500- SPAZIO CASA DELLA CITTA'

Altro:

Ciclostili	-
Metal Detector	-

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
LA	0105	B	15		
LA	0105	C	90	4	11
LA	0105	D	54	2	
LA	0105	DIR	4		1
	0105 Totale		163	6	12

STRUTTURA di LINEA – SOVRINTENDENZA CAPITOLINA AI BENI CULTURALI (codice LB)

Dirigente responsabile del programma		
PARISI PRESICCE	CLAUDIO	SOVRINTENDENTE
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

2.1) Obiettivo Strategico

Il programma di valorizzazione del patrimonio culturale di competenza della Sovrintendenza si esplica, sotto il profilo funzionale, con erogazione di servizi di gestione, comunicazione e controllo del sistema museale e del patrimonio archeologico e monumentale, comprendenti anche le attività culturali ed espositive e di vigilanza e, a livello strutturale, attraverso interventi di restauro e riqualificazione dei beni culturali.
A seguito della contrazione delle risorse economiche da destinare alla cura e alla conservazione dei beni culturali, sono in fase di studio e applicazione nuove modalità di coinvolgimento di capitale privato a sostegno della valorizzazione del patrimonio.
Infatti la necessità crescente di reperire risorse integrative per la realizzazione dell'obiettivo strategico primario della missione ha comportato, negli ultimi anni, lo sviluppo di un progetto di valorizzazione economica dei beni culturali, mirato alla produzione di reddito dalla gestione del patrimonio, articolato in diversi settori:

- concessione in uso precario e strumentale dei beni a soggetti privati per riprese cinematografiche e televisive, eventi promozionali e culturali, campagne pubblicitarie;
- attivazione e promozione di iniziative di raccolta fondi nei luoghi della cultura, al fine di stimolare una collaborazione diretta di cittadini e turisti alla valorizzazione del patrimonio culturale di Roma, rafforzando nei soggetti coinvolti il senso di appartenenza e di condivisione dei problemi comuni;
- fund raising a sostegno di interventi di restauro del patrimonio storico e monumentale, tramite l'attivazione delle diverse forme di partenariato pubblico-privato previste dalla normativa di settore più recente (art.112 e 116/118 del codice dei beni culturali; art.199bis del codice degli appalti); linee indirizzo contenute nel Decreto 19 dicembre 2012 del Mibact (Approvazione delle norme tecniche e linee guida in materia di sponsorizzazioni di beni culturali e di fattispecie analoghe o collegate)

In particolare si intende ricercare e sviluppare, tramite l'individuazione di idonee procedure, interventi di: mecenatismo a livello nazionale e internazionale, con particolare riferimento al mercato statunitense; finanziamento di lavori di restauro a fronte della concessione in uso degli spazi; project financing di lavori e di servizi; collaborazione con soggetti no-profit su programmi di valorizzazione culturale; concessione in uso strumentale di spazi aperti di valore storico-artistico-archeologico (piazze ed aree monumentali del centro storico) per manifestazioni promozionali o di spettacolo. E' attualmente in fase di adozione un regolamento per la gestione amministrativa ed economica di quest'ultima tipologia di produzione di reddito dai beni culturali.
Soprattutto nel settore del restauro di monumenti, aree archeologiche e fontane, si intende ricorrere sempre più al partenariato con il privato, dopo le esperienze positive realizzate negli ultimi anni e visto il crescente interesse di soggetti imprenditoriali verso l'istituto del mecenatismo culturale; la Sovrintendenza Capitolina, per favorire tali forme di

intervento privato e permettere il godimento delle detrazioni fiscali previste dalla legge, ha perfezionato l'iscrizione presso il portale Art Bonus del Mibact, con l'inserimento degli interventi di restauro per i quali si ricercano finanziamenti.
Un'ulteriore, importante iniziativa strategica adottata in questa ottica è l'iscrizione di Roma Capitale alla King Baudouin Foundation, ente no-profit di diritto statunitense, riconosciuto dal governo federale, deputato alla raccolta di fondi a sostegno di progetti di altri paesi, che introiterà le donazioni destinate a interventi di riqualificazione del patrimonio archeologico di Roma, garantendo ai mecenati il godimento delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa americana, e provvederà poi al versamento dei fondi alla Sovrintendenza.
Nel programma di riqualificazione di musei, monumenti ed aree archeologiche e monumentali sono previsti lavori di restauro, in corso, finanziati con contributo statale-fondi programma Roma Capitale, che permetteranno la riapertura di sedi museali e il riallestimento di siti archeologici e monumentali.
Ulteriori interventi di restauro e riqualificazione di immobili saranno realizzati tramite la concessione in uso, a titolo oneroso, degli stessi a soggetti privati, a fronte della realizzazione dei necessari lavori di riadeguamento, già progettati dalla Sovrintendenza.
Saranno inoltre espletate le attività correnti relative :

- all'implementazione e gestione degli impianti di sicurezza, attraverso la centrale di monitoraggio situata nei locali di Palazzo Braschi, collegata a tutti i siti museali, e alle corrispondenti attività di monitoraggio;
- all'implementazione del sistema di catalogazione informatica dei beni.

In accordo con il Dipartimento di sviluppo e finanziamenti europei, la Ragioneria Generale, il Dip.to Organizzazione e Risorse Umane, sono state avviate varie iniziative progettuali in ambito europeo, di partecipazione sia a programmi a gestione diretta che a programmi operativi cofinanziati dai fondi strutturali.
Infatti, la valorizzazione, la disseminazione, la fruizione del Patrimonio Culturale di Roma Capitale - Città Metropolitana possono essere agevolmente parte fondante e/o correlata in molti ambiti progettuali.
Programmi strutturali a gestione indiretta.
Nel PON (Programma Operativo Nazionale) in particolare sarà fondamentale l'apporto all'Agenda digitale, in condivisione con il Dipartimento Innovazione Tecnologica, per la creazione di servizi digitalizzati a favore dei cittadini.
Nei Programmi regionali, è previsto di continuare a partecipare e/o inserirsi positivamente in programmi nazionali (Scuola; Sistemi di politiche attive per l'occupazione dei giovani, Servizio Civile Nazionale e Garanzia Giovani; Inclusione); programmi regionali (FERS, FSE; già presente nel progetto ABC Arte Bellezza Cultura).
Programmi a gestione diretta.
Particolarmente vicini alla mission della Sovrintendenza sono i programmi dei "pilastri":
Europa Creativa per le arti performative in relazione anche agli spazi urbani storico-archeologici da valorizzare
Europa per i cittadini per percorsi diffusi sul territorio, con particolare attenzione ai bisogni dei Municipi e delle organizzazioni che rappresentano i cittadini
Erasmus per tutti (Erasmus Plus) per la formazione e lo scambio di studenti
Horizon 2020 per l'applicazione delle tecnologie innovative e sostenibili al fine di migliorare la conoscenza, la disseminazione e la fruibilità del Patrimonio, nonché favorire forme di sperimentazione di nuovi strumenti per la conservazione e la tutela
COSME per attività turistiche rivolte a giovani e anziani con la creazione di forme di turismo alternative, che valorizzino anche percorsi di secondo livello sul territorio metropolitano e regionale.
Particolare attenzione sarà rivolta alle fasce deboli della popolazione, che necessitano di

strumenti specifici e di agevolazioni per muoversi in città e usufruire del Patrimonio culturale. Inoltre, l'accesso al programma INTERREG potrà favorire la condivisione di forme di " nuova cultura" e prevenzione sociale rivolte alle Periferie urbane.
E' fondamentale la sinergia con il MIBACT : nell'immediato si prospetta l'attuazione del Consorzio Fori Imperiali, quale primo banco di prova per la cogestione dell'area archeologica centrale.
Infine, in considerazione della prossima apertura dell'anno giubilare, è stato avviato un programma speciale che prevede, in relazione al presente obiettivo strategico, interventi di messa in sicurezza, valorizzazione e implementazione degli appartati divulgativi, con pannellistica didattica e supporti multilingue, per migliorare l'accoglienza dei visitatori e la modalità di fruizione dei beni.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il programma di riqualificazione del sistema museale, monumentale e archeologico gestito dalla Sovrintendenza comprende le seguenti nuove opere, richieste nel Piano Investimenti 2016/18:

Campidoglio - Palazzo e Giardino Caffarelli: restauro e consolidamento, apertura nuovi spazi museali Tempio di Giove Capitolino	0MM	€ 2.500.000,00
Museo della Città: ristrutturazione del complesso di Via dei Cerchi e apertura al pubblico del piano terreno	0MM	€ 800.000,00

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Il programma di riqualificazione del sistema museale, monumentale e archeologico gestito dalla Sovrintendenza comprende le seguenti opere in corso di esecuzione(finanziate con Programma Roma Capitale):

Interventi di consolidamento e restauro delle Mura Aureliane - tratto tra l'intervento di Viale Castro Pretorio in corso e Porta Tiburtina	1AC	€ 900.000,00
Parco di Centocelle - Valorizzazione Ville Romane	1AC	€ 1.300.000,00
Consolidamento e restauro della Fontana delle Rane in Piazza Mincio	1AC	€ 500.000,00
Mausoleo di Augusto: scavi, restauro e allestimento - 1° lotto	1AC	€2.275.000,00

Sistemazione Villa dei Gordiani e restauro del Mausoleo	1AC	€ 950.000,00
Celio - Tempio del Divo Claudio: restauro e consolidamento	1AC	€800.000,00
Allestimento Antiquarium Celio	0MM	€1.000.000,00

Nel Piano triennale delle opere pubbliche 2015-2017 è inoltre inserito il seguente intervento, i cui lavori sono in fase di avvio

Teatro Valle restauro	0MM	€1.500.000,00

Il programma di riqualificazione del sistema museale, monumentale e archeologico gestito dalla Sovrintendenza comprende anche le seguenti opere finanziate con elargizioni liberali da parte di privati inserite nel Piano Triennale 2016-2018 con risorsa "Contribuiti di privati". I fondi vengono introitati sul sottoconto E4.05.2000.0B19:

Area dei Fori Imperiali - Via Alessandrina: intervento di scavo archeologico e valorizzazione	1AC	€1.000.000,00
Fontana del Quirinale	1AC	€200.000,00
Musei Capitolini: Sala Orazi e Curiazi	0MM	€300.000,00
Musei Capitolini - Sala degli Imperatori: restauro	0MM	€75.000,00
Foro di Traiano: restauro e ricomposizione nella Basilica Ulpia	0MM	€1.500.000,00
Mausoleo di Augusto: completamento lavori di impiantistica, allestimento	0MM	€ 6.000.000,00
Fontana del Babuino: restauro	1AC	€25.000,00

Ulteriori interventi di restauro saranno realizzati tramite concessione a privati di immobili a fronte della realizzazione dei lavori – inseriti nel Piano triennale 2016-2018 come opere a scomputo.

Restauro e allestimento degli ambienti annessi alla Fontana dell'Acqua Paola al Gianicolo	0MM	€360.000,00
Restauro e allestimento delle scuderie di Villa Torlonia	1AC	€ 300.000,00
Arco dei Quattro Venti: restauro	0MM	€150.000,00
Padiglioni Villa Aldobrandini: restauro due padiglioni		

	0MM	€1.000.000,00
Complesso monumentale Serre di Villa Pamphilj: restauro	1AC	€ 700.000,00
Restauro e consolidamento dei Casali del Sepolcro di Priscilla	1AC	€ 384.000,00
Teatro Marcello: allestimento area archeologica (riproposizione intervento)	1AC	€7.500.000,00
Area archeologica Sepolcro degli Scipioni: restauro Casale e Torre -	1AC	€300.000,00

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

I servizi relativi alla gestione del sistema Musei Civici e di supporto funzionale all'attività della Sovrintendenza, il programma espositivo, l'attività di manutenzione ordinaria, l'attività di monitoraggio e controllo degli impianti di sicurezza, ricompresi nell'obiettivo strategico sopra menzionato, saranno finanziati nella parte corrente, nella stessa misura per le tre annualità, come di seguito specificato:
contratto di affidamento servizi a Zètema: importo € 29.620.888,61 F.O. , su posizione finanziaria U1.03.0MCR- CdR 0MM
manutenzione ordinaria musei aree archelogiche e monumentali, ville e parchi, monumenti: importo € 1.000.000,00 F.O. su voci economiche relative alla manutenzione dell'intervento 03 del CdR 99M + € 700.000,00 f.v. derivanti da entrate da messa a reddito, con vincolo a voci economiche di spesa relative a manutenzione e valorizzazione del CdR 0MM
mostre e manifestazioni culturali: importo € 2.100.000,00 F.O. su posizione finanziaria U1.03.0SMO del CdR 0MM
manutenzione impianti sicurezza musei: importo € 1.500.000,00 F.O. su posizione finanziaria U1.03.0MIS CdR 0MM
manutenzione impianti sicurezza aree archeologiche e monumentali, monumenti e ville storiche: importo € 1.000.000,00 F.O. su posizione finanziaria U1.03.0MIS CdR 1AC
manutenzioni del programma per il Giubileo: importo € 3.500.000,00 - fondi straordinari di parte corrente e investimenti per il solo esercizio 2016

Programma: 0501 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La Sovrintendenza Capitolina – anche in considerazione della volontà, frequentemente espressa dai visitatori, cittadini e turisti, in fase di rilevazione della customer satisfaction, di contribuire con piccole donazioni alla valorizzazione del museo visitato – intende attivare un circuito virtuoso di promozione/valorizzazione economica dei beni culturali della città, favorendo ed incrementando la raccolta di offerte individuali di singoli privati consistenti in somme di lieve entità che, considerate su vasta scala, consentono comunque il raggiungimento di obiettivi significativi. A tal fine nell'annualità 2016 saranno attivate:
a) la raccolta di piccole donazioni nei musei gratuiti (deliberazione Giunta Capitolina n.56 del 6/03/2015) per la quale sono attualmente in fase di installazione appositi contenitori, come iniziativa sperimentale, da estendere successivamente ad altre sedi museali e monumentali, che sarà ampiamente comunicata con specifica campagna promozionale;
b) la raccolta e l'utilizzo per interventi di manutenzione delle monetine lanciate dai turisti negli invasi delle fontane monumentali (deliberazione Giunta Capitolina n.330 del 21/10/2015).
La valorizzazione strutturale degli spazi passa invece attraverso interventi di investimento. Nel panorama complessivo dei lavori di restauro in corso o da avviare si segnalano i seguenti interventi, maggiormente significativi finanziati con:

a) fondi straordinari di bilancio-piano opere pubbliche.:
- implementazione del percorso espositivo dei Musei Capitolini, con l'apertura di un nuovo spazio al piano terra e il restauro del Giardino Caffarelli;
- completamento dell'allestimento dell'Antiquarium al Celio;
- prosecuzione dei lavori di restauro del Museo della Civiltà Romana;
- avvio dei lavori di scavo e restauro del Mausoleo di Augusto;
- avvio dei lavori di sistemazione delle aree archeologiche del Parco di Centocelle, Villa e Mausoleo dei Gordiani, Mura Aureliane tratto Castro Pretorio;

b) fondi provenienti da erogazioni liberali:
- avvio dei lavori di restauro delle quattro fontane-mostra degli Acquedotti ;
- prosecuzione dell'intervento di scavo e sistemazione della Basilica Ulpia nel Foro di Traiano;
- avvio dei lavori di restauro della Sala degli Imperatori e della Sala dei Filosofi ai Musei Capitolini;
- prosecuzione dei lavori di scavo archeologico e valorizzazione dell'area di Via Alessandrina;
- avvio dei lavori di, restauro della Fontana del Quirinale;
- apertura cantiere dei lavori di manutenzione straordinaria della Scalinata di Trinità dei Monti;
- avvio dell'intervento di restauro della Fontana del Babuino;
- avvio dei lavori di adeguamento impianti e allestimento del Mausoleo di Augusto

c) concessione in uso immobili (realizzazione dei lavori di riqualificazione di immobili da restaurare a fronte della concessione in uso)-in corso di adozione bando di gara per la realizzazione dei lavori di restauro e allestimento dei seguenti spazi:
- ambienti annessi alla fontana dell'Acqua Paola;
- scuderie Villa Torlonia;
- Arco dei Quattro Venti;
- Padiglioni Vila Aldobrandini;
- Complesso monumentale Serre di Villa Pamphilj;
- casali del Sepolcro di Priscilla;
- casale e torre in area archeologica del Sepolcro degli Scipioni;
- area archeologica del Teatro di Marcello.

In vista dell'apertura dell'anno giubilare è in fase di avvio un programma complessivo di

interventi di manutenzione di siti monumentali, ville e parchi e arredi diffusi, finalizzato prevalentemente all'eliminazione delle situazioni di pericolo e all'abbattimento delle barriere architettoniche, al miglioramento dell'accoglienza e al potenziamento della sicurezza, nelle zone adiacenti di S.Pietro e lungo i percorsi giubilari

Programma: 0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le attività correnti di tutela e valorizzazione si espletano invece attraverso l'ente strumentale Zètema Progetto Cultura, cui è affidata la gestione del Sistema Musei Civici e dei siti archeologici e monumentali con ingresso a pagamento, nonché l'attività di supporto funzionale alla Sovrintendenza nei settori progettazione, conservazione e manutenzione, didattica e catalogazione.
In particolare Zètema svolge, nell'ambito della gestione museale, i servizi di biglietteria, accoglienza, custodia, pulizia, visite guidate e organizzazione di eventi e manifestazioni culturali ed espositive, su progettazione della Sovrintendenza.

La programmazione annuale comprende anche iniziative gratuite di forte richiamo, specificamente finalizzate a promuovere la conoscenza dei musei cittadini e la fidelizzazione dell'utenza. A questo scopo sono state anche istituite diverse tipologie di abbonamento, card (a titolo esemplificativo: card Roma Pass, Roma & Più Pass, Roma Pass 48 hours, destinate a specifiche categorie di utenza: turisti, residenti, giovani, nonché forme di gratuità o di agevolazione nelle tariffe di ingresso per bambini, studenti, famiglie, disabili, residenti con reddito basso e altre categorie svantaggiate.

Nell'ambito del programma espositivo 2016, che propone, nelle varie sedi del sistema museale civico, mostre con diversi livelli di rilevanza e rivolte a categorie diversificate di utenza, si segnalano: "Polidoro da Caravaggio"- Museo di Roma - 28 gennaio - 1 maggio; "Marisa e Mario Merz"- MACRO Nizza – Sala ENEL- 18 febbraio-15 maggio; "In the light of past" Museo dell'Ara Pacis-giugno-settembre; "Artemisia Gentileschi" Museo di Roma - 29 novembre-8 maggio; "Picasso" novembre 2016-febbraio 2017.
Nel corso della modifica al contratto di affidamento di servizi a Zètema, secondo le direttive del Piano di Rientro, è stata introdotta la gratuità di ingresso per sei musei con scarsa affluenza di pubblico:
Museo Barracco, Museo Canonica, Museo delle Mura, Museo Carlo Bilotti, Museo della Repubblica Romana, Museo Napoleonico, Villa di Massenzio, Museo di Casal de' Pazzi, con il duplice obiettivo di ridurre i costi di gestione e incrementare i visitatori, ottenendo un effetto promozionale e di diffusione della conoscenza dei suddetti musei.

Come già sperimentato per i cantieri di restauro di importanti fontane monumentali, per trasformare il disagio dovuto all'effettuazione dei lavori e alla relativa inibizione dell'accesso al bene, si approfitterà della chiusura per lavori di restauro del Museo della Civiltà Romana per esporre il plastico di Roma Antica di Italo Gismondi, appartenente alla collezione del museo, in altro spazio museale, dove sarà possibile effettuare visite con l'apporto di tecnologie innovative.
Inoltre saranno riproposti i progetti di valorizzazione dei Fori Imperiali "Viaggi nell'Antica Roma.Foro di Cesare - Foro di Augusto", già proposti nel 2015 con notevole successo di pubblico(vista l'impossibilità di soddisfare le richieste l'iniziativa è stata prolungata fino al

15 novembre). Questi progetti, che attraverso l'impiego di tecnologie innovative hanno diffuso la conoscenza dell'area archeologica presso un vastissimo pubblico, sono stati attivati in collaborazione con Zètema, senza impegno economico per l'Amministrazione, in quanto le spese di realizzazione sono state sostenute dalle entrate di bigliettazione, che hanno comportato anche eccedenze da reimpiegare nella valorizzazione del sito.
In occasione del Giubileo, questo modello progettuale ed economico sarà utilizzato per un altro significativo progetto di valorizzazione, all'Ara Pacis Augustae, impiegando nuove soluzioni tecnologiche per offrire al singolo visitatore un'esperienza di visita multimediale a realtà aumentata immersiva multisensoriale, per ottenere una migliore comprensione del monumento con una tipologia di visita coinvolgente e innovativa.
Inoltre, sempre allo scopo di facilitare la fruizione per il flusso di visitatori previsti per l'evento giubilare, saranno effettuati interventi di valorizzazione e implementazione dei servizi di accoglienza e didattica, con potenziamento del sistema informativo, con particolare riguardo ai bambini e ai disabili..

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	**Numero**
Personal computer	568
PC Portatili /Notebook	29
stampanti	237
Plotter	1
Scanner	87
Altre attrezzature informatiche di HW	13
Numero autorizzazioni accessi Internet	450 ca
Telefoni	470 ca
Fax	10
Fotocopiatrici	6
condizionatori d'aria	-
uffici (mq)	13030
magazzini/archivi (mq)	9741
locali per il pubblico (mq)	50753
altri locali (mq)	5568

Altro:

Ciclostili	
Metal Detector	

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
LB	0501	B	20		
LB	0501	C	98	13	4
LB	0501	D	138	11	
LB	0501	DIR	5		2
	0501 Totale		261	24	6
LB	0502	B	24		
LB	0502	C	77	4	1
LB	0502	D	91	13	
LB	0502	DIR	2		
	0502 Totale		194	17	1

STRUTTURA di LINEA
DIPARTIMENTO ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO
(codice LC)

Dirigente responsabile del programma		
PADOLECCHIA	CINZIA	DIRETTORE
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

Gli obiettivi strategici della Toponomastica previsti per il triennio 2016 – 2018 sono funzionali all'adempimento dei compiti istituzionali concernenti: la denominazione delle aree di pubblica circolazione, che comporta un complesso procedimento tecnico-amministrativo completato dal formale passaggio in Commissione Consultiva di Toponomastica, organo terzo presieduto di norma dall'Assessore alla Cultura, composta da illustri personalità rappresentativi dei settori dell'Urbanistica, della Storia dell'Arte, delle Arti varie e studiosi di cose romane; l'assegnazione della numerazione civica; l'apposizione delle targhe toponomastiche e delle targhette della numerazione civica sia in marmo che in alluminio, mediante l'indizione e la gestione di due gare di appalto di lavori ad evidenza pubblica; la tenuta e l'aggiornamento dello stradario ufficiale del Comune di Roma comprensivo della numerazione civica (S.I.To. Sistema Informativo di Toponomastica – S.I.To.); nonché la progressiva implementazione della cartografia toponomastica informatizzata di Roma Capitale e dei servizi on line.
Il fabbisogno relativo al finanziamento delle gare ad evidenza pubblica per lavori di installazione e manutenzione targhe ammonta ad €77.464,77 per ciascuna annualità del triennio 2016 – 2018 da prevedere sula posizione finanziaria U1.03.0STS del centro di costo 2PP.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Per la parte di spesa in conto capitale, non sono previsti investimenti di nuova realizzazione per il raggiungimento della Missione 01

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano investimenti relativi ad opere in corso di esecuzione per il raggiungimento della Missione 01.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Con la spesa corrente viene normalmente finanziata l'attività collegata all'installazione e manutenzione delle targhe toponomastiche (in marmo e alluminio) e delle cosiddette "marmette" della numerazione civica sull'intero territorio di Roma Capitale. Storicamente il budget assegnato all'ufficio di Toponomastica per il costante assolvimento degli obblighi istituzionali, collegati a all'installazione e manutenzione delle targhe toponomastiche e delle targhette di numero civico, era all'incirca di €100.000,00 annui; tale previsione è

andata progressivamente riducendosi nel corso degli ultimi anni, ciò che comporta il rischio di ritardi soprattutto nella manutenzione e nella sostituzione delle targhe toponomastiche.
L'attività che si prevede di finanziare con le risorse stanziate nei limiti indicati nel Piano di Rientro per il 2016 (€79.480,42 sull'intervento U1.03.0STS del centro di costo 2PP) è quella delle gare ad evidenza pubblica per lavori di installazione e manutenzione targhe toponomastiche e targhette numeri civici:
€ 77.464,77 per il 2016 sull'intervento U1.03.0STS del centro di costo 2PP;
€ 77.464,77 per il 2017 sull'intervento U1.03.0STS del medesimo centro di costo;
€ 77.464,77 per il 2018 sull'intervento U1.03.0STS del medesimo centro di costo.

Programma: 0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le finalità perseguite dall'Ufficio di Toponomastica sono correlate all'adempimento dell'obbligo da parte dei Comuni della indicazione dell'onomastica stradale e della numerazione civica che trova la sua fonte normativa nella Legge n.1228 del 1954 (Legge Anagrafica) e nel D.P.R. n. 223 del 1989 (Regolamento anagrafico della popolazione residente). Gli obiettivi operativi sono pertanto costituiti da tutte quelle attività tecnico-amministrative propedeutiche all'applicazione della disciplina dettata per l'ordinata suddivisione del territorio comunale.
Le attività espletate concernono la denominazione di tutte le aree di pubblica circolazione; l'assegnazione della numerazione civica; la gestione e l'aggiornamento della banca dati e della cartografia informatizzata (S.I.To. - Sistema informativo di Toponomastica); l'installazione e la manutenzione delle targhe toponomastiche e della numerazione civica in marmo e in alluminio.
I servizi erogati al pubblico riguardano: la richiesta di denominazione nuove aree di circolazione; la richiesta di intitolazione strade a determinati personaggi o toponimi; la richiesta numerazione civica (a sportello e on line); la richiesta attestazioni sull'esistenza ed eventuali modificazioni di aree di circolazione e di numeri civici; la richiesta file della cartografia toponomastica di Roma Capitale (suddivisa in Rioni, Quartieri, Suburbi e Zone).
Il procedimento finalizzato alla denominazione delle strade si avvale del parere consultivo della Commissione di Toponomastica, composta da dieci membri esterni e presieduta di norma dall'Assessore alla Cultura.
L'attività concernente l'installazione e la manutenzione delle targhe toponomastiche e della numerazione civica in marmo e in alluminio, è gestita attraverso due gare di appalto di lavori ad evidenza pubblica.

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

2.1) Obiettivo Strategico

Si descrivono di seguito gli Obiettivi Strategici previsti negli ambiti riferiti alla presente Missione ed i relativi fabbisogni economici.
Il Dipartimento, in funzione della propria mission istituzionale, deve provvedere al consolidamento della diffusione dell'offerta culturale in tutto il territorio cittadino, con un'attenzione particolare alle periferie, attraverso un'ottimizzazione della spesa per la cultura sia nei trasferimenti alle grandi Istituzioni Culturali sia nel sostegno diretto

all'associazionismo culturale.
La nuova offerta culturale sarà altresì ispirata al consolidamento del processo di Internazionalizzazione avviato nel 2015 con il coinvolgimento degli Istituti di cultura stranieri, Accademie ed Ambasciate, con la proposizione di attività culturali da svolgersi presso gli spazi di proprietà comunale, in particolare presso il Teatro di Villa Torlonia.
Si procederà al completamento delle attività di verifica della governance dei grandi Enti Culturali, promuovendo l'autofinanziamento degli enti e la tendenziale riduzione dell'intervento economico di Roma Capitale, inducendo nel contempo una delocalizzazione delle attività culturali prodotte dalle Istituzioni a favore dei territori normalmente esclusi dalla distribuzione culturale.
Ai suddetti obiettivi si provvederà attraverso i seguenti interventi:

A) Attività culturali e di spettacolo:
in attuazione dei fini istituzionali propri della Direzione, si provvederà a realizzare una programmazione culturale mirante alla diffusione della cultura mediante la promozione di attività artistiche e formative, allo scopo di stimolare e consentire la crescita culturale della cittadinanza.
Nell'ambito della programmazione culturale saranno previste attività di spettacolo tra le quali eventi di teatro, musica, danza, cinema ecc.. La realizzazione delle attività sul territorio cittadino avverrà attraverso la collaborazione con le strutture decentrate dell'amministrazione capitolina e degli altri enti coinvolti: istituzioni culturali cittadine e straniere, enti privati e pubblici, con particolare riferimento alla manifestazione " Estate Romana", alle iniziative Natale/Capodanno ed altre ricorrenze istituzionali.
Per il mantenimento del livello quantitativo e qualitativo dei servizi erogati alla cittadinanza con la programmazione culturale realizzata nell'anno 2015, è necessario prevedere uno stanziamento pari ad € 2.350.000,00, con il finanziamento degli interventi di seguito indicati:
- Festival di particolare interesse cittadino: € 750.000,00 da prevedere sull'intervento U1.03.0SMC del Centro di Costo 0AC
- Estate Romana: € 1.300.000,00 da prevedere sull'intervento U1.03.0SMC del centro di costo 0AC
- Capodanno nelle periferie : € 300.000,00 da prevedere sull'intervento U1.03.0SMC del centro di costo 0AC.

La programmazione prevista per il triennio 2016- 2018 nella misura annua pari ad € 2.350.000,00 è al di sotto del Piano di Rientro previsto in € 9.976.000,00.
Inoltre, è necessario prevedere la somma di € 200.000,00 sull'intervento U1.05.0F19 del centro di costo 0AC per il contributo alle attività istituzionali degli Archivi Storici di particolare interesse cittadino da reperire attraverso specifico avviso pubblico.

B) Gestione delle strutture dedicate alla cultura:
Si provvederà alla realizzazione della mission istituzionale mediante il trasferimento di risorse ed il controllo delle strutture cittadine deputate alla produzione culturale nei diversi ambiti dell'arte e dello spettacolo:

1. Auditorium - Parco della Musica gestito dalla Fondazione Musica per Roma, attraverso contratto di servizio, per i servizi relativi all'accessibilità alla struttura per un fabbisogno pari a € 1.000.000,00 (sull'intervento U1.03.0MUS del centro di costo 0AC), oltre al contributo alla medesima Fondazione previsto in € 4.500.000,00 (sull'intervento U1.05.0MUS del centro di costo 0AC) per lo svolgimento delle attività culturali istituzionali;
2. Palazzo delle Esposizioni, Scuderie del Quirinale e Casa del Jazz gestiti dall'Azienda Speciale Palaexpo attraverso contratto di servizio per un fabbisogno pari a €

11.000.000,00 (sull'intervento U1.03.0EXP del centro di costo 0AC). Sebbene il Piano di Rientro 2016 preveda un limite pari € 8.292.315,00. Il fabbisogno sopraindicato non è comprimibile in quanto strettamente necessario per la gestione delle tre strutture;

3. Gestione degli spazi culturali attraverso contratto di affidamento di servizi con la società strumentale Zetema Progetto Cultura srl per un fabbisogno complessivo pari ad €2.722.285,04, così suddiviso: €1.776.569,38 per i servizi strumentali alla gestione degli spazi sottoindicati, €745.715,66 per servizi strumentali riferiti alla Rete "Teatri in Comune", €200.000,00 per servizi relativi alla realizzazione di grandi eventi culturali (da prevedere sull'intervento U1.03.1GSC del centro di costo 0AC e 1MM per la sola gestione dei servizi al pubblico relativi all'Archivio Storico Capitolino). In particolare, gli spazi oggetto del contratto con Zetema Progetto Cultura srl sono: Casa delle Letterature; Casa della Memoria e della Storia; Teatro di Villa Torlonia; Ufficio di Toponomastica; Archivio Storico Capitolino; Silvano Toti Globe Theatre; Casa del Cinema e della Fiction. Il contratto prevede anche la gestione del servizio "contact center integrato 060608", coordinato con i fabbisogni della Direzione Turismo e della Sovrintendenza Capitolina nonché i tre "servizi trasversali agli spazi culturali ed eventi". Il contratto prevede anche la gestione dei servizi strumentali della Rete "Teatri in Comune" composta dal Teatro Tor Bella Monaca, Teatro Biblioteca Quarticciolo, Teatro Scuderie Corsini a Villa Pamphilj, Centro Culturale Elsa Morante e Teatro del Lido. La programmazione dei teatri (escluso il Teatro del Lido) e la fornitura dei servizi connessi alle attività di spettacolo, oltre alle spese per l'incarico di coordinatore delle attività, sono oggetto di appositi avvisi pubblici.

Saranno erogati contributi alle attività istituzionali dei grandi Enti della cultura. Oltre all'importo suindicato previsto per la Fondazione Musica per Roma pari ad € 4.500.000,00, si indicano le somme riferite ai trasferimenti ai seguenti Enti da prevedere per ciascuna annualità del triennio 2016-2018:

1. Accademia Santa Cecilia – fabbisogno di € 3.200.000,00 sull'intervento U1.05.0S15 del centro di costo 0AC
2. Conservatorio S. Cecilia – fabbisogno di € 35.688,57 sull'intervento U1.05.0U15 del centro di costo 0AC
3. Fondazione Film Commission di Roma e del Lazio – fabbisogno di €50.000,00 sull'intervento U1.05. 0E15 del centro di costo 0AC. Sebbene non risulti previsione di spesa nel Piano di Rientro 2016, tuttavia la mission della Fondazione è strategica per la promozione dell'industria cinematografica di Roma e del Lazio
4. Associazione Teatro di Roma - fabbisogno di € 2.800.000,00 sull'intervento U1.05.0D18 del centro di costo 0AC
5. Fondazione Teatro dell'Opera – fabbisogno € 14.750.000,00 sull'intervento U1.05.0P15 del centro di costo 0AC
6. Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura – fabbisogno di € 500.000,00 sull'intervento U1.05.9F19 del centro di costo 0AC. Sebbene non risulti previsione di spesa nel Piano di Rientro 2016, tuttavia la mission della Fondazione è strategica per la promozione e diffusione della creatività artistica di valenza internazionale
7. Fondazione Cinema per Roma – fabbisogno di € 1.113.333,00 sull'intervento U1.05.CR19 del centro di costo 0AC
8. Teatro Eliseo (teatro di interesse cittadino) – fabbisogno di € 100.000,00 sull'intervento U1.05.0F19 del centro di costo 0AC

C) Gestione programmazione degli Spazi culturali dipartimentali:

Saranno perseguite la valorizzazione, programmazione e gestione degli spazi culturali Casa delle Letterature, Casa della Memoria e della Storia, Casa del Ricordo, Sala Santa Rita, attraverso la realizzazione di un programma culturale da attuarsi in collaborazione con le associazioni assegnatarie degli immobili e altri soggetti specificamente interessati;

programmazione culturale e di spettacolo del Teatro di Villa Torlonia attraverso la collaborazione con le ambasciate e gli istituti di cultura stranieri, le istituzioni e l'indizione di avvisi pubblici; funzione di monitoraggio e controllo delle attività del Teatro di Tor Bella Monaca, del Teatro Biblioteca Quarticciolo, del Teatro Villa Pamphilij, (attualmente è in corso la procedura per l'affidamento dei suddetti spazi a nuovi gestori) e del Teatro del Lido in sinergia e raccordo con il coordinatore del Sistema dei Teatri in Comune.
Per la realizzazione delle azioni sopradescritte sono necessarie le seguenti risorse per ciascuna annualità del triennio in questione: € 40.000,00 sull'intervento U1.03.0CTE del centro di costo 0AC e € 18.000,00 sull'intervento U1.03.0SCL del medesimo centro di costo, rientranti nei limiti previsti dal Piano di Rientro 2016.
Inoltre è necessario prevedere sulla posizione finanziaria U1.03.0MOR del centro di costo 0AC una spesa annuale pari ad €95.500,00 a copertura degli impegni assunti con il Fondo Alberto Moravia per la gestione delle attività della casa Museo Alberto Moravia. Si precisa che lo stanziamento previsto come limite dal Piano di Rientro ammonta sul 2016 ad €93.765,00. Tuttavia la necessità indicata in € 95.500,00 deriva dalla Convenzione stipulata con il Fondo medesimo a fronte della donazione a Roma Capitale dell'immobile in questione.

D) Servizi di comunicazione e promozione della cultura:
Per la realizzazione dei servizi di comunicazione e promozione della Cultura finalizzati all'accessibilità della programmazione culturale, si procederà al potenziamento dei servizi di comunicazione come segue:
- servizio di attività di gestione e aggiornamento di un nuovo sito dedicato alla cultura e relativa newsletter e canale social;
- realizzazione campagne di comunicazione e informazione dei servizi di ufficio stampa e gestione web e social per le iniziative culturali e di spettacolo e delle attività dei teatri e degli spazi culturali dipartimentali;

Il fabbisogno minimo necessario da prevedere sull'intervento U1.03.00SP del centro di costo 0AC per la realizzazione delle attività sopraindicate ammonta ad € 60.000,00 per ogni annualità del triennio di riferimento. Si segnala tuttavia che il limite previsto dal Piano di Rientro per l'Anno 2016 sulla medesima posizione finanziaria è pari ad € 45.089,24, somma che appare insufficiente a coprire le esigenze di spesa programmate.

E) Autorizzazioni di pubblico spettacolo e cinetelevisive

Si provvederà alla gestione delle autorizzazioni di pubblico spettacolo, cinetelevisive e al rilascio dei pareri di agibilità della Commissione C.C.V.L.P.S. oltre all'attività sanzionatoria dell'abusivismo nell'ambito delle attività di pubblico spettacolo.
Risultano necessari € 20.000,00 da prevedere sull'intervento U1.03.00SL del centro di costo 0AC per ciascuna annualità del triennio 2016-2018 in relazione al pagamento dei gettoni di presenza dei membri esterne della Commissione Comunale di Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo, sebbene il Piano di Rientro preveda sul 2016 un limite di spesa pari ad € 1.436,80 assolutamente insufficiente per le esigenze del servizio in questione.

F) Istituzione Biblioteche:
Unico presidio culturale sul territorio cittadino, le biblioteche sono un servizio pubblico essenziale per tutta la cittadinanza romana. Da luoghi di prestito e di conservazione si sono trasformati in luoghi di studio, fino a diventare punti nevralgici di diffusione delle informazioni e di ricostruzione dei tessuti sociali che si sono modificate nel tempo.
Come da mission, l'Istituzione Biblioteche è chiamata a gestire sul territorio romano compiti chiave relativi all'alfabetizzazione, l'istruzione e la cultura garantendo i servizi

propri del Sistema ed in particolare in tutte le 38 Biblioteche l'accesso all'informazione, alla lettura e al prestito, oltre che attività di promozione della lettura.
Le biblioteche di Roma, tante, in rapporto con il territorio, in sinergia tra loro, sono caratterizzate da una forte capacità progettuale, da spiccata autonomia, da evidente capacità di dialogo con le persone più diverse e con territori non omogenei tra loro. Un marchio quasi elementare capace di valorizzare il libro e la lettura come nuclei centrali intorno a cui gravitano altre forme di linguaggio.
Luoghi capaci di accogliere, di ascoltare, di mettere a disposizione di tutti gli strumenti essenziali per la conoscenza. Luoghi da cui ogni giorno passano centinaia di persone, giovani, anziani, istruite e non istruite, ricche o povere. Persone che chiedono di condividere uno spazio di socialità utilizzando il libro e la lettura come elementi di partenza.
Nel rispetto degli obiettivi strategici prefissati va sottolineata l'esigenza di un sempre maggiore ampliamento di nuove strutture bibliotecarie in territori periferici ad alto tasso di disagio sociale.
L'attuazione dei programmi e progetti che l'Istituzione stessa, in accordo con l'Assessorato alla Cultura, si è posta in termini di obiettivi da raggiungere non può prescindere da un contributo annuo complessivo di € 20.970.000,00 da prevedere sull'intervento U1.05.0T15 del centro di costo 0BB.

G) Archivio Storico Capitolino:
L'Archivio Storico Capitolino custodisce l'ingente patrimonio documentario dell'amministrazione comunale di Roma, articolato in fondi antichi preunitari e fondi postunitari afferenti alla gestione amministrativa e politica della città di Roma e che si arricchisce, altresì, dell'archivio notarile Urbano e degli importanti fondi familiari e personali.
La missione istituzionale perseguita dall'Archivio Storico Capitolino si concreta nella conservazione, nella tutela e nella valorizzazione del proprio patrimonio archivistico e bibliografico. L'Archivio Storico Capitolino infatti annette a sé la Biblioteca Romana e l'Emeroteca Romana.
Ulteriore obiettivo istituzionale rimesso all'Archivio Storico Capitolino è quello della massima consultabilità pubblica della documentazione storico archivistica e bibliografica custodita. Tale obiettivo viene concretamente realizzato non solo in sede (attraverso la puntuale attività di accoglienza e assistenza in sala studio), ma anche attraverso: 1) la progressiva implementazione del sistema informativo (piattaforma X-Dams) di schedatura e ricerca; 2) l'inserimento continuo di descrizioni bibliografiche nel Catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale (OPAC SBN); 3) l'inserimento progressivo di nuove risorse digitale in rete consultabili dal sito web dell'Archivio Storico Capitolino.
L'Archivio Storico Capitolino, ancora, persegue l'ulteriore missione istituzionale di preservare l'archivio storico in formazione e, in tale funzione, opera a supporto di tutta la macrostruttura capitolina nella gestione dell'archivio corrente e di deposito, nonché nelle dovute procedure di scarto d'atti d'archivio.
L'Archivio Storico Capitolino, infine, persegue la finalità di incrementare il proprio patrimonio documentario e bibliografico e, in tale prospettiva, si attiva per il recupero di fondi archivistici e/o bibliografici rilevanti ad oggi al netto di finanziamenti specifici e, quindi, solo in forma di donazioni.
Per lo svolgimento delle funzioni istituzionali l'Archivio Storico Capitolino ha storicamente beneficiato di un finanziamento annuo di circa €200.000,00 (sull'intervento U1.03.0CAP del centro di costo 1MM), sufficienti a garantire non soltanto le azioni di mantenimento in opera dei servizi di conservazione e consultazione, ma anche importanti interventi di tutela e recupero di documentazione archivistica e azioni significative di valorizzazione del

patrimonio custodito.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Sono previsti nuovi investimenti riferiti all'Istituzione Biblioteche. Al fine di garantire il raggiungimento di standard più adeguanti in termini di superfici, distribuzione geografica e funzione strategica e con l'obiettivo di mettere in campo nuovi interventi programmati di riqualificazione delle attrezzature informatiche e di crescita del materiale librario, l'Istituzione SBCC ha previsto i seguenti investimenti:

- Apertura nuova sede Biblioteca Tor Pignattara;
- Adeguamento sede Biblioteca Aldo Fabrizi;
- Ampliamento e ristrutturazione ex alloggio del custode della Biblioteca Flaminia;
- Ampliamento e ristrutturazione ex alloggio del custode della Biblioteca Raffaello;
- Riqualificazione Biblioteche Elsa Morante e Villa Mercede;
- Riorganizzazione spazi ex sale multimediali delle Biblioteche.

Il totale degli investimenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi sopradescritti ammonta a complessivi € 1.490.000,00 a fronte dei limiti già definiti in sede di pianificazione 2015-2017 nel Piano Opere Pubbliche di € 480.000,00.
Tale limite è già stato previsto nel corso del 2015 per la realizzazione di investimenti, attualmente in esecuzione, relativi al Trasferimento della sede degli uffici centrali dell'Istituzione SBCC da Via Zanardelli 34 a Via Aldrovandi 16 e all'Apertura della nuova Biblioteca Collina delle Pace.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono previsti investimenti finalizzati all'esecuzione di opere non ancora concluse riferite all'Istituzione Biblioteche:

- Il trasferimento della sede degli uffici centrali dell'Istituzione SBCC da Via Zanardelli 34 a Via Aldrovandi 16 e in particolare sistemazione dei locali a piano terra in corso di smantellamento da parte dell'ex Is.I.A.O.;
- apertura della nuova Biblioteca Collina delle Pace e in particolare completamento delle attrezzature necessarie.

Il totale degli investimenti in corso di esecuzione e non ancora conclusi ammontano a complessi € 480.000,00 nel rispetto dei limiti finanziari già definiti in sede di pianificazione 2015-2017 nel Piano delle Opere Pubbliche

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Gli Obiettivi che si prevedono di finanziar mediate il ricorso alla spesa corrente sono i seguenti:

A) Attività culturali e di spettacolo:
Per il mantenimento del livello quantitativo e qualitativo dei servizi erogati alla cittadinanza con la programmazione culturale realizzata nell'anno 2015, è necessario prevedere uno stanziamento pari ad € 2.350.000,00, con il finanziamento degli interventi di seguito indicati:

- Festival di particolare interesse cittadino: €750.000,00 da prevedere sull'intervento U1.03.0SMC del Centro di Costo 0AC
- Estate Romana: € 1.300.000,00 da prevedere sull'intervento U1.03.0SMC del centro di costo 0AC
- Capodanno nelle periferie: € 300.000,00 da prevedere sull'intervento U1.03.0SMC del centro di costo 0AC.

La programmazione prevista per il triennio 2016- 2018 nella misura annua pari ad € 2.350.000,00 è al di sotto del limite previsto dal Piano di Rientro 2016 di € 9.976.000,00.
Inoltre, è necessario prevedere la somma di €200.000,00 sull'intervento U1.05.0F19 del centro di costo 0AC per il contributo alle attività istituzionali degli Archivi Storici di particolare interesse cittadino da reperire attraverso specifico avviso pubblico. Emerge la necessità di evidenziare che le risorse previste dal Piano di Rientro su tale posizione finanziaria pari a € 17.675,50 sono assolutamente insufficienti a garantire l'esigenza di spesa riferita al suddetto intervento di sostegno, ritenuto di rilevante interesse nel settore delle istituzioni culturali cittadine.

B) Gestione delle strutture dedicate alla cultura:

- Previsione per ciascuna annualità del triennio 2016-2018 per la Fondazione Musica per Roma: €4.500.000,00 sull'intervento U1.05.0MUS del centro di costo 0AC ed € 1.500.000,00 sull'intervento U1.03.0MUS del centro di costo 0AC. L'importo complessivamente previsto nel Piano di Rientro 2016 per la Fondazione Musica per Roma ai fini della gestione dell'Auditorium Parco della Musica e del contributo alla stessa per attività istituzionali è sufficiente a garantire le necessità della Fondazione sebbene all'allocazione delle risorse sul Piano di Rientro risulti invertita rispetto alle due voci economiche interessate (€ 4.500.000,00 sull'intervento U1.03.0MUS del centro di costo 0AC anziché sulla v.e. 0MUS tit. 1 int.05 del medesimo centro di costo; € 1.500.000,00 sull'intervento U1.05.0MUS del centro di costo 0AC anziché sulla v.e. 0MUS tit. 1 int.03 del medesimo centro di costo);

- Previsione per ciascuna annualità del triennio 2016-2018 per l'Azienda Speciale Palaexpo: €11.000.000,00 sull'intervento U1.03.0EXP del centro di costo 0AC. L'importo previsto nel Piano di Rientro 2016 per l'Azienda Speciale Palaexpo ai fini della gestione del Palazzo delle Esposizioni, Scuderie del Quirinale e Casa del Jazz non è sufficiente a garantire il fabbisogno minimo necessario pari necessario per la gestione delle tre strutture;

- Previsione per ciascuna annualità del triennio 2016-2018 per Zetema Progetto Cultura srl: complessivi €2.722.285,04 sull'intervento U1.03.1GSC del centro di costo 0AC e 1MM. L'importo previsto nel Piano di Rientro 2016 per la società è sufficiente a garantire il fabbisogno minimo necessario per il 2016.

- Previsione per ciascuna annualità del biennio 2017-2018 per la programmazione e la fornitura dei servizi connessi alle attività di spettacolo dei teatri facenti parte della Rete Teatri in Comune (già Sistema dei Teatri con esclusione del Teatro del Lido: €1.244.459,26 annui sull'intervento U1.03.0GST del centro di costo 0AC. Tali risorse risultano necessarie in finalizzate all'espletamento di procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei soggetti gestori delle strutture oltre che del coordinatore delle rete.

Per quanto attiene ai contributi alle attività istituzionali dei grandi Enti della cultura, oltre all'importo suindicato previsto per la Fondazione Musica per Roma, si indicano le somme all'uopo necessarie:

- Accademia Santa Cecilia – fabbisogno per ciascuna annualità del triennio 2016-

2018 pari ad € 3.200.000,00 sull'intervento U1.05.0S15 del centro di costo 0AC. L'importo previsto dal Piano di Rientro 2016 è sufficiente a garantire il fabbisogno minimo necessario per il 2016.

- Conservatorio S. Cecilia – fabbisogno per ciascuna annualità del triennio 2016-2018 pari ad € 35.688,57 sull'intervento U1.05.0U15 del centro di costo 0AC. L'importo previsto dal Piano di Rientro 2016 è sufficiente a garantire il fabbisogno minimo necessario per il 2016.
- Fondazione Film Commission di Roma e del Lazio – fabbisogno per ciascuna annualità del triennio 2016-2018 pari ad €50.000,00 sull'intervento U1.05.0E15 del centro di costo 0AC. Sebbene non risulti previsione di spesa nel Piano di Rientro 2016, tuttavia la mission della Fondazione è strategica per la promozione dell'industria cinematografica di Roma e del Lazio.
- Associazione Teatro di Roma - fabbisogno per ciascuna annualità del triennio 2016-2018 pari ad € 2.800.000,00 sull'intervento U1.05.0D18 del centro di costo 0AC. L'importo previsto dal Piano di Rientro 2016 è sufficiente a garantire il fabbisogno minimo necessario per il 2016.
- Fondazione Teatro dell'Opera – fabbisogno per ciascuna annualità del triennio 2016-2018 pari ad € 14.750.000,00 sull'intervento U1.05.0P15 del centro di costo 0AC. L'importo previsto dal Piano di Rientro 2016 è sufficiente a garantire il fabbisogno minimo necessario per il 2016.
- Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura – fabbisogno per ciascuna annualità del triennio 2016-2018 pari ad €500.000,00 sull'intervento U1.05.9F19 del centro di costo 0AC. Sebbene non risulti previsione di spesa nel Piano di Rientro 2016, tuttavia la mission della Fondazione è strategica per la promozione e diffusione della creatività artistica di valenza internazionale.
- Fondazione Cinema per Roma – fabbisogno per ciascuna annualità del triennio 2016-2018 pari ad € 1.113.333,00 sull'intervento U1.05.CR19 del centro di costo 0AC L'importo previsto dal Piano di Rientro 2016 è sufficiente a garantire il fabbisogno minimo necessario per il 2016.
- Teatro Eliseo (teatro di interesse cittadino) – fabbisogno di € 100.000,00 sull'intervento U1.05.0F19 del centro di costo 0AC. Sebbene tale previsione superi il tetto stabilito dal Piano di Rientro 2016, l'intervento risulta necessario per provvedere al cofinanziamento di Roma Capitale pari al 20% del contributo assegnato al teatro dal MIBACT con Decreto Ministeriale del 12/06/2015.

C) Gestione programmazione degli Spazi culturali dipartimentali:

Per la programmazione, valorizzazione, gestione e piccola manutenzione (laddove necessario) degli spazi culturali Casa della Memoria, Sala Santa Rita e Casa del Ricordo si prevede una spesa complessiva pari a € 40.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2016-2018 nei limiti previsti dal Piano di Rientro per l'anno 2016 sulla posizione finanziaria U1.03.0CTE del centro di costo 0AC.

Inoltre per la programmazione culturale della Casa delle Letterature sono necessari per ciascuna annualità del triennio in questione € 18.000,00 sull'intervento U1.03.0SCL del medesimo centro di costo, rientranti nei limiti previsti dal Piano di Rientro 2016.

Inoltre è necessario prevedere sulla posizione finanziaria U1.03.0MOR del centro di costo 0AC una spesa annuale pari ad €95.500,00 a copertura degli impegni assunti con il Fondo Alberto Moravia per la gestione delle attività della casa Museo Alberto Moravia. Si precisa che lo stanziamento previsto come limite dal Piano di Rientro ammonta sul 2016 ad €93.765,00. Tuttavia la necessità indicata in € 95.500,00 deriva dalla Convenzione stipulata con il Fondo medesimo a fronte della donazione a Roma Capitale dell'immobile in questione.

D) Servizi di comunicazione e promozione della cultura:
Per la realizzazione dei servizi di comunicazione e promozione della Cultura finalizzati all'accessibilità della programmazione culturale, si procederà al potenziamento dei servizi di comunicazione come segue:
- servizio di attività di gestione e aggiornamento di un nuovo sito dedicato alla cultura e relativa newsletter e canale social;
- realizzazione campagne di comunicazione e informazione dei servizi di ufficio stampa e gestione web e social per le iniziative culturali e di spettacolo e delle attività dei teatri e degli spazi culturali dipartimentali;

Il fabbisogno minimo necessario da prevedere sull'intervento U1.03.00SP del centro di costo 0AC per la realizzazione delle attività sopraindicate ammonta ad € 60.000,00 per ogni annualità del triennio di riferimento. Si segnala tuttavia che il limite previsto dal Piano di Rientro per l'Anno 2016 sulla medesima posizione finanziaria è pari ad € 45.089,24, somma che appare insufficiente a coprire le esigenze di spesa programmate.

E) Autorizzazioni di pubblico spettacolo e cinetelevisive
Si provvederà alla gestione delle autorizzazioni di pubblico spettacolo, cinetelevisive e al rilascio dei pareri di agibilità della Commissione C.C.V.L.P.S. oltre all'attività sanzionatoria dell'abusivismo nell'ambito delle attività di pubblico spettacolo.
Risultano necessari € 20.000,00 da prevedere sull'intervento U1.03.00SL del centro di costo 0AC per ciascuna annualità del triennio 2016-2018 in relazione al pagamento dei gettoni di presenza dei membri esterne della Commissione Comunale di Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo, sebbene il Piano di Rientro preveda sul 2016 un limite di spesa pari ad € 1.436,80 assolutamente insufficiente per le esigenze del servizio in questione.

F) Istituzione Biblioteche:
Il mantenimento della qualità dei servizi sino ad oggi considerata positivamente (Agenzia per la qualità dei servizi) richiede il mantenimento della spesa corrente non inferiore a € 19.000.000,00. Tale spesa che negli ultimi anni è stata oggetto di una severa politica di contenimento e razionalizzazione, risulta essere, a parità della qualità del servizio offerto, incomprimibile. Il rispetto, pertanto, dei limiti finanziari definiti dal Piano di Rientro di complessivi € 18.000.000,00 per l'annualità 2016, potrebbe compromettere il regolare svolgimento di tutti i servizi sino ad oggi resi al pubblico con apprezzabile successo.

G) Archivio Storico Capitolino:
Gli obiettivi di conservazione, valorizzazione, tutela, consultazione attraverso l'organizzazione del servizio di sala studio (reso quotidianamente per sette ore di apertura giornaliera) e la manutenzione e lo sviluppo dei sistemi informativi in essere (OPAC SBN, S.I. X-DAMS, sito web dell'Archivio Storico Capitolino e risorse digitali ivi consultabili) vengono erogati attraverso l'acquisizione di servizi di gestione dei predetti pacchetti informatici e di implementazione degli stessi forniti da società specializzate del settore archivistico e biblioteconomico. Il servizio di conservazione in depositi esterni viene offerto da società specializzata selezionata con modalità rispondenti ai criteri di economicità, efficienza e trasparenza dell'azione dell'Amministrazione Capitolina ed è stata sin qui resa con modalità debitamente controllate e giudicate soddisfacenti.
Sia i servizi di conservazione in depositi esterni che i servizi di manutenzione e progressiva implementazione di sistemi informativi - necessari per il mantenimento in essere della qualità dei servizi resi dall'Archivio Storico Capitolino e consolidati per l'utenza - vengono finanziati con le attuali disponibilità previste per l'anno 2016 sull'intervento U1.03.0CAP del centro di costo 1MM del Piano di Rientro (circa

€79.000,00): tali risorse sono tuttavia insufficienti a finanziare interventi archivistici ulteriori (nuove acquisizioni, nuovi condizionamenti, nuove schedature, ulteriori interventi di valorizzazione e restauro).

Programma: 0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

A) Attività culturali e di spettacolo:
La programmazione culturale sarà realizzata tramite l'indizione di specifici avvisi pubblici per il reperimento di proposte e di progetti culturali da selezionare a cura di apposite Commissioni di valutazione. Anche il sostegno agli Archivi Storici sarà erogato a seguito dell'espletamento di un Avviso Pubblico dedicato.

B) Gestione delle strutture dedicate alla cultura:
Saranno stipulati i contratti di servizio: con la Fondazione Musica per Roma per la gestione dei servizi di accessibilità dell'Auditorium Parco della Musica; con l'Azienda Speciale Palaexpo per la gestione del Palazzo delle Esposizioni, delle Scuderie del Quirinale e della Casa del Jazz; con la società Zetema Progetto Cultura srl per l'affidamento dei servizi per la gestione degli spazi culturali dipartimentali.
Per la gestione e programmazione, fornitura dei servizi connessi alle attività di spettacolo e per l'incarico di coordinatore delle attività dei teatri appartenenti alla Rete "Teatri in Comune" si è provveduto con specifici bandi pubblici per il reperimento dei soggetti gestori e della figura del coordinatore.
Si provvede, dietro presentazione di Relazione sulle attività svolte e attestazioni sugli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 33/2013, all'erogazione dei contributi ordinari alle attività dei grandi Enti Culturali cittadini. L'attribuzione del contributo al Teatro Eliseo è subordinata all'approvazione del Piano annuale delle Attività da parte del Ministero e la successiva erogazione avverrà sulla di specifica rendicontazione.

C) Gestione programmazione degli Spazi culturali dipartimentali:
Alla realizzazione della programmazione culturale presso gli spazi culturali gestiti dal Dipartimento si procederà attraverso l'indizione di specifici avvisi pubblici e/o tramite progetti ideati direttamente dal Servizio Spazi Culturali e la Casa delle Letterature o attraverso la valutazione di proposte avanzate da soggetti esterni.

D) Servizi di comunicazione e promozione della cultura:
All'esecuzione degli interventi mirati alla comunicazione della programmazione culturale, si procederà perseguendo gli obiettivi di accessibilità, efficacia, trasparenza dell'informazione e della comunicazione, attraverso:
- gestione diretta delle attività da parte dell'Ufficio competente;
- indizione di specifici avvisi pubblici per l'individuazione del soggetto che realizza e gestisce il servizio;
- predisposizione di appositi Albi di Fornitori di servizi di comunicazione;
- la società strumentale Zetema Progetto Cultura srl ove previsto nel contratto di affidamento di servizi.

E) Istituzione Biblioteche:
Le Biblioteche, in autonomia l'una dall'altra e in raccordo con l'Istituzione che ne governa le linee di indirizzo insieme all'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, sono attive nei confronti delle categorie svantaggiate della popolazione costituiscono un'opportunità di

crescita complementare con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, promuovono la diffusione della lettura sui diversi supporti tecnologici. Inoltre, sono riferimento costante per tutte le associazioni culturali dei diversi territori offrendosi come consulenti e alleate delle attività dai Municipi. I servizi offerti, pertanto, devono garantire l'alta qualità e rispondenza ai bisogni e alle condizioni locali.
La specificità dell'attività svolta dall'Istituzione necessita di un modello organizzativo del lavoro improntato a criteri di flessibilità e rotazione del personale. Solo in questo modo, infatti, è possibile assicurare il mantenimento di un livello di erogazione dei servizi bibliotecari in forma più protratta ed estesa rispetto standard lo ordinariamente garantito dalle strutture tecnico-amministrative dell'Amministrazione Capitolina.
L'esigenza di un sempre maggiore ampliamento quali - quantitativo dell'offerta dei servi culturali, ha reso necessario la stipula di un contratto con Zetema Progetto Cultura S.r.l. per la cura dei servizi di accoglienza, assistenza all'utenza e Front-Office, supporto e collaborazione nelle attività culturali e promozione, supporto alla gestione delle sale multimediali, alla realizzazione di progetti per il territorio e all'attività di orientamento dell'utenza, supporto nelle attività di carattere amministrativo e tecnico-informatico, progettazione e manutenzione delle sedi delle biblioteche.
Le sole spese delle prestazioni rese dal personale di ruolo dell'Istituzione (n. 277 unità) e del personale di Zetema s.r.l. (n. 92 unità) costituiscono circa l'81% del totale dei costi gestionali. A tali spese vanno poi sommate quelle relative alla gestione delle 38 sedi bibliotecarie aperte al pubblico pari a circa il 10% ed quelle relative degli ammortamenti pari a circa il 6%, e solo il 3% per le attività culturali.

F) Archivio Storico Capitolino:
L'implementazione del sistema informativo (piattaforma X Dams), le ulteriori descrizioni bibliografiche riversate nel Catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale (OPAC SBN) e l'inserimento di nuove risorse digitali sul sito web dell'Archivio Storico Capitolino, vengono progressivamente rese disponibili sul sistema informativo di cui è prevista la apertura on line, con ciò realizzando la massima diffusione e la migliore fruizione della documentazione stessa e degli strumenti di consultazione e di ricerca elaborati. Permane il servizio di accoglienza e assistenza in sala studio realizzato a cura degli archivisti e dei bibliotecari capitolini che curano, altresì, l'ora di progressiva inventariazione e catalogazione dei fondi archivistici e bibliografici posseduti che sono, peraltro, in costante incremento.

Missione: 07 - TURISMO

2.1) Obiettivo Strategico

Il contributo della struttura all'obiettivo di sviluppo strategico del Turismo nella Citta di Roma è strettamente collegato ai servizi di: Programmazione Strategica e Coordinamento generale della struttura stessa; Informazione, Accoglienza e Promozione turistica nazionale e internazionale; Promozione e sviluppo del Turismo congressuale e di meeting; Comunicazione Turistica Integrata; Osservatorio e Audit Turistico.
La struttura promuove la conoscenza e l'attrattività delle risorse turistiche della Città di Roma, in Italia e nel mondo.
Favorisce la competitività dell'offerta turistica locale sui mercati nazionali ed internazionali e sostiene la cooperazione tra pubblico e privato nel settore. Partecipa a fiere, borse del settore e workshop, manifestazioni ed eventi ai fini della promozione delle eccellenze territoriali, materiali ed immateriali e dell'incentivazione della domanda e dell'offerta.
Sviluppa e coordina gli interventi per l'informazione e l'accoglienza del turista (nei Punti di

Informazione Turistica, presenti in tutta la città storica e nei principali terminals del traffico turistico romano con personale multilingue e con la distribuzione di materiali informativi diversi. Nei P.I.T. sono anche attivi servizi di prenotazione e di vendita di prodotti di interesse turistico, quali la card turistica Roma Pass e le sue declinazioni, titoli di viaggio; un contact center 060608 multilingue offre informazioni su cultura, spettacoli, servizi turistici; un sito internet www.turismoroma.it offre tutte le informazioni turistiche della città: itinerari, mostre, eventi e molto altro per vivere al meglio il proprio soggiorno nella Città di Roma)..

Le strategie di promozione delle risorse turistiche della Città di Roma sono sorrette dalla predisposizione di piani di comunicazione turistica integrata. La promozione dell'immagine e gestione del brand della Città di Roma e dei relativi prodotti turistici va attuata attraverso vari strumenti di comunicazione promozionale integrata (gestione sito web turistico ufficiale, campagne media, e-marketing, pubblicazioni etc.). Un'attenzione particolare è da dedicare alle attività di ricerca, analisi e monitoraggio del settore, per intercettare e soddisfare dinamicamente le esigenze ed i bisogni dei turisti, a supporto delle politiche del turismo ed ai fini della misurazione della competitività del sistema locale (conoscenza e analisi dei flussi turistici).

L'entità complessiva del fabbisogno è quindi determinata da attività finalizzate a:

- elaborare un modello di governance per valorizzare e incentivare ogni forma di sviluppo del turismo con particolare riguardo ai nuovi mercati turistici migliorando i servizi di accoglienza, informazione turistica e congressuale.

Roma Capitale sta assumendo sempre di più il ruolo di "destination governance", che conosce le realtà territoriali, ne favorisce lo sviluppo, mette in relazione i diversi attori con le istituzioni per creare il processo strategico e condividere così risorse finanziarie e tecnologie;

- predisporre piani di comunicazione turistica integrata per il potenziamento delle attività di informazione e comunicazione anche tramite campagne di comunicazione e di accoglienza e sistemi informativi più centrati sull'esigenze del turista (implementazione e integrazione sistemi in rete e social network);
- promuovere la città di Roma in Italia e nel Mondo (borse turistiche, workshop, educational, eventi nazionali ed internazionali)
- svolgere attività di promozione turistica collegate a grandi eventi (es. Giubileo);
- promuovere, valorizzare e potenziare il sistema informativo turistico culturale attraverso l'implementazione e il miglioramento dei Punti di Informazione Turistica - PIT e azioni di marketing strategico turistico;
- gestire il Sistema Informativo Turistico Culturale tramite il Contratto di Servizio (accoglienza e informazione turistica/Punti di Informazione Turistica, call centre "060608", card turistiche (es. Romapass e sue declinazioni);
- rafforzare le attività di relazione e confronto con le strutture regionali e nazionali, con le Università pubbliche e private e con le categorie e gli operatori del settore;
- incentivare la promozione di Roma in Italia e nel mondo quale sede di congressi e sostegno alle candidature collaborando con le strutture pubbliche e private della città per la promozione del turismo congressuale;
- promuovere azioni comuni tra le città d'arte e le grandi destinazioni nazionali (Milano, Venezia, Firenze, Roma, Napoli e provincia di Rimini) per lo sviluppo di un turismo sostenibile
- organizzare e realizzare progetti cittadini, nazionali e internazionali;
- promuovere ed attuare itinerari alternativi per la differenziazione dell'offerta turistica
- ideare, realizzare e distribuire materiale promozionale turistico ed editoriale;
- mantenere rapporti con enti finalizzati alla misurazione dei flussi turistici; analisi dei flussi turistici per azioni diverse di formazione e accoglienza.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Per la parte di spesa in conto capitale, non sono previsti investimenti di nuova realizzazione per il raggiungimento della Missione 07

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano investimenti relativi ad opere in corso di esecuzione per il raggiungimento della Missione 07.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Le attività che si prevede di finanziare sono le seguenti:

L'importo previsto nel piano di rientro di € 1.563.781,33 per il centro di costo 0TT v.e. 0TUR è sufficiente a garantire le attività di miglioramento dei servizi di accoglienza e informazione turistica e congressuale; marketing strategico turistico e di comunicazione per Roma Capitale
v.e. 0TUR € 1.563.781,33 per il 2016
v.e. 0TUR € 1.563.781,33 per il 2017
v.e. 0TUR € 1.563.781,33 per il 2018

L'importo previsto nel piano di rientro di € 4.021.382,30 per il centro di costo 0TT v.e. 0MCS è sufficiente a garantire le attività previste dal nuovo Contratto di Servizio per il funzionamento del Sistema Informativo Turistico Culturale della città di Roma. Si evidenzia che il contratto in essere con Zetèma Progetto Cultura S.r.l. scade il 31.12.2015.
v.e. 0MCS € 4.021.382,30 per il 2016
v.e. 0MCS € 4.021.382,30 per il 2017
v.e. 0MCS € 4.021.382,30 per il 2018

L'importo previsto nel piano di rientro di € 199.130,36 per il centro di costo 0TT v.e. 03GA è sufficiente a garantire la copertura dei canoni di affitto dei Punti di Informazione Turistica.
v.e. 03GA € 199.130,36 per il 2016
v.e. 03GA € 199.130,36 per il 2017
v.e. 03GA € 199.130,36 per il 2018

Gli importi previsti nel piano di rientro per le voci economiche 0TME e 00ST non sono sufficienti a garantire le previste attività di trasporto del materiale promozionale e di comunicazione (v.e. 0TME € 2.463,00) e di manutenzioni varie e riparazioni (v.e. 00ST € 0) anche in considerazione delle attività che si renderanno indispensabili per il raggiungimento dell'obiettivo strategico della struttura

v.e. 0TME € 50.000,00 per il 2016
v.e. 0TME € 50.000,00 per il 2017
v.e. 0TME € 50.000,00 per il 2018

v.e. 00ST € 6.000,00 per il 2016
v.e. 00ST € 6.000,00 per il 2017

v.e. 00ST € 6.000,00 per il 2018

L'importo previsto nel piano di rientro di € 430.318,67 per il centro di costo 0TT v.e. 00SS è sufficiente a garantire le esigenze di manutenzione edifici quali tra l'altro anche l'apertura del Punto Informativo Turistico presso la Stazione Tiburtina così come già previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. QA/507 del 14.12.2102
v.e. 00SS € 430.318,67 per il 2016
v.e. 00SS non previsto per il 2017
v.e. 00SS non previsto per il 2018

L'importo per spese di missioni (v.e. 0D20) non è indicato nel piano di rientro per il centro di costo 0TT si evidenzia che dette spese sono indispensabili per il raggiungimento dell'obiettivo strategico della struttura
v.e. 00SS € 40.000,00 per il 2016
v.e. 00SS € 40.000,00 per il 2017
v.e. 00SS € 40.000,00 per il 2018

Programma: 0701 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

- MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INFORMAZIONE TURISTICA E CONGRESSUALE:

Roma Capitale sta impostando la propria strategia turistica in modo da valorizzare, oltre ai propri caratteri tradizionali, anche le proprie caratteristiche ancora poco note e la propria contemporaneità, e pertanto intende attivare attraverso strumenti attuali e adatti ai vari segmenti, nuovi prodotti turistici e rinforzare i prodotti turistici tradizionali con declinazioni atte a rispondere alle sempre più variegate esigenze, oltre quelle di nicchia, di mercati turistici diversificati.

- La realtà dei diversi mercati è in continua evoluzione in quanto risente fortemente di variabili economiche e socio politiche che condizionano la scelta della destinazione di un viaggio. In tale ottica è necessario diversificare l' intervento promozionale scegliendo, accanto a quelli consolidati, nuovi mercati che rappresentano importanti bacini di utenza turistica. Per questo motivo nel prossimo triennio dovrà essere prevista la partecipazione a fiere del turismo nel nord Europa (Norvegia, Danimarca, Finlandia, Svezia) oltre al Giappone, Cina, India ed Emirati Arabi.

Particolare risalto verrà data all'organizzazione di educational tour coinvolgendo stampa e operatori stranieri in un percorso guidato alla scoperta della città e delle eccellenze non ancora adeguatamente valorizzate e delle strutture ospitanti.
Il lavoro sarà orientato alla scelta dei giornalisti e degli operatori dei diversi Paesi stranieri che saranno ospitati da Roma Capitale assumendo l'onere delle spese di accoglienza con l'ottenimento di adeguate campagne promozionali sulle principali testate stampa del mondo, sul web e video.
La Gestione del Sistema Turistico Locale attraverso il Contratto di Servizio punterà ad un rafforzamento complessivo di :

- evoluzione della Rete dei Punti Informativi Turistici e del servizio informativo;
- gestione della banca dati turistico-culturale "060608";
- gestione dei siti turistico-culturali e relative versioni per dispositivi mobili ad essi collegate;
- attività del Contact Center turismo – cultura – spettacolo di Roma Capitale 060608.
- Gestione e manutenzione di un sistema telefonico completo di attrezzature

informatiche e telefoniche per il Contact Center 060608. Romapass e sue declinazioni
Particolare attenzione sarà riservata al servizio d'informazione e accoglienza turistica svolto tramite i Punti informativi Turistici - PIT, con la rivalutazione del servizio offerto, la loro collocazione in strutture di pregio e in luoghi di grande afflusso turistico e la pianificazione di nuove aperture (prosecuzione delle convenzioni in essere;. recente attivazione del PIT inserito nell'Auditorium della Conciliazione; cambio di ubicazione in una struttura completamente nuova e più funzionale del PIT che pur sempre situato all'interno della Stazione Termini è stato inserito in un progetto approvato dalla Soprintendenza Statale; consegna all'Amministrazione del PIT situato presso la Stazione Tiburtina, che, comunque necessita, di una serie di interventi per consentirne l'apertura).
L'attività di Promozione e Sviluppo del Turismo Congressuale e Meeting si esplicherà per tutte le iniziative collegate a eventi congressuali, convegnistici e di incentive, che vedono la città di Roma della crescita del turismo d'affari, anche attraverso l'esplorazione di nuovi mercati (partecipazione a fiere e borse del turismo congressuale; collaborazione con enti pubblici, strutture pubbliche e private della città, per attività di promozione del turismo congressuale; attività a sostegno della candidatura di Roma a eventi congressuali; produzione e distribuzione di materiali diversi per la promozione del settore, etc). L'obiettivo è quello di organizzare anche workshop o roadshows dedicati nonché organizzazione di educational tour in un percorso guidato alla scoperta delle eccellenze non ancora adeguatamente valorizzate e delle strutture ospitanti.
Ulteriori azioni possono essere messe in atto, con il coinvolgimento di tour operator stranieri e agenzie specializzate nel settore congressuale. L'attività a sostegno delle candidature congressuali è in continua crescita e proprio grazie a queste attività per gli anni 2016-2017-2018 Roma è stata scelta per importanti congressi quali ad es.ESC 2016 (Congresso Cardiologi) con 35.000 delegati , SICOT 2016 (Ortopedici) 2500 delegati, ISUOG 2017 (Ostreticia e Ginecologia) con 2000 delegati, EEACI 2018 (Immunologia) con 9000 delegati etc.;
Attraverso l'azione di verifica dei dati sul settore, si provvederà ad elaborare un'ulteriore strategia e pianificazione di attività promozionali e di elaborazione materiale multimediale e in questa ottica appare di particolare importanza l'adesione all'Associazione ICCA, specializzata a livello mondiale nel reperimento ed elaborazione dei dati nel settore congressuale.
Per il settore congressuale, verranno selezionate, tra le richieste ricevute, delle site visit mirate alla verifica e alla conoscenza delle strutture disponibili con capacità congressuale.

- MARKETING STRATEGICO TURISTICO PER ROMA CAPITALE: per comprendere le dinamiche dei mercati del turismo, a livello locale e internazionale, le caratteristiche specifiche del target di riferimento e le motivazioni di scelta, nonché per poter correttamente confrontare l'offerta turistica della Città di Roma con i principali competitor, quali le capitali internazionali europee ed extraeuropee la struttura si doterà di un Piano di marketing strategico.
Tale strumento consentirà di creare un modello di governance e di definire al meglio le attività di promozione e di comunicazione turistica, inclusi osservatori, monitoraggi e altre attività progettuali.

- COMUNICAZIONE TURISTICA INTEGRATA ANALISI/MONITORAGGIO
L'obiettivo è quello di curare l'identità visiva generale della destinazione turistica Città di Roma ed elaborare e attuare i piani di comunicazione turistica in ambito nazionale ed internazionale collaborando alla costruzione delle offerte di prodotto turistico. Le attività saranno online (website; social media; app/mobile etc) e offline (brochure informative promozionali, etc.) prevedendo campagne media di comunicazione nonché cura

dell'editoria e progetti di merchandising,.
Verranno realizzati studi, ricerche, attività di monitoraggio, anche con la collaborazione di Enti pubblici e privati, enti di natura scientifica e specializzati, per l'analisi dei flussi turistici e delle caratteristiche della domanda e dell'offerta, con approfondimenti su tematiche e fenomeni turistici di particolare importanza per la città di Roma
Per una migliore programmazione sarà necessaria una particolare attenzione alla ricerca dei dati statistici riguardanti il turismo in generale e nella Città di Roma con l'obiettivo di potenziare e migliorare le attività e la tipologia delle informazioni e comunicazioni, per raggiungere nuovi target e segmenti turistici da sviluppare

---

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	260
PC Portatili /Notebook	6
stampanti	103
Plotter	3
Scanner	33
Altre attrezzature informatiche di HW	2
Numero autorizzazioni accessi Internet	185
Telefoni	217
Fax	18
Fotocopiatrici	10 (7 NOLEGGIO)
condizionatori d'aria	55 + CENTRAL
uffici (mq)	4.333
magazzini/archivi (mq)	6.920
locali per il pubblico (mq)	1.650
altri locali (mq)	125

Altro:

Ciclostili	
Metal Detector	

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
LC	0502	B	15	1	
LC	0502	C	190	13	7
LC	0502	D	212	16	1
LC	0502	DIR	5		
	0502 Totale		422	30	8
LC	0701	B	2		
LC	0701	C	30	1	6
LC	0701	D	20	3	
LC	0701	DIR	1		
	0701 Totale		53	4	6

STRUTTURA di LINEA
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, SUSSIDIARIETA' E SALUTE
(codice LD)

Dirigente responsabile del programma		
GIULIOLI	STEFANO	DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

2.1) Obiettivo Strategico

La programmazione dei Servizi Sociali capitolini, per il triennio 2016-2018, è dettata dagli obiettivi prefissati dalla Giunta Capitolina nelle Linee Programmatiche 2013-2018 e dalle successive Deliberazioni degli Organi di Roma Capitale, nonché dalla Legge n. 328/00, dalla Legge Regionale n. 38/96, nonché dai successivi atti regionali, infine dalle Linee Guida della Regione Lazio contenute nella D.G.R di assegnazione fondi per i Servizi Sociali.
In linea con le azioni attivate nel precedente biennio si intende proseguire verso la costruzione di un welfare “personalizzato” a misura di “individuo” e/o “famiglia” che si trovi in modo permanente o temporaneo in una condizione di fragilità. E’ necessario passare dall’attuale visione incentrata unicamente sulla mera erogazione dei servizi alla presa in carico del singolo individuo nella complessità e globalità dei suoi bisogni. Questo modello di intervento dovrà permeare tutte le azioni di assistenza e di sostegno erogate dal Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute per pervenire a un “sistema di eccellenza”.
Nell'ottica di messa a punto di questo “sistema di eccellenza”, che abbia al centro l’“individuo” e un welfare sempre più “personalizzato”, nell’erogazione di servizi sociali sarà necessario individuare percorsi innovativi ed efficienti sull'inclusione sociale, sull'assistenza domiciliare, nonché sull'accoglienza alle persone fragili. Tutto questo dovrà avvenire all’interno di procedure che garantiscano trasparenza, partecipazione e innovazione.
1. Percorso di implementazione di un nuovo sistema di servizi domiciliari, per minori, adulti, anziani e di servizi semiresidenziali per anziani e adulti disabili.
2. Realizzazione di nuovi modelli di accoglienza per minori / anziani / disabili, senza fissa dimora, richiedenti asilo, immigrati.
3. Attuazione delle Strategie europee di inclusione sociale partendo dai dettami della Strategia Europa 2020 che delinea una crescita economica intelligente, sostenibile e solidale focalizzata sulla riduzione della povertà ovvero della Strategia nazionale di inclusione delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti.
4. Attuazione piena della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 con l’obiettivo di favorire un controllo diffuso da parte del cittadino sull'operato dell’Amministrazione e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.
E’ importante sottolineare come il modello della presa in carico, in un'ottica di superamento dell'approccio prestazionale, dovrà caratterizzare nel tempo tutti gli ambiti delle attività del Dipartimento avvalendosi della collaborazione degli Uffici Municipali e del sostegno della rete di solidarietà di cui il tessuto cittadino romano è profondamente ricco.
E’ necessario redigere il nuovo Piano Regolatore Sociale Cittadino così come viene richiesto dalla Legge n. 328/00 con l’obiettivo dell’integrazione degli interventi, mediante la

costruzione di connessioni fra diverse aree di intervento (sociale, sanitario, educativo, formativo), fra settori diversi della stessa amministrazione e fra amministrazioni diverse; dotare i singoli territori dei livelli essenziali di prestazioni sociali (Liveas) riorganizzate in macro-aree di intervento sulla base della rilevazione dei bisogni nel territorio.
Nello specifico delle azioni/attività direttamente afferenti la Direzione, in qualità di Responsabile per la UO Azioni di Sistema, saranno in corso:

1. Revisione del sistema di accreditamento per i servizi alla persona;
2. Costituzione di gruppi di lavoro con i municipi su varie aree tematiche (individuazione dei fabbisogni sociali territoriali; elaborazione di un modello organizzativo dei servizi sociali territoriali; implementazione delle azioni di integrazione con sanità e scuola);
3. Prosecuzione delle azioni previste per "Carta Acquisti", ivi compresa la concretizzazione dei progetti di inclusione sociale attiva tramite il coinvolgimenti dei servizi sociali municipali e di altri Dipartimenti;
4. Avvio del progetto "Inspire", finanziato con fondi europei, che prevede sia azioni di sistema che sperimentazione di servizi innovativi del welfare;
5. In caso di accoglimento della richiesta di finanziamento presentata alla regione Lazio, realizzazione del progetto "Nuovi Traguardi" – denominazione del progetto Capitolino all'interno dell'iniziativa regionale "Sblocchi di Partenza" -;
6. Continuità alle attività ex l. 285/97;
7. Avvio delle iniziative che saranno eventualmente promosse dal Ministero del Lavoro e Welfare sulle linee di finanziamento PON Metro, così come si verificheranno le opportunità di proposte inerenti POR FSE con particolare attenzione all'Asse prioritario 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà che ho come obiettivo specifico quello di Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione nonché quelle riguardanti le attività previste dal programma PON Città metropolitane 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea il 14 luglio 2015, per la città di Roma con particolare attenzione alle schede OT8 e OT9;
8. Individuazione di potenziali fonti di finanziamento per l'erogazione dei servizi sociali;
9. Collaborazione con altre strutture dipartimentali al fine dell'applicazione del nuovo sistema ISEE.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

L'Amministrazione Capitolina è proprietaria di numerose strutture gestite dal Dipartimento che vengono utilizzate per l'erogazione di servizi residenziali e semiresidenziali (Case di riposo Capitoline, Centri Alzheimer, Casa Iride, Strutture per minori, Strutture madri con Bambino ecc.). I citati immobili presentano una situazione di fatiscenza che richiede sostanziali interventi di manutenzione straordinaria. Infatti è indispensabile intervenire sia dal punto di vista funzionale che impiantistico che consenta il regolare svolgimento dell'attività in ottemperanza alle prescrizioni di legge. Senza un adeguato e congruo stanziamento di fondi che permetta di intervenire sugli immobili in questione il Dipartimento sarà costretto a sospendere l'assistenza agli ospiti in quanto gli organi competenti (ASL, Vigili del Fuoco, Genio Civile ecc.) non rilasceranno più le prescritte autorizzazioni al funzionamento necessarie al proseguimento dell'attività sociale. Il mancato stanziamento di fondi specifici per la manutenzione straordinaria dal 2009 (€. 1.150.000,00) e gli irrisori stanziamenti per manutenzione ordinaria degli ultimi anni non hanno permesso di poter intervenire adeguatamente su detti immobili, facendo precipitare la situazione fino al rischio di chiusura. Inutile sottolineare che ciò creerebbe gravi disagi agli ospiti di dette strutture, oltre ad un ulteriore aggravio di costi per un eventuale reperimento di strutture private. In sede di previsione del Piano Triennale 2016-2018 sono state predisposte schede di richiesta di finanziamento di OO.PP. per un totale di €.

7.232.911,80 che permetterebbero di avviare un piano di recupero del patrimonio disponibile dell'Amministrazione Capitolina, oltre che permettere a persone con grave disagio sociale (anziani, disabili, minori, madri con bambini ecc) di essere accolte in ambienti accoglienti ed igienicamente salubri oltre che sicuri.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Attualmente il Dipartimento continua a disporre delle risorse, utilizzate dal Dipartimento Politiche Ambientali, per la realizzazione di una (sola) Opera relativa all'allestimento di un Parco attrezzato, con annesso Centro Diurno sperimentale rivolto a persone disabili presso Via dei Ruderi di Casa Calda. La conclusione dei lavori è prevista per l'anno 2016 sul cui bilancio è stata riproposta la somma di €. 338.000,00 circa.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

La somma prevista dal Piano di Rientro per l'anno 2016 permette il mantenimento minimo dei servizi attualmente in essere. Nel corso degli ultimi due anni il Dipartimento, nei limiti delle possibilità offerte dal bilancio, ha svolto un'accurata attività di ottimizzazione e razionalizzazione dei costi dei servizi sociali. In tal senso, va evidenziato che la spesa relativa ai servizi sociali è per la maggior parte riferita al pagamento degli Organismi del Terzo Settore che provvedono all'erogazione dei servizi alla persona, ed è solo in minima parte legata a spese di carattere gestionale sulle quali, comunque, si è cercato di intervenire. In tale ottica, e nella maggior parte dei casi, le contrazioni della spesa riscontrate sono quindi dovute principalmente a economie di gestione o a seguito dell'espletamento di minori interventi e non a seguito di una effettiva rimodulazione dei servizi che per poter essere realizzata necessita, prima, di poter armonizzare il crescente fabbisogno con i reali costi dei servizi ancora non adeguati alle vigenti norme contrattuali.
Le economie ricavate avrebbero reso possibile l'incremento dell'utenza assistita, laddove necessario, ma non si è provveduto all'utilizzo di tali fondi al fine di non disattendere le richieste di razionalizzazione della spesa.
Anche per l'anno 2016 lo scrivente Dipartimento, alla luce dei "limiti finanziari" imposti dal c.d. Piano di Rientro, nell'espletamento dei successivi avvisi pubblici, metterà in atto tutte le procedure idonee al fine di ottimizzare e razionalizzare i costi dei servizi sociali.
Va evidenziato che le risorse finanziarie iscritte a bilancio del Dipartimento hanno subito negli ultimi anni una consistente contrazione (nell'anno 2012 consistevano in circa 237 mln, mentre nel 2015 sono state pari a poco più di 200 mln di Euro), ciò nonostante non si è verificata una proporzionale riduzione dell'utenza assistita. Nonostante la struttura sia riuscita a mantenere uno standard sia qualitativo sia quantitativo dei servizi offerti, si è registrata una maggiore domanda di assistenza da parte della cittadinanza anche in considerazione degli effetti evidenziati dalla grave crisi economica tutt'ora in atto.
Tuttavia, sarà inderogabile negli anni a venire affrontare concretamente le seguenti variabili:

- Crescita del fabbisogno sociale;
- Progressivo adeguamento dei costi dei servizi – in parte già in essere in ragione dell'emissione di bandi di gara che non possono eludere i corretti costi del lavoro, seppure a tale esigenza si abbini la prospettiva di implementazione delle prestazioni -;
- Obbligo di investimento conseguente alla necessità di adempiere al Piano Strategico in favore delle popolazioni Rom, Sinti, Caminanti.

Programma: 1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le attività previste nel Programma sono concentrate sulla tematica relativa alla protezione dei MISNA (Minori Stranieri Non Accompagnati) a cui l'amministrazione dell'Ente Locale è tenuta a dare protezione come disciplinato dal DPR 616/77 e dalle Convenzioni internazionali e ai sensi del art. 403 del Codice Civile. Il fenomeno, dopo un costante aumento avvenuto tra il 2010 e il 2012, dal 2013, proseguito nel 2014, ha finalmente avuto una flessione rispetto al passato, sia del numero degli ingressi che del totale dei minori assistiti. Ciò ha permesso una razionalizzazione degli interventi concretizzatosi soprattutto nella chiusura dei centri di bassa soglia attivati a seguito delle emergenze di migranti delle precedenti annualità. Inoltre l'abbassamento dell'età media dei minori accolti comporta l'attivazione di centri di Pronta Accoglienza che abbiano diverse modalità di interventi e che debbano privilegiare forme e percorsi di assistenza socio educativa per il benessere del minore.
Sono in fase di pubblicazione una serie di avvisi pubblici che permettano l'individuazione di tali strutture.
Proseguiranno i lavori, già avviati, in merito alla revisione del modello di accreditamento cittadino delle comunità di tipo familiare, che sarà anche oggetto di apposita sperimentazione per quanto attiene gli strumenti (schede / azioni) che dovranno essere utilizzati al fine di migliorare la qualità degli interventi residenziali; Permane pressante l'esigenza di affrontare il tema cittadino delle quote corrisposte quali rette di mantenimento dei minori in comunità; tali rette risultano attualmente ampiamente sottodimensionate rispetto agli effettivi oneri di cui si debbono far carico le comunità educative che, oltre ai costi di mantenimento e di gestione delle strutture, vengono chiamate a operare su uno spettro di complessità psico-relazionale fortemente compromesso nell'utenza ospite. Tale attività sarà anche strettamente correlata a quella delle Unità Interdistrettuali Minori come coordinamento integrato tra Municipi e ASL del medesimo quadrante.
Compatibilmente con il trasferimento statale previsto ai sensi della Legge 285/97 si prevede di dare continuità ai progetti rivolti all'infanzia e all'adolescenza, al sostegno della genitorialità attivati negli anni precedenti.
Rientra fra gli obiettivi dell'Amministrazione Capitolina incentivare il percorso dell'adozione e dell'affidamento di minori in stato d'abbandono in Italia o all'estero, attraverso idonee iniziative con le UIM Municipali, dando continuità sia all'attività formativa degli operatori dei servizi pubblici e privati sia all'attività di promozione della rete degli enti che si occupano dell'affido.
Con nuovo avviso pubblico in fase di pubblicazione verrà data continuità al Centro di Primissima Accoglienza attivato, in via sperimentale, nel mese di Ottobre 2014, ha portato ad una svolta nell'accoglienza di Minori stranieri non accompagnati. Infatti tale servizio, con la collaborazione di una Commissione di valutazione istituita ad "hoc", permette di verificare l'età reale dei minori presi in carico e quindi di dare effettiva accoglienza solamente a chi ne ha veramente diritto.

Programma: 1202 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Servizio Disabilità
La U.O. preposta ai servizi per persone con disabilità intende continuare le proprie attività volte a garantire il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della

persona disabile promuovendone la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società per il raggiungimento della massima autonomia possibile e la partecipazione alla vita della collettività. A tale scopo proseguiranno le attività dei Centri Diurni socio/riabilitativi, realizzati in compartecipazione con le AA.SS.LL., e le attività di residenzialità.
Inoltre è prevista la continuità dei servizi per persone con particolari disabilità ((non vedenti-sordomuti-down); l'espletamento di tali progetti favorisce l'integrazione e la socializzazione dei disabili affetti da tali patologie nel mondo del lavoro e della vita pubblica in genere.
Per quanto attiene il servizio di trasporto per persone disabili si è in fase di predisposizione il nuovo Bando pubblico, da applicare per il prossimo triennio, tale da rispettare le direttive della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 304/2014 riguardante le nuove modalità del servizio trasporto per persone disabili. Infatti con la stessa si introduce la libertà di scelta tra modalità di trasporto diverse (i destinatari potranno scegliere il trasporto collettivo con pulmini, il trasporto individuale tramite taxi o il trasporto autogestito) e la revisione dei parametri di calcolo del costo del servizio. Su tale servizio si ipotizza la proposta di passaggio della competenza al Dipartimento Mobilità e Trasporto.
Infine tramite l'ausilio di nuovi bandi si prevede la continuità dei progetti di laboratori teatrali (musica, danza, teatro) organizzati da alcune AA.SS.LL. e da organismi operanti nel settore della disabilità, oltre che di progetti di attività culturali e ricreative che ha visto la partecipazione di molti utenti disabili, sempre nell'ottica dell'integrazione piena della persona disabile all'interno della vita collettiva della società.

Servizio Disagio Mentale
Il Servizio proseguirà gli obiettivi istituzionalmente propri: reinserimento sociale e lavorativo di persone con disagio mentale. Le iniziative sono state sempre formulate, in termini progettuali ed attuativi, in collaborazione con i Dipartimenti di Salute Mentale delle Aziende Sanitarie Locali ad integrazione dei programmi terapeutico-riabilitativi. Proseguiranno le attività dei centri diurni attraverso il finanziamento dei progetti, predisposti dalle ASL romane, ed in collaborazione del personale convenzionato delle Cooperative sociali. Tali attività riguarderanno il settore espressivo (teatro, musica, fotografia, pittura etc.) e il settore di pre-formazione professionale (laboratori di giardinaggio, falegnameria, vetreria, lavorazione del ferro, catering, computer-grafica ect.) al fine di incrementare il recupero delle abilità, della autonomia e l'acquisizione di competenze degli utenti con disagio mentale.
Infine proseguiranno le statutarie attività del servizio relative alla residenzialità di pazienti psichiatrici, soggiorni vacanza e all'elargizione di provvidenze economiche, da svolgersi tramite "protocolli d'intesa" con le Aziende USL cittadine per l'assegnazione ed erogazione delle somme trasferite dalla Regione per i contributi economici, finalizzati alla realizzazione di progetti personalizzati (tirocini di lavoro, sostegno economico, residenzialità etc.), in favore di cittadini con disagio mentale.

Programma: 1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

In una società dove il fenomeno di invecchiamento della nostra popolazione é crescente, è innegabile un cambiamento radicale della nostra società e l'insorgenza di problemi nuovi ai quali è necessario dare adeguate risposte. Pertanto diventa prioritario per l'Amministrazione Capitolina "Creare una città a misura di anziano", favorire, cioè, la crescita di un tessuto sociale di attenzione all'anziano, non considerato solo come un

problema ma come un valore da rispettare e una risorsa da riscoprire. Particolare attenzione andrà posta alle seguenti iniziative:
- di contrasto della povertà per quegli anziani che vivono maggiormente ricadute negative dell'attuale crisi economica;
- di tutela, sostegno e monitoraggio dei cosiddetti "grandi anziani" in situazioni di particolare fragilità di autonomia e autosufficienza, anche attraverso azioni di prossimità e a domicilio
- di promozione dell'invecchiamento attivo e di formazione continua nella III età, per favorire il mantenimento di autonomia e contrastare fenomeni di isolamento sociale;
- con azioni e modalità innovative come risposta alle necessità emergenti nei diversi contesti locali, anche miranti all'autopromozione di anziani come risorsa e arricchimento intergenerazionale.

In tale ottica già diversi sono gli interventi effettuati: potenziamento dell'assistenza domiciliare anche integrata e delle dimissioni protette; ampliamento dei centri diurni per anziani fragili e dei letti di sollievo per malati con Alzheimer o demenze senili anche alla luce dell'approvazione del progetto finanziato dalla Regione Lazio denominato "Polo dell'Alzheimer"; attivazione di progetti finalizzati all'invecchiamento attivo; attivazione di strutture di co-housing; attivazione di progetti di volontariato finalizzati alla valorizzazione delle risorse della terza età; implementazione dei servizi di integrazione socio-sanitari. Nel prossimo triennio è necessario, ove possibile, incrementare i suddetti interventi.

Inoltre, è in corso la revisione del regolamento per il funzionamento delle case di riposo comunali e rimane prioritaria l'esigenza di pervenire alle autorizzazioni previste ex normativa regionale, come anche descritto nella sezione riguardante le esigenze di investimento.

Programma: 1204 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Per quanto riguarda gli interventi a favore dei soggetti a rischio di esclusione sociale la finalità dell'Amministrazione Capitolina è quella di proseguire nei processi di attuazione della legge n. 328/2000. In particolare, intende predisporre un'offerta equilibrata di servizi e prestazioni sociali, distribuiti equamente in tutti i quartieri in modo coerente ai bisogni dei cittadini, assicurando livelli quantitativi e qualitativi omogenei. Nel particolare Roma si farà carico dell'assistenza alle persone più deboli considerando anche le nuove fragilità e le forme di disagio acuite dalla grave crisi economica in atto. I cittadini di qualsiasi età, ceto, provenienza e condizione personale hanno diritto di trovare sul territorio non più strutture e servizi offerti secondo una logica emergenziale, ma un quadro organico che risponda ai loro bisogni, che permetta loro di avere una buona qualità della vita e di godere dei diritti di cittadinanza.

Emergenza Sociale ed interventi di contrasto alla Povertà: E' obiettivo centrale il sostegno alle persone ed alle famiglie a rischio di povertà, nonché l'aiuto alle persone che vivono in strada e il miglioramento delle strutture di accoglienza, volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale. A tale riguardo un passo importante è stato fatto con l'affidamento della nuova gara della Sala Operativa Sociale che ha consentito di promuovere interventi ed attivare nuove azioni in modo da far coincidere gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità, tenendo ben presente il costante trend di aumento di

persone che si trovano costrette a vivere in situazioni di grave marginalità. In previsione del prossimo Giubileo Straordinario assume particolare importanza l'attivazione del Nuovo Piano Freddo che consentirà a persone che vivono per strada di usufruire di un posto letto notturno, un pasto caldo serale e una prima colazione, oltre ad un triage sanitario con conseguente invio presso i presidi delle ASL. Nel corso del 2015 sono stati pubblicati tutti una serie di avvisi pubblici relativi ai servizi di cui al presente programma (Pasti a domicilio, Accoglienza Nuclei madri con Bambino, Casa dei Papà, Centri di Accoglienza per persone Senza Fissa Dimora, ecc) che permetteranno di sviluppare nuove strategie di intervento di contrasto alla povertà estrema e all'isolamento sociale coerenti con le Linee Programmatiche della Giunta Capitolina. Al riguardo si intende infine promuovere ed implementare le forme di intervento integrato con i servizi della salute mentale e dei servizi municipali per contrastare il fenomeno sempre più in aumento del cd. barbonismo domestico.

Interventi a favore di Rifugiati e Richiedenti Asilo: Ai richiedenti asilo e rifugiati, che quotidianamente accedono al territorio capitolino, verranno garantiti interventi di accoglienza integrata con il superamento delle necessità legate al vitto ed all'alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-lavorativo. Il Ministero dell'Interno ha finanziato anche per il 2016 il progetto SPRAR; i fondi non utilizzati in questa annualità saranno disponibili per la prosecuzione del progetto anche nell'anno 2017, pertanto l'Amministrazione Capitolina potrà avvalersi del finanziamento Statale di oltre 28 mln di Euro per l'anno 2016 e successivo 2017. In parallelo con il Circuito SPRAR l'Amministrazione Capitolina darà continuità al proprio circuito cittadino, che permette di intervenire su migranti non idonei per il circuito SPRAR, proseguendo nell'opera di razionalizzazione e di miglioramento dei livelli di efficienza ed efficacia nella modalità di erogazione dei servizi. Per quanto concerne i centri socio-educativi riservati a minori immigrati è prevista la pubblicazione di un bando di gara a fine anno 2015 che permetterà l'attivazione di un servizio con nuove modalità di intervento ed offerta all'utenza.

Interventi a favore di Rom, Sinti e Caminanti: Per allinearsi alle soluzioni proposte dall'Unione Europea per le popolazioni Rom, Sinti e Caminanti, la nuova strategia consiste nel superamento dei campi rom, abusivi e non, e dare la possibilità a coloro che vogliono vivere nella legalità, di intraprendere altre soluzioni abitative che costituiscano il superamento del vivere "nel villaggio". La "Strategia Nazionale d'inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti 2012-2020" prevede, in particolare, la formazione di "Tavoli regionali/locali, i quali potranno essere costituiti sui rispettivi territori con il duplice scopo di assicurare una sinergica ed omogenea attuazione della Strategia a livello territoriale e svolgere altresì, una costante e capillare azione di informazione, sensibilizzazione e monitoraggio circa la declinazione degli obiettivi previsti nei singoli ambiti di riferimento. L'Amministrazione Capitolina, con la Memoria della Giunta Capitolina del 27 dicembre 2013, ha acquisito la "Strategia Nazionale d'inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti 2012-2020". La Memoria, in particolare, sollecita la programmazione di interventi di integrazione di medio e lungo periodo che "promuovano il superamento della situazione "emergenziale" allo scopo di poter garantire situazioni di effettiva inclusione e integrazione sociale evitando l'attuazione di misure straordinarie." L'Amministrazione Capitolina è chiamata ad attuare soluzioni e programmi atti a colmare i divari tra le popolazioni Rom, Sinti e Caminanti ed il resto della popolazione attraverso interventi integrati nell'ambito di politiche di inclusione sociale con particolare attenzione alle politiche generali sulla povertà, sulla salute, sull'emergenza abitativa, sulla formazione e sul lavoro anche attraverso il più ampio coinvolgimento degli organismi del terzo settore presenti nel territorio cittadino. Nella fase transitoria si prevede, comunque, la pubblicazione di un bando per la gestione sociale dei Villaggi al fine di

migliorarne la progettualità di integrazione alla luce di quanto previsto dalla citata "Strategia Nazionale d'inclusione".
Servizio Roxanne – Tratta Sessuale: L'obiettivo principale, del servizio Roxanne, permane quello di assicurare protezione e reinserimento sociale a donne vittime del traffico di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale, oltre che a garantire alla persone prostituite la fruizione dei diritti individuali, assicurando nel contempo una forma di prevenzione in merito ai rischi sanitari derivanti dall'esercizio della prostituzione con l'effetto di estensione alla popolazione dei "clienti". Il servizio opera ai sensi dell'art. 18 del Testo Unico sull'Immigrazione tramite un programma di interventi adottati dal Consiglio Comunale con deliberazione 8 marzo 1999, nr. 27. Verrà dato seguito alle attività di mantenimento dello status minimo dei servizi procedendo agli affidamenti definitivi di cui ai bandi ad evidenza pubblica pubblicati nel corso del 2014 relativamente a: interventi di prevenzione e riduzione del danno; interventi di accoglienza in luoghi protetti (quali case di fuga e comunità); progetti di formazione e primo inserimento lavorativo necessari per la fuoriuscita dai circuiti di sfruttamento comunitari ed extracomunitari.
Interventi a favore di Detenuti ed ex Detenuti: In linea con le direttive degli Enti dello Stato e della Comunità Europe, si prevede di implementare gli interventi a favore della popolazione detenuta ed ex detenuta al fine di garantirne il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà attivando anche nuovi servizi residenziali per donne detenute con figli minori. È stato attivato dall'Assessorato un protocollo con Fondazione Poste Insieme Onlus e DAP (Dipartimento Amministrazione Penitenziaria) per mettere a disposizione alloggi a detenute con bambini in alternativa alla detenzione in carcere attraverso l'attivazione di un progetto sperimentale di convivenza protetta.

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	271
PC Portatili /Notebook	5
stampanti	51*
Plotter	1
Scanner	25
Altre attrezzature informatiche di HW (Apparecchi Multifunzioni)	36
Numero autorizzazioni accessi Internet	245
Telefoni	285
Fax	**
Fotocopiatrici	15
condizionatori d'aria	46 ***
uffici (mq)	6.200
magazzini/archivi (mq)	9.200
locali per il pubblico (mq)	220
altri locali (mq)	36.800

Altro:

Ciclostili	1
Metal Detector	

* Non esistono più stampanti singole. Il numero è dato dalla somma delle fotocopiatrici che sono state messe in rete e utilizzate da più uffici e dal numero degli apparecchi multifunzionali che al bisogno possono fungere anche da stampanti.

** Non esistono più apparecchi che hanno l'unica funzione di fax – Il numero delle altre attrezzature (apparecchi Multifunzioni) svolgono anche la funzione di fax.

*** Il dato dei condizionatori si riferisce al numero delle macchine che alimentano gli impianti di condizionamento (singoli e/o centralizzati.

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
LD	1201	C	12	3	
LD	1201	D	37	4	1
	1201 Totale		49	7	1
LD	1204	B	13	1	1
LD	1204	C	89	19	2
LD	1204	D	75	14	2
LD	1204	DIR	4		
	1204 Totale		181	34	5

STRUTTURA di LINEA
DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI, POLITICHE DELLA FAMIGLIA, DELL'INFANZIA E GIOVANILI, PROMOZIONE DELLO SPORT E QUALITA' DELLA VITA (codice LE)

Dirigente responsabile del programma		
TURCHI	MARIAROSA	DIRETTORE APICALE
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

2.1) Obiettivo Strategico

Il Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della Famiglia, dell'infanzia e Giovanili, Promozione dello Sport e Qualita' della Vita svolge un ruolo di regia complessiva dei servizi educativi e scolastici offerti nel territorio romano per la fascia di età 0-6 anni, in una logica di continuità del primo percorso educativo, ampliando l'offerta quali-quantitativa dei servizi caratteristici e diversificando le azioni, anche attraverso nuove modalità di erogazione, con il coinvolgimento del settore pubblico allargato, del settore privato e del terzo settore. Per il migliore soddisfacimento di tale finalità la struttura svolge un'attenta analisi dei fabbisogni e delle risorse disponibili, curando le attività di programmazione, pianificazione, monitoraggio e controllo dei servizi erogati e valutando le aree di sviluppo e le potenzialità dei servizi da erogare.
La specifica missione istituzionale è, in particolare, incentrata nella definizione dei progetti educativi, dei modelli gestionali e di organizzazione afferenti le 322 scuole capitoline dell'infanzia, che ad oggi ospitano circa 34.000 bambini. La struttura si occupa, inoltre, della realizzazione di specifici piani di inserimento dei 1.400 bambini disabili e dei 4100 bambini di cittadinanza diversa da quella italiana, nonché della pianificazione delle azioni volte all'aggiornamento permanente del personale scolastico, attraverso l'organizzazione di specifici corsi di aggiornamento per tutte le 5.000 insegnanti.
A tali azioni si affiancano quelle in favore degli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado nelle seguenti macro-aree di intervento: attività integrative scolastiche, servizi di refezione e trasporto scolastico, accompagnamento al trasporto, linee guida per i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio scolastico, dotazioni di beni strumentali e misure di sostegno in favore dell'attuazione del diritto allo studio. In tale ultimo ambito, in particolare, il Dipartimento provvede a garantire l'accesso ai sussidi di cui alla Legge Regione Lazio n.29/1992 in favore degli studenti in condizioni di disagio, la gratuità, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli studenti che adempiono l'obbligo scolastico e che frequentano la scuola secondaria superiore, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento. Sono altresì erogate le provvidenze di cui alla Legge 10 marzo 2000, n. 62, che detta norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio, ed alla Legge n.448/1998 mediante l'assegnazione di buoni libro.
Tra le attività istituzionali assegnate, inoltre, vi è il presidio delle azioni di promozione e sviluppo di servizi e/o interventi a sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza, volte a favorire l'arricchimento educativo e formativo degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, a contrastare il disagio scolastico e la dispersione scolastica, a favorire il dialogo e l'integrazione scolastica,

La Struttura eroga i seguenti servizi tipici:
- Gestione delle scuole dell'infanzia capitoline;
- Coordinamento procedure di accesso ai servizi scolastici;
- Gestione del personale scolastico;
- Pianificazione, Controllo e Monitoraggio del servizio di refezione scolastica nelle scuole dell'infanzia capitoline e statali, nelle scuole primarie e secondarie di primo grado per un totale di circa 150.000 pasti al giorno;
- Pianificazione, Controllo e Monitoraggio del servizio di trasporto riservato scolastico (normodotati, disabili, rom, sinti e caminanti) erogato a circa 12.000 utenti;
- Gestione dell'appalto relativo ai servizi ausiliari denominato "Global Service", nelle strutture scolastiche di Roma Capitale;
- Pianificazione e Gestione interventi in favore dell'attuazione del Diritto allo Studio, con particolare riferimento all'erogazione:
  - di cedole librarie, per l'acquisto gratuito dei testi per i 140.000 alunni delle scuole primarie;
  - di buoni libro, come contributo per l'acquisto dei testi per i 25.000 alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado aventi diritto.
- Programmazione e coordinamento, in collaborazione con il Dipartimenti SIMU e PAI, della attività di manutenzione delle strutture scolastiche svolte dalle strutture territoriali;
- Gestione del sistema pedagogico delle scuole dell'infanzia capitoline.
- Formazione del personale scolastico;

Scuola dell'Infanzia

Dall'analisi sistemica dei macroindicatori gestionali del servizio, risulta evidente come, soprattutto in alcuni Municipi, la rete delle strutture scolastiche a gestione diretta sia ancora sottodimensionata rispetto alla domanda espressa dal territorio. Per l'A.S. 2015/2016 infatti nei Municipi III, VI, X, XII, XV risulta permanere una consistente lista di attesa per l'accesso al servizio, nonostante a livello cittadino si sia registrata, nell'ultimo triennio, una diminuzione di circa 500 unità/anno del numero dei residenti tra i 3 ei 6 anni nel territorio cittadino, con contestuale diminuzione di pari entità del numero di domande di iscrizione al servizio ricevute. Tale fenomeno, inoltre, continua a persistere nonostante il servizio in oggetto venga erogato anche dalle scuole dell'infanzia statali.

In tale settore, quindi, risulterebbe necessario ampliare il numero delle strutture di scuola dell'infanzia, al fine di rispondere alle necessità di quei Municipi dove è ancora esiste una consistente domanda del servizio non soddisfatta. Ad oggi però, nonostante venga svolta una continua attività di razionalizzazione delle rete volta ad una più efficace distribuzione delle esigue risorse finanziare, gli attuali vincoli normativi in tema di risorse finanziarie e di assunzioni, non permettono l'apertura di nuove sezioni di scuola dell'infanzia.

Per l'attivazione e la gestione di 90 nuove sezione a tempo pieno, necessarie per accogliere i bambini attualmente in lista d'attesa nei Municipi sopracitati, sono necessari ulteriori fondi per un importo pari a € 12.375.000 l'anno, per la copertura di tutte le spese di gestione (personale, ristorazione, ausiliariato, pulizia, acquisto di arredi, utenze e ecc). Nell'impossibilità di reperire le risorse necessarie, sia economiche che umane, si propone di avviare, come sta già avvenendo in alcuni grandi Comuni , una progressiva "statatilizzazione" della scuola dell'infanzia, in una logica di funzionale ripartizione delle competenze dei diversi livelli di governo. Già dall'anno 2016 potrebbe essere attuata una prima cessione di quelle sezioni di scuola dell'infanzia comunale che insistono negli Istituti

comprensivi Statali con sezioni di scuola dell'infanzia proprie. Tale processo potrebbe essere messo a regime negli anni successivi fino al raggiungimento di una cessione totale delle scuole dell'infanzia capitoline in favore dello Stato.

Con i fondi attualmente disponibili è possibile prevedere la realizzazione di progetti educativi che permettano di migliorare la qualità dell'attività didattica svolta nelle scuole dell'infanzia capitoline attualmente in funzione.

Formazione del personale scolastico ed integrazione bambini disabili
L'Amministrazione Capitolina per rispondere ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie si impegna a migliorare costantemente la qualità del servizio erogato dalle scuole dell'infanzia. Tale obiettivo è perseguito anche attraverso interventi di aggiornamento professionale degli insegnanti e dei Funzionari dei Servizi Educativi e Scolastici. A tale proposito è funzione specifica del Dipartimento quella di progettare, organizzare e gestire l'attività di aggiornamento per circa 4.000 insegnanti che annualmente svolgono corsi di aggiornamento di 20 ore per complessive 80.000 ore di aggiornamento annuali. Il Centro di Documentazione dipartimentale, ove sono presenti un'emeroteca ed una biblioteca, svolge un'attività consulenziale rivolta agli insegnati mediante utilizzo di materiale scientifico di settore (testi, riviste ecc.). Il Dipartimento attua progetti di promozione dei diritti dell'infanzia volti a favorire la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dei bambini. In particolare, tra gli interventi di prevenzione del disagio e del rischio di esclusione e di promozione di percorsi finalizzati all'inclusione sociale, si garantisce l'integrazione dei bambini diversamente abili con assegnazione di personale a sostegno degli insegnanti di sezione
Gestione Personale Scolastico
Nel corso del 2015, con Deliberazione di Giunta Capitolina 172 del 25 maggio, è stato approvato, nell'ambito della più ampia contrattazione sindacale relativa all'approvazione del nuovo contratto decentrato per il personale non dirigente di Roma Capitale, il nuovo Modello Organizzativo del Settore Educativo e Scolastico di Roma Capitale. L'attività di efficientamento e razionalizzazione iniziata nel 2015 sarà proseguita nel 2016 al fine di accrescere i livelli di efficacia ed efficienza mantenendo inalterata la qualità del servizio.

Servizi di supporto

Le risorse attualmente disponibili sulle voci di bilancio dedicate ai servizi di supporto (ristorazione, trasporto riservato scolastico, ausiliariato e pulizia) risultano sostanzialmente sufficienti per il mantenimento del livello attuale di erogazione dei servizi stessi, ma non consentono di fronteggiare eventuali variazioni aumentative delle quantità erogate obbligatoriamente conseguenti alle politiche di dimensionamento approvate dal MIUR. Da un'analisi dei limiti di spesa previsti per il 2016 dal Piano di rientro, emerge un sottodimensionamento, pari a circa € 800.000,00 (cdc 1PL – pos fin U10301SG), delle risorse necessarie per garantire il servizio di trasporto riservato scolastico per i disabili.

In considerazione delle risorse disponibili per l'anno 2016 è possibile ipotizzare la realizzazione di azioni di efficientamento e razionalizzazione dei servizi che possano consentire il raggiungimento di risparmi, pur mantenendo inalterati gli standard qualitativi.

Diritto allo studio
La Legge 10.08.1964, n. 719, come confermata dall'art. 156 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, prevede la fornitura gratuita, da parte dei Comuni, dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie, statali e private paritarie, secondo modalità stabilite dalle leggi

delle singole Regioni. La Regione Lazio, con Legge 30 marzo 1992, n. 29, dispone che i libri di testo siano forniti gratuitamente a tutti gli alunni, frequentanti le scuole primarie, statali e private
Paritarie affidando la competenza in ordine alle procedure per l'acquisto e la distribuzione dei libri di testo in questione ai singoli Comuni.

Roma Capitale assicura la fornitura gratuita dei libri di testo attraverso il consolidato sistema delle "cedole librarie" - emesse, dall'a.s.2014-2015, in modalità interamente digitalizzata – titoli del valore predefinito e differenziato secondo la
classe di frequenza, in conformità dei prezzi di copertina dei libri di testo scolastici stabiliti annualmente dal MIUR, da consegnare ai genitori degli alunni per il successivo utilizzo, presso le librerie convenzionate con Roma Capitale. In base a tale sistema, ogni anno vengono erogate cedole a circa 140.000 alunni delle scuole primarie e da un'analisi dei limiti di spesa previsi dal piano di rientro per l'anno 2016 le risorse messe a diposizione per tale linea di intervento (cdc 1PL – pos fin U1051L19) risulta essere sottodimensionata di € 400.000. La somma complessiva di € 3.900.000,00 stanziata fino all'anno 2015 è necessaria e non comprimibile per l'adempimento di legge in oggetto.

Legge 448/1988, stabilisce che i Comuni provvedono a garantire la gratuità, totale o parziale, dei libri di testo in favore
degli alunni appartenenti a famiglie meno abbienti e frequentanti le scuole dell'obbligo scolastico e secondarie superiori, in possesso dei requisiti previsti. A tal fine Roma Capitale provvede ad assicurare l'erogazione dei sussidi in oggetto mediante distribuzione di appositi "buoni libro" - emessi, dall'a.s.2014-2015, in modalità interamente digitalizzata - di importo unitario differenziato in base al grado ed all'ordine della classe frequentata, destinati all'acquisto di libri di testo per gli studenti delle scuole medie e d'istruzione superiore, presso le librerie cittadine convenzionate. Tale linea di azione viene assicurata mediante fondi trasferiti annualmente dalla Regione Lazio e limiti di spesa previsti per l'anno 2016, sono congruenti con il trend storico.

Anche nel prossimo anno sarà ulteriormente affinata ed implementata la procedura digitale di distribuzione, gestione e rendicontazione dei buoni libro e delle cedole librarie.
Progetti di arricchimento Formativo
Il Dipartimento da molti anni realizza il Progetto della Memoria, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di II grado romane ed ai Centri di Formazione Professionale di Roma Capitale, che prevede incontri di formazione, per gli studenti e per i docenti, ed i Viaggi della Memoria. Per l'anno 2015 la struttura è riuscita ad organizzare le seguenti:
- nell'ambito del Progetto "Memoria di una storia europea. Il dramma del confine orientale italiano tra foibe ed esodo" è stato organizzato, nei giorni 27 – 29 aprile 2015, un viaggio in Friuli Venezia Giulia e Croazia che ha coinvolto 144 studenti e 30 studenti delle scuole secondarie di secondo grado.
- nell'ambito del progetto "Roma nel percorso della Memoria: dall'occupazione nazifascista alla liberazione" è stato organizzato il viaggio, nei giorni 9 – 11 novembre 2015, ad Auschwitz-Birkenau che coinvolgerà 140 studenti e 28 docenti delle scuole secondarie di secondo grado.
In considerazione del fatto che il Viaggio della memoria ad Auschwitz-Birkenau è un'esperienza altamente formativa, che si sviluppa in conoscenza storica ed esperienza diretta, mediante la visita ad uno dei luoghi più rilevanti ed emblematici della storia del secolo scorso e che ha determinato mutamenti radicali tali da trasformare la visione del mondo e gli assetti internazionali, è indispensabile assicurarne la continuità, al fine di sensibilizzare le nuove generazioni ad una cultura del rispetto e della solidarietà. Si rende,

pertanto, necessario prevedere l'assegnazione al Progetto fondi pari ad € 250.000,00, per ciascun anno del triennio, pari a 750.000,00 complessivi, utili a garantire una più vasta partecipazione dei giovani.
Scolarizzazione minori rom, sinti e caminanti
Il progetto, avviato agli inizi degli anni '90, si fonda su un insieme di azioni complesse e integrate di inclusione sociale, educazione, scolarizzazione e sostegno al successo scolastico che comprendono anche l'accompagnamento educativo dei bambini Rom, Sinti e Caminanti, così come di ogni minore in difficoltà e a rischio dispersione scolastica, dai luoghi di abitazione alla scuola di riferimento.

Nel rispetto dell'impegno comunitario ed in particolare della Strategia Nazionale di inclusione dei Rom, Sinti, Caminanti 2012-2020 in attuazione della Comunicazione della Commissione Europea n. 173/2011 e dunque in una prospettiva di promozione di governance delle politiche e degli strumenti di inclusione sociale e di contrasto alla discriminazione nei confronti dei minori stranieri e rom, l'Amministrazione Comunale intende rivedere e riorganizzare radicalmente, in un'ottica di sistema, il complesso dei servizi e degli interventi finalizzati all'integrazione/inclusione degli alunni stranieri nonché rom, sinti e caminanti.

Per l'anno 2016, pertanto, si intende avviare una procedura di gara, in accordo con il Dipartimento Politiche Sociali, i cui contenuti possano essere oggetto di un dialogo con le scuole, i mediatori culturali delle Comunità Rom, Sinti e Caminanti, l'associazionismo e i vari soggetti istituzionali coinvolti a livello locale, al fine di elaborare concretamente una nuova strategia operativa e anche misure intermedie che portino alla piena stabilizzazione e al miglioramento del servizio in una prospettiva pluriennale. In tale contesto, si ritiene indispensabile l'assegnazione al Progetto, per l'anno 2016, di fondi pari a € 2.212.704,00 annuali, utili a garantire il diritto allo studio e le azioni ad esso connesse, a circa 2000 utenti in età scolare; tali azioni che potranno essere implementate anche grazie alla destinazione di fondi europei.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Per la realizzazione delle azioni descritte nella Missione Istruzione e diritto allo studio potranno essere realizzati con le risorse attualmente previste fatte salve le seguenti esigenze:
- € 800.000,00 per il trasporto riservato scolastico per gli utenti disabili (cdc 1PL – pos fin U10301SG);
- € 400.000,00 per l'erogazione delle cedole librarie agli alunni delle scuole primarie (cdc 1PL – pos fin U1051L19)
- € 250.000,00 per la realizzazione del Progetto Memoria (cdc 1PL – pos fin U1030AIS)

Programma: 0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Scuola dell'Infanzia

Dall'analisi sistemica dei macroindicatori gestionali del servizio, risulta evidente come, soprattutto in alcuni Municipi, la rete delle strutture scolastiche a gestione diretta sia ancora sottodimensionata rispetto alla domanda espressa dal territorio. Per l'A.S. 2015/2016 infatti nei Municipi III, VI, X, XII, XV risulta permanere una consistente lista di attesa per l'accesso al servizio, nonostante a livello cittadino si sia registrata, nell'ultimo triennio, una diminuzione di circa 500 unità/anno del numero dei residenti tra i 3 ei 6 anni nel territorio cittadino, con contestuale diminuzione di pari entità del numero di domande di iscrizione al servizio ricevute. Tale fenomeno, inoltre, continua a persistere nonostante il servizio in oggetto venga erogato anche dalle scuole dell'infanzia statali.

In tale settore, quindi, risulterebbe necessario ampliare il numero delle strutture di scuola dell'infanzia, al fine di rispondere alle necessità di quei Municipi dove è ancora esiste una consistente domanda del servizio non soddisfatta. Ad oggi però, nonostante venga svolta una continua attività di razionalizzazione delle rete volta ad una più efficace distribuzione delle esigue risorse finanziare, gli attuali vincoli normativi in tema di risorse finanziarie e di assunzioni, non permettono l'apertura di nuove sezioni di scuola dell'infanzia.

Per l'attivazione e la gestione di 90 nuove sezione a tempo pieno, necessarie per accogliere i bambini attualmente in lista d'attesa nei Municipi sopracitati, sono necessari ulteriori fondi per un importo pari a € 12.375.000 l'anno, per la copertura di tutte le spese di gestione (personale, ristorazione, ausiliariato, pulizia, acquisto di arredi, utenze e ecc). Nell'impossibilità di reperire le risorse necessarie, sia economiche che umane, si propone di avviare, come sta già avvenendo in alcuni grandi Comuni , una progressiva "statatilizzazione" della scuola dell'infanzia, in una logica di funzionale ripartizione delle competenze dei diversi livelli di governo. Già dall'anno 2016 potrebbe essere attuata una prima cessione di quelle sezioni di scuola dell'infanzia comunale che insistono negli Istituti comprensivi Statali con sezioni di scuola dell'infanzia proprie. Tale processo potrebbe essere messo a regime negli anni successivi fino al raggiungimento di una cessione totale delle scuole dell'infanzia capitoline in favore dello Stato.

Con i fondi attualmente disponibili è possibile prevedere la realizzazione di progetti educativi che permettano di migliorare la qualità dell'attività didattica svolta nelle scuole dell'infanzia capitoline attualmente in funzione.

Programma: 0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Servizi di supporto

Le risorse attualmente disponibili sulle voci di bilancio dedicate ai servizi di supporto (ristorazione, trasporto riservato scolastico, ausiliariato e pulizia) risultano sostanzialmente sufficienti per il mantenimento del livello attuale di erogazione dei servizi stessi, ma non consentono di fronteggiare eventuali variazioni aumentative delle quantità erogate obbligatoriamente conseguenti alle politiche di dimensionamento approvate dal MIUR. Da

un'analisi dei limiti di spesa previsti per il 2016 dal Piano di rientro, emerge un sottodimensionamento, pari a circa € 800.000,00 (cdc 1PL – pos fin U10301SG), delle risorse necessarie per garantire il servizio di trasporto riservato scolastico per i disabili.

In considerazione delle risorse disponibili per l'anno 2016 è possibile ipotizzare la realizzazione di azioni di efficientamento e razionalizzazione dei servizi che possano consentire il raggiungimento di risparmi, pur mantenendo inalterati gli standard qualitativi

Missione: 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

2.1) Obiettivo Strategico

Giovani

Tra le attività istituzionali assegnate, vi è il presidio delle azioni di promozione e sviluppo di servizi e/o interventi a sostegno dei giovani, volte a favorire le opportunità di crescita e l'aggregazione tra i giovani, nonché il loro inserimento nella comunità civile, accompagnandoli con iniziative mirate nel percorso universitario e/o di ricerca di lavoro.

Al fine di valorizzare le potenzialità creative ed imprenditoriali dei giovani è necessario procedere al completamento delle seguenti attività:
- realizzazione PIANO GIOVANI II ANNUALITA' cofinanziato dalla Regione Lazio;
- realizzazione fase conclusiva dell'azione 5 "Promozione della costituzione di società e cooperative per offrire occasioni d'impiego ai giovani";
- realizzazione del PIANO LOCALE GIOVANI III ANNUALITA' cofinanziato dalla Regione Lazio con la realizzazione di 6 azioni in cui risulta articolato il piano medesimo.

In relazione al SERVIZIO CIVILE, al fine di implementare i progetti del Servizio Civile Nazionale, con strumenti utili alla formazione e progettazione, così da offrire ulteriori disponibilità ai giovani che desiderino accedere all'opportunità di questa esperienza di crescita morale e sociale, è necessario prevedere fondi dedicati (cdc 0PG pos fin U1030gvn).

Sport e qualità della vita

Con Deliberazione Dirigenziale 202/15 le competenze del soppresso Dipartimento Sport e Qualità della vita sono state accorpate a quelle dell'ex Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici.

La struttura si occupa, a seguito della modifica della Macrostruttura, anche delle seguenti attività:
- gestione amministrativa e contabile dei 162 impianti sportivi di proprietà capitolina;
- sviluppo impiantistica sportiva;
- promozione sportiva;

Per l'attività di gestione degli impianti sportivi non sono previsti impegni di spesa di rilevante importo; tali azioni vengono svolte infatti con risorse strumentali e umane interne.

E' stato creato un sistema di efficientamento del monitoraggio e controllo delle entrate extratributarie provenienti dal pagamento dei canoni di concessione (circa Euro 1.000.000,00 all'anno) da parte dei concessionari degli impianti sportivi che sarà sviluppato per tutto l'anno 2016 andando a regime.

In considerazione dell'attività di ricognizione dello stato delle concessioni avviata a partire dal mese di settembre 2015, risulta necessario programmare la spesa per provvedere alla vigilanza degli impianti che dovessero essere liberati a seguito di revoche, decadenze, scadenza concessione ecc. Lo stanziamento previsto alla voce 01VC pari ad Euro

158.960,84, risulta sottodimensionato. A seconda delle necessità che si verificheranno si procederà tenendo conto dei limiti di spesa previsti.
Per quanto attiene la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, all'interno di impianti sportivi di proprietà capitolina affidati in concessione a terzi, non sono previsti impegni di spesa, poiché gli stessi vengono realizzati a cura e spese del concessionario. In ordine, invece, alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, all'interno di impianti sportivi di proprietà capitolina non affidati in concessione a terzi, sarà necessario prevedere la relativa spesa nel Piano Investimenti come opera pubblica, in quanto la realizzazione sarà a cura e spese dell'Amministrazione.
Per alcuni di questi impianti residua la necessità di prevedere interventi di ordinaria manutenzione, necessari alla messa in sicurezza degli stessi in via prodromica all'indizione della relativa procedura di evidenza pubblica per la concessione a terzi.. Per questo motivo, sempre all'interno dei limiti di spesa previsti dalla scheda PDR 2016 per la Direzione Sport e Qualità della Vita, si procederà, a stornare dalla voce economica 0SPT (manifestazioni sportive), che è pari ad Euro 1.728.405,33, una parte di fondi, pari ad Euro 1.400.000,00, alla voce economica 00ST (manutenzioni varie) da dedicare agli interventi sopra descritti. Gli impianti che hanno necessità impellente di interventi sono i seguenti:
- Stadio Nando Martellini Terme di Caracalla,
- Stadio Giannattasio di Ostia;
- Impianto di Via Salaria all'interno di Villa Ada;
- Esedra Destra impianto Tre Fontane;
- Impianto Sportivo Paolo Rosi di Atletica

Infine, sempre per la motivazione di cui sopra, occorre destinare una parte di fondi anche per il reperimento di professionalità esterne, in caso di mancato reperimento all'interno di Roma Capitale attraverso la prevista procedura, per l'affidamento di incarichi sulla sicurezza impianti termini, elettrici, accatastamenti, frazionamenti ecc. La somma da destinare a tale attività è prevista in Euro 30.000,00 sulla voce economica 00SM, da stornare dalla voce economica 0SPT
Sulla medesima voce, si potranno sostenere:
- per € 240.000,00 alcune manifestazioni sportive nel territorio cittadino, previa pubblicazione di specifico avviso;
- per € 50.000,00 il servizio di ambulanze, sia per i giochi studenteschi sia per i Grandi Eventi, come già fatto negli anni precedenti e rappresentando un servizio alla cittadinanza di grande rilevanza per la sicurezza dei bambini e dei cittadini tutti.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La Direzione area Sport e Qualità della Vita che cura la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, all'interno di impianti sportivi di proprietà capitolina non affidati in concessione a terzi, ha richiesto l'inserimento nel Piano Investimenti di una serie di opere pubbliche che di seguito vengono indicate:

1) Manutenzione dei campetti polivalenti istallati nelle scuole capitoline con precedenti appalti, messa in sicurezza – Mun. vari – Importo € 275.000,00;
2) Ristrutturazione impianto sportivo Palazzetto di Viale Tiziano e messa in sicurezza – Mun. II – Importo € 1.259.363,00;
3) Manutenzione straordinaria dello Stadio "Giannattasio" a Ostia – Mun. X – Importo € 1.200.000,00;
4) Manutenzione straordinaria palestre comunali e messa in sicurezza – Mun. vari –

Importo € 1.000.000,00;
5)Ristrutturazione edificio ubicato a Via Caio Cestio da adibire a palestra polivalente, messa in sicurezza – Mun. I – Importo € 2.700.000,00;
6) Manutenzione straordinaria dello Stadio "Nando Martellini" a Caracalla, adeguamento disabili e messa in sicurezza – Mun. I – Importo € 250.000,00;
7) Implementazione dotazione tecnologica sul risparmio energetico da eseguire sulle palestre scolastiche – Mun. vari – Importo € 500.000,00.

Nel Piano Investimenti sono state inserite anche le richieste di interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, all'interno di impianti sportivi di proprietà capitolina in concessione a terzi a cura e spese del concessionario.
Per l'anno 2016 sono a tal fine previsti i seguenti interventi:
1) Lavori di manutenzione straordinaria c/o impianto sportivo capitolino "Paolo Rosi", sito in Via dei Campi Sportivi, 7 – Mun. II – Importo € 346.000,97;
2) Lavori di manutenzione straordinaria c/o impianto sportivo capitolino sito in Via Montona, 13 – Mun. V – Importo € 55.843,66;
3) Lavori di manutenzione straordinaria c/o impianto sportivo capitolino adibito a Pattinaggio nel Complesso delle Tre Fontane – Esedra destra – Mun. IX – Importo € 251.271,00;
4) Lavori di manutenzione straordinaria c/o impianto sportivo capitolino adibito a Rugby nel Complesso delle Tre Fontane – Esedra destra – Mun. IX – Importo € 223.804,00;
5) Lavori di manutenzione straordinaria c/o impianto sportivo capitolino area Rugby nel Complesso delle Tre Fontane – Esedra destra – Mun. IX – Importo € 999.992,50;
6) Lavori di manutenzione straordinaria c/o impianto sportivo capitolino sito in Via del Quadraro, 35 – Mun. VII – Importo € 450.000,00;
7) Lavori di manutenzione straordinaria c/o impianto sportivo capitolino sito in Largo Ascianghi, 4 – Mun. I – Importo € 220.000,00.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

A tali interventi si aggiungerà la riqualificazione dello Stadio Flaminio. E' stata avviata la procedura per Accertamento tecnico Preventivo al fine della determinazione dello stato dei luoghi e del valore degli interventi manutentivi per il ripristino funzionale dello Stadio, a seguito della riconsegna da parte del CONI. È prevista la conclusione del procedimento avanti al tribunale Civile di Roma per la fine di novembre 2015. All'esito della procedura, sarà necessario avviare l'iter di messa in funzione e valorizzazione dell'impianto, previo esperimento di un concorso internazionale.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Giovani

L'Obiettivo Strategico prevede la realizzazione di progetti totalmente o parzialmente finanziati da Stato e Regione. A fine di poter partecipare alle iniziative che prevedono un cofinanziamento da parte di Roma Capitale è necessario stanziare € 100.000,00. Per implementare la realizzazione dei progetti del Servizio Civile Nazionale con strumenti e risorse utili alla formazione e progettazione è necessario uno stanziamento di € 50.000,00,

attualmente non previsto.

Sport e Qualità della Vita
Gli obiettivi finanziabili sono i seguenti:
1) Avvisi Pubblici per la messa a bando della concessione del servizio di gestione di diversi impianti sportivi;
2) Attivazione del Servizio di vigilanza presso gli impianti sportivi, nelle more del perfezionamento delle procedure di concessione;
3) Messa in sicurezza di alcuni impianti sportivi non in concessione a terzi attraverso interventi di manutenzione ordinaria;
4) Incarichi a professionisti esterni (se necessario) per gli adempimenti procedimentali finalizzati alla messa in sicurezza di impianti termini ed elettrici, accatastamenti, frazionamenti ecc. propedeutici alla messa a bando degli impianti sportivi;
5) 5) Sostegno finanziario a manifestazioni sportive;
6) 6) Servizio di ambulanze per i giochi studenteschi e per i Grandi Eventi

Programma: 0601 - SPORT E TEMPO LIBERO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Nel 2016 si prevede di realizzare le seguenti iniziative:
- per € 240.000,00 alcune manifestazioni sportive nel territorio cittadino, previa pubblicazione di specifico avviso;
- per € 50.000,00 il servizio di ambulanze, sia per i giochi studenteschi sia per i Grandi Eventi, come già fatto negli anni precedenti e rappresentando un servizio alla cittadinanza di grande rilevanza per la sicurezza dei bambini e dei cittadini tutti

Con riferimento ai 162 impianti sportivi in concessione a terzi, nel corso del 2016, si potranno realizzare le attività connesse all'approvazione della proposta di Deliberazione di Giunta Capitolina (QM 53983 del 19 ottobre 2015) avente ad oggetto "Linee Guida per la Gestione in Concessione degli Impianti Sportivi di Roma Capitale – Indirizzi Operativi per la Regolamentazione del Regime Gestionale Transitorio", come di seguito elencato:

a) per i seguenti impianti con concessioni scadute al 30 settembre 2015:
1. P.zza Caduti del Terrorismo, 1 - Stadio Nando Martellini
2. P.le Ennio Flaiano, 24
3. Via Mar Arabico - Stadio "Giannattasio"
4. Via delle Tre Fontane, (esedra dx) - Pattinaggio
5. Via dei Campi Sportivi, 7 - Stadio Paolo Rosi
6. P.zza Apollodoro, 10 (Palazzetto dello Sport)
7. Via dei Campi Sportivi, 5
8. Via Salaria, 267

procedere all'immediata pubblicazione degli atti per l'espletamento di procedure ristrette accelerate finalizzate alla rapida individuazione dei soggetti cui affidare, ai sensi dell'art. 30, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, la gestione in concessione del servizio con durata annuale eventualmente prorogabile per pari periodo. Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta al prezzo più alto, a partire dalla base d'asta corrispondente al canone di concessione versato in pendenza dell'ultimo affidamento così come rilevato agli atti dell'ufficio alla data della presente deliberazione;
b) per i seguenti impianti con concessioni scadute, il cui concessionario abbia eseguito interventi autorizzati ai sensi dell'art. 11, secondo comma, del Regolamento:

1. Via Giacomo Brogi, 82
2. Via del Frantoio, 8
3. Via Aldo Pini snc - Via Carlo Sabatini
4. Via Pontina 605
5. Via Muraccio dell'Archetto, 23

procedere all'approvazione - mediante Deliberazione di Giunta e previa verifica della documentazione nonché dell'effettiva realizzazione degli interventi autorizzati e del sostenimento da parte del soggetto concessionario del correlato esborso finanziario - del prolungamento della concessione per il numero di anni rapportato all'impegno economico e finanziario sostenuto;

c) per i seguenti impianti con concessioni che scadranno entro il 30 giugno 2016:

1. Via Lentini snc
2. Largo Davanzati, 12
3. Via Kant, 305
4. Via del Pergolato, 73
5. Via Norma 5/7/9

procedere alla pubblicazione degli atti per l'espletamento di procedure aperte finalizzate all'individuazione dei soggetti cui affidare, ai sensi dell'art. 30, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, la gestione in concessione del servizio, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 163/06, e adottare i provvedimenti dirigenziali di differimento dei termini di scadenza fino all'individuazione del nuovo concessionario;

d) per i seguenti impianti con problematiche amministrative e strutturali tali da impedire l'immediato avvio delle procedure di gara ad evidenza pubblica:

1. V.le Bruno Pelizzi, 165
2. Via delle Quinqueremi, 100 (Lido di Ostia)
3. Via Tommaso Campanella, 7
4. Lungotevere Dante, 58
5. Via Aldo Fabrizi, 80/B
6. Via Marzabotto, 12
7. Via Alessandro Severo, 209
8. Via dei Brigantini, 7
9. Via dei Rinuccini, 75
10. Via Pellaro, 1
11. Via Salvatore Quasimodo, 124/126
12. Via Macchia Saponara, 242

adottare il provvedimento dirigenziale di differimento dei termini e contestualmente procedere con immediate verifiche e sopralluoghi;

Programma: 0602 - GIOVANI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Per valorizzare le potenzialità creative ed imprenditoriali dei giovani, risulta opportuno implementare le seguenti azioni:

Azione 1 – Archivio Giovani Artisti

Iniziativa diretta alla creazione di una "banca dati on line dei giovani artisti", che costituisca una vetrina istituzionale dedicata ai giovani creativi che non hanno la possibilità di esporre le proprie opere nei circuiti ufficiali. Il progetto prevede anche una selezione dei migliori artisti con l'esposizione e premiazione delle opere selezionate.

Azione 2 – Questa è una città per giovani

Iniziativa diretta a coinvolgere associazioni giovanili, comunità giovanili ecc. al fine di dare

una risposta ad una delle istanze più urgenti dei giovani creativi romani e cioè la carenza di spazi: attraverso un avviso pubblico saranno selezionati progetti culturali e/o sociali e/o scientifici da realizzare in un periodo massimo di 3 mesi presso locali messi a disposizione dall'Amministrazione Capitolina

Azione 3 – Il futuro di Roma: visioni, sogni e progetti di una generazione

Iniziativa che mira a coinvolgere le realtà più significative che nel territorio di Roma Capitale si occupano di giovani artisti (l'Accademia delle Belle Arti ecc.) al fine di creare una sinergia tra tali realtà e favorire il contatto con i giovani. Giovani artisti, selezionati attraverso un Avviso Pubblico, saranno invitati a realizzare opere dedicate al tema "Il futuro di Roma", che saranno presentate in una mostra.

Azione 4 – Pensieri e parole

Iniziativa che intende favorire l'accesso al mondo dell'editoria a giovani di età tra i 14 e i 35 anni che non hanno mai pubblicato i loro testi: tramite un bando pubblico saranno selezionati un minimo di 5 scrittori, cui sarà data la possibilità di realizzare una pubblicazione con case editrici selezionate.

Azione 5 – Conferenza dei cervelli

L'iniziativa si propone di presentare le ricerche più interessanti concluse o in corso negli atenei di Roma tramite il coinvolgimento delle istituzioni universitarie, sia pubbliche che private. Azione 6 – Roma cambia musica

L'iniziativa si propone di valorizzare le esperienze aggregative derivanti dalla creazione di musica e offrire un percorso professionalizzante ai giovani musicisti: attraverso un bando pubblico e uno o più concerti verranno selezionati 10 giovani musicisti o band che potranno partecipare alla realizzazione di un cd musicale.

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

2.1) Obiettivo Strategico

La struttura nell'ambito della sua attività di regia e coordinamento delle attività educative nel segmento 0-6 anni, si occupa della programmazione, pianificazione e gestione della rete integrata pubblico-privata delle strutture educative nel segmento 0-3 anni.

La specifica missione istituzionale è, in particolare, incentrata nella definizione dei progetti educativi, dei modelli gestionali e di organizzazione afferenti dei 207 nidi capitolini, che ad oggi ospitano circa 13.000 bambini. La struttura si occupa, inoltre, della realizzazione di specifici piani di inserimento dei 450 bambini disabili e dei 2000 bambini di cittadinanza diversa da quella italiana, nonché della pianificazione delle azioni volte all'aggiornamento permanente del personale educativo, attraverso l'organizzazione di specifici corsi di aggiornamento per tutte le 4100 educatrici.

A questa attività si affianca quella di gestione delle 221 strutture educative private, accreditate e convenzionate che ospitano circa 7.000 bambini e delle strutture affidate in concessione a terzi, che ospitano circa 550 utenti.

La Struttura eroga i seguenti servizi tipici:

- Gestione dei nidi
- Coordinamento procedure di accesso ai servizi educativi;
- Gestione del personale educativo;
- Programmazione e coordinamento, in collaborazione con il Dipartimenti SIMU e PAI, della attività di manutenzione delle strutture educative svolte dalle strutture territoriali;
- Gestione del sistema pedagogico dei nidi.
- Formazione del personale educativo;
- Pianificazione, programmazione e gestione delle procedure di accreditamento e

convenzionamento dei nidi privati autorizzati;
- Monitoraggio e controllo del servizio erogato dai nidi privati, accreditati e convenzionati;
- Pianificazione, programmazione e gestione delle procedure di concessione a terzi di strutture educative capitoline

Dall'analisi sistemica dei macroindicatori gestionali del servizio, risulta evidente come, soprattutto in alcuni Municipi, la rete delle strutture educative a gestione diretta sia ancora sottodimensionata rispetto alla domanda espressa dal territorio. Per l'A.E. 2015/2016 infatti nei Municipi I, III, V, VI, XV risulta permanere una consistente lista di attesa per l'accesso al servizio, nonostante a livello cittadino si sia registrata, nell'ultimo triennio, una diminuzione di circa 1.000 unità/anno del numero dei residenti tra gli 0 e i 2 anni nel territorio cittadino, con contestuale diminuzione di pari entità del numero di domande di iscrizione al servizio ricevute.

In tale settore, quindi, risulterebbe necessario ampliare il numero delle strutture di nido, al fine di rispondere alle necessità di quei Municipi ove è ancora esiste una consistente domanda del servizio non soddisfatta. Ad oggi però, nonostante sia svolta una continua attività di razionalizzazione delle rete tesa ad una più efficace distribuzione delle esigue risorse finanziare, gli attuali vincoli normativi in tema di risorse finanziarie e di assunzioni, non permettono l'apertura di nuove strutture o il convenzionamento di nuovi posti presso le strutture private.

Per l'attivazione e la gestione di strutture nido a gestione diretta, necessarie per accogliere i bambini attualmente in lista d'attesa nei Municipi sopracitati, sarebbero necessari ulteriori fondi per un importo pari a € 6.500.613,50 l'anno, per la copertura di tutte le spese di gestione (personale, ristorazione, ausiliariato, pulizia, acquisto di arredi, utenze e ecc). Nell'impossibilità di reperire le risorse necessarie, sia economiche che umane, si propone di avviare, una progressivo passaggio dalla gestione diretta alla gestione in concessione che consentirebbe una minor spesa per ciascuna struttura stimata in annui € 450.000,00 circa.

Con i fondi attualmente disponibili è possibile prevedere, nelle strutture capitoline, la realizzazione di progetti educativi che permettano di migliorare la qualità dell'attività didattica svolta nelle scuole dell'infanzia capitoline attualmente in funzione.
Per quanto riguarda il mantenimento dell'attuale ampiezza della rete pubblico-privata si evidenzia come, dall'analisi dei limiti di spesa per l'anno 2016 previsti dal piano di rientro, i fondi disponibili risultino gravemente insufficienti, come di seguito riportato:
- convenzionamento strutture educative private autorizzate e accreditate (cdc 1AN – pos fin U1030snm): risulta mancare un importo pari a € 4.400.000,00;
- contributi project financing (cdc 1AN – pos fin U105pf19): risulta mancare un importo pari a € 750.000,00

In base alle risorse al momento disponibili non risulta possibile prevedere obiettivi di sviluppo ma solo azioni di razionalizzazione ed efficientamento della rete.
L'Amministrazione Capitolina per rispondere ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie si impegna a migliorare costantemente la qualità del servizio erogato dai Nidi. Tale obiettivo è perseguito anche attraverso interventi di aggiornamento professionale degli educatori e dei Funzionari dei Servizi Educativi e Scolastici. A tale proposito è funzione specifica del Dipartimento quella di progettare, organizzare e gestire l'attività di aggiornamento per circa 4.100 educatori che annualmente svolgono corsi di aggiornamento di 20 ore per complessive 60.000 ore di aggiornamento annuali. Il Centro di Documentazione

dipartimentale, ove sono presenti un'emeroteca ed una biblioteca, svolge un'attività consulenziale rivolta agli educatori mediante utilizzo di materiale scientifico di settore (testi, riviste ecc.). Il Dipartimento attua progetti di promozione dei diritti dell'infanzia volti a favorire la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dei bambini. In particolare, tra gli interventi di prevenzione del disagio e del rischio di esclusione e di promozione di percorsi finalizzati all'inclusione sociale, si garantisce l'integrazione dei bambini diversamente abili con assegnazione di personale a sostegno degli educatori di sezione.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Per la realizzazione delle azioni descritte nella Missione Istruzione e diritto allo studio potranno essere realizzati con le risorse attualmente previste fatte salve le seguenti esigenze:
- convenzionamento strutture educative private autorizzate e accreditate (cdc 1AN – pos fin U1030snm): risulta mancare un importo pari a € 4.400.000,00;
- contributi project financing (cdc 1AN – pos fin U105pf19): risulta mancare un importo pari a € 750.000,00

Programma: 1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Al fine del mantenimento e ampliamento della rete dei servizi educativi nel segmento 0 – 3 anni, nel 2016 sarà avviata la procedura per la concessione a terzi delle seguenti strutture nidi:

Municipio	Denominazione	Indirizzo	Ricettività
II (ex II)	Boccioni	Via Boccioni	36
IV (ex V)	Tor Cervara	Via Eneide	70
IV (ex V)	Giocolandia	Via Monte Cassiano, 72	88
IV (ex V)	Bimbilandia	Via Bonifacio, 195	116
IV (ex V)	Flora	Via Flora	77

V (ex VII)	Casale Prampolini	Via G.B. Valente	50
VI (ex VIII)	Castelverde	Largo Rotello 1	59
VI (ex VIII)	Ponte di Nona	Via Crocco	70
VI (ex VIII)	Villagio Prenestino	Via Montegano	72
IX (ex XII)	Trafusa	Via di Trafusa	64
IX (ex XII)	Vivanti	Via I. Vivanti	66
IX (ex XII)	Camboni	Largo A. Camboni 9	124
XII (ex XVI)	Il Bruco e La mela	Via dei colli portuensi 656	58
XII (ex XVI)	Massimina	Via Aquilanti	70
XII (ex XVI)	Porta Portese	Via Bettoni	76
XIII (ex XVIII)	Valcannuta M2	Via di Valcannuta 237	69
XIV (ex XIX)	MONSIGNOR ANTONINO SPINA	Via San Basilide 19	69

Programma: 1205 - INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

In merito agli interventi a favore della famiglia, tenuto conto delle forti criticità che caratterizzano la condizione delle famiglie e della relazione intergenerazionale al loro interno, si rende necessario provvedere attraverso azioni di ascolto e mediazione, per migliorare i rapporti ed offrire ai bambini coinvolti nei contenziosi familiari, condizioni di vita serena.

E' prevista, pertanto, la realizzazione di:

- un progetto che preveda l'istituzione di gruppi di confronto e di mutuo aiuto, condotti da professionisti accreditati, rivolto a genitori, figli, nonni e figure educative che hanno le medesime esperienze o le medesime difficoltà; per la realizzazione del progetto è necessario prevedere € 50.000,00 per ciascun anno di gestione;
- l'implementazione del servizio "Sportello famiglia e spazio di ascolto" già in essere presso il Tribunale dei Minori e finanziato con fondi 285/97. Si prevede di integrare l'iniziativa mediante azioni di confronto con le realtà territoriali e con le ulteriori risorse a supporto delle famiglie in conflitto. Si rende necessario prevedere lo stanziamento di € 100.000,00 per ciascun anno di gestione.

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	219
PC Portatili /Notebook	31
stampanti	121

Plotter	1
Scanner	18
Altre attrezzature informatiche di HW	
Numero autorizzazioni accessi Internet	212
Telefoni	225
Fax	33
Fotocopiatrici	12
condizionatori d'aria	62
uffici (mq)	5179
magazzini/archivi (mq)	709
locali per il pubblico (mq)	151
altri locali (mq)	1000

Altro:

Ciclostili	
Metal Detector	

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
LE	0401	D	3		
	0401 Totale		3	0	0
LE	0406	B	5	1	
LE	0406	C	67	8	7
LE	0406	D	45	3	
LE	0406	DIR	6		
	0406 Totale		123	12	7
LE	0601	B	3	1	
LE	0601	C	27	5	4
LE	0601	D	25	5	
	0601 Totale		55	11	4
LE	0602	C	12	4	1
LE	0602	D	12		
	0602 Totale		24	4	1
LE	1201	D	2		
	1201 Totale		2	0	0

STRUTTURA di LINEA
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA
(codice LF)

Dirigente responsabile del programma		
ANTONELLO	FATELLO	Direttore Dipartimento
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

Con la deliberazione n. 222/2015 la G.C. ha approvato il nuovo assetto della Macrostruttura capitolina e successivamente con D.D. n. 1269/2015 sono state definite le linee di attività/funzioni di ciascuna direzione/unità organizzativa del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica. Pertanto le attività dello scrivente Dipartimento riferite alla Missione 01 si possono sintetizzare in quelle concernenti il rilascio dei condoni edilizi, di tutti i permessi di costruire di iniziativa privata sia anche nell'ambito di lottizzazioni convenzionate e di Piani di Zona.

Obiettivi strategici della U.O. Permessi di costruire per il 2016 sono i seguenti:
Nel 2016 sarà operativo lo Sportello Unico per l'Edilizia Telematico (SUET) che costituirà l'accesso unico per il deposito e la lavorazione delle istruttorie relative a tutte le pratiche edilizie a Roma (CIL CILA SCIA DIA PdC) al fine di migliorare la trasparenza economicità ed efficienza propri della Amministrazione Pubblica. Per l'anno 2016 la U.O. si pone come obiettivo la standardizzazione delle procedure attraverso il SUET e il graduale trasferimento del rilascio dei titoli edilizi da parte dei Municipi per interventi di minore cubatura.
Ulteriore obiettivo sarà :la Nuova Infrastruttura Cartografica di Roma (NIC) che è l'infrastruttura GIS a supporto dei sistemi informativi di area per la condivisione delle informazioni cartografiche tra i sistemi in ambito al progetto SIT-I e l'esposizione di servizi di consultazione e condivisione delle informazioni cartografiche possedute da Roma Capitale. I primi tematismi sono già stati implementati nel sistema e si riferiscono ai dati di maggiore interesse urbanistico come tutti quelli relativi al piano regolatore, al catasto ed allo stradario di Roma. I nuovi tematismi saranno inseriti e pubblicati progressivamente, in funzione di quanto predisposto dai Dipartimenti nei loro rispettivi sistemi cartografici di Area specifica.
Lo SPORTELLO UNICO per l'EDILIZIA TELEMATICO ha bisogno, per essere completato, con uno specifico investimento di risorse economiche e umane che sostanzino l'idea. I numeri delle istanze che ogni anno si presentano a Roma Capitale sono qui di seguito illustrati

CIL	CILA	SCIA	DIA	PDC	Totali
7202	22482	6786	4608	500	41578

Per quanto riguarda la U.O. Condono le strategie poste in atto per la definizione delle pratiche di condono giacenti comporteranno la dematerializzazione dei fascicoli presenti nell'archivio. Tale attività è propedeutica all'ampliamento dell'attuale sistema informatico

SICER e permetterà un colloquio interattivo con l'utenza per le pratiche di condono edilizio. Si effettueranno pertanto studi preliminari per la fattibilità dell'introduzione dei principi di autodichiarazione ed autocertificazione, nonché la predisposizione di proposte di deliberazione sia per incentivare il rilascio di concessioni edilizie in sanatoria che per l'applicazione delle sanzioni.

La U.O. Strumenti attuativi della Direzione Trasformazione urbana che afferisce per le risorse finanziarie nel c.d.c. 6GT, ma nella macrostruttura dipende dalla Direzione Riqualificazione Urbana :
A) ha identificato gli obiettivi attraverso una pianificazione annuale e pluriennale. La gestione operativa di tali obiettivi, cioè la loro traduzione in azioni da perseguire; ha reso evidenti molte criticità legate, in parte alla complessità dei temi trattati ed in parte a possibili disfunzioni che si formano nell'ambito del processo generale di competenza. A tal riguardo si propone come obiettivo di previsione per il 2016 la revisione delle procedure già consolidate e la loro rimodulazione ai fini della semplificazione ed accelerazione; ciò si riallinea con i principi di semplificazione ed efficientamento delle attività di gestione delle convenzioni urbanistiche ed ha valenza pluriennale. L'obiettivo verrà misurato e valutato secondo steps successivi:
1) censimento delle fasi di attività (da terminare il 30.06.2016) con lo scopo di evidenziare i passaggi critici che a tutt'oggi costituiscono e determinano tempi lunghi per l'esecuzione dell'attività; (tabella excel)
2) analisi dei percorsi procedurali con specifico riguardo alle criticità emergenti (da terminare il 31.12.2016); (numero delle criticità evidenziate e la relativa-connessa modalità di revisione)
3) predisposizione degli interventi connessi alla rimodulazione dei processi di lavoro (da terminare il 30.06.2016). (schema della nuova organizzazione procedurale)
B) Come ulteriore obiettivo - che peraltro spesso si intreccia significativamente alla procedura principale connessa alla gestione delle convenzioni urbanistiche- si pone la riformulazione delle procedure connesse alle Conferenze dei Servizi al fine di riallinearle puntualmente alle attività procedimentali stabilite dalla legge 241/90 e s m i, Ciò anche in ragione dell'esigenza irrinunciabile di rendere certi i tempi di esecuzione di detto strumento e conseguentemente garantirne gli effetti favorevoli sull'iter di competenza di quest'area.
a) rimodulazione delle procedure relative alle Conferenze dei Servizi per allineare le tempistiche e le modalità di gestione a quelle previste dalla normativa vigente.(predisposizione modulistica di supporto e schema procedimentale entro il 30.06.2016)

C) Inoltre poiché si prevede l'acquisizione al patrimonio comunale di opere di urbanizzazione primaria e secondaria per € 81.360.726,99 nel 2016 ed € 16.361.589,21 nel 2017 (per citarne alcuni, Conv.ne Saxa Rubra, Campus Biomedici, Stazione Ostiense, Nuova Fiera di Roma, su un totale di n. 40 acquisizioni e n. 25 per il 2017), si pone come obiettivo anche l'abbattimento dei processi volti alla corretta acquisizione di tali beni.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La parte degli investimenti di questa Missione sono quelli relativi al c.d.c. 6GT a cui afferiscono la U.O. Permessi di Costruire della Direzione Edilizia e la U.O. Strumenti Attuativi della Direzione Trasformazione Urbana. Di seguito vengono riportate distintamente le necessità per nuovi investimenti delle due UU.OO:
Per soddisfare le necessità connesse agli obiettivi strategici della U.O. Permessi di costruire, occorrerebbe stanziare delle risorse economiche per acquisto beni strumentali. Infatti sarebbe opportuno prima di tutto sostituire o, nei casi migliori, implementare la dotazione di Hardware degli uffici dipartimentali ed extradipartimentali coinvolti, che

comporta la dotazione di doppi schermi per le postazioni e di tablet per i controlli sul territorio.
Si tratta di una spesa per una dotazione minima che le strutture Dip.to PAU, Dip., Tutela Ambiente, Sovrintendenza Capitolina, Ufficio Condono Edilizio, Polizia Locale e Municipi devono autonomamente affrontare e che si aggira tra i 100€ e i 150€ a postazione (nel caso di acquisto di uno schermo aggiuntivo) considerando ottimisticamente già stanziati i fondi relativi all'aggiornamento programmato dei computer in dotazione al personale tecnico di Roma Capitale. Inoltre le strutture territoriali e qualche altro ufficio si dovranno dotare di Tablet per le attività di controllo del territorio in materia edilizia. Oltre a questi impegni economici andranno previsti quelli relativi alla copertura dei servizi di assistenza e manutenzione dei sistemi informativi a cui il SUET e la NIC afferiscono. E' evidente che, parallelamente al reperimento delle risorse economiche, andranno scelte ed attivate le opportune procedure amministrative per garantire i nuovi affidamenti in continuità di servizio.
La U.O. Strumenti attuativi prevede l'acquisizione al patrimonio comunale di opere di urbanizzazione primaria e secondaria per € 81.360.726,99 nel 2016 ed € 16.361.589,21 nel 2017 (per citarne alcuni, Conv.ne Saxa Rubra, Campus Biomedici, Stazione Ostiense, Nuova Fiera di Roma, su un totale di n. 40 acquisizioni e n. 25 per il 2017), e si prevede la realizzazione a scomputo di oneri concessori di Opere di Urbanizzazione per un totale di € 982.188.226,25.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

La parte della spesa corrente necessaria per la U.O. Permessi di Costruire della Direzione Edilizia e la U.O. Strumenti Attuativi della Direzione Trasformazione Urbana è quella relativa al Centro di Costo 6GT.
I fabbisogni per gli obiettivi strategici della U.O. Permessi di costruire sono prevalentemente di natura strumentale. Le spese correnti relative ad una quota parte stanziata sul c.d.c. 6GT sono appena sufficienti a garantire i servizi. In particolare la spesa del personale si è ridotta, creando disagi e rallentando i ritmi delle istruttorie tecnico-amministrative dei progetti edilizi.
Per quanto riguarda la U.O. Strumenti Attuativi, la cui spesa corrente grava il c.d.c 6GT, la spesa corrente è appena sufficiente per il funzionamento dell'ufficio.

La U.O. Condono per il raggiungimento degli obiettivi strategici sopraelencati si avvale dell'assistenza tecnico informatica della Soc. Accenture S.r,l, provvedendo alle procedure informatiche volte all'aggiornamento della nuova disciplina sull'istituto delle rateizzazioni degli oneri concessori, che consentirà agli utenti di poter dilazionare il pagamento con modalità più favorevoli in considerazione della continua grave congiuntura economica del paese. Si continuerà ad implementare la gestione dell'informatizzazione in osservanza delle direttive tracciate dal Codice dell'Amministrazione Digitale. Inoltre, presso la sede dell'U.O. è possibile effettuare pagamenti mediante il terminale POS attivato presso la Cassa interna, in base ad una convenzione con la BNL POSITIVITY- Per tale servizio telematico sono stati previsti specifici stanziamenti di spesa da impegnare e liquidare previa presentazione di apposite fatture.

In particolare si fa presente che la somma pari ad €18.500.000,00 (come da piano di rientro)è relativa a una parte del finanziamento centralizzato del Contratto di servizio con la Soc. Risorse per Roma imputato sul C.d.C. 5GT per tutte le attività di supporto che la Società deve espletare per il Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica con una percentuale di pesatura contrattuale pari a circa il 50% delle risorse umane coinvolte nell'attività di supporto alla U.O. Condoni. Si fa presente che in ottemperanza di come stabilito dal P.d.R. si rileva l'importo originario del Contratto di Servizio approvato con D.G.C. n. 387/2011 che ammontava, nel biennio 2012-2013, ad € 45.000.000 annui, per l'anno 2014 è stato ridotto ad € 42.000.000 sempre per le attività di supporto al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica e Ragioneria Generale con il coinvolgimento di n. 570 addetti; nel nuovo Contratto di Servizio di cui alla D.G.C. n. 48/2015 e n. 163/2015 l'importo totale contrattuale è stato ulteriormente ridotto ad € 39.499.999,94 finanziando attività di supporto non solo per il Dipartimento P.A.U. e Ragioneria Generale ma anche per il Dipartimento Patrimonio.

Programma: 0106 - UFFICIO TECNICO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

L'attività connessa agli obiettivi operativi della U.O. Permessi di Costruire, è incentrata prevalentemente sull'istruttoria tecnica e amministrativa dei progetti edilizi e sul rilascio dei permessi di costruire in ottemperanza del T.U. sull'Edilizia D.P.R. 380/01 e alla L.R. 21/09 (Piano casa) e ss. mm. ii., nonché sulla verifica delle D.I.A. Per il 2016 si prevede di rilasciare n°340 Permessi di Costruire di cui 50 ai sensi della L.R. 21/09 e n. 70 D.I.A. Nel 2016 questa attività comporterà un gettito per contributi di costruzione pari a circa € 35.000.00,00, in diminuzione rispetto al 2015 in considerazione del periodo di crisi del settore edilizio. In tale somma sono comprese anche le previsioni degli oneri rateizzati. A tal fine si evidenzia che verranno predisposti n.860 preavvisi alle scadenze prevista per il pagamento degli oneri che consente di recuperare tutte le somme con l'applicazione di sanzioni e interessi che si prevede saranno nel 2016 pari a circa € 350.000,00.
Inoltre la U.O. svolge anche l'attività di certificazione edilizia, in particolare di rilascio dei certificati di P.R.G.. Pertanto nel 2016 si precede il rilascio di n.2500 certificati di destinazione urbanistica a fronte di circa 2.550 richiesti, mentre le visure sulle tavole del Piano Regolatore Generale sono stimate in n. 1000.
Nel settore certificativo è ricompresa anche tutta l'attività relativa al rilascio dei certificati di agibilità. Infatti si prevede di rilasciare n. 170 certificati a fronte di n.750 presentate e n. 600 istruite. Verranno emesse n. 250 sanzioni per mancata presentazione della domanda di agibilità.
Altra finalità della U.O. è il rilascio di n.636 Autorizzazioni Paesaggistiche su 768 richieste e di n.710 Autorizzazioni all'installazione/adeguamento Stazioni Radio Base per la telefonia mobile.
Per quanto riguarda i contributi per l'eliminazione delle Barriere Architettoniche ai sensi della L. 13/89, a favore dei portatori di handicap in base agli stanziamenti regionali e alla graduatoria regionale la U.O. provvederà a emettere n.220 liquidazioni su n. 1300 istruite, tra cui 90 reiezioni.
Relativamente al deposito progetti strutture in Cemento Armato: e le dichiarazioni di conformità degli impianti ai sensi del D.M. 37/08 si prevede la presentazione di n. 3.100 fascicoli.
L'attività connessa alla repressione del fenomeno dell'abusivismo edilizio prevederà n. 100 sopralluoghi su abusi edilizi e la formalizzazione di un protocollo d'intesa con la Procura per le demolizioni di abusi edilizi in relazione alle somme recuperate in danno da interventi

demolitori già effettuati.
Un altro obiettivo operativo è la riorganizzazione e gestione di tutti i fascicoli dei progetti edilizi depositati presso l'archivio della Direzione edilizia al fine del soddisfacimento di tutte le numerose richieste di accesso al pubblico. In particolare:
con D.D. n° 1314 del 23/09/2015- prot. 152198 è stato costituito un Gruppo di Lavoro con i rappresentanti dell'archivio capitolino finalizzato alla riorganizzazione di tutti i materiali documentali presenti sia nella sede di Viale della Civiltà del Lavoro, sia nell'archivio dell'affidatario del servizio presso il Comune di Pomezia. Per raggiungere l'obiettivo della digitalizzazione dei documenti si stanno predisponendo tutti gli atti propedeutici all'indizione di un bando di gara. Il raggiungimento di tale obiettivo è essenziale sia per soddisfare tempestivamente le richieste dell'utenza sia per avere un archivio dove i fascicoli digitalizzati abbiano le stesse caratteristiche degli originali e mantengano integro il valore probatorio.
Con D D n° 1436 del 22/10/15 prot. 170102 è stato costituito un Gruppo di Lavoro per la ricognizione dei provvedimenti adottati e/o approvati dall'Amministrazione Capitolina inerenti la disciplina Urbanistica di PRG e per il coordinamento delle attività necessarie alla loro implementazione nel sistema informativo territoriale S.I.T.).
Con D D n° 1437 del 22/10/15 prot. 17017 è stato costituito un Gruppo di Lavoro per l'analisi delle incongruenze e criticità delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale finalizzato alla elaborazione di Circolari, Ordini di servizio e/o Direttive per la loro uniforme applicazione.
Nel 2016 attraverso l'operato dei tre gruppi di lavoro sopra citati ci si pone l'obiettivo di:
- indire la gara per affidare i lavori di digitalizzazione dei documenti ad una società specializzata;
- catalogare ed aggiornare tutti i provvedimenti urbanistici adottati e/o approvati dall'Assemblea Capitolina alla data di approvazione della deliberazione di C.C. n. 18/08 (approvazione del P.R.G.) e tutti i provvedimenti post approvazione Piano Regolatore al fine dell'implementazione del SIT;
- elaborare Circolari, Ordini di Servizio e/o direttive per la loro uniforme applicazione.

La U.O. Strumenti Attuativi ha come compiti una serie di adempimenti volti alla attuazione delle Lottizzazioni Convenzionate e di altri Strumenti Urbanistici Esecutivi che si sviluppano, di volta in volta, secondo un piano pluriennale (Piano Investimenti) e attraverso una serie di activities che riguardano fasi endoprocedimentali complesse quali l' istruttoria tecnico – amministrativa e urbanistica dei progetti esecutivi delle OO.UU.PP.SS. e delle opere pubbliche previste anche a scomputo di contributi ordinari e straordinari; la nomina di Commissioni di collaudato e/o Vigilanza, l'approvazione dei collaudi , i sopralluoghi, le verifiche antimafia, la gestione delle garanzie fidejussorie relative alle OO.UU.PP.SS.; fino alla activity più propriamente propedeutica alla immissione in possesso delle opere realizzate.
Le scelte operative sono giustificate dal raggiungimento dei livelli di problem solving che può promuovere l'ufficio e rispetto ai processi finali di "customer satisfaction" nei riguardi del cittadino/cliente finale dell' Ente pubblico (associazioni territoriali / consorziati) rispettando sempre e comunque tutti gli scenari legislativi ed economici di pertinenza.
Per quanto riguarda i "bisogni e i Servizi" le prestazioni rese dalla U.O sono il risultato di attività orizzontali alla struttura, che coinvolgono più uffici (un Servizio Tecnico ed un ufficio amministrativo) e più posizioni di lavoro e che correlate in sequenza logica, costituiscono i processi produttivi, che per la loro importanza vedono impiegati, per questa U.O., un numero non sempre sufficiente di Risorse.
Per quanto concerne la spesa corrente relativa all'attività connessa agli obiettivi operativi e gestionali sia della U.O. Permessi di costruire che della U.O. Strumenti attuativi che è imputata sul c.d.c. 6GT, si segnala che sul medesimo centro di costo sono imputate tutte

le spese centralizzate delle U.O. della Direzione Edilizia e della XVII U.O. della Ragioneria generale che hanno sede presso Viale Civiltà del Lavoro, 10 . Pertanto, come da Piano di Rientro, la somma di € 167.322,51 è relativa alle utenze (riscaldamento, elettrica, telefonica e idrica) ,così come la somma di €1.760.303,30 utilizzata per il pagamento del canone di locazione dell'immobile della sede, ed anche la spesa relativa al personale si riferisce ai dipendenti facenti parte di più unità organizzative. Infine, la somma di € 313.152,86 verrà utilizzata per il nuovo appalto del servizio di gestione dell'Archivio della Direzione Attuazione Strumenti Urbanistici relativo alla gestione dei progetti edilizi degli anni dal 1931 al 1995, in considerazione della conclusione nei primi mesi del 2016 dell'appalto affidato alla Soc, Plurima, Comunque tale stanziamento ha subito una riduzione in coerenza con quanto previsto nel Piano di Rientro.

Relativamente alla U.O. Condono gli obiettivi operativi comporteranno lo smaltimento delle pratiche di richiesta della concessione edilizia in sanatoria ancora giacenti in archivio di cui alle leggi: 47/85; 724/94 e 326/03 per un numero previsto di condoni accolti pari a circa n. 6.500 e invece respinti n. 720.Inoltre, la U.O. Condono oltre all'obiettivo primario sopra esposto si occupa dell'istituto del rimborso agli utenti di versamenti eseguiti in esubero o non dovuti. Nel 2016 le pratiche da rimborsare, subordinate a previo stanziamento di bilancio di almeno € 500.000,00, saranno di circa 1.500 , e includono l'ammontare dell'Oblazione statale e regionale da consegnare agli enti preposti. Inoltre viene svolta un'attività di certificazione per condoni respinti e vengono istruite circa. 1.850 certificazione di agibilità.; Vengono predisposte n. 200 relazioni di supporto al settore legale ed all'autorità giudiziaria. Connessa all'attività delle sanatorie edilizie importante è l'emissione di n. 5.500 pareri paesaggistici emessi in virtù della sub-delega di cui all'art. 146 D.L.gs 42/2004.Da un punto di vista finanziario importante è il ruolo della U.O. per le entrate accertate e incassate che comportano una previsione per il 2016 stimata, per oneri concessori, di circa € 10.000.000,00 e entrate complessive per sanzioni, diritti vari e interessi di altri € 9.000.000,00. Per la scelta che la struttura intende perseguire della dematerializzazione dei fascicoli presenti nell'Archivio dell'U.O. Condoni, occorre impegnare specifiche somme che, si intende far assumere, in sede convenzionale, dalla Soc.R.p.R. S.p.A.

Missione: 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

2.1) Obiettivo Strategico

Con la deliberazione n. 222/2015 la G.C. ha approvato il nuovo assetto della Macrostruttura capitolina e successivamente con D.D. n. 1269/2015 sono state definite le linee di attività/funzioni di ciascuna direzione/unità organizzativa del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica. Pertanto le attività dello scrivente Dipartimento riferite alla Missione 08 si possono sintetizzare nella: attività di pianificazione del territorio, delle reti di mobilità e del coordinamento territoriale, nella gestione delle espropriazioni, nella pianificazione e riqualificazione delle aree di interesse pubblico e la qualità urbana , nell'attuazione del Piano Regolatore Generale, nella progettazione ed attuazione degli ambiti di valorizzazione nella Città Storica.

Gli Uffici di Staff della Direzione continueranno anche nel 2016 a coordinare gli obiettivi trasversali individuati dal PEG 2015-2017, finalizzati al perseguimento dei progetti, correlati alle Politiche di mandato, "Miglioramento del flusso delle entrate e razionalizzazione e contenimento della spesa", e "Trasparenza, anticorruzione e qualità dell'azione amministrativa". Quest'ultimo, in particolare, si sostanzia nella corretta e

costante attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità (PTTI), e dunque in una serie di attività volte tutte alla prevenzione della corruzione. La programmazione di tali attività è stata raggruppata in "Macro Obiettivi", a loro volta suddivisi nelle diverse attività o "sub obiettivi" che interessano le diverse Strutture, alcuni dei quali hanno necessariamente una programmazione pluriennale.
Il Macro obiettivo "Gestione del Rischio" ha come risultato atteso una proposta di catalogo dei processi e del Registro dei rischi aggiornati e condivisi con le Strutture. Nel 2016 si continuerà l' aggiornamento dei dati collegati ai processi.
Relativamente al Macro obiettivo "Misure di prevenzione" verranno espletate tutte le attività possibili connesse alla formazione e rotazione del personale delle aree a rischio.
Il Macro obiettivo "Monitoraggi" prevede un insieme di adempimenti, relazioni, report, attestazioni, volti a verificare l'osservanza del PTPC, attività con cadenza periodica (annuale o semestrale) anche nelle annualità 2016-2017.
Il Macro obiettivo " Attività di accertamento con particolare riferimento al controllo sul territorio" ha come risultato atteso l'implementazione dell'espletamento dell'attività ispettiva di competenza, ed è pianificato per il triennio (sebbene le strutture responsabili delle fasi relative al 2016 e 2017 saranno individuate solo quando si sarà conclusa la programmazione del 2015, quando a seguito della condivisione dell'iter e delle modalità sui controlli verrà emanata una Direttiva che individuerà le strutture responsabili delle fasi successive).
La seconda parte dell'Obiettivo trasversale n. 6 riguarda l'attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità. Gli obiettivi in materia di Trasparenza amministrativa sono stati raggruppati in tre Macro Aree di cui: "Monitoraggio" (comprende quegli obiettivi che si sostanziano nel controllo del rispetto della qualità, della modalità e dei tempi di pubblicazione nonché degli aggiornamenti (tempestivo, annuale, trimestrale); "Comprensibilità: (comprende quegli obiettivi che rispondono all'esigenza di migliorare la comprensione della qualità dei dati (attualmente non rispondenti alle prescrizioni normative) e delle informazioni pubblicate); "Innovazione" (comprende quegli obiettivi che comportano la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli previsti dal D. Lgs. 33/2013 e dall'Allegato 1 della delibera CIVIT n. 50/2013); che si sostanzieranno nel perseguimento della trasparenza.
Gli obiettivi della Direzione Pianificazione generale sono di seguito riportati in relazione alla U.O. Piano Regolatore generale – P.R.G. e la U.O. Espropri.
Gli obiettivi strategici della U.O. Piano Regolatore generale P.R.G. per il 2016 sono i seguenti: Conclusione del disegno del Piano regolatore generale e correzione degli errori; revisione delle N.T.A. , definizione della variante Verde e Servizi per la conferma degli standard urbanistici; revisione degli elaborati gestionali relativi al P.R.G. in particolare con riferimento alla Carta della Qualità (G1), Standard urbanistici (G8) e sistema delle infrastrutture per la mobilità(G3), vista quest'ultima nell'ottica dell'integrazione del sistema della Mobilità nella pianificazione dell'Area Vasta/Città Metropolitana.
Completamento e avvio della manovra urbanistica di chiusura delle compensazioni dei cui all'art.19 della N.T.A. del P.R.G. attraverso l'offerta di aree pubbliche e della S.U.L. pubblica già prevista nel P.R.G.
Nel 2016 la U.O. Espropri intende proseguire l'obiettivo, a carattere pluriennale, di "Ricognizione e individuazione delle somme depositate presso il Ministero dell'Economia e Finanza a titolo di indennità di esproprio e di occupazione non più dovute ai proprietari delle aree soggette ad esproprio": Uno degli adempimenti previsti dalla normativa sulle espropriazioni è il deposito presso il M.E.F. (ex Cassa DD.PP.) delle indennità provvisorie di esproprio e/o di occupazione. Può accadere che nel corso della procedura espropriativa occorra provvedere alla liquidazione di sentenze di risarcimento danni per accessione

invertita (trasmesse dall'Avvocatura Comunale) comportanti l'immediata erogazione degli importi dovuti che, dal punto di vista contabile, non sono equiparabili a quelli depositati a titolo di indennità di esproprio. Si può verificare, inoltre, che durante la procedura occorra provvedere allo stralcio di aree e che, pertanto, per le stesse non sia più dovuta l'indennità depositata. Stante l'urgenza di provvedere, il recupero delle indennità già depositate viene per prassi rinviato a successivo provvedimento. Attraverso un'attenta attività di ricognizione, verifica, reperimento ed analisi di atti anche presso l'Avvocatura, la Ragioneria e il M.E.F., sono individuabili i casi per i quali è possibile istruire i provvedimenti per il recupero delle somme. Tale attività, a carattere pluriennale, prevede per il 2016 l'emissione di almeno n. 4 provvedimenti dirigenziali di accertamento di entrata per il recupero di somme depositate presso il M.E.F.
Gli obiettivi della Direzione Trasformazione Urbana sono di seguito riportati in relazione alle UU.OO.: Città Storica, Riqualificazione di Ambito – Qualità, U.O. Riqualificazione Urbana
Per quanto riguarda gli obiettivi strategici della U.O. Città Storica sono elencati nell'ambito dei seguenti progetti:
"Progetto Fori e città storica". Prioritaria è la definizione dello schema di assetto del progetto Fori in attuazione di quanto previsto dal Piano regolatore generale nell'Ambito Archeologico Monumentale. Nella città storica gli interventi, hanno lo scopo di preservare e rendere fruibile il patrimonio storico per incentivare il graduale godimento dello spazio urbano esistente. Sono previsti interventi di riqualificazione di Piazza Augusto Imperatore, Tridente (Ambito C), degli spazi pubblici dell'ex Mattatoio e Monte dei Cocci; saranno completati i lavori di restauro del cosiddetto "Basamento Aventino", infine è prevista la ristrutturazione ed allestimento di 3 padiglioni dell'ex Mattatoio di Testaccio destinato a città delle arti. Si concluderà il progetto urbano San Lorenzo.
Progetto Fori
- definizione dello schema di assetto preliminare per il centro archeologico monumentale. Parco dell'Appia Antica, interventi di intesa con la sovrintendenza per la gestione e l'accesso al sito.

Interventi finalizzati a preservare e rendere fruibile il patrimonio storico e a incentivare il graduale godimento dello spazio urbano esistente:
- Basamento Aventino
Completamento dei lavori riguardanti il giardino di De Vico e il restauro del percorso pensile.
- Riqualificazione spazi aperti e aree esterne del complesso del Mattatoio di Testaccio e Monte dei Cocci.
Prosecuzione dei lavori in corso. Il tempo di esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto è stabilito in 670 giorni decorrenti dal mese di Maggio 2014
- Ristrutturazione e allestimento dei padiglioni definiti "rimessini" 12a e 12b nel complesso dell'ex mattatoio di Testaccio
Proseguimento dei lavori.
- Ristrutturazione e allestimento del padiglione definito "padiglione 9d" nel complesso dell'ex mattatoio di Testaccio
Avvio dei lavori (il tempo di esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto è stabilito in 255 giorni).
- Riqualificazione di Piazza Augusto Imperatore -1° stralcio funzionale
Il 1° stralcio funzionale dell'opera (Euro 12.000.000,00) prevede la riqualificazione della Piazza a sud, con la realizzazione di un invaso posto a circa 5 metri al di sotto dell'attuale livello stradale, con il recupero e il restauro delle pavimentazioni antiche del I sec. d.C., che costituiranno il "sagrato" del Mausoleo alla sua quota originale, per apprezzare a

pieno le dimensioni del monumento sul prospetto principale.
E' previsto l'inizio dei lavori che avranno una durata di 600 giorni naturali e consecutivi.
Il 2° stralcio funzionale dell'intervento (Euro 4.900.000), invece, riguarderà la riqualificazione delle aree laterali e posteriori del Mausoleo e la relativa sistemazione stradale.
E' prevista l'approvazione del progetto esecutivo e l'indizione della gara.

Progetto Urbano San Lorenzo:
Predisposizione dello schema di assetto preliminare da approvare in Giunta Capitolina;
Acquisizione dei contributi partecipativi sull'assetto urbanistico e loro istruttoria;
Predisposizione della proposta di progetto urbano nel suo assetto definitivo: esame in conferenza di servizi dello schema definitivo;
Redazione della stesura finale dello schema di assetto, sulla base delle osservazioni e prescrizioni della conferenza di servizi, e trasmissione all'Assemblea Capitolina per l'approvazione

Le attività della U.O. Riqualificazione di ambito – Qualità saranno finalizzate a dare impulso alla rigenerazione urbana al fine di innalzare la qualità urbana e soddisfare la domanda sociale. Per attuare tale obiettivo è stata individuata una prima direttrice consistente nel riuso sapiente del patrimonio pubblico allargato (caserme e grandi attrezzature dismesse) su cui impegnare gli uffici con specifici studi fattibilità. A tale scopo, quindi, in attuazione del Programma di Mandato è stato avviato il "Censimento degli immobili pubblici" e, conseguentemente, definita la "Carta della Città Pubblica". La U.O., pertanto, in continuità con il lavoro già svolto nel 2015, proseguirà nell'aggiornamento della "Carta della Città Pubblica". Sempre in tema di rigenerazione e in continuità con il lavoro già svolto per il 2015, la U.O. proseguirà nelle attività per dare attuazione al Protocollo di Intesa sottoscritto in data 7 agosto 2014 per la razionalizzazione e la valorizzazione dei sei immobili militari (Caserma Ulivelli, Caserma Ruffo, Caserma Donato, Stabilimento Trasmissioni, Direzione Magazzini del Commissariato e Forte Boccea e area libera adiacente) oggetto del Protocollo stesso. Inoltre, in tema di gestione dei Progetti Europei, proseguiranno le attività di ricerca ed innovazione sulla città resiliente collegate al nuovo progetto europeo SMR – Smart Mature Recilience – GrantAgreement n. 653569, sottoscritto in data 1 giugno 2015, con durata fino al 1 giugno 2018, nel quale Roma Capitale è partner di progetto e il capogruppo è l'Università di Navarra (TECNUM).
Le prestazioni attualmente rese dalle risorse umane assegnate alla U.O., in termini di efficienza ed efficacia, coprono il fabbisogno necessario al compimento delle attività propedeutiche al raggiungimento dell'Obiettivo Strategico.

Gli obiettivi strategici della U.O. Riqualificazione Urbana si svilupperanno nell'ambito dei seguenti progetti:
"Recupero e riqualificazione delle aree periferiche" L'attuazione delle opere pubbliche di urbanizzazione a scomputo costituisce un ulteriore fattore di rilievo per lo sviluppo economico della città. Queste opere, infatti, collocandosi sul versante della spesa non incidono però sulla quota di investimenti pubblici e non pesano nella determinazione del patto di stabilità trattandosi di opere pubbliche a carico dei privati. Oltre alla valenza economica, questo comparto di spesa assume ancora più rilevanza per l'effettivo contributo che può dare al miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini e al miglioramento della qualità dello spazio pubblico. Il progetto ha come scopo quello di attribuire alle periferie il ruolo di protagoniste nel percorso di miglioramento della vita dei cittadini, consentendo interventi di partecipazione attiva nella gestione del territorio, creando zone in cui la qualità della vita sia migliore, stimolando i rapporti sociali con la

creazione di spazi e aree verdi. Rientrano in questo progetto sia la chiusura dei Programmi di recupero urbano, degli art.11 e la manovra urbanistica che riguarda i nuclei edilizi ex abusivi da recuperare (cd ex Toponimi). Rientrano in questo progetto gli interventi destinati al recupero degli ex quartieri di edilizia pubblica con interventi che prevedono anche il coinvolgimento di operatori privati.
Città da ristrutturare : L'attuazione dei PR.INT:, sia di quelli che interessano i tessuti per attività sia di quelli residenziali, costituisce un altro obiettivo strategico. Nel 2016 verranno predisposte proposte di deliberazione relative all'approvazione dei progetti preliminari di PR.INT. e di approvazione dei relativi bandi per la presentazione delle proposte partecipative

La U.O. Edilizia Sociale della Direzione Edilizia del Dipartimento ,nell'ambito del Progetto : Recupero e Riqualificazione delle aree periferiche, provvederà nel 2016 al:
Completamento urbanizzazioni Piani di Zona del II PEEP.
Relativamente alle urbanizzazioni dei Piani di Zona del II PEEP, prevede il proseguimento dei lavori delle OO.UU. relativi ai Piani di Zona: Colle Fiorito, Via di Tor Cervara, Ponte Galeria, Monte Stallonara;
l'avviamento delle opere di urbanizzazione nei Piani di Zona : Torresina II , Via Longoni, Borghesiana Pantano, Cesano,Via di Tor Cervara, Pian Saccoccia, Lunghezzina II, Romanina, Stagni di Ostia, Trigoria Trandafilo, Massimina Villa Paradiso; la redazione, da parte dello scrivente Ufficio, dei progetto preliminari delle OO.UU. dei Piani di Zona di completamento del II PEEP: Casilino bis, Infernetto Nord bis, Acilia- Madonnette bis, Tenuta Vallerano, Cerquette bis, Cecchignola Nord;
la stipula delle convenzioni integrative relative ad opere di urbanizzazione dei Piani di Zona di completamento del II PEEP: Casette Pater 4 bis, Infernetto Ovest bis, Via Lucrezia Romana bis, Casilino bis, Infernetto Nord bis, Acilia- Madonnette bis, Tenuta Vallerano, Cerquette bis, Cecchignola Nord;

Relativamente al Progetto: Acquisizione e attuazione dei Piani di Zona:
Si prevede la conferma delle assegnazioni delle cubature dei Piani di Zona: Casilino bis, Infernetto Nord bis, Acilia – Madonnetta bis, Tenuta Vallerano, Cerquette bis, Cecchignola Nord; l'acquisizione del P.Z. Cecchignola Nord bis mediante cessione compensativa di parte dell'area; la stipula della convenzione ex art.35 L.865/71 dei Piani di Zona compresi nella manovra di completamento del II PEEP, già acquisiti: Casette Pater 4 bis, Infernetto Ovest bis, Via Lucrezia Romana bis, Casilino bis, Infernetto Nord bis, Acilia- Madonnetta bis, Tenuta Vallerano, Cerquette bis, Cecchignola Nord;
Eliminazione dei vincoli relativi al prezzo massimo di cessione già gravanti sugli alloggi realizzati in aree PEEP, convenzionate ai sensi dell'art.35,L.865/71
In materia di libera circolazione degli alloggi realizzati in regime di L.167/62, recentemente, si è espressa la Corte di Cassazione , a Sezioni Unite, pronunciandosi, con Sentenza n. 18135/2015 sul problema relativo all'estensione del vincolo del prezzo massimo di cessione degli immobili costruiti in regime di edilizia convenzionata ai sensi dell'art.35 della L.865/71, anche ai successivi subacquirenti e non solo al concessionario.
La Corte di Cassazione ha accolto l'orientamento secondo cui , in difetto di apposita convenzione integrativa di rimozione dei vincoli, prevista dall'art.5,comma 3 bis,L.106/2011, il vincolo di prezzo massimo è opponibile anche ai subacquirenti del bene.
Poichè in materia di liberalizzazione, l'art.5, comma 3 bis del D.L.70/2011, convertito in legge 12/7/2011, n. 106, per agevolare il trasferimento dei diritti immobiliari ha previsto che i vincoli relativi alla determinazione del prezzo massimo di cessione delle singole unità abitative, possono essere rimossi, dopo che siano trascorsi almeno cinque anni dalla data del primo trasferimento, con convenzione in forma pubblica stipulata a richiesta del singolo

proprietario e soggetta a trascrizione, previo pagamento di un corrispettivo appositamente calcolato per affrancazione medesima, l'Ufficio procederà, con provvedimento deliberativo, in corso di approvazione da parte dell'Assemblea Capitolina, ad autorizzare l'eliminazione dei vincoli relativi al prezzo massimo di cessione già gravanti sugli alloggi realizzati in aree PEEP, convenzionate ai sensi dell'art.35, L.865/71, mediante la stipula di apposita convenzione integrativa per l'affrancamento dai vincoli ai sensi dell'art.5, comma 3 bis D.L.70/2011, convertito in legge 12/7/2011, n. 106; nel medesimo provvedimento è, altresì, previsto, che gli Uffici provvedano ad adeguare il contenuto dei vigenti schemi di convenzione comunali a quanto stabilito con la deliberazione in oggetto. Per quanto esposto, l'Ufficio dovrà svolgere tutte le attività tecnico-amministrative propedeutiche alla stipula delle convenzioni integrative per l'affrancamento dai vincoli relativi al prezzo massimo di cessione già gravanti sugli alloggi realizzati nei PP.ZZ, ai sensi dell'art.5, comma 3 bis del D.L.70 del 13/5/2011, convertito in Legge 12/7/2011, n. 106 e predisporre apposita determinazione dirigenziale al fine di adeguare il contenuto dei vigenti schemi convenzionali a quanto stabilito con la deliberazione in oggetto.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Relativamente agli investimenti della U.O. Città Storica di nuova realizzazione si dovrà procedere con:
Riqualificazione ambientale del Parco lineare Mura – Tratto via Numidia – Porta Latina
Il progetto è inserito nell'ambito strategico delle mura previsto dal nuovo Piano Regolatore; nel 2009 è stato realizzato il 1° lotto del Parco lineare Mura tra Porta Metronia e via Numidia: l'intervento previsto, quindi, è la prosecuzione del parco lineare attrezzato, contiguo alle mura Aureliane e con termine a Porta Latina. Il progetto definitivo è stato redatto, manca solo il finanziamento per poter espletare la gara d'appalto.
Importo € 3.000.000,00 da finanziare

Riqualificazione Ambito strategico Mura – Porta San Paolo – Viale del Campo Boario
Progetto preliminare di riqualificazione ambientale del Parco Lineare Integrato Mura-Porta San Paolo – Viale del Campo Boario approvato. Il Parco Lineare Integrato delle Mura Aureliane è contenuto nell'Ambito Territoriale di Programmazione Strategica delle Mura dal N.P.R.G., ed in quanto tale definito da elementi naturali, direttrici e tracciati storici tra loro interrelati aventi valenza di strutturazione morfologica e funzionale alla scala urbana e territoriale.
Negli studi realizzati a seguire la Memoria di Giunta Comunale sono stati delineati 3 principi caratterizzanti:
1°) consiste nell'assunzione delle Mura Aureliane come grande monumento territoriale;
2°) riguarda la definizione di regole morfologiche e compositive ;
3°) riguarda la peculiarità tipologica dello spazio pubblico.
I principi configurativi dei trattamenti di questa fascia prevedono alcune tessiture geometriche semplici, che affiancandosi e/o intersecandosi tengono insieme materiali vegetali e artificiali, percorsi e aree di sosta, spazi liberi ed elementi di arredo urbano.
I criteri e le linee guida del Parco Lineare Integrato delle Mura Aureliane sono materialmente visibili in quanto già realizzati nel primo tratto, Porta Metronia – Via Numidia.
Il progetto definitivo è stato redatto, manca solo il finanziamento per poter espletare la gara d'appalto.
Importo € 2.500.000,00 da finanziare

Riqualificazione di Piazza Indipendenza
Progettazione in corso

Importo € 1.750.000,00 da finanziare
Intervento di Riqualificazione ex Cinema Airone nel Parco della Caffarella
Progettazione in corso
Importo € 440.000,00 da finanziare
Riqualificazione del Tridente ambito C
Progettazione in corso
Importo € 1.000.000,00 da finanziare
Manutenzione e restauro per la pedonalizzazione dell'Asse Trevi – via del Lavatore
Progettazione in corso
Importo € 441.747,37 da finanziare
Piazza del Parlamento
Progettazione in corso
Importo € 700.000,00 da finanziare

Nell'ambito degli obiettivi della U.O. Riqualificazione Urbana si prevede di realizzare:
Opere in corso da parte dei concessionari a scomputo dei contributi di costruzione relative all'attuazione degli strumenti urbanistici ex ART. 11 L 493/93 e ATO di nuova realizzazione per complessivi € 168.855.832,81

Realizzazione di parte delle opere pubbliche previste nei programmi urbanistici di seguito indicati finanziati con il pagamento dei relativi oneri di urbanizzazione per complessivi € 9.710.054,85
- ART. 2 L.179/92 contributi di privati per i programmi di riqualificazione urbana - Case Rosse e Ostia Ponente e Borghesiana
- (ART. 11 L 493/93) Pru: Valle Aurelia, Primavalle-Torrevecchia , Corviale, San Basilio, Acilia, Fidene, Labaro Prima Porta, Magliana, Tor Bella Monaca, Laurentino
- ATO R1 Capannelle e R25 Via Aurelia

Fabbisogno complessivo degli investimenti di nuova realizzazione € 178.565.887,66

Per quanto attiene all'obiettivo della U.O. Edilizia Sociale gli investimenti previsti, nel 2016, riguardano:
-le cessioni compensative ris. E40520000EDI € 37.914.130,59 (PP.ZZ. Stagni di Ostia, Casilino bis, Via Lucrezia Romana, Infernetto Nord bis, Acilia- Madonnetta, Tenuta Vallerano, Cerquette bis, Cecchignola Nord);
-le opere da realizzare a scomputo di oneri di urbanizzazione per un importo complessivo di € 44.006.101,82 (PP.ZZ. Torresina II, Via Longoni, Cesano, Via di Tor Cervara, Pian Saccoccia, Lunghezzina II, Romanina, Stagni di Ostia, Trigoria Trandafilo, Massimina Villa Paradiso, Casette Pater 4 bis, Infernetto Ovest bis, Casilino bis, Via Lucrezia Romana, Infernetto Ovest bis, Acilia- Madonnetta, Cerquette bis, Cecchignola Nord.)

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Gli investimenti attivati e non ancora conclusi della U.O. Città Storica riguardano:
Riqualificazione di Piazza Augusto Imperatore
Il progetto, scaturito da un concorso internazionale di progettazione architettonica, prevede la sistemazione architettonica del monumento e la riconfigurazione dello spazio pubblico, dell'invaso della piazza e del suo intorno urbano.
L'opera è divisa in due stralci funzionali.
Il 1° stralcio, pari a circa 12 milioni di euro, è finanziato con fondi comunali derivanti dagli oneri per la riconversione della nuova sede de "La Rinascente", il 2° stralcio funzionale, pari a circa 4,9 milioni di euro, i cui fondi sono stati inseriti nel programma finanziato dalla

legge 396/90 di Roma Capitale.
Il 1° stralcio funzionale dell'opera prevede la riqualificazione della Piazza a sud, con la realizzazione di un invaso posto a circa 5 metri al di sotto dell'attuale livello stradale, con il recupero e il restauro delle pavimentazioni antiche del I sec. d.C., che costituiranno il "sagrato" del Mausoleo alla sua quota originale, per apprezzare a pieno le dimensioni del monumento sul prospetto principale.
Il 2° stralcio funzionale dell'intervento, invece, riguarderà la riqualificazione delle aree laterali e posteriori del Mausoleo e la relativa sistemazione stradale.
Indetta la gara europea, per un importo complessivo dei lavori pari ad Euro 8.804.099,43, dopo l'individuazione dell'aggiudicatario dell'intervento si prevede l'inizio dei lavori nei primi mesi del 2016 per una durata complessiva dei lavori prevista è di 600 giorni naturali e consecutivi.
Per il 2° stralcio funzionale si prevede l'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento e l'indizione della gara.

Interventi finalizzati a preservare e rendere fruibile il patrimonio storico e a incentivare il graduale godimento dello spazio urbano esistente:
Ex Mercati Generali interventi in Convenzione
L'intervento in concessione è attualmente in fase approvativa del Progetto Definitivo della 2^ Variante. Le prossime attività previste sono la chiusura della Conferenza dei Servizi sul Progetto Definitivo di 2^ Variante e la sua approvazione con Deliberazione di Giunta Capitolina. A seguire, è prevista la stipulata la nuova Convenzione Integrativa conseguente a detta Variante, la redazione e approvazione (con Determinazione Dirigenziale) del Progetto Esecutivo di 2^ Variante e la realizzazione degli interventi per una durata di 30 mesi.
Considerato che il progetto della viabilità pubblica esterna al complesso, inclusa nella Convenzione, è in stato più avanzato rispetto al progetto delle opere interne è prevista la cantierizzazione di dette opere prima dell'approvazione del Progetto Esecutivo di 2^ Variante, previa acquisizione delle aree (quelle del 3° Stralcio Funzionale) dalla società Atac S.p.A.

Ex Mercati Generali interventi gestiti dall'A.C.
Parallelamente agli interventi in Convenzione è previsto l'avanzamento delle opere gestite direttamente dall'A.C. relative al completamento delle aree adiacenti. In particolare, in osservanza delle prescrizioni del Dip. Mobilità e Trasporti, è previsto il rifinanziamento e l'aggiornamento della Progettazione Definitiva del ponte pedonale, esterno al complesso, che collegherà l'adiacente Via Francesco Negri con l'altro lato della ferrovia (Via Girolamo Benzoni) in prossimità delle nuove sedi del progetto "Campidoglio 2".

Basamento Aventino
L'intervento prevede il recupero del margine storico di Rocca Savella e della fascia di arroccamento, con il recupero del loggiato e degli interventi di restauro della Torre dei Savelli e del "giardino De Vico", mentre sul Lungotevere Aventino il progetto prevede la sistemazione dei marciapiedi e delle aree pedonali.
A seguito dell'approvazione di una perizia di variante per l'esecuzione delle opere necessarie alla stabilità del pendio la conclusione dei relativi lavori è prevista per il mese di gennaio 2016.

Riqualificazione spazi aperti e aree esterne del complesso del Mattatoio di Testaccio e Monte dei Cocci.
Il progetto si pone come obiettivo quello di riqualificare specificatamente le aree aperte

“pubbliche” gravitanti all’interno e all’esterno del complesso, quale tessuto connettivo e di distribuzione per le varie attività presenti nel complesso e come frange di riconnessione con le realtà urbane limitrofe.
La conclusione dei lavori è prevista per maggio 2016.

Ristrutturazione e allestimento dei padiglioni definiti "rimessini" 12a e 12b nel complesso dell'ex mattatoio di Testaccio
La U.O. Città Storica, ha curato la progettazione preliminare e definitiva per gli interventi di restauro e riqualificazione funzionale dei padiglioni 12A e 12B nel complesso dell'ex Mattatoio di Testaccio, definiti "Rimessini".
L’intento del progetto è quello di riconquistare alle funzioni cui è destinata l’intera area dell’ex Mattatoio (aggregative, formative e culturali) due significative strutture storiche di notevole pregio architettonico.
Per i due padiglioni sono previste funzioni, di supporto a quelle ospitate dagli spazi contigui, riguardanti attività di ristorazione; entrambi, infatti ospiteranno un bar e un ristorante, di carattere più classico in un caso, e di carattere più informale (tipo self-service) nell’altro.
I lavori avranno la durata di 255 giorni.

Ristrutturazione ed allestimento del padiglione 9D nell’Ex Mattatoio di Testaccio per la realizzazione di un Centro della Fotografia di Roma
La U.O. Città Storica, ha curato la progettazione preliminare e definitiva per gli interventi di restauro e riqualificazione funzionale del padiglione definito "Padiglione 9D" nel complesso dell'ex Mattatoio di Testaccio.
Nel padiglione 9D è prevista la realizzazione di un Centro della Fotografia di Roma, con spazi espositivi, sala conferenze, uffici, depositi e laboratori.
A seguito della riscontrata necessità di integrare le previsioni di intervento sulle strutture per far fronte alle nuove norme tecniche antisismiche, si è dovuto procedere ad una revisione globale delle soluzioni progettuali, con la redazione di una variante con aumento di costi: è prevista, pertanto, l’approvazione del progetto e l’inizio dei lavori.

Progetto Urbano San Lorenzo:
Predisposizione dello schema di assetto preliminare da approvare in Giunta Capitolina;
Acquisizione dei contributi partecipativi sull’assetto urbanistico e loro istruttoria;
Predisposizione della proposta di progetto urbano nel suo assetto definitivo: esame in conferenza di servizi dello schema definitivo;
Redazione della stesura finale dello schema di assetto, sulla base delle osservazioni e prescrizioni della conferenza di servizi, e trasmissione all’Assemblea Capitolina per l’approvazione.

Nel Piano Investimenti 2015-2017 – CdC 9GT –(U.O. Riqualificazione di ambito – Qualità) è stata inserita l’OP1507100001 per 1a “Realizzazione di una biblioteca comunale nell’ambito del recupero dell’ex deposito ATAC via della Lega Lombarda”.
Nel Piano Investimenti 2016-2018 è previsto l’inserimento di una richiesta di investimento per € 899.582,00 per il completamento dei lavori di realizzazione della suddetta opera e l’esecuzione di interventi pubblici di riqualificazione nel territorio del municipio II. La spesa in esame sarà finanziata con il versamento del contributo di urbanizzazione secondaria dovuto per la realizzazione della suddetta biblioteca comunale, in esecuzione della Convenzione Urbanistica del 30 aprile 2009 a rogito notaio Pietro Mazza, rep. n. 110117 racc. n. 39780 stipulata in attuazione dell’Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 267/00 concernente il Programma di Intervento con valore di progettazione urbanistica

esecutiva “Sub-ambito 1 – ATAC – Via della Lega Lombarda”.

Tutta l’attività delle opere gestite dalla U.O. Riqualificazione Urbana non ancora concluse sono le seguenti:
Opere a scomputo relative all’attuazione degli strumenti urbanistici ex ART. 11 L 493/93 e ATO per complessivi € 10.724.465.31
Realizzazione di parte delle opere pubbliche previste nei programmi urbanistici di seguito indicati, finanziati con il pagamento dei relativi oneri di urbanizzazione per complessivi € 5.174.991,67
- ART. 2 L.179/92 contributi di privati per i programmi di riqualificazione urbana - Case Rosse e Ostia Ponente e Borghesiana
- (ART. 11 L 493/93) Pru: Valle Aurelia, Primavalle-Torrevecchia, Corviale, San Basilio, Acilia, Fidene, Labaro Prima Porta, Magliana, Tor Bella Monaca, Laurentino
- PRINT Alessandrino

Acquisizione aree nell’ambito del programma di riqualificazione urbana Giustiniano Imperatore previo finanziamento dell’indennità di esproprio pari ad € 900.000,00
Fabbisogno complessivo degli investimenti non ancora conclusi € 16.799.456,98

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Lo stanziamento sul Centro di Costo 2GT, su cui afferiscono tutte le attività della Direzione, risulta appena sufficiente a sostenere l’ordinaria attività degli uffici. In particolare si fa presente che la somma pari ad € 20.600.000,00 (come da piano di rientro)è relativa a una parte del finanziamento centralizzato del Contratto di servizio con la Soc. Risorse per Roma afferente il C.d.C. 2GT che costituisce una pesatura economica pari al 50% dell’intero importo contrattuale con il coinvolgimento di circa il 50% degli addetti, dedicati a tutte le attività gestionali e attività di supporto alle fasi procedurali di programmazione e pianificazione del territorio. Si fa presente che in ottemperanza di come stabilito dal P.d.R. si rileva l’importo originario del Contratto di Servizio approvato con D.G.C. n. 387/2011 che ammontava, nel biennio 2012-2013, ad € 45.000.000 annui, per l’anno 2014 è stato ridotto ad € 42.000.000 sempre per le attività di supporto al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica e Ragioneria Generale con il coinvolgimento di n. 570 addetti; nel nuovo Contratto di Servizi di cui alla D.G.C. n. 48/2015 e n. 163/2015 l’importo totale contrattuale è stato ulteriormente ridotto ad € 39.499.999,94 finanziando attività di supporto non solo per il Dipartimento P.A.U. e Ragioneria Generale ma anche per il Dipartimento Patrimonio.

Le risorse finanziarie messe a disposizione per la U.O. Piano Regolatore generale P.R.G. finalizzate alla spesa corrente, nel rispetto del Piano di Rientro, risultano essere appena sufficienti al funzionamento dell’ufficio in quanto esclusivamente destinate ai fitti passivi, ai pagamenti delle utenze (elettriche, telefoniche e idriche) ed in buona parte per le retribuzioni al personale.

Per quanto concerne la U.O. Espropri, lo stanziamento previsto sul centro di costo 3GT consente con difficoltà l’espletamento delle attività ordinarie e, pertanto, si segnala la necessità di un’ulteriore assegnazione di risorse umane al fine di garantire l’esecuzione di tutte le attività previste dal DPR 327/2001, di quelle connesse alla recente attribuzione delle competenze inerenti lo S.D.O., nonché di quelle afferenti la Gestione Commissariale.
Si segnala, inoltre:
1) l’esiguità dell’importo previsto per la registrazione e trascrizione degli atti di esproprio,

che non consente di procedere al formale trasferimento delle aree al Patrimonio dell'Amministrazione con conseguente applicazione delle sanzioni previste per ritardato pagamento delle imposte dovute per legge;
2) la mancanza dello stanziamento necessario per l'affidamento delle attività di frazionamento delle particelle da espropriare, propedeutiche alla trascrizione dei decreti di espropriazione.

Per la U.O. Città Storica lo stanziamento sul centro di costo 4GT inserito nel piano di rientro previsto nell'annualità 2016 è sufficiente al fabbisogno rilevato

La U.O. Riqualificazione di ambito – Qualità gestisce due Centri Costo: il 9GT e l'1PR.
Per quanto riguarda il CdC 9GT lo stanziamento di € 26.127,39 serve a coprire per € 23.938,67 la quota parte delle spese di pulizia e di sorveglianza della sede dove è allocata la U.O. (Viale Civiltà del Lavoro), per € 1.950,28 l'acquisto di materiali di consumo e per € 238,44 le spese dedicate a riproduzioni audiovisive, sviluppo e stampa materiali.
Per quanto riguarda il CdC 1PR lo stanziamento di € 1.735.061,83 serve a coprire per € 1.700.003,60 le spese di gestione del personale. per € 1.573,05 l'acquisto di materiale di consumo, per € 30.185,67 la quota parte delle spese di pulizia dei locali della sede dove è allocata la U.O. (Via del Turismo)e per € 3.299,51 per assicurazioni.
Lo stanziamento complessivo di € 1.761.189,22 risulta, pertanto, inadeguato a finanziare l'Obiettivo Strategico, in quanto copre soltanto le spese per l'ordinario funzionamento della U.O., restando fuori determinate spese previste dalla normativa vigente in materia quali: le spese per la pubblicazione di atti urbanistici/gare di affidamento, le spese per il pagamento degli oneri istruttori dovuti alla Regione Lazio per la procedura di assoggettabilità a VAS dei progetti inoltrati da Roma Capitale; la spesa per il pagamento del gettone di presenza ai membri della Commissione Locale per il Paesaggio e per il Comitato per la Qualità Urbana ed Edilizia (Co.q.u.e.) per un importo stimato di € 75.000,00/anno.

Lo stanziamento per la UO. Riqualificazione Urbana, rientra senz'altro nei limiti del Piano di Rientro, ma risulta del tutto inadeguato a soddisfare le esigenze della U.O.

Anche le risorse finanziarie messe a disposizione per la U.O. Edilizia Sociale finalizzate alla spesa corrente, nel rispetto del Piano di Rientro, risultano essere appena sufficienti al funzionamento dell'ufficio in quanto esclusivamente destinate ai pagamenti delle utenze (elettriche, telefoniche), al pagamento del contratto di pulizia dei locali della U.O. ed in buona parte per le retribuzioni al personale.

Programma: 0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La Direzione è composta da Uffici di Staff e svolge i compiti previsti dall'art. 29 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, nonché le funzioni proprie legate alla specificità della struttura: collaborazione con gli Organi di Governo ; cura e armonizzazione delle funzioni gestite dalla Struttura con quelle delle strutture territoriali; coordinamento dell'attività gestionale e amministrativa del Dipartimento e valorizzazione delle risorse umane; attribuzione degli obiettivi gestionali e valutazione dei risultati della Struttura; monitoraggio e verifica dell'attuazione degli obiettivi di macro e micro programmazione; coordinamento dell'attività di pianificazione e programmazione economico – finanziaria della Struttura; coordinamento giuridico – amministrativo relativamente alla predisposizione degli atti di maggior rilevanza, compresi gli atti

contrattuali, ed alle eventuali identificazioni di procedimenti a rischio, in base alle norme sull'anticorruzione, ivi compresa l'assistenza alle Direzioni e alle UU.OO. del Dipartimento; coordinamento dei processi di innovazione tecnologica ai fini dell'ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro; monitoraggio sui procedimenti urbanistici; sviluppo dei sistemi di comunicazione interna ed interdipartimentale e dei sistemi di accesso e partecipazione dei cittadini; gestione e monitoraggio degli atti di costituzione dei Collegi di Vigilanza (Accordi di Programma) e delle Commissioni di Vigilanza (Convenzioni Urbanistiche);gestione e monitoraggio tecnico – amministrativo del Contratto di Affidamento di Servizi di supporto con la società Risorse per Roma S.p.A. approvato con la Deliberazione di G.C.n. 163/2015. La somma relativa ad € 1.015.167,79 si riferisce ai fitti passivi relativi alla sede di Via del Turismo che accoglie la Direzione del Dipartimento, la Direzione Pianificazione generale e la Direzione Trasformazione urbana. Infine per quanto riguarda le spese relative al personale si fa presente che le somme stanziate si riferiscono non solo ai dipendenti afferenti al centro di costo 2GT ma anche a dipendenti facenti parte di altre Unità Organizzative.
Relativamente alla U.O. Piano Regolatore generale – P.R.G. e la U.O. Espropri della Direzione Pianificazione Generale si elencano di seguito le finalità, gli obiettivi operativi e i bisogni individuati:

PIANO REGOLATORE P.R.G.
Manutenzione del piano regolatore generale
-Completamento iter procedurale sulla proposta di Deliberazione (Decisione G.C. n. 68 del 21 ottobre 2015) concernente: a) il Disegno definitivo degli elaborati prescrittivi " Sistemi e Regole" e "Rete Ecologica" del PRG 2008; b) Adozione di variante riguardante le aree prive di destinazione urbanistica e con destinazione incongruente rispetto allo stato di fatto e di diritto.
-Contributi alle attività del gruppo di lavoro istituito co D.D. del Direttore di Dipartimento per l'analisi delle incongruenze e criticità rilevate nelle NTA del PRG vigente. Tali attività sono finalizzate alla elaborazione di Circolari, Ordini di Servizio e/o Direttive per la loro uniforme applicazione normativa.
Acquisizione ufficiale della cartografia e trasposizione degli elaborati prescrittivi del PRG su CTRN.
Stesura aggiornata e coordinata del PRG: Avvio dell'aggiornamento del PRG al 2015 con ricognizione degli strumenti attuativi conformi e in variante , bilancio dimensionale sullo stato di attuazione del PRG, periodica verifica, revisione e aggiornamento degli elaborati prescrittivi e gestionali del PRG.

Varianti di completamento e adeguamento:
Deliberazioni di variante urbanistica relative alle aree già destinate a Edilizia residenziale Pubblica di cui alla Deliberazione C.C. 65/2006 e recepite nel vigente PRG quali A.P.P.D. degli ambiti Cinquina 1, La Mandriola N-E e Riserva Verde B, successivamente stralciate con Delibera C.C. 1/2010. Assistenza tecnica alle deliberazioni fino alla discussione in Assemblea.

Adeguamento elaborati gestionali: Carta della Qualità
Valutazione e selezione delle istanze di stralcio pervenute tra il 2008 ed il 2015 nonché recepimento e correzione di eventuali errori riscontrati nel corso dell'istruttoria.
A completamento delle attività istruttorie di concerto con la Sovrintendenza Capitolina si procederà alla predisposizione degli atti propedeutici alla stesura finale del provvedimento di Assemblea Capitolina.
.

Variante Generale Verde e Servizi
Svolgimento delle attività propedeutiche alla predisposizione degli atti e degli elaborati utili alla definizione del provvedimento relativo alla variante . Aggiornamento dell'elaborato G8 e ridefinizione dei dati dimensionali sugli standard in riferimento anche alla nuova suddivisione amministrativa dei municipi.

Piano Utilizzazione degli Arenili e Strumento urbanistico Attuativo
Progetti di valorizzazione nell'ambito del litorale e definizione dello strumento attuativo degli arenili .

Redazione elaborato gestionale di P.R.G. G11-ERIR Quadrante Ovest e localizzazione industrie insalubri.

- Completamento degli elaborati propedeutici alla stesura definitiva dell'elaborato tecnico Rischio Incidente Rilevante quadrante ovest. Stesura dell'elaborato Tecnico Rischio Rischio Incidente Rilevante – Quadrante ovest, predisposizione della delibera di variante con eventuali elaborati grafici, Verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi del DLgs 152/06; Relazione geologico Vegetazionale; micro-zonazione sismica.
- Industrie insalubri di 1a e 2a classe, di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie (D.M. 5 settembre 1994, elenco delle industrie insalubri). Censimento e localizzazione delle industrie insalubri all'interno del Sistema informatico di consultazione/analisi/condivisione interdipartimentale dei dati territoriali che potrà consentire una corretta verifica di compatibilità urbanistica/ambientale nelle attività di pianificazione. (Assessorati: Trasformazione Urbana, Ambiente-Protezione Civile).

Mitigazione del rischio idraulico nel territorio di Roma Capitale: variante PS5 e aree allagabili X Municipio.

- Proseguimento delle attività di coordinamento con ARDIS per la variante al PS5: individuazione aree a rischio definito sia in termini di impatto sulla quantità di popolazione residente nei corridoi fluviali, che in termini di impatto sul patrimonio costruito, che di impatto sulle previsioni urbanistiche ancora da attuare. Prima definizione delle iniziative di sicurezza e revisione delle norme tecniche del PS5.
- Completamento delle indagini per la definizione delle aree interessate da eventi di allagamento e valutazione del rischio idraulico per il territorio del X Municipio. Predisposizione di norme per la messa in sicurezza e per le attività di pianificazione urbanistica.

Predisposizione del Sistema Informativo Territoriale (SIT) e della infrastruttura Dati Territoriale (IDT):
Una volta approvato il disegno definitivo del PRG si attiveranno le fasi di gestione implementazione e manutenzione del PRG con aggiornamento di basi dati territoriali.
L'Ufficio oltre a curare la gestione dei dati del PRG, aprirà la consultazione completa agli altri uffici di Roma Capitale:

- consultazione disciplina urbanistica generale vigente;
- consultazione disciplina urbanistica di dettaglio;
- consultazione disciplina urbanistica storica anche per l'utilizzo per il condono edilizio;

Le fasi di consultazione saranno articolate a seconda del coordinamento che sarà stabilito tra Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica e Dipartimento Innovazione Tecnologica.
Terminata tale operazione il SIT potrà confluire nelle attività di manutenzione ordinaria del

PRG.

Programmazione e attuazione SDO Pietralata
Sarà sottoposta a verifica l'attuazione del comparto SDO di Pietralata; sarà monitorata la puntuale attuazione dei programmi già avviati.

Progetto Roma Resiliente nel quadro della partecipazione al Programma "100 Resilients city" della Rockfeller Foundation
Prosecuzione per l'anno 2016, a seguito della partecipazione al bando internazionale indetto dalla Fondazione Rockfeller, del Progetto Roma Resiliente, che impegna l'Amministrazione Capitolina a sviluppare un percorso circa la capacità della città di migliorare la sua resistenza contro gli shock ambientali. Sono stati selezionati 4 campi tematici di intervento per l'individuazione e l'organizzazione di strategie della resilienza.

Attività di delocalizzazione degli Autorottamatori.
Tali attività comportano la verifica della conformità urbanistica delle aree individuate.

Attività di coordinamento urbanistico a scala metropolitana
Attività di supporto tecnico – urbanistico al processo di istituzione della Città Metropolitana di Roma Capitale relativamente alle nuove funzioni a questa delegate, anche attraverso attività di monitoraggio degli strumenti attuativi che comportano varianti al P.R.G. vigente e istruttoria tecnica di varianti al P.R.G. derivanti da programmi di Area Vasta.

Completamento programmi già avviati e ricognizione e predisposizione della manovra conclusiva delle compensazioni
Perfezionamento dei programmi urbanistici già avviati e identificazione di nuovi programmi di cui all'art. 19 delle N.T.A. del PRG attraverso la ricognizione sulla capacità insediativa residua del Piano, la definizione dei bandi per l'assegnazione della SUL pubblica, l'individuazione complessiva di tutte le aree di atterraggio per la rilocalizzazione delle volumetrie
Completamento iter compensazioni in corso con chiusura C.d.S., indirizzi al sindaco, sottoscrizione del'AdP e stipula della convenzioni ai sensi della deliberazione dell'A.C. n. 32 del 23.06.2015 ed eventuali convenzioni integrative.
Attuazioni connesse ai programmi di compensazione: Centralità e Parco di Tormarancia
Pre4disposizione di tutti gli atti tecnici/amministrativi per l'attuazione delle Centralità, in particolare Centralità Massimina (stipulata), Centralità la Storta, entrambe con atterraggio delle compensazioni.
Si prosegue, inoltre, a perfezionare tutti gli atti necessari all'approvazione dei progetti relativi alle A.F.A. del Parco di Tor Marancia
Contenzioso relativo alle compensazioni
Ulteriore Iter per la proposta di delibera su Casal Giudeo di controdeduzioni alla deliberazione di Assemblea Capitolina n. 20/2013, passata in decisione di Giunta e all'o.d.g. dell'Assemblea Capitolina.
Attività di pianificazione del sistema mobilità
Si porterà avanti nel corso del prossimo triennio si articoleranno in due tipologie: 1) attività di pianificazione delle reti della mobilità; 2) attività di revisione e controllo di coerenza di progetti e pianificazioni per verificarne l'interferenza con l'attuale Sistema delle Infrastrutture per la Mobilità (S.I.M.) rappresentato negli elaborati G3 del PRG.
- studi per la redazione della Carta dell'accessibilità per settori urbani a seguito della verifica dello stato di attuazione delle infrastrutture previste nel Sistema della Mobilità del PRG e dello stato di avanzamento dei diversi Programmi urbanistici e delle correlate opere

infrastrutturali, nonché degli indirizzi dell'Amministrazione, in uno scenario realizzativo di breve – medio periodo in compatibilità e coerenza con il Piano della mobilità metropolitana;
- Gli studi elaborati dovranno essere condivisi con il Dipartimento Mobilità e Trasporti attraverso l'istituzione di un tavolo di lavoro congiunto, in modo da armonizzare la modalità di classificazione della rete viaria con quella del PGTU .
- Successivamente dovrà essere presentato l'aggiornamento degli elaborati gestionali G3 del PRG secondo le modalità previste dall'art. 2 c. 5 delle NTA del PRG e delle norme tecniche correlate;
- Implementazione del Sistema delle Infrastrutture per la Mobilità nel Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) dipartimentale con la finalità di tenere costantemente aggiornata l'evoluzione delle reti della mobilità nel loro rapporto con la pianificazione e l'attuazione dei programmi di trasformazione urbana;
- azioni propedeutiche all'elaborazione dei progetti urbani per le grandi infrastrutture dei trasporti (art. 98 NTA) quali partecipazioni a riunioni e gruppi di studio per l'esame delle pianificazioni delle aree e delle reti ferroviarie;
- supporto urbanistico di competenza all'aggiornamento del P.G.T.U. approvato con Deliberazione n. 21 del 16 aprile 2015;
- Attività di supporto tecnico-urbanistico al nuovo Piano Urbano per la Mobilità P.U.M. (piano di medio periodo) che dovrà essere predisposto dal Dipartimento Mobilità e Trasporti;
-Supporto urbanistico di competenza per la verifica e revisione del protocollo d'intesa con RFI Regione Lazio e Provincia di Roma e Roma Capitale per l'attuazione di un progetto unitario e integrato di rete ferroviaria regionale e metropolitana;
- Supporto urbanistico di competenza e coordinamento delle UU.OO. del Dipartimento per l'aggiornamento del Piano quadro della ciclabilità urbana di Roma Capitale. Monitoraggio dei diversi programmi urbanistici per la implementazione delle piste ciclabili da inserire negli aggiornamenti del Piano Quadro e proposte di nuovi tracciati ciclopedonali di adduzione ai nodi TPL derivati dalla predisposizione delle carte dell'accessibilità.
- Istruttorie e formulazione di pareri riguardanti gli aspetti della mobilità delle diverse pianificazioni urbanistiche, loro coerenza con il S.I.M. e con la Carta dell'Accessibilità per settori urbani
- Istruttorie e formulazione di pareri riguardanti gli aspetti della mobilità su tutti i progetti e studi di fattibilità delle infrastrutture per la mobilità che sono pervenute e loro coerenza con il S.I.M., compresi quelli inseriti nel Piano Urbano Parcheggi;
- verifica di congruità e di coerenza con il S.I.M. degli strumenti e programmi settoriali sovraordinati.

La principale attività della U.O. Espropri è la gestione delle procedure espropriative delle aree occorrenti alla realizzazione di opere pubbliche e piani di zona. In relazione alle procedure soggette all'ambito di applicazione del Testo Unico per le Espropriazioni D.P.R. n. 327/2001, cura tutte le competenze riguardanti: attività di Notifica e Pubblicazione degli atti e provvedimenti previsti dalle norme in materia espropriativa; coordinamento e verifica delle operazioni planimetriche e di accesso, effettuate in sede progettuale, necessarie per la redazione dei provvedimenti che dichiarano la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 e ss. del D.P.R. 327/2001; adempimenti tecnici relativi ai frazionamenti da presentare all'Agenzia del Territorio di Roma, necessari per l'emanazione dei Decreti di Esproprio riguardanti l'acquisizione parziale di particelle catastali; adempimenti previsti dalla legge relativi a tutti i provvedimenti di Esproprio, tra i quali le operazioni di annotazione e di trascrizione nei pubblici registri; adempimenti di carattere economico previsti dalla legge e relativi a liquidazioni e depositi amministrativi delle somme dovute a titolo di indennità di

esproprio e/o di occupazione. Per quanto attiene le complesse attività amministrative concernenti i debiti inseriti nel Piano di rientro dall'indebitamento pregresso, l'Ufficio procede alla predisposizione dei riconoscimenti della legittimità dei debiti fuori bilancio e alla loro liquidazione, rapportandosi costantemente con gli Uffici dell'Avvocatura, della Ragioneria Generale e della Gestione Commissariale. Gestisce, inoltre, il contenzioso afferente le procedure espropriative non concluse con legittimo decreto - c.d. Procedure Espropriative "Pregresse" – e procede all'emanazione dei decreti di acquisizione sanante, ai sensi dell'ex art. 42 bis del D.P.R. 327/2001.
Relativamente alle UU.OO. Città Storica, Riqualificazione di Ambito – Qualità, U.O. Riqualificazione Urbana della Direzione Trasformazione Urbana si elencano di seguito le finalità, gli obiettivi operativi e i bisogni individuati:
La U.O. Città storica, con competenza sulle seguenti attività: atti di Convenzione anche nell'Ambito di Accordi di Programma della Città Storica; progetti Urbani nell'Ambito della Città Storica; progettazione e coordinamento attuativo degli interventi in ambiti strategici e archeologici; riqualificazione urbana attraverso Piani di Recupero ex Lege 457/1978 di iniziativa pubblica e privata, e loro attuazione; studi di fattibilità socio-economico-culturali; progettazione ed attuazione degli ambiti di valorizzazione nella Città Storica; interventi riqualificazione, di arredo e sistemazione degli spazi pubblici delle aree della Città Storica. In rappresentanza del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Trasformazione urbana la U.O. Città Storica partecipa come membro al Tavolo Tecnico del Decoro L'Ufficio partecipa alle Conferenze di Servizi, Gruppi di Lavoro, Commissioni, rilascia nulla osta alle Occupazioni di suolo pubblico permanenti dei municipi, Insegne dei municipi, P.M.O. della Città Storica. Nell'anno 2016 si prevede l'avvio di circa 3500 istruttorie per il rilascio di occupazione di suolo pubblico temporanee, permanenti ed insegne, con una media rispettivamente di 10 e 15 giorni per la conclusione del relativo iter.
La U.O. Riqualificazione di ambito – Qualità, nell'ambito delle competenze assegnate, provvederà all'espletamento delle seguenti attività: gestione dei concorsi di progettazione e della relativa attività di programmazione e/o pianificazione dei processi di attuazione; coordinamento delle attività della Commissione Locale per il Paesaggio (D.Lgs. 42/2004, L.R. n. 8/2012) e del Comitato per la qualità urbana edilizia (Co.q.u.e.) di cui alla Deliberazione C.C. n. 63/2003; espletamento delle attività relative all'attuazione delle previsioni di PRG in ordine alla sostenibilità energetica; elaborazione dei "Progetti Pubblici Unitari", ai sensi dell'art. 83 delle N.T.A. del P.R.G., del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" ai sensi della legge 133/2008, dei "Programmi unitari di sviluppo degli immobili pubblici" ai sensi dell'art. 15bis della legge n. 410/2001; programmazione e pianificazione generale dei processi afferenti le Centralità Urbane Metropolitane; elaborazione dei progetti Urbani e Piani di Assetto (PAG) per la riqualificazione urbanistica e funzionale delle aree ferroviarie dismesse; programmazione e Pianificazione delle aree da valorizzare collegate ai prolungamenti delle linee Metropolitane di Roma Capitale; riqualificazione delle aree di interesse pubblico anche ricadenti in piani di zona ex L. 167/1962; riorganizzazione urbanistica delle sedi della PA, del sistema universitario statale e dell'apparato militare; partecipazione alle Conferenze di Servizi ai sensi del D.P.R. 383/94 e D.P.R. 327/01; analisi e pareri relativi alle proposte di Project Financing; programmi comunitari. A livello operativo, a seguito dell'insediamento della Commissione Locale per il Paesaggio e del Comitato per la qualità urbana edilizia (Co.q.u.e.), nel 2016, è previsto l'inizio dell'attività istituzionale dei suddetti due organismi con conseguente coordinamento da parte della U.O..
Le finalità della U.O. Riqualificazione Urbana sono quelle di procedere alla riqualificazione e trasformazione urbana al fine di migliorarne la qualità e soddisfare i bisogni sociali attraverso l'approvazione dei sottoindicati programmi di intervento soprattutto per il

recupero delle aree periferiche;
Obiettivi operativi
PRINT
Proseguimento delle attività propedeutiche all'approvazione del programma di assetto urbanistico definitivo dei Programmi integrati (Pr.Int.), individuati nel Piano Regolatore Generale Pietralata, Ciampino, Tomba di Nerone e Santa Palomba.
Istruttoria tecnica delle proposte di intervento private pervenute, a seguito di pubblicazione degli inviti pubblici approvati dalla G.C., e finalizzate alla programmazione e redazione dei PRINT contenenti tessuti residenziali e dei PRINT contenenti tessuti per attività della Città da ristrutturare nonché proseguimento dell'iter approvativo dei Print già avviati;
Programmi di recupero urbano (art. 11 L. 493/93)
Proseguimento dell'attività di attuazione dei programmi di recupero urbano ex Art. 11 L. 493/93 e delle procedure di approvazione di nuovi ADP concernenti le varianti ai PRU Fidene Valmelaina e Torbellamonaca.
Attuazione A.d.P. di riqualificazione urbana ex art. 2 L. 179/92
Proseguimento degli interventi attuativi dei programmi di riqualificazione urbana ex art. 2 L. 179/92 (Case Rosse, Borghesiana, Ostia Ponente).
Toponimi
Proseguimento dell'istruttoria tecnico/amministrativa finalizzata alla pianificazione e alla predisposizione delle proposte di deliberazione di adozione e/o controdeduzione dei diversi piani esecutivi da parte dell'organo competente.
ZONE O
Istruttoria tecnico/amministrativa finalizzata alla riadozione di alcuni piani particolareggiati di Zona O e in particolare proseguimento delle attività propedeutiche all'approvazione dei piani particolareggiati di Zona O "Giardini di Corcolle" e "Ponte Linari".
Ambiti di Trasformazione Ordinaria (ATO)
Proseguimento delle attività relative all'Attuazione dei piani di lottizzazione convenzionata di trasformazione ordinaria e varianti, in particolare della convenzione di lottizzazione "Giardino di Roma", ATO I78 Tenuta Pisana, ATO R1 Capannelle, variante all'ADP Bufalotta, variante all'ADP Piazza dei Navigatori. Istruttoria tecnico/amministrativa propedeutica all'approvazione di progetti per la costruzione di nuovi edifici del culto e di altri servizi di livello locale.
Centralità Locali
Proseguimento delle attività preistruttorie di proposte progettuali pervenute e delle attività propedeutiche all'approvazione del progetto unitario centralità locale "Ostia Antica".
PROGETTO PIANO CASA
Proseguimento dell'attività istruttoria tecnico/amministrativa finalizzata all'approvazione del programma di riqualificazione degli immobili agricoli (PRIA).
Proseguimento dell'attività istruttoria delle pervenute proposte d'intervento relative agli inviti dei cambi d'uso delle aree e dei fabbricati collegati al Piano Casa.
Nuovo Stadio di calcio AS Roma – Area Tor di Valle
Istruttoria tecnico-procedurale finalizzata all'approvazione del progetto definitivo relativo all'impianto sportivo nuovo stadio della Roma ai sensi della L. 147/2013 art. 1 c. 304;
L'attività della U.O. è improntata essenzialmente all'istruttoria propedeutica all'approvazione dei sotto indicati strumenti urbanistici di attuazione al PRG:
1. Interventi di pianificazione per il recupero e la riqualificazione delle aree periferiche nonché per il recupero urbanistico di nuclei di edificazione spontanea sorti (PRU EX art. 11 L. 493/93, PRIU ex art. 2 L. 179/92, Toponimi, ZONE O),
2. Interventi di programmazione urbanistica finalizzati a promuovere coordinare e integrare iniziative e risorse pubbliche e private per migliorare la qualità urbana nonchè per la dotazione di servizi e infrastrutture sul territorio, (PRINT, Centralità Locali, Ambiti di

Trasformazione Ordinaria - ATO).

Programma: 0802 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le attività che la U.O. Edilizia Sociale della Direzione Edilizia prevede di svolgere negli anni 2016-2017 sono le seguenti:
adempimenti tecnico-amministrativi relativi alle procedure di attuazione dei Piani di Zona del II PEEP e dei Piani di Zona compresi nella manovra di completamento del II PEEP di cui alla deliberazione Consiglio Comunale n. 65/2006; verifica e controllo tecnico-amministrativo di n. 28 schemi di convenzione, trasmessi dal Segretariato Generale, per la concessione del diritto di superficie, diritto di proprietà e per la realizzazione delle opere a scomputo del corrispettivo; monitoraggio dei residui di cubature residenziali e non residenziali su i Piani di Zona del II PEEP ancora non assegnati o assegnati e non attuati ;predisposizione di n. 8 determinazioni di modifiche urbanistiche, ai sensi dell'art.1 L.R.L. n. 36/1987; completamento e avvio delle opere di urbanizzazione nei vari Piani di Zona;
istruttoria tecnico-amministrativa e delle conferenze dei servizi per interventi edilizi nei Piani di Zona , per cambi di destinazione d'uso da non residenziale a residenziale , per ampliamento di edifici esistenti, da attuare con circa n. 188 Dia o con permessi di costruire;
esecuzione dei rilievi topografici e rilascio dei verbali LL.QQ. per la aree comprese nei Piani di Zona;
verifica e rilascio controllo delle tabelle prezzi massimi di cessione gli Operatori che hanno realizzato gli interventi edilizi, in base alle diverse leggi di finanziamento o a credito ordinario, su i Piani di Zona ;
rilascio di circa n.552 nulla-osta per le vendite successive alla prima, per gli alloggi realizzati in base alla legge 167/62;
predisposizione di n. 4 atti di affidamento delle OO.UU. a scomputo nei Piani di Zona;
predisposizione di n. 16 atti di determinazione del costo provvisorio e definitivo di acquisizione delle aree dei Piani di Zona;
adempimenti tecnico-amministrativi per la predisposizione di circa n. 16 deliberazioni di trasformazione del diritto di superficie in proprietà delle aree dei Piani di Zona;
adempimenti tecnico-amministrativi per la stipula delle convenzioni integrative per l'affrancamento dai vincoli relativi al prezzo massimo di cessione già gravanti sugli alloggi realizzati nei PP.ZZ, ai sensi dell'art.5, comma 3 bis del D.L.70 del 13/5/2011, convertito in Legge 12/7/2011, n. 106.

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	753
PC Portatili /Notebook	8
stampanti	471
Plotter	13
Scanner	44

Altre attrezzature informatiche di HW	14
Numero autorizzazioni accessi Internet	561
Telefoni	608
Fax	67
Fotocopiatrici	24
condizionatori d'aria	427
uffici (mq)	15432,80
magazzini/archivi (mq)	5167
locali per il pubblico (mq)	2752,20
altri locali (mq)	76

Altro:

Ciclostili	
Metal Detector	

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
LF	0106	B	3		
LF	0106	C	79	11	6
LF	0106	D	43	3	
LF	0106	DIR	3		
	0106 Totale		128	14	6
LF	0801	B	8		
LF	0801	C	136	20	11
LF	0801	D	84	7	
LF	0801	DIR	5		
	0801 Totale		233	27	11
LF	0802	B	1		
LF	0802	C	22	5	1
LF	0802	D	16		
LF	0802	DIR	1		
	0802 Totale		40	5	1

STRUTTURA di LINEA
DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA
(codice LG)

Dirigente responsabile del programma		
BOTTA	ROBERTO	DIRETTORE DIPARTIMENTO
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

Il Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana, quale struttura competente all'esecuzione delle Opere Pubbliche sia nel settore della ristrutturazione che della nuova realizzazione nell'ambito degli indirizzi programmatici dell'Assessore di riferimento e della Giunta, opera nel contesto territoriale di Roma Capitale con la finalità sia di garantire ed assicurare la funzionalità ed efficienza delle infrastrutture esistenti, sia di potenziare il settore delle infrastrutture destinate alla cittadinanza quali scuole, asili nido, centri anziani, centri culturali, impianti sportivi, strade.
Nell'ambito di tale contesto operativo il Dipartimento, pertanto, provvede a realizzare nuove opere infrastrutturali per la mobilità e per le urbanizzazioni primarie e secondarie e assicura la manutenzione ed il recupero sia della grande viabilità, del patrimonio edilizio comunale, e coordina l'attuazione del programma di Roma Capitale, ex legge n. 396/90.
La Struttura eroga i seguenti servizi tipici:

- Pianificazione e programmazione interventi e coordinamento programma Roma Capitale
- Controllo e monitoraggio delle OO.PP. di Roma Capitale, verifica procedure innovative in project financing, concessioni, accordi quadro;
- Realizzazione e manutenzione opere di edilizia scolastica
- Regolamentazione e monitoraggio della qualità dei lavori pubblici
- Realizzazione e manutenzione opere di edilizia ERP e sociale e gestione di impiantistica
- Gestione contratti con le società di pubblici servizi - ACEA e ITALGAS
- Realizzazione e vigilanza degli impianti opere igieniche
- Manutenzione delle infrastrutture stradali grande viabilità
- Coordinamento attività connesse alle grandi opere stradali nuove e strategiche
- Attuazione comparti direzionali orientali
- Realizzazione e manutenzione opere idrauliche e dissesto idrogeologico
- Coordinamento emergenza e sicurezza ed interventi per il decoro urbano
- Interventi per il decoro urbano connessi anche alla realizzazione di eventi

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

In merito al Piano di Rientro il Dipartimento SIMU ha adottato specifiche azioni , per la parte di propria competenza. Esse hanno riguardato i settori della manutenzione degli impianti elevatori, la gestione dei riscaldamenti nonché il settore delle utenze, tutti settori finanziati con la spesa corrente.
Si evidenziano gli aspetti più importanti:
E' stata predisposta la DD relativa "Lavori di manutenzione ed esercizio degli impianti ascensori installati negli edifici capitolini. Lotti n. 4. Determina a contrarre e contestuale indizione gara mediante procedura aperta. Approvazione del Capitolato Speciale appalto del bando di gara e del disciplinare di gara. Periodo 01/10/2015 / 31/12/2018 per l'espletamento della gara europea (tipologia scelta accordo quadro).
Controllo e gestione impianti di sicurezza collegati al centro di controllo e gestione centralizzata con presidio H24 affidato con procedura negoziata al massimo ribasso ai sensi art. 57 comma 6 del D. Lgv 163/200
Si procederà con l'affidamento di una concessione di durata quindicinale (come previsto dalla Direttiva U.E. 2012/27) per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici di proprietà di Roma Capitale, basata sulla formulazione di un piano di interventi tesi a garantire gli opportuni adeguamenti degli impianti che porteranno a risparmi energetici, economici ed a miglioramenti tecnologici, che ha come elemento caratteristico la cooperazione basata sul partenariato tra pubblico e privato. Si è provveduto ad inviare tutta la documentazione relativa alla gara all'Ufficio contratti. L'invio è informale per concordare le complesse modalità di attivazione della gara. E' presumibile la pubblicazione del bando entro il 2015.

Programma: 0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Questo programma riguarda sia le nuove costruzioni che le manutenzioni del patrimonio comunale (E.R.P.; Edilizia Sociale, Uffici e Mercati). In particolare, le nuove realizzazioni riguardano sia le aree residenziali di recente edificazione, nelle zone periferiche della città, sia le aree urbane consolidate. E' ampiamente nota la situazione di degrado in cui versa il patrimonio abitativo residenziale, determinato anche dal considerevole numero di edifici di proprietà del Comune di Roma. Tali edifici necessitano in gran parte di ristrutturazioni totali riguardanti le coperture, le facciate, le parti comuni, le aree esterne, gli impianti idrici ed elettrici. Il programma di interventi, anche su segnalazioni dei Municipi prevede principalmente interventi atti ad eliminare situazioni di pericolo (specialmente per quelli segnalati dalla Commissione Stabili Pericolanti Comunale)quali: bonifica dell'amianto, ove presente, consolidamenti statici, eliminazioni di infiltrazioni di acque meteoriche, adeguamento degli impianti alle normative di leggi vigenti. Manutenere ed integrare le dotazioni di impianti elevatori anche per eliminare le barriere architettoniche degli edifici, ampliamento del sistema di telesoccorso e telecontrollo degli impianti ascensori installati negli edifici comunali. Per il raggiungimento di tale obiettivo si rende necessario assicurare: l'introduzione di criteri di condivisione delle scelte progettuali con gli utenti, dell'ecocompatibilità dei materiali, di tutela dei valori architettonici e del patrimonio storico; un continuo supporto tecnico e amministrativo all'attività progettuale e, in genere, professionale dei tecnici esterni cui sono affidati gli incarichi, per assicurare una elevata qualità ai progetti, curando, in particolare, la rispondenza alle effettive esigenze e ai criteri tecnici dell'Amministrazione.

Programma: 0106 - UFFICIO TECNICO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le scelte da intraprendere si definiscono mediante un'azione di programmazione e coordinamento delle attività, ben definita. I servizi forniti riguardano la gestione di appalti di forniture e servizi, il coordinamento e supporto ai Municipi, l'attività di Coordinamento per la presentazione della proposta tecnica di bilancio dipartimentale d'intesa con le UU.OO. del Dipartimento XII, nonché con gli altri Dipartimenti (IV - V - VI - VII - VIII - X - XI) e con i Municipi, le attività svolte dal Comitato Tecnico Consultivo, Organismo consultivo in materia di appalti di oo.pp. al servizio di tutti gli Uffici comunali, la gestione dell'Albo Collaudatori (designazione a rotazione dei Collaudatori dietro richiesta di tutti gli Uffici comunali) la gestione degli uffici con competenze generali a servizio del Dipartimento XII e dell'Assessorato ai LL.PP. e Manutenzione Urbana (ufficio personale, commessi, servizio di pulizie, protocollo, economato, gestione sistema informatico.), il Coordinamento degli aspetti procedurali degli atti prodotti all'interno del Dipartimento, l'attività di adeguamento delle procedure tecnico/amministrative relative agli appalti ed eventuale emanazione di circolari applicative della materia, dirette anche per conoscenza a tutti gli uffici comunali che gestiscono appalti di lavori pubblici e le attività da realizzare mediante project financing;
Gli obiettivi operativi da attuare in questo contesto e che costituiscono parte integrante delle azioni previste dal PDR, individuati nel rispetto del contenimento dei costi entro i limiti indicati dal suddetto piano fanno riferimento:

- PDR 43 MANUTENZIONE DEGLI ASCENSORI: Adesione Consip, rinegoziazione contratti in corso e efficientamento consumi . Manutenzione degli ascensori (interv. 03 voce economica 0MAS)
- PDR 20 MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI: Adeguamento degli stanziamenti ai fabbisogni, ma adesione Consip, rinegoziazione contratti in corso e efficientamento consumi. Manutenzione degli edifici (interv. 03 voce economica 00SS)
- PDR 53 – UTENZE E CANONI PER IL GAS: Revisione contratto e adesione alla convenzione Consip, gestione delle utenze per tutti gli edifici comunali (interv. 03 voce economica 0GAS)
- PDR 63 - MANUTENZIONE IMPIANTI SPECIALI: Adesione Consip, rinegoziazione contratti in corso ed efficientamento consumi, gestione dell'impianto elettronico di votazione, di videoregistrazione, di amplificazione e diffusione sonora installato nell'aula Giulio Cesare, a servizio delle sedute del Consiglio Comunale, realizzazione e manutenzione impianti "speciali" (antifurto, antintrusione, rilevamento fumi, TVCC, videocitofoni, ecc.) in musei, aree archeologiche, edifici monumentali, uffici e scuole; gestione, manutenzione e fornitura di estintori, di attrezzature idriche antincendio negli edifici comunali e nelle infrastrutture di pertinenza comunale; appalto di manutenzione degli impianti tecnologici installati nei sottovia veicolari cittadini. (interv. 03 voce economica 0MIS)
- PDR 18 – RISCALDAMENTO: Adeguamento prezzi a valori Consip, gara pubblica per concessione di servizi, efficentamento e monitoraggio consumi; gestione e manutenzione degli impianti termici e di condizionamento centralizzati negli edifici comunali; realizzazione e manutenzione di impianti di condizionamento presso vari uffici ed edifici comunali; (interv. 03 voce economica 00SE)
- PDR21 - UTENZE IDRICHE: Controllo dei consumi, riperimetrazione servizi (esclusione fontanelle) e ottimizzazione gestione amministrativa utenze. (interv. 03 voce economica 00SC)
- PDR 62 - PROGETTAZIONI COLLAUDI E COMMISSIONI: Riperimetrazione interventi sulla base dei fabbisogni effettivi

Missione: 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

2.1) Obiettivo Strategico

Il Dipartimento SIMU è la struttura di linea competente nella realizzazione e manutenzione dell'edilizia scolastica. Questo progetto riguarda sia le nuove costruzioni che le manutenzioni straordinarie del patrimonio edilizio scolastico. Gli obiettivi strategici primari sono: ampliare i servizi all'infanzia (0-6 anni – scuola materna); mettere in sicurezza i plessi scolastici. 1) progetti che rispondano alle esigenze della didattica e del raggiungimento della conformità degli edifici alle norme in materia di igiene e sicurezza ed alla coerenza con i caratteri architettonici degli edifici, valorizzando le qualità edilizio tipologiche ove presenti, assicurando durevolezza alle opere da realizzarsi;
2) introduzione di criteri progettuali in linea con lo sviluppo sostenibile e la bioarchitettura, su questo aspetto è stato possibile avviare diversi progetti sperimentali su asili nido e scuole. L'obiettivo ha natura pluriennale data l'estensione del patrimonio edilizio scolastico da ristrutturare (1.300 edifici in tutto, di cui 600 circa bisognosi di intervento).
Macrovoce di Piano di Riequilibrio 20 "MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI": le azioni del PDR prevedono l'adeguamento degli stanziamenti ai fabbisogni, l'adesione alla Consip, la rinegoziazione dei contratti in corso e l'efficientamento dei consumi. Manutenzione degli edifici (interv. 03 voce economica 0SS) Si precisa che gli ulteriori fondi inseriti nella manutenzione ordinaria degli edifici che in un primo momento riguardava la manutenzione ordinaria dell'edificio di via Petroselli, sede del dipartimento, sono stati spalmati in maggior misura sui centri di costo delle scuole e la maggiore richiesta è stata ipotizzata per tenere conto di eventuali necessità anche a livello territoriale in vista dell'imminente apertura delle scuole e dell'insufficiente budget a disposizione dei municipi per la manutenzione ordinaria. Le azioni che dovranno essere intraprese si indirizzeranno verso la verifica delle richieste da parte dei municipi e/o delle scuole per la distribuzione dei fabbisogni, pur nel rispetto del contenimento dei costi entro i limiti indicati dal piano di rientro

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Si precisa che fondi relativi alla parte corrente è stata ipotizzata per tenere conto di eventuali necessità anche a livello territoriale dovuto dall'insufficiente budget a disposizione dei municipi

Programma: 0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Questo programma riguarda sia le nuove costruzioni che le manutenzioni straordinarie del

patrimonio edilizio relativo alle scuole materne. Gli obiettivi strategici primari sono: ampliare i servizi all'infanzia (0-6 anni – scuola materna); mettere in sicurezza i plessi scolastici e nuove realizzazioni attraverso progetti che rispondano alle esigenze della didattica e del raggiungimento della conformità degli edifici alle norme in materia di igiene e sicurezza ed alla coerenza con i caratteri architettonici degli edifici, valorizzando le qualità edilizio tipologiche ove presenti, assicurando durevolezza alle opere da realizzarsi;
PDR 20 MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI: le azioni del PDR prevedono l'adeguamento degli stanziamenti ai fabbisogni, l'adesione alla Consip, la rinegoziazione dei contratti in corso e l'efficientamento dei consumi. Manutenzione degli edifici (interv. 03 voce economica 0SS) Si precisa che gli ulteriori fondi inseriti nella manutenzione ordinaria degli edifici che in un primo momento riguardava la manutenzione ordinaria dell'edificio di via Petroselli, sede del dipartimento, sono stati spalmati in maggior misura sui centri di costo delle scuole e la maggiore richiesta è stata ipotizzata per tenere conto di eventuali necessità anche a livello territoriale in vista dell'imminente apertura delle scuole e dell'insufficiente budget a disposizione dei municipi per la manutenzione ordinaria. Le azioni che dovranno essere intraprese si indirizzeranno verso la verifica delle richieste da parte dei municipi e/o delle scuole per la distribuzione dei fabbisogni, pur nel rispetto del contenimento dei costi entro i limiti indicati dal piano di rientro.

Programma: 0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Questo programma riguarda sia le nuove costruzioni che le manutenzioni straordinarie del patrimonio edilizio scolastico. Gli obiettivi strategici primari sono:
1) progetti che rispondano alle esigenze della didattica e del raggiungimento della conformità degli edifici alle norme in materia di igiene e sicurezza ed alla coerenza con i caratteri architettonici degli edifici, valorizzando le qualità edilizio tipologiche ove presenti, assicurando durevolezza alle opere da realizzarsi;
2) introduzione di criteri progettuali in linea con lo sviluppo sostenibile e la bioarchitettura, su questo aspetto è stato possibile avviare diversi progetti sperimentali su asili nido e scuole. L'obiettivo ha natura pluriennale data l'estensione del patrimonio edilizio scolastico da ristrutturare (1.300 edifici in tutto, di cui 600 circa bisognosi di intervento). Il tema delle progettazioni richiede confronto continuo con i soggetti interessati, pertanto l' organo politico, al fine di una migliore efficienza e velocizzazione dei procedimenti, si rende promotore di iniziative di partecipazione da parte delle scuole (sempre più sviluppata, attenta e articolata data la diversa offerta formativa elaborata da ciascuna scuola), di soggetto attuatore di tavoli tecnici e riunioni varie. Inoltre, questo progetto riguarda anche le nuove costruzioni e le manutenzioni del patrimonio comunale relativo agli impianti sportivi. Tali edifici necessitano in gran parte di ristrutturazioni totali riguardanti le coperture, le facciate, le parti comuni, le aree esterne, gli impianti idrici ed elettrici. Il programma di interventi, anche su segnalazioni dei Municipi prevede principalmente interventi atti ad eliminare situazioni di pericolo.
PDR 20 MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI: le azioni del PDR prevedono l'adeguamento degli stanziamenti ai fabbisogni, l'adesione alla Consip, la rinegoziazione dei contratti in corso e l'efficientamento dei consumi. Manutenzione degli edifici (interv. 03 voce economica 0SS) Si precisa che gli ulteriori fondi inseriti nella manutenzione ordinaria degli edifici che in un primo momento riguardava la manutenzione ordinaria dell'edificio di via Petroselli, sede del dipartimento, sono stati spalmati in maggior misura sui centri di costo delle scuole e la maggiore richiesta è stata ipotizzata per tenere conto di eventuali necessità anche a livello territoriale in vista dell'imminente apertura delle scuole e

dell'insufficiente budget a disposizione dei municipi per la manutenzione ordinaria. Le azioni che dovranno essere intraprese si indirizzeranno verso la verifica delle richieste da parte dei municipi e/o delle scuole per la distribuzione dei fabbisogni pur nel rispetto del contenimento dei costi entro i limiti indicati dal piano di rientro.

Missione: 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

2.1) Obiettivo Strategico

Per quanto concerne questa missione, questo Dipartimento è competente nella costruzione e nella manutenzione straordinaria del patrimonio comunale relativo agli impianti sportivi. Tali edifici necessitano in gran parte di ristrutturazioni totali riguardanti le coperture, le facciate, le parti comuni, le aree esterne, gli impianti idrici ed elettrici. Il programma di interventi, anche su segnalazioni dei Municipi prevede principalmente interventi atti ad eliminare situazioni di pericolo. Non sono previste dal PDR azioni specifiche che riguardano l'edilizia sportiva.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Per l'annualità 2016 sono stati richiesti fondi per lavori di completamento di nuovi centri sportivi ed anche per la manutenzione straordinaria,.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono diversi i progetti di investimento che sono stati avviati e che dovranno concludersi nelle annualità successive, nel rispetto dei limiti stabiliti dai finanziamenti previsti

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Per quanto concerne la manutenzione ordinaria delle strutture sportive si specifica che questo Dipartimento non ha competenza in materia.

Programma: 0601 - SPORT E TEMPO LIBERO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Per quanto concerne questa missione, questo Dipartimento è competente nella costruzione e nella manutenzione straordinaria del patrimonio comunale relativo agli impianti sportivi. Tali edifici necessitano in gran parte di ristrutturazioni totali riguardanti le coperture, le facciate, le parti comuni, le aree esterne, gli impianti idrici ed elettrici. Il programma di interventi, anche su segnalazioni dei Municipi prevede principalmente interventi atti ad eliminare situazioni di pericolo. Non sono previste dal PDR azioni specifiche che riguardano l'edilizia sportiva

Missione: 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

2.1) Obiettivo Strategico

L'obiettivo che questo Dipartimento intende realizzare riguarda l'attuazione degli ex

Comprensori Direzionali, Pietralata, Casilino, Tiburtino, Centocelle; realizzazione delle infrastrutture primarie e secondarie, sviluppo delle attività terziarie e produttive, attuazione dell'edilizia pubblica, delle aree residenziali e del Centro Direzionale. Aggiornamento della pianificazione attuativa dei Comprensori e degli ambiti di progettazione unitaria in questi previsti. Gestione dei procedimenti di acquisizione e cessione delle aree dei Comprensori dello S.D.O e dei processi attuativi edificatori per la rilocalizzazione delle sedi della P.A., dell'Università "La Sapienza", dell'ISTAT e per le assegnazioni a soggetti pubblici e privati delle edificazioni dei diversi comparti fondiari. Gestione delle aree espropriate ed attività di messa in sicurezza, demolizioni manufatti e manutenzione sulle aree medesime preventivamente alla consegna ai soggetti pubblici e privati competenti per le realizzazioni. Attuazione di nuove opere: edificazioni residenziali, non residenziali e servizi, urbanizzazioni primarie e secondarie, parchi archeologici/naturalistici e infrastrutture stradali negli ambiti dei Comprensori dello S.D.O..
Interventi di manutenzione e riqualificazione degli ambiti urbanizzati preesistenti consolidati interni e/o limitrofi ai comprensori dello S.D.O. Gestione di processi di rilocalizzazione e sviluppo delle attività produttive ricadenti nelle aree espropriate da attuare mediante nuove opere in concessione.
Non sono previste dal PDR azioni specifiche che riguardano l'attuazione degli ex comprensori direzionali .in calce citati.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Per l'annualità 2016 sono stati richiesti fondi per il proseguimento dell'attività previste per l'attuazione degli ex Comprensori Direzionali, Pietralata, Casilino, Tiburtino, Centocelle; realizzazione delle infrastrutture primarie e secondarie, sviluppo delle attività terziarie e produttive, attuazione dell'edilizia pubblica, delle aree residenziali e del Centro Direzionale.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono diversi i progetti di investimento che sono stati avviati e che dovranno concludersi nelle annualità successive, nel rispetto dei limiti stabiliti dai finanziamenti previsti.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Non sono previste dal PDR azioni specifiche che riguardano l'attuazione degli ex comprensori direzionali .in calce citati.

Programma: 0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

L'obiettivo da realizzare riguarda l'attuazione degli ex Comprensori Direzionali, Pietralata, Casilino, Tiburtino, Centocelle; realizzazione delle infrastrutture primarie e secondarie, sviluppo delle attività terziarie e produttive, attuazione dell'edilizia pubblica, delle aree residenziali e del Centro Direzionale. Aggiornamento della pianificazione attuativa dei Comprensori e degli ambiti di progettazione unitaria in questi previsti. Gestione dei procedimenti di acquisizione e cessione delle aree dei Comprensori dello S.D.O e dei processi attuativi edificatori per la rilocalizzazione delle sedi della P.A., dell'Università "La

Sapienza", dell'ISTAT e per le assegnazioni a soggetti pubblici e privati delle edificazioni dei diversi comparti fondiari.Gestione delle aree espropriate ed attività di messa in sicurezza, demolizioni manufatti e manutenzione sulle aree medesime preventivamente alla consegna ai soggetti pubblici e privati competenti per le realizzazioni.
Attuazione di nuove opere: edificazioni residenziali, non residenziali e servizi, urbanizzazioni primarie e secondarie, parchi archeologici/naturalistici e infrastrutture stradali negli ambiti dei Comprensori dello S.D.O..
Interventi di manutenzione e riqualificazione degli ambiti urbanizzati preesistenti consolidati interni e/o limitrofi ai comprensori dello S.D.O. Gestione di processi di rilocalizzazione e sviluppo delle attività produttive ricadenti nelle aree espropriate da attuare mediante nuove opere in concessione

Missione: 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

2.1) Obiettivo Strategico

Rientrano in questo progetto il coordinamento, la programmazione, la progettazione e la Direzione Lavori di opere igieniche; Vigilanza su ACEA ATO 2 e verifica della realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria di competenza (fognature) a scomputo e gli interventi per il decoro urbano connessi anche alla realizzazione di eventi oltre alla "Gestione del Sistema Integrato Roma Sicura - SIRS finalizzato alla sicurezza urbana e realizzazione di progetti di videosorveglianza partecipata.
PDR 19 - INTERVENTI MINORI: tra le azioni previste dal piano di rientro si segnalano tra questi interventi quelli più rilevanti:
U1030AVL contributo autorità incrementato anche in vista degli appalti per il Giubileo.
U1030FON manutenzione fontane monumentali di cui non si sono registrati scostamenti.
U1030MCO manutenzione collettori fognature fossi incrementato per poter procedere al pronto intervento e ripulitura fossi per la mitigazione del rischio idrogeologico sul territorio di Roma Capitale. Le azioni intraprese dovranno essere attuate nel rispetto del contenimento dei costi entro i limiti indicati dal piano di rientro

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Per l'annualità 2016 sono stati richiesti fondi per il proseguimento dell'attività previste

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono diversi i progetti di investimento che sono stati avviati e che dovranno concludersi nelle annualità successive, nel rispetto dei limiti stabiliti dai finanziamenti previsti.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Per la spesa corrente pur tenendo conto dei "limiti finanziari" è necessario assicurare comunque la "Gestione del Sistema Integrato Roma Sicura - SIRS finalizzato alla sicurezza urbana e realizzazione di progetti di videosorveglianza partecipata in considerazione anche della situazione di pericolo attentati in vista del Giubileo della Misericordia e si deve considerare altresì che tra gli obiettivi prevalenti dell'Amministrazione di Roma Capitale è stato inserito il risanamento del dissesto

idrogeologico del territorio, in linea con i più ampi indirizzi della Regione Lazio e con le misure urgenti in materia ambientale adottate recentemente dal Governo con il D.L. 12 settembre 2014 n. 133 convertito in Legge n. 164 dell'11 novembre 2014

Programma: 0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Interventi per il decoro urbano connessi anche alla realizzazione di eventi oltre alla "Gestione del Sistema Integrato Roma Sicura - SIRS finalizzato alla sicurezza urbana e realizzazione di progetti di videosorveglianza partecipata.

Programma: 0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Nel territorio romano, seppure l'Amministrazione Comunale abbia da tempo avviato un programma riguardante le opere igieniche, (completamenti ed adeguamenti) ampio e molto oneroso, sono ancora presenti scarichi non a norma per i quali si sta provvedendo a completare le relative reti fognarie dei collettori.
Con l'attivazione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) al Gestore Unico del Ciclo delle Acque (ACEA ATO2 S.p.a), sono state affidate, oltreché le competenze relative alla gestione e manutenzione del patrimonio comunale infrastrutturale idrico (acquedotti), fognario (fognature per "acque nere" e "miste" e collettori "neri" e "misti") ed impiantistico (depuratori, sollevamenti, paratoie, ecc.), anche quelle relative al suo potenziamento e sviluppo - sia delle reti che degli impianti - in relazione allo sviluppo urbanistico programmato ed in attuazione della città.
L'Amministrazione Comunale provvederà ad eseguire altri interventi con particolare riferimento al risanamento idraulico delle zone depresse soggette a rischio di allagamenti, al completamento delle reti fognarie e dei relativi impianti, ed alla gestione e manutenzione delle fontane artistiche e monumentali e degli impianti idrici accessori al potabile (rete di innaffiamento, fontanelle e rete antincendio).
Macrovoce di PDR 21 - UTENZE IDRICHE: Controllo dei consumi, riperimetrazione servizi (esclusione fontanelle) e ottimizzazione gestione amministrativa utenze. (interv. 03 voce economica 00SC) Le azioni intraprese dovranno essere attuate nel rispetto del contenimento dei costi entro i limiti indicati dal piano di rientro.

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

2.1) Obiettivo Strategico

L'obiettivo di questo Dipartimento è di garantire la funzionalità del patrimonio stradale comunale e della circolazione in sicurezza dell'utenza veicolare e pedonale mediante la attuazione di appalti di sorveglianza, pronto intervento, manutenzione ordinaria e/o straordinaria, sulla base di un piano di gestione programmato articolato attraverso l'implementazione di un adeguato sistema di conoscenza del patrimonio stradale comunale attuale e del monitoraggio permanente e periodico dello stesso. In particolare la rete viaria principale della Grande Viabilità individuata con deliberazione n. 1022/2004 è circa 800 km di rete stradale comunale.
L'obiettivo di mantenere in efficienza il patrimonio stradale comunale si estende inoltre a supporto dei Municipi per il restante patrimonio stradale comunale (circa km 4.700) per il

quale, su indirizzo dell'Organo di Governo dell'Amministrazione, verranno attivati interventi finalizzati alla manutenzione ordinaria e straordinaria stradale. L'obiettivo è inoltre quello di agire sul territorio con Piani specifici di intervento per sanare le carenze di caditoie, segnaletica, marciapiedi ,barriere di sicurezza stradale e pavimentazioni in selciato. Sono inoltre compresi nell'obiettivo interventi di sorveglianza, pronto intervento e manutenzione ordinaria sulle strade ex Ente Eur, di recente assunzione nel patrimonio comunale, e sulle pavimentazioni stradali adiacenti alle sedi tranviarie aperte al transito veicolare. Si vuole inoltre rendere adeguatamente fruibile il patrimonio stradale esistente ai disabili motori ed ipovedenti mediante l'intensificazione degli interventi peraltro richiesti dalle vigenti normative.
Macrovoce di PDR 12 MANUTENZIONE STRADALE: Adeguamento degli stanziamenti ai fabbisogni, ma con razionalizzazione delle risorse tra i municipi e efficientamento attraverso le procedure di gara pluriennali Le azioni intraprese dovranno essere attuate nel rispetto del contenimento dei costi entro i limiti indicati dal piano di rientro

Rientra in questa missione anche la vigilanza e l'innovazione della rete di illuminazione pubblica.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Per quanto riguarda la gestione dell'illuminazione pubblica prosegue il piano PIANO LED, messo a punto ai fini dell'efficientamento energetico, questo progetto prevede la sostituzione di circa il 90% dei corpi illuminati attualmente presenti sul territorio comunale con nuovi e a tecnologia LED e la realizzazione di un sistema di telecontrollo punto/punto. Tale intervento, per le caratteristiche intrinseche delle lampade LED, comporterà per Roma Capitale vantaggi in termini sia di risparmio economico, grazie alla diminuzione del consumo energetico e della riduzione degli oneri di manutenzione, sia di riduzione dell'inquinamento luminoso.
PDR 11 GESTIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA: Revisione contratto e concessione, adeguamento prezzi a valori nuova convenzione Consip, efficientamento energetico e monitoraggio consumi. Le azioni intraprese dovranno essere attuate nel rispetto del contenimento dei costi entro i limiti indicati dal piano di rientro.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono diversi i progetti di investimento che sono stati avviati e che dovranno concludersi nelle annualità successive, nel rispetto dei limiti stabiliti dai finanziamenti previsti.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Per quanto riguarda la manutenzione della grande viabilità per contenere la spesa entro i limiti del PDR si stanno predisponendo tutti gli atti per l'espletamento di una gara europea della durata di tre anni (tipologia scelta: accodo quadro).
Per l'appalto relativo alla pulizia delle caditoie si è preferito ricorrere alla formula dell'accordo quadro al massimo ribasso. La scelta è dettata per prima cosa ai vantaggi economici per l'amministrazione e per consentire di arrivare per il periodo delle piogge al verificarsi di allagamenti e disagi che negli ultimi anni hanno caratterizzato i mesi autunnali creando oltre a danni anche disagi per tutta la città garantendo con il ricorso dell'accordo quadro anche una copertura maggiore che interesserebbe più annualità.

Programma: 1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il programma si riferisce sia alla manutenzione dell'esistente che alla realizzazione di nuove infrastrutture.
Per le nuove infrastrutture l'obiettivo è volto alla progettazione ed esecuzione nuove opere stradali, strategiche e parcheggi. Ristrutturazioni che innovano e modificano la viabilità esistente. Adeguamenti normativi che modificano la sagoma della sede stradale. Barriere antirumore e superamento barriere architettoniche. Adeguamenti normativi che modificano la sagoma della sede stradale. Alla progettazione urbanistica e attuazione dei comparti direzionali orientali.
Per la manutenzione l'obiettivo è di garantire la funzionalità del patrimonio stradale comunale e della circolazione in sicurezza dell'utenza veicolare e pedonale mediante la attuazione di appalti di sorveglianza, pronto intervento, manutenzione ordinaria e/o straordinaria, sulla base di un piano di gestione programmato articolato attraverso l'implementazione di un adeguato sistema di conoscenza del patrimonio stradale comunale attuale e del monitoraggio permanente e periodico dello stesso. In particolare la rete viaria principale della Grande Viabilità individuata con deliberazione n. 1022/2004 è circa 800 km di rete stradale comunale.
L'obiettivo di mantenere in efficienza il patrimonio stradale comunale si estende inoltre a supporto dei Municipi per il restante patrimonio stradale comunale (circa km 4.700) per il quale, su indirizzo dell'Organo di Governo dell'Amministrazione, verranno attivati interventi finalizzati alla manutenzione ordinaria e straordinaria stradale. L'obiettivo è inoltre quello di agire sul territorio con Piani specifici di intervento per sanare le carenze di caditoie, segnaletica, marciapiedi ,barriere di sicurezza stradale e pavimentazioni in selciato. Sono inoltre compresi nell'obiettivo interventi di sorveglianza, pronto intervento e manutenzione ordinaria sulle strade ex Ente Eur, di recente assunzione nel patrimonio comunale, e sulle pavimentazioni stradali adiacenti alle sedi tranviarie aperte al transito veicolare. Si vuole inoltre rendere adeguatamente fruibile il patrimonio stradale esistente ai disabili motori ed ipovedenti mediante l'intensificazione degli interventi peraltro richiesti dalle vigenti normative.
Macrovoce di PDR 12 MANUTENZIONE STRADALE: Adeguamento degli stanziamenti ai fabbisogni, ma con razionalizzazione delle risorse tra i municipi e efficientamento attraverso le procedure di gara pluriennali Le azioni intraprese dovranno essere attuate nel rispetto del contenimento dei costi entro i limiti indicati dal piano di rientro.

Non da ultimo per la messa in sicurezza sia stradale che pedonale attraverso la revisione del contratto per l'illuminazione pubblica con ACEA spa sono state intraprese misure volte all'efficientamento energetico. In particolare il progetto "PIANO LED" prevede nel triennio la sostituzione di circa il 90% dei corpi illuminati presenti su tutto il territorio di Roma Capitale con nuovi a tecnologia LED nonché la realizzazione di un sistema di telecontrollo punto/punto.

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

2.1) Obiettivo Strategico

Questo progetto riguarda sia le nuove costruzioni che le manutenzioni di edilizia sociale (centri anziani e centri sociali) e di edilizia scolastica (gli asili nido)
1) progetti che rispondano alle esigenze della didattica e del raggiungimento della

conformità degli edifici alle norme in materia di igiene e sicurezza ed alla coerenza con i caratteri architettonici degli edifici, valorizzando le qualità edilizio tipologiche ove presenti, assicurando durevolezza alle opere da realizzarsi;
2) introduzione di criteri progettuali in linea con lo sviluppo sostenibile e la bioarchitettura, su questo aspetto è stato possibile avviare diversi progetti sperimentali su asili nido e scuole. L'obiettivo ha natura pluriennale data l'estensione del patrimonio edilizio scolastico da ristrutturare (1.300 edifici in tutto, di cui 600 circa bisognosi di intervento). Il tema delle progettazioni richiede confronto continuo con i soggetti interessati, pertanto l' organo politico, al fine di una migliore efficienza e velocizzazione dei procedimenti, si rende promotore di iniziative di partecipazione da parte delle scuole (sempre più sviluppata, attenta e articolata data la diversa offerta formativa elaborata da ciascuna scuola), di soggetto attuatore di tavoli tecnici e riunioni varie. Inoltre, questo progetto riguarda anche le nuove costruzioni e le manutenzioni del patrimonio comunale relativo agli impianti sportivi. Tali edifici necessitano in gran parte di ristrutturazioni totali riguardanti le coperture, le facciate, le parti comuni, le aree esterne, gli impianti idrici ed elettrici. Il programma di interventi, anche su segnalazioni dei Municipi prevede principalmente interventi atti ad eliminare situazioni di pericolo.
Proseguire nel programma di risanamento degli immobili destinati a Centri per Anziani e/o per realizzare nuovi edifici con tale destinazione, tenuto conto che gli anziani sono sempre più numerosi e più partecipi alle attività che si svolgono sia quotidianamente che straordinariamente presso detti centri.
Macrovoce di PDR 20 MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI: le azioni del PDR prevedono l'adeguamento degli stanziamenti ai fabbisogni, l'adesione alla Consip, la rinegoziazione dei contratti in corso e l'efficientamento dei consumi. Manutenzione degli edifici (interv. 03 voce economica 00SS) Si precisa che gli ulteriori fondi inseriti nella manutenzione ordinaria degli edifici che in un primo momento riguardava la manutenzione ordinaria dell'edificio di via Petroselli, sede del dipartimento, sono stati spalmati in maggior misura sui centri di costo delle scuole e la maggiore richiesta è stata ipotizzata per tenere conto di eventuali necessità anche a livello territoriale in vista dell'imminente apertura delle scuole e dell'insufficiente budget a disposizione dei municipi per la manutenzione ordinaria. Le azioni che dovranno essere intraprese si indirizzeranno verso la verifica delle richieste da parte dei municipi e/o delle scuole per la distribuzione dei fabbisogni, pur nel rispetto del contenimento dei costi entro i limiti indicati dal piano di rientro.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Per l'annualità 2016 sono stati richiesti fondi per il proseguimento dell'attività previste

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono diversi i progetti di investimento che sono stati avviati e che dovranno concludersi nelle annualità successive, nel rispetto dei limiti stabiliti dai finanziamenti previsti.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

1) progetti che rispondano alle esigenze della didattica e del raggiungimento della conformità degli edifici alle norme in materia di igiene e sicurezza ed alla coerenza con i caratteri architettonici degli edifici, valorizzando le qualità edilizio tipologiche ove presenti, assicurando durevolezza alle opere da realizzarsi;
2) introduzione di criteri progettuali in linea con lo sviluppo sostenibile e la bioarchitettura, su questo aspetto è stato possibile avviare diversi progetti sperimentali su asili nido e scuole. L'obiettivo ha natura pluriennale data l'estensione del patrimonio edilizio scolastico da ristrutturare (1.300 edifici in tutto, di cui 600 circa bisognosi di intervento). Il tema delle progettazioni richiede confronto continuo con i soggetti interessati, pertanto l' organo politico, al fine di una migliore efficienza e velocizzazione dei procedimenti, si rende promotore di iniziative di partecipazione da parte delle scuole (sempre più sviluppata, attenta e articolata data la diversa offerta formativa elaborata da ciascuna scuola), di soggetto attuatore di tavoli tecnici e riunioni varie. Inoltre, questo progetto riguarda anche le nuove costruzioni e le manutenzioni del patrimonio comunale relativo agli impianti sportivi. Tali edifici necessitano in gran parte di ristrutturazioni totali riguardanti le coperture, le facciate, le parti comuni, le aree esterne, gli impianti idrici ed elettrici. Il programma di interventi, anche su segnalazioni dei Municipi prevede principalmente interventi atti ad eliminare situazioni di pericolo.
Macrovoce di PDR 20 MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI: le azioni del PDR prevedono l'adeguamento degli stanziamenti ai fabbisogni, l'adesione alla Consip, la rinegoziazione dei contratti in corso e l'efficientamento dei consumi. Manutenzione degli edifici (interv. 03 voce economica 0SS) Si precisa che gli ulteriori fondi inseriti nella manutenzione ordinaria degli edifici che in un primo momento riguardava la manutenzione ordinaria dell'edificio di via Petroselli, sede del dipartimento, sono stati spalmati in maggior misura sui centri di costo delle scuole e la maggiore richiesta è stata ipotizzata per tenere conto di eventuali necessità anche a livello territoriale in vista dell'imminente apertura delle scuole e dell'insufficiente budget a disposizione dei municipi per la manutenzione ordinaria. Le azioni che dovranno essere intraprese si indirizzeranno verso la verifica delle richieste da parte dei municipi e/o delle scuole per la distribuzione dei fabbisogni, pur nel rispetto del contenimento dei costi entro i limiti indicati dal piano di rientro.

Programma: 1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

per proseguire nel programma di risanamento degli immobili destinati a Centri per Anziani e/o per realizzare nuovi edifici con tale destinazione, tenuto conto che gli anziani sono sempre più numerosi e più partecipi alle attività che si svolgono sia quotidianamente che straordinariamente presso detti centri

Programma: 1204 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Missione: 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

2.1) Obiettivo Strategico

Sono previsti gli interventi edilizi riguardanti i mercati rionali in sede propria sia plateatici che coperti.
Prosegue l'impegno finanziario e tecnico dell'Amministrazione per far fronte alle notevoli carenze che presentano i mercati esistenti, sia sotto il profilo della sicurezza e dell'adeguamento delle norme di legge, sia per incrementare la scarsa offerta di servizi di questo tipo specie in zone ad alta densità demografica o di recente urbanizzazione.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Per l'annualità 2016 sono stati richiesti fondi per il proseguimento dell'attività previste per gli interventi edilizi relativi i minori per quanto concerne l'edilizia scolastica, ed interventi specifici relativi all'edilizia sociale e dei mercati.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono diversi i progetti di investimento che sono stati avviati e che dovranno concludersi nelle annualità successive, nel rispetto dei limiti stabiliti dai finanziamenti previsti.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Sono previsti gli interventi edilizi riguardanti i mercati rionali in sede propria sia plateatici che coperti.
Prosegue l'impegno finanziario e tecnico dell'Amministrazione per far fronte alle notevoli carenze che presentano i mercati esistenti, sia sotto il profilo della sicurezza e dell'adeguamento delle norme di legge, sia per incrementare la scarsa offerta di servizi di questo tipo specie in zone ad alta densità demografica o di recente urbanizzazione.

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	358
PC Portatili /Notebook	32
stampanti	345
Plotter	11
Scanner	44
Altre attrezzature informatiche di HW	2
Numero autorizzazioni accessi Internet	245

Telefoni	345
Fax	15
Fotocopiatrici	12
condizionatori d'aria	74
uffici (mq)	11.000
magazzini/archivi (mq)	1.954
locali per il pubblico (mq)	-
altri locali (mq)	-

Altro:

Ciclostili	no
Metal Detector	no

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
LG	0106	B	19	1	
LG	0106	C	139	14	11
LG	0106	D	119	5	1
LG	0106	DIR	5		1
	0106 Totale		282	20	13
LG	1005	DIR	1		
	1005 Totale		1	0	0

STRUTTURA di LINEA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ E TRASPORTI
(codice LH)

Dirigente responsabile del programma		
GRAZIANO	ANNAMARIA	DIRETTORE
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

2.1) Obiettivo Strategico

Nel corso di questi ultimi anni si sono registrate variazioni quali-quantitative della mobilità dovute fondamentalmente a due fattori: la crisi economica che ha inciso fortemente sulla domanda complessiva della mobilità pubblica e la tendenza centrifuga che sposta il baricentro verso l'esterno, mutando le caratteristiche distributive della mobilità stessa. Un fenomeno diffuso che ha subito anche la città di Roma è quello della dispersione urbana della popolazione, che si è spostata gradualmente verso le periferie della città e, in molti casi, anche nei comuni dell'hinterland, indirizzando le zone urbane verso usi lavorativi e le zone periferiche e i comuni adiacenti versi usi più propriamente residenziali. In uno scenario del genere gran parte delle relazioni di scambio tra i centri del territorio (comprese quelle del traffico) convergono verso il centro principale. A fronte di una crescente urbanizzazione del territorio periferico e, conseguentemente, di un aumento del parco veicolare, nonostante la lieve contrazione di quest'ultimo riconducibile al perdurare della crisi economica, la nostra città deve necessariamente recuperare quel gap infrastrutturale storico e aggravato dall'incongruente sviluppo insediativo. Dotare la nostra città di un sistema di mobilità competitivo con le altre capitali europee e mondiali è l'obiettivo strategico della presente missione.
Purtroppo le grandi opere, allo stato attuale non sono più alla portata del bilancio comunale. Tuttavia, è fondamentale garantire i servizi essenziali di mobilità anche attraverso quegli interventi di manutenzione indispensabili a mantenere la conservazione in piena efficienza dei servizi stessi. Assicurare standard essenziali di qualità della vita ai cittadini e utenti è il terreno indispensabile e imprescindibile su cui innestare azioni di rinnovamento per lo sviluppo futuro della città.
Una programmazione fattibile deve definire le linee d'azione operando anche scelte alternative e commisurando i suoi obiettivi alle risorse disponibili. Le macro-aree su cui è stata programmata la missione sono:

- migliorare l'efficienza del trasporto pubblico locale attraverso interventi di ampliamento dell'offerta, di costante attenzione alla manutenzione degli impianti e delle infrastrutture, di rinnovamento e adeguamento del parco autobus;
- migliorare le infrastrutture e gli impianti nel settore delle metropolitane e nel settore del materiale rotabile con immissione in servizio di nuovi convogli e apertura di nuove tratte;
- monitorare e aggiornare l'accesso e la sosta per alcune zone della città, prevedendo delle limitazioni attraverso sistemi di varchi e definendo aree di stallo con sosta tariffata, nel rispetto dei cittadini residenti nelle zone centrali o, comunque, nei quartieri interessati da fenomeni di movida;
- ampliare il diritto alla mobilità dei cittadini tenendo conto delle mutazioni distributive della mobilità stessa, con azioni di miglioramento dell'offerta di parcheggi di scambio e investendo nella programmazione dei cosiddetti "corridoi della mobilità";

- garantire servizi di mobilità anche attraverso operatori privati che svolgono attività in regime liberalizzato ma soggetto a regolamentazione;
- ampliare l'offerta di mobilità sostenibile sia attraverso l'implementazione della "mobilità "dolce" con isole pedonali e incremento e sviluppo della ciclabilità, che con interventi di razionalizzazione della circolazione e distribuzione delle merci;
- ampliare sistemi di mobilità alternativa quali carpooling, il car sharing, bike sharing e mobilità elettrica e pubblicizzarla per favorirne l'utilizzo da parte dei cittadini;
- migliorare la viabilità implementando gli strumenti, le azioni e gli interventi per garantire la sicurezza stradale (segnaletica, cartellonistica, impianti semaforici);

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Gli interventi straordinari nel settore delle metropolitane e nel settore della manutenzione del materiale rotabile risultano indispensabili per garantire il mantenimento del livello di servizio stabilito nel contratto approvato dalla Giunta Capitolina per il servizio delle linee A e B della metropolitana di Roma. Per quanto riguarda il triennio 2016-2018 sono state formulate previsioni di investimento complessivamente pari ad € 118.202.617,00 (di cui € 31.786.299,00 per il 2016, € 41.592.410,00 per il 2017 ed € 44.823.908,00 per il 2018) per finanziare gli interventi di manutenzione straordinaria delle infrastrutture, degli impianti e del materiale rotabile delle metropolitane. Le previsioni suesposte risultano comunque inferiori rispetto alle previsioni individuate da ATAC S.p.A. per ciascuna delle specifiche annualità del triennio (dati desumibili dal Piano Industriale ATAC S.p.A. che prevede una esigenza pari a complessivi € 148.800.238,00), che sarebbero state idonee a garantire un livello ottimale dei servizi erogati. Tuttavia, è stato richiesto ad ATAC S.p.A. una ulteriore verifica degli importi necessari per tali opere al fine di trovare adeguata corrispondenza alle previsioni di Roma Capitale (nota QG 29897/2015).
Gli interventi infrastrutturali definiti aggiuntivi (collegamento Vigna Clara – Valle Aurelia e stazione RFI Pigneto), per i quali si sta procedendo alle necessarie valutazioni di fabbisogno per un valore di circa € 44.000.000,00, mirano, da una parte, al potenziamento e sviluppo della mobilità cittadina nelle aree presumibilmente maggiormente interessate durante il Giubileo della Misericordia, dall'altra a meglio permettere l'interscambio fra le stazioni delle linee regionali e viabilità cittadina attraverso la rete metropolitana.
Per quanto riguarda il completamento di interventi di manutenzione delle linee metropolitane esistenti ovvero di costruzione di nuove linee metropolitane di importanza strategica per lo sviluppo della mobilità urbana, sono state formulate previsioni di spesa per il triennio 2016-2018 complessivamente pari ad € 761.686.166,93 (di cui € 353.402.698,93 per il 2016, € 183.160.000,00 per il 2017 ed € 225.123.448,00 per il 2018). Tali opere sono affidate a Roma Metropolitane, che risulta responsabile del procedimento in base alla convenzione stipulata nel 2005.
Con riferimento alla viabilità, sono state previste azioni di potenziamento ed adeguamento degli impianti semaforici, con nuovi impianti e ristrutturazioni consistenti, per sostituzione delle lampade con lampade a LED. In particolare è prevista la ristrutturazione del bacino semaforico della zona Prati-Flaminio. Per tali opere il fabbisogno richiesto è pari a € 11.621.065,76. Per le attività relative alla segnaletica stradale di prima istituzione, il fabbisogno richiesto è stimato in € 1.200.000,00. Le azioni per i servizi di infomobilità, quali la ristrutturazione dei pannelli a messaggio variabile e stazioni di misura, nonché per la sostituzione PMP centralizzazione UTOPIA necessitano di un fabbisogno pari a € 2.908.451,36. Per le attività di ristrutturazione dei "sistemi automatizzati di controllo del traffico", quali quelli utilizzati per dispositivi di rilevamento del sorpasso della Via del Mare, il fabbisogno richiesto è pari a € 335.500,00. Per le attività di ampliamento della ZTL e relativi sistemi automatici di controllo del traffico il fabbisogno richiesto è pari a 600.000,00.

Per l'Obiettivo Strategico relativo all'Attuazione del PGTU è stata prevista la redazione della progettazione di dettaglio e attuazione del piano particolareggiato del traffico urbano (Piano Investimenti 2016-2018) nel Municipio I, il cui fabbisogno complessivo è pari a € 2.636.662,55, nel Municipio XII, il cui fabbisogno complessivo è pari a €2.930.743,02, nel Municipio XIII, il cui fabbisogno complessivo è pari a € 2.899.465,45, e nel Municipio XV, il cui fabbisogno complessivo è pari € 631.955,06.
Per ciò che concerne i parcheggi pubblici, si prevede la realizzazione nel triennio 2016-2018 delle opere pubbliche relative al parcheggio Jonio (gestione) al parcheggio Conca d'Oro (completamento e gestione) e al parcheggio Annibaliano (completamento e gestione). Per i tre interventi citati si stima una spesa in conto capitale che ammonta a € 10.223.737,83.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Al fine di assicurare l'efficienza e l'accessibilità del sistema di mobilità pubblica è prevista la messa in sicurezza delle fermate del Trasporto Pubblico Locale attraverso l'adeguamento infrastrutturale degli impianti di fermata, anche ai fini dell'accessibilità per le persone diversamente abili. Con la del. A.C. n.44 del 31/07/2015 è stata stanziata la somma di €1.940.000,00 per l'opera relativa a "Manutenzione straordinaria banchine rete tranviaria" che consente l'adeguamento infrastrutturale di banchine di fermata tranviarie tramite trasferimento di capitale ad ATAC S.p.A. che ne curerà la realizzazione ai sensi dell'art. 37 del Contratto di Servizio.
Fra gli interventi previsti in preparazione dell'evento Giubileo della Misericordia per il settore della mobilità si evidenziano anche le opere riguardanti il sistema di controllo di accesso dei Bus Turistici il cui finanziamento è pari a € 2.850.000,00. Sono inoltre previsti trasferimenti di capitale ad ATAC S.p.A. per la realizzazione delle banchine di fermata dei Bus, per l'adeguamenti degli impianti filotranviari, per il rifacimento dell'armamento tranviario, per la realizzazione delle fosse d'ispezione tranviaria, per la manutenzione straordinaria delle infrastrutture della metro A e B, per il ripristino delle dorsali media tensione e riserva della metro A e B e per la revisione sale e ruote dei convogli CAF per uno stanziamento complessivo pari a € 9.380.000,00.

Con riferimento alle opere già pianificate, in corso di esecuzione e non ancora concluse, si evidenzia che per il settore Infrastrutture per il Trasporto Pubblico le opere per la Linea C della metropolitana di Roma (tracciato T2-T7 e Deposito Graniti), il sistema di Trasporto Pubblico a capacità intermedia a servizio dei corridoi Eur –Tor De' Cenci ed Eur Laurentina-Tor Pagnotta, la Linea B (tratta Rebibbia – Casal Monastero), per la cui realizzazione è in corso un'istruttoria tra gli uffici dell'Amministrazione Capitolina finalizzata a verificare l'effettiva fattibilità dell'intervento, il potenziamento del sistema di alimentazione nelle tratte esistenti e la fornitura di n. 18 convogli da destinare alle linee B e B1 della metropolitana, 12 dei quali già immessi in servizio. Infine tra le opere in corso di esecuzione particolare rilevanza rivestono gli interventi volti ad elevare il livello di sicurezza sulle linee A e B della metropolitana.

Per quanto riguarda le opere riferite alla programmazione ed attuazione dei Piani di Mobilità già previste nel Piano Investimenti del triennio 2015-2017, si evidenziano di seguito gli interventi co-finanziati dal Fondo Mobilità Sostenibile che riguardano le piste ciclabili, le aree pedonali, la messa in sicurezza intersezioni, l' ITS Infomobilità, di cui al Piano Operativo di Dettaglio (POD), rimodulato e approvato dal Ministero dell'Ambiente con decreto n. 93/CLE del 23 giugno 2015. In particolare la spesa per le piste ciclabili è pari a € 4.096.433, mentre per le aree pedonali e per la messa in sicurezza intersezioni è

pari a € 2.970.000,00, per ITS-Infomobilità è pari a €400.000,00 e, infine , per la fornitura e messa in opera di beni strumentali (rastrelliere ed altro) a supporto della ciclabilità la spesa prevista è di € 375.000,00. Per la manutenzione straordinaria della segnaletica stradale a supporto di ciclabilità e pedonalità e ricucitura strategica di piste ciclabili sono stati previsti, in attuazione del Piano della ciclabilità, finanziamenti per € 384.753,20.
Il progetto CICERONE, cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente, prevede l'implementazione sulla centrale della mobilità di funzioni di infomobilità e migliorie significative al suo motore di database.

Con riferimento alle opere pubbliche previste per il Piano Parcheggi, gli interventi in corso di realizzazione nel settore dei parcheggi pubblici riguardano il parcheggio di scambio di Arco di Travertino, per il quale si sta proseguendo con le procedure amministrative finalizzate alla chiusura tecnico-contabile del contratto di appalto. Per quanto riguarda i parcheggi privati che, si ricorda, si realizzano con fondi non a carico del bilancio comunale (importo complessivo di circa € 46 mln), come previsto dalla Ordinanza Commissariale n. 129/2008, sono in corso di realizzazione le opere che riguardano i parcheggi di Largo Perosi - Via Giulia, di Largo Vercelli, di Via Imera e di Via Rolli - Via Portuense.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Nel settore della mobilità pubblica la gestione dei servizio Trasporto Pubblico Locale è affidato ad ATAC S.p.A e alla Società Roma TPL Scarl. Per quanto riguarda i servizi di competenza di ATAC S.p.A è previsto uno stanziamento di € 559.000.000,00 per l'anno 2016, autorizzato dalla Giunta Comunale (Del. n. 273 del 06/08/2015), per la copertura della produzione chilometrica prevista dal Contratto di servizio. Tale stanziamento non risulta essere coerente con i limiti previsti dal Piano di Rientro che fanno riferimento ad una soglia di € 530.000.000,00. Tuttavia, la differenza di € 29.000.000,00 sarà coperta da un incremento del Fondo Regionale Trasporti che, rispetto all'iniziale stanziamento di €180.000.000,00 fissato per tale annualità, è pari a circa € 40.000.000,00. L'importo complessivamente previsto proveniente dal suddetto Fondo a parziale copertura del servizio è attualmente pari a € 220.000.000,00, come da comunicazione della Regione Lazio del 06/08/2015 prot. R.L.431868;
Per la gestione della rete periferica, che è pari a circa il 20% della produzione totale, il Contratto di servizio con la Società Roma TPL Scarl prevede, a fronte di una produzione chilometrica equivalente a quella effettuata per il 2015, un fabbisogno per l'annualità 2016 pari a € 140.000.000,00 a fronte del limite di spesa previsto dal Piano di Rientro di € 102.000.000,00. La differenza tra il fabbisogno stimato e la disponibilità di stanziamento è pari a € 38.000.000,00.
L'intero servizio necessita di un finanziamento complessivo pari a circa € 700.000.000,00 a fronte di una produzione chilometrica pari a 131,65 km/vett per la rete di superficie sviluppate da entrambi i gestori e 8.790.000 treni/km per la rete metropolitana.
Inoltre, per quanto riguarda la politica tariffaria, l'amministrazione Capitolina intende confermare anche per l'anno 2016 la particolare agevolazione dedicata agli "over 70" residenti a Roma Capitale e rientranti nello scaglione ISEE fino a € 15.000,00 (agevolazione prevista dall'art. 31, co.3ter, della L.R. n. 30 del 16/07/1998 e s.m.i.). Per tale tipologia di agevolazione, lo stanziamento di spesa previsto dal Piano di Rientro è pari a € 22.000.000,00.
Con riferimento ai servizi di pianificazione, supervisione, coordinamento e controllo dei processi riguardanti la mobilità pubblica e privata, il Piano di Rientro di Roma Capitale

prevede per tali attività, uno stanziamento di € 29.792.145,33 per l'esercizio 2016. Tali specifiche attività sono affidate fino al 2019 all'Agenzia Roma Servizi per la Mobilità s.r.l. con Contratto di servizio (Del. A.C. 47/2012). Il contratto di Servizio con Roma Servizi per la Mobilità attuale ha validità fino al 31 dicembre 2015. Per le successive annualità, occorrerà verificare le risultanze della Cabina di Regia finalizzata a dirigere l'attività di "due diligence" prevista dal Piano di rientro di Roma Capitale, di cui alle del. G.C. nn. 194/2014 e 31/2015.
Tra gli obiettivi strategici finanziati mediante la spesa corrente, assume rilevante importanza il Contratto di servizio con ATAC S.p.A. per i servizi complementari al trasporto pubblico locale che riguardano la gestione della sosta tariffata su strada e i parcheggi di scambio. Il Contratto di servizio è in corso di approvazione e sarà di durata quinquennale. La quantificazione della relativa spesa risulta essere per i parcheggi di scambio pari a € 8.001.447,65 e per la sosta tariffata pari a €. 20.564.950,00. Tali spese saranno finanziate dalle entrate derivanti dagli incassi delle tariffe della sosta, la cui stima ammonta complessivamente a € 26.450.360,00 con uno scostamento tra entrate e uscite pari a + 3.685.410,00 annue. In particolare la stima dei costi per la gestione dei parcheggi di scambio tiene conto sia della disponibilità dei fondi definiti nel Piano di Rientro, sia dell'affidamento ad ATAC, a seguito dell'apertura della tratta Pantano – Parco di Centocelle della Metro C, dei nuovi parcheggi di scambio da poco istituiti. La stima di spesa per la gestione della sosta tariffata (prevista ex novo nel nuovo contratto) è stata quantificata tenendo conto dei costi diretti e indiretti del servizio e della applicazione, per analogia, della percentuale di riduzione prevista dal Piano di Rientro per il contratto ATAC di mobilità pubblica.
Per le azioni relative alla mobilità sostenibile le relative risorse risultano in gran parte già iscritte nei precedenti bilanci e le nuove attività previste per l'esercizio 2016 che sono finanziate con la parte di spesa corrente derivano da fondi Ministeriali e/o fondi Europei.
Tra gli obiettivi strategici di competenza del programma afferente le infrastrutture per il Trasporto Pubblico e finanziati con fondi di parte corrente, particolare attenzione viene data alla spesa per lo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione, ampliamento, prolungamento e ammodernamento delle linee metropolitane di cui al contratto con Roma Metropolitane s.r.l. nelle sue funzioni di Stazione Appaltante nell'ambito dei procedimenti di propria competenza ("Linea C" e "Linea B1"). La quantificazione della spesa ammonta a € 11.200.000,00 per l'annualità 2016, come risulta dalla Del. G.C. n. 194/2014, con cui è stato approvato il Piano di Rientro di Roma Capitale.
Con riferimento ai permessi ZTL, occorre prevedere uno stanziamento di spesa per la copertura dei rimborsi riferiti alla quota di aumento tariffario degli stessi di cui alla Del. G.C. n. 119/2014, dichiarata illegittima da parte del TAR Lazio con sentenza n. 3666/2015, per un importo stimato dall'Agenzia Roma Servizi per la Mobilità pari a complessivi € 8.000.000,00.

Programma: 1002 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La finalità del programma è in primis garantire un efficiente trasporto pubblico locale affinché sia assicurato il diritto all'uso della mobilità pubblica da parte dei cittadini. Gli interventi da attuare sono: una costante attenzione alla manutenzione degli impianti e delle infrastrutture, un ampliamento dell'offerta e della qualità del servizio di trasporto pubblico. Un efficiente servizio di trasporto pubblico può essere fondamentale anche per orientare diversamente le scelte di quei cittadini che invece normalmente prediligono l'utilizzo del trasporto privato. L'obiettivo strategico è dunque arrivare ad una possibile

modifica dell'attuale ripartizione modale a favore della mobilità pubblica che, tra l'altro, comporterebbe anche una rilevante riduzione dell'inquinamento atmosferico in città. Un servizio di trasporto pubblico locale adeguato, efficiente e multimodale è di fondamentale importanza per la qualità della vita dei cittadini romani.
Roma Capitale ha affidato il servizio di Trasporto Pubblico Locale in house alla Società ATAC S.p.A. per circa l'80% della produzione chilometrica di superficie della rete di trasporto pubblico. Tale affidamento, stabilito con Del. A.C. n. 47/2012 e modificato con Del. A.C. n. 34/2015, si è formalizzato con il relativo Contratto di servizio che ha scadenza 12/2019.
La gestione della rete periferica, pari a circa il 20% della produzione chilometrica di superficie del Trasporto Pubblico Locale, è stata affidata alla società Roma TPL Scarl., risultante aggiudicataria di gara europea, il cui contratto ha scadenza 05/2018.
Il processo di razionalizzazione della rete del trasporto pubblico di superficie prosegue mediante il ridisegno della rete portante e della rete adduttrice; tale processo è finalizzato, oltre che al miglioramento della qualità del servizio, anche all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse dedicate. In particolare verranno implementati interventi correlati all'entrata in esercizio di nuove tratte di metropolitana, verrà effettuata una rivisitazione dei programmi di esercizio delle linee di superficie per renderle più efficaci ed efficienti e si procederà all'adeguamento e al rinnovamento del parco autobus al fine di ridurre l'età media del parco autobus circolante. I vantaggi di quest'ultimo intervento saranno rilevanti sia dal punto di vista manutentivo, che per quanto riguarda la disponibilità dei mezzi, ma soprattutto miglioreranno il comfort per l'utenza e verranno ridotte le emissioni inquinanti.
E' previsto anche il miglioramento dell'accessibilità verso le linee del Trasporto Pubblico Locale per le persone diversamente abili mediante l'adeguamento infrastrutturale di fermate e di stazioni e l'ottimizzazione e l'implementazione della rete tranviaria, anche mediante l'adeguamento e il potenziamento degli impianti.
A seguito della Del. della Regione Lazio n. 875 del 09/12/2014, con la quale si è dato avvio al riordino complessivo del sistema Metrebus, approvando la nuova ripartizione degli introiti fra gli enti firmatari della convenzione anche in considerazione dell'istituzione di nuovi titoli, si procederà ad una ridefinizione delle zone tariffarie, ad una armonizzazione delle tariffe e ad eventuali modifiche dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni tariffarie per gli anziani, per gli studenti e per le famiglie.
Tra le novità, è prevista la realizzazione di un sistema di bigliettazione elettronica integrata a livello regionale. Inoltre, è in corso di approvazione la proposta di Del. di A.C. per l'istituzione di un nuovo titolo di viaggio "notturno Roma", non ricompreso nel sistema Metrebus, che dovrebbe trovare vigenza nel 2016. Sono inoltre previste iniziative per l'incremento degli introiti da tariffa, anche grazie all'utilizzo di nuove tecnologie per combattere l'evasione tariffaria purtroppo diffusa.
Per quanto riguarda il Trasporto Pubblico non di Linea, si prevede di continuare l'attività di erogazione degli incentivi per il rinnovo del parco circolante delle autovetture adibite al servizio taxi. Agevolare l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale per il servizio taxi rientra tra le misure per la prevenzione e riduzione delle emissioni inquinanti in città.
Il diritto alla mobilità dei cittadini, oltre a quello garantito dalle linee soggette ad onere di servizio pubblico (Contratti di servizio ATAC, Roma TPL) è in parte soddisfatto da operatori privati che eserciscono l'attività in un regime liberalizzato ma soggetto a regolamentazione. Si fa riferimento in particolare alle Linee Gran Turismo che si rivolgono principalmente ad una specifica categoria di utenti e al trasporto scolastico richiesto da scuole private per i loro studenti.
E' in corso di approvazione il Regolamento per tale servizio Gran Turismo. Successivamente potrà essere presentata una proposta di Deliberazione di Giunta Capitolina per l'approvazione della rete di trasporto Gran Turismo. A seguito di ciò

potranno essere pubblicati gli avvisi per l'assegnazione delle nuove autorizzazioni per le linee Gran Turismo. Ovviamente, le nuove assegnazioni di autorizzazione comporteranno la decadenza di quelle preesistenti.
Tra gli obiettivi strategici, sono stati individuati diversi interventi straordinari nel settore delle metropolitane, per il miglioramento delle infrastrutture e del materiale rotabile esistenti e lo sviluppo di nuove linee nonché il potenziamento di quelle esistenti.
In particolare sono stati richiesti interventi su infrastrutture ed impianti per la manutenzione straordinaria delle infrastrutture e relativo adeguamento degli impianti a norma di legge, (manutenzione armamento A e B sostituzione armamento metro A, Metro A e B: sostituzione per fine vita tecnica di 22 scale mobili, 4 marciapiedi mobili e 22 ascensori installati). Si prevede inoltre di finanziare la manutenzione del materiale rotabile, in particolare interventi di manutenzione sul materiale CAF metropolitane A e B e sostituzione delle ruote dei treni-metro. Per alcuni interventi infrastrutturali aggiuntivi, quali l'attivazione del collegamento Vigna Clara-Valle Aurelia, la riapertura della stazione Vigna Clara e la realizzazione della nuova stazione RFI Pigneto per consentire l'interscambio con la omonima stazione della metro C e con le linee regionali FL1, FL3 e Roma-Cassino, sono in corso di definizione i relativi co-finanziamenti con RFI.
Nel triennio 2016-2018 proseguiranno le opere già avviate e non ancora concluse, riguardanti il miglioramento della linee metropolitane di Roma Capitale. Per quanto riguarda i lavori per la Linea C in particolare procederanno le opere relative alle tratte Lodi - S. Giovanni (con l'avvio all'esercizio della tratta) e S. Giovanni – Colosseo. Il prolungamento della Linea B oltre Jonio richiede invece lo sviluppo di un ulteriore fase istruttoria nell'ambito della quale si attende in particolare la proposta di un nuovo Piano Finanziario da parte del concessionario che consenta di risolvere le problematiche emerse nell'ambito delle aree di valorizzazione urbanistica. Inoltre, nel prossimo triennio il potenziamento del sistema di alimentazione delle linee metropolitane A e B dovrà essere completato con l'aggiornamento del progetto definitivo del Deposito Magliana che permetterà, a seguito delle risultanze delle indagini archeologiche e geologiche ed alle indicazioni della SAR, di disporre il bando per la pubblicazione della gara pubblica per l'affidamento dei lavori. E' previsto anche che verranno completate le prove e le verifiche tecniche finalizzate alla immissione in servizio per n.6 convogli del totale dei n. 18 acquistati. Inoltre, con le risorse messe interamente a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture sono stati già finanziati una serie di interventi tecnici di varia natura finalizzati ad elevare il livello di sicurezza sulla linee A e B della metropolitana di cui si prevede il completamento nel corso del triennio.
Con riferimento ai c.d. corridoi della mobilità si prevede il completamento lavori del corridoio Laurentina-Tor Pagnotta al fine di consentirne l'avvio all'esercizio mentre per il ramo Eur - Tor De' Cenci la sua realizzazione è subordinata all'esito favorevole della Conferenza dei Servizi sulla variante di tracciato predisposta da Roma Metropolitane.
In merito all'intervento denominato "Procedura per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, della realizzazione e gestione della linea D della metropolitana di Roma", il Promotore RTI Condotte D'Acqua S.p.A. ha trasmesso, in data 05/06/2015, una diffida a Roma Metropolitane al prosieguo della procedura, richiedendo, in caso contrario, la rifusione delle spese e dei danni per un ammontare di circa € 462.000.000,00. A tal riguardo, la Giunta Capitolina, con Memoria del 30/06/2015, ha richiesto all'Avvocatura Capitolina di verificare la legittimità della richiesta di indennizzo del Promotore, al Dipartimento Mobilità e Trasporti di predisporre gli atti necessari per la chiusura del procedimento, previa acquisizione di una Relazione Tecnica da parte dell'Agenzia Roma Servizi per la Mobilità sull'attualità del tracciato previsto a progetto ed alla Ragioneria Generale, a seguito di tali verifiche, di provvedere a reperire i fondi eventualmente necessari per la liquidazione del Promotore. Allo stato attuale è in corso

un'istruttoria giuridico-amministrativa tra gli Uffici competenti di Roma Capitale (Dipartimento Mobilità e Trasporti, Segretariato generale, Avvocatura Capitolina e Ragioneria Generale) finalizzata a definire congiuntamente l'iter procedurale per la chiusura del procedimento e la corretta quantificazione dell'indennizzo spettante al Promotore.

Programma: 1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

L'assetto del territorio di Roma Capitale con riferimento alla distribuzione della popolazione e ai livelli della motorizzazione è in continuo mutamento con conseguente aggravamento dei livelli di congestione, decadimento dei livelli di servizio della rete stradale e del trasporto pubblico e privato, in particolare quello su gomma.
Gli obiettivi fondamentali del programma Viabilità e Infrastrutture Stradali sono quelli di migliorare la qualità della rete viaria, a beneficio sia del trasporto pubblico che privato, e di mettere a disposizione della cittadinanza infrastrutture che permettano di soddisfare le necessità di sosta dei mezzi privati, favorendo l'intermodalità del trasporto attraverso la realizzazione di parcheggi pubblici di scambio, nonché di parcheggi privati per altre esigenze della popolazione. Il fine ultimo del programma è raggiungere un adeguato livello di mobilità sostenibile attraverso azioni, anche complementari o alternative, atte a favorire la riduzione delle emissioni inquinanti nell'area urbana.
La pianificazione coordinata tra i diversi sistemi di mobilità ha come obiettivo il miglioramento della qualità dei servizi sia per quanto riguarda la viabilità urbana, che per quanto riguarda modalità alternative di mobilità privata, cosiddetta "dolce".
Con riferimento alle azioni di cui sopra, nel 2016 proseguirà l'attuazione del nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), approvato con Del. G.C. 70/2014. In particolare per i Piani Particolareggiati di Traffico Urbano, di Settore e di Traffico Trasversali, a seguito della fase di studio assimilabile alla progettazione preliminare, saranno redatti e attuati, in funzione dei necessari stanziamenti, nuovi Piani Particolareggiati di Traffico Urbano (PPTU) . E' stato all'uopo istituito il "Tavolo della mobilità sostenibile" a cui partecipano i rappresentanti dei Municipi che potranno dare indicazioni specifiche che ne permetteranno la fase attuativa. Inoltre, sulla base di un Accordo di Programma con il Ministero dell'Ambiente, che ha previsto la messa a disposizione di fondi per la mobilità sostenibile al fine di sviluppare azioni a favore della mobilità ciclistica e pedonale previste dal PGTU, nel corso del 2016 sarà data attuazione agli interventi programmati riguardanti la realizzazione di piste ciclabili, di aree pedonali, di isole ambientali e "zone 30" e di interventi di ITS e infomobilità, previsti nel relativo Piano Operativo di Dettaglio (POD).
Con riferimento all'area denominata "anello ferroviario" di cui al PGTU , l'Amministrazione con Del. 329/2015 ha deliberato di limitare il traffico veicolare privato in tale area, istituendo la zona a traffico limitato Anello Ferroviario 1, in quanto trattasi di una zona su cui implementare maggiormente misure di tutela perché particolarmente critica sia per il livello di congestione, che per la carenza di sosta.
Per quanto riguarda altri interventi per la mobilità sostenibile, previsti anche dal PGTU, sarà data continuità allo sviluppo di progetti innovativi, con particolare riferimento all'area urbana riguardo a mobility management, car e van sharing, veicoli elettrici e incentivi merci. Continuerà il coordinamento del servizio di car sharing nella città, sia nella forma libera o "free flow", che in modalità "classica" o "a postazione fissa".
Per la promozione di sistemi di trasporto alternativi di tipo bike sharing, l'attuazione di n. 80 postazioni già progettate potrà aver luogo nel prossimo esercizio solo dopo aver acquisito il parere favorevole della Conferenza dei Servizi e aver espletato le gare per la

concessione degli spazi pubblicitari da destinare ai privati. Infatti, con tali proventi dovrà essere finanziato il sistema Bike Sharing. Inoltre, saranno avviate le progettazioni di ulteriori postazioni.
Per il Piano quadro della ciclabilità si prevede di approvare e realizzare la pista ciclabile Porta Pia – via Valdarno, e ricuciture strategiche della rete ciclabile esistente, compatibilmente con le disponibilità finanziarie. Si progetteranno e realizzeranno percorsi ciclabili in modalità Bike lane e nuovi parcheggi per biciclette di cui si è già avviata la programmazione.
Nell'ambito delle attività di promozione dei sistemi di trasporto alternativi car pooling, proseguirà l'iniziativa per la diffusione di questa modalità di spostamento urbano con il portale web attivato sul sito dell'Agenzia Roma Servizi per la Mobilità per favorire lo spostamento dei dipendenti tra casa e lavoro.
Relativamente al Progetto per la realizzazione di una rete di ricarica dedicata allo sviluppo della mobilità elettrica, potranno essere sviluppati e/o portati a compimento progetti di settore inerenti a particolari obiettivi, come la distribuzione delle merci e la promozione dell'uso e della circolazione di mezzi a zero emissioni o a basso impatto ambientale. In particolare per favorire l'uso dei mezzi elettrici in centro storico, proseguirà e dovrà trovare nuovo impulso l'attuazione del progetto teso a creare le condizioni strutturali per l'erogazione dell'energia elettrica necessaria alla circolazione di detti veicoli. Nel 2016 si porteranno a compimento ulteriori impianti tramite Enel e ACEA. Inoltre, l'Amministrazione dovrà assumere decisioni in merito allo sviluppo della mobilità elettrica rispetto al possibile ampliamento del territorio, assumendo come obiettivo il superamento della distinzione tra "Comune" e "Provincia" e avendo come riferimento la Città Metropolitana di Roma, secondo il modello detto DSO o Distributore che prevede che le infrastrutture di ricarica, nodi attivi di reti intelligenti, possano essere installate e gestite dalla società che distribuisce energia nella propria area di concessione, secondo il modello di servizio multivendor.
Per il Piano urbano per la circolazione delle merci l'Amministrazione si è posta l'obiettivo di aggiornare le vigenti regole di accesso, movimento e sosta all'interno della città, adeguando le esigenze di distribuzione delle merci anche alle disposizioni vigenti per la salvaguardia della qualità dell'aria. Le azioni finalizzate ad un più organico "piano per la distribuzione delle merci" sono articolate in diversi interventi (anche sperimentali) riguardanti le seguenti tematiche: regole di accesso alle ZTL, alle nuove aree di pedonalizzazione del Centro Storico ed al centro abitato, nonché interventi di razionalizzazione della distribuzione delle merci. Esso è basato sui seguenti indirizzi: salvaguardia delle esigenze di distribuzione delle merci e dell'espletamento delle attività artigianali e di servizio, riduzione del numero di veicoli circolanti attraverso l'aggregazione dei soggetti che distribuiscono le merci e l'ottimizzazione dei carichi, cambio di alimentazione dei mezzi verso modalità a basso impatto ambientale, razionalizzazione dell'occupazione della rete stradale e delle aree di carico/scarico.
In coerenza il Protocollo d'Intesa sottoscritto con Unindustria, con quanto indicato in materia nel nuovo PGTU e con i provvedimenti dell'A.C. che hanno stabilito le regole (Del. G.C. n. 245 del 27.07.2011), sulla base degli esiti del progetto sperimentale TUMABIA (Trasporto Urbano Merci a Basso Impatto Ambientale), nel 2016 dovranno essere avviate le azioni necessarie all'implementazione di centri di distribuzione urbana e/o TRANSIT-POINT finalizzati ad una distribuzione delle merci ambientalmente sostenibile, nonché di minore impatto sul traffico.
Con riferimento al Protocollo d'intesa sottoscritto con Anfia, Unrae e Federauto. sulla base della deliberazione di G.C. n. 160 del 04/06/2014 che ha rimodulato le regole per accedere agli incentivi per il ricambio dei mezzi addetti al trasporto merci con altri ad alimentazione più ecologica e a basso impatto ambientale, nel 2016 si prevede la continuazione

dell'erogazione dei contributi per l'acquisto di nuovi veicoli fino ad esaurimento dei fondi dedicati.
Per quanto riguarda i Progetti Europei incentrati sulla mobilità sostenibile il Progetto SMARTSET è in fase di ultimazione e avrà termine nel 2016. Nel corso dell'esercizio 2016 andranno sviluppate le attività correlate alla fase finale per la predisposizione della documentazione necessaria alla rendicontazione. Il progetto CITYLAB, di cui Roma Capitale è partner, che propone di sviluppare le conoscenze e le soluzioni che si possono tradurre in attuazione di efficaci strategie di costi, misure e strumenti per emissioni gratuite della città logistica nei centri urbani entro il 2030, è stato avviato nel 2015 e durerà 3 anni.
Per quanto riguarda gli interventi riferiti all'obiettivo più specifico di viabilità stradale, si prevede la prosecuzione delle attività di realizzazione del sistema informativo per la gestione delle discipline di traffico e della segnaletica stradale al fine di favorire la razionalizzazione e il mantenimento dell'efficienza dell'attuale sistema attraverso il rilevamento, la verifica e il periodico aggiornamento della segnaletica esistente. E' in fase di conclusione la realizzazione del progetto VISICS che prevede l'adeguamento al codice della strada e l'installazione di dispositivi acustici degli impianti semaforici per potenziare i sistemi automatizzati di regolazione del traffico.
Nel 2016 verrà avviata la realizzazione dell'intervento MP3 – con l'installazione di pannelli a messaggio variabile, l'estensione della centralizzazione di impianti semaforici esistenti e nuove stazioni di misura per il potenziamento dei sistemi di infomobilità, controllo e regolazione del traffico.
Il Progetto CICERONE (D.D.1275/IAR/2002), cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente, che prevede l'implementazione di funzioni di infomobilità e migliorie significative al DataBase della Centrale della Mobilità, è stato affidato all'Agenzia Roma Servizi per la Mobilità che dovrà provvedere alla sua redazione; una volta validato e approvato il progetto, si prevede di dare avvio alla fase di realizzazione nel corso dell'esercizio 2016.
Proseguono gli stati di avanzamento lavori per l'automazione dei parcheggi e l'installazione di pannelli indicatori nei principali nodi di scambio con la realizzazione di una segnaletica di indirizzamento e l'ampliamento dell'offerta degli stalli esistenti. Proseguiranno anche le attività relative alla sicurezza stradale ed in particolare quelle riferite al Centro di Monitoraggio per la sicurezza stradale di cui alla Del. G.C. n. 266 del 03/08/2011, agli interventi sperimentali per la sicurezza stradale, agli interventi per la manutenzione programmata della rete viaria principale della Città di Roma.
Inoltre, il progetto affidato a Roma Servizi per la Mobilità denominato "Piano integrato per la riduzione della velocità nelle ore notturne sugli itinerari cittadini ad elevato rischio" è stato presentato nell'ambito del III bando del PNSS (Del. G.C. n. 336 del 05/12/2012) ed è cofinanziato dalla Regione Lazio. Dopo aver espletato alcune azioni propedeutiche, quali l'ottenimento del Codice Unico di Progetto (C.U.P.), necessario per l'emissione dei titoli di pagamento in favore dell'Amministrazione, la comunicazione alla Regione Lazio dei referenti di progetto per il Dipartimento Mobilità e Trasporti e la nomina del nuovo Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), continueranno le attività individuate nelle macro-fasi previste nel disciplinare d'incarico, sia per quanto riguarda le azioni più specificatamente tecniche che amministrative.
Al fine di favorire l'intermodalità dei sistemi di trasporto fruibili dalla cittadinanza, parte rilevante del programma consiste nella realizzazione dei parcheggi pubblici. In quest'ambito si sta procedendo all'aumento dei parcheggi a supporto dei nodi di scambio da realizzarsi con il finanziamento a carico di privati (c.d. project Financing). In particolare per i Parcheggi Annibaliano, Conca d'Oro e jonio è stato acquisito il Piano Economico Finanziario, lo Schema di Convenzione, l'elenco degli elaborati del Progetto Preliminare ed il Capitolato d'Appalto per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva.
Per quanto attiene ai parcheggi privati si procederà con l'attività tecnico-amministrativa

relativa agli interventi inseriti nel Piano Parcheggi di cui all'Ordinanza Commissariale n.129/2008, in coerenza con le indicazioni dettate dal nuovo PGTU, ed in particolare con la razionalizzazione del piano commissariale in attuazione, anche mediante la espunzione degli interventi valutati improcedibili, e la accelerazione delle procedure di verifica di fattibilità. Si procederà, sempre in coerenza con il nuovo PGTU, con le attività tese alla adozione di un nuovo piano parcheggi, mediante l'approvazione delle linee guida per la redazione del piano, e l'avvio delle procedure individuate.

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	172 +26DISMESSI
PC Portatili /Notebook	1
stampanti	170 ATTIVE 49
Plotter	2
Scanner	48
Altre attrezzature informatiche di HW	2
Numero autorizzazioni accessi Internet	170
Telefoni	185
Fax	29
Fotocopiatrici	8
condizionatori d'aria	12
uffici (mq)	3.947
magazzini/archivi (mq)	583,8
locali per il pubblico (mq)	154
altri locali (mq)	360

Altro:

Ciclostili	
Metal Detector	

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
LH	1002	C	22	2	5
LH	1002	D	15		
	1002 Totale		37	2	5
LH	1005	B	9		
LH	1005	C	62	3	8
LH	1005	D	43	4	
LH	1005	DIR	4		
	1005 Totale		118	7	8

STRUTTURA di LINEA
DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE
(codice LI)

Dirigente responsabile del programma		
PELUSI	PASQUALE LIBERO	DIRETTORE APICALE
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

2.1) Obiettivo Strategico

BIOPARCO
Si rammenta che già dal 2007 – anno in cui è venuta meno la diretta efficacia del relativo Statuto, che assicurava alla Fondazione Bioparco un contributo annuale per l'attività pari a euro 3.000.000,00 annui – si sarebbe reso necessario procedere alla sottoscrizione di un Contratto di Servizio. Nonostante le sollecitazioni agli Assessori pro-tempore ciò non ha trovato tuttavia ancora attuazione a distanza di 8 anni, sicché i fondi annualmente stanziati a tale fine sulla apposita voce economica vengono liquidati in base a direttive assessorili

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Missione: 09 -SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

2.1) Obiettivo Strategico

Questo settore ha come scopo la valorizzazione della città di Roma attraverso azioni di tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, della salvaguardia della qualità della vita cittadina, con particolare riferimento alla riqualificazione delle aree verdi e Ville Storiche attraverso attività di progettazione, manutenzione straordinaria e restauro

vegetazionale delle ville, dei giardini e dei parchi storici, finalizzato al ripristino ed al reintegro delle essenze vegetali, compromesse da situazioni di degrado.
Vengono svolte al suo interno una serie di macro-attività di vasta portata, differenziazione e complessità che interessano tutto il territorio e l'ambiente della città di Roma, i cui utenti sono tutti i cittadini romani nonché i turisti, i visitatori e le persone non residenti che dimorano nella Capitale.
Le macro-tipologie di interventi sono le seguenti:

- attività di manutenzione ordinaria (orizzontale) e straordinaria (verticale) del Verde Pubblico della città di Roma che per una superficie considerevole è sottoposto a vincoli statali derivanti dall'applicazione del Dlgs. 42/2004 nonché da vincoli derivanti dal P.R.G. per le aree ricomprese dalla "Città Storica"; la manutenzione del verde di tipo straordinario concerne in particolare circa 300.000 alberi distribuiti sulle strade, i giardini e le Ville urbane a cui si aggiungono circa 100-150.000 alberi che si trovano in aree boschive distribuite nell'ambito del vasto territorio cittadino, i Parchi e le Ville cittadine sono diverse centinaia di cui circa trenta sono sottoposti a vincoli legislativi o regolamentari.
- Le predette attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde sono le seguenti: sfalcio dei prati e delle aree con caratteristiche di campagna, potatura delle siepi, potatura degli arbusti, potatura degli alberi, abbattimento degli alberi, raccolta e smaltimento dei tronchi e delle ramaglie, rimozione delle ceppaie, piantumazione nuovi alberi, siepi, prati essenze floreali, interventi fitosanitari per gli alberi, le siepi e le piante in generale, realizzazione e manutenzione degli impianti idrici di inaffiamento e dei pozzi artesiani, realizzazione e manutenzione degli arredi di parchi e giardini, cartellonistica, pulizia delle aree verdi, censimento e mappatura delle alberate ivi comprese quelle sottoposte a vincoli e quelle ritenute di carattere monumentale.
- Innaffiamento di fioriere, vasi e aiuole cittadine mediante l'utilizzo di autobotti.
- Specifiche attività di cura e manutenzione del verde della viabilità interna, degli arredi etc. dei Parchi storici.
- Cura del verde e pulizia delle piste ciclabili che non si trovano su marciapiedi o strade cittadine per una lunghezza di oltre 200 Km.
- Controllo di scavi stradali rispetto ai possibili danni causati dal patrimonio arboreo;
- Progettazione paesaggistica delle aree verdi storiche;
- Rilascio autorizzazioni per l'accesso e il transito di mezzi all'interno delle aree verdi;
- Progettazione e gestione gare di appalto e affidamenti;
- Progettazione, gestione e controllo delle aree pubbliche verdi in adozione a soggetti privati;
- Rilascio concessioni per attività commerciali e non su aree verdi pubbliche e relativa attività di controllo;
- Realizzazione di nuove aree verdi, giardini e parchi urbani;
- Realizzazione e manutenzione di aree ludiche per i bambini, aree per i cani, di aree fitness, aree pic-nic;
- Servizio di apertura e chiusura di Ville e Parchi cittadini;
- Gestione Orti Urbani.

Rientrano, altresì, nella missione le attività relative alle forniture e servizi della Struttura da affidare esternamente sia tramite procedure negoziate che tramite gare pubbliche soggette al Codice dei Contratti (D. Lgs.163/06); attiva le procedure di presa in consegna delle aree di proprietà capitolina destinate a verde pubblico, cura i procedimenti e le autorizzazioni di OSP su aree verdi, piano urbano parcheggi, autorizzazioni impianti carburanti, cavi stradali, collaborazioni e sponsorizzazioni; cartografia informatizzata, banca dati e sistema informatico territoriale.
Si occupa, altresì, di tutte le relazioni esterne e di rappresentanza, della gestione

dell'Aranciera di San Sisto; dell'organizzazione e attuazione del concorso internazionale rose denominato "Premio Roma".

In particolare vengono svolte tutte le attività inerenti la gestione della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano (rilascio autorizzazioni e N.O., progettazione tecnica degli interventi di riqualificazione delle strutture al servizio della balneazione della spiaggia di Capocotta, Conferenze di Servizi, rapporti con il Comune di Fiumicino, controllo delle attività della formazione e informazione ambientale della Riserva, gestione e controllo convenzioni spiaggia di Capocotta, aggiornamento cartellonistica, antincendio boschivo, ecc.).
Nell'ambito di questo settore trovano attuazione il rapporto e il coordinamento con gli Enti Parco Romani (RomaNatura, Appia Antica, Veio, Bracciano-Martignano), la promozione delle Oasi Naturalistiche e dei Centri di Recupero Fauna Selvatica presenti in città (LIPU c/o Bioparco, CHM-Centro Habitat Mediterraneo c/o Lido di Ostia, Centro Chirotteri, CRFS Appia Antica) e le attività educative e didattiche sul verde e sulle attività di giardinaggio organizzate presso il Roseto Capitolino, la Casa del Giardinaggio, l'ex Scuola Giardinieri e nei parchi e ville storiche di Roma.
Per quanto concerne le azioni di rilevanza ambientale relative alla prevenzione del fenomeno del randagismo, in applicazione delle norme vigenti, e alla tutela del benessere degli animali, si intende condurre importanti attività e interventi volti alla reingegnerizzazione della gestione delle strutture capitoline destinate al ricovero di cani e gatti e in tema di attivazione del ricorso alle strutture private convenzionate, anche attraverso il perfezionamento di "Protocolli di intesa" tra Roma Capitale e le Aziende USL per la definizione delle rispettive competenze in materia di tutela e benessere degli animali. Si intende svolgere, inoltre, un'attività di collaborazione e propulsione per tutto ciò che prevede il Regolamento Comunale sulla tutela degli animali, anche attraverso la sua attualizzazione. Si intende attivare specifiche campagne di adozione, mirate alla sensibilizzazione della cittadinanza, in un'ottica di maggiore snellezza delle procedure medesime. Si intende, altresì, proseguire nell'attività intrapresa e volta alla semplificazione delle procedure relative alle autorizzazioni per eventi e spettacoli che prevedono la partecipazione di animali in collaborazione con il competente Dipartimento alla Salute e alle Aziende USL territoriali. Inoltre saranno svolti interventi di controllo, monitoraggio e attività di sorveglianza con Enti di Ricerca, sulle specie che creano disagio alla popolazione e sono vettori di malattie per l'uomo, come la zanzara tigre e i colombi.

TUTELA DAGLI INQUINAMENTI
Servizio Pianificazione e Gestione Acustica
Adempimenti e attività connesse alla Pianificazione acustica del territorio (Redazione Piano Zonizzazione Acustica e coordinamento con gli strumenti pianificatori ed attuativi (PRG, PGTU, Piani di assetto etc.);
Aggiornamento della Classificazione acustica e predisposizione proposta di varianti;
Analisi di piani di Zonizzazione acustica Comuni confinanti e rilascio di pareri di competenza;
Zonizzazione e Caratterizzazione acustica del territorio
Adempimenti ed attività connesse alla gestione acustica del territorio: rilascio pareri obbligatori endoprocedimentali nelle procedure VIA, AIA, AUA, VAS e per interventi di pianificazione/realizzazione urbanistica, di infrastrutture di servizio e di trasporto e delle imprese; esercizio attività produttive a carattere permanente e temporaneo; impianti e infrastrutture urbane; infrastrutture di trasporto, parcheggi pubblici e privati, opere di urbanizzazione;
Autorizzazioni in deroga ai limiti acustici; attività di vigilanza e controllo; pareri sui Piani di

risanamento acustico delle imprese gestori infrastrutture e servizi di trasporto; modalità applicative e criteri di coordinamento per il Piano comunale di Risanamento acustico e definizione Piani di Azione;
Modalità procedimentali e misure endo/inter organizzative e proposte regolamentari, valutazione efficacia/impatto delle stesse, con strutture della Amministrazione capitolina, Enti ed Amministrazioni interessate;
Monitoraggi acustici e campagne di misura mirate.
Valutazione degli aspetti di acustica ambientale in riferimento a progetti di trasformazione urbana.
Redazione della relazione sullo stato acustico del territorio.
Valutazione dei progetti di risanamento acustico di competenza della Amministrazione o Enti esterni
Elaborazione delle mappature acustiche, strategiche e Piani di Azione per la riduzione dell'esposizione al rumore
Gestione e aggiornamento del Sistema informativo banca dati e sistema cartografico.
Piani di risanamento acustico ed elaborazione Relazione Periodica sullo stato acustico del territorio
Elaborazione Mappature Acustiche e Mappature Strategiche
Elaborazione Piani di Azione per la riduzione dell'esposizione al rumore
Procedure amministrative informazione partecipazione studi e ricerche; Promozione di attività di informazione e aggiornamento interne ed esterne;
Gestione banca dati e Sistema Informativo
Gestione e aggiornamento Sistema Informativo banca dati S.I.Z.A e del Sistema cartografico
Sono necessari € 400.000,00 per adempimenti di legge in ordine al piano di risanamento acustico comunale e per i piani di azione per i quali si è in procedura di infrazione comunitaria. Inoltre, per la taratura dei fonometri e l'aggiornamento dei codici di calcolo sono indispensabili € 45.000,00.

Servizio Prevenzione Inquinamento Atmosferico e Olfattivo
Gestione della qualità dell'aria intesa come sorveglianza della qualità dell'aria e conseguente valutazione delle sue evoluzioni nel breve come nel lungo termine con individuazione degli interventi di carattere emergenziale, programmato e permanente, finalizzati a prevenire e contenere l'azione esercitata dalle diverse fonti di inquinamento atmosferico.
Acquisizione, elaborazione ed effettuazione, per tutti i giorni dell'anno della valutazione quotidiana dei dati di Qualità dell'aria sia sulla basi di dati misurati sia di simulazioni modellistiche.
Predisposizione e adozione dei provvedimenti indicati dal PIO (Piano di Intervento Operativo), al verificarsi di situazioni di criticità sulla base della sorveglianza effettuata per 365 gg./anno.
Aggiornamento delle pagine del Televideo Regionale relativamente alle informazioni inerenti la Qualità dell'aria e relativi provvedimenti
Attività tecnico-amministrative inerenti gli interventi per la riduzione delle emissioni, in particolare del Piano regionale di Risanamento della Qualità dell'Aria.
Predisposizione degli schemi di atti finalizzati all'adozione delle misure previste dalle Norme di Attuazione regionale in materia di limitazione della circolazione veicolare e di accensione degli impianti termici nelle fasce di salvaguardia ambientale nel territorio di Roma Capitale.
Analisi e valutazione dei provvedimenti finalizzati al contenimento dell'inquinamento atmosferico.

Elaborazione di un Indice giornaliero di Qualità dell'aria dal sistema informatico presente nel CED (Centro Elaborazione dati del Servizio).
Elaborazione del Rapporto Qualità dell'aria per la quantificazione dei fattori emissivi e gli interventi adottati o di possibile adozione da parte dell'Amministrazione capitolina.
Analisi delle problematiche connesse all'inquinamento olfattivo, con approccio di tipo sperimentale
Valutazioni di tipo sperimentale e individuazione dei criteri per la programmazione di interventi finalizzati a sanare le criticità derivanti da inquinamento olfattivo in contesti urbanistici, con il coinvolgimento di Uffici interni e altri Enti quali ARPA Lazio, Dipartimento Epidemiologia Regionale, Regione Lazio
Rilascio pareri nell'ambito di procedure autorizzative VIA,VAS,AUA, etc, in merito all'impatto sul comparto atmosferico di Progetti pubblici o privati relativi a insediamenti urbanistici e industriali, infrastrutture e attività produttive.
Attività connesse alla realizzazione di Progetti Europei, ministeriali e regionali.
Valutazione di impatto sul comparto atmosferico di progetti relativi a impianti di distribuzione carburanti.
Definizione e realizzazione di un archivio informatizzato anche di tipo cartografico per la sistematizzazione di fonti puntuali
.
Sono necessari € 120.000,00 per l'aggiornamento del rapporto qualità dell'aria. Inoltre sono assolutamente indispensabili i fondi pari a € 150.000,00 per lo svolgimento di studi e analisi per l'approfondimento di tematiche inerenti l'inquinamento odorigeno. Sono necessari € 15.000,00 per l'organizzazione di un convegno sulla qualità dell'aria e relative pubblicazioni.

Inoltre, si rende indispensabile un aumento del 40% delle risorse per gli straordinari del personale

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Inoltre si ribadisce che necessitano almeno 1.500.000,00 euro per spesa d'investimento al fine di porre in essere i lavori di messa a norma del Canile Comunale di Ponte Marconi (ex Cinodromo) e per il completamento del Gattile di Porta Portese

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Per quanto attiene alle opere di manutenzione straordinaria sulle banchine del Tevere e a quelle di natura idraulica relative al fiume Aniene, per le quali erano stati accertati nel 2012 fondi regionali tuttora disponibili, questa Direzione ha appurato per le vie brevi che – ad oggi – i relativi fondi, pur richiamati dalla perenzione, non sono stati ancore reinscritti nel bilancio regionale, sicché la Regione Lazio non ha potuto per il momento confermarcene l'effettiva disponibilità.
Si rende indispensabile una aumento almeno del 30% delle risorse rese disponibili per gli straordinari del personale per la Direzione Promozione tutela ambientale e benessere degli animali.

Rispetto a quanto previsto risulta totalmente inadeguata la voce U1030SAN. Infatti dal 2016 l'attività di prevenzione e contrasto delle specie perniciose NON risulta più entro il perimetro del Contratto di Servizio AMA: di conseguenza NON sarà più possibile finanziare detta attività con i fondi AMACARD.
Si rende pertanto INDISPENSABILE una integrazione di detta voce nella misura almeno di euro 1 milione (1.000.000,00).

Programma: 0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Servizio Risanamenti Ambientali
Strategie di prevenzione di discariche abusive.
Pianificazione, programmazione coordinamento e monitoraggio delle attività connesse ai risanamenti ambientali.
Autorizzazione di lavori di risanamenti ambientali su discariche abusive a cielo aperto su tutto il territorio di Roma Capitale
Sopralluoghi su sito, al fine di verificare la possibilità di intervento.
Cura del data base finalizzato a non disperdere risorse ed efficientare l'azione amministrativa.
Gestione della procedura per l'effettuazione dei risanamenti ambientali, basata sulla verifica della fattibilità dell'intervento eventualmente tramite sopralluogo tecnico, richiesta di preventivo ad A.M.A. S.p.A.; verifica della disponibilità di Bilancio; nulla Osta ed esecuzione intervento; Verifica finale; Fatturazione e liquidazione; Rinvio dei dati per l'introduzione nel data-base e chiusura della pratica.
Monitoraggio delle azioni condotte sul territorio.
Partecipazione alle attività programmatorie finalizzate al recupero ambientale e alla gestione delle aree a rischio con il posizionamento di cassoni scarrabili, la predisposizione di sistemi di raccolta mirati oppure con recinzioni o sistemi di controllo a distanza.
Rilascio autorizzazioni all'esercizio delle attività produttive agli operatori degli impianti di autodemolizione e autorottamazione.
Pianificazione e istruttoria per l'individuazione di aree disponibili per la delocalizzazione dei centri di autodemolizione e rottamazione.
Istruttoria sugli operatori autorizzati in regime provvisorio.
Verifica della possibilità di recupero e consolidamento delle strutture esistenti compatibilmente con la normativa di settore;
Studio della fattibilità inerente la delocalizzazione nelle aree residue previste dall'Accordo Programma tra Comune di Roma-Provincia di Roma-Regione Lazio del 1997.
Reperimento – in accordo con i Dipartimenti competenti – di aree alternative derivanti da proposte dell'Amministrazione e da
iniziativa privata.
Controllo tecnico amministrativo sulla regolarità degli atti per l'esercizio di autodemolizione e rottamazione sui siti autorizzati e presenti nel territorio di Roma Capitale.
Adozione dei provvedimenti ripristinatori-sanzionatori di cui all'articolo 192, comma 3, del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (TUA).
Istruttoria, ai sensi dell'articolo 192 del D.lgs. 152/2006, finalizzata alla rimozione, avvio al recupero o smaltimento dei rifiuti e al ripristino dello stato dei luoghi.
Emissione delle ordinanze in danno.
Raccordo con le strutture di P.G., titolari delle operazioni di investigazione sul territorio;
Gestione delle segnalazioni provenienti dal territorio.
Cura della procedura di diffida, finalizzata alla successiva emissione dell'ordinanza in

danno.
Monitoraggio, per la registrazione di tutte le informazioni basilari degli interventi.
Cura delle attività afferenti il contenzioso derivante dall'emissione delle ordinanze in danno.
Interazione con gli uffici interessati (Avvocatura capitolina, Municipi, Polizia Municipale)
Rapporti con i cittadini e autorità che intervengono alla rilevazione del sinistro.
Cura dei reclami e accesso agli atti.
Entità complessiva del fabbisogno: sono indispensabili € 2.000.000,00 per i risanamenti ambientali e € 1.000.000,00 per l'attuazione delle ordinanze in danno
Inoltre per la delocalizzazione dei centri di autodemolizione e rottamazione sono necessari € 2.000.000,00 per operazioni di esproprio (spese di investimento).
Servizio Bonifica Siti Inquinati e Geologia Ambientale
Svolgimento delle funzioni amministrative delegate dalla Regione per l'approvazione ed autorizzazione di interventi di bonifica di siti inquinati ex Titolo V parte 4 del D.Lgs. 152/2006.
Sviluppo di specifici progetti inerenti la geologia e idrogeologia ambientale.
Acquisizione dei dati implementando sistemi GIS, supportando sul tema altri uffici e strutture di Roma Capitale.
Cura delle relazioni e collaborazioni interistituzionali anche con altri enti territoriali ed istituti di ricerca.
aggiornamento delle pagine web del servizio finalizzate a fornire le informazioni in merito alla sostenibilità ambientale dei siti.
Promozione e partecipazione a tavoli interdipartimentali e interistituzionali di settore
Supporto tecnico all'Avvocatura Capitolina riguardo a contenziosi di settore.
Istruttoria, con indizione di Conferenze dei Servizi, dei progetti di bonifica di siti interessati da fenomeni di inquinamento di suolo, sottosuolo ed acque di falda.
Collaborazione nelle attività concernenti il tavolo interistituzionale Aree idonee Siti Discarica.
Cura e aggiornamento dei contenuti della pagina web del servizio. Istruttorie per esposti, interrogazioni, relativi alle tematiche connesse al servizio, ivi compreso il contenzioso.
Studi e attività di settore inerenti il problema dei valori di fondo nel territorio di Roma Capitale, inquinamenti diffusi, interpretazioni normative.
Predisposizione di atti di natura tecnica inerenti le gare di appalto indette dal Servizio.
Sviluppo e promozione di specifici progetti anche intersettoriali di geologia e idrogeologia ambientale.
Rilevazione, acquisizione, archiviazione e elaborazione di dati geologici e idrogeologici implementando sistemi informativi territoriali (GIS).
Realizzazione di cartografie tematiche.
Cura, aggiornamento e pubblicazione di dati ed informazioni geologiche ed idrogeologiche di Roma Capitale.
Supporto altri uffici e strutture dell'amministrazione in ambito geologico ed idrogeologico.
Promozione del coordinamento del costituendo Tavolo dei Geologi di Roma Capitale.
Gestione e organizzazione della Rete di monitoraggio delle Acque Sotterranee di Roma Capitale attraverso: la misurazione periodica del livello dei pozzi; l'aggiornamento della mappatura dei pozzi; il rilievo e censimento dei pozzi; la gestione dati piezometrici anche su piattaforme web;
Partecipazione alle attività connesse alla strategia di resilienza di Roma Capitale attraverso il progetto Roma Resiliente (100 Resilient Cities – Rockfeller Foundation) relativamente al filone Acqua;
Partecipazione al network Climate Change Risk Assessment di C40 (Climate Leadership Group) per la condivisione di best practices sull'adattamento ai cambiamenti climatici ed in

particolare agli effetti al suolo dovuti alle piogge intense;
Acquisizione sistematizzazione ed archiviazione di dati ed informazioni geologiche idrogeologiche, sismiche, di qualità e di rischio ambientale;
Elaborazione di cartografie tematiche e di progetti attraverso sistemi informativi territoriali;
Condivisione di intenti, di programmi e predisposizione di protocolli per lo scambio di dati ed informazioni disponibili sulle tematiche di cui sopra, loro gestione ed aggiornamento costante, per una efficace azione sinergica in abito geologico tecnico ed ambientale con strutture di Linea, Territoriali, di Staff e di Supporto agli Organi e all'Amministrazione.
Pubblicazione e divulgazione di dati ed informazioni geologiche ed idrogeologiche a supporto agli Uffici e strutture dei Dipartimenti, della Protezione Civile e dei Municipi di Roma Capitale e della cittadinanza, in relazione alle tematiche di natura geologica, idrogeologica, sismica, di studio e prevenzione del rischio, e risanamento del dissesto idrogeologico.
Relazioni con gli uffici della Regione Lazio su tematiche di geotermia a bassa entalpia nel territorio di Roma Capitale;
Relazioni e collaborazioni interistituzionali con gli uffici del MATTM, Regione, Provincia, Autorità di Bacino, ISPRA (settore Ambiente e Servizio Geologico Nazionale), ENEA, CNR, Università, Consiglio Nazionale dei Geologi e Ordine dei Geologi del Lazio.
Implementazione della rete di monitoraggio delle acque sotterranee con strumentazione di misura in continuo e monitoraggio degli allagamenti di aree urbane attraverso strumentazione specifica.
Entità complessiva del fabbisogno: si esplicita la necessità di acquisire dispositivi individuali di sicurezza per l'effettuazione di verifiche e sopralluoghi per un ammontare economico pari a € 1.000,00. Inoltre è necessario prevedere l'acquisto di strumentazione utile alle misure nei pozzi della rete di monitoraggio delle acque sotterranee per un importo di € 20.000,00. Da ultimo, occorre prevedere un importo di € 10.000,00 per campagne di informazione e coinvolgimento della popolazione per l'implementazione della rete di monitoraggio.

Programma: 0903 – RIFIUTI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

U.O. RIFIUTI E RISANAMENTI
Il contributo che la U.O. Rifiuti e Risanamenti intende dare all'obiettivo, riguarda per ciascun Servizio, quanto segue:
Servizio Pianificazione e Programmazione attività connesse al ciclo dei rifiuti
Pianificazione, programmazione, coordinamento dell'attività di gestione del ciclo dei rifiuti urbani
Predisposizione, gestione e vigilanza, del Contratto di Servizio di igiene urbana.
Individuazione delle soluzioni strutturali ed organizzative finalizzate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio integrato di rifiuti urbani sul territorio di Roma Capitale, affidato ad AMA.
Attività connesse al trattamento (autorizzazione all'esercizio delle attività di trattamento dei rifiuti urbani e speciali) e alla chiusura del ciclo dei rifiuti.
Studi di settore finalizzati a fornire, in materia di rifiuti, il supporto tecnico per i profili tecnico-gestionali relativi ad altri uffici e/o Amministrazioni per l'elaborazione di atti di loro competenza.
Analisi dei dati relativi al ciclo dei rifiuti urbani per approfondimenti di settore.
Istruttorie tecniche dei progetti relativi a impianti connessi alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali (ad esclusione dei rifiuti inerti) ai fini dell'espressione del parere

di Roma Capitale nell'ambito di procedure autorizzative e Conferenze di Servizi.
Analisi dei dati e predisposizione di banca dati con realizzazione di un sistema georeferenziato delle impiantistiche.
Servizio prevenzione e riciclaggio rifiuti (differenziata)
Strategie di prevenzione nella produzione di rifiuti; raccolta differenziata e riciclaggio rifiuti.
Coordinamento con le Strutture centrali e municipali dell'Amministrazione per la definizione degli aspetti connessi alla localizzazione degli impianti e la condivisione delle procedure anche attraverso l'elaborazione di specifiche check list.
Pianificazione e coordinamento delle iniziative inerenti gli acquisti ambientalmente compatibili (Green Public Procurement).
Programmazione e gestione delle iniziative sperimentali per il recupero e il riciclaggio e degli aspetti tecnici di progetti legati a finanziamenti pubblici, in accordo con il soggetto gestore – AMA SpA e altri partners.
Attività di studio e ricerca di best practices nella raccolta differenziata e nella prevenzione della produzione dei rifiuti urbani. Analisi dei dati. Open data. Anagrafe dei rifiuti.
Piano educativo e di informazione connesso al ciclo dei rifiuti e alla raccolta differenziata
Gestione dei rapporti con il soggetto gestore - AMA S.p.A. e con altri soggetti istituzionali per i temi inerenti la raccolta differenziata; predisposizione degli atti propedeutici per l'organizzazione di nuove modalità di raccolta, nonché di quelli connessi a sperimentazioni in materia di raccolta differenziata.
Rapporti con enti locali e ministeriali per la gestione dei finanziamenti connessi alla raccolta differenziata e gestione della relativa rendicontazione.
Entità complessiva del fabbisogno: si esplicita la necessità di disporre di risorse finanziarie per lo svolgimento di attività del piano educativo su temi ambientali per un importo di € 30.000,00 e di disporre di risorse finanziarie per l'affidamento della realizzazione del piano di azione del Green Public Procurement per un importo di € 40.000,00.
Servizio monitoraggio e controllo del contratto di servizio con AMA SpA
Potenziamento dell'attività di controllo e monitoraggio dei servizi resi connessi al ciclo dei rifiuti;
Cura dei rapporti con le strutture municipali, in base al decentramento territoriale nell'organizzazione e controllo dei servizi;
Elaborazione e definizione degli indicatori del livello di servizio reso in termini di qualità erogata.
Cura del sistema di valutazione, monitoraggio e controllo delle prestazioni rese, al fine di consentire la verifica del rispetto degli obiettivi contrattuali, nonché l'analisi delle eventuali problematiche inerenti l'interpretazione e l'esecuzione del Contratto.
Definizione degli indicatori sintetici dei livelli di servizio, dei metodi di aggregazione degli indicatori in termini di qualità erogata e percepita e dei criteri guida per l'effettuazione dei monitoraggi degli stessi in materia di spazzamento e pulizia della Città, così come espressamente previsto nella deliberazione di Assemblea Capitolina n. 52/2015. Analisi periodica e valutazione dei risultati.
Definizione dei report aziendali previsti dal Contratto, basati su informazioni del sistema di controllo di gestione di AMA SpA e comprendenti informazioni sintetiche di natura tecnica ed economica.
Gestione dei rapporti con AMA SpA per quanto attiene la comunicazione e gestione dei report.
Attività di analisi e valutazione dei report stessi e verifica periodica sull'evoluzione del Contratto nel corso dell'esercizio.
Attività di controllo e verifica attraverso il libero accesso da remoto alla base dati aziendale costituita e costantemente aggiornata dall'Azienda ai sensi del Contratto di Servizio.
Supporto tecnico e gestione dei rapporti con l'Organismo di controllo previsto dal

Contratto, per quanto attiene alla definizione delle modalità di monitoraggio dei livelli di servizio erogato (come da specifici indicatori di risultato fissati dal Contratto), alla vigilanza sul corretto svolgimento delle attività regolate dal Contratto, alla verifica dei risultati conseguiti a fronte degli obiettivi negoziati, alla definizione di interventi correttivi in merito a eventuali disfunzioni riscontrate nell'erogazione dei servizi resi, alla definizione delle eventuali sanzioni.
Gestione rapporti con l'Agenzia per il Controllo dei Servizi Pubblici Locali e supporto tecnico in merito alla definizione e valutazione del livello dei servizi percepiti dal cittadino-utente (analisi di customer satisfaction) e alle attività di coinvolgimento e partecipazione delle Associazioni di utenti e consumatori nell'ambito del Contratto di Servizio e anche in fase di controllo dello stesso.
Gestione rapporti con la Ragioneria Generale e i Dipartimenti economici competenti e supporto tecnico in merito ai profili tecnico-gestionali relativi all'applicazione della Tariffa Rifiuti, alla predisposizione del Piano Finanziario Tariffa annuale e al monitoraggio del complesso delle variabili economico-finanziarie e patrimoniali connesse all'attuazione del Piano Economico Finanziario pluriennale.
Supporto tecnico e gestione rapporti con le strutture municipali al fine di coordinare il monitoraggio e controllo dei livelli dei servizi resi a livello territoriale da AMA SpA nell'ambito del Contratto.
Attività di gestione, verifica e aggiornamento, in collaborazione con i Municipi e con AMA SpA, delle carte municipali allegate al Contratto.
Gestione, in collaborazione con gli uffici URP comunali e con AMA SpA, delle attività in materia di accoglienza e gestione delle segnalazioni e dei reclami in merito ai servizi compresi nel Contratto con AMA SpA. con l'adozione degli standard di qualità previsti per il Comune di Roma di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 136/2005 ("Regolamento per la gestione e il trattamento dei reclami").
Attività di sopralluogo e verifica a campione sul territorio in merito all'esito delle segnalazioni gestite.
Elaborazione e gestione di una banca dati delle segnalazioni gestite con la produzione di un report periodico al fine di individuare criticità ripetute da discutere con l'Azienda.

Entità complessiva del fabbisogno: sono indispensabili € 1.200.000,00 di euro/anno per le attività di monitoraggio della qualità erogata e percepita nonché il monitoraggio del PEF quindicinale di AMA SpA.

Servizio SUROMA – Sportello Unico Roma Ambiente – Servizio Cave e Rifiuti Interti
Coordinamento delle attività di istruttoria di progetti ambientali.
Autorizzazioni ambientali all'attività estrattiva degli impianti connessi.
Autorizzazioni dei recuperi ambientali e delle discariche e impianti e recupero inerti.
Esame della documentazione amministrativa e avvio del procedimento relativo alle attività estrattive, alla gestione rifiuti e sottoprodotti, alla gestione dei rifiuti inerti, alla gestione di sottoprodotti attraverso il riutilizzo di terre e rocce di scavo come materiale di riempimento.
Stipula delle convenzioni.
Attività di sportello pubblico per rapporti con l'utenza per i progetti ambientali.
Collaborazione con gli Enti Regionali e Statali per la redazione delle Linee Guida sulla Gestione dei Rifiuti inerti.
Vaglio delle relazioni annuali anche in relazione al contributo annuale, controllo sul territorio delle attività estrattive autorizzate.
Ricerche e studi per il continuo miglioramento del servizio offerto all'utenza. Pianificazione delle attività estrattive sul territorio comunale.
Cessazione e/o sospensione attività estrattive a seguito di accertamenti amministrativi sul

territorio e/o di quelle autorizzate che contravvengono a quanto disposto dall'Amministrazione.
Cura e aggiornamento del sistema informativo geografico (cartografia e banche dati correlate).
Riordino e gestione informatizzata dell'archivio in rete.
Entità complessiva del fabbisogno: si esplicita la necessità di acquisire un servizio di aggiornamento e formazione sui sistemi cartografici territoriali e utilizzo del GPS per le verifiche di legge sulle attività: importo € 30.000,00.
Servizio Cave e Rifiuti Inerti
Istruttorie tecniche finalizzate all'approvazione di progetti, al rilascio di autorizzazioni e alla gestione operativa delle attività estrattive.
Controlli documentali e sul territorio, anche attraverso rilievi strumentali GPS, volti alla individuazione e repressione delle attività estrattive abusive e per la verifica della rispondenza al progetto approvato e alle condizioni dell'autorizzazione su tutte le attività autorizzate dal Servizio.
Rilascio pareri tecnici inerenti procedimenti relativi ad autorizzazioni di attività estrattive.
Istruttorie tecniche finalizzate all'approvazione di progetti, al rilascio di autorizzazioni e alla gestione operativa dei recuperi ambientali.
Istruttorie tecniche per l'approvazione dei progetti di recupero ambientale di aree di ex cave.
Rilascio pareri tecnici inerenti procedimenti relativi ad autorizzazioni di recuperi ambientali, finalizzati al rilascio di autorizzazioni/approvazioni e controllo sul territorio delle attività in essere.
Controlli documentali e sul territorio, anche attraverso rilievi strumentali GPS, concernenti i recuperi approvati.
Rilascio pareri inerenti procedimenti alla gestione di rifiuti inerti in capo ad altri Enti.
Rilascio pareri inerenti la gestione dei rifiuti e relativi alla movimentazione delle terre e rocce di scavo escluse dal regime dei rifiuti all'interno di procedimenti in capo ad altri uffici dell'Amministrazione.
Istruttorie sulla gestione delle terre e rocce di scavo nei progetti del Piano Urbano Parcheggi.
Supporto tecnico nelle istruttorie di competenza del Servizio Autorizzazioni Ambientali (VIA – VAP – VAS).
Cura dell'istruttoria del Piano per il recupero complessivo del territorio compreso nel Piano delle Attività Estrattive Rio Galeria – Magliana volto a garantire il risanamento delle aree degradate presenti nel bacino estrattivo.
Partecipazione a Conferenze di Servizi relative ad impianti di gestione di rifiuti inerti.
Supporto al Servizio Programmazione e Coordinamento Attività Connesse al Ciclo Rifiuti nella formulazione dei pareri per impianti di rifiuti speciali per gli aspetti inerenti i siti di ex cava.
Svolgimento di sopralluoghi, di concerto con gli altri Enti competenti per i controlli, quali Provincia di Roma e Arpa-Lazio, finalizzati alla verifica dell'osservanza delle prescrizioni relative alle autorizzazioni ed ai collaudi per la messa in esercizio degli impianti autorizzati.
Anche per l'esercizio di tali controlli valgono i problemi operativi descritti per le attività estrattive.
Gestione della nuova procedura inerente i rifiuti edili nell'ambito dei titoli edilizi.
Sono necessari € 10.000,00 per l'organizzazione di un convegno per la presentazione del nuovo sistema di gestione dei rifiuti provenienti da attività edili. Inoltre, si rende indispensabile un aumento del 40% delle risorse per gli straordinari del personale.

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

2.1) Obiettivo Strategico

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
Per quanto riguarda la spesa corrente:
Il contratto ancora attualmente vigente è strutturato, in modo che non sussistano compensazioni economiche in quanto:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.74, del 28 febbraio 2007 “Contratto di servizio ed AMA S.p.A. per la gestione dei servizi cimiteriali e correlati” l’Amministrazione Comunale per quanto concerne specificatamente la gestione dei servizi pubblici locali cimiteriali affidati ad AMA S.p.A., ha statuito che il costo del servizio deve essere integralmente coperto dalle tariffe e dagli incassi delle concessioni, ex art. 10, della succitata deliberazione.

Il valore complessivo iniziale del contratto per l’anno 2006, era al netto dell’efficientamento calcolato pari a € 30.790.270,11 (IVA INCLUSA), la cui copertura prevedeva:
a) una parte a carico di Roma Capitale, finanziata con i proventi derivanti da concessioni cimiteriali di aree e loculi;
b) dai proventi derivanti dalle operazioni cimiteriali erogate a favore dei cittadini richiedenti (servizi a domanda);
c) dai proventi derivanti dalle attività svolte dall’Agenzia di Onoranze funebri e dal trasporto;
d) dai proventi derivanti dai servizi minori non in privativa.
Per gli anni successivi alla stipula del contratto, il valore complessivo dello stesso è determinato dalla somma dei proventi citati.
E’ altresì specificato che nel caso in cui i ricavi dovessero risultare complessivamente superiori ai costi sostenuti previsti nel contratto, l’ente gestore (AMA S.p.A.) provvederà a riversare la parte eccedente al Comune di Roma Capitale, che la destinerà sempre all’interno del comparto dei Servizi Cimiteriali e correlati.
Nel caso in cui i ricavi per cause non imputabili alla gestione del servizio, dovessero invece risultare complessivamente inferiori ai costi sostenuti dall’ente gestore (AMA S.p.A.), il Comune provvederà a porre in essere tutti gli atti finalizzati a garantire l’equilibrio costi/ricavi.

- il sistema non prevede, quindi, la necessità che Roma Capitale dia un apporto finanziario addizionale a favore di AMA S.p.A.

SeS.B2a)

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale: così come previsto dall'art. 9 l. k), vengono destinati una parte dei proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali (aree e loculi) non inferiori a euro 4.000.000 per nuovi investimenti e attività di manutenzione straordinaria. Come evidenziato nel documento "Indirizzi programmatici e linee guida per la predisposizione del nuovo Contratto di Servizio per la gestione dei servizi funebri e cimiteriali" , al fine di mantenere in equilibrio la richiesta di servizi a domanda rispetto all'offerta, risulta necessario la costruzione di nuovi forni per la cremazione delle salme.

Programma: 1209 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
A seguito delle linee guida e degli indirizzi approvati dall'allora Consiglio Comunale con i provvedimento n. 159 del 14 ottobre 1999 e n. 42 del 22 febbraio 2005, la Giunta Comunale, ha approvato con deliberazione n. 74 del 28 febbraio 2007 il Contratto di Servizio tra l'allora Comune di Roma, oggi Roma Capitale, e la Società AMA S.p.A., contratto riguardante la gestione integrata dei servizi funebri e cimiteriali valevole per gli anni 2006- 2011, la cui durata stabilita in anni 6 con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione formalizzata il 22 maggio 2007. Con successivi e distinti provvedimenti della medesima Giunta Comunale, sono stati poi prorogati nel tempo gli effetti del citato Contratto di Servizio, da ultimo con deliberazione di Giunta Capitolina n. 310 del 28 settembre 2015.
Per poter procedere alla stesura di un nuovo contratto avente un testo più aggiornato e aderente alle nuove esigenze della collettività, così come previsto dalla normativa vigente (D.C.C.20/2007), è stato predisposto un documento da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Capitolina avente ad oggetto "Indirizzi programmatici e linee guida per la predisposizione del nuovo Contratto di Servizio per la gestione dei servizi funebri e cimiteriali" con relativo allegato. Il documento, inviato ai Municipi e all'Agenzia per il controllo e la qualità dei Servizi per i pareri obbligatori, è stato approvato con decisione di G.C. n. 41 del 5 agosto 2015 e ha assunto la proposta n. 101 del 2015 da sottoporre all'A.C. In seguito alle dimissioni di parte dell'Assemblea Capitolina, avvenute in 30 ottobre 2015, il provvedimento di che trattasi, è giunto alla fase finale dell'iter che si sarebbe conclusa con l'approvazione della proposta da parte dell'organo collegiale dimissionario.

Missione: 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

2.1) Obiettivo Strategico

CORSI DI GIARDINAGGIO FINALIZZATI ALL'EDUCAZIONE AMBIENTALE E SALVAGUARDIA DEL VERDE
La missione ha come scopo la realizzazione dei corsi di giardinaggio rivolti alla cittadinanza presso la scuola ex Giardinieri – porta S. Sebastiano nonché l'individuazione di nuovi progetti presso la "casa del Giardinaggio" relativi alla diffusione delle pratiche di giardinaggio finalizzate alla tutela e valorizzazione del verde.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 1502 - FORMAZIONE PROFESSIONALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

---

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	512
PC Portatili /Notebook	5
stampanti	267
Plotter	
Scanner	27
Altre attrezzature informatiche di HW	
Numero autorizzazioni accessi Internet	483
Telefoni	292
Fax	103
Fotocopiatrici	44
condizionatori d'aria	381
uffici (mq)	7429
magazzini/archivi (mq)	2490
locali per il pubblico (mq)	3065
altri locali (mq)	13066

Altro:

Ciclostili	
Metal Detector	

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
LI	0902	B	344	16	
LI	0902	C	273	15	6
LI	0902	D	96	6	
LI	0902	DIR	5		
	0902 Totale		718	37	6
LI	0903	C	21	2	1
LI	0903	D	13	1	1
LI	0903	DIR	1		
	0903 Totale		35	3	2

STRUTTURA di LINEA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE
(codice LL)

Dirigente responsabile del programma		
SARI	SILVANA	DIRETTORE APICALE
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

2.1) Obiettivo Strategico

Per quanto concerne la Missione 03 " Ordine Pubblico e Sicurezza", non si ravvisato attività da erogare all'interno del Dipartimento Scrivente.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 0301 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Missione: 07 - TURISMO

2.1) Obiettivo Strategico

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 0701 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Missione: 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

2.1) Obiettivo Strategico

Il centro di costo 1UR al quale è riferita la Missione 08 " Assetto del territorio ed edilizia urbana" non è stato soggetto ad ulteriori stanziamenti in tale settore dall'anno 2001. Non sono previste attività in tale settore.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Missione: 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

2.1) Obiettivo Strategico

La struttura di linea cura tutti gli adempimenti volti all'attuazione delle competenze in materia di commercio e di promozione delle attività artigianali. Nel predetto ambito funzionale garantisce la programmazione integrata e il coordinamento funzionale interno ed esterno dello sviluppo economico delle attività commerciali e produttive; in tale macro ambito si procederà alla programmazione e coordinamento delle attività e delle azioni tese

al superamento della crisi economica e al riequilibrio delle attività commerciali/produttive nel tessuto urbanizzato. Più specificatamente la mission dipartimentale è riconducibile alle Direzioni, come di seguito esplicitato:
U.O. Programmazione e coordinamento iniziative di promozione economico territoriale-Promozione settore moda - Attua il coordinamento generale della struttura con specifico riferimento alla programmazione ed al monitoraggio dei processi sia tecnici che amministrativi di maggiore rilievo e di innovazione e coordinamento procedimentale; sono inoltre allocate le attività tecniche e amministrative finalizzate allo studio della dinamica dei processi produttivi ed alla pianificazione ed attuazione dei conseguenti interventi di sviluppo economico territoriale, anche con specifico riferimento alla programmazione di interventi finanziati con fondi dell'Unione Europea e nel settore moda.
Mercati all'ingrosso (delle carni dei fiori e delle piante ornamentali e aziende agricole) - L'Unità, con riferimento all'ambito Mercato delle carni si occupa precipuamente di macellazione e concessione in affitto di locali per la commercializzazione della carni: in particolare il pubblico Servizio di Mattatoio comunale provvede alla macellazione di capi bovini, bufalini, equini, suini, ovini e caprini; attua i servizi di pubblica pesa e pubblico lavaggio dei camion adibiti al trasporto animali; svolge altresì funzioni accessorie relativamente alla cura e alla tenuta delle stalle necessarie per accogliere il bestiame in sosta; sovrintende, cura e manutiene gli stabilimenti di trasformazione e lavorazione delle carni e frattaglie e provvede al recupero carogne e recupero animali vaganti sul territorio comunale, come pronto intervento di Protezione civile. Il settore amministrativo gestisce le concessioni e gli affitti di spazi rilasciati agli operatori del settore e cura le attività di riscossione delle relative tariffe per i servizi esercitati. Con riferimento all'ambito Mercato dei fiori e delle piante ornamentali gestisce le attività commerciali florovivaistiche svolte da grossisti e produttori del ramo all'interno della struttura mercatale. A tal fine, la Direzione del Mercato rilascia le previste concessioni per i posteggi, gestisce i relativi introiti concessori, sovraintende alla corretta attività mercatale, vigilando sulla stessa attraverso proprio personale e unità della Polizia Locale di Roma Capitale, in conformità a quanto statuito dal Regolamento del Mercato all'ingrosso dei fiori e della piante ornamentali approvato dal Consiglio Comunale di Roma con deliberazione n. 88 del 09 aprile 1991 e dalla Giunta della Regione Lazio con deliberazione n. 11806 del 17 dicembre 1991. Cura altresì la gestione, a conduzione diretta, due Aziende Agricole che Roma Capitale, di proprietà della Regione Lazio ed attualmente oggetto di retrocessione alla medesima ex art. 1 Legge Regione Lazio n.14/2008, denominate, rispettivamente, "Castel di Guido" e " Tenuta del Cavaliere", che svolgono attività agricola e zootecnica.
Direzione Sviluppo economico locale e pianificazione delle attività produttive: Attua il coordinamento nei confronti dei Municipi delle procedure riferite ad attività commerciali su area pubblica disciplinate dalla normativa che regolamenta la concessione e occupazione suolo ed aree pubbliche mediante l'emanazione di specifiche direttive ed attuando azioni di snellimento procedurale, garantendo altresì, in tale ambito, l'approfondimento delle predette normative con riferimento alle innovazioni apportate dalla direttiva C.E. Bolkestein. Inoltre provvede alla programmazione, pianificazione ed esecuzione (con relativa assegnazione dei posteggi) delle procedure concorsuali per l'assegnazione di posteggi nei mercati su sede propria; alla compartecipazione alle procedure volte alla riqualificazione dei mercati su strada mediante adozione di tutti gli atti necessari al trasferimento degli operatori commerciali dalle vecchie sedi improprie a quelle, su sede propria, di nuova realizzazione; alla gestione amministrativo/contabile della posizione degli operatori commerciali dei mercati rionali su sede propria: accertamento, riscossione e recupero dei canoni, rilascio contratti di concessione; alle relazioni con le varie Associazioni (c.d. AGS) che gestiscono i servizi all'interno dei mercati rionali su sede propria; al rilascio N.O. per protrazioni/modifiche orari mercati, trasformazione/integrazione

settori merceologici, esecuzione lavori; al monitoraggio dati, rilevazione e censimenti degli operatori dei mercati su sede propria; al rilascio autorizzazione e turni operatori settore Rotazioni e accertamento/riscossione della relativa c.o.s.a.p.; ai procedimenti disciplinari per maggiori occupazioni non autorizzate compiute da operatori del settore Rotazioni; alla gestione del contenzioso; alle procedure volte alla conversione titoli nelle forme tipiche previste dalla vigente normativa e, più in generale, alle attività di indirizzo e rilascio pareri sulle attività delle strutture territoriali. Conseguentemente al recente assetto organizzativo della macrostruttura capitolina alla Direzione sono altresì demandate le competenze in materia di Regolamentazione e gestione dei Farmer's Market.

Direzione Sportelli Unici :

- U.O. S.U.A.P. - Cura i processi gestionali relativi all'applicazione delle disposizioni normative in materia di attività produttive. In particolare, il SUAP, attraverso lo strumento della Conferenza dei servizi interni, rilascia l'autorizzazione unica alla costruzione ed apertura di strutture commerciali aventi superficie superiore a 600 mq., di impianti produttivi industriali ed artigianali, di impianti di carburanti; è impegnato nella predisposizione e nell'aggiornamento puntuale della modulistica per l'avvio delle diverse attività economico – produttive, anche su procedimenti che afferiscono alla competenza delle Strutture Municipali; svolge attività di coordinamento dei SUAP Municipali, al fine di uniformare l'azione amministrativa sull'intero territorio cittadino, attraverso riunioni di confronto e giornate formative, l'utilizzazione ed implementazione del sistema informativo GET e l'adozione di circolari e note esplicative su tematiche diverse, in parte collegate alla revisione delle procedure già in uso, alla luce delle innovazioni legislative in materia di liberalizzazione delle attività economiche e produttive; svolge attività collegate alla predisposizione dei Regolamenti di settore. Il SUAP, inoltre, svolge attività riconducibili alla prevenzione e lotta all'usura attraverso il coordinamento degli Sportelli dedicati, attualmente operativi presso 6 Municipi nonché attività riconducibili alla tutela del consumatore, fornendo al cittadino supporto informativo per la risoluzione di problematiche e controversie spesso collegate all'esercizio di impresa.
- U.O. Affissioni e pubblicità – Persegue le finalità connesse alla disciplina della pubblicità delle pubbliche affissioni e alla lotta all'abusivismo pubblicitario. La U.O. provvede alla Regolazione delle Affissioni e Pubblicità attraverso l'applicazione del vigente Regolamento e la predisposizione del Piano Regolatore degli Impianti Pubblicitari e dei relativi Piani di Localizzazione. La gestione avviene mediante il rilascio di autorizzazioni all'esposizione pubblicitaria a carattere permanente e temporaneo. Sono comprese anche le esposizioni pubblicitarie funzionali al restauro di monumenti o edifici. Il monitoraggio degli impianti pubblicitari avviene attraverso l'archivio informatico denominato Nuova Banca Dati, funzionale anche all'acquisizione delle entrate dovute all'Amministrazione in conseguenza dell'esposizione pubblicitaria. Il controllo sul territorio avviene, con il supporto della Polizia Locale, mediante l'irrogazione di sanzioni agli impianti pubblicitari installati abusivamente e la loro rimozione coattiva. Trova applicazione anche la sanzione diretta nei confronti del soggetto pubblicizzato. I rapporti con gli imprenditori pubblicitari sono gestiti attraverso uno specifico Sportello alle Imprese, con il supporto di Aequa Roma spa.

Di seguito si specifica per ogni direzione il contributo che s'intende apportare nell'ambito dell'obiettivo di propria competenza:

U.O. Programmazione e coordinamento iniziative di promozione economico territoriale-Promozione settore moda – Quale rilevante contributo si richiamano le attività declinate dal Tavolo del Decoro, la cui istituzione è conseguente all'Accordo di Collaborazione ex articolo 15 L. n. 241/90 e s.m.i. tra Roma Capitale e MIBACT previsto dalla Deliberazione G.C. n. 96/2014 e formalizzato in data 9 maggio 2014 prot. QH/31295, avente l' incarico sia di individuare le aree pubbliche aventi particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico da assoggettare a limitazioni o restrizioni per l'esercizio di attività

commerciali, sia di definire linee di indirizzo comuni a tutela del patrimonio culturale e del decoro della Città di Roma. Considerata, pertanto, la rilevanza delle finalità del suddetto Tavolo legittimato, in virtù del sopra citato Accordo interistituzionale del 9 maggio 2014, ad esprimere un giudizio finale a valenza provvedimentale circa la verifica della compatibilità di attività commerciali su area pubblica che costituirà il presupposto per l'adozione da parte dell'Amministrazione Capitolina dei successivi piani di riordino delle medesime attività, il Coordinatore del Tavolo Tecnico per il decoro, presidierà la programmazione delle relative attività che avranno ad oggetto gli ambiti territoriali 3 San Pietro – Borgo – Conciliazione - Sant'Angelo – Risorgimento, tenuto conto altresì che con Deliberazione G.C. n. 285 del 7 agosto 2015 è stato approvato il Piano organico e coordinato degli interventi per il "Giubileo Straordinario della Misericordia", finalizzati alle emergenze in materia di traffico, mobilità e inquinamento atmosferico o acustico. Saranno altresì programmate azioni riconducibili alla presentazione di progetti finanziati con fondi comunitari e nazionali correlati all'ambito dello sviluppo economico

Mercati all'ingrosso (delle carni dei fiori e delle piante ornamentali e aziende agricole) - Le attività, svolte dai Mercati all'Ingrosso in relazione al proprio Obiettivo Strategico, terranno conto delle problematiche dell'Amministrazione in termini di spesa, ma soprattutto delle reali necessità delle strutture (Carni e Fiori), che da anni in via di dismissione per le note questioni circa il destino dei Mercati, hanno portato i siti verso un lento ma progressivo abbandono. In attesa della risoluzione di tali annose questioni si è cercato di contenere le richieste finanziarie allo stretto necessario per far si che le strutture possano vivere e generare reddito per l'Amministrazione. Comunque al fine di soddisfare e garantire le diverse attività correnti svolte all'interno degli stessi, si prevede uno stanziamento medio annuo di € 2.250.000,00 per le manutenzioni degli ambienti e delle strutture nonché per la continuazione di servizi essenziali all'interno del mercato all'ingrosso delle Carni. Per il mercato all'ingrosso dei fiori la spesa media prevista è di € 250.000,00. Tali importi si devono intendere al netto degli importi per il personale e erogazioni utenze. Peraltro gli adempimenti demandati alla gestione delle aziende agricole "Castel di Guido" e " Tenuta del Cavaliere afferisce precipuamente all'acquisizione di servizi forniture e lavori utili alle ordinarie attività poste in essere, per le quali si stima un fabbisoglio medio annuo di circa € 1.500.000. Peraltro, si evidenzia il procedimento concernente la Retrocessione alla Regione Lazio delle aziende denominate, rispettivamente, "Castel di Guido" e " Tenuta del Cavaliere".

Direzione Sviluppo economico locale e pianificazione delle attività produttive: Uno dei temi di maggiore criticità relativo al commercio su strada (cioè effettuato con bancarelle e camion bar) fuori dalle strutture mercatali è quello dell'abusivismo. Va precisato che la gran parte delle strutture commerciali su area pubblica è di competenza dei Municipi ed il Dipartimento gestisce solo alcune forme speciali di vendita: "le rotazioni" e "gli urtisti". La presenza sul territorio di varie tipologie di attività commerciali, molte autorizzate dai Municipi, rende fondamentale una funzione di coordinamento che viene svolta a livello centrale da questo Dipartimento mediante lo strumento della Conferenza dei Servizi per le cd "ottimizzazioni". Si tratta di un modello procedimentale formalmente codificato attraverso cui si opera il raccordo fra i vari Uffici di volta in volta interessati (Soprintendenza, Polizia Locale, Uffici decentrati) per giungere ad una ricollocazione dei posti di vendita commerciale nei siti ove sopravvengono criticità di sicurezza pubblica o decoro cittadino. Sempre in ambito Commercio su Area Pubblica un lavoro di profonda riorganizzazione dei data base esistenti è stato quello di aggiornare con nuove modalità sistematiche di catalogazione tutte le attività commerciali insistenti su suolo pubblico, ivi comprese quelle di competenza dei Municipi, per avere un quadro aggiornato del fenomeno da cui partire per gli interventi di pianificazione e riqualificazione. Per l'annualità 2016 è intendimento trasferire l'attuale banca dati nel sistema informativo di Gestione

Economica del Territorio GET al fine di omologare le procedure del commercio su area pubblica a quelle del SUAP. Relativamente alla pianificazione commerciale su tutto il territorio cittadino, si prevede di avviare la stesura di un Piano del Commercio, con caratteristiche simili al Piano Regolatore della Pubblicità già approvato. A tal fine, è stata già attivata una fase di coordinamento con la Società Aequaroma S.p.A. (che ha curato il Piano della Pubblicità) per ripetere la stessa esperienza sinergica. Il Piano del Commercio costituirà un documento di fondamentale importanza in quanto sarà il presupposto per rilasciare tutti i nuovi titoli autorizzativi del commercio su area pubblica mediante procedure di evidenza pubblica (fino ad ora mai adottata) realizzando in concreto le prescrizioni comunitarie contenute nella Direttiva Bolkestein. Nell'ambito organizzativo di che trattasi rientrano, altresì, gli interventi di riqualificazione delle strutture mercatali in attuazione degli indirizzi di cui alla Delibera G.C. n. 344 del 23 ottobre 2015, stante le problematiche di diversa natura: infiltrazioni di acque piovane, perdite idriche, adeguamenti a normative antincendio, messa in sicurezza impianti elettrici nonché conservazione dell'intero patrimonio immobiliare. Tale programmazione di interventi di manutenzione straordinaria delle strutture mercatali è prevista con oneri a carico del Dipartimento S.I.M.U ed è stata quantificata per un importo pari a circa € 14.500.000,00. Si attueranno. altresì, gli adempimenti volti alla predisposizione del regolamento, necessario per procedere alla riorganizzazione del settore dei Farmer's Market già esistenti a Roma. Sono, contestualmente, in corso di predisposizione le procedure per la regolamentazione dei mercati attuali e futuri e per realizzare la cd. Carta della filiera corta (approvata in Giunta), sulla base degli impegni assunti da Roma Capitale con l'adesione al Food Policy Pact al quale hanno partecipano circa 400 città a livello internazionale, con il coordinamento del Comune di Milano. Peraltro, in sede di previsioni d'investimento 2016 sono state inserite due richieste di stanziamento necessarie alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria nei Farmer's Market "Corviale" e "Garbatella", stante le problematiche strutturali ed impiantistiche certificate dalle competenti autorità nelle predette strutture.

U.O. SUAP - Nell'ambito delle tematiche trattate si evidenzia:
- il Potenziamento dello Sportello Unico delle Attività Produttive anche attraverso l'implementazione dell'applicativo informatico GET " Gestione Economica del Territorio" con il completamento del sistema di monitoraggio del commercio su area pubblica ed il porting del sistema SIC nella Piattaforma GET per la definitiva chiusura e dismissione del SIC al fine di avere un unico strumento gestionale per il back office del SUAP. Si ritiene, altresì, prioritario rivedere i work flow delle istanze di presentazione delle SCIA che seguono il procedimento ordinario per adeguarli alla modulistica attualmente oggetto di revisione da parte della Regione Lazio. Si ritiene inoltre prioritario, in termini di dematerializzazione, di standardizzazione delle procedure e di semplificazione degli adempimenti da parte degli utenti, realizzare una implementazione del sistema per la procedimentalizzazione informatica delle richieste di concessione occupazione di suolo pubblico in cooperazione applicativa con il sistema Thebit e PAGO. Oltre alle attività evolutive occorre inoltre garantire la manutenzione ordinaria del sistema tramite il quale vengono presentate le SCIA On Line. E' quindi necessario prevedere le risorse per procedere all'indizione di una Gara a cura del Dipartimento Innovazione Tecnologica per l'affidamento della manutenzione ordinaria ed evolutiva del sistema GET per il prossimo triennio 2016/2018. Per Tale Intervento si prevede la somma di € 330.000,00.
- La revisione e aggiornamento del regolamento in materia di attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35/2010 - E' in corso di elaborazione finale la revisione e l'aggiornamento del Regolamento in materia di attività di somministrazione di alimenti e bevande, di cui alla Deliberazione del Consiglio

Comunale n. 35/2010. La revisione si rende necessaria al fine dell'adeguamento e dell'armonizzazione della disciplina e dei principi e prescrizioni contenute nel D.Lgs n. 59/2010 e ss.mm.ii e nella Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. Prima della adozione del Regolamento è prevista una fase di confronto con le associazioni di categoria di norma svolta dall'Assessore di riferimento e dalla Commissione Commercio nell'ambito dell'attività di indirizzo degli organi politici. Il Regolamento, se si concorda nell' avviare il confronto con le Associazioni di Categoria, potrebbe iniziare l'iter approvativo nei primi mesi (febbraio - marzo) 2016.

- L'individuazione di linee di intervento a tutela e salvaguardia del commercio e dell'artigianato nella città storica - Si è avviata una attività di studio e ricognizione delle problematiche insorte in sede di applicazione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36/2006, come da ultimo modificata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 86/2009, e della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10/2009 per l'individuazione di linee di intervento a tutela e salvaguardia del commercio e dell'artigianato nella Città Storica. Tale revisione si rende necessaria in quanto la disciplina vigente, oltre ad aver comportato difficoltà applicative richiede di essere armonizzata ai principi introdotti con il D.lgs n. 59/2010. Anche la revisione di tale regolamento potrebbe iniziare il proprio iter approvativo entro aprile del 2016.
- La revisione e aggiornamento del Regolamento in materia di impianti di carburante di cui al vigente "Piano Carburanti del Comune di Roma - Regolamento degli impianti stradali di rifornimento energetico nel Comune di Roma" adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario 17 marzo 2008, n. 26. La revisione si rende necessaria in quanto tale Piano Carburanti prevede alcuni vincoli all'accesso dell'attività di distribuzione dei carburanti e norme in aperto contrasto con le novità normative statali e comunitarie. Occorre inoltre che sia conformato alle vigenti norme tecniche di P.R.G. L'obiettivo è il riordino della disciplina e la razionalizzazione della rete.

Inoltre, con la recente deliberazione della Giunta Capitolina n. 239 del 22 luglio 2015 recante "Linee guida allo svolgimento dei servizi di sharing di veicoli sul territorio capitolino e requisiti per l'esercizio del servizio", è stata data attuazione alla disciplina in materia di impianti di ricarica dei veicoli elettrici in conformità al vigente Regolamento degli impianti di carburanti di Roma Capitale, si è creata una fattispecie sui generis, costituita dalla possibilità di installare impianti stradali di rifornimento autotrazione costituiti da sole colonnine per la ricarica elettrica e relativi stalli di sosta (laddove la collocazione avvenga su suolo pubblico - marciapiede), per la maggiore senza cubature di servizio, che, come tale, si colloca al di fuori dell'istruttoria tipica prevista per gli impianti per la distribuzione dei carburanti tradizionali. Si aggiunga, altresì, che tale tipologia di infrastruttura, pur rientrando comunque nel genus più ampio degli impianti carburanti per autotrazione, gode di una normativa di favore (legge 7 agosto 2012, n. 134 di conversione con modificazioni, del D.L. 22 giugno 2012, n. 83) che, sulla scorta delle direttive europee di settore, prevede l'adozione di misure volte a favorire la realizzazione di impianti per la ricarica dei veicoli elettrici, addirittura individuando tali infrastrutture, quali obiettivo prioritario ed urgente nel territorio nazionale anche attraverso la semplificazione delle procedure e l'agevolazione delle tariffe.

- - La Revisione e aggiornamento del Regolamento in materia di attività di estetica, adottato con Deliberazione C.C. n. 42 del 13/02/2006. La revisione si rende necessaria al fine dell'adeguamento e dell'armonizzazione della disciplina ai principi e prescrizioni contenute nel D.lgs n. 59/2010 e ss.mm.ii e nella legge 241/90 e ss.mm.ii. trattandosi di attività sottoposte a SCIA.
- - La revisione e aggiornamento del Regolamento Rivendita Quotidiani e Periodici adottato con Deliberazione C.C. n. 5/2010.
- La realizzazione del progetto BOTTEGHE IN MOVIMENTO conseguente ad un

protocollo di intesa sottoscritto con la Regione Lazio. Tale iniziativa è finanziata dalla Regione Lazio con un trasferimento a Roma Capitale per una somma di € 150.000. In linea di massima la realizzazione di tale manifestazione è prevista nel mese di maggio 2016 previo pubblicazione di un bando per l'affidamento dei servizi logistici a cura di Roma Capitale e di un Bando per la selezione dei partecipanti a cura della Regione Lazio.
- Si ha inoltre intenzione di proseguire l'attività di revisione dell'attuale strumento della Conferenza di Servizi rinforzando la struttura del Dipartimento con competenze urbanistico- edilizie, in sinergia con il PAU, a supporto dell'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione ed apertura di strutture commerciali aventi superficie superiore a 600 mq, di impianti produttivi industriali ed artigianali e di impianti di carburanti. Tale attività ha l'obiettivo di verificare gli ambiti di competenza per il rilascio dei pareri in sede di conferenza di servizi, standardizzare le procedure, la modulistica e gli schemi relativi alle autocertificazioni per facilitare l'istruttoria e i controlli da parte degli uffici e al contempo fornire strumenti univoci alle imprese e ai professionisti abilitati .
U.O. AFFISSIONI E PUBBLICITA': l'attività che si intende effettuare è principalmente riferita al completamento del procedimento di pianificazione delle esposizioni pubblicitarie sul territorio avviate con Deliberazione A.C. n. 49/2014 (Piano Regolatore Generale della Pubblicità) e deliberazione G.C. n. 325/2015 "Piani di localizzazione". Per l'annualità 2016 l'attività da porre in essere è rappresentata da una fase di partecipazione popolare, dettagliatamente disciplinata dall'art. 32 dalla Deliberazione G.C. n. 49/2014. E' prevista la pubblicazione dei 15 Piani di Localizzazione su una pagina dedicata del sito web istituzionale e l'avvio di 15 incontri (1 per Municipio) con i cittadini nelle sedi istituzionali decentrate. L'incontro Municipi/cittadini ha lo scopo di consentire ai singoli, agli imprenditori ed alle Associazioni di categoria di formulare proposte / osservazioni / richieste di modifiche su cui occorrerà controdedurre per arrivare ai 15 Piani di Localizzazione "finali" che dovranno essere approvati con Delibera di Giunta. I 15 Piani predetti costituiscono il documento presupposto per avviare le procedure di gara per il rilascio dei nuovi titoli autorizzativi. Nelle more che si completi la predetta partecipazione popolare, sono stati già fissati alcuni criteri con cui selezionare le società che parteciperanno alle gare per l'assegnazione dei nuovi titoli autorizzatori (deliberazione G.C. n. 342 del 23.10.2015). Proseguirà altresì, contrasto all'abusivismo pubblicitario attraverso la rimozione dehgli impianti pubblicitari e il potenziamento della Sanzione al Pubblicizzato. Stanziamento medio annuo necessario € 3.100.000,00 al netto degli importi per il personale e erogazioni utenze. L'occorrenza economica cotempla, altresì, il contratto di servizio con la società Aequaroma spa, già oggetto di rimodulazione nei decorsi esercizi finanziari, per il quale annualmente devono essere stanziati € 1.300.000,00.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Relativamente alle azioni suggerite dal cd. Piano di rientro, si evidenzia la necessità di

assicurare la gestione ordinaria delle strutture annonarie all'ingrosso, in particolare quella del mercato delle carni. In merito si evidenzia che per l'annualità 2016 sarà dato avvio all'indizione di una procedura di gara di soglia comunitaria per l'affidamento del servizio di macellazione, Il cui importo a base di gara è stato stimato in € 2.000.000,00. Parimenti, per il Mercato dei fiori si riscontra la capienza delle spese previste per l'anno 2016 con quanto stanziato dal patto di stabilità per l'anno 2016 sia per la manutenzione e copertura del mercato dei fiori per € 60.000,00 circa sia per la sostituzione della Centrale elettrica (€ 70.000,00). Per quanto riguarda il settore delle Affissioni e Pubblicità si ritiene che l'Obiettivo Strategico vada perseguito totalmente in considerazione della particolarità dei servizi effettuati e della peculiarità dei siti amministrati. Pertanto risulta necessaria l'intera somma sopra precisata pari ad € 3.100.000,00. Parimenti per il settore dello Sportello Unico delle Attività Produttive – SUAP deve essere garantita per l'annualità 2016 l'operatività dei Servizi on-line, correlata ad un adempimento di legge (DPR 160/2010) e il mancato finanziamento in bilancio della somma necessaria al funzionamento dei servizi medesimi, configura la fattispecie di interruzione di un Pubblico Servizio.
Pertanto a fronte del finanziamento standard annuo stanziato per l'anno 2015 per € 3.100.000,00 e ad un importo riconosciuto dal piano di rientro per € 1.576.000,00 al netto degli importi per le retribuzioni ed utenze, si ritiene indispensabile una integrazione stimata in € 2.500.000,00.

Programma: 1401 - INDUSTRIE E PMI E ARTIGIANATO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Si richiamano le azioni condotte dalla Direzione del SUAP relativamente a:
- - Completamento della ricognizione delle botteghe già riconosciute come " botteghe storiche" e conseguente aggiornamento dell'Albo "Botteghe Storiche" e revisione della regolamentazione in materia che armonizzi le differenti discipline attualmente contenute nella Deliberazione di C.C. 130/2005 e nella Deliberazione C.C. n. 10/2010.
- - Sostegno allo sviluppo e alla tutela dell'artigianato artistico e tradizionale con la realizzazione delle attività avviate nel 2015 relative al progetto Botteghe in Movimento in partenariato con la Regione Lazio. Per la valorizzazione e promozione del territorio e dell'artigianato artistico romano. Tale iniziativa è finanziata dalla Regione Lazio con un trasferimento a Roma Capitale della somma di € 150.000,00.

Programma: 1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Relativamente ai mercati all'ingrosso si richiamano i servizi resi all'interno del Mercato all'ingrosso dei fiori con l'attivazione dello schema di avviso pubblico/bando, e l'indicazione dei criteri di assegnazione dei posteggi liberi e magazzini disponibili al 31/12/14 ha permesso a nuovi operatori commerciali e agli attuali già assegnatari di posteggi che vogliano, ottenere l'assegnazione di nuovi posteggi o l'ampliamento delle superfici di vendita delle assegnazioni previste dal bando di Giugno 2015, in relazione all'obiettivo gestionale concernente l'ottimizzazione degli spazi interni destinati alla commercializzazione. Purtroppo la localizzazione del Mercato all'interno della cinta urbana, lo sviluppo di nuove tecnologie penalizza uno sviluppo esponenziale della struttura e lo rendono di fatto sottoccupato dagli stessi operatori del settore, pertanto l'opera principale dell'Amministrazione, in attesa di nuova localizzazione, dovrà essere

incentrata sull'incremento dei titolari di assegnazioni di posteggi e magazzini. Bisognerà altresì intensificare allo scopo di verificare la sussistenza di false produzioni all'interno del Mercatole le verifiche, svolte da personale dei Comuni nel territorio dei quali insistono i terreni di produzione degli operatori mercatali e da personale del Mercato direttamente presso le sedi delle aziende mercatali con sopralluoghi disposti dalla Direzione del Mercato procedendo all'applicazione di provvedimenti disciplinari, previsti dal Regolamento a carico operatori mercatali in difetto per aver il medesimo posto in vendita prodotti di produzione non propria. Tale attività di controllo è componente importante per la formazione del prezzo dei prodotti floricoli commercializzati nel Mercato, e potrà consentire un'efficace opera di razionalizzare attraverso il principio di trasparenza della qualità dei prodotti venduti ai commercianti-acquirenti e fornendo, contestualmente, maggiori garanzie ai consumatori finali. In sostanza, con i controlli disposti la Direzione del Mercato assicurerà la corrispondenza qualitativa dei prodotti venduti nella struttura con quelli effettivamente prodotti in ambito locale e nazionale. Dovrà essere intensificata l'opera già intrapresa nel corso di quest'anno di verifica degli operatori del Mercato non in regola con i pagamenti 2013 e 2014 e ad essi saranno inoltrate formali diffide regolarmente notificate e per coloro che non hanno adempiuto agli atti di diffida adottati i provvedimenti disciplinari previsti dal regolamento di Mercato, in attesa dell'approntamento delle necessarie azioni finalizzate al recupero dei crediti (iscrizione ruoli esattoriali). Come per il Mercato all'ingrosso delle carni, anche il Mercato dei fiori ha subito negli anni un deprimente stato di abbandono. Le scarse disponibilità finanziarie non hanno permesso di adeguare la struttura a più moderni standard operativi, ma si è operato con necessarie e obbligatorie opere provvisionali senza un'adeguata e concreta programmazione, volta a salvaguardare l'immobile e l'efficienza all'interno dello stesso, attraverso anche opere di miglioramento strutturale e sanitario, che possano salvaguardare anche l'operatività delle persone che frequentano stabilmente la struttura. Nell'ambito del Commercio su Area Pubblica si evidenziano le finalità utili a supportare ed agevolare la presentazione di progetti di riqualificazione delle strutture mercatali da parte di Associazione di Gestione (AGS) senza oneri per l'Amministrazione. Con riferimento alle tematiche curate dal SUAP si rappresentano quelle riconducibili alla prevenzione e lotta all'usura attraverso il coordinamento degli Sportelli dedicati operativi fino ad aprile 2015 in 6 Municipi. La struttura degli Sportelli di aiuto è orientata all'offerta di informazione, solidarietà, assistenza e consulenza per i cittadini e/o per i piccoli commercianti che versino in rischiose situazioni economiche o di indebitamento. In altri termini, si tende alla creazione e consolidamento di "presidi di legalità" sul territorio che rappresentino punti di riferimento nei quartieri per la risoluzione di problematiche economiche. Il SUAP svolge inoltre attività riconducibili alla tutela del consumatore, fornendo al cittadino supporto informativo per la risoluzione di problematiche e controversie spesso collegate all'esercizio di impresa. Per il mantenimento del servizio di prevenzione e lotta all'usura risultano stanziati nel 2016 € 100.000 per la pubblicazione di un bando per l'affidamento della gestione degli sportelli esistenti presso i Municipi.

Programma: 1404 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

In tale programma rientrano le attività svolte nel Mercato all'ingrosso delle carni di Roma, un tempo molto fiorente, nel corso degli anni sono andate sempre diminuendo, in considerazione della diversa rete distributiva e di una costante e accentuata contrazione del volume delle carni commercializzate, al contrario quest'anno, il volume totale delle carni commercializzate, ha avuto una aumento del 90%, rispetto al 2014, e ha

interessato, la carne bovina (85%) e delle carni di pollame e suini. Per ciò che riguarda invece la macellazione è bene evidenziare che, nel corso del 2014, l'aumento dei capi macellati è stato di oltre il 350% sul 2013 e il dato del 2015 è in forte sviluppo. Il risultato è certamente frutto di una maggiore disponibilità a favorire lo sviluppo commerciale del mercato che, unito alla vicina conclusione dell'annosa vicenda dei sub contratti di locazione, con una stabilizzazione commerciale di 12 anni, come previsto dalla legge, ha probabilmente infuso una maggiore tranquillità agli operatori e di conseguenza alle attività commerciali, compensando la comunque grave e severa riorganizzazione dei consumi, anche carnei in considerazione della endemica crisi dei consumi che si registra nel paese. Com'è ormai noto sulla spinta del peggioramento delle condizioni finanziarie delle società partecipate, con delibera n.85/2009 è avvenuto il "conferimento ad Ama Spa del complesso edilizio denominato "Centro Carni" e relative pertinenze, ai fini del successivo aumento di capitale sociale di Ama Spa. Con la deliberazione CC n. 81/2010 si è sostituito, con parziali modifiche, il precedente testo, dando seguito alla sentenza del TAR n. 14109 del 13 maggio 2010 che accoglieva il ricorso degli operatori del Centro Carni, riconoscendo la sospensiva della sentenza. Purtroppo, per dar seguito a quanto stabilito dalla suddetta deliberazione 81/2010 e alla sentenza del Tar sopra citata, si sono attesi quattro anni per eseguire ciò che era stato stabilito e solo con la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.30 del 4 luglio 2014 è stato autorizzato il definitivo passaggio da AMA spa alla Società di Gestione del Risparmio BNL Real Estate (Fondo Sviluppo) dell'intero compendio immobiliare. Detto passaggio si è concretizzato con l'iter previsto dal 2010 e pertanto con la firma del contratto stesso in data 16 ottobre 2014 e scadenza il 15 ottobre 2020 avvenuto in seguito alla la deliberazione n. 288 "Variazione al Bilancio 2014-2016 per la formalizzazione del contratto di locazione tra AMA S.p.A. e Roma Capitale per il complesso immobiliare denominato "Centro Carni" di Via Palmiro Togliatti,1280 ai sensi degli artt. 42 e 175 del T.U.E.L. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267". Nel frattempo, si è reso imprescindibile procedere alla stipulazione dei contatti di sub locazione tra Roma Capitale e gli operatori del Mercato, così come anch'essa previsto dalle deliberazioni suindicate e ribadito dalla sentenza del Tar del 2010, che ne prevedeva la sottoscrizione successivamente alla stipula del contratto principale tra Ama spa e Roma capitale, avvenuta, come sopra indicato in data 16 ottobre 2014; la firma dei contratti con gli operatori del Centro carni si è conclusa lo scorso luglio 2015. L'area del Mercato all'Ingrosso delle carni le cui attività del mercato e del macello si svolgono su un complesso di circa 21 ettari, è stata oggetto di un progetto di valorizzazione dell'attuale sede con interventi strutturali in materia urbanistica, mobilità, trasporto e attività commerciali sull'intera area interessata, in collaborazione con il Dipartimento Urbanistica e il Municipio V (ex VII), mentre parallelamente a ciò, è allo studio la realizzazione del Nuovo Centro Carni di Roma. Tale processo è in via di definizione alla luce delle indicazioni che la parte politica sta operando circa il mantenimento di alcune "partecipazioni" dell'Amministrazione e tra queste rientra anche il nuovo "Centro Carni" al CAR di Guidonia. La rischiosità dal punto di vista della sicurezza sta sollecitando poi urgenti e necessari interventi strutturali e operativi che hanno permesso di garantire, nei mesi scorsi, la continuità del servizio attraverso adeguati standard di sicurezza. Lo stato di crescente abbandono negli anni e la noncuranza di alcuni aspetti dello stesso ed il cambio di passo nella gestione del Centro carni, da parte degli organi dell'Amministrazione per valorizzare le potenzialità della struttura, ha però urtato contro le crescenti e ben note difficoltà di bilancio in un faticoso, ma per alcuni versi significativo, rilancio del sito. La situazione di precarietà, che si trascina ormai dal 2005, ha determinato un clima d'incertezza e provvisorietà ma non ha certamente pregiudicato la qualità del servizio e l'efficienza del mercato stesso, grazie alla ripresa nei due settori in cui si opera all'interno. La nuova e crescente vitalità dello stesso sta portando un notevole incremento delle

entrate rispetto agli anni precedenti anche se non evidenziabili dalle cifre, in considerazione che quanto riportato negli esercizi precedenti sommano ad arretrati contabilizzati sulle entrate correnti. Certamente nei dati di consuntivo, i costi superano le entrate, pertanto, la "mission" di questa Direzione è stata e sarà improntata da una parte nel favorire la maggior possibilità di macellazione da parte dei soggetti richiedenti; anche in considerazione della chiusura di molti macelli privati nella provincia, che fanno perciò del Macello di Roma unico punto di riferimento. Diventa perciò necessario tornare ad un buon livello di macellazione tralasciando il clima di approssimazione degli anni passati; questo porterebbe al ritorno di operatori "fuggiti" verso altri siti sicuramente meno accessibili rispetto a quello di Roma capitale e dall'altra a contenere le spese razionalizzando i servizi in un'ottica di spending reviews, ma soprattutto si è operato privilegiando tutti quegli interventi tesi a riportare, per quanto possibile, sia le strutture che le attrezzature in linea con i normali standard operativi. Sono inoltre stati messi a reddito circa 1000 mq. di box, magazzini e altri spazi da molti anni non più utilizzati. Di questi ultimi, comunque, non sono per ora individuabili aumenti d'incasso, evidenti però al termine degli onerosi dei lavori di ripristino, che spetterebbero all'Amministrazione e che comunque gli stessi operatori se ne farebbero anticipatamente carico. A tal fine si sta anche predisponendo un "Bando" rivolto agli "operatori esterni" al fine di garantire altra redditività mettendo a reddito i numerosi locali ormai dismessi negli anni. In quest'ottica e alla luce della nuova situazione contrattuale con gli operatori, state attivate e proseguiranno tutte le procedure volte alla ricognizione puntuale delle morosità e alla conseguente adozione di tutti gli atti necessari al recupero di quelle pregresse, caratterizzate da atti disciplinati dal Regolamento delle Entrate e che terminano con l'immissione nei ruoli coattivi della società incaricata della riscossione. Diversamente, non è stato invece ancora possibile procedere all'esatta definizione locativa delle otto abitazioni occupate "abusivamente" da personale ormai in quiescenza, stante l'inerzia tramandata negli anni del competente Dipartimento Patrimonio più volte interessato al problema e deputato istituzionalmente sia al recupero delle morosità che degli eventuali sgomberi in edifici dell'Amministrazione. Quest'annosa problematica è stata anche oggetto di numerose riunioni e di una voluminosa corrispondenza tra questa Direzione, il Dipartimento competente ed il Segretariato generale, ma ad oggi ancora persiste una non ben precisata attribuzione di ruoli operativi che negli anni non si è mai definita, ma che oggi alla luce della nuova disciplina spetterebbe alla proprietà del sito. E' bene ricordare che il Mercato all'Ingrosso delle Carni per il suo carattere di stabilimento industriale, svolge un'attività assolutamente atipica rispetto alle altre strutture dell'Amministrazione capitolina, e in ragione di queste peculiarità, che le attività del Mercato all'Ingrosso delle Carni, sono oggetto di disciplina legislativa comunitaria, nazionale, regionale e di normativa regolamentare di Roma Capitale. Per rendere più chiara la situazione, si precisa che all'interno del Mercato all'Ingrosso delle Carni sono presenti:

- circa 50 operatori commerciali, legati al sito con rapporti concessori, anche se scaduti, ora in trasformazione in contratti d'affitto come previsto dalla deliberazione CC 81/2010, con l'Amministrazione per l'uso di spazi e strutture;
- 1 Cooperativa di operatori che opera su 4 catene di macellazione;
- 4 sedi di uffici pubblici (ASL RMB – Ufficio Giardini – AMA – Polizia Municipale);
- 13 alloggi di servizio;
- 6 stabilimenti di trasformazione delle carni gestiti da privati;
- 3 negozi aperti al pubblico;
- 3 antenne di telefonia mobile.

Presso il Centro sono stati gestiti nel 2015 circa 8000 accessi di clienti esterni, e questo è il frutto di una stretta coordinazione con la Polizia Locale, con i Volontari carabinieri in congedo "Martiri di Nassirya, l'ufficio accessi e cassa dipendenti da questa Direzione. Tali

controlli all'ingresso, stanno certamente la conoscenza anche delle categoria "altro", cioè di coloro che non accedono stabilmente all'interno del sito. Tale analisi sta portando all'aumento esponenziale delle registrazioni, e dei conseguenti pagamenti di operatori commerciali "minori", migliorando al contempo, la sicurezza dello stabilimento con la riduzione significativa di furti. Per concludere perciò, il ritorno degli allevatori verso la macellazione, la riapertura delle strutture abbandonate con la messa a reddito delle stesse la riqualificazione delle attrezzature che sono presenti all'interno del macello con uno sforzo economico notevole ma soprattutto fruttuoso, l'incremento della "macellazione rituale" delle comunità islamiche ed ebraiche, unica struttura pubblica attiva nel Lazio per tale attività, contribuirà alla ripresa di una struttura lasciata per tanto, troppo tempo in balia degli eventi.
Con riferimento invece alla servizio delle pubbliche affissioni per quanto concerne le attività da implementare nel 2016, si evidenzia il percorso di partecipazione popolare sulle proposte di piani di localizzazione ed avviare le procedure di gara per l'assegnazione di nuove autorizzazioni che prevedano anche come corrispettivo la fornitura di servizi pubblici

Missione: 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

2.1) Obiettivo Strategico

La recente riorganizzazione della Macrostruttura Capitolina, intervenuta con deliberazione della Giunta Capitolina n. 357 del 29 ottobre 2015, ha disaggregato le funzioni, precedentemente incardinate nella U.O. Agricoltura, rispettivamente nella Direzione della U.O. Mercati all'ingrosso (delle carni, dei fiori e delle piante ornamentali) e nella Direzione Sviluppo economico locale e pianificazione delle attività produttive. Conseguentemente sono in corso di redazione gli atti preordinati alla approvazione della micro organizzazione interna che recepiscano le predette innovazioni organizzative e funzionali. Negli ambiti organizzativi sopra richiamati si presidierà , nell'immediato, agli adempimenti concernenti:
-le AZIENDE AGRICOLE - Retrocessione alla Regione Lazio delle aziende denominate, rispettivamente, "Castel di Guido" e " Tenuta del Cavaliere". Peraltro la riconsegna dell'azienda Castel di Guido, in ragione dello stato dell'arte del procedimento medesimo, potrebbe avvenire già nel mese di maggio 2016. Saranno altresì monitorate costantemente le azioni volte a favorire l'ordinaria gestione delle attività poste in essere dalle due Aziende con particolare riferimento all'approvvigionamento di beni e servizi per i quali sono state avviate le procedure di gara che interesseranno anche il bilancio 2016.
-i FARMERS MARKET – Predisposizione del regolamento, necessario per procedere alla riorganizzazione del settore dei Farmer's Market esistenti a Roma. Occorrenza economica per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria per i quali sono state inoltrate specifiche richieste d'investimento sul P.I. 2016. Per il raggiungimento dell'obiettivo l'Ufficio propone il "Regolamento dei mercati a vendita diretta e dei posteggi a vendita diretta". Il Regolamento è uno strumento indispensabile per il corretto funzionamento della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli locali. Il Regolamento si propone di disciplinare la vendita diretta per favorire lo sbocco commerciale delle imprese agricole del territorio e contestualmente soddisfare le esigenze di acquisto da parte della cittadinanza di prodotti freschi, stagionali e di qualità. Il Regolamento snellisce le procedure di concessione dei posteggi e contestualmente è strumento di controllo delle produzioni e delle attività di vendita. Per raggiungere questo obiettivo è prevista una modulistica completamente informatizzata. E' quindi indispensabile dotare l'U.O. Agricoltura di un software gestionale dedicato.

-i PIANI AMBIENTALI DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO - P.A.M.A.: Presidio sui lavori della commissione nominata, con Determinazione Dirigenziale n.1990 del 24/09/2015, per l'istruttoria delle richieste di parere sui P.A.M.A.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Si ripropongono per il triennio 16/18 gli investimenti per gli interventi di manutenzione straordinaria per i Farmers Market di Corviale Garbatella, per una spese rispettivamente di € 127.647,10 € e € 95.000,00.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Le occorrenze economiche necessarie a garantire le attività riconducibili alle politiche dell'Agricoltura è stimato in € 1.500.000. La spesa per la realizzazione del software gestionale dedicato alla gestione informatizzata dei mercati a vendita diretta e dei posteggi a vendita diretta è stimata in € 150.000

Programma: 1601 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Ai fini dello sviluppo del settore agricolo si richiama il settore dei Farmer's Market che attraverso una apposita regolamentazione potrà favorire, in generale lo sviluppo delle attività produttive attraverso nuovi sbocchi commerciali alle imprese agricole del territorio, snellire le procedure, controllare la correttezza delle comunicazioni dei produttori agricoli per fornire alla cittadinanza prodotti di qualità, dare la possibilità a produttori agricoli di avviare e gestire mercati a vendita diretta in strutture/aree in loro disponibilità. Il servizio proposto è rivolto agli imprenditori agricoli i quali con esso trovano nuove ed effettive opportunità di vendita e ai cittadini ai quali l'Amministrazione garantisce per quanto di sua competenza la tipicità, la stagionalità, e la qualità dei prodotti agricoli del territorio.

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	329
PC Portatili /Notebook	8
stampanti	245
Plotter	3
Scanner	74
Altre attrezzature informatiche di HW	4
Numero autorizzazioni accessi Internet	294

Telefoni	271
Fax	72
Fotocopiatrici	19
condizionatori d'aria	53
uffici (mq)	16543
magazzini/archivi (mq)	11062
locali per il pubblico (mq)	7874
altri locali (mq)	50868

Altro:

Ciclostili	
Metal Detector	

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
LL	0801	D	1		
	0801 Totale		1	0	0
LL	1402	B	17	1	
LL	1402	C	73	7	2
LL	1402	D	22		
LL	1402	DIR	4		
	1402 Totale		116	8	2
LL	1404	B	21	1	
LL	1404	C	84	8	1
LL	1404	D	20	2	
LL	1404	DIR	2		
	1404 Totale		127	11	1
LL	1601	C	7	1	
LL	1601	D	9		
	1601 Totale		16	1	0

STRUTTURA di LINEA – DIPARTIMENTO POLITICHE DELLE PERIFERIE, SVILUPPO LOCALE, FORMAZIONE LAVORO (codice LN)

Dirigente responsabile del programma		
VIOLA	MAURIZIO	DIRETTORE APICALE
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

L'Assetto del Dipartimento, validato a seguito dell'approvazione del nuovo modello organizzativo della Macrostruttura Comunale con D.G.C. n.357/2015 prevede cinque Unità Organizzative : U.O. Coordinamento Politiche per le periferie, Attuazione programmi di Recupero urbano, Interventi in quartieri svantaggiati – U.O. Attuazione aree di recupero , Opere a Scomputo - U.O. Autopromozione Sociale, riqualificazione spazi ed edifici nelle periferie – U.O. Formazione professionale e apprendimento permanente – U.O. Politiche per il lavoro e Osservatorio sul lavoro.

Il Programma della Struttura si articola in cinque settori di intervento prioritari :

- Urbanistica e assetto del territorio(Miss. 08/ Progr.0801) con interventi sui quartieri svantaggiati attraverso la realizzazione dei Centri Culturali, Polifunzionali ed Anziani ex legge 9/2005, la realizzazione Contratti di Quartiere, la realizzazione dei P. R. U. ex Art. 11 L.493/93, la manutenzione ordinaria degli edifici comunali di competenza del Dipartimento medesimo, la pianificazione ed attuazione delle OO.PP. nei piani di sviluppo locale (Toponimi), i Programmi integrati di recupero (PRINT), la riqualificazione delle zone "O" di P.P. mediante la realizzazione delle opere di urbanizzazione previste da piano a scomputo degli oneri concessori da parte delle Associazioni Consortili di Recupero Urbano o da singoli Attuatori di comparti e nell'ambito del programma di cui alla Delibera C.C. n. 23/2010, alcuni interventi di edilizia ERP e Pubblica convenzionata su aree interne ai Piani ex SDO e interventi in Autorecupero ai sensi della legge regionale n. 55/1998.

- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (Miss.09/Progr.0902) con interventi di manutenzione delle piazze e dei parchi e delle aree verdi in periferia .

- Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro (Miss.15/Progr.1501) con attività di orientamento al lavoro attraverso l'attività coordinata di sedici C.O.L.

- Formazione professionale(Miss.15/Progr.1502) attraverso l'attività di nove centri di formazione professionale e quattro scuole di arti e mestieri.

- Sostegno all'occupazione (Miss.15/Progr.1503) con le attività finalizzate alla promozione di nuove occupazioni, l'osservatorio sulle occupazioni e le condizioni di lavoro, lo sviluppo dell'imprenditoria con il sostegno economico delle piccole e medie imprese in periferia ex art.14 Legge 266/97 (L. Bersani).

Missione: 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

2.1) Obiettivo Strategico

Interventi sui quartieri svantaggiati attraverso :
Manutenzione dei Centri Culturali, Polifunzionali ed Anziani ex legge 9/2005;
Realizzazione Contratti di Quartiere - I Contratti di Quartiere sono programmi innovativi di recupero urbano che implicano un intervento coordinato di diverse amministrazioni (statali, regionali e comunali) finalizzato a incrementare i servizi infrastrutturali in quartieri degradati, a promuovere misure utili allo sviluppo locale, a incrementare l'occupazione e l'integrazione sociale;
Programmi di Recupero Urbano ex Art. 11 L.493/93: I Programmi di Recupero Urbano del Comune di Roma riguardano 11 ambiti territoriali che rappresentano quasi un terzo delle periferie romane, con una popolazione residente complessiva di circa 440.000 abitanti. Si tratta di programmi di intervento "complessi" che hanno l'obiettivo di realizzare, anche attraverso la consultazione dei cittadini, un insieme di interventi pubblici e privati per il recupero e la riqualificazione urbana di quartieri periferici caratterizzati da una forte presenza di edilizia residenziale pubblica, da problemi di degrado ambientale, carenza di servizi e congestionamento del traffico veicolare.
Manutenzione ordinaria degli edifici comunali in carico al Dipartimento;
Pianificazione ed attuazione delle OO.PP. nei piani di sviluppo locale(Toponimi);
Programmi integrati di recupero (PRINT);
Riqualificazione delle zone “O” di P.P. mediante la realizzazione delle opere di urbanizzazione previste da piano a scomputo degli oneri concessori da parte delle Associazioni Consortili di Recupero Urbano o da singoli Attuatori di comparti .
Nell’ambito del programma di cui alla Delibera C.C. n. 23/2010 alcuni interventi di edilizia ERP e Pubblica convenzionata su aree interne ai Piani ex SDO con la conclusione del procedimento di gara per l’attuazione dell’area F del Comprensorio Direzionale di Pietralata, relativo alla realizzazione di 550 alloggi da destinare, con modalità variegate, al soddisfacimento di fabbisogno abitativo nelle diverse articolazioni economiche e sociali, anche attraverso l’utilizzo di risorse private;
Interventi in Autorecupero ai sensi della legge regionale n. 55/1998 . I programmi di autorecupero sono stati finalizzati al riuso di manufatti (prevalentemente scolastici), dismessi, con modalità che nel corso degli anni hanno previsto:
- La realizzazione a cura dell’Amministrazione di Roma Capitale degli interventi di recupero strutturale ove necessaria e l’adeguamento delle parti interne dell’edificio per la creazione di residenze comprese di spazi comuni; la Selezione, attraverso bando pubblico, di cooperative aventi requisiti richiesti; la Realizzazione, a cura delle Cooperative, degli appartamenti sulla base di progetto esecutivo dalle stesse predisposto e approvato dall’A.C. ; l’ingresso negli alloggi delle famiglie facenti parte delle Cooperative vincitrici del Bando attraverso la assegnazione definitiva delle residenze realizzate.
I programmi attivati hanno però evidenziato numerose criticità che hanno determinato il rallentamento nella conclusione dei procedimenti di gara e di successiva assegnazione delle strutture.

Fabbisogno risorse umane: Necessario incrementare la dotazione organica degli uffici di auto-funzionamento a seguito attuazione nuovo assetto organizzativo approvato con D.G.C.n.222/3.7.15 e successivamente con D.G.C. n.357/2015.
Ambito organizzativo gestione risorse umane: necessità di 2(due) Istruttori Amministrativi
Ambito organizzativo Bilancio e Obiettivi di gestione: necessità di 2(due) Istruttori Amministrativi da abilitare al SAP
Ambito organizzativo Economato: necessità di 1(uno) Economo /F.A. e di 1(uno)

Istruttore Amministrativo
Ambito organizzativo Gestione flussi documentali: necessità di 1 Istruttore Amministrativo
Ambito organizzativo gestione informatica / pagine WEB: necessità di 1(una) figura esperta in comunicazione per redazione pagine WEB Dipartimento.
Per U.O. di Coordinamento / Ambito organizzativo amministrativo Appalti OO.PP.: necessità di 1(una) funzionario esperto in appalti pubblici e di 2 (due) Istruttori Amministrativi.
Fabbisogno risorse finanziarie per prestazioni attualmente rese prive di copertura: € 220.684,65 per debiti derivanti da "cancellazioni" in fase di armonizzazione, di impegni giuridicamente perfezionati relativi a prestazioni rese (fatture emesse per prestazioni professionali relative ad interventi inseriti nei P.R.U. ex art.11)

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Si prevede la realizzazione nel triennio 2016-2018 delle seguenti OO.PP.:

P.R.U. S. Basilio : O.P.7 Collegamento via Bracciolini/via Monte Cassiano - O.P. 9 Collegamento via Mondolfo-PDZ San Basilio – O.P.11 Collegamento via Brandizzi - via Casale San Basilio - O.P.18-33 Realizzazione di uno spazio attrezzato piazza S. Cleto / Parcheggio su Via Niccolai - O.P. 27 Potenziamento impianto sportivo a San Cleto - O.P. 30 Parcheggio tra via Montegiorgio e via Fabriano – O.P.31 Parcheggio su via Fabriano – O.P. 32 Parcheggio su via Corridonia .
P.R.U. Valle Aurelia : O.P. 9 Ristrutturazione Centro Culturale nell'edificio Casa del Popolo - O.P. 16 Acquisizione pubblica e sistemazione a verde attrezzato Parco del Pineto .
P.R.U. Labaro-Prima Porta : O.P. 15 Piazza giardino di via Giustiniana.
P.R.U. Tor Bella Monaca : O.P.11 Ristrutturazione via Torraccio di Torrenova via Casciani , via Bastianelli.
P.R.U. Laurentino : O.P. 25(2° Stralcio) Ristrutturazione dell' anello viario del Laurentino a passeggiata attrezzata .
P.R.U. Corviale : O.P.7(2° Stralcio) Riqualificazione e arredo via Ventimiglia, interramento elettrodotto di attraversamento il nucleo di Monte delle Capre nel tratto tra via Pelago e la Collina del Trullo .
O.P.18(2° Stralcio) Recupero e messa a norma scuola elementare e materna "Mazzacurati" .
P.R.U. Acilia-Dragona : O.P.20B Sovrappasso pedonale /collegamento a stazione di Acilia Dragona - O.P.20C Parcheggi e piazza stazione di Acilia Dragona.
Tali opere prevedono uno stanziamento pari a circa € 14.000.000,00, di cui € 7.840.936,00 provenienti da risorse Regionali

PRU Palmarola - Selva Candida "Raddoppio di Via Selva Candida" O.P. 16A € 2.936.000,00 (fondi privati)-

Contratto di Quartiere di Corviale – Riqualificazione e arredo del parco pubblico di via dei Sampieri per € 400.000,00–
Criticità: verifica diponibilità finanziamenti regionali.
Contratto di Quartiere Centocelle Vecchia – Necessario finanziamento di € 75.000,00 per lavori finalizzati al rilascio della certificazione antincendio dell'autorimessa e completamento cabina elettrica per allaccio ACEA Elettrica .
Area F/ Edilizia ERP e Pubblica: nel 2016-18 sarà approvato il progetto degli scavi archeologici e si darà avvio all'espletamento dei sondaggi medesimi, all'esito dei quali si

procederà alle attività propedeutiche alla sottoscrizione del contratto/convenzione .
Necessari per lavori di scavi € 150.000,00.

Opere a Scomputo: La spesa prevista da parte dei Consorzi per la realizzazione delle sottoelencate opere è pari ad € 25.000.000,00.

PROPONENTE	DENOMINAZIONE E TIPO D'INTERVENTO
ACRU Spregamore	Realizzazione della rete di illuminazion□ pubblica e opere civili
ACRU Castel di Leva	Realizzazione lavori di adeguamento e rimessa in esercizio dell'impianto di depurazione in località "Schizzanello"
ACRU Colle degli Olivi	Realizzazione delle opere di adeguamento stradale connesse all'attuazione dei comparti n.1 e n.2 del P.P. 12 e dell'impianto di illuminazione di via Rimella
ACRU Prato Fiorito – Ponte di Nona	2° stralcio centro polifunzionale
EDILCORPORATION SRL	Realizzazione verde pubblico attrezzato, impianto fognature acque meteoriche, IP, adeguamento sede stradale
Consorzio Mazzalupetto	Realizzazione di viabilità, parcheggio a raso, impianto di smaltimento delle acque meteoriche e illuminazione pubblica
EDILAZIO srl	Realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri concessori di nuova viabilità pubblica di accesso e relativo parcheggio a raso nel comprensorio "8M" del PP di zona "O" n. 12 "Casalotti - Mazzalupo"
SI.PI.CO. Srl	Realizzazione della viabilità, parcheggi, reti fognanti ed illuminazione nel comparto B del p.p. 30
ACRU VILLAGGIO PRENESTINO	Realizzazione Centro Polifunzionale
ACRU Colle Monfortani	Polifunzionale
ACRU Colle del Sole	Polifunzionale Colle del Sole
ACRU OSA	Realizzazione Idrico-Potabile
ACRU Gregna - Sant'Andrea	Strada di collegamento tra via Migliarini e via Fontanili
ACRU Vermicino	Parcheggio Pubblico Via di Tuscolana e via di San Matteo
ACRU Lucrezia Romana	Parcheggio Pubblico
ACRU CENTRONE VILLA SENNI	Realizzazione area a verde nel comparto 18
ACRU MORENA	Realizzazione lavori di adeguamento stradale in via Pazzano, via Monasterace
ACRU CENTRONE VILLA SENNI	Realizzazione marciapiede lungo via del Fosso di San Andrea
ACRU CENTRONE VILLA SENNI	Realizzazione di un impianto IP via Quarto Rubbia
Ermenegildo Bernardini	Parcheggio, Strada ed IP, località Trigoria
ACRU Schizzanello	Depuratore Schizzanello
ACRU Trigoria Bonelli	Fogna Nera
CONSORZIO PORTA MEDAGLIA	Realizzazione di un impianto IP
CONSORZIO PORTA MEDAGLIA	Comparto C : realizzazione di un parcheggio
ACRU SELVOTTA	Realizzazione parcheggio e area a verde nel comparto A
ACRU Macchia Palocco Saponara	Strada Via Miola Località Infernetto
	Fognatura Bianca Via Merano
ACRU Dragona	Polifunzionale Nelson Mandela
Società 1D	Ponticello e Parcheggio

ACRU SALINE DI OSTIA ANTICA	Realizzazione rete di raccolta acque bianche lungo via Giuseppe Fiorelli e strade collegate
Gianni Gruppo Costruzioni srl	Verde e Parcheggio in Via Guarene
Consorzio Santa Cecilia	Strada, Parcheggio e Verde
ACRU COLLE DEGLI ULIVI	Realizzazione di fogna bianca
ACRU Nuova Periferia	Piazza fra Via Nosate e Via Grezzago
Eleadi srl	Area verde in via Virginia Tonelli
ACRU Podere Zara	Illuminazione Pubblica
Soc. Immobiliare Boccea	Strada
ACRU Nuova Periferia	Rotatoria Casal del Marmo
ACRU CERQUETTA	Località Piansaccoccia, realizzazione di una fogna nera e depuratore
ACRU PIETRA PERTUSA	Adeguamento del sistema viario comparti B e C
Vegas Costruzioni srl Recma Costruzioni srl Consorzio Solari	Strada 2° Stralcio Via Cannaviva
ACRU Tragliatella	Depuratore di Tragliata
ACRU San Luigi ACRU Belvedere ACRU Montesanto	Fogna Nera ed Impianto Sollevamento in località Montesanto

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Opere Pubbliche dei P.R.U. in fase di realizzazione:
Realizzazione scuola materna con sei sezioni in via Amato PRU Acilia Dragona O.P. 32
Restauro e sistemazione museale Casale della Massima PRU Laurentino O.P. 12
Realizzazione piazza in Largo Labia - lavori di completamento PRU Fidene Val melaina O.P. 11
Recupero e messa a norma scuola elementare e materna Mazzacurati PRU Corviale O.P.18
Realizzazione illuminazione via di Valle Aurelia PRU Valle Aurelia O.P. 2
Ristrutturazione Casa del popolo PRU Valle AureliaO.P.8
Realizzazione collegamento Fidene-Villa Spada PRU Fidene Val Melaina O.P. 1
Tali opere hanno uno stanziamento pari ad € 13.796.455,00, di cui € 6.158.140,00 Fondi Regionali
n. b. Si evidenzia la mancanza di copertura finanziaria del 2° stralcio dell'O.P. 18 PRU Corviale pari ad € 1.500.000,00, da prevedere con fondi Regionali e Privati

Realizzazione di opere viarie in località Selva Candida previste nel P.R.U. Palmarola Selva Candida da eseguirsi con la modalità delle opere a scomputo da parte di attuatore privato.

Interventi in Autorecupero: Rescissione dell'appalto di Grotta perfetta bloccato da diversi anni (con riserve iscritte dall'impresa per un importo rilevante) per mancanza di copertura finanziaria relativa a necessità di integrazione degli interventi di recupero inizialmente previsti, derivante da situazioni statiche precarie non originariamente valutate e da sopravvenute norme antisismiche che rendono assolutamente non conveniente economicamente il riuso dell'edificio. Necessari € 500.000 nel bilancio 2016 al fine di attivare l'intervento di demolizione della struttura e la conseguente sistemazione dell'area, onde evitare successive situazioni di pericolo.

Conclusione tecnico amministrativa dell'appalto per la ristrutturazione edilizia dell'immobile di Via De Grenet i cui lavori sono terminati nel 2008.
Redazione finale degli atti contabili-amministrativi per appalti di ristrutturazione edilizia degli immobili di Via Saredo e Via Colomberti.
Completamento Collaudo del fabbricato sito in Via delle Alzavole .

Edilizia abitativa: Contratto di quartiere " Quadraro" per la realizzazione di alloggi ERP co-finanziato Regione/Comune.
A Luglio 2015 sono stati trasmessi da parte dell'appaltatore e acquisiti agli Atti dell'Ufficio gli elaborati del progetto esecutivo relativi alla Perizia di variante del Lotto C4 – Fabbricati A e B: variazione del sistema di fondazione a causa del rinvenimento di una rete di cunicoli sotterranei all'interno dell'area di cantiere; adeguamento normativo contenimento energetico Aggiornamento 2014 norme UNI TS 11300; adeguamento normativo impianti elettrici, Variante V3 Norma CEI 64-8.
Opere a scomputo in corso di realizzazione - la spesa per tali opere risulta pari a € 11.644.081,84

PROPONENTE	DENOMINAZIONE E TIPO D'INTERVENTO
ACRU Corvio Pratoporci	Realizzazione Rete di illuminazione pubblica a cura dell'ACRU Corvio Prataporci
ACRU Villaggio Prenestino	Viabilità, parcheggio e sistemazione dell'area a verde, PP18 comparti 11-12-13-27-28-29-55
ACRU Villa Verde	Secondo stralcio del progetto esecutivo relativo alla sistemazione dell'area destinata a verde e servizi pubblici di livello locale, comp.2 PP 26
ACRU Colle del Sole	Primo Stralcio del progetto esecutivo di adeguamento e completamento dell'asse viario di collegamento tra via Prenestina e via Borghesiana, via Modulo-via Borutta
ACRU Centrone-Villa Senni	Realizzazione della rete di raccolta secondaria in località centrone. 2 stralcio
ACRU Centrone-Villa Senni	Realizzazione di opere a verde pubblico e parcheggio nel comparto C3 in Via del Fosso di Sant'Andrea
ACRU Vermicino	Realizzazione di verde pubblico di quartiere, viabilità e parcheggio pubblico, illuminazione pubblica e raccolta acque bianche comparto 6
ACRU Saline di Ostia	Progetto esecutivo relativo alla realizzazione della rete di fognatura per acque bianche e di due aree di parcheggio a servizio del complesso scolastico di Via Francesco Orioli
ACRU Dragona	Realizzazione delle opere di adeguamento di via Bedizzole alle previsioni del PP 42
ACRU Stagni di Ostia	Progetto per la costruzione di un marciapiede lungo Via Agostino Chigi e Via Giuseppe Micali
ACRU Colle degli Olivi	Realizzazione delle opere di integrazione al sistema di raccolta delle acque nere lungo via Bollengo, via Mombaruzzo, via Capriglio e via Lidia Bianchi
ACRU Le Cerquette Grandi	Realizzazione di un manufatto di attraversamento del fosso della Cerquetta, altezza via Cherasco
ACRU Morsasco	Lavori di adeguamento di via Morsasco in corrispondenza del comparto 14, Casalotti Mazzalupo
ACRU Colle dei Pini - Due Pini Anguillarese	Realizzazione della rete di illuminazione pubblica in via Lanfranco da Pavia e strade Limitrofe
ACRU Cesano Cioccatelli	Realizzazione della rete di illuminazione pubblica in via Marcello Piccoli
EDIL 2001 srl	Realizzazione viabilità pubblica, parcheggio, rete di smaltimento acque meteoriche in via Tollo
DOMUS ACQUASANTA srl	Realizzazione della viabilità pubblica, dell'impianto di fognatura acque meteoriche, di illuminazione pubblica, delle aree a verde pubblico nel comparto C3 del PP 22.
Romana Scavi srl	Rotatoria di via Cinquefrondi - Prima fase

SFARG COSTRUZIONI SPA	Adeguamento al PPO-ERP "Stagni di Ostia" Comparto X Viabilità, parcheggio, IP, Verde
CARIM srl	Attuazione Comprensorio F PP 83
Sig. Sante Ciccanti Sig.ra Anna di Fonzo	Realizzazione di viabilità e parcheggio pubblico, raccolta e smaltimento acque meteoriche ed impianto d'illuminazione pubblica nel PP 3 Comparto I2

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Manutenzione dei centri culturali realizzati dal Dip.to, quali Elsa Morante al Laurentino, Aldo Fabrizi in S. Basilio, G. Ferri al Tiburtino e dei manufatti di pertinenza del Dipartimento – Spesa prevista per il 2016 € 295.500,00.
Contributi ANAC, altre spese per obblighi di legge relativi alle OO.PP. (Genio Civile, VV.FF. certificazioni centrali termiche etc.).
Si prevede una spesa pari ad € 45.000,00.
I Consorzi realizzano le opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria nelle zone "O" di P.P. , finanziate attraverso l'impiego degli oneri concessori versati dagli aderenti al Consorzio giacenti presso conti correnti vincolati in conformità della delibera G.C. n.53/09
Gli Attuatori di Comparto realizzano direttamente le OO.UU. primarie a saldo degli oneri concessori dovuti in conformità della delibera G.C. n. 25/05. Per la realizzazione delle opere è prevista una spesa per collaudi e RTA pari ad € 50.000,00.
Spesa del personale: Necessario incrementare la dotazione organica del Dipartimento, in particolare degli uffici di auto-funzionamento (personale, bilancio, economato, protocollo, pagine WEB, Urp) a seguito del nuovo assetto organizzativo approvato con D.G.C.n.222/3.7.15, che di fatto ha privato la presente struttura di 13 unità amministrative e tecniche, nonché di tecnici (2 ingegneri/architetti e 3 geometri) al fine di intensificare i controlli sugli interventi in realizzazione. Inoltre occorre assicurare mezzi di trasporto per recarsi nei cantieri.

Programma: 0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Interventi sui quartieri svantaggiati attraverso : manutenzione dei Centri Culturali già realizzati, Polifunzionali ed Anziani ex legge 9/2005; realizzazione Contratti di Quartiere; realizzazione P. R. U. ex Art. 11 L.493/93 P.R.U. ex art.11 - Completamento Rimodulazione, già avviata, dei Programmi di Recupero Urbano (ex art.11 L.493/93 approvati con Accordo di Programma) . La Struttura avvia, coordina e porta a termine la fase di progettazione architettonica delle Opere Pubbliche a finanziamento pubblico dei Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.) ed infine realizza le Opere previste nell'Accordo di Programma ex art. 11 L. 493/93.
I P.R.U. sono costituiti da un insieme coordinato di interventi pubblici e privati da realizzare con relativi finanziamenti. Una parte dei finanziamenti per le Opere Pubbliche sono fondi messi a disposizione dalla Regione Lazio, di concerto con il Ministero per le Infrastrutture, attraverso la Cassa Depositi e Prestiti. Altri finanziamenti provengono direttamente dal Bilancio comunale.
Gli obiettivi operativi sono costituiti dall'insieme di interventi (Opere) da realizzare, previa individuazione di concerto con i Municipi, negli undici ambiti previsti nei P.R.U.

L'attuazione dei PRU ha l'obiettivo di sanare la cronica mancanza di servizi nei perimetri di competenza dei Piani di edilizia economica e popolare. Tali OO.PP. sono ad oggi finanziate con contributi oltre che comunali anche Regionali e derivanti da risorse private. L'attualizzazione delle previsioni di spesa per le singole OO.PP. sarà possibile realizzarla reperendo finanziamenti dai Privati.
Criticità: in attesa di rimodulazione del finanziamento dei PRU da parte della Regione Lazio.
Salvaguardia agibilità degli edifici comunali di competenza della struttura, attraverso interventi di manutenzione; pianificazione ed attuazione delle OO.PP. nei piani di sviluppo locale (Toponimi) in fase di avvio; Programmi integrati di recupero (PRINT); nell'ambito del programma di cui alla Delibera C.C. n. 23/2010 alcuni interventi di edilizia ERP e Pubblica convenzionata su aree interne ai Piani ex SDO e interventi in Autorecupero ai sensi della legge regionale n. 55/1998 .
Per quanto riguarda le Opere a Scomputo, i Consorzi realizzano le opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria nelle zone "O" di P.P. finanziate attraverso l'impiego degli oneri concessori versati dagli aderenti al Consorzio giacenti presso conti correnti vincolati in conformità della delibera G.C. n.53/09.
Gli Attuatori di Comparto realizzano direttamente le OO.UU. primarie a saldo degli oneri concessori dovuti in conformità della delibera G.C. n. 25/05.

Missione: 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

2.1) Obiettivo Strategico

Programma ex Cento Piazze
Si tratta della gestione residua del programma di riqualificazione delle piazze, denominato "cento piazze".
L'obiettivo è quello di concludere tale programma al fine di poter consegnare tali spazi alle strutture organizzative competenti (Patrimonio, SIMU, Ambiente, Municipi etc.)
Per il triennio 2016-2018 si prevede di:
- Istruire, affidare, avviare e ultimare l'appalto di manutenzione edilizia delle aree appartenenti all'ex programma "Cento-piazze" fondi 2016-2017 per un totale di euro 281.135,50;
- Riconsegnare le aree oggetto di manutenzione edilizia nelle annualità 2015-2017, appartenenti all'ex programma "Cento-piazze", ancora in carico al Dipartimento, alle strutture competenti, senza esigenza di risorse economiche. Trattasi di conclusione di procedimenti precedentemente attivati ed ancora non formalmente conclusi (perizie suppletive senza aumento di spesa, verbali di riconsegna e di fine lavori, relazioni della DL etc.).

Manutenzione aree verdi in carico alla Struttura di cui 41 aree realizzate con l'ex programma "cento-piazze" rimaste in carico al Dip.to, per una superficie complessiva di mq. 481.259,00 oltre a 2 milioni circa di mq di aree a verde e servizi che provengono dall'attuazione dei comparti ex zone "O" sulle quali non si è mai intervenuti.
In corso la gara ad evidenza pubblica, per servizi di manutenzione del verde relativo alle aree su indicate, lavori da svolgere nel 2016 - Gli stanziamenti in bilancio pari ad € 147.750,00 per ogni annualità del triennio, sono sufficienti a garantire la potatura e la verifica delle essenze arboree adulte nelle 41 aree ex cento piazze e i provvedimenti di urgenza con interventi spot, mentre non è possibile garantire la manutenzione giornaliera e l'apertura e chiusura dei parchi né tantomeno alcun intervento sulle aree periferiche

pervenute tramite l'attuazione dei Comparti ex zone"O" (Richiesti € 1.000.000,00 annui – stanziati € 147.750,00)

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Manutenzione di tutte le aree verdi in carico alla Struttura con un impegno di spesa per l'anno 2016 pari ad € 147.750,00.
Manutenzione piazze con impegno di spesa per gli anni 2016 -2017 pari ad € 327.470,15.

Programma: 0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Manutenzione Ordinaria e straordinaria piazze (aree a verde).
Si tratta della gestione residua del programma di riqualificazione delle piazze, denominato "cento piazze".
L'obiettivo è quello di concludere tale programma al fine di poter consegnare tali spazi alle strutture organizzative competenti (Patrimonio, SIMU, Ambiente, Municipi etc.)
Obiettivo per il triennio 2016-2018:
Avviare e ultimare l'appalto di manutenzione delle aree appartenenti all'ex programma "Centopiazze" fondi 2016-17 per un totale di euro 281.135,50
Attività da espletare:
Attivazione delle procedure necessarie alla conclusione dei lavori ancora in fieri e riconsegna di tutte le aree in carico al Dipartimento agli uffici competenti. In particolare nel 2016 è prevista, oltre all'attività connessa ai lavori di manutenzione nelle annualità 2015 e 2016-2017, l'attivazione di procedure senza esigenza di risorse economiche finalizzate alla conclusione di procedimenti precedentemente attivati ed ancora non formalmente conclusi (perizie suppletive senza aumento di spesa, verbali di riconsegna e di fine lavori, relazioni della DL etc.).
Tutela e riqualificazione dei parchi e aree verdi in carico alla Struttura attraverso interventi di manutenzione ordinaria, compatibilmente con le risorse finanziarie in dotazione.

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

2.1) Obiettivo Strategico

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 1206 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Missione: 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

2.1) Obiettivo Strategico

Politiche per il Lavoro e Osservatorio sul Lavoro

All'interno della Struttura l'area Politiche del Lavoro, nella parte corrispondente alle competenze sulla "Programmazione, coordinamento amministrativo dei Centri di Orientamento al Lavoro", intende realizzare interventi finalizzati alla promozione dell'occupazione tramite l'integrazione delle azioni svolte dai soggetti pubblici, privati e no profit che possono rappresentare il tessuto connettivo dello sviluppo occupazionale. Gli ambiti di attività sono relativi all'orientamento al lavoro, alla formazione, all'imprenditorialità, al sostegno e alla promozione di iniziative miranti all'auto-occupazione.
I Centri di Orientamento al Lavoro sono attualmente 16 sportelli (di cui oggi 2 non operativi in attesa di ristrutturazione) aperti al pubblico in grado di offrire gratuitamente all'utenza informazioni sul mercato del lavoro, supporto alla programmazione di scelte formative nonché all'attivazione di azioni di autoimprenditorialità. Una accurata riorganizzazione della rete territoriale, anche alla luce dei nuovi impulsi provenienti dal mercato del lavoro, contribuirà a realizzare interventi mirati finalizzati alla migliore integrazione delle azioni svolte da tutti gli operatori territoriali del settore.
Attualmente, in materia di servizio di sportello al pubblico, non vengono rilevate problematiche di copertura tra la domanda dell'utenza e le prestazioni attualmente rese.
L'area Osservatorio sul Lavoro, per l' "Attività di verifica e controllo appalti pubblici, edilizia, servizi e servizi alla persona, dialogo sociale" costituisce strumento operativo istituito con D.D. 562/2002 a seguito delle decisioni del Consiglio Comunale straordinario sul Lavoro tenutosi il 6 maggio 2002. Le Delibere del Consiglio Comunale n. 133/2000, 135/2000 e 259/000 ne individuano le competenze, tra le quali il contrasto delle forme di lavoro precario ed irregolare, la vigilanza sulle condizioni atte a garantire il rispetto della sicurezza sui luoghi di lavoro, la proposizione di sedi e strumenti di composizione bonaria di vertenze tra lavoratori e datori di lavoro, la riconversione o reinserimento dei lavoratori in mobilità. L'Osservatorio collabora, inoltre, con gli Enti preposti alla tutela della sicurezza per l'elaborazione di strategie condivise in tema di sicurezza e contrasto al lavoro

sommerso. Compatibilmente con le risorse di bilancio, vengono effettuate attività di studio e ricerca sul mondo del lavoro a Roma. Per quanto attiene al fabbisogno, atteso che l'Osservatorio sul Lavoro attiva procedimenti di verifica e controllo d'ufficio su segnalazione e non su istanza, la copertura delle prestazioni, rispetto al controllo degli appalti di lavori ed al controllo degli appalti di servizi, potrebbe essere implementata con incremento di personale.
Formazione Professionale e Apprendimento Permanente

La Direzione Formazione e Lavoro gestisce presso nove Centri di Formazione (CFP) corsi di formazione per l'assolvimento del diritto/dovere all'Istruzione e Formazione Professionale (I e FP) rivolti a giovani tra i 14 e i 18 anni di età, Percorsi Formativi Individualizzati (PFI) per allievi disabili, oltre a progettare e gestire iniziative formative e di mobilità transnazionale cofinanziate con fondi europei (Fondo Sociale Europeo – FSE; Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi – FEI; Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – FERS; Erasmus +), moduli formativi per apprendisti, ed altre attività formative integrative dirette all'educazione di giovani ed adulti. Quale Istituzione Formativa accreditata, la Formazione Professionale di Roma Capitale si inserisce, dunque, nel sistema educativo regionale attuando interventi formativi, anche in alternanza scuola/lavoro, finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale e all'acquisizione di competenze adeguate per l'inserimento nel mondo del lavoro e/o per la specializzazione e l'aggiornamento professionale in un quadro di formazione permanente e continua (cfr. legge quadro n. 845 del 21/12/78, leggi nazionali in materia di I e FP, per il Lazio v. L.R. 23 del 25/02/92 e L.R. n. 5 del 20.04.2015). La Direzione gestisce, inoltre, le "storiche" quattro Scuole d'Arte e dei Mestieri, che organizzano corsi per adulti in ambito artigianale-artistico (oreficeria, scultura, mosaico, intarsio, litografia, disegno su tessuto, arredo d'interni, vetrate artistiche) e percorsi formativi d'eccellenza nei settori erboristico, della moda e dei linguaggi della comunicazione e delle nuove tecnologie; nel settore dell'Educazione degli Adulti (EDA) si sviluppano, inoltre, progetti per l'apprendimento permanente e si promuovono azioni di sistema con altre Istituzioni per il coordinamento dell'offerta formativa sul territorio capitolino.

Sviluppo dell'imprenditoria con il Sostegno economico delle Piccole e Medie Imprese in Periferia Ex Legge 266/97 (L. Bersani).

Nell'ambito delle attività finalizzate a favorire la coesione sociale delle periferie la U.O. Autopromozione Sociale, attraverso i finanziamenti ex art. 14 della L.266/97, promuove il sostegno delle piccole e medie imprese. Gli interventi si sostanziano nell'erogazione di agevolazioni economiche e nello start up delle imprese insediate negli incubatori.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Politiche per il Lavoro e Osservatorio sul Lavoro

Per quanto riguarda l'area Politiche del Lavoro, nella parte corrispondente alle competenze sulla "Programmazione, coordinamento amministrativo dei Centri di Orientamento al Lavoro", è indispensabile, per il funzionamento del servizio, che vengano garantiti gli importi richiesti al fine di procedere agli interventi straordinari di ristrutturazione e/o manutenzione presso le strutture dei Centri territoriali.
Non vengono invece ritenuti necessari dotazioni infrastrutturali aggiuntive per investimenti di nuova realizzazione.

Formazione Professionale e Apprendimento Permanente

Sono stati richiesti stanziamenti finalizzati alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi dei nove CFP e delle quattro Scuole d'Arte e dei Mestieri anche in funzione dell'accreditamento delle Strutture, necessario ai fini dell'attribuzione di risorse per la realizzazione degli interventi formativi.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non si segnalano interventi inseriti nel piano delle Opere Pubbliche 2015-2017 e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Politiche per il Lavoro e Osservatorio sul Lavoro

Le attività dell'area Politiche del Lavoro, nella parte corrispondente alle competenze sulla "Programmazione, coordinamento amministrativo dei Centri di Orientamento al Lavoro", e le attività dell'Area Osservatorio sul Lavoro possono essere finanziate totalmente con i previsti fondi di spesa corrente. Le attività dell'area Osservatorio sul Lavoro afferenti alle "Attività di verifica e controllo appalti pubblici, edilizia, servizi e servizi alla persona, dialogo sociale" possono essere finanziate totalmente con i previsti fondi di spesa corrente per l'anno 2016.

Formazione Professionale e Apprendimento Permanente

Gli interventi di Formazione Professionale gestiti dalla Direzione sono finanziati in massima parte con fondi vincolati alle risorse degli Enti finanziatori (Comunità Europea, Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale). Le attività delle scuole d'Arte e dei mestieri, si inseriscono, invece, nei servizi a domanda individuale per i quali si sono intraprese azioni per l'innalzamento progressivo del tasso di copertura.

Gestione finanziamenti alle imprese nelle diverse annualita'

Per l'elaborazione e gestione di nuovi programmi non sono necessarie nuove risorse economiche, laddove si acclari la possibilità concreta di utilizzo delle risorse exart.14 Legge 266/97 residue. Va però evidenziato che nei bandi precedenti la società Risorse per Roma ha svolto una parte significativa delle attività di gestione, attualmente (fino a maggio 2016) incentrata soprattutto sulle attività di vigilanza e reportistica degli investimenti effettuati dalle imprese.
Risulta pertanto necessario richiedere 2 unità lavorative con specifica competenza professionale giuridico-amministrativa e contabile.

Programma: 1501 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Politiche per il Lavoro e Osservatorio sul Lavoro
Per quanto riguarda le attività afferenti all'area Osservatorio sul Lavoro, rilevano il Servizio Attività di verifica e vigilanza presso i cantieri edili per il rispetto della normativa di

sicurezza sui luoghi di lavoro e regolarità contrattuale (attuazione deliberazione di C.C. n.133/00) ed il Servizio Attività di verifica e vigilanza presso i cantieri edili per il rispetto della normativa di sicurezza sui luoghi di lavoro e regolarità contrattuale (attuazione deliberazione di C.C. n.133/00).
L'attività di vigilanza viene attuata attraverso sopralluoghi effettuati presso i cantieri di lavori dal personale del Servizio con la collaborazione del personale della Polizia di Roma Capitale in forza presso i Gruppi Territoriali, dei Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza in ambito Territoriale (R.L.S.T.) previsti dall'art. 48 del D. Lgs. n.81/08 e delle figure professionali tecniche ispettive messe a disposizione dal Comitato Paritetico Territoriale per l'Edilizia in attuazione di un protocollo d'intesa pluriennale.
La programmazione delle visite in cantiere viene effettuata sulla base delle comunicazioni di inizio lavori pervenute dalle stazioni appaltanti.
I sopralluoghi sono finalizzati sia a verificare che le maestranze impiegate presso i cantieri siano regolarmente contrattualizzate, ossia che i contratti di lavoro siano conformi alle norme nazionali e di categoria e che siano adeguati alla tipologia di prestazione effettivamente resa, sia a verificare che all'interno del cantiere siano rispettate le condizioni di sicurezza atte a tutelare la salute dei lavoratori.
L'attività di verifica e controllo sugli appalti di servizi, regolamentata dalla deliberazione di C.C. n. 135/00, riguarda il rispetto delle previsioni legislative in materia contrattuale da parte delle società e delle cooperative aggiudicatarie ed affidatarie nei confronti del personale impiegato nello svolgimento dei servizi medesimi per conto di Roma Capitale e delle Società del Gruppo Roma Capitale, con la finalità di contrastare le forme di lavoro irregolare e sommerso e di supportare gli uffici responsabili dei rapporti contrattuali nel ruolo di vigilanza sulla corretta applicazione della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
La molteplicità delle tipologie di appalto e la relativa varietà di forme contrattuali e ruoli professionali che caratterizza il mondo dei servizi hanno determinato l'esigenza di assoggettare il sistema di verifica e controllo sugli appalti ad una regolamentazione.
La deliberazione di C.C. n. 259/05 delinea le modalità di esecuzione dei controlli di competenza dell'Osservatorio sulla base di segnalazioni di anomalie nella gestione contrattuale e nell'applicazione dei CCNL da parte degli esecutori dei contratti di servizio, che può essere attivata dai soggetti indicati all'art. 2 delle deliberazione 135/00 (Organizzazioni sindacali, Consiglieri comunali, singoli lavoratori) o dall'ufficio responsabile del contratto. Nel caso del controllo straordinario l'Osservatorio convoca i soggetti che hanno effettuato la segnalazione ed i soggetti esecutori dei contratti assieme agli organismi di rappresentanza ed alle organizzazioni sindacali aziendali e propone – ove possibile – una ricomposizione della vertenza o della problematica rilevata informando l'ufficio responsabile del rapporto contrattuale circa le eventuali irregolarità riscontrate per l'applicazione delle sanzioni a carico del soggetto esecutore del servizio o, nei casi più gravi, per la rescissione del rapporto contrattuale.
Nell'ambito delle suddette attività, si ritiene che gli obiettivi operativi di programmazione per il triennio 2016-2018 siano i seguenti: proposizione di un regolamento attuativo delle attività di cui alla D.C.C. 133/00 e riproposizione della revisione del regolamento attuativo della D.C.C. 135/00; nuova procedimentalizzazione delle attività di cui alle D.C.C. 133/00 e 135/00 nelle more dell'approvazione, da parte dell'organo politico competente, dei regolamenti attuativi di cui sopra, anche con riferimento alla riproposizione del progetto SPICANTIERI per la gestione "on line" dell'attività di controllo; proposizione di protocolli d'intesa con enti preposti all'attività di promozione della sicurezza sul lavoro finalizzati allo sviluppo di attività congiunte, tra cui l'attivazione di corsi di formazione ed aggiornamento (INAIL – CEFMECTP- Enti bilaterali, etc.).

Programma: 1502 - FORMAZIONE PROFESSIONALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Formazione Professionale e Apprendimento Permanente
Nell'ambito dell'attività c.d. "ricorrente" di gestione dei corsi di I e FP si prevedono azioni di riorganizzazione delle Sedi Operative (CFP) in funzione dell'armonizzazione dei parametri dimensionali dell'Istituzione Formativa e della stabilizzazione dei volumi di attività. Si prevede, poi, di proseguire il percorso di attuazione dell'Obiettivo pluriennale 2015-2020 "Programma Garanzia Giovani - Politiche attive e servizi per il lavoro (orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro)" che, per l'annualità 2015, ha visto l'avvio dei primi corsi sperimentali. Nel Settore dell'Educazione degli Adulti, oltre ad attualizzare ed implementare costantemente l'Offerta Formativa delle Scuole d'Arte e dei Mestieri, attraverso convenzioni con le Università, si intendono approfondire i possibili percorsi e le linee di sviluppo per il riconoscimento, la validazione e la certificazione delle competenze, in conformità ai sistemi europei, nazionali e regionali di descrizione delle qualifiche e dei profili professionali

Programma: 1503 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Sviluppo dell'imprenditoria con il sostegno economico delle Piccole e Medie Imprese in Periferia Ex Legge 266/97 (L. Bersani).

Nell'ambito delle attività finalizzate a favorire la coesione sociale delle periferie la U.O. Autopromozione Sociale, attraverso i finanziamenti ex art. 14 della L.266/97, promuove il sostegno delle p. m. i. Gli interventi si sostanziano nell'erogazione di agevolazioni economiche e nello start up delle imprese insediate negli incubatori.

Anche se l'art. 14 della Legge n.266/97 è stato abrogato, in bilancio sono iscritte somme derivanti dai rientri dei finanziamenti a tasso agevolato erogati alle imprese e dall'avanzo di amministrazione vincolato, costituito a seguito della cancellazione per armonizzazione dei residui passivi.

Al fine di utilizzare ed assegnare tali risorse già precedentemente impegnate, si attiverà un percorso di individuazione di modalità finalizzate a rendere più efficace l'utilizzo di tali risorse pubbliche.
In particolare si intende attivare un percorso di auditing finalizzato alla individuazione di occasioni imprenditoriali, da sostenere con modalità articolate . In particolare, nella individuazione degli stakholders da coinvolgere, si approfondiranno ambiti tematici compatibili: con gli indirizzi generali di sviluppo dell'area romana (turismo, cultura, innovazione, ambiente, ecc.), con l'esigenza di coinvolgere giovani già dotati di professionalità compatibili , e che possano offrire opportunità di impresa, attraverso mirati percorsi di formazione , anche a giovani delle periferie, attualmente meno specializzati.
Tale processo di audizioni è anche finalizzato alla ricognizione delle attività di supporto e dei servizi già in essere a cura di strutture pubbliche, private e/o associative , al fine di poter rafforzare una rete sistematica di supporto alle attività di impresa, soprattutto giovanili.

Tale percorso è anche finalizzato ad attivare una programmazione dell'utilizzo delle

risorse pubbliche, già disponibili o su cui attivare azioni di recupero, che consenta di far operare in modo sinergico le diverse opzioni di sostegno già attivate dall'Amministrazione di Roma Capitale (sostegni economici, incubatori, percorsi formativi, ecc.)..

Si è formalizzato tale percorso all'interno di una proposta di delibera in itinere, in cui si delineano le modalità di programmazione degli interventi e delle attività che, attraverso un processo di coinvolgimento degli attori istituzionali, economici e sociali, consenta di individuare gli ambiti territoriali e le tematiche da valorizzare. In tale atto sono inoltre contenuti i criteri per la predisposizione del bando per insediamento di nuove imprese nell'incubatore di Via Scorticabove, la cui pubblicazione è prevista entro il quarto trimestre 2015.

Si individuano i seguenti obiettivi operativi, integrativi alla gestione ordinaria derivante dalla gestione dei bandi di agevolazione precedentemente emanati:

- predisposizione di nuovi bandi per contributi economici alle imprese secondo le linee guida riportate nella proposta di deliberazione. I bandi prioritariamente saranno finanziati attraverso i rientri dei finanziamenti a tasso agevolato concessi alle imprese, previa verifica delle modalità di utilizzo;

- espletamento delle procedure dell'avviso pubblico per l'incubatore di Via Scorticabove;

- verifica della convenzione col Gestore del Campo Boario – CAE in merito ai rapporti con le imprese insediate, alla manutenzione del complesso e alla regolarità o meno dell'affitto d'impresa di alcune attività ricevute in concessione dall'Amministrazione. Tali verifiche sono propedeutiche alla pubblicazione di un nuovo bando per l'insediamento di imprese (l'incubazione attuale si concluderà nei primi mesi del 2016);

- pubblicazione di un avviso pubblico per l'insediamento di imprese presso l'incubatore di Garbatella, subordinato all'esecuzione di lavori di rifunzionalizzazione della struttura che si rendono necessari per l'adeguamento degli impianti e all'individuazione delle modalità di gestione della struttura.

- Acquisizione al patrimonio comunale dei locali dell'incubatore di Corviale ed esecuzione delle opere di manutenzione della struttura. Pubblicazione di avviso pubblico per l'insediamento di nuove imprese a seguito dell'individuazione delle sue modalità di gestione.

Politiche del Lavoro e Osservatorio sul Lavoro

La finalità dell'area Politiche del Lavoro, nella parte corrispondente alle competenze sulla "Programmazione, coordinamento amministrativo dei Centri di Orientamento al Lavoro", è l'attività di promozione dello sviluppo locale, i percorsi di sostegno all'inclusione socio-lavorativa delle fasce deboli, gli interventi di promozione e avvio dell'autoimprenditorialità. Gli obiettivi operativi consistono in una efficace e mirata riorganizzazione funzionale e strutturale della rete territoriale, nel potenziamento delle attività di orientamento, nello sviluppo di un programma di interventi finalizzati ad agevolare i settori più in difficoltà nel contesto produttivo cittadino, nella partecipazione a progetti finanziati dalla UE in materia di orientamento al lavoro e promozione dell'autoimprenditorialità

Nell'ambito delle attività mirate alla promozione dell'occupazione tramite l'integrazione con soggetti pubblici, privati e no profit, anche alla luce della Convenzione operativa tra l'Ente Roma capitale e l'Ente Nazionale per il Micro-credito, si considera obiettivo operativo la

realizzazione di politiche attive del lavoro e, in particolare, di politiche di autoimpiego e micro-imprenditorialità promosse anche attraverso l'avvio di un servizio informativo in materia di Micro-credito e Autoimpiego, quale servizio aggiuntivo rispetto a quelli già offerti dalla rete dei Centri di Orientamento al Lavoro .

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	**Numero**
Personal computer	563
PC Portatili /Notebook	23
stampanti	248
Plotter	3
Scanner	69
Altre attrezzature informatiche di HW	18
Numero autorizzazioni accessi Internet	191
Telefoni	212
Fax	39
Fotocopiatrici	27
condizionatori d'aria	141
uffici (mq)	20.852,35
magazzini/archivi (mq)	481,56
locali per il pubblico (mq)	635,35
altri locali (mq)	-

Altro:

Ciclostili	-
Metal Detector	-

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
LN	0801	B	4		
LN	0801	C	53	6	9
LN	0801	D	18	2	
LN	0801	DIR	3		
	0801 Totale		78	8	9
LN	1502	1	20		20
LN	1502	2	10		10
LN	1502	3	14	1	14
LN	1502	4	7		7
LN	1502	5	83	3	83
LN	1502	6	10		10
LN	1502	7	6		6
LN	1502	8	2		2
LN	1502	9	1		1
LN	1502	B	2		
LN	1502	C	22	3	1
LN	1502	D	10	1	
	1502 Totale		187	8	154
LN	1503	B	1		
LN	1503	C	37	6	2
LN	1503	D	30	9	
LN	1503	DIR	1		
	1503 Totale		69	15	2

STRUTTURA di LINEA
DIPARTIMENTO POLITICHE ABITATIVE
(codice LP)

Dirigente responsabile del programma		
CIMINELLI	LUIGI	DIRETTORE
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

2.1) Obiettivo Strategico

Il Dipartimento Politiche Abitative in ottemperanza da quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 368/2014 e della successiva Deliberazione di Giunta Capitolina n. 150/2014, che circoscrive l'ambito delle nuove azioni in materia di sostegno abitativo, ha avviato le seguenti procedure:

- Con D.D. 678 del 28/07/2015 si è provveduto all'approvazione del bando e atti di gara per l'affidamento del nuovo servizio S.A.A.T. (Servizio Assistenza Alloggiativa Temporanea) e delle attività di Portierato per la ridefinizione di un nuovo sistema di assistenza abitativa temporanea; tale gara prevede un 'impegno complessivo di € 31.131.660,16 IVA inclusa per il biennio 2016-2017 sull'intervento U1.03.0SAR – 1AL.
- Si è provveduto all'attivazione del Buono Casa volto a favorire la fuoriuscita di una parte degli ospiti all'interno degli attuali CAAT favorendone l'accesso al mercato privato della locazione; alla data del 30 settembre 2015 sono stati erogati 20 Buoni Casa.
- Nel corso dell'anno 2015 sono stati chiusi 3 C.A.A.T.
- Vista l'impossibilità di procedere alla riduzione del 15% si è proceduto alla rinegoziazione delle convenzioni relative all'assistenza alloggiativa in essere con le cooperative sociali con una riduzione del 5% sul costo della fornitura dei servizi.

Tali attività hanno prodotto una riduzione dei costi per l'assistenza alloggiativa, in linea con le attività di spending review sancite dal Piano di Rientro.

E' previsto, inoltre, il finanziamento del Contributo affitto previsto dalla Deliberazione del Consiglio Comunale 163/1998.
Si deve poi aggiungere che è stata attivata la procedura per l'erogazione del contributo destinato agli inquilini morosi incolpevoli con la pubblicazione dell'elenco ammessi ed esclusi relativi all'anno 2014 e al Primo Trimestre 2015.
E' da rilevare che il Buono Casa, il Contributo Affitto, il Contributo alla morosità incolpevole, sono finanziati dall'Ente Regionale sull'intervento U1.05.0C19 e quindi non onerosi per le finanze di Roma Capitale.
Per quanto riguarda l'Edilizia Residenziale Pubblica si segnale che è alla data del 30 settembre 2015 sono stati assegnati 179 alloggi; è stata inoltre pubblicata la graduatoria per l'assegnazione in locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica relativa al 1° semestre 2013 ed è in corso di pubblicazione la graduatoria del 2° semestre 2013

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Intervento U1.03.0SAR – 1AL (assistenza alloggiativa nei residence) per l'anno 2016 fondi ordinari: stanziato €17.139.000,00 impegnato € 15.574.638,16 disponibilità residua € 1.564,361,84 – fondi vincolati: €0,00
Intervento U1.04.02GA – 1AL (fitti e spese accessorie di beni immobili) per l'anno 2016 fondi ordinari: stanziato €6.720.000,00 impegnato € 6.720.000,00 - fondi vincolati: € 0,00
Intervento U1.05.0C19 – 1AL (contributo economico per l'emergenza alloggiativa) per l'anno 2016 fondi ordinari: stanziato 3.546.000,00 impegnato € 166.192,44 disponibilità residua 3.379.807,56. Fondi vincolati stanziato 1.000.000,00, impegnato 1.000.000,00 residuo 0,00

Dati SAP al 26/10/2015

Programma: 1206 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La struttura persegue la propria missione attraverso i servizi offerti dalle seguenti U.O.:
1. U.O. Piano Casa: risponde agli indirizzi stabiliti dal "Piano Casa" di Roma Capitale e alle esigenze di realizzazione e implementazione del sistema di programmazione delle risorse abitative, tramite una forte correlazione con le istituzioni e gli altri Dipartimenti interessati alle tematiche, anche con l'obiettivo di avviare opportunità e iniziative in materia di "Housing Sociale" tramite lo sviluppo di azioni volte al potenziamento delle disponibilità di strutture da destinare all'Edilizia Residenziale Pubblica.
2. U.O. Assegnazione Alloggi e Autotutela: assicura l'assegnazione in locazione di alloggi E.R.P. tramite apposite graduatorie ufficiali relative ai bandi; messa in campo delle azioni volte all'ottenimento della disponibilità alloggi E.R.P. occupati abusivamente tramite azioni di autotutela, gestione della mobilità alloggi assegnati, gestione delle procedure di sanatoria delle occupazioni abusive di alloggi E.R.P. ai sensi di legge.
3. Interventi di sostegno abitativo: ha la gestione del bando del contributo all'affitto come previsto ex art 11 L. 431/98; del "Buono Casa" volto al superamento dei CAAT, nonché dell'organizzazione di tutte le azioni necessarie al superamento dei CAAT e alla riorganizzazione del nuovo Servizio di Assistenza Alloggiativa Temporanea in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Capitolina 368/2013 e dalla successiva Deliberazione di Giunta Capitolina 150/2014; gestione del bando per la Morosità Incolpevole ai sensi della Deliberazione di Giunta Capitolina 325 del 07/11/2014.

Il Dipartimento ha dovuto affrontare il cronico stato di sotto organico che ha reso difficoltosa la gestione ordinaria delle attività istituzionali.

Gli obiettivi operativi del Dipartimento sono da ritrovare nella missione istituzionale. In particolare, si prevede una attività di efficientamento degli strumenti analizzati nel punto SeS.B1.
Nello specifico, diventa importante continuare la riorganizzazione dell'assistenza alloggiativa temporanea attraverso il nuovo servizio (S.A.A.T.), oltre che la messa a regime di nuove forme di intervento, quali il Buono Casa, meno onerosi per

l'amministrazione e mirati all'integrazione nel tessuto sociale dei nuclei familiari in assistenza.
Altro fondamentale obiettivo è l'intervento sulle problematiche degli sfratti per gli inquilini morosi incolpevoli, in quanto un intervento a sostegno di questi nuclei permette di prevenire più costosi interventi di assistenza abitativa successivi allo sfratto.
Nell'ambito degli interventi volti ad affrontare l'emergenza E.R.P. si segnale che si sta provvedendo alla stipula della convenzione riguardante l'Accordo di Programma denominato: "Lapix Onyx S.r.l. – Via Idrovore della Magliana, Mun. XI" che prevede la cessione di alloggi a Roma Capitale.

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	64
PC Portatili /Notebook	0
stampanti	28
Plotter	1
Scanner	15
Altre attrezzature informatiche di HW	1 plotter
Numero autorizzazioni accessi Internet	69
Telefoni	67
Fax	6
Fotocopiatrici	2 a noleggio
condizionatori d'aria	0
uffici (mq)	814
magazzini/archivi (mq)	300
locali per il pubblico (mq)	40
altri locali (mq)	0

Altro:

Ciclostili	0
Metal Detector	0

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
LP	1206	B	5		
LP	1206	C	51	3	6
LP	1206	D	12	1	
LP	1206	DIR	2		
	1206 Totale		70	4	6

STRUTTURA di LINEA
UFFICIO EXTRADIPARTIMENTALE PROTEZIONE CIVILE
(codice LT)

Dirigente responsabile del programma		
D'ANGELO	CRISTINA	DIRETTORE
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 11 - SOCCORSO CIVILE

2.1) Obiettivo Strategico

La missione dell'Ufficio Extradipartimentale Protezione Civile è quello di supportare il Sindaco nell'esercizio delle funzioni che gli sono assegnate dalla Legge, dallo Statuto e dai regolamenti in materia di Protezione civile.
I più significativi ambiti di attività sono: la prevenzione e la gestione delle emergenze e dei rischi del territorio; il coordinamento della promozione sostegno e sviluppo del volontariato, la divulgazione e la conoscenza dell'attività di protezione civile presso gli istituti scolastici nonché un attività di formazione del personale interno.
Particolare rilievo assume per l'anno 2016 il coordinamento e gli indirizzi degli interventi in tema di protezione civile previsti per il Giubileo Straordinario della Misericordia (8.12.2015 – 20.11.2016).
Le attività previste nel programma del Giubileo vengono espletate in raccordo con l'Ufficio speciale Giubileo appositamente istituito con Ordinanza del Sindaco n. 179/2015.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Nell'annualità 2016 del Piano degli Investimenti 2015-2017, sono stati allocati stanziamenti nell'ambito del Programma LT per l'intervento di manutenzione straordinaria della sede dell'ufficio Extradipartimentale della Protezione Civile di Piazza di Porta Metronia

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Tutte le attività e le azioni dell'obiettivo strategico sono finanziate mediante la Spesa Corrente , tenuto conto dei limiti finanziari previsti dal piano di rientro per l'anno 2016.

Programma: 1101 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Finalità: la Protezione Civile ha preminente carattere di prevenzione e gestione delle emergenze e dei rischi del territorio.
I più significativi ambiti di attività in materia di eventi straordinari sono:

- la gestione delle emergenze e degli eventi straordinari;
- la funzionalità della sala operativa h24 nonché del nucleo operativo pronto intervento in emergenza;
- verifiche inerenti gli stabili pericolanti;
- emergenza alloggiativa e censimento danni;
- la gestione e il coordinamento delle associazioni di volontariato.

I più significativi ambiti di attività in materia pianificazione e attuazione per gli interventi di prevenzione sono:

- la previsione e prevenzione dei rischi e la pianificazione dell'emergenza;
- i sistemi informativi territoriali;
- l'organizzazione e lo sviluppo del sistema comunale di protezione civile;
- del catasto delle aree percorse dal fuoco;
- predisposizione di provvedimenti di diffida di edifici privati al fine di salvaguardare l'incolumità pubblica e privata nonché l'attivazione delle procedure della Commissione Sicurezza Stabili Privati;
- la stipula di convenzioni relative al sistema di protezione civile con la comunità scientifica e con gli Ordini Professionali.

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	51
PC Portatili /Notebook	
stampanti	16
Plotter	2
Scanner	9
Altre attrezzature informatiche di HW	4
Numero autorizzazioni accessi Internet	51
Telefoni	58
Fax	5
Fotocopiatrici	3
condizionatori d'aria	6
uffici (mq)	373
magazzini/archivi (mq)	380
locali per il pubblico (mq)	
altri locali (mq)	

Altro:

Ciclostili	
Metal Detector	

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
LT	1101	B	3		
LT	1101	C	35		
LT	1101	D	18	2	1
	1101 Totale		56	2	1

STRUTTURE TERRITORIALI

STRUTTURA - TERRITORIALE
MUNICIPIO ROMA I (EX I E XVII)
(codice TA)

Dirigente responsabile del programma		
MENICHINI	MARCELLO	DIRETTORE DI STRUTTURA
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

Il Municipio si adopera per garantire il costante presidio, impulso e monitoraggio dell'attività istituzionale, al fine di ottenere un adeguato standard in termini di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi erogati. Il Municipio effettua gli interventi finalizzati ad assicurare il mantenimento degli attuali livelli quantitativi di erogazione dei servizi, perseguendo il continuo miglioramento qualitativo degli stessi, pur nell'insufficienza delle risorse umane e finanziarie messe a disposizione per tali attività ed utilizzando le risorse strumentali esistenti.
Infine la Struttura si adopera per migliorare la qualità dell'azione amministrativa e promuove anche l'innovazione organizzativa, tecnologica e gestionale

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Le opere pubbliche assegnate non attengono all'obiettivo strategico sopra menzionato

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Come sopra

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

La quota di competenza del Municipio prevista, sarà utilizzata per garantire l'erogazione dei servizi, con una costante verifica del lavoro svolto dagli Uffici per fornire adeguati standard di servizi, nell'ottica di un miglioramento dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

Programma: 0101 - ORGANI ISTITUZIONALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

I fondi stanziati nel Bilancio 2016, in considerazione di quanto previsto dal piano di rientro, verranno utilizzati per garantire il funzionamento degli uffici Consiglio, Giunta e Commissioni che collaborano con gli Organi Politici e con gli Uffici municipali cercando di realizzare una efficace interazione, garantendo sempre la condivisione delle informazioni, nonché la quotidiana attività di supporto e consulenza al Presidente del Consiglio,

all'Ufficio di Presidenza, ai Consiglieri, agli Assessori e agli Uffici.

Programma: 0102 - SEGRETERIA GENERALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La Direzione svolge un'attività di coordinamento avvalendosi degli strumenti di pianificazione e programmazione adottati dall'Amministrazione per governare l'intero ciclo della performance ai sensi del D.Lgs.150/2009 e s.m.i.. In particolare,
proseguirà il presidio sulla collaborazione offerta dal Municipio per la realizzazione degli obiettivi strategici e dei Progetti di Ente, in veste di Struttura concorrente. Particolare attenzione sarà rivolta al puntuale assolvimento dei compiti finalizzati a garantire la trasparenza ed integrità, nonché l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione, in conformità al relativo Piano Triennale. I fondi stanziati nel Bilancio 2016, in considerazione di quanto previsto dal piano di rientro, verranno utilizzati per garantire il funzionamento degli uffici che fanno capo alla Segreteria Generale.

Programma: 0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il programma ha come principale obiettivo il miglioramento della gestione delle entrate per perseguire la più ampia possibilità di introitare il tributo e contrastarne la morosità, con un monitoraggio costante di quanto dovuto sia attraverso il programma di gestione THEBIT sia attraverso l'aggiornamento delle liste di carico stilate all'inizio dell'anno e rimodulate a cadenza regolare.
L'attività dell'Ufficio Gestione delle Entrate si occupa della contabilizzazione di tali entrate che si effettua tramite accertamento nell'anno nel quale è previsto l'adempimento dell'obbligazione, in base a liste di carico per le posizioni già in essere, ed in base alla effettiva realizzazione dell'incasso per le nuove posizioni, nonché per le esposizioni di durata inferiore all'anno.
Le uscite riferibili all'ufficio riguardano:
-aggio spettante al concessionario alla riscossione: l'impegno è preso nell'anno di accertamento delle entrate relative (determinazione dirigenziale di approvazione del ruolo);
-rimborsi di importi versati e non dovuti – uscita eventuale, il relativo impegno è svincolato rispetto al piano di rientro;
-oneri derivanti da contenzioso tributario– uscita eventuale, il relativo impegno è svincolato rispetto al piano di rientro.
Secondo quanto previsto dal piano di rientro, ed in considerazione delle somme stanziate in Bilancio per l'annualità 2016, l'Ufficio gestione delle entrate svolgerà le attività connesse alle proprie funzioni quali notifica atti e invio avvisi di pagamento. Per quanto riguarda la restituzione di tributi ai contribuenti, erroneamente versati ed introitati dal Municipio, si valuterà quale dovrà essere la quantificazione dello stanziamento nel corso dell'annualità di riferimento

Programma: 0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

In questo centro di responsabilità l'obiettivo è garantire la funzionalità degli edifici non

scolastici attraverso gli interventi manutentivi volti a tale scopo ed, ancor prima, alla conservazione dei beni. Nel Bilancio annualità 2016 l'importo disponibile finanzierà, per una quota, l'appalto di manutenzione ordinaria edilizia ed impianti che avrà scadenza il 30 giugno 2016 e la restante quota finanzierà un accordo quadro, a partire dal 1 luglio 2016, per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria edilizia degli edifici comunali ricadenti nel territorio del Municipio Roma I Centro, appalto nel quale confluiranno tutti i fondi stanziati per la manutenzione edifici comunali e sedi scolastiche.

Programma: 0106 - UFFICIO TECNICO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La finalità propria di questo Centro di Costo è garantire il buon funzionamento delle molteplici attività che non hanno carattere di manutenzione quali, ad esempio, la concessione temporanea di suolo pubblico, gli interventi in danno e i transennamenti.
La somma stanziata relativamente agli interventi in danno, in linea con il pianto di rientro, garantirà le rimozioni di mostre, insegne, osp e opere abusive, secondo quanto programmato dalla Direzione Tecnica di concerto con l'Organo Politico.
In relazione ai transennamenti, la somma a disposizione nel bilancio 2016 finanzierà, per una quota, l'appalto di manutenzione ordinaria stradale che avrà scadenza il 30 giugno 2016 e la restante quota finanzierà un unico appalto, a mezzo accordo quadro, per effettuare la manutenzione ordinaria stradale, la sorveglianza ed il pronto intervento, nel territorio del Municipio Roma I Centro, suddiviso in due lotti - Lotto 1 (Cis-Tiberim) e Lotto 2 (Trans-Tiberim).

Programma: 0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il settore Demografico anche nel 2016 prevede di erogare i servizi di competenza richiesti dai cittadini, in modo continuativo ed efficiente, cercando di garantire comunque gli standard consolidati nonostante le criticità derivanti anche dalla particolarità della materia e le frequenti modifiche ed integrazioni della normativa del settore, necessarie a seguito dell'evoluzione della società e dei cambiamenti previsti anche dalla Comunità Europea.

Missione: 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

2.1) Obiettivo Strategico

Con il servizio SAISH scuola si vuole garantire il diritto allo studio degli alunni disabili, il fabbisogno reputato sufficiente per garantire l'esercizio di tale diritto è circa di € 2.370 .000
I fondi stanziati nel bilancio 2016 verranno utilizzati per garantire il funzionamento del servizio erogato dall'Amministrazione con particolare riferimento al servizio di refezione. La gestione del servizio di refezione in autogestione prevede anche (deliberazione C.C. n. 198/91) un compenso ai Capi di Istituto e ai Segretari. Nello stanziamento della v.e. prestazioni professionali risulta una disponibilità insufficiente anche nell'anno 2016. Il fabbisogno ammonta ad euro 13.443, 97.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Gli investimenti allo stato si prevede non riguarderanno nuove opere, bensì interventi di ristrutturazione, adeguamento a norma ecc. di edifici già esistenti

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono in corso di predisposizione progetti relativi ad investimenti per edifici scolastici a completamento di opere già realizzate (vedasi Gianturco)

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

A parte la manutenzione straordinaria delle sedi, scolastiche e non, tutti gli altri fondi sono di spesa corrente.

Programma: 0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Relativamente agli Asili Nido ed alle Scuole dell'Infanzia si prevede di continuare ad erogare i servizi consueti.

Programma: 0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Nel Bilancio annualità 2016 l'importo disponibile relativamente alle scuole elementari, medie e superiori, finanzierà, per una quota, l'appalto di manutenzione ordinaria edilizia ed impianti che avrà scadenza il 30 giugno 2016 e la restante quota finanzierà un accordo quadro, a partire dal 1 luglio 2016, per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria edilizia degli edifici comunali ricadenti nel territorio del Municipio Roma I Centro, appalto nel quale confluiranno tutti i fondi stanziati per la manutenzione edifici comunali e sedi scolastiche.

Programma: 0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il Municipio prevede di dover continuare a garantire il trasporto degli alunni disabili

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULT

2.1) Obiettivo Strategico

Gli obiettivi che si intendono perseguire consistono principalmente nella programmazione e realizzazione di manifestazioni culturali atte a valorizzare le strutture del territorio destinate ad attività culturali

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Nessuno

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Nessuno

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Saranno realizzate diverse iniziative sulla base dei limiti di spesa previsti nel piano di rientro per l'annualità 2016.

Programma: 0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Per quanto riguarda il settore della cultura, pur nel contesto delle limitate disponibilità economiche e finanziarie che negli ultimi anni sono progressivamente diminuite, è quello di continuare e, dove possibile, implementare, la valorizzazione delle risorse culturali del territorio. Gli obiettivi che si intendono perseguire consistono principalmente nella programmazione e realizzazione di manifestazioni culturali che tengano conto delle richieste ed esigenze del territorio.

Missione: 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

2.1) Obiettivo Strategico

Si ritiene di continuare a prevedere iniziative dedicate ai giovani ed allo sport nell'ambito delle attività culturali

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

nessuno

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

nessuno

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

I fondi sono tutti di spesa corrente

Programma: 0601 - SPORT E TEMPO LIBERO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Come già specificato sopra si prevede che le iniziative dovranno rientrare tra le attività culturali

Missione: 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

2.1) Obiettivo Strategico

Il Municipio continuerà ad occuparsi, relativamente all'edilizia privata, del controllo sul rispetto delle norme di settore.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

nessuno

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

nessuno

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La somma a disposizione nel bilancio 2016 relativamente all'apertura cavi stradali, è confluita per una quota nell'appalto di manutenzione ordinaria stradale che avrà scadenza il 30 giugno 2016 e la restante quota in un unico appalto, a mezzo accordo quadro, per effettuare la manutenzione ordinaria stradale, la sorveglianza ed il pronto intervento, nel territorio del Municipio Roma I Centro, suddiviso in due lotti - Lotto 1 (Cis-Tiberim) e Lotto 2 (Trans-Tiberim).

Missione: 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

2.1) Obiettivo Strategico

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di

servizio.

Programma: 0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La somma a disposizione nel bilancio 2016 relativamente al verde pubblico, finanzierà, per una quota, l'appalto di manutenzione ordinaria stradale che avrà scadenza il 30 giugno 2016 e la restante quota finanzierà un unico appalto, a mezzo accordo quadro, per effettuare la manutenzione ordinaria stradale, la sorveglianza ed il pronto intervento, nel territorio del Municipio Roma I Centro, suddiviso in due lotti - Lotto 1 (Cis-Tiberim) e Lotto 2 (Trans-Tiberim).

Programma: 0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La somma a disposizione nel bilancio 2016 relativamente agli interventi fognanti, finanzierà, per una quota, l'appalto di manutenzione ordinaria stradale che avrà scadenza il 30 giugno 2016 e la restante quota finanzierà un unico appalto, a mezzo accordo quadro, per effettuare la manutenzione ordinaria stradale, la sorveglianza ed il pronto intervento, nel territorio del Municipio Roma I Centro, suddiviso in due lotti - Lotto 1 (Cis-Tiberim) e Lotto 2 (Trans-Tiberim).

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

2.1) Obiettivo Strategico

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La somma a disposizione nel bilancio 2016 finanzierà, per una quota, l'appalto di

manutenzione ordinaria stradale che avrà scadenza il 30 giugno 2016 e la restante quota finanzierà un unico appalto, a mezzo accordo quadro, per effettuare la manutenzione ordinaria stradale, la sorveglianza ed il pronto intervento, nel territorio del Municipio Roma I Centro, suddiviso in due lotti - Lotto 1 (Cis-Tiberim) e Lotto 2 (Trans-Tiberim).
Per quanto riguarda i fondi stanziati per la segnaletica stradale, confluiranno in un unico appalto che comprenderà la manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale e del verde pubblico.

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

2.1) Obiettivo Strategico

Verranno attivate azioni per la promozione di diritti sociali e si continueranno a realizzare progetti come i Centri di aggregazione per favorire la socializzazione, inoltre verranno sostenute le famiglie in difficoltà sia con contributi economici sia attraverso la mediazione familiare e la gestione del conflitto, in casi di procedimenti di separazione fra i coniugi.
Per poter sostenere le famiglie attraverso il servizio domiciliare SISMIF sono necessari almeno € 256.000 ,per sostenere i nuclei multiproblematici sono necessari € 150.000,00, mentre per il servizio domiciliare per la disabilità SAISH e per garantire la socializzazione dei disabili sono necessari circa € 3.200.000,00, nei casi in cui si presenta la necessità di accogliere minori o nuclei in strutture sono necessari circa € 850.000,00

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Tutta spesa corrente

Programma: 1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

L'ufficio tecnico garantisce in questo Centro di Responsabilità la manutenzione ordinaria degli edifici sedi degli asili nido. Gli importi stanziati nel Bilancio d'esercizio 2016 verranno utilizzati per finanziare l'appalto di Manutenzione Ordinaria Edilizia; gli interventi di manutenzione che saranno eseguiti, vista l'esiguità della somma prevista nel piano di rientro, garantiranno esclusivamente la risoluzione di situazioni emergenziali

Programma: 1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Attraverso la valutazione del bisogno e l'esercizio dei diritti di cittadinanza si cercherà di

sostenere l'autonomia dell'anziano ed evitare la solitudine e l'isolamento, riducendo contestualmente il rischio di istituzionalizzazione. Inoltre si cercherà di garantire un sostegno alla famiglia e al care giver
Il servizio é gestito attraverso l'affidamento ad organismi gestori
Lo stanziamento per quanto riguarda il sostegno economico da prevedere è di circa € 300.000,00
Mentre per il servizio di cura domiciliare SAISA necessitano circa € 2.200.000,00
Inoltre il contributo dato agli anziani per risiedere in casa di riposo è di circa €390.000,00.Per evitare l'isolamento è necessario garantire centri di socializzazione peri anziani come i centri CEDAF o i centri sociali per il cui finanziamento sono necessari circa € 300.000,00

Programma: 1204 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Attraverso il sostegno al reddito ed il sostegno all'autonomia lavorativa ed all'autonomia alloggiativa si cercherà di recuperare alla società i soggetti più fragili con l'aiuto di inserimenti in progetti di recupero sociale e rivalutazione delle competenze
Lo stanziamento da prevedere è di € 1.600.000,00 ricomprendendo qualsiasi contributo erogabile nell'area adulti e minori

Missione: 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

2.1) Obiettivo Strategico

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	524
PC Portatili /Notebook	24
stampanti	330
Plotter	1
Scanner	88
Altre attrezzature informatiche di HW	2
Numero autorizzazioni accessi Internet	728
Telefoni	390
Fax	131
Fotocopiatrici	14
condizionatori d'aria	88
uffici (mq)	5830,71
magazzini/archivi (mq)	1053,59
locali per il pubblico (mq)	912,83
altri locali (mq)	1393,69

Altro:

Ciclostili	0
Metal Detector	0

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
TA	0101	C	6	1	
TA	0101	D	5		
	0101 Totale		11	1	0
TA	0102	B	17		
TA	0102	C	71	5	3
TA	0102	D	23		
TA	0102	DIR	4		
	0102 Totale		115	5	3
TA	0104	C	12	3	3
TA	0104	D	2		
	0104 Totale		14	3	3
TA	0105	B	1	1	
TA	0105	C	6		1
TA	0105	D	5		
	0105 Totale		12	1	1
TA	0106	B	6		
TA	0106	C	29	3	2
TA	0106	D	17	1	
TA	0106	DIR	1		1

	0106 Totale		53	4	3
TA	0107	B	3		
TA	0107	C	40	3	2
TA	0107	D	3		
	0107 Totale		46	3	2
TA	0401	B	22		
TA	0401	C	204	1	1
TA	0401	D	8		
	0401 Totale		234	1	1
TA	0406	C	5	2	
TA	0406	D	1		
	0406 Totale		6	2	0
TA	0502	C	2		1
	0502 Totale		2	0	1
TA	1005	B	2		
TA	1005	C	5		2
TA	1005	D	1		
	1005 Totale		8	0	2
TA	1201	B	7		
TA	1201	C	114	1	
TA	1201	D	2		
	1201 Totale		123	1	0
TA	1204	B	2		
TA	1204	C	18	3	2
TA	1204	D	32	3	
	1204 Totale		52	6	2
TA	1402	B	2		
TA	1402	C	44	2	4
TA	1402	D	6		
	1402 Totale		52	2	4

STRUTTURA - TERRITORIALE
MUNICIPIO ROMA II (EX II E III)
(codice TB)

Dirigente responsabile del programma		
FUSCO	ANDREA	DIRETTORE DEL MUNICIPIO
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

Le funzioni più significative assolte dal Municipio attengono agli adempimenti istituzionali, di carattere tradizionale e consolidato, con particolare attenzione agli obblighi imposti dalla norme riguardanti il patto di stabilità interno, e dalle indicazioni sul contenimento della spesa contenute dalla DGC 194/2014 (cd piano di rientro) mantenendo comunque i livelli di efficienza quali-quantitativi dei servizi erogati nonostante criticità legate alla carenze di risorse umane e finanziarie.
Si rappresenta che per la Gestione delle Entrate tributarie e Servizi fiscali l'accorpamento dei due ex municipi rende necessario affinare le attività di gestione , mediante l'armonizzazione delle procedure e contemperando le esigenze operative delle due strutture, ottimizzandole al meglio. Ciò al fine di migliorare la qualità dei servizi resi al cittadino.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

L'obiettivo di razionalizzare le sedi municipali con l'apertura di nuovi uffici e di una sede per il riordino degli archivi in Via Dire Daua con la conseguente dismissione della sede in Via Goito, potrà essere perseguita con adeguate risorse di parte investimenti. Resta prioritario inoltre disporre di finanziamenti per la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono stati impegnati i fondi per la realizzazione del primo stralcio funzionale per la realizzazione dei nuovi uffici in via Dire Daua.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

I limiti finanziari contenuti nel piano di rientro consentiranno esclusivamente il mantenimento degli standard dei servizi erogati.
L'Ufficio Economato, visto lo stanziamento in Bilancio di risorse economiche inerenti le V.E. destinate ad esaudire le esigenze di fabbisogno di beni di consumo - per l'anno 2016 - destinate al funzionamento di Uffici e Servizi del Municipio II, e considerato il trend storico precedente, presume poter mantenere gli standard quantitativi e qualitativi, stesso oggetto, tenuto conto dell'entità complessiva che l'analisi dettagliata dei limiti finanziari definiti dal cd Piano di rientro, attualmente comporta.
Per quanto riguarda le spese di manutenzione ordinaria la vetustà degli immobili di

competenza municipale (scuole centri anziani ed uffici) richiede costantemente interventi manutentivi per i quali le risorse messe a disposizione risultano insufficienti. Solo un piano di rinnovo dell'edilizia scolastica potrà determinare una riduzione delle spese manutentive.

Programma: 0101 - ORGANI ISTITUZIONALI (BOI)

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il Municipio proseguirà nel conseguimento degli obiettivi di sviluppo collegati alle direttive degli organi politici di durata pluriennale con il coinvolgimento di tutte le Direzioni del Municipio. Tali progetti sono :
1) - Macrobiettivo "Razionalizzazione e reingegnerizzazione dei processi finalizzati al miglioramento degli standard dei servizi erogati" - Obiettivo "Riordino ed accorpamento archivio".
2) – Macrobiettivo "Razionalizzazione della spesa per beni e servizi" – Obiettivo "Processo di unificazione delle sedi. Razionalizzazione delle sedi Municipali".

Programma: 0102 - SEGRETERIA GENERALE (BSG)

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Economato
Relativamente all'attività riferibile al Servizio di Economato , l'Ufficio stesso sarà impegnato a fornire continuità all'allineamento contabilità inventariale, in precedenza avviato, inerente le scuole ricadenti nel territorio municipale , tra i dati pregressi e l'elaborato da ricognizione fisica in formato elettronico (file excel) come allegato DVD prodotto da Ditta affidataria.
Sarà inoltre perseguito lo scopo di implementare i servizi interni all'Ufficio volto a superare i livelli quantitativi e qualitativi di efficienza storica.

URP
L'obiettivo dell'Ufficio è di mantenere sempre alto lo standard della qualità dei servizi erogati.
Per quanto riguarda le richieste di accesso agli atti è emerso che parte di queste, sebbene evase dagli uffici competenti, non vengono ritirate: sarebbe pertanto opportuno poter prevedere il pagamento anticipato dei diritti di ricerca nella fase della presentazione dell'istanza.
Per quanto riguarda le ricorrenti e cicliche segnalazioni che sono relative a precisi ambiti: riparazioni buche – pulizia cassonetti – potature alberi – derattizzazione – si ritiene di dover strutturare e concordare con i Responsabili degli Uffici competenti un piano di intervento che possa anticipare le ormai abituali richieste: questo può essere un segnale che il cittadino si aspetta dall'Amministrazione e darebbe anche un motivo in più al cittadino di lasciare la segnalazione all'Ufficio.

Ufficio Progetti Europei
Il Municipio, attraverso il presente ufficio, avrà quale obiettivo quello di "reperire ed attivare nuove e diverse forme di finanziamenti per la realizzazione di progetti rispondenti ai bisogni territoriali, accedendo alle principali fonti di finanziamento comunitario, rispondendo a bandi locali ed indetti dalla Regione Lazio e dalle Fondazioni. Saranno quindi monitorati ed individuati programmi europei presentando almeno 2 idee progettuali con la nuova programmazione 2014/2020; 6 progetti tra quelli indetti dalla Regione Lazio e

previsti dalle Fondazioni.
Inoltre verranno definiti nuovi partenariati con soggetti istituzionali e non, tali da ampliare una rete di sinergie valide ed efficaci per rispondere in modo sempre più adeguato alle esigenze del territorio".

Ufficio Consiglio Commissioni e Giunta

L'Ufficio svolgerà anche per l'anno 2016 l'attività su due sedi per effetto dell'accorpamento dei due municipi ex II ed ex III; il pensionamento di alcune unità comporterà la necessità di una riorganizzazione e distribuzione delle aree di competenza. Si continuerà, in ogni modo, ad espletare, mantenendo i livelli di efficienza, tutte le attività relative:

-all'assistenza al Presidente del Consiglio nella convocazione e formazione dell'ordine del giorno nonché durante lo svolgimento delle sedute consiliari;
-al supporto giuridico amministrativo all'attività istituzionale con interpretazioni regolamentari sulla normativa;
-al supporto logistico, tecnico e organizzativo alla sedute;
-alla ricezione, coordinamento, stampa e distribuzione degli atti da sottoporre all'Assemblea
-alla pubblicazione dei lavori e alla pubblicità degli atti;
-alla redazione finale degli atti approvati dall'Assemblea
-allo svolgimento e verbalizzazione delle sedute della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi e dell'Ufficio di Presidenza;
-allo svolgimento e verbalizzazione delle sedute delle Commissioni consiliari;
- alla cura e all'assistenza tecnica-organizzativa della Giunta del Municipio (verbalizzazione delle sedute, stesura definitiva degli atti approvati, delle decisioni e delle memorie)
-alla raccolta e alla pubblicazione dei dati relativi alla situazione patrimoniale dei Consiglieri Municipali,
-alla liquidazione dei rimborsi ai datori di lavoro per i Consiglieri Municipali ed ai rimborsi viaggio per i Consiglieri residenti fuori Comune

Ufficio "Trasparenza ed anticorruzione"

Saranno mantenuti gli standard relativi alle attività inerenti gli obblighi derivanti dal monitoraggio e controlli sui processi dei procedimenti nelle diverse aree (ritenute a rischio e non) così come previsto dal Piano Triennale Prevenzione Corruzione. Allo stesso modo saranno mantenuti gli standard sugli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 33/2013 e L. 190/2012 in materia di appalti e gare e di "accesso civico". Si auspica per il 2016 un'implementazione delle risorse umane al fine di definire un gruppo di lavoro "a rotazione" e pianificare attività di formazione autogestite.

Ufficio Messi Notificatori

Sono garantiti gli standard relativi all'attività avendo, per effetto dell'accorpamento dell'Ufficio ex II ed ex III in un'unica sede, proceduto ad un'ottimizzazione delle aree di notifica e degli orari di apertura al pubblico dell'ufficio.

Programma: 0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI (BTR)

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

L'obiettivo del Programma è quello di dare certezza e tempestività della sanzione provvedendo al recupero delle sanzioni e delle indennita' per abusivismo osp , nel medesimo anno dell'abuso. L'attività verrà svolta con l'ausilio di Aequa Roma.

Programma: 0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI (BDP)

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le risorse che si renderanno disponibili nel Bilancio 2016-2018 saranno utilizzate per tutte le attività manutentive ordinarie e/o straordinarie volte ad assicurare la funzionalità e l'utilizzo in condizioni di sicurezza del patrimonio. Le attività sul patrimonio saranno volte ad assicurare la manutenzione ordinaria e le condizioni di sicurezza degli edifici scolastici, dei centri anziani e degli uffici municipali. Sarà portato a compimento il processo di adeguamento tecnico-normativo dei poli dell'infanzia comunali in collaborazione con il Dipartimento Servizi educativi e scolastici.

Programma: 0106 - UFFICIO TECNICO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Saranno curate le attività connesse all'efficienza e efficacia dei servizi nel perseguimento degli obiettivi in coerenza con il Piano di Rientro. In particolare rientrano tra gli obiettivi della Unità Tecnica tutte le attività volte all'adeguamento degli stanziamenti ai fabbisogni attraverso la razionalizzazione delle risorse e l'efficientamento mediante il ricorso a procedure di gara pluriennali per la manutenzione del territorio mediante Accordi Quadro. Resta prioritario per la struttura municipale portare a compimento il processo di unificazione delle sedi per la razionalizzazione delle sedi municipali attraverso l'utilizzo di appositi stanziamenti per la realizzazione di nuovi uffici municipali nella sede dell'ex-mercato di via Dire Daua.

Programma: 0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

I servizi demografici sono impegnati nel mantenimento degli standard di efficienza, di efficacia ed economicità della qualità dei servizi erogati relativi al settore Anagrafe/Stato Civile. Sono presenti sul territorio con tre sedi e questo consente una vicinanza al cittadino sul territorio, considerato che in un mese vengono serviti in totale quasi diecimila utenti. Nella sede di via Dire Daua si è aperti al pubblico con orario 8/18, che significa un'offerta di 50 ore settimanale di apertura a servizio del cittadino. La carenza di ulteriore personale e risorse economiche nelle sedi di piazza Grecia e via Goito non consentono la stessa fascia di apertura al pubblico.
Si sta vagliando la possibilità di apertura di una sede dei Servizi demografici presso il mercato di via Catania – zona p.le delle Province-piazza Bologna, sempre con l'intento di ampliare l'offerta sul territorio. La criticità è costituita dalla carenza di personale e della

dotazione del materiale informatico (pc/scanner/stampanti)
Si continuerà a creare un archivio on-line relativo alle richieste dei cambi di abitazione/residenza e attestati di soggiorno degli atti di matrimonio prodotti sulla sede di via dire Daua, cercando di ampliarlo anche sulla sede di via Goito, sempre che ci sia personale e strumenti adeguati alle necessità.
Rimarrà la possibilità fornita al cittadino di prenotare anche da Internet e da Smart-Phone i servizi a lui necessari, senza doversi recare preventivamente al Municipio

Missione: 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

2.1) Obiettivo Strategico

L'Area Educativa si prefigge di offrire all'utenza servizi che tengano conto del "tempo delle famiglie, del sostegno nella crescita e sviluppo dei minori, nonché di una maggiore offerta di servizi /progetti che li supportino nell'educazione e nel tempo non scuola, nell'attività ludico/ricreativa. In modo particolare si sottolinea che non sarà possibile dare seguito a richieste da parte delle scuole di attivazioni di progetti didattici specifici .

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

E' necessario poter disporre delle risorse finanziarie già previste nel piano triennale 2015-2017 per la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Le opere inserite nel piano triennale 2015-202017- annualità 2015- non sono state ancora attivate per il mancata autorizzazione alla spesa da parte della Regione Lazio. E' stato invece attivato il finanziamento con i fondi del MIUR.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

I limiti finanziari definiti dal c.d. Piano di rientro non consentiranno la realizzazione di progetti didattici per le scuole materne elementari e medie, in quanto i fondi stanziati sulla posizione finanziaria U1030DID sono assolutamente insufficienti.

Programma: 0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il Municipio attraverso le figure professionali preposte (FE-POSES) intende promuovere progetti didattici relativamente all'ambiente, alle attività espressive, motorie e di conoscenza del proprio territorio, all'alimentazione e alle attività psico-motorie, nonché progetti di prevenzione-di primo livello- per quei disturbi che rivestono l'area psicologica.

Programma: 0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il Municipio intende sviluppare dei percorsi progettuali di continuità didattica tra la scuola

comunale dell'infanzia,, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, la cui realizzazione avverrà attraverso delle progettualità trasversali condivise tra i diversi attori delle scuole di ogni ordine e grado. Nelle suddette progettualità saranno coinvolte figure professionali quali docenti,,FE,e Dirigenti Scolastici.

Programma: 0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il Municipio intende sostenere le famiglie durante l'interruzione didattica estiva con l'attivazione di attività ludico/ricreative/sportive/culturali, con la promozione di progetti sul territorio, anche attraverso l'utilizzo degli edifici scolastici. La maggiore richiesta di trasporto scolastico, in modo particolare per gli alunni diversamente abili verrà soddisfatta con l'incremento di richieste di mezzi di trasporto all'Agenzia per la mobilità del Comune di Roma. Relativamente al servizio di refezione scolastica continueranno ad essere implementati i sistemi informatici al fine di migliorare il livello delle entrate di competenza.

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULT

2.1) Obiettivo Strategico

Il Municipio II è un territorio ricco di realtà culturali, grazie alla presenza di Organismi operanti nel Settore, nonché di Poli Museali, che in collaborazione con il territorio sviluppano progetti che coinvolgono cittadini/residenti ,e scuole di ogni ordine e grado per la conoscenza e l'apprendimento delle arti. La mancanza di risorse economiche non permetterà il raggiungimento dell'obiettivo se non attraverso la collaborazione a carattere gratuito tra Municipi II e i diversi attori.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Non sono previsti interventi di natura straordinaria.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non sono in corso interventi.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

La posizione finanziaria U1030SMC è completamente definanziata , per tale motivo Il Municipio non potrà realizzare tutte le iniziative culturali previste. Potranno essere realizzate iniziative in collaborazione con diversi attori a titolo gratuito per il Municipio.

Programma: 0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il Municipio intende avviare una fattiva collaborazione tra istituzioni culturali, organismi , e cittadini, e coinvolgere strategicamente le istituzioni scolastiche per promuovere attraverso

progetti culturali la conoscenza dell'arte nelle sue varie specificità

Missione: 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

2.1) Obiettivo Strategico

Il Municipio II, ricco sul territorio di Centri Sportivi Municipali e di impianti sportivi sia pubblici, sia privati si prefigge di ampliare l'offerta attraverso convenzioni per avvicinare la cittadinanza all'acquisizione del benessere psico-fisico.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Non ci sono progetti da finanziare

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non sono in corso interventi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

La posizione finanziaria U1030SPT è definanziata, per questo motivo Il municipio non potrà realizzare tutte le iniziative sportive programmate. Potranno essere realizzate iniziative in collaborazione con attori diversi a titolo gratuito per il Municipio.

Programma: 0601 - SPORT E TEMPO LIBERO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il Municipio intende, coinvolgere le associazioni del settore al fine di sviluppare ed incrementare le attività sportive attraverso manifestazioni dedicate alle singole discipline sportive, con il supporto degli Istituti Scolastici. Inoltre, si vogliono ampliare le convezioni in essere e stipularne ulteriori per una maggiore valorizzazione dei servizi offerti.

Missione: 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

2.1) Obiettivo Strategico

Risulta di importanza strategica il controllo del territorio municipale per gran parte ricadente nella città storica. Nonostante il patrimonio pubblico abitativo sia ridotto sul territorio, il fabbisogno richiede maggiori risorse a disposizione per poter dar corso ad un efficace presidio e controllo delle attività.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Non sono previsti interventi di natura straordinaria

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non sono in corso interventi.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Data la complessità del territorio municipale che ricomprende anche parti storiche della città, appaiono necessarie maggiori risorse per la sua salvaguardia e valorizzazione.

Programma: 0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO (BCV)

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Nell'ambito delle attività connesse all'Urbanistica e al territorio e per tutto ciò che riguarda la Concessione del suolo pubblico, compatibilmente con i mezzi e le risorse umane a disposizione, sarà condotta una costante attività per il presidio della città consolidata attraverso attività ispettive e sanzionatorie per la repressione degli abusi edilizi e commerciali.

Missione: 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

2.1) Obiettivo Strategico

La rilevante presenza di patrimonio a verde pubblico di competenza municipale oltre alle ville storiche di competenza dipartimentale, richiede un maggior investimento di risorse che gli ultimi bilanci approvati non hanno assicurato. Le richieste di intervento manutentivo e riqualificazione delle aree a verde è un tema molto sentito dalla cittadinanza.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Non sono in corso nuovi progetti per la manutenzione del verde.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

E' stata richiesta una variazione al piano investimenti approvato per provvedere alla manutenzione dell'area verde di Piazza Mancini attualmente non esecutiva

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Nell'anno in corso è già in essere un piano per la manutenzione delle reti fognarie. Le somme stanziate sono da ritenersi sufficienti per le attività di competenza. Risultano invece carenti le risorse a disposizione per il verde.

Programma: 0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Per quanto di competenza Municipale e in funzione delle risorse che si renderanno

disponibili, sarà assicurato il monitoraggio delle strutture del verde di competenza degli immobili in manutenzione. Le attività di controllo del verde urbano saranno svolte in coordinamento con il Dipartimento Tutela Ambientale e Protezione Civile e con il S.O.M. del Municipio II.

Programma: 0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le attività sul territorio saranno prioritariamente rivolte alla manutenzione e pronto intervento della rete fognaria superficiale. Le attività saranno condotte in collaborazione con il Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e manutenzione urbana e con L'Azienda ACEA ATO2.

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

2.1) Obiettivo Strategico

La struttura intende attivare tutti i i servizi di propria competenza per la salvaguardia del Patrimonio viario municipale. I dati dell'ultimo Rendiconto evidenziano come in rapporto allo sviluppo della rete viaria di competenza le risorse messe a disposizione consentano di soddisfare il fabbisogno solo nella misura del 8% della richiesta. Appare necessario quindi poter disporre di maggiori risorse.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Appare necessario dare continuità al piano di manutenzione straordinaria delle sedi stradali. In particolar modo risultano prioritari gli interventi di riqualificazione di alcune piazze

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

E' in corso l'impegno dei fondi per la manutenzione straordinaria delle strade individuate come prioritarie sul territorio del Municipio II.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

E' intendimento di questa Unità Tecnica dare corso alla procedura di appalto pluriennale mediante ricorso ad accordo quadro attraverso l'utilizzo delle risorse che si renderanno disponibili nei Bilanci 2016 2018

Programma: 1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le attività sul territorio saranno prioritariamente rivolte alla manutenzione, sorveglianza e pronto intervento delle sedi stradali. Le attività saranno condotte in collaborazione con il Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e manutenzione urbana e il Dipartimento Mobilità e Trasporti per quanto di competenza.

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

2.1) Obiettivo Strategico

Il servizio sociale professionale dell'area minori si prefigge di garantire la realizzazione di interventi e servizi rispondenti ai bisogni delle famiglie del territorio, attraverso un'operatività di rete con vari enti istituzionali (ASL-scuola-servizi educativi-centri diurni-ludoteche.).L'obiettivo è quello di ridurre il disagio minorile ,supportando il nucleo familiare nelle varie problematiche che si presentano. I servizi educativi verranno implementati con l'intento di recare aiuto alle famiglie nel percorso di crescita del bambino. Nel settore anziani l'obiettivo è quello di garantire la realizzazione di interventi e servizi rispondenti ai bisogni delle persone anziane del territorio, attraverso un'operatività di rete con vari enti istituzionali e non (ASL-CSA-Strutture sanitarie-Centri Diurni Anziani Fragili- Terzo Settore). Per gli utenti adulti con particolari disagi verranno promossi progetti centrati sulla persona e sulla sua dignità finalizzati al riconoscimento ,alla promozione ,ed alla tutela dei diritti sociali dei cittadini. I bisogni sempre più complessi degli utenti dei vari settori non sempre trovano risposte immediate nei servizi erogati a causa di budget talvolta limitati.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Non sono previsti interventi di natura straordinaria

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non sono in corso interventi.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

I limiti finanziari definiti dal c.d. Piano di Rientro non permettono la realizzazione del servizio di assistenza scolastica agli alunni con diverse abilità nelle scuole del territorio; la richiesta per questo tipo di servizio è in continuo aumento, ad oggi sono 200 i ragazzi che usufruiscono di questo tipo di assistenza, quasi tutti con patologie gravi. I limiti finanziari definiti dal Piano di rientro non permettono la piena realizzazione del servizio di ristorazione nei micronidi ,l'acquisto di materiale didattico nei nidi del territorio ed il mantenimento dei minori in strutture specializzate. Criticità si osservano anche nei fondi previsti per i contributi economici a favore di anziani ,adulti e persone con abilità diverse e per la realizzazione di progetti sociali a favore di anziani, minori e persone con abilità diverse.

Programma: 1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Obiettivo del servizio sociale è quello di implementare i servizi rivolti alle famiglie ed al minore, dal sostegno economico all'assistenza domiciliare ,al mantenimento di minori in strutture specializzate, all'assistenza agli alunni con diverse abilità nelle scuole del territorio. Grazie alla forte spinta progettuale data prima dalla L. 285/97 e poi dalla 328/2000 il servizio sociale attiverà nuove risposte con livelli più elaborati di programmazione degli interventi che identificano quale destinatario non il singolo, ma

l'intero nucleo familiare ed il contesto socio-educativo di riferimento. E' intendimento del municipio implementare i servizi educativi con l'apertura di un nuovo nido sito in Via Boccioni per bambini con fascia di età 16-36 mesi.

Programma: 1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI (BIA-BSA)

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Grazie alla forte spinta progettuale data dalla legge 328/2000, il Servizio Sociale rivolto agli anziani attiverà Piani di intervento individuali (SAISA-Dimissioni Protette-Barbonismo domestico e Assistenza leggera),progetti d'aiuto legati sia alla Del 154/97(aiuto economico)che alla Del . 163/98 (contributo per l'emergenza abitativa).La finalità dei progetti che verranno attuati è quella di evitare situazioni di disagio sociale,, contrasto alla povertà ,prevenzione del rischio di istituzionalizzazione della persona anziana. Altro obiettivo operativo del municipio è l'apertura di un nuovo Centro Diurno per malati di Alzheimer all'interno dei locali di Villa Glori al fine di rispondere in maniera adeguata ai bisogni sia degli anziani che delle loro famiglie. Per gli anziani soli privi di riferimenti familiari e a rischio di emarginazione, verranno organizzati soggiorni estivi della durata di 15 giorni e soggiorni diurni.

Programma: 1204 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il servizio sociale professionale dell'area adulti attiverà progetti rivolti ad utenti con disagio economico (erogazione contributi) ad adulti disoccupati, mediante l'attivazione di borse lavoro, al fine di promuovere iniziative che aiutino l'inserimento nel mondo del lavoro evitando il cronicizzarsi del disagio sociale e l'aumento della povertà.

Missione: 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

2.1) Obiettivo Strategico

L'accorpamento dei due ex municipi rende necessario raffinare le attività di gestione , mediante l'armonizzazione delle procedure e contemperando le esigenze operative delle due strutture, ottimizzandole al meglio. Ciò al fine di migliorare la qualità dei servizi resi al cittadino

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il cdr BMR – Mercati rionali è definanziato

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Il cdr BMR – Mercati rionali è definanziato

Programma: 1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI (BIC-BMR)

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

L'Obiettivo di questo Programma è il miglioramento dei servizi resi alla cittadinanza e maggiore celerità nello scambio di informazioni tra le sedi di via Goito e Via Dire Daua; l'implementazione del l'applicativo Archidoc al fine di informatizzare lo stradario delle attività commerciali site nel territorio dell'ex II Municipio , rendendo immediata la verifica delle attività nei locali e dando la possibilità di accedere a tali informazioni anche agli operatori siti in Via Goito

---

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	**Numero**
Personal computer	380
PC Portatili /Notebook	9
stampanti	193
Plotter	0
Scanner	40
Altre attrezzature informatiche di HW	4
Numero autorizzazioni accessi Internet	456
Telefoni	290
Fax	32
Fotocopiatrici	17
condizionatori d'aria	106
uffici (mq)	8635.41
magazzini/archivi (mq)	498
locali per il pubblico (mq)	2891.86
altri locali (mq)	386
Altro:	
Ciclostili	0
Metal Detector	0
	0

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
TB	0101	C	16	5	
TB	0101	D	2		
	0101		18	5	0

	Totale				
TB	0102	B	23		
TB	0102	C	78	10	1
TB	0102	D	20	4	1
TB	0102	DIR	1		
	0102 Totale		122	14	2
TB	0104	C	1		
	0104 Totale		1	0	0
TB	0105	B	2		
TB	0105	C	3		
TB	0105	D	7		
	0105 Totale		12	0	0
TB	0106	B	1		
TB	0106	C	36	2	7
TB	0106	D	13	1	
TB	0106	DIR	1		
	0106 Totale		51	3	7
TB	0107	C	26	2	
TB	0107	D	3		
	0107 Totale		29	2	0
TB	0401	B	8	1	
TB	0401	C	178	1	
TB	0401	D	5		
	0401 Totale		191	2	0
TB	0406	B	3		
TB	0406	C	5		
TB	0406	D	2	2	
	0406 Totale		10	2	0
TB	0502	C	2	1	1
	0502 Totale		2	1	1
TB	0601	C	2		
TB	0601	D	1		
	0601 Totale		3	0	0
TB	0801	C	2		1
	0801 Totale		2	0	1
TB	1005	C	5	2	1
TB	1005	D	1		
	1005 Totale		6	2	1
TB	1201	B	8	3	
TB	1201	C	123	4	
TB	1201	D	6		
	1201 Totale		137	7	0
TB	1203	D	2		
	1203		2	0	0

	Totale				
TB	1204	C	12	1	
TB	1204	D	26	1	
	1204 Totale		38	2	0
TB	1402	C	22	3	2
TB	1402	D	1	1	
	1402 Totale		23	4	2

STRUTTURA TERRITORIALE
MUNICIPIO ROMA III (EX IV)
(codice TC)

Dirigente responsabile del programma		
SACCOTELLI	CLAUDIO	DIRETTORE APICALE
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

In materia di osservanza degli obblighi di Trasparenza e di Anticorruzione, il Municipio ha realizzato tutte le attività richieste e di contrasto alla corruzione partecipando in qualità di Struttura concorrente al raggiungimento degli obiettivi previsti dal P.T.P.C – P.T.T.I. 2015-2017.
Per l'Unità Tecnica:
L'obiettivo strategico di questa missione comprende i seguenti c.d.r.: DDP ed il Servizio Manutenzione del Patrimonio per un'entità complessiva di € 4.751,26 per l'anno 2016 /(come indicato nel Piano di Rientro), al riguardo si fa presente che per il fabbisogno è necessario un importo di € 361.681,42 , non trovando una copertura con le prestazioni attualmente da rendere
€ 361.681,42 anno 2017 e € 361.681,42 anno 2018. . DTC e i seguenti servizi: Servizio Attività Amministrativa e Appalti-Controllo e Gestione Entrate di competenza, Servizio Urbanistica-Edilizia Privata: Ispettorato, Disciplina, Contrasto Abusivismo-Servizi al Cittadino per un'entità complessiva di € 17.269,18 per l'anno 2016 /(come indicato nel Piano di Rientro), € 17.269,18 anno 2017 e € 17.269,18 anno 2018. DOI ed il Servizio Manutenzione del Patrimonio (solo per la gestione della manutenzione ordinaria dell' edificio e degli impianti tecnologici degli organi Istituzionali per una copertura di € 2.895,50 anno 2016 (come indicato nel Piano di Rientro) al riguardo si fa presente che per il fabbisogno è necessario un importo di € 15.000,00 per l'anno 2017 e di € 15.000,00 per l'anno 2018. DSG ed il Servizio Manutenzione del Patrimonio (solo per la gestione della manutenzione ordinaria dell' edificio per una copertura di € 7.126,88 anno 2016 (come indicato nel Piano di Rientro) al riguardo si fa presente che per il fabbisogno è necessario un importo di € 15.000,00 per l'anno 2017 e di € 15.000,00 per l'anno 2018.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

c.d.r. DDP/1MIF –Ristrutturazioni edifici sedi municipali di p.zza Sempione e via Fracchia € 480.000,00 annualità 2016-2017.L'obiettivo strategico è quello di realizzare opere pubbliche affinchè il fabbisogno della spesa dell'investimento influisca positivamente sulla spesa corrente per gli anni richiesti

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non ci sono in corso di esecuzione progetti di investimenti

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 0101 - ORGANI ISTITUZIONALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Cdr DOI- Manutenzioni necessarie alla gestione degli edifici adibiti agli organi istituzionali

Programma: 0102 - SEGRETERIA GENERALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Cdr DSG- Manutenzioni necessarie alla gestione degli edifici adibiti agli organi istituzionali

Programma: 0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Programma: 0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Per quanto riguarda l'obiettivo strategico del c.d.r. DDP la copertura finanziaria per l'anno 2016 non è sufficiente per la manutenzione ordinaria. La copertura finanziaria sopra richiesta prevede oltre che la manutenzione ordinaria anche la necessità di intervenire negli edifici per la messa in sicurezza degli impianti elettrici e il rifacimento, impermeabilizzazioni e isolamento della copertura degli edifici.

Programma: 0106 - UFFICIO TECNICO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Cdr DTC- interventi minori necessari per la gestione dell'attività tecnica

Programma: 0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Missione: 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

2.1) Obiettivo Strategico

Il Municipio gestisce 23 scuole comunali dell'infanzia. Sono state analizzate le necessità finanziarie essenziali allo svolgimento del servizio scolastico reso a bambini in età prescolare. Sarebbe auspicabile che la spesa corrente annua consentisse una fornitura minima dei seguenti materiali al fine di garantire livelli di qualità nei confronti del servizio reso:

. Materiale didattico (0CMD) (00AG) per l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa,

. Prodotti farmaceutici , parafarmaceutici e sanitari rinnovo cassette di pronto soccorso insegnanti e bambini

. Materiale di uso per le attrezzature informatiche e cancelleria degli uffici dei FF.EE.

Gli Istituti Comprensivi presenti nel territorio del Municipio Roma III sono 12. In questi sono presenti n. 16 scuole Materne e 18 scuole Medie. Sono previste le forniture dei prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e sanitari da inserire nelle cassette di pronto soccorso ed utili , in caso di necessità, agli alunni ed insegnanti, nonché prodotti per l'igiene e la pulizia dei bambini d.a. ove presenti.

A tutt'oggi si è nella impossibilità di poter contare su risorse economiche in bilancio, sarebbe auspicabile lo stanziamento di fondi nei C.d.R. sotto descritti ed in particolare nelle seguenti voci di bilancio:

Annualità 2016
DSM U1.02 art. 00AD Prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e sanitari € 3.900,00 (a fronte di nessuno stanziamento)
DSM U1.02 art. 0CMD Materiale didattico € 23.000,00 (a fronte di nessuno stanziamento)
DSM U1.02 art. 00AG Materiali di consumo diversi € 11.500,00 (a fronte di nessuno stanziamento)
DSM U1.02 art. 00AB Materiali di consumo per Ufficio scuole materne € 4.600,00 (a fronte di nessuno stanziamento)
DIE U1.02 art. 00AD Prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e sanitari € 2.600,00 (i limiti imposti dal Piano di Rientro -
375,58 - non sono sufficienti a garantire il mantenimento dello standard minimo qualitativo)
DIM U1.02 art. 00AD Prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e sanitari € 1.800,00 (i limiti imposti dal Piano di Rientro -
668,54- non sono sufficienti a garantire il mantenimento dello standard minimo qualitativo)
DCR U1.03 art. 0ABR Attività estive bambini e ragazzi € 1.600,00 (a fronte di nessuno stanziamento)

Per le successive annualità si ripropongono le medesime considerazioni e si richiedono i medesimi stanziamenti, come ti seguito specificato, secondo il fabbisogno:

Annualità 2017
DSM U1.02 art. 00AD Prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e sanitari € 3.900,00
DSM U1.02 art. 0CMD Materiale didattico € 23.000,00
DSM U1.02 art. 00AG Materiali di consumo diversi € 11.500
DSM U1.02 art. 00AB Materiali di consumo per Ufficio scuole materne € 4.600,00
DIE U1.02 art. 00AD Prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e sanitari € 2.600,00
DIM U1.02 art. 00AD Prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e sanitari € 1.800,00
DCR U1.03 art. 0ABR Attività estive bambini e ragazzi € 1.600,00

Annualità 2018
DSM U1.02 art. 00AD Prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e sanitari € 3.900,00
DSM U1.02 art. 0CMD Materiale didattico € 23.000,00
DSM U1.02 art. 00AG Materiali di consumo diversi € 11.500
DSM U1.02 art. 00AB Materiali di consumo per Ufficio scuole materne € 4.600,00
DIE U1.02 art. 00AD Prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e sanitari € 2.600,00
DIM U1.02 art. 00AD Prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e sanitari € 1.800,00

DCR U1.03 art. 0ABR Attività estive bambini e ragazzi € 1.600,00

CDR DMS Per un più attento controllo della spesa il Municipio intende implementare sul territorio il servizio di controllo dei pasti effettivamente erogati nelle scuole con mensa in appalto centralizzato ed in autogestione.
Fabbisogno 2016 €1.670.048,71 mensa in autogestione € 5.880.221,26 mensa in appalto centrale Tot. € 7.550.269,97
Fabbisogno 2017 €1.670.048,71 mensa in autogestione € 5.880.221,26 mensa in appalto centrale Tot. € 7.550.269,97
Fabbisogno 2018 €1.670.048,71 mensa in autogestione € 5.880.221,26 mensa in appalto centrale Tot. € 7.550.269,97

Il servizio è garantito per tutte le richieste che pervengono: non ci può essere lista d'attesa

CDR DPL gestito dal Dipartimento Servizio Educativi e Scolastici

Per l'Unità Tecnica :
L'obiettivo strategico di questa missione comprende i seguenti c.d.r.: DSM ed il Servizio Manutenzione del Patrimonio per un'entità complessiva di € 891.787,03 per l'anno 2016 /(come indicato nel Piano di Rientro),€ 891.787,03 per l'anno 2017 e € 891.787,03 per l' anno 2018. DIE ed il Servizio Manutenzione del Patrimonio per un'entità complessiva di € 432.992,21 per l'anno 2016 /(come indicato nel Piano di Rientro), di € 432.992,21 per l'anno 2017 e di € 432.992,21 per l'anno 2018. DIM ed il Servizio Manutenzione del Patrimonio per una copertura di € 106.957,75 per l' anno 2016 (come indicato nel Piano di Rientro), di € 106.957,75 per l'anno 2017 e di € 106.957,75 per l'anno 2018.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Per l'Unità Tecnica -Cdr DSM/4MIF- Ristrutturazione delle scuole dell'infanzia del Municipio Roma III € 1.050.000,00 per le annualità 2016-2017, affinchè il fabbisogno della spesa dell'investimento influisca positivamente sulla spesa corrente per gli anni richiesti.
Cdr DIE/4MIF- Ristrutturazione delle scuole elementari del Municipio Roma III € 1.900.000,00 per le annualità 2016-2017, affinchè il fabbisogno della spesa dell'investimento influisca positivamente sulla spesa corrente per gli anni richiesti.
Cdr DIM/4MIF- Ristrutturazione delle scuole medie del Municipio Roma III € 2.010.000,00 per le annualità 2016-2017, affinchè il fabbisogno della spesa dell'investimento influisca positivamente sulla spesa corrente

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Per l'Unità Tecnica -
Cdr DSM- non è in corso alcuna opera.
Cdr DIE/4MIF- scuole elementari Uruguay di via Serassi e Angelo Mauri di via A. Mauri opera non ancora conclusa.
Cdr DIM- non è in corso alcuna opera.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Servizio di supporto alle scuole - Refezione Scolastica

In relazione agli unici stanziamenti evidenziati sul cdr DIE e DIM ART. 00AD si fa presente che, vista l'esiguità degli stessi e di conseguenza l'inutilizzabilità per il fabbisogno scolastico, anche minimo, non è stato possibile fornire alcunchè agli Istituti di riferimento. La cifra è stata invece utilizzata per l'acquisto delle cassette di pronto soccorso laddove inesistenti nelle strutture Municipali.

Programma: 0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Per l'Unità Tecnica-
Cdr DSM- per provvedere alla manutenzione per la sicurezza degli edifici degli impianti elettrici degli infissi e rifacimento impermeabilizzazioni e isolamento copertura degli edifici

Programma: 0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Per l'Unità Tecnica
Cdr DIE e Cdr DIM- per provvedere alla manutenzione per la sicurezza degli edifici degli impianti elettrici degli infissi e rifacimento impermeabilizzazioni e isolamento copertura degli edifici

Programma: 0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Garantire il completo diritto allo studio assicurando una corretta alimentazione agli alunni - servizi affidati a ditte esterne all'amministrazione con procedura aperta.

CDR DMS
Fabbisogno 2016 €1.670.048,71: art. 0M15 mensa in autogestione € 5.880.221,26 – art. 00SN mensa in appalto centrale Tot. € 7.550.269,97
Fabbisogno 2017 €1.670.048,71: art. 0M15 mensa in autogestione € 5.880.221,26 – art. 00SN mensa in appalto centrale Tot. € 7.550.269,97
Fabbisogno 2018 €1.670.048,71: art. 0M15 mensa in autogestione € 5.880.221,26 – art. 00SN mensa in appalto centrale Tot. € 7.550.269,97

CDR DPL gestito dal Dipartimento Servizio Educativi e Scolastici

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULT

2.1) Obiettivo Strategico

Il Municipio Roma III, nell'ambito degli Obiettivi fissati dalle linee Programmatiche di mandato 2013/2018, perseguendo la piena valorizzazione del principio di sussidiarietà, intende promuovere la realizzazione sul territorio municipale di iniziative relative ad attività culturali, di spettacolo, di intrattenimento ed arte. Ciò al fine di:
. favorire significativi momenti di aggregazione sociale e ricreativa per i cittadini tutti ed, in particolare, per i bambini, i ragazzi e gli anziani;

. accrescere la qualità e la quantità della programmazione culturale locale esistente e valorizzare la capacità attrattiva del territorio del Municipio Roma III;
. dare spazio e visibilità alle forme di espressione artistica e culturale delle diverse componenti della comunità territoriale;
. incentivare la valorizzazione e la fruizione alternativa di spazi cittadini, anche nell'ottica di favorire l'avvicinamento al patrimonio ambientale territoriale;
. promuovere iniziative di animazione culturale, che si pongano come opportunità di sviluppo crescita culturale.
A tutt'oggi l'organizzazione delle iniziative di promozione della cultura è stata possibile grazie all'impegno, alle idee e alla collaborazione delle associazioni culturali del territorio municipale a costi zero per l'Amministrazione.
Meritano di essere menzionate le seguenti iniziative dell'annualità 2014/2015:
Progetto "Re-state in III" selezione pubblica di progettualità a costo zero per la realizzazione di manifestazioni estive in alcune location del territorio, al fine di offrire occasioni di socializzazione, incontro, svago-relax, sport e cultura alla collettività locale e non
Progetto "Cultura in Festa" a seguito dell'assegnazione di fondi (€ 50.000,00) da parte del Dipartimento Cultura si è provveduto ad approvare un avviso per la realizzazione di iniziative culturali a carattere territoriale, inclusive di eventi specifici riferiti al Natale – Capodanno – Carnevale e Domeniche Ecologiche;
Mostra "Schegge" di Franco Mulas; Mostra "Il Mediterraneo che vorrei" di Cristina de Padova; Mostra "La Città Condominio" di Mauro Molinari.

L'indisponibilità di risorse finanziarie non consente di perseguire gli obiettivi sopra descritti, si auspica di poter contare, per il triennio 2016/2018 di uno stanziamento economico in questi termini :

DAC U1.03 art. OSMC Servizi per manifestazioni culturali € 50.000,00
DAC U1.03 art. 0SMO Organizzazione di Mostre € 10.000,00

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Missione: 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

2.1) Obiettivo Strategico

In linea con gli obiettivi fissati dalla relazione programmatica di mandato 2013/2018, con la Memoria di Giunta Municipale n. 41/2013 avente ad oggetto" Iniziative di promozione dello sport nel territorio del Municipio – Sport nei parchi nel fine settimana" ed in osservanza alla delibera del Consiglio Comunale n. 10/99 che demanda ai Municipi le competenze in materia di attività sportiva e culturali, " di promuovere ogni forma di iniziativa mirata alla promozione dello sport, perché l'interesse per lo sport diventi una forma di benessere psicofisico, di promozione della salute e di salvaguardia dell'ambiente" …. Lo sport rappresenti per i bambini ed i ragazzi "uno strumento di socializzazione e di prevenzione dei disagi, oltre che trasmissione di valori sani", il Municipio Roma III intende promuovere iniziative di carattere sportivo.
Ciò perché riconosce allo sport:
. un ruolo formativo, nell'ambito di un'educazione concepita come percorso che accompagna il cittadino attraverso tutto l'arco della vita. Lo sport, in detto ruolo, è una risorsa preziosa nel contrasto alla devianza giovanile, alla dispersione scolastica, al recupero della marginalità e nel quadro più ampio di formazione globale della personalità;
. un ruolo di prevenzione e protezione della salute psico-fisica, per prevenire e contrastare i danni da scorretti stili di vita o da scarsità o assenza di relazioni o occasioni socializzanti;
. un ruolo di inclusione sociale, integrazione e coesione sociale;
. un ruolo di educazione alla democrazia rispetto delle regole, rispetto dell'altro, assunzione di responsabilità, senso della collettività, accettazione delle differenze, solidarietà.
Nell'ambito della promozione dello sport si è provveduto alla realizzazione del Progetto "Sport …che passione", validamente selezionato dalla Regione Lazio, il Municipio Roma III si è visto assegnato un contributo finanziario di € 11.040,00 per la realizzazione di manifestazioni sportive. Tale realizzazione ha previsto la compartecipazione operativa e finanziaria di tutte le maggiori realtà sportive presenti sul territorio senza alcun costo per l'Amministrazione.
Progetto "Sport nei parchi con l'obiettivo di promuovere e diffondere i valori dello sport mediante un programma di sport libero e gratuito a tutti i cittadini,
La realizzazione è stata possibile grazie alla partecipazione gratuita delle Ass.ni sportive del territorio municipale che da anni lavorano per la promozione della cultura sportiva curandone l'aspetto agonistico, ma anche come momento di crescita sociale e di affermazione dei valori dello sport.
A tutt'oggi si è nella impossibilità di perseguire gli obiettivi sopra descritti per l'assenza di risorse finanziarie in bilancio, si chiede lo stanziamento di fondi in questi termini:
Annualità 2016 – 2017 - 2018
DSS U1.03.art.0SPT Manifestazioni sportive € 5.000,00
DSS U1.03 art. 0SFE organizzazione di feste di interesse locale € 5.000,00

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 0601 - SPORT E TEMPO LIBERO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Missione: 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

2.1) Obiettivo Strategico

L'obiettivo strategico di questa missione comprende il c d r. DCV ed il Servizio Ufficio per la Gestione del Suolo Pubblico Patrimonio ma il Piano di Rientro non prevede alcuna copertura finanziaria. Al riguardo in questo Centro di Responsabilità non è prevista alcuna spesa.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Missione: 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

2.1) Obiettivo Strategico

L'obiettivo strategico di questa missione comprende il c d r. DVP ed il Servizio Manutenzione Territorio e Ambiente per un'entità complessiva di Euro 65.988,72 (come da Piano di Rientro). Euro 65.988,72 per l'anno 2017 e Euro 65.988,72 per l'anno 2018.
Il c.d r. DAD ed il Servizio Ufficio per la Gestione del Suolo Pubblico Patrimonio ma il Piano di Rientro non prevede alcuna copertura finanziaria. Al riguardo in questo Centro di

Responsabilità non è prevista alcuna spesa

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

dr DVP/5MAC- manutenzione straordinaria aree urbane degradate nelle zone Montesacro-Tufello e Fidene e messa in sicurezza dei giardini di pertinenza o degli edifici scolastici € 1.010.000,00 affinchè il fabbisogno della spesa dell'investimento influisca positivamente sulla spesa corrente per gli anni richiesti.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Cdr DVP/6MIF- L'opera pubblica "riqualificazione urbana p.zza Corazzini " non è ancora conclusa.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Cdr DVP- Per provvedere alla manutenzione ordinaria relativa alla messa in sicurezza delle aree pubbliche.

Programma: 0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

2.1) Obiettivo Strategico

Per l'Unità Tecnica:
L'obiettivo strategico di questa missione comprende il c d r. DMC ed il Servizio Uffici Tecnici per la Gestione del Suolo Pubblico per un'entità complessiva di Euro 650.395,56 (come da Piano di Rientro). .Al riguardo si fa presente che per il fabbisogno è necessario un importo di € 1.300.000,00, non trovando una copertura con le prestazioni attualmente da rendere .
€ 1.300.000,00 anno 2017 e € 1.300.000,00 anno 2018

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Cdr DMC/1MAC- manutenzione straordinaria strade, marciapiedi e acque meteoriche dei quadranti Nord e Sud del Municipio Roma III € 4.200.000,00 affinchè il fabbisogno della spesa dell'investimento influisca positivamente sulla spesa corrente per gli anni richiesti.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non è in corso alcuna opera

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Cdr DMC- per provvedere alla manutenzione ordinaria e alla messa in sicurezza di alcune strade ammalorate ricadenti nel territorio del Municipio Roma III

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

2.1) Obiettivo Strategico

Ad inizio anno 2016 verrà effettuata la ricognizione dei servizi di assistenza domiciliare alla persona (SAISH – SISMIF – SAISA) e si procederà ad esperire la gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del Servizio di Assistenza ed Integrazione Scolastica agli alunni con disabilità (SAISH Scuola). Si intende dare risposta ai cittadini che richiedono l'attivazione del servizio di assistenza indiretta SAISA e riguardo il servizio di assistenza indiretta SAISH si continuerà all'inserimento di utenti in lista di attesa. Sempre nel 2016 verranno predisposti i bandi di gara ad evidenza pubblica per il proseguimento dei seguenti servizi: Segretariato Sociale (scadenza aprile 2016) , Servizio GIL a supporto della famiglia (scadenza marzo 2016), Comunità amichevole per anziani (scadenza aprile 2016), SAISA di quartiere (scadenza settembre 2016) , il Progetto Nuovi PercHorsi (scadenza agosto 2016) e l'avvio di un progetto di contrasto al Barbonismo domestico. Inoltre sarà data attuazione, compatibilmente con i fondi di Bilancio, al Piano contro le Povertà Estreme approvato dalla Giunta municipale con Deliberazione n. 9/2015.
Per quanto concerne l'assistenza domiciliare disabili diretta SAISH lo stanziamento per l'anno 2016 è in aumento, nonostante le attività poste in essere per razionalizzare le risorse a disposizione, in considerazione del fatto che nel corso del 2° semestre 2015 si è proceduto allo scorrimento della lista d'attesa facendo entrare in assistenza n. 75 utenti; inoltre sono stati adeguati i costi dei pacchetti alla Delibera 191/2015 che rivede i costi dell'assistenza domiciliare e sono stati modificati i p.i.i. nel caso di aggravamenti di utenti e/o modifica della loro situazione socio/sanitaria.
Anche per l'assistenza domiciliare indiretta SAISH, pur razionalizzando le risorse a disposizione, è stato calcolato un incremento nello stanziamento fondi 2016 in quanto nel secondo semestre 2015 sono entrati in assistenza n. 16 nuovi utenti in lista d'attesa. Lo stanziamento sull'art. 3F19 del DAB verrà impiegato per l'erogazione di contributi ad adulti in precarie condizioni economiche, ai malati HIV e per garantire il rimborso mensile a soggetti coinvolti nel progetto "Attività socialmente utili" rivolto a persone in condizioni di vulnerabilità socio-economica, over 55, per lo più con bassi profili professionali e scolastici, con estrema difficoltà al reinserimento lavorativo, in presenza di una forte motivazione al lavoro e di messa a disposizione delle proprie competenze.

L'intervento del SAISH scuola per l'anno scolastico in corso è stato attivato, ad oggi, in favore di 314 minori per un costo di circa €2.700.000 totali. Si fa, però, presente che è stata stilata una lista d'attesa che conta, attualmente, 8 nuove richieste che aumenteranno nel corso dell'anno, oltre a numerose richieste di incremento ore per i minori in favore dei quali cui è già attivo il servizio. Alla luce di quanto sopra, il fabbisogno per il presente anno scolastico sembrerebbe aggirarsi, ad oggi (sono prevedibili ulteriori nuove richieste durante tutto il corso dell'anno) sui 3.000.000 di euro. Si rappresenta, inoltre, il forte e costante aumento del trend delle richieste che arrivano al municipio ogni anno, anche dovuto ad un territorio in continua espansione. Negli ultimi 3 anni il numero delle richieste è aumentato di circa 30/40 bambini ogni anno. Ciò fa prevedere un fabbisogno nettamente maggiore per i prossimi anni scolastici.
Da quanto sopra esposto si ritiene difficile rientrare per il 2016 negli Obiettivi finanziari posti dal Piano di rientro sia per il CdR DAB che per il CdR DAM

Il Municipio Roma III gestisce direttamente n. 15 asili nido. La spesa corrente annua deve prevedere, con riferimento alla qualità del servizio reso all'utenza della prima infanzia, l'acquisto di forniture quali:
. materiale di pulizia per garantire le condizioni igienico-sanitarie degli ambienti (00AA – 00AE),
. biancheria (lenzuola, asciugamani, tovaglie ..) il buon funzionamento del servizio (00AG),
. materiale didattico e di consumo per lo svolgimento delle azioni educative e l'attuazione del Progetto Educativo (0CMD),
. macchinari, attrezzature di piccola e media dimensione, frigoriferi, lavatrici asciugatrici, attrezzature per la cucina….. (0PAI) per garantire il buon funzionamento della struttura educativa,
. prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e sanitari essenziali per assicurare l'igiene quotidiana dei bambini (00AD),
. nonché prevedere il servizio di aggiornamento del manuale di autocontrollo delle mense degli asili nido e servizi di controllo della qualità delle stesse (0SQM).

Nella indisponibilità di risorse economiche in bilancio, si chiede lo stanziamento nel triennio 2016/2018 delle seguenti risorse finanziarie:
Annualità 2016
DAN U1.02 art. 0SQM Servizi Controllo e Qualità mense scolastiche € 11.00,00
DAN U1.02 art. 00AA Materiali di consumo per pulizia € 2.750,00
DAN U1.02 art. 00AD Prodotto farmaceutici, parafarmaceutici e sanitari € 2.200,00
DAN U1.02 art. 00AE Vestiario e Calzature €2.000,00
DAN U1.02 art. 0CMD Materiale didattico €15.000,00 (a fronte di un obiettivo del P.d.R. di Euro
4.753,56)
DAN U1.02 art. 00AG Materiali di consumo diversi € 5.000,00
DAN U2.05 art. 0PAI Macchinari Attrezzature, impianti piccole e medie dimensioni €11.000,00
DAN U102 art. 00AB Materiali di consumo per Ufficio asili nido € 1.650,00

Annualità 2017
DAN U1.02 art. 0SQM Servizi Controllo e Qualità mense scolastiche € 11.00,00
DAN U1.02 art. 00AA Materiali di consumo per pulizia € 2.750,00
DAN U1.02 art. 00AD Prodotto farmaceutici, parafarmaceutici e sanitari € 2.200,00
DAN U1.02 art. 00AE Vestiario e Calzature €2.000,00

DAN U1.02 art. 0CMD Materiale didattico €15.000,00
DAN U1.02 art. 00AG Materiali di consumo diversi € 5.000,00
DAN U2.05 art. 0PAI Macchinari Attrezzature, impianti piccole e medie dimensioni €11.000,00
DAN U102 art. 00AB Materiali di consumo per Ufficio asili nido € 1.650,00

Annualità 2018
DAN U1.02 art. 0SQM Servizi Controllo e Qualità mense scolastiche € 11.00,00
DAN U1.02 art. 00AA Materiali di consumo per pulizia € 2.750,00
DAN U1.02 art. 00AD Prodotto farmaceutici, parafarmaceutici e sanitari € 2.200,00
DAN U1.02 art. 00AE Vestiario e Calzature €2.000,00
DAN U1.02 art. 0CMD Materiale didattico €15.000,00
DAN U1.02 art. 00AG Materiali di consumo diversi € 5.000,00
DAN U2.05 art. 0PAI Macchinari Attrezzature, impianti piccole e medie dimensioni €11.000,00
DAN U102 art. 00AB Materiali di consumo per Ufficio asili nido € 1.650,00

Per l'Unità Tecnica:
L'obiettivo strategico di questa missione comprende i seguenti c.d.r.: DAN/00SS ed il Servizio Manutenzione del Patrimonio per un'entità complessiva di € 2.375,63 per l'anno 2016 /(come indicato nel Piano di Rientro),€ 180.441,96 per l'anno 2017 e € 180.441,96 per l' anno 2018. DIA/00SS ed il Servizio Manutenzione del Patrimonio per un'entità complessiva di €8.835,11 per l'anno 2016 /(come indicato nel Piano di Rientro), di € 30.000,00per l'anno 2017 e di € 30.0000,00 per l'anno 2018..

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

DAN/4MIF- manutenzione straordinaria degli asili nido relativamente all'adeguamento antincendio € 1.440.000,00 affinchè il fabbisogno della spesa dell'investimento influisca positivamente sulla spesa corrente per gli anni richiesti.
DIA/1MIF- Riqualificazione e messa a norma spazi interni ed esterni c/o Centri sociali anziani € 300.000,00 affinchè il fabbisogno della spesa dell'investimento influisca positivamente sulla spesa corrente per gli anni richiesti.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Cdr DAN-non è in corso alcuna opera.
Cdr DIA- non è in corso alcuna opera.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

In relazione all'unico stanziamento di spesa corrente per il materiale didattico, si è proceduto a suddividere l'importo a disposizione per il numero dei bambini presenti all'interno di ciascun Nido, garantendo una copertura di circa il 30% del reale fabbisogno. Pertanto l'obiettivo strategico non si può dire pienamente raggiunto, tenuto anche conto che si è calcolato un fabbisogno minimo di Euro 1.000,00 per ciascun Asilo Nido (tot. 15)

Programma: 1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

2016
CDR DAM ART. 0AAS Fabbisogno € 3.000.000,00 (utenti n.314 + n.8 utenti in lista d'attesa)
CDR DAM ART. 0MND Fabbisogno € 450.000,00 (SISMIF utenti n.71)
CDR DAM ART. 0MNF e ART.1MNF Fabbisogno € 982.000,00 (Minori in strutture residenziali)
CDR DAM ART.0MNS Fabbisogno € 120.000,00 (Bando per servizio GIL a supporto famiglia)
CDR DAM ART.1F19 Fabbisogno € 85.000,00 *(AA.GG.)
CDR DAM ART.3F19 Fabbisogno € 180.000,00 (contributi a famiglie con minori)

2017
CDR DAM ART. 0AAS Fabbisogno € 3.000.000,00
CDR DAM ART. 0MND Fabbisogno € 450.000,00
CDR DAM ART. 0MNF e ART.1MNF Fabbisogno € 982.000,00
CDR DAM ART.0MNS Fabbisogno € 150.000,00
CDR DAM ART.1F19 Fabbisogno € 85.000,00*
CDR DAM ART.3F19 Fabbisogno € 180.000,00

2018
CDR DAM ART. 0AAS Fabbisogno € 3.000.000,00
CDR DAM ART. 0MND Fabbisogno € 450.000,00
CDR DAM ART. 0MNF e ART.1MNF Fabbisogno € 982.000,00
CDR DAM ART.0MNS Fabbisogno € 150.000,00
CDR DAM ART.1F19 Fabbisogno € 85.000,00*
CDR DAM ART.3F19 Fabbisogno € 180.000,00

*in assenza di fondi vincolati per l'Affido assegnati dal Dipartimento Politiche Sociali, la necessità aumenta di € 100.000,00 per ogni annualità finanziaria

Per l'Unità Tecnica:
Cdr DAN- per provvedere alla manutenzione relativa al rifacimento, all'impermeabilizzazione e all'isolamento copertura edifici.

Programma: 1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

2016
CDR DIA ART. 0ANC Fabbisogno € 75.000,00 (Anziani in case di riposo)
CDR DIA ART. 0AND Fabbisogno € 1.200.000,00 (SAISA utenti n.183)
CDR DIA ART. 0ANF Fabbisogno € 90.000,00 (Bando per proseguimento Servizio Comunità amichevole per anziani)
CDR DIA ART. 0ANS Fabbisogno € 559.837,52 (attività CSA-Bandi per Segretariato Sociale, Saisa di Quartiere, Pasti a domicilio)

CDR DIA ART. 0C19 Fabbisogno € 100.000,00
CDR DIA ART. 0F19 Fabbisogno € 80.000,00 (n.10 nuove richieste di assistenza)
CDR DIA ART.3F19 Fabbisogno € 150.000,00
CDR DSA ART 0SSA Fabbisogno € 120.000,00 (Bando per soggiorni anziani)

2017
CDR DIA ART. 0ANC Fabbisogno € 75.000,00
CDR DIA ART. 0AND Fabbisogno € 1.200.000,00
CDR DIA ART. 0ANF Fabbisogno € 110.000,00
CDR DIA ART. 0ANS Fabbisogno € 559.837,52
CDR DIA ART. 0C19 Fabbisogno € 100.000,00
CDR DIA ART. 0F19 Fabbisogno € 80.000,00
CDR DIA ART.3F19 Fabbisogno € 150.000,00
CDR DSA ART 0SSA Fabbisogno € 120.000,00

2018
CDR DIA ART. 0ANCF Fabbisogno € 75.000,00
CDR DIA ART. 0AND Fabbisogno € 1.200.000,00
CDR DIA ART. 0ANF Fabbisogno € 110.000,00
CDR DIA ART. 0ANS Fabbisogno € 559.837,52
CDR DIA ART. 0C19 Fabbisogno € 100.000,00
CDR DIA ART. 0F19 Fabbisogno € 80.000,00
CDR DIA ART.3F19 Fabbisogno € 150.000,00
CDR DSA ART 0SSA Fabbisogno € 120.000,00

Pe l'Unità Tecnica
Cdrr DIA- per provvedere alla manutenzione relativa al rifacimento, all'impermeabilizzazione e all'isolamento copertura edifici.

Programma: 1204 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

2016
CDR DAB ART. 0DSA E DSS Fabbisogno € 4.040.000,00 (SAISH diretta utenti n.363 + Bando Nuovi Percorsi)
CDR DAB ART. 0PUA Fabbisogno € 266.568,00
CDR DAB ART. 0SPS Fabbisogno € 136.000,00
CDR DAB ART. 0C19 Fabbisogno € 100.000,00
CDR DAB ART. 0F19 Fabbisogno € 1.015.493,24 (utenti n.83)
CDR DAB ART.3F19 Fabbisogno € 350.000,00

2017
CDR DAB ART. 0DSA E DSS Fabbisogno € 4.100.000,00 (SAISH diretta utenti + Bando Nuovi Percorsi)
CDR DAB ART. 0PUA Fabbisogno € 266.568,00
CDR DAB ART. 0SPS Fabbisogno € 136.000,00
CDR DAB ART. 0C19 Fabbisogno € 100.000,00
CDR DAB ART. 0F19 Fabbisogno € 1.015.493,24

CDR DAB ART.3F19 Fabbisogno € 350.000,00

2018
CDR DAB ART. 0DSA E DSS Fabbisogno € 4.100.000,00 (SAISH diretta utenti + Bando Nuovi Percorsi)
CDR DAB ART. 0PUA Fabbisogno € 266.568,00
CDR DAB ART. 0SPS Fabbisogno € 136.000,00
CDR DAB ART. 0C19 Fabbisogno € 100.000,00
CDR DAB ART. 0F19 Fabbisogno € 1.015.493,24
CDR DAB ART.3F19 Fabbisogno € 350.000,00

Missione: 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

2.1) Obiettivo Strategico

L'obiettivo strategico di questa missione comprende il c d r. DMR ed il Servizio Manutenzione del Patrimonio. Al riguardo si fa presente che nel Piano di Rientro non è prevista alcuna copertura finanziaria. Si richiede per l'anno 2016 Euro 10.000,00; per l'anno 2017 Euro 10.000,00 e per l'anno 2018 Euro 10.000,00.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Cdr DMR/6MIF- Riguardo alla manutenzione straordinaria dell'opera pubblica "Riqualificazione mercato Menenio Agrippa" si fa presente che questa Direzione sta provvedendo alla progettazione in questione.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Cdr DMR - non è in corso alcuna opera.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Cdr DMR- per provvedere alla manutenzione ordinaria dei mercati in sede impropria, i quali versano, da diversi anni di scarsa manutenzione dovuta da esiguità di fondi in bilancio.

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	374
PC Portatili /Notebook	7
stampanti	199
Plotter	1
Scanner	32
Altre attrezzature informatiche di HW	0
Numero autorizzazioni accessi Internet	840
Telefoni	231
Fax	45
Fotocopiatrici	16
condizionatori d'aria	29
uffici (mq)	4654,72
magazzini/archivi (mq)	490,02
locali per il pubblico (mq)	556,20
altri locali (mq) – sala consiglio (mq 180 + server)	272,65

Altro:

Ciclostili	0
Metal Detector	0
server	3

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
TC	0101	C	5		
TC	0101	D	4	1	
	0101 Totale		9	1	0
TC	0102	B	18		
TC	0102	C	104	20	3
TC	0102	D	24	2	
TC	0102	DIR	2		
	0102 Totale		148	22	3
TC	0104	C	9	2	
TC	0104	D	1		
	0104 Totale		10	2	0
TC	0105	C	4	1	
TC	0105	D	1		
	0105 Totale		5	1	0
TC	0106	B	6		
TC	0106	C	49	7	2
TC	0106	D	11		
TC	0106	DIR	1		
	0106 Totale		67	7	2
TC	0107	B	1		
TC	0107	C	29		1

TC	0107	D	3		
	0107 Totale		33	0	1
TC	0401	B	16		
TC	0401	C	213	1	
TC	0401	D	6		
	0401 Totale		235	1	0
TC	0406	C	14	2	2
TC	0406	D	4		
	0406 Totale		18	2	2
TC	0902	C	2		
	0902 Totale		2	0	0
TC	1005	C	1		
TC	1005	D	1		
	1005 Totale		2	0	0
TC	1201	B	10		
TC	1201	C	155	3	
TC	1201	D	15	2	
	1201 Totale		180	5	0
TC	1203	B	1		
TC	1203	C	4	1	
TC	1203	D	6	3	
	1203 Totale		11	4	0
TC	1204	C	14	5	2
TC	1204	D	10	3	
	1204 Totale		24	8	2
TC	1402	C	17	3	1
TC	1402	D	1		
	1402 Totale		18	3	1

STRUTTURA TERRITORIALE
MUNICIPIO ROMA IV (EX V)
(codice TD)

Dirigente responsabile del programma		
CAPPONI	MARIA RITA	DIRETTORE APICALE
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

Il Municipio, quale organismo territoriale di partecipazione, è impegnato nella gestione ed erogazione dei servizi, attraverso una azione amministrativa che risponde quotidianamente alle esigenze del decentramento. Per l'espletamento dei compiti e delle funzioni di competenza, il Municipio, mediante risorse umane, finanziarie e strumentali gestisce, in conformità alle disposizioni di legge e di regolamento, le funzioni attribuite.
Il Municipio IV prevede di adottare ogni misura necessaria per garantire il costante presidio, impulso e monitoraggio dell'attività istituzionale al fine di assicurare un adeguato standard in termini di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi erogati. Inoltre, sono previste attività finalizzate al mantenimento degli attuali livelli quantitativi di erogazione dei servizi, perseguendo il continuo miglioramento qualitativo degli stessi, anche in considerazione del volume (sempre minore) delle risorse umane, finanziarie e strumentali, assorbite da tali attività. Saranno, poi, organizzate attività volte a migliorare la qualità dell'azione amministrativa e l'innovazione organizzativa, tecnologica e gestionale.
Le attività gestionali della struttura sono state svolte perseguendo i fini istituzionali di Roma Capitale nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e responsabilità della P. A.
E' da sottolineare che la struttura rappresenta una realtà territoriale periferica con elevata densità demografica, da cui scaturisce una rilevante domanda di prestazioni socio-educative e assistenziali. Inoltre , detto realtà territoriale è costituita da una elevata concentrazione industriale su una delle più importanti vie consolari di accesso alla Capitale . Ciò comporta un elevato fabbisogno di risorse finanziarie, strumentali e umane per far fronte alla gestione delle numerose richieste da parte della cittadinanza residente.
Tuttavia il bilancio di previsione 2016-2018 mette a disposizione minori fondi, sia per il rispetto del Patto di Stabilità e l'obbligo di pareggio di Bilancio, sia per i minori trasferimenti da parte del Governo Centrale previsti dalla manovra finanziaria.
Roma Capitale, nel corso degli anni, ha adottato ripetuti provvedimenti di taglio della spesa e di efficientamento della propria struttura, per cui, pur senza escludere ulteriori margini di miglioramento, è lecito sottolineare il pericolo che ulteriori manovre restrittive possano condurre a interruzioni di servizi ai cittadini o al taglio drastico di trasferimenti alle famiglie.

Entrate. La struttura continuerà ad attuare attività volte a valorizzare e razionalizzare la qualità dell'azione amministrativa e l'innovazione organizzativa, tecnologica e gestionale, anche attraverso la diffusione dell'utilizzo di banche dati e supporti informatici, con l'obiettivo di migliorare il ciclo della riscossione e del recupero dell'evasione delle entrate.

Ufficio Gestione Risorse Umane : anche per il prossimo triennio, l'Ufficio assicurerà la gestione complessiva di tutto il personale assegnato al Municipio IV, compreso quello a

tempo determinato in servizio nelle scuole e nidi municipali, nonché la gestione del personale ausiliario dipendente dalla Società Multiservizi.
Il totale del personale gestito ammonta a circa 1.100 unità.
Si cercherà di mantenere l'attuale livello di qualità del servizio erogato anche se, nel frattempo, è stato incrementato il numero di asili nido da gestire, passato nel corso del corrente mese, da 16 a 18 mentre si continua a registrare un decremento degli operatori a causa di assenze per gravi patologie e per il prossimo collocamento a riposo di un'addetta che avverrà nel corso dell'anno 2016.
Sarà, altresì, assicurato l'attuale livello di gestione del PTPC, delle relazioni sindacali e della circolazione delle informazioni interne mediante il consolidato sistema della dematerializzazione.

Nel corso dell'anno 2015 Il Municipio Roma IV ha portato avanti tutte le attività dettate dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e dal Programma Triennale della Trasparenza e Integrità e si sta provvedendo a studiare le soluzioni per velocizzare lo svolgimento dei compiti assegnati.
Le difficoltà incontrate non sono state poche sia perché gli uffici hanno dovuto sopportare ulteriori carichi di lavoro, sia perché non sempre è stato facile reperire informazioni presso gli uffici della struttura e quelli centrali. Tuttavia, il processo di attuazione delle misure di prevenzione è stato portato avanti col massimo impegno cercando di assolvere al meglio a tutti gli adempimenti richiesti. Per il triennio 2016-2017-2018, oltre al perfezionamento di quanto già fatto, si auspica una partecipazione più attiva da parte di tutti gli uffici che dovranno assumere l'abitudine a considerare gli obiettivi previsti come impegni da integrare sempre più con le normali attività quotidiane.
Inoltre, nell'ottica del miglioramento continuo di tutti i processi coinvolti nella prevenzione del fenomeno corruttivo, si prevede l'istituzione dell'ufficio "Prevenzione della Corruzione - Trasparenza e Integrità.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Il Piano di Rientro prevede per il 2016 i seguenti stanziamenti per i C. di R. gestiti dalla Missione
EOI FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI € 1.188.530,33
ESG ATTIVITA' DI SEGRETARIATO € 3.655.207,12
ETR ATTIVITA' TRIBUTARIA € 516.228,25

Programma: 0101 - ORGANI ISTITUZIONALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le linee programmatiche del Municipio IV, sono articolate secondo le funzioni svolte dai

servizi amministrativi in un'ottica di miglioramento degli stessi, soprattutto riguardo a : trasporti, scuola, politiche per l'inclusione sociale, servizi alla persona, rilancio e promozione della cultura. L'obiettivo primario può definirsi in un concetto di " Municipio sano, competitivo, sicuro".
Negli ultimi anni le spese per gli Organi Istituzionali sono state considerevolmente ridotte ed attualmente sono limitate al pagamento dei gettoni di presenza dei Consiglieri per la partecipazione alle sedute del Consiglio Municipale e alle Commissioni permanenti nonché al rimborso ai datori di lavoro dei consiglieri municipali.
Il Servizio Consiglio e Commissioni, di supporto e di assistenza tecnico- giuridica agli Organi Istituzionale, è gestito all'interno della U.O. Amministrativa e Affari Generali. L'Ufficio di segreteria del Presidente del Municipio è costituito da personale amministrativo comandato quale supporto alle attività svolte dalla giunta municipale.
Costi previsti dal Piano di Rientro:
EOI FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI € 1.188.530,33

Programma: 0102 - SEGRETERIA GENERALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Programma: 0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Nel corso del 2015, nell'ambito della razionalizzazione dei servizi e delle risorse disponibili, è stato istituito L'Ufficio Unico delle Entrate. Tale servizio si occupa principalmente del recupero coattivo dei crediti derivanti da entrate tributarie ed extratributarie (Canone Occupazione Suolo e Aree Pubbliche, Canone Iniziative Pubblicitarie, Servizi Scolastici e parascolastici - dell'abusivismo Cip e Cosap) , dall'invio dell'Invito a Pagamento/Avviso di Accertamento alla emissione dei ruoli coattivi, tramite il Concessionario per la riscossione dei Tributi, nei confronti degli utenti morosi. Inoltre, procede alla rateizzazioni dei crediti, dei discarichi delle cartelle esattoriali, dei rimborsi, degli inserimenti dei bollettini inerenti i suddetti tributi/quote contributive . L'Ufficio si avvale dell'utilizzo di banche dati informatiche. Nel corso del 2016 si procederà ad un progressivo miglioramento delle funzionalità assegnate, ad oggi, in collaborazione con gli Uffici municipali preposti alla relativa gestione dei servizi collegati.
Le spese previste dal Piano di Rientro sono afferenti principalmente al personale assegnato, peraltro ancora insufficiente, e in Bilancio sono ripartite nei diversi Centri di Responsabilità coinvolti (ETR, EMS, EAN, ESM, EPL).

Programma: 0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Centro di Responsabilità EDP Spese previste dal Piano di Rientro
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI 276.138,20

Programma: 0106 - UFFICIO TECNICO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

FINALITA'

Servizio I – Manutenzione Patrimonio Edilizio e Aree Verdi – Il sevizio si occupa della gestione del patrimonio edilizio e del verde assegnato al Municipio. Al medesimo fanno pertanto carico tutte le attività connesse alla rilevazione del fabbisogno manutentivo e tutte le attività di espletamento del servizio di manutenzione attraverso appalti di lavori e/o servizi. In particolare si occupa di funzioni di vigilanza sullo stato manutentivo degli edifici scolastici di ogni ordine e grado formalmente assunti in carico per la manutenzione dalla U.O.T e alla gestione degli appalti di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, sulla base degli effettivi stanziamenti di bilancio per le tipologie di intervento sui beni di competenza (art. 65 e 68 del Regolamento del Decentramento Amministrativo Del. C.C. n. 10/99) e funzioni di vigilanza sullo stato manutentivo delle aree verdi pertinenziali degli edifici scolastici di ogni ordine e grado, agli edifici ad uso abitativo o ad uso ufficio nonché delle aree destinate a verde pubblico formalmente prese in carico dall'U.O.T. (art. 69 del Regolamento del Decentramento Amministrativo)

Servizio II - Viabilità Municipale - Il Servizio cura la gestione della rete viaria municipale, la manutenzione delle caditoie stradali e delle reti di fognatura di acque bianche e relative pertinenze con esclusione delle strade che rivestono carattere di grande viabilità con relative funzioni di vigilanza e monitoraggio dello stato manutentivo. Inoltre gestisce l'appalto di manutenzione della segnaletica verticale e orizzontale, la cui progettazione è sottoposta all'approvazione della competente U.I.T.S.S. facente capo al Gruppo di P.M. Fanno pertanto carico al servizio tutte le attività connesse alla rilevazione del fabbisogno manutentivo e tutte le attività di espletamento del servizio di manutenzione attraverso appalti di lavori. Ai sensi del vigente Regolamento per il Decentramento (Del. C.C. n. 10/99) al Servizio è altresì attribuita la competenza della progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di infrastrutture viarie di rilevanza municipale. Inoltre gestisce tutti i procedimenti - attivati su input degli utenti miranti ad ottenere autorizzazioni che – a vario titolo – impattano sul territorio e pertanto richiedono una gestione coordinata e coerente con la finalità specifica di mantenere livelli di sicurezza e fruibilità delle infrastrutture viarie: apertura /chiusura passi carrabili, apertura cavi privati finalizzati ad imboccare sulle fognature comunali, apertura cavi privati, occupazioni di suolo pubblico su strade o marciapiedi per attività edilizia privata, n.o. a procedimenti in capo alla U.O.A e verifica delle richieste di autorizzazione scavi delle società di pp. ss. (S.I.S.) ed effettua tutte le attività previste in applicazione del Regolamento Scavi – S.I.S. (Del. C.C. n. 105/2010) con specifico riferimento al controllo del rispetto delle prescrizioni e condizioni cui i soggetti abilitati ad eseguire lavori di scavo sono tenuti, e provvede in caso di mancato rispetto delle stesse ad elevare contravvenzioni o a irrogare penali.

Servizio III - Edilizia Privata: Il Servizio Edilizia Privata si occupa dell'istruttoria e, ove previsto, del rilascio dei titoli abilitativi connessi all'attività edilizia: DIA, Piani Casa, provvedimenti/permessi in sanatoria, SCIA (segnalazioni certificate), controllo dell'attività libera (CILA e CIL manutenzione straordinaria e ordinaria), cambi d'uso con opere e senza opere. E' espressamente attribuita alle U.O.T. municipali la competenza in ordine all'istruttoria, al controllo sul territorio, all'adozione degli atti repressivi. Il Servizio, con i tecnici preposti e con l'attività di sportello, fornisce agli utenti ed operatori economici, attività di supporto preliminare all'inoltro di un pratica edilizia comprendendo nell'attività ordinaria l'effettuazione dei sopralluoghi per attività di vigilanza edilizia in collaborazione con la Polizia Locale. Sono altresì attribuiti al Servizio i compiti di vigilanza sul territorio per i cantieri attivati sulla base di procedimenti gestiti dall'Amministrazione Centrale (permessi di costruire) per i quali è parimenti attribuita la gestione del procedimento di repressione dell'abusivismo e tutte le attività previste dal Regolamento del Decentramento Amministrativo.

Servizio IV – Coordinamento amministrativo LL.PP./Bilancio/Controllo

Gestione/DPO/Legge 241/90-Il servizio collabora allo svolgimento di tutte le attività di programmazione, progettazione e realizzazione e comunque correlate, a supporto dell'attività svolta dai RUP curando il coordinamento degli adempimenti normativi nel campo delle opere pubbliche ovvero appronta tutte le procedure per gare e appalti di LL.PP. dall'espletamento della stesse, agli adempimenti istruttori, redazione di bandi, avvisi nonché lettere di invito alle procedure. Si occupa della predisposizione compilazione e monitoraggio di tutte le attività inerenti al Bilancio relativamente agli indicatori e centri di responsabilità di competenza della U.O.T. sia per la parte relativa alla spesa che per la parte delle entrate. Il servizio è competente per l'attuazione delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di P.D.O. del Dirigente, per la gestione delle pratiche di risarcimento dei danni derivanti da sinistri ed è altresì titolare della intera gestione dei procedimenti di accesso a supporto dei funzionari tecnici cui è attribuita la responsabilità del Procedimento. Infine il Servizio cura la comunicazione interna ed esterna collaborando alla gestione del sito web.

OBIETTIVI OPERATIVI:
Servizio I – Manutenzione Patrimonio Edilizio e Aree Verdi: con riferimento alle spese per gli interventi di programmazione, progettazione , realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria programmati nel campo delle opere pubbliche si veda relative missioni e schede. Obiettivo prioritario e improcrastinabile è l'attività di messa a norma e recupero funzionale dell'edificio destinato alla sede del Municipio di via Tiburtina 1163 con l'obiettivo della realizzazione dei lavori necessari così come richiesto dalle autorità competenti VV.F. – ASL e Responsabile della Sicurezza tramite appalto per un importo pari a € 2.930.000,00 slittato nelle tre annualità 2016 -2018 come da scheda richiesta n. 2016001248. Atro obiettivo pregnante gli interventi sull'amianto nelle scuole di pertinenza municipale.
Servizio II - Viabilità Municipale: con riferimento alle spese per gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria programmati nel campo delle opere pubbliche si veda relative missioni e schede. Prosecuzione Obiettivo di P.D.O. relativamente alla ricognizione analitica dei fabbisogni del patrimonio viario di competenza attraverso la razionalizzazione delle risorse e all'efficientamento del servizio.
Servizio III - Edilizia Privata - Prosecuzione del monitoraggio dell'attività edilizia relativamente anche all'efficientamento dell'istruttoria delle pratiche ricevute e al controllo di conformità dei lavori. Prosecuzione Obiettivo di P.D.O. - investire nelle periferie e relativa Compilazione della Carta dei Servizi Municipali.
Servizio IV – Coordinamento amministrativo LL.PP./Bilancio/Controllo Gestione/DPO/Legge 241/90
Reingegnerizzazione e semplificazione delle procedure, aggiornamento normativo e prosecuzione del monitoraggio relativo al miglioramento del flusso delle entrate e razionalizzazione della spesa sui beni e sui servizi. Garantire la programmazione del Bilancio 2016 entro i termini previsti dall'armonizzazione. Prosecuzione Obiettivo di P.D.O. – Sgravi e rimborsi di quote indebite ed inesigibili restituzione si somme.

Programma: 0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Gli Uffici Anagrafici e di Stato Civile erogano servizi con l'obiettivo di soddisfare l'utenza con mezzi diretti o tramite servizi on-line curando l'articolazione oraria degli Uffici, il

servizio agenda con il sistema Tupassi e la conseguente preparazione del personale dipendente.
Centro di Responsabilità EPP spese previste dal Piano di Rientro

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	1.167.167,89

Missione: 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

2.1) Obiettivo Strategico

DIREZIONE TECNICA – L'obiettivo strategico è volto alla necessità di provvedere al recupero funzionale e adeguamento normativo oltre che all'adeguamento delle norme prevenzione incendi e verifica dell'amianto sui plessi scolastici di competenza partendo dal monitoraggio e controllo della condizione manutentiva degli stessi e relativa presenza di amianto; detto obiettivo troverà differenti esiti in base alle risorse che verranno assegnate.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

DIREZIONE TECNICA - L'attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali è volta alla necessità di migliorare il patrimonio immobiliare del Comune , nonché di provvedere alla riqualificazione ristrutturazione e messa a norma soprattutto degli edifici scolastici secondo le molteplici normative vigenti . Il Patrimonio scolastico necessita di manutenzione straordinaria stante la vetustà dello stesso, pertanto occorre intervenire gradualmente ma in modo costante compatibilmente con le risorse finanziarie e umane a disposizione. Di seguito gli interventi richiesti per il 2016 nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016 – 2018 relativi al 2016:

MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATA AL RECUPERO FUNZIONALE ED ALL'ADEGUAMENTO ALLE NORME PREVENZIONE INCENDI DELLA SCUOLA MATERNA DI VIA MONTEMONACO - ESM 2016 : 480.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 480.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RECUPERO FUNZIONALE E L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA C.G. GEMELLARO - EIE 2016 : 830.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 830.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RECUPERO FUNZIONALE E L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA SCUOLA ELEMENTARE "PALATUCCI" DI VIA M.N. NICOLAI – EIE 2016 : 950.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 950.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RECUPERO FUNZIONALE E L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA SCUOLA MEDIA "PUCCINI" VIA RIVISONDOLI -EIM 2016 : 890.000,00

2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 890.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RECUPERO FUNZIONALE E L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA SCUOLA MEDIA F.FELLINI DI VIA TINO BUAZZELLI - EIM 2016 : 780.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 780.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RECUPERO FUNZIONALE E L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA SCUOLA MEDIA DI LIEGRO DI VIA F. FIORENTINI - EIM 2016 : 910.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 910.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATA AL RECUPERO FUNZIONALE E ALL'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DELL'ASILO NIDO "LE COCCINELLE" VIA PERGOLA -EAN 2016 : 520.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 520.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RECUPERO FUNZIONALE E L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA SCUOLA ELEMENTARE VITTORIO VENETO VIA POMONA 9 2016 : 960.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 960.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATA AL RECUPERO FUNZIONALE E ALL'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DELL'ASILO NIDO DI "BOLLE DI SAPONE"VIA PESCOSOLIDO- EAN 2016 : 400.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 400.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATA AL RECUPERO FUNZIONALE E ALL'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DELL'ASILO NIDO DI"SANTA MARIA DELL'OLIVO" VIA S.MARIA DELL'OLIVO - EAN 2016 : 550.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 550.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATA AL RECUPERO FUNZIONALE E ALL'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DELL'ASILO NIDO "LA GIOSTRA" VIA SILVIO NEGRO-EAN 2016 : 550.000,00

2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 550.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATA AL RECUPERO FUNZIONALE E ALL'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DELL'ASILO NIDO DI"LA GIRANDOLA" VIA DEL PODERE ROSA -EAN
2016 : 490.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 490.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATA AL RECUPERO DEL SOLAIO DI COPERTURA E ADEGUAMENTO SCIA ANTINCENDIO PER LA SCUOLA MATERNA VIA POMONA 9 -ESM 2016 : 480.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 480.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RECUPERO FUNZIONALE E L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA SCUOLA MEDIA DI LIEGRO DI VIA F. FIORENTINI -EIM 2016 : 910.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 910.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIFACIMENTO DELLA COPERTURA E ADEGUAMENTO SCIA ANTICENDIO SCUOLA MATERNA "CAPANNACCE" VIA MONTEMANNO -ESM 2016 : 530.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 530.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATA AL RECUPER FUNZIONALE E ALL'ADEGUAMENTO DELLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DELLA SCUOLA MATERNA "VITTORIO VENETO" VIA GEMELLARO -ESM 2016 : 420.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 420.000,00

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

DIREZIONE TECNICA - Per quanto riguarda gli investimenti in corso gli stessi verranno tutti affidati entro il 31/12/2015 e cantierizzati nel 2016 - di seguito così dettagliati:

OP15019840001 - OP1504850001 - OP1504860001 - CONTRIBUTO REGIONE LAZIO	Programma straordinario edilizia scolastica di cui al DGR 42/2015 - Scuola elementare Balabanoff - di Via Balabanoff	€ 298.874,42
OP1504930001 - OP□504940001 - Op1504950001 - Contributo Regione lLazio	Programma straordinario edilizia scolastica di cui al DGR 42/2015 - scuola elementare Via G. Ciamician n. 32	€ 560.583,68
OP150490001 - OP150491001 - OP1504920001 Contributo regione L0a10zio	Programma straordinario edilizia scolastica di cui al DGR 42/2015 - Scuola elementare Verderocca di Via Verdinois	€ 640.542,14
OP1504870001 - OP1504880001 - OP150489001	Programma straordinario edilizia scolastica di cui al DGR 42/2015 - Scuola elemen□are Nino Manfredi di Via Valle Castellana n. 27/29	€ 1.000.000,00
OP1512080001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDODI VIA POLLIO	€ 190.000,00
OP1506050001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZA□A ALLA RIMOZIONE DELL'AMIANTO	€ 100.000,00
OP1512100001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	€ 100.000,00
OP1512090001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	€ 45.000,00
OP1512110001	MANUTENZIONE STRAORDINAR□A SCUOLE MATERNA DI VIA BORSA	€ 215.000,00

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

DIREZIONE TECNICA – Manutenzione ordinaria del patrimonio edilizio municipale – Determinazione Dirigenziale n. 1037 del 14/09/2015: Approvazione del progetto definitivo ed assunzione della determina a contrarre finalizzata alla conclusione di accordo quadro, con unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59, c.4, del D.Lgs. 163/20016 annualità 2015-2016 - importo complessivo € 878.079,00- (C. d. R.: EAN EIE EIM ESM EMR EDP EIA ESG)

Programma: 0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

DIREZIONE TECNICA - Per quanto riguarda gli interventi programmati da realizzare sugli asili nido (EAN) e sulle materne (ESM) gli stessi sono stati dettagliati per la parte corrente nell'accordo quadro e per la parte in conto capitale negli investimenti richiesti con le preminenze e le urgenze descritte

Programma: 0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Programma: 0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La finalità dei servizi ausiliari sono relativi all'inclusione scolastica e il diritto allo studio. Inoltre sono previste tutte le attività a supporto della Disabilità. Per l'inclusione scolastica si evidenziano le cause che vengono fronteggiate quando ci si trova a dover lavorare con la disabilità. Buona parte delle stigliature relative agli asili nido e alle scuole materne risentono dell'usura di uso in quanto non rinnovate d oltre 12 anni. Gli obiettivi che si vogliono raggiungere sono :

1) Fruibilità migliore da parte dei Bambini
2) Nuovi impianti educativi da sviluppare con il personale docente
3) Avere disponibilità nei confronti dell' Assistenza di Base (A e C) in quanto i fondi non sono quasi mai , nello storico, sufficienti a coprire le necessità giornaliere. Nel 2016 occorrerà confermare le risorse messe a disposizione per il 2015 aumentate del 25% al fine di garantire i servizi della disabilità.

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULT

2.1) Obiettivo Strategico

Tra le necessità che si sono evidenziate per la valorizzazione dei beni e delle attività culturali, la possibilità di far conoscere le bellezze artistiche e monumentali che esistono del Municipio IV. Infatti si vuole cogliere l'occasione di effettuare un bando ad evidenza pubblica che individuare Associazioni/Società e /o Organismi in grado di effettuare visite guidate presso i siti archeologici ed inserire queste attività nelle attività culturali effettuate da Roma Capitale. Inoltre con il Dipartimento Politiche Educative Culturali e Sportive si vuole valorizzare e far conoscere alle scuole secondarie di I e II grado di Roma Capitale lo stato dei siti e gli eventi che si sono succeduti nel tempo. A tale proposito si chiede di valutare la possibilità di inserire nel centro di costo specifico la somma di € 60.000,00.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le finalità relative alla promozione delle attività culturali sono previste all'interno del Municipio IV, ma non avendo avuto sostegno nell'anno 2015 si sono limitate all'uso dei fondi messi a disposizione da altri Dipartimenti e soprattutto dal Dipartimento Cultura e Comunicazione. Nel 2016 si prevede di promuovere la cultura del soccorso umanitario e si ritiene di poter effettuare una manifestazione con l'ausilio del Corpo Militare della Croce Rossa, per poter far conoscere tutte le sfaccettature della C.R.I. organizzandola nel periodo di Ottobre/Novembre 2016, ma occorre prevedere la disponibilità di € 50.000,00 su C.d.R.

Missione: 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

2.1) Obiettivo Strategico

Le finalità del Municipio IV relative allo sport ed al tempo libero sono quelle di utilizzare al meglio i luoghi di aggregazione, promuovere l'attività sportiva mettendo a disposizione la competenza e la funzionalità degli uffici amministrativi preposti a questo fine. Si evidenzia che nel 2015 i fondi disponibili non sono stati assegnati e si chiede per il 2016 di poter utilizzare almeno € 30.000 per la promozione di attività che siano dedicate a tutti i componenti famigliari, e promuovere attività dedicate alla socializzazione di famiglie in difficoltà economiche, prevedendo la possibilità di far accedere ai minori /adolescenti alle strutture municipali predisponendone eventuali corsi e/o attività sportive

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 0601 - SPORT E TEMPO LIBERO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Missione: 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

2.1) Obiettivo Strategico

DIREZIONE TECNICA - Normalizzazione delle procedure al fine di evitare le duplicazioni e le criticità procedurali nelle attività di competenza. Incremento dell'attività di analisi della fase di attuazione e valutazione dei presupposti critici e revisione delle procedure. Ampliamento della rotazione sullo sportello unico municipale di ricezione delle pratiche edilizie. Prosecuzione dell'obiettivo di P.D.O. relativo a: Investire nelle periferie: Compilazione della Carta degli Obiettivi del Municipio: analisi della programmazione con attenzione alle reali esigenze del territorio

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

DIREZIONE TECNICA - Normalizzazione delle procedure al fine di evitare le duplicazioni e le criticità procedurali nelle attività di competenza. Incremento dell'attività di analisi della fase di attuazione e valutazione dei presupposti critici e revisione delle procedure. Ampliamento della rotazione sullo sportello unico municipale di ricezione delle pratiche edilizie. Prosecuzione dell'obiettivo di P.D.O. relativo a: Investire nelle periferie: Compilazione della Carta degli Obiettivi del Municipio: analisi della programmazione con attenzione alle reali esigenze del territorio.

Missione: 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

2.1) Obiettivo Strategico

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

DIREZIONE TECNICA - Orti Urbani – Le persone al centro – tutela valorizzazione e recupero ambientale con la realizzazione e riqualificazione di aree verdi municipali con appalto integrato nell'ambito del progetto europeo SIDIG – MED per un importo di € 64.974,80 il quale verrà cantierizzato nel 2016 – con l'obiettivo di realizzare un programma per l'incentivazione del ricorso agli orti urbani nel recupero sociale di persone svantaggiate e portatrici di disabilità.
Nell'ambito del verde pubblico si assicureranno la manutenzione e la gestione del verde scolastico e delle aree verdi in forma proporzionale alle risorse assegnate al Municipio, mediante un' attività di controllo da parte dell'Ufficio Tecnico nel tentativo di migliorare la programmazione degli interventi e aumentare il livello di cura delle, in un quadro di sostenibilità economica a fronte del contenimento delle risorse di Bilancio.
Di seguito gli interventi richiesti per il 2016 nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016 – 2018:

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO DI COMPETENZA DEL IV MUNICIPIO 2016 : 200.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 200.000,00

Programma: 0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

2.1) Obiettivo Strategico

DIREZIONE TECNICA.- L'attività di servizio Viabilità e infrastrutture stradali è prioritariamente indirizzata al mantenimento ed al miglioramento delle infrastrutture riguardanti la viabilità veicolare ciclabile e pedonale per una fruizione ottimale del servizio per i cittadini. Interventi di manutenzione e sviluppo del patrimonio cittadino – prosecuzione obiettivo P.D.O. relativamente alla ricognizione analitica dei fabbisogni del patrimonio viario con redazione di schede di ammaloramento delle strade di competenza con ricorso a contratti pluriennali ai fini della razionalizzazione delle risorse ed all'efficientamento del servizio. Adozione di un sistema di monitoraggio delle strade municipali di competenza

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

DIREZIONE TECNICA –Tutti i progetti previsti sono quindi rivolti al miglioramento delle condizioni del tessuto veicolare urbano e contestualmente alla qualità di vita dei cittadini, attraverso interventi strutturali che una volta compiuti attueranno criteri consolidati quali ad esempio i principi per la moderazione del traffico piuttosto che l'implementazione della mobilità sostenibile, che di fatto favoriscono il miglioramento degli standard qualitativi di vita dei cittadini. L'obiettivo di riqualificazione del patrimonio viario così come sopra specificato prevede degli interventi di manutenzione straordinaria indispensabili al mantenimento degli attuali livelli del servizio nonchè la necessaria riqualificazione della rete di raccolta delle acque piovane sempre tenendo conto dei limiti finanziari imposti.
Di seguito gli interventi richiesti per il 2016 nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016 – 2018 :

COMPLETAMENTO INTERVENTO STRAORDINARIO SULLA SEDE STRADALE E BANCHINE VIA BELMONTE IN SABINA 2016 : 600.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 600.000,00

COMPLETAMENTO INTERVENTO STRAORDINARIO SU SEDE STRADALE DI VIA CASALBIANCO 2016 : 250.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 250.000,00

COMPLETAMENTO INTERVENTO STRAORDINARIO STRADALE DI VIA MARCO SIMONE 2016 : 1.000.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 1.000.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE DI VIA DI SALONE -DA VIA LEOFRENI A ROTATORIA DECATHLON 2016 : 1.000.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 1.000.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE DI VIA CRESCENZIO CONTE DI SABINA 2016 : 350.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 350.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE SEDE STRADALE E DEI MARCIAPIEDI DI VIA JEMOLO 2016 : 500.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 500.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE E DEI MARCIAPIEDI DI VIA MENICHELLA 2016 : 500.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 500.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE DI VIA DI SALONE DA VIA OLIVETTI A VIA COLLI SUL VELINO 2016 : 450.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 450.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI MARCIAPIEDI DI VIA POLLIO ANGOLO CASALBERTONE 2016 : 250.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 250.000,00

RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA DEI MARCIAPIEDI DI VIA SANT'ALESSANDRO 2016 : 300.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 300.000,00

COMPLETAMENTO INTERVENTO STRAORDINARIO SULLA SEDE STRADALE DI VIA SANT'ALESSANDRO 2016 : 1.000.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 1.000.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO IV 2016 : 800.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 800.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE DI VIA ASINARI DI SAN MARZANO 2016 : 250.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 250.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE (TRATTI DI V.LE B. BARDANZELLU 2016 : 300.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 300.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE DI VIA CHIARAVALLE 2016 : 300.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 300.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL' INTERA SEDE STRADALE E DEI MARCIAPIEDI(TRATTI) DI VIA FABIANI 2016 : 300.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 300.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE DI VIA GROTTE DI GREGNA 2016 : 400.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 400.000,00

DELLA SEDE STRADALE DI VIA MONTEGIORGIO 2016 : 350.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 350.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE DEI MARCIAPIEDI E DELLA RETE DI RACCOLTA DELLE ACQUE PIOVANE VIA DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO 2016 : 450.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00

totale : 450.000,00

REALIZZAZIONE DI NUOVO MARCIAPIEDI IN VIA DI PIETRALATA - DA VIA DURANTINI A VIA DELLE MESSI D'ORO 2016 : 250.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 250.000,00

REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDI DI VIA MONTE FLAVIO 2016 : 130.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 130.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE DI VIA DI CERVARA PER 1,7 KM. 2016 : 1.800.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 1.800.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE DI VIA CORINALDO 2016 : 300.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 300.000,00

SISTEMAZIONE SEDE STRADALE E DEI MARCIAPIEDI DI VIA CRISPOLTI DA VIA DIEGO ANGELI A VIA LUCATELLI 2016 : 142.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 142.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE DI VIA VANNINA (STRADA APERTA A PUBBLICO TRANSITO) 2016 : 450.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 450.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE E DEI MARCIAPEDI DI VIA FABRIANO 2016 : 800.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 800.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE DI VIA FIUMINATA 2016 : 300.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 300.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE DI VIA MUCCIA 2016 : 300.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 300.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE DI PIAZZA PERSICO 2016 : 100.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 100.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE E DEI MARCIAPIEDI(TRATTI)DI VIA MARX DA VIALE KANT A CAPOLINEA ATAC 2016 : 400.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 400.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE DI VIA MARANTA 2016 : 300.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 300.000,00

COMPLETAMENTO INTERVENTO STRAORDINARIO SULLA SEDE STRADALE E SULLE BANCHINE DI VIA TENUTA DEL CVALIERE DA VIA TIBURTINA A VIA OSTERIA DELLE CAPANNACCE 2016 : 700.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 700.000,00

COMPLETAMENTO DELLA SEDE STRADALE E BANCHINE DI VIA TREVI NEL LAZIO 2016 : 200.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 200.000,00

RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DELLE ACQUE PIOVANE VARIE STRADE 2016 : 250.000,00
2017 : 0,00
2018 : 0,00
totale : 250.000,00

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

DIREZIONE TECNICA - Per quanto riguarda gli investimenti in corso gli stessi verranno tutti affidati entro il 31/12/2015 e cantierizzati nel 2016 - di seguito così dettagliati:

OP1500380001	Manutenzione straordinaria strade	€ 350.000,00

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

DIREZIONE TECNICA. Manutenzione ordinaria sorveglianza e pronto intervento del patrimonio viario municipale – Determinazione Dirigenziale n. 1039 del 14/09/2015: Approvazione del progetto definitivo ed assunzione della determina a contrarre finalizzata alla conclusione di accordo quadro, con unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59, c.4, del D.Lgs. 163/20016 - importo complessivo € 916.5866,06 - (C. d. R.: EMC - EAD) .

Programma: 1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

DIREZIONE TECNICA - Per quanto riguarda gli interventi programmati da realizzare sul patrimonio viario (EMC) gli stessi sono stati dettagliati per la parte corrente nell'accordo

quadro e per la parte in conto capitale negli investimenti richiesti con le preminenze e le urgenze descritte.

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

2.1) Obiettivo Strategico

DIREZIONE SOCIO- EDUCATIVA - Servizio di assistenza per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili presenti nelle strutture educative municipali. Il Municipio nell'ambito del diritto allo studio in favore di alunni diversamente abili ha realizzato un servizio di assistenza per l'integrazione scolastica degli alunni stessi presenti nelle scuole del territorio. Si specifica che l'entità del fabbisogno per la realizzazione di tale servizio è di circa € 1.930.000,00 per il 2016. Con le risorse disponibili nel Bilancio 2016 (€ 1.829,535,67) non potrà essere garantito un numero di ore congruo per tutti gli utenti segnalati (anno 2015 n. 245) con gravi disabilità. Si segnala che nel corso dell'anno 2015 si è riscontrato un notevole aumento di domande, tale situazione avvalora la richiesta di maggiore fabbisogno per il 2016.
E' necessario inoltre prevedere per il biennio 2017-2018 un ulteriore aumento del fabbisogno almeno del 5% per garantire l'eventuale aggiornamento del costo orario/aumento di utenti in vista della scadenza dell'Avviso Pubblico in essere prevista per il 31 dicembre 2016.

DIREZIONE TECNICA - Manutenzione ed implementazione dei percorsi pedonali e proposte per migliorare i servizi urbani ed educativi con specifico riguardo alla città a misura di bambini programmazione delle esigenze territoriali in ambito di standard urbanistici. Come prosieguo dell'obiettivo di P.D.O.:La città delle bambine e dei bambini – Le persone al centro - con la prosecuzione della promozione degli interventi di competenza municipale e la realizzazione di un percorso pedonale protetto, a misura di bambino denominato "Boulevard dei bambini" che partendo dalla scuola " Fabio Filzi" in via del Frantoio e seguendo il tracciato di via della Vanga va ad intersecare Via Grotta di Gregna per poi proseguire su via Fernando Santi fino a raggiungere l'altro edificio scolastico in piazza Galati, con l' utilizzazione di materiali come battuto di cemento colorato e ghiaia nonché di inserti dalle forme geometriche morbide e varie capaci di attrarre l'attenzione dei bambini e stimolarne la creatività con la realizzazione di una rete stradale formata da grandi viali alberati che introducono a isole residenziali all'interno delle quale possono penetrare solo le automobili dirette alle aree interne. Il progetto si inserisce a pieno titolo nella "Carta delle risorse e opportunità per le bambine ed i bambini" allegati I9.1-I9.18 del PRG vigente.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Il Piano di Rientro prevede per il 2016 i seguenti stanziamenti per i C.d.R. ricompresi dalla missione.
EAM interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido €3.568.039,26
EAN interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido €11.954.977,42
EIA interventi per gli anziani € 1.820.266,28
ESA interventi per gli anziani € 71.978,15
EAB interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale € 4.872.061,81

Programma: 1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

DIREZIONE SOCIO-EDUCATIVA - Le finalità per gli interventi per l'infanzia ed i minori sono quelle di aumentare lo standard di qualità ed offrire servizi sempre più all'avanguardia idonei a supportare anche le modifiche sociali e famigliari che sono presenti nella nostra società. Occorre pertanto prevedere la sostituzione quasi completa degli arredi e fornire al Municipio IV i fondi per l'acquisto dei materiali didattici educativi e prevedere un' implementazione di almeno il 10% per il badget relativo all'attività di refezione, biancheria e fornitura di nuovi elettrodomestici, piccoli e grandi, in quanto vengono ad essere usati dopo3/ 4 anni di sostenuto utilizzo.

Programma: 1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La finalità generale è la permanenza dell'anziano nel suo ambiente naturale per garantire un percorso di vita adeguato alle esigenze evolutive della terza età. Il contesto naturale di riferimento è la famiglia e lo stato sociale per integrare i servizi socio sanitari e ottimizzare le risorse. A tale riguardo un ruolo fondamentale è da attribuire ai Centri Anziani che già nel territorio svolgono un ruolo di supporto e di sussidiarietà agli interventi socio-assistenziali e di promozione finalizzata alla cittadinanza tutta per sviluppare la cultura dell'accoglienza e della solidarietà intergenerazionale. La persona anziana è resa attiva e partecipe attraverso un processo di sinergia con tutti gli attori sociali. Diventando essa stessa una risorsa per la comunità. Alla luce di quanto espresso, è necessario in primo luogo implementare l'assistenza domiciliare nell'ottica della riduzione delle liste di attesa. In particolare andrebbero incrementati progetti riguardanti "l'assistenza leggera" e/o di "gruppo" tramite l'attivazione di laboratori essenziali. Inoltre presso i centri anziani andrebbero rafforzati progetti intergenerazionali con le scuole, con i bambini e con i figli delle mamme detenute, ecc. gruppi di mutuoaiuto sulla sicurezza ambientale,sulla salute e su tematiche di interesse generale, nella consapevolezza che i Centri Anziani stanno diventando luoghi importanti di aggregazione territoriale. I fondi che si prevede vengono messi a disposizione del Municipio nel prossimo triennio sono insufficienti a garantire la sopraindicata progettualità, per questo ci auspichiamo una maggiore attenzione in sede di distribuzione delle risorse.

DIREZIONE TECNICA – CENTRI ANZIANI - Richiesta di piano investimenti per annualità 2016:
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RECUPERO FUNZIONALE E L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DEI CENTRI SOCIALI PER ANZIANI DEL MUNICIPIO IV 2016 : 400.000,00
2017 : 0,00

2018 : 0,00
totale : 400.000,00

Programma: 1204 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Tra le attività che sono rivolte ai cittadini/utenti del Municipio IV si evidenziano quelle svolte per combattere la emergenza alloggiativa mediante l'uso delle della del C.C. 163/98 che prevede il contributo per il canone di affitto per i nuclei famigliari che hanno avuto lo sfratto esecutivo, residente nel Municipio IV al momento dello sfratto, in quanto la Del. C.C. n. 154/97 Attualmente vengono assistiti 17 nuclei famigliari, ma sono inseriti nelle liste di attesa 22 nuclei che attualmente non accedono alla contribuzione per insufficienza di fondi. Nell'anno in corso la scrivente Direzione ha sul centro di costo specifico € 105.198,00 EAB U1.05.0S19 , Del. C.C. n. 154/97 del 29/07/97 "interventi per il sostegno al nucleo familiare e alla singola persona: progetto d'intervento globale", ma la crisi economica e il continuo depauperamento della capacità di spesa delle famiglie, induce a pensare a un incremento di detto stanziamento di almeno il 20% in più. Per quanto riguarda le famiglie che hanno minori in affido (27 nuclei), si precisa che i fondi che hanno a disposizione per l'anno 2015 nel bilancio Municipale non coprivano che il 23% circa delle necessità individuate (EAM U1.05.1F19 17.533 euro). Pertanto per contribuire alle spese di sostegno ai nuclei famigliari individuate dai servizi sociali occorrerebbero circa € 90.000. Attualmente le necessità sono state parzialmente coperte con l'ausilio del Dipartimento Politiche Sociali/Sussidiarietà e Salute. I minori che sono ospitati presso le strutture, gli istituti e/o con famiglia nel 2015 sono stati 54 e attualmente viste la diminuizione di 6 ragazzi, il numero è pari a 48. La spesa nell'anno in corso è prevista per un totale di 997.561,46 che dovrà essere confermata per l'anno 2016.

Missione: 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

2.1) Obiettivo Strategico

Il Municipio IV, nell'ottica del miglioramento dell'efficacia ed efficienza amministrativa, nonché della semplificazione dell'iter amministrativo, intende svolgere la propria attività con l'obiettivo principale di agevolare lo sviluppo, in maniera organica e completa, delle attività su tutto il territorio, anche attraverso il monitoraggio periodico delle lavoro svolto.
Si intende migliorare il raggiungimento dell'obiettivo della trasparenza della propria azione amministrativa attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale di tutte le Determinazioni Dirigenziali che hanno ad oggetto le attività commerciali.
E' intenzione, altresì, intensificare l'attività di accertamento, con particolare riferimento ai controlli sul territorio, delle dichiarazioni fornite dagli utenti ed ottimizzare i tempi di conclusione dei procedimenti, nell'attuazione dei principi della legalità e della trasparenza, al fine di contrastare l'elusione fiscale e le dichiarazioni mendaci. Il Municipio intende avvalersi anche di uno specifico Protocollo d'Intesa con la Guardia di Finanza, concordato nell'ambito dell'Accordo Quadro stipulato in esecuzione della G.C. n.1 del 10 Gennaio 2014.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Il Piano di Rientro prevede per il 2016 sul Centro di Responsabilità EIC uno stanziamento di € 461.720,55

Programma: 1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

L'ufficio Commercio del Municipio IV si occupa di tutte le attività commerciali che si svolgono nell'ambito territoriale con esclusione di quelli di competenza dipartimentale.
Nello specifico, esso è costituito dai seguenti uffici:
Commercio Fisso; artigianato, (DPR 616/77); ufficio Pubblici Esercizi (somministrazione di alimenti e bevande); ufficio Commercio su aree pubbliche; ufficio Occupazione Suolo Pubblico.
L'ufficio Commercio, inoltre, si occupa di tutte le richieste inerenti la pubblicità collegate alle attività commerciale con esclusione di quelle di competenza Dipartimentale.
FINALITA':
l'Ufficio Commercio Fisso si occupa delle attività commerciali al dettaglio su area privata in sede fissa, che possono avere la forma di attività esercitate in locali con superficie di vendita fino a 250 mq (esercizi di vicinato), ovvero, tramite forme speciali di vendita quali apparecchi automatici, commercio elettronico , spacci interni, vendita per corrispondenza, vendita presso il domicilio del consumatore; nonché le medie strutture di vendita esercitate in locali con superficie di vendita da 251 mq a 600 mq.
Tale ufficio segue, altresì, i procedimenti instaurati a seguito degli accertamenti effettuati dagli organi di controllo in ordine agli abusi collegati allo svolgimento delle attività.
L'Ufficio Artigianato (DPR 616/77) si occupa delle attività commerciali di laboratorio, acconciatori ed estetisti, sale giochi, internet point, autorimesse, noleggi senza conducente, depositi, fochini e tiri al bersaglio, nonché spettacoli viaggianti.
Tale ufficio segue, altresì, i procedimenti istituiti a seguito degli accertamenti effettuati dagli organi di controllo in ordine agli abusi collegati allo svolgimento delle attività.
L'Ufficio Pubblici Esercizi (Somministrazione di alimenti e bevande) si occupa delle attività commerciali all'interno di bar, ristoranti, circoli privati e ed all'interno di impianti sportivi, mense scolastiche ed aziendali.
Tale ufficio segue altresì, i procedimenti istituiti a seguito degli accertamenti effettuati dagli organi di controllo in ordine agli abusi collegati allo svolgimento delle attività.
L'Ufficio Commercio su aree pubbliche (C.A.P.) si occupa delle attività commerciali esercitate nei mercati sia su sede impropria, coperti, plateatici attrezzati , saltuari ed esercitati in forma itinerante.
L'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico si occupa dell'istruttoria avviate a seguito di richieste di occupazione suolo pubblico ai sensi del regolamento OSP di cui alla Deliberazione Assemblea Capitolina n. 39/2014.

L'Ufficio Pubblicità gestisce l'istruttoria volte al rilascio delle autorizzazioni per insegne con procedura normale o semplificata, voltura di impianti pubblicitari, cambi di messaggi pubblicitari, pubblicità su automezzi privati, targhe professionali, vetrofanie, volantinaggio, pubblicità mediante cartelli recati da persona, palloni frenati.
OBIETTIVI OPERATIVI E SCELTE:
l'Ufficio Commercio Municipale, nell'ottica del miglioramento dell'efficacia ed efficienza amministrativa, nonché della semplificazione dell'iter amministrativo, intende svolgere la propria attività con l'obiettivo principale di agevolare lo sviluppo, in maniera organica e completa, delle attività su tutto il territorio, anche attraverso il monitoraggio periodico delle attività interessate.
Esso, continua e intende migliorare il raggiungimento dell'obiettivo della trasparenza della propria azione amministrativa attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale di tutte le Determinazioni Dirigenziali che hanno ad oggetto le attività commerciali.
L'Ufficio intende, altresì, intensificare i controlli sulle dichiarazioni fornite dagli utenti ed ottimizzare i tempi di conclusione dei procedimenti, nell'attuazione dei principi della legalità e della trasparenza dell'azione amministrativa.
SERVIZI (CON PRECISAZIONE DELLA MODALITA' DI GESTIONE DEGLI STESSI)
I servizi vengono erogati e gestiti dall'Ufficio attraverso un front-office (confronto diretto con l'utente con l'apertura dello Sportello Unico Attività Produttive), ed un back-office (con l'utilizzo di programmi informatici quali magic runtime, get, dike, prot. web, sireweb, thebit; con il confronto con altri uffici comunali; con le richieste di controllo e verifica agli organi preposti).

L'Ufficio Commercio e Pubblicità non prende impegni di spesa, ad eccezione di quello relativo all'abbonamento al servizio di InfoCamere, per effettuare i controlli necessari alle istruttorie amministrative di propria competenza .

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	265
PC Portatili /Notebook	39
stampanti	133
Plotter	30
Scanner	6
Altre attrezzature informatiche di HW	0
Numero autorizzazioni accessi Internet	297
Telefoni	148
Fax	18
Fotocopiatrici	8
condizionatori d'aria	1+26
uffici (mq)	3.650
magazzini/archivi (mq)	300
locali per il pubblico (mq)	800
altri locali (mq)	

Altro:

Ciclostili	0
Metal Detector	0

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
TD	0101	C	7		
TD	0101	D	2		
	0101 Totale		9	0	0
TD	0102	B	19	1	
TD	0102	C	98	4	5
TD	0102	D	9		
TD	0102	DIR	2		
	0102 Totale		128	5	5
TD	0104	C	6	2	1
	0104 Totale		6	2	1
TD	0105	B	1		
TD	0105	C	2		
TD	0105	D	2		
	0105 Totale		5	0	0
TD	0106	B	4	1	
TD	0106	C	38	4	1
TD	0106	D	7		
TD	0106	DIR	1		1
	0106 Totale		50	5	2
TD	0107	B	5		
TD	0107	C	31	5	
TD	0107	D	1		
	0107 Totale		37	5	0
TD	0401	B	20		
TD	0401	C	258	2	
TD	0401	D	10	1	
	0401 Totale		288	3	0
TD	0402	B	3		
TD	0402	C	5		
	0402 Totale		8	0	0
TD	0406	B	1		
TD	0406	C	26	7	2
TD	0406	D	6		
	0406 Totale		33	7	2
TD	0601	C	1		
TD	0601	D	1		

	0601 Totale		2	0	0
TD	1005	C	2		
	1005 Totale		2	0	0
TD	1201	B	10	1	
TD	1201	C	174	4	
TD	1201	D	8	1	
	1201 Totale		192	6	0
TD	1203	D	2		
	1203 Totale		2	0	0
TD	1204	B	2	1	
TD	1204	C	8	1	
TD	1204	D	10	3	
	1204 Totale		20	5	0

STRUTTURA TERRITORIALE
MUNICIPIO ROMA V (EX VI E VII)
(codice TE)

Dirigente responsabile del programma		
TARSIA	FRANCESCO	DIRETTORE APICALE
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

Il Municipio è deputato a fornire alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi alla persona, oltre a garantire gli interventi di competenza in materia di manutenzione edilizia e stradale.
Va, inoltre, tenuto conto che i Municipi, in quanto strutture di prossimità si trovano, a maggior ragione nella attuale fase di rapida innovazione organizzativa, a ridefinire la specifica “mission” ed a rielaborare integralmente le modalità di erogazione dei servizi loro istituzionalmente affidati senza interruzioni. Ed è questo, forse, l’aspetto più delicato dell’intero processo innovativo e la sfida più difficile per le Direzioni municipali: operare qualunque innovazione, sapendo mantenere la macchina amministrativa territoriale sempre e comunque in piena operatività ed efficienza; tenere insieme le diverse problematiche via via sopravvenienti; coordinare le attività delle diverse Direzioni, riallineandone l’operatività.
Riguardo gli Obiettivi Strategici alla cui realizzazione la Struttura concorre, va necessariamente premesso che la situazione istituzionale, fa coincidere l'orizzonte temporale dell'analisi con il triennio di programmazione finanziaria del bilancio di riferimento e gli Obiettivi Strategici con lo svolgimento delle funzioni istituzionali assegnate in rispetto dei limiti del Piano di Rientro.
Le funzioni istituzionali e gli obiettivi legati alla Missione consistono principalmente nelle seguenti attività:

- supporto amministrativo agli Organi Istituzionali;
- gestione economale;
- gestione e coordinamento della riscossione delle entrate;
- gestione dei beni patrimoniali;
- gestione complessiva dell’attività tecnica;
- erogazione di servizi essenziali di Anagrafe e di Stato Civile.

I servizi compresi nella Missione 01 sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale, attraverso aziende partecipate (Aequa Roma) e con appalti di servizi, secondo la normativa vigente.
I principi di legalità, trasparenza e semplificazione costituiscono i cardini dell’organizzazione dei Servizi. In attuazione di detti principi si è sviluppata una copiosa ed articolata legislazione (dalla Legge n. 241/1990, al D.P.R. n. 445/2000, ai decreti emanati in tema di documento informatico, al d.lgs. 150/2009, alla l. 190/2012, fino al recente d.lgs. 33/2013). Dette norme si calano nell’organizzazione e sono tradotte in precise scelte organizzative e procedurali, in modo da permeare tutta l’attività dell’Amministrazione.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

L’Amministrazione, al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul territorio è tenuta ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla

base degli schemi tipo previsti dalla normativa (schede contabili e schede tecniche).
Il piano triennale delle opere pubbliche 2015-2017 non prevede specifiche opere nel triennio di riferimento.
Si rimanda alle richieste formulate in sede di predisposizione del Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2016-2018.
Eventi calamitosi imprevedibili potrebbero tuttavia modificatore la programmazione originaria costringendo l'Amministrazione ad effettuare interventi in somma urgenza a integrazione e/o sostituzione di attività già programmate.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono in corso di chiusura gli interventi relativi alle seguenti Opere:
C.d.C. FDP:
-OP0432850001 E.R.P. DI VIA MONTONA, rifacimento impianto elettrico e rete fognante e coperture, indagine geotecniche e geognostiche con relative opere, rifacimento linee adduzione idrica e colonne di scarico, man. straordinaria impianto di riscaldamento.
-OP0432860001 E.R.P. VIA ROVIGNO D`ISTRIA - rifacimento impianto elettrico e rete previsione coperture, indagini geotecniche e geognostiche e relative opere di consolidamento, rifacimento linee adduzione idrica e colonne di scarico man.one impianto di riscaldamento

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

I limiti finanziari definiti dal piano di rientro restituiscono un budget complessivo pari ad € 13.959.343,26; si deve tener conto che tale aggregato comprende spese incomprimibili, quali quelle per il personale, per gli Organi Istituzionali (indennità e rimborsi) e spese per le utenze e le Assicurazioni, non gestite direttamente dalla Struttura.
Le restanti posizioni economiche afferenti i programmi ricompresi nella Missione 01, nel limite del Piano di Rientro, ammontano ad un totale di € 627.391,01 e sono relativi a spese di per acquisto di beni di consumo, manutenzioni, spese per riscossioni esattoriali, vigilanza, necessarie per mantenere i livelli standard di erogazione dei servizi per ciascuna annualità del triennio.

Programma: 0101 - ORGANI ISTITUZIONALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La presenza di servizi di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali (Segreteria di Presidenza, Servizio Giunta, Consiglio e Commissioni) garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora l'ente locale.
Obiettivi: offrire risposte a servizi, informazioni e preparazione di documentazioni per le diverse necessità di funzionamento nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quanto possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la pec, con abbattimento dei costi.
Spese per la realizzazione del programma secondo i limiti stabiliti dal PdR sulle voci di spesa gestite direttamente:
(C.d.C. afferenti: FOI)

FOI 1.053,83 **U10200AB** MATERIALI DI CONSUMO PER

FOI	378,32	**U10200AG**	UFFICIO MATERIALI DI CONSUMO DIVERSI
FOI	96,96	**U1020GIO**	GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI TECNICO-GIURIDICHE
FOI	6.426,99	**U1020SPM**	BENI DI CONSUMO PER GLI UFFICI DEI CONSIGLI MUNICIPALI
FOI	2.415,50	**U10290AB**	MATERIALI DI CONSUMO PER UFFICIO
tot. Progr. 0101	10.371,60		

Impegni pluriennali già assunti: nessun impegno

Programma: 0102 - SEGRETERIA GENERALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il programma denominato Segreteria Generale ha la finalità di produzione, trasmissione e archiviazione di
documenti vari (delibere, determinazioni ecc..).
Nel programma sono contemplate, inoltre, le attività di gestione del Protocollo, attività Economali, Sito web, Trasparenza, Anticorruzione, Relazioni con il Pubblico, predisposizione dei documenti di programmazione finanziaria di competenza della Struttura .
Semplificazione, trasparenza e legalità verranno perseguite attraverso una puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni. Per quanto attiene alla specifica attività del settore Segreteria generale e Trasparenza, si potenzierà altresì il ruolo di supporto nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti nonché di consulenza e supervisione per quanto attiene gli adempimenti in materia di Amministrazione Trasparente. In questa ottica si perseguirà l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni che comportino il minor numero di passaggi burocratici, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, la standardizzazione di atti e procedimenti, la conoscibilità via web dei procedimenti amministrativi. Il programma Segreteria generale si configura per una marcata trasversalità, per il ruolo di raccordo e "visione unitaria" della Struttura, attenendo a profili organizzativi che richiedono il coinvolgimento attivo di tutte le altre Direzioni del Municipio.
Riguardo le specifiche attività di URP le finalità saranno quelle di favorire l'accesso del cittadino alla vita istituzionale e consolidare il sistema informativo municipale. Si è scelto di potenziare il sistema di relazione pubblica per una gestione dei servizi municipali in condizione di maggiore efficienza ed efficacia. Il programma sarà attuato con le risorse umane del Municipio.
Obiettivi operativi:

- Potenziamento delle tecnologie di contatto (call center e casella di posta dedicata)
- Manuale processi Reclami, Segnalazioni, Accessi
- Clusterizzazione delle tipologie dei reclami e delle segnalazioni per il miglioramento della qualità dei processi e confronto delle risultanze del 2016 con i dati del biennio precedente per individuare il trend di miglioramento
- Valorizzazione dell'autonoma iniziativa delle associazioni secondo il principio di sussidiarietà orizzontale, grazie all'attivazione da parte dell'Ufficio Eventi di convenzioni per i bisogni della cittadinanza, monitorate dall'URP per gli impatti con la cittadinanza.

Spese per la realizzazione del programma secondo i limiti stabiliti dal PdR sulle voci di

spesa gestite direttamente:
(C.d.C. afferenti: FSG)

FSG	8.440,05	**U10200AB**	MATERIALI DI CONSUMO PER UFFICIO
FSG	1.619,01	**U10200AG**	MATERIALI DI CONSUMO DIVERSI
FSG	21.670,17	**U1020MAI**	MATERIALE INFORMATICO
FSG	19.345,52	**U10290AB**	MATERIALI DI CONSUMO PER UFFICIO
FSG	24.499,53	**U1029MAI**	MATERIALE INFORMATICO
FSG	82.124,96	**U10300SS**	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI
FSG	1.008,22	**U10300VC**	SERVIZI DI VIGILANZA E SICUREZZA NELLE SEDI DI STRUTTURE CAPITOLINE
FSG	6.399,97	**U1030MIE**	MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI
FSG	21.249,54	**U1030MIT**	MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI
FSG	2.536,66	**U1030SNA**	NOTIFICA DI ATTI
FSG	794,80	**U1030TES**	TESSERE DI CIRCOLAZIONE SU MEZZI DI TRASPORTO ED ALTRE SPESE DI TRASPORTO DEL PERSONALE
FSG	462,40	**U10390SP**	SPESE DI MESSAGGERIA E POSTALI
FSG	20.958,86	**U10400GB**	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI
FSG	10.760,41	**U10400GC**	CANONI PER LEASING (ESCLUSO RISCATTO)
tot. Progr. 0102	221.870,10		

Impegni pluriennali già assunti:
2016
U1.03.00SF € 131.604,86 DD 898/2012
U1.02.00AB € 4.015,23 DD 558/2014
U1.02.0MAI € 4.444,74 DD 617/2014
tali impegni pluriennali sono stati assunti dal Dipartimento per la razionalizzazione della spesa con procedura centralizzata

Programma: 0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Attualmente al Municipio sono attribuite le competenze riguardanti la riscossione di alcune specifiche entrate, tra le quali, in ordine alla specifica importanza, vanno ricordate:

- il Canone di Iniziativa Pubblicitaria (che benché abbia mantenuto la denominazione di “canone”, viene giuridicamente e contabilmente assimilato alle entrate “tributarie” in continuità con la vecchia Imposta di Pubblicità);
- il Canone di Occupazione Suolo Pubblico (sia permanente che temporaneo);
- i corrispettivi connessi alla erogazione di importanti servizi a domanda individuale nell’ambito del settore educativo-scolastico, quali il servizio di asilo-nido e la refezione scolastica;

- altre entrate connesse, ad esempio, alla concessione in uso di beni patrimoniali;
- tutti i diritti fissi dovuti per il rilascio di autorizzazioni concessioni e quant'altro faccia capo alle competenze municipali.

Tutto ciò viene coerentemente gestito nel rispetto dell'attuale quadro normativo e regolamentare.

L'Ufficio Unico delle Entrate, in tale ambito, si occupa direttamente delle procedure di monitoraggio e verifica, bollettazione, recupero morosità ed iscrizione a ruolo coattivo per l'insieme delle entrate municipali, nonché della contabilizzazione e regolarizzazione delle stesse ai fini della registrazione in bilancio. L'Ufficio mantiene, altresì, competenze residuali (essenzialmente Informative e di accettazione dichiarazioni) in materia di Ici, Imu, Tasi e Tari. Le rimanenti incombenze in materia vengono, ad oggi, mantenute in capo agli uffici amministrativi o tecnici competenti per materia.

I tributi locali sono la principale fonte di finanziamento del bilancio del Comune. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere improntato al rispetto dei principi contenuti nello Statuto del Contribuente.

L'obiettivo fondamentale è ovviamente quello di garantire la corretta e puntuale attività di riscossione delle entrate di competenza, in raccordo con le indicazioni generali fornite dai competenti uffici dipartimentali, e di assistenza ai cittadini nella gestione dei rapporti tributari con l'Amministrazione. Negli ultimi anni tali attività hanno trovato un più adeguato supporto grazie all'implementazione dei sistemi in uso che, però, andrebbero ulteriormente adeguati soprattutto sul piano della loro messa in rete a favore di un unico sistema complessivo.

Il recente accorpamento definitivo in unica sede dei due vecchi uffici facenti capo agli ex Municipi VI e VII, consentirà certamente al nuovo Ufficio Unico delle Entrate del Municipio Roma V di procedere con ancor più rigore e completezza nello svolgimento delle proprie attività. Tale riorganizzazione, congiuntamente alla attivazione del criterio delle "liste di carico" per la registrazione degli accertamenti e la contabilizzazione delle relative riscossioni (in riferimento alle entrate più significative), costituisce certamente l'elemento di maggior importanza nel percorso di miglioramento del sevizio attivato tra l'ultimo scorcio del 2014 e la prima parte del corrente anno 2015.

Tutto ciò, ed è preciso impegno del prossimo futuro, andrà messo a regime perché possa effettivamente avere i risultati attesi in termini di ulteriore efficientazione nel complessivo sistema delle entrate; fermo restando che, già negli anni passati, la capacità degli uffici municipali di conseguire un livello di accertamento e riscossione delle entrate coerenti con quanto previsto anno dopo anno si è attestata a livelli adeguati.

Spese per la realizzazione del programma secondo i limiti stabiliti dal PdR sulle voci di spesa gestite direttamente:

(C.d.C. afferenti: FTR)

FTR	2.519,64	U10301SP	CONVENZIONE PER LA SPEDIZIONE DEGLI AVVISI DI PAGAMENTO
FTR	27.898,89	U1030SAE	SPESE PER LE RISCOSSIONI ESATTORIALI
FTR	655,11	U10391SP	CONVENZIONE PER LA SPEDIZIONE DEGLI AVVISI DI PAGAMENTO
FTR	46.103,97	U10801TR	RESTITUZIONE DI TRIBUTI AI CONTRIBUENTI
tot. Progr. 0104	77.177,61		

Non risultano impegni 2016 già assunti

Programma: 0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le finalità del Programma si esplicitano nell'attività di gestione ordinaria dei fabbricati comunali. La gestione del patrimonio immobiliare, presuppone principalmente un approfondimento della conoscenza documentale e di rilievo dei beni in consegna.
Gli obiettivi operativi sono quelli dell'ordinaria manutenzione ai fini della conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare di competenza della Struttura, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza, all'efficienza energetica e all'accessibilità da parte degli utenti; la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Spese per la realizzazione del programma secondo i limiti stabiliti dal PdR sulle voci di spesa gestite direttamente:
(C.d.C. afferenti: FDP)
Non risultano impegni 2016 già assunti

Programma: 0106 - UFFICIO TECNICO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Programma: 0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti l'erogazione dei servizi di Anagrafe e Stato Civile: Carte d'Identità, Certificati, Autentiche, Iscrizioni Anagrafiche, Cambi di Abitazioni, Pubblicazione di matrimonio, Celebrazioni di Matrimoni civili, Denunce di nascita, Denuncie di morte….Fra i servizi Demografici rilevante è l'erogazione di prestazioni connesse alle consultazioni elettorali ad esempio il rilascio di tessere elettorali e carte d'Identità per permettere l'esercizio del voto nelle giornate di votazione.
La Gestione delle pratiche e l'attività degli operatori dei servizi anagrafe, stato civile, elettorale è svolto, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, con apertura degli sportelli quotidianamente per 10,30 ore ininterrotte su 5 giorni settimanali con prestazioni lavorative in turnazione.
Tutti i servizi saranno erogati con il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza, con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti. L'utilizzo della posta elettronica e della pec, quando possibile, sarà garantito. Saranno previsti anche servizi a domicilio, per appuntamento per utenti non in grado di deambulare, o di lasciare il proprio domicilio.
Tutti i servizi sono resi su appuntamento con un programma che permette, gratuitamente, con internet o presso la stessa struttura territoriale, di fissare la data e ora per potersi presentare allo sportello ed ottenere l'atto di cui si necessita.

Spese per la realizzazione del programma secondo i limiti stabiliti dal PdR sulle voci di spesa gestite direttamente:

(C.d.C. afferenti: FPP)

FPP	2.512,02	**U1050A15**	TRASFERIMENTO ALLO STATO DELLA QUOTA DEI DIRITTI DI SEGRETERIA
tot. Progr. 0107	2.512,02		

Impegni pluriennali già assunti

U1.03.00SF € 7.340,42 DD 898/2012
U1.02.00AB € 2.547,39 DD 558/2014
U1.02.0MAI € 2.362,94 DD 617/2014
tali impegni pluriennali sono stati assunti dal Dipartimento per la razionalizzazione della spesa con procedura centralizzata

Missione: 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

2.1) Obiettivo Strategico

La struttura, utilizzando le risorse a disposizione, si propone di contribuire all'obiettivo strategico realizzando le funzioni attribuite, di tipo amministrativo-gestionale e quelle di promozione e sviluppo in accordo con gli indirizzi e i programmi politici.
Sarà costantemente monitorata la modalità di realizzazione delle attività, procedendo, di volta in volta, a seconda delle progressive scadenze, al miglioramento dei conseguenti comportamenti amministrativi.
Per i servizi educativi, i vari adempimenti (scuola dell'infanzia, servizi di trasporto e refezione) saranno assicurati così come da direttive del competente Dipartimento circa il nuovo l'impianto organizzativo dei servizi educativi – scolastici di Roma Capitale.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La pianificazione delle opere pubbliche 2015-2017, attualmente in fase di realizzazione, prevede le seguenti specifiche opere nell'ambito dei Programmi compresi nella Missione:
C.d.C FIE
OP1500890001 PROGRAMMA STRAORDINARIO EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLA ELEMENTARE GIULIO CESARE -VIA CONTE DI CARMAGNOLA 27DGR 295/2013 DIRETTIVAR 24/02/2015
OP1500900001 PROGRAMMA STRAORDINARIO EDILIZIA SCOLASTICA DGR 295/2013 -SCUOLA ELEMENTARE GIOACCHINO GESMUNDO -PIAZZA CESARE DE CUPIS 20
OP1500910001 PROGRAMMA STRAORDINARIO EDILIZIA SCOLASTICO DGR 295/20013 SCUOLA ELEMENTARE TRILUSSA-VIA ANAGNI N. 48
OP1502000001 PROGRAMMA STRAORDINARIO DI EDILIZIA SCOLASTICA SCUOLA ELAMENTARE MARCO POLO - LARGO COCCONI,10 DGR 295/2013 - DIRETTIVA BUR 24/02/2015
OP1502010001 PROGRAMMA STRAORDINARIO DI EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLA ELEMENTARE PIETRO MANCINI VIA CAMILLO MANFRONI, 7DGR 295/2013 DIRETTIVA BUR 24/02/2015
C.d.C FIM

OP1502020001 PROGRAMMA STRAORDINARIO DI EDILIZIA SCOLASTICA SCUOLA MEDIA "GIOVANNI VERGA" VIA GIOVANNI GUSSONE 5DGR295/2013 - DIRETTIVA BUR 24/02/2015

Si rimanda altresì alle richieste formulate in sede di predisposizione del Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2016-2018.

Eventi calamitosi imprevedibili potrebbero tuttavia modificatore la programmazione originaria costringendo l'Amministrazione ad effettuare interventi in somma urgenza a integrazione e/o sostituzione di attività già programmate.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono in corso di chiusura gli interventi relativi alle seguenti Opere:

C.d.C. FIE:
-OP0514570001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA ADEGUAMENTO SCUOLA ELEMENTARE BOCCALEONE

-OP1004100001 LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA DI
COPERTURA DEI FABBRICATI, INTEGRATO A PANNELLI SOLA-RI TERMICI, PRESSO LA
SCUOLA ELEMENTARE R. BALZANI

-OP1012630001 LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA DI
COPERTURA DEI FABBRICATI, INTEGRATO A PANNELLI SOLARI TERMICI, PRESSO LA
SCUOLA ELEMENTARE R. BALZANI
-OP1409210001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE "DON GIOACCHINO REY" VIA
SESTIO MENAS 125

C.d.C. FIM:
-OP0514450001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO SCUOLA MEDIA IN VIA BECCADELLI

-OP1004120001 LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA DI
COPERTURA DEI FABBRICATI, INTEGRATO A PANNELLI SOLARI TERMICI, PRESSO LA
SCUOLA MEDIA INFERIORE MASSAIA

-OP1012650001 LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA D
COPERTURA DEI FABBRICATI, INTEGRATO A PANNELLI SOLARI TERMICI, PRESSO LA
SCUOLA MEDIA INFERIORE MASSAIA

-OP1208930001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SC. MEDIA G. MASSAIA IN VIA GUATTARI N. 45

C.d.C. GSM:
-OP0605420001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA- COMPLETAMENTO

SCUOLA MATERNA VIA VERTUNNI

-OP1011070001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA STATALE VIA TOVAGLIERI

-OP1115020001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE

-OP1118020001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

I limiti finanziari definiti dal piano di rientro restituiscono un budget complessivo pari ad € 34.208.999,66; tenuto conto che tale aggregato comprende spese incomprimibili, quali quelle per il personale, spese per le utenze e le Assicurazioni, non gestite direttamente dalla Struttura, le restanti posizioni economiche afferenti i programmi ricompresi nella Missione 01, nel limite del Piano di Rientro, ammontano ad un totale di € 13.719.302,45 necessarie per mantenere i livelli standard di erogazione dei servizi per ciascuna annualità del triennio e sono relativi a spese di per acquisto di beni di consumo e materiale didattico, manutenzioni edifici scolastici, fornitura di generi alimentari per Asili Nido, servizi mensa e trasporto scolastico, sfalcio dell'erba nelle aree scolastiche, servizi di disinfestazione.

Programma: 0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il programma include le spese e le attività relative alla gestione delle scuole dell'infanzia presenti sul territorio e dei servizi connessi al funzionamento: acquisizione di beni di consumo, gestione del personale scolastico.
Obiettivi: Verifica dell'indice di utilizzo delle strutture con eventuale revisione del numero delle sezioni attive, sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti alle scuole dell'infanzia (abbattimento di eventuale lista di attesa), regolare e periodica attività di disinfezione e derattizzazione, integrazione scolastica alunni disabili.
Proseguiranno le attività del Centro Educazione Ambientale, struttura totalmente municipale e unica nel panorama di Roma Capitale, le attività sono rivolte alla sensibilizzazione sui temi ambientali per alunni e studenti è stata estesa alle scuole di tutto il territorio. Rientra tra gli obiettivi la gestione e manutenzione degli edifici scolastici interessati.
Spese per la realizzazione del programma secondo i limiti stabiliti dal PdR sulle voci di spesa gestite direttamente:
(C.d.C. afferenti: FSM)
FSM 854,83 U10200AB MATERIALI DI CONSUMO PER UFFICIO
FSM 792,26 U1020CMD MATERIALE DIDATTICO
FSM 1.959,38 U10290AB MATERIALI DI CONSUMO PER UFFICIO
FSM 578.533,16 U10300SS MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI
FSM 21,69 U10301SP CONVENZIONE PER LA SPEDIZIONE DEGLI AVVISI DI PAGAMENTO
FSM 9.549,57 U10302SF PULIZIA AREE - ALTRE SOCIETA'
FSM 15.999,87 U1030MIE MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI
FSM 17.906,13 U1030MIT MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI

FSM 5.603,36 U1030SDD DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
FSM 24,83 U10391SP CONVENZIONE PER LA SPEDIZIONE DEGLI AVVISI DI PAGAMENTO
tot. Progr. 0401 631.245,08

Non risultano impegni 2016 già assunti

Programma: 0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Programma: 0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

In questo programma sono incluse attività varie relative all'istruzione, in particolare il servizio mensa, il servizio di Trasporto scolastico e la realizzazione di attività ricreative per ragazzi.
Le attività relative, connesse con l'istruzione, sono svolte in parte direttamente (gestione amministrativa) ed in gran parte tramite appalto centralizzato o, nel caso del servizio mensa scolastica, attraverso il trasferimento di risorse finanziarie agli Istituti scolastici che hanno adottato il sistema dell'autogestione .
Obiettivi: verifica della corretta erogazione del servizio e del monitoraggio della spesa.
Spese per la realizzazione del programma secondo i limiti stabiliti dal PdR sulle voci di spesa gestite direttamente:
(C.d.C. afferenti: FCR - FMS- FPL)
FCR 75,78 U10200AB MATERIALI DI CONSUMO PER UFFICIO
FCR 173,72 U10290AB MATERIALI DI CONSUMO PER UFFICIO
FCR 32.208,64 U1030ABR ATTIVITA' ESTIVE BAMBINI E RAGAZZI
FCR 11,72 U1030AVL EX CONTRIBUTO DELL'AUTORITA' DI VIGILANZA LAVORI PUBBLICI L.266/05 ORA AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE L.90/2014
FMS 7.313.118,67 U10300SN SERVIZIO MENSA IN APPALTO
FMS 56.048,66 U10300SS MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI
FMS 5.853,97 U10301SP CONVENZIONE PER LA SPEDIZIONE DEGLI AVVISI DI PAGAMENTO
FMS 7.174,80 U1030SAE SPESE PER LE RISCOSSIONI ESATTORIALI
FMS 701,00 U1030SNA NOTIFICA DI ATTI
FMS 1.567,93 U10391SP CONVENZIONE PER LA SPEDIZIONE DEGLI AVVISI DI PAGAMENTO
FMS 3.014.985,45 U1050M15 CONTRIBUTO PER LA GESTIONE DELLE MENSE SCOLASTICHE A GESTIONE AUTONOMA
FPL 124.168,08 U10300SG TRASPORTO SCOLASTICO
FPL 205.395,35 U10300SS MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI
FPL 267,91 U10301SP CONVENZIONE PER LA SPEDIZIONE DEGLI AVVISI DI PAGAMENTO
FPL 147.899,00 U1030AAS ASSISTENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NELLE SCUOLE
FPL 753,13 U1030SAE SPESE PER LE RISCOSSIONI ESATTORIALI

FPL 306,77 U10391SP CONVENZIONE PER LA SPEDIZIONE DEGLI AVVISI DI PAGAMENTO
tot. Progr. 0406 10.910.710,58

Non risultano impegni 2016 già assunti

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULT

2.1) Obiettivo Strategico

In qualità di istituzione più vicina ai cittadini, il Municipio promuove iniziative rivolte a diverse fasce d'età, in sinergia con le realtà educative, culturali e sociali operanti sul territorio, curando anche il recupero positivo di spazi collettivi (piazze, parchi) e l'uso di locali da destinare ad attività culturali. Rientrano in quest'ultima categoria: la Casa della Cultura di Villa de Sanctis, con sale a disposizione per eventi, il Teatro Centrale Preneste, rivolto alle nuove generazioni, il casale Garibaldi, per attività culturali e ricreative, i Centri Culturali polivalenti, la Casa della Memoria, dedicata alle lotte per la libertà, il Polo Archeologico, centro di documentazione storico-archeologica del territorio, il laboratorio Jazz Lab, nonché l'assegnazione delle aule scolastiche in orario extrascolastico per attività socio- educativo-culturali.
Forme di collaborazione sono attivate anche con: Biblioteche Comunali del territorio, Cinema Aquila, Teatro-Biblioteca Quarticciolo.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche 2015-2017 non prevede specifiche opere nel triennio di riferimento.
Riguardo il triennio 2016-2018, si rimanda alle richieste formulate in sede di predisposizione del Piano Triennale dei LL.PP.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano investimenti in corso

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

I limiti finanziari definiti dal Piano di Rientro restituiscono un budget complessivo pari ad € 261.761,66, che è riferito per la quasi totalità a spese di personale: le restanti posizioni economiche afferenti il Programma, ammontano ad un totale di € 249,50: il budget non consente minimamente di realizzare interventi culturali sul territorio.

Programma: 0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il Programma comprenderebbe la realizzazione dei programmi culturali e spettacoli estivi a beneficio della popolazione, ma, in considerazione della carenza di stanziamenti la

promozione dell'attività culturale avverrà attraverso l'organizzazione di spettacoli ed eventi con patrocinio non oneroso in favore di Associazioni che operano nel settore e a cui venga riconosciuta la sussidiarietà rispetto alla funzione pubblica.
Si verificherà la possibilità di operare anche attraverso finanziamenti di privati (sponsor) e/o di altre amministrazioni pubbliche.
Spese per la realizzazione del programma secondo i limiti stabiliti dal PdR sulle voci di spesa gestite direttamente:
(C.d.C. afferenti: FAC)
FAC 75,78 U10200AB MATERIALI DI CONSUMO PER UFFICIO
FAC 173,72 U10290AB MATERIALI DI CONSUMO PER UFFICIO
tot. Progr. 0502 249,50
Il budget non consente di effettuare alcun intervento sul territorio per la realizzazione di iniziative culturali.
Non risultano impegni 2016 già assunti

Missione: 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

2.1) Obiettivo Strategico

L'impegno dell'Amministrazione è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche 2015-2017 non prevede specifiche opere nel triennio di riferimento.
Riguardo il triennio 2016-2018, si rimanda alle richieste formulate in sede di predisposizione del Piano Triennale dei LL.PP

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono in corso di chiusura gli interventi relativi alle seguenti Opere:
C.d.C. GSS:
OP0532910001 RISTRUTTURAZIONE PALESTRA SCUOLA ANDREA DORIA
OP1109680001 REALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO COPERTO PRESSO EX S.M.S. VITTORINI SITA IN VIA DE CHIRICO 13

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

I limiti finanziari definiti dal Pano di Rientro restituiscono un budget complessivo pari ad € 138.284,41; tenuto conto che tale aggregato comprende spese incomprimibili, quali quelle per il personale, spese per le utenze e le Assicurazioni, le restanti posizioni economiche afferenti i programmi ricompresi nella Missione, nel limite del Piano di Rientro, ammontano ad un totale di € 2.244,14 e sono, per la gran parte, relativi a spese di manutenzione impianti tecnologici per un totale di € 2.133,28. L'acquisto di beni di

consumo e materiale di premiazione per manifestazioni è pari ad € 110.76 il cui budget non consente di effettuare la realizzazione di iniziative sportive, come rappresentato anche nel programma

Programma: 0601 - SPORT E TEMPO LIBERO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Gestione dei centri sportivi attraverso l'assegnazione delle palestre con bando e n. 7 impianti sportivi.
Obiettivi
Promozione di eventi sportivi, gestione collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di associazioni che promuovono lo sport.

Spese per la realizzazione del programma secondo i limiti stabiliti dal PdR sulle voci di spesa gestite direttamente:
(C.d.C. afferenti: FSS)
FSS 33,64 U10200AB MATERIALI DI CONSUMO PER UFFICIO
FSS 77,12 U10290AB MATERIALI DI CONSUMO PER UFFICIO
FSS 2.133,38 U1030MIT MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI
tot. Progr. 0601 2.244,14

Il budget non consente di effettuare alcun intervento sul territorio per la realizzazione di iniziative sportive.
Non risultano impegni 2016 già assunti

Missione: 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

2.1) Obiettivo Strategico

Le funzioni specifiche legate alla Missione hanno per oggetto la pianificazione per il governo del territorio e la gestione dell'edilizia residenziale pubblica solo per ciò che attiene ad interventi sul verde ed alberature e ad eventuali casi di pronto intervento su aree esterne. La Direzione Tecnica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio. Nella pianificazione per il governo del territorio rientrano anche le canalizzazioni dei pubblici servizi richieste dalle aziende per il rifacimento e ampliamento della rete dei servizi. L'ufficio Tecnico gestisce anche le autorizzazioni alle istanze dei privati per la realizzazione degli allacci alla pubblica fognatura

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

I piano triennale delle opere pubbliche 2015-2017 non prevede specifiche opere nel triennio di riferimento.
Riguardo il triennio 2016-2018, si rimanda alle richieste formulate in sede di predisposizione del Piano Triennale dei LL.PP.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano investimenti in corso

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

I limiti finanziari definiti dal Pano di Rientro restituiscono un budget complessivo pari ad € 117.938,28; tenuto conto che tale aggregato comprende spese incomprimibili, quali quelle per il personale, spese per le utenze e le Assicurazioni, le restanti posizioni economiche afferenti i programmi ricompresi nella Missione, secondo il limite del Piano di Rientro, ammontano ad un totale di € 43.669,86 il cui budget non consente di mantenere i livelli standard di erogazione dei servizi, come rappresentato anche nel programma..

Programma: 0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il programma ha per obiettivo sviluppare la pianificazione territoriale generale: In campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, garantire una maggiore interazione con l'utenza con conseguente snellimento delle procedure nell'evasione delle pratiche amministrative.
Spese per la realizzazione del programma secondo i limiti stabiliti dal PdR sulle voci di spesa gestite direttamente:
(C.d.C. afferenti: FCV)

FCV	29.659,68	U10300ST	MANUTENZIONI VARIE E RIPARAZIONI
FCV	14.010,18	U1030SAC	APERTURA DI CAVI STRADALI
tot. Progr. 0801		43.669,86	

non sufficienti per mantenere i livelli standard di erogazione dei servizi per ciascuna annualità del triennio su un territorio di circa 27 Kmq.
Non risultano impegni 2016 già assunti

Missione: 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

2.1) Obiettivo Strategico

Le attività connesse alla Missione hanno per oggetto la tutela dell'ambiente, il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano, la manutenzione delle fognature e caditoie assegnata ad imprese esterne, salvo quanto espressamente di competenza del Dipartimento Tutela Ambientale come previsto dal Regolamento sul Decentramento Amministrativo

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche 2015-2017 non prevede specifiche opere nel triennio di riferimento.
Riguardo il triennio 2016-2018, si rimanda alle richieste formulate in sede di predisposizione del Piano Triennale dei LL.PP.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora

conclusi

Sono in chiusura gli interventi relativi alle seguenti Opere:
C.d.C GVP

OP1017750001 RETE PARCHI MUNICIPIO ROMA VII- PASSEGGIATA DELLE TORRI FRA TOR SAPIENZA – TOR TRE TESTE- TORRE ALESSANDRINA - SISTEMAZIONE ATTREZZATURE DEL GIARDINO DELLE TORRI A TOR SAPIENZA CONGIOCHI PER BAMBINI E SPAZI D'INCONTRO COLLETTIVO

OP1114930001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO PIAZZA GIUNCHIGLIE

OP1113400001 SISTEMAZIONE AREA A VERDE ED INSTALLAZIONE IN PIAZZA DELLE PRIMULE E POSIZIONAMENTO PANCHINE VIA DEI CASTANI DAL LATO CIVICO 275

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

I limiti finanziari definiti dal Pano di Rientro restituiscono un budget complessivo pari ad € 148.397,13; tenuto conto che tale aggregato comprende spese incomprimibili, quali quelle per il personale, spese per le utenze e le Assicurazioni, le restanti posizioni economiche afferenti i programmi ricompresi nella Missione, secondo il limite del Piano di Rientro, ammontano ad un totale di € 118.506,46
Il C.D.C. FVP non presenta stanziamenti utili secondo il PdR, mentre sarebbero necessari almeno gli stanziamenti attuali sulla posizione 0MSV per € 31.039,60

Programma: 0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il Programma ha come specifica finalità quella della corretta gestione e tutela del territorio.
Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini quali strumenti di aggregazione e di misura della qualità della vita urbana.
I servizi di manutenzione del verde sono gestiti con affidamenti a ditte esterne a seguito di gare.
Spese per la realizzazione del programma secondo i limiti stabiliti dal PdR sulle voci di spesa gestite direttamente:
(C.d.C. afferenti: FVP)

Il C.D.C. FVP non presenta stanziamenti utili secondo il PdR, mentre sarebbero necessari almeno gli stanziamenti attuali 2015 sulla posizione 0MSV per € 31.039,60
Non risultano impegni 2016 già assunti

Programma: 0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il servizio prevede la manutenzione e il rifacimento della rete di canalizzazione per lo

smaltimento delle acque piovane nonché la gestione delle istruttorie degli imbocchi in fogna privati.
Spese per la realizzazione del programma secondo i limiti stabiliti dal PdR sulle voci di spesa gestite direttamente:
(C.d.C. afferenti: FAD)
FAD 70.438,29 U10300ST MANUTENZIONI VARIE E RIPARAZIONI
FAD 1.508,25 U1030MCO MANUTENZIONE DEI COLLETTORI,DELLE FOGNATURE E DEIFOSSI COLATORI E RETE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO ACQUE
FAD 46.559,92 U1030MCO MANUTENZIONE DEI COLLETTORI,DELLE FOGNATURE E DEIFOSSI COLATORI E RETE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO ACQUE
tot. Progr. 0904 118.506,46

Non risultano impegni 2016 già assunti

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

2.1) Obiettivo Strategico

Le funzioni istituzionali connesse alla presente Missione si caratterizzano per la messa in campo di tutte quelle attività di gestione, manutenzione e riqualificazione del patrimonio viario, che permettono alla cittadinanza di usufruire di detto patrimonio al fine di agevolare la mobilità attraverso il trasporto pubblico e privato, usufruendo anche di piste ciclabili. Ciò sia per facilitare gli spostamenti all'interno dei singoli quartieri del territorio municipale per raggiungere luoghi di socializzazione o servizi specifici, sia per attraversare il territorio al fine di raggiungere le aree centrali della città o per uscire dalla città stessa.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La pianificazione delle opere pubbliche 2015-2017, attualmente in fase di realizzazione, prevede le seguenti specifiche opere nell'ambito dei Programmi compresi nella Missione:
C.d.C. FMC
OP1500390001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE
Si rimanda altresì alle richieste formulate in sede di predisposizione del Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2016-2018.
Eventi calamitosi imprevedibili potrebbero tuttavia modificatore la programmazione originaria costringendo l'Amministrazione ad effettuare interventi in somma urgenza a integrazione e/o sostituzione di attività già programmate

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono in chiusura i seguenti interventi:

C.d.C. GMC

OP0640830001 RIFACIMENTO SEDE STRADALE VIA MANFREDONIA E LARGO MOLA DI BARI
OP0639330001 REALIZZAZIONE SEDE STRADALE DI VIA ARDOINO E MARCIAPIEDI

OP0322127637 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE-DD.2137 DEL 30.09.2003
OP0916590001 INTEGRAZIONE DELLA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO ROMA VII (OP0912780001)
OP0914950001 PARAPEDONALI E SEMAFORO IN VIA ROBINIE E IN VIA CASTA
OP0916470001 SISTEMAZIONE DEI FOSSI COLATORI A SEGUITO DELL'ALLUVIONE E SUCCESSIVI ALLAGAMENTI IN VIA COLLATINA 443 ED AREE ADIACENTI
OP1004210001 INTERVENTI PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE E ADEGUAMENTO A NORMA MARCIAPIEDI DI VIA LEPETIT
OP1012710001 INTERVENTI PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE E ADEGUAMENTO A NORMA MARCIAPIEDI DI VIA LEPETIT
OP1004230001 RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E MESSA A NORMA DI UN TRATTO PEDONALE DI INGRESSO AL PARCO DI TOR TRE TESTE
OP1012240001 RIFACIMENTO MARCIAPIEDI VIA DELLE GARDENIA MUNICIPIO VII
OP1011120001 RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI VIA DEI BERIO (TRATTO ASILO NIDO FONO INCROCIO VIA D. CAMPARI)
OP1004220001 SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEGLI SPAZI PUBBLICI NELL'AMBITO DI VIA DEI LARICI - VIA PRENESTINA.
OP1114780001 RIFACIMENTO MANTO STRADALE STRADA LATO SINISTRO VIA FILLIDE

C.d.C. FMC

OP0432690001 RIQUALIFICAZIONE QUADRANTE VIA DEI QUINTILI DM N.2 DEL 9.6.04 - DD 2573/16.12.04
OP0432790001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE: VIA F. RE,VIA ANAGNI E VIA DEI QUINTILI - DM.6 N.2 DEL 9.6.04 - DD 2573/16.12.04
OP0720280001 MANUTENZIONE STRADE MUNICIPIO VI
OP0428110001 MANUTENZIONE STRADE
OP1010250001 RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI VIA MARCIANISE, SALVAGUARDIA E ABBATTIMENTOBARRIERE ARCHITETTONICHE
OP1010680001 MODIFICA INGRESSO PRINCIPALE PLESSO SCOLASTICO BOCCALEONE IN PROSSIMITA' INTERSEZIONE STRADALE
OP1111210001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE
OP1113060001 RIQUALIFICAZIONE DI PARTE DI MARCIAPIEDI DI VIA FILARETE CON ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
OP1113120001 RIFACIMENTO MARCIAPIEDI SU VIA MONTEFORTE IRPINO DA VIALE PARTENOPE A LARGO BATTAGLIA E PISTA CICLABILE
OP1113330001 RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI E CADITOIE IN VIA GIACOMO DE CONTI
OP1113540001 RIQUALIFICAZIONE DI PARTE DEI MARCIAPIEDI CON ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE CON INTEGRAZIONE DELLE CADITOIEIN VIA ROMITI
OP1113880001 RIQUALIFICAZIONE SEDI STRADALI MARCIAPIEDI , CADITOIE, ILLUMINAZIONI STRADALE RICADENTI NEL QUADRANTE "B" DELIMITATE DA VIA COLLATINA - SERENISSIMA- GB VALENTE - PRENESTINA
OP1114070001 RIQUALIFICAZIONE DI PARTE DEI MARCIAPIEDI DI VIA E. GATTAMELATA CON ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

OP1117820001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE
OP1409220001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, INDAGINI GEOGNOSTICHE, INTERVENTO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO CAVITA'VIA V. CESATI MUN. ROMA V (EX 7)
OP1409230001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, INDAGINI GEOGNOSTICHE, INTERVENTO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO CAVITA'VIA ANAGNI - MUNICIPIO ROMA V (EX 6)
OP1408670001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE MUNICIPIO ROMA V (EX 6)
OP1408660001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE MUNICIPIO ROMA V (EX 7)
OP1412880001 ESPROPRI VIA ONORATO ARDOINO

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

I limiti finanziari definiti dal Pano di Rientro restituiscono un budget complessivo pari ad € 4.182.028,32 tenuto conto che tale aggregato comprende spese incomprimibili, quali quelle per il personale, spese per le utenze e le Assicurazioni, le restanti posizioni economiche afferenti i programmi ricompresi nella Missione, secondo il limite del Piano di Rientro, ammontano ad un totale di € 2.188.239,36

Programma: 1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le funzioni istituzionali connesse al presente Programma si caratterizzano per le attività di gestione, manutenzione e riqualificazione del patrimonio viario, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, delle piazze e dei marciapiedi, nonché la realizzazione di opere pubbliche.
Tale attività è perseguita attraverso l'attività amministrativa e tecnica del personale dipendente e realizzata attraverso affidamenti a ditte esterne a seguito di procedure di gara secondo la normativa vigente.
Spese per la realizzazione del programma secondo i limiti stabiliti dal PdR sulle voci di spesa gestite direttamente:
(C.d.C. afferenti: FMC)

FMC	124,06	U10200AB	MATERIALI DI CONSUMO PER UFFICIO
FMC	284,37	U10290AB	MATERIALI DI CONSUMO PER UFFICIO
FMC	110.018,80	U10300ST	MANUTENZIONI VARIE E RIPARAZIONI
FMC	851.394,75	U1030MST	MANUTENZIONE STRADALE
FMC	1.163.714,31	U1030MST	MANUTENZIONE STRADALE
FMC	460,00	U1030MST	MANUTENZIONE STRADALE
FMC	4.000,00	U1030MST	MANUTENZIONE STRADALE
FMC	58.243,05	U1030SSS	SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE
tot. Progr. 1005	2.188.239,34		

Non risultano impegni 2016 già assunti

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

2.1) Obiettivo Strategico

La progettualità dei servizi socio assistenziali, espressa attraverso la costante relazione col territorio sarà mirata a soddisfare quanto più possibile i bisogni dei cittadini che afferiscono al servizio .
Il quadro normativo di riferimento richiama la Legge 328/00, che è la legge quadro per la realizzazione del sistema
integrato di interventi dei servizi sociali e alla Legge 285/97, che finanzia i progetti per attività rivolte all'infanzia ed
all'adolescenza per favorirne i processi aggregativi, l'agio e lo sviluppo armonioso.
Particolare rilevanza verrà data alla gestione di servizi in favore dei disabili, sia per il sostegno alla frequenza scolastica che per il sostegno alla vita indipendente.
Gli Asili Nido costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine in tenera età oltre a supportare i genitori nell'organizzazione quotidiana che consenta agli stessi l'attività lavorativa.
La Missione include tutte le rimanenti attività in campo sociale sia gestite direttamente, che in collaborazione con altri soggetti, attraverso affidamenti di servizi.
Tra queste ricordiamo la gestione delle strutture semiresidenziali per disabili, minori e anziani, i contributi economici tra cui quelli per l'emergenza abitativa, quelli a sostegno di famiglie con disagio economico, la gestione dei casi di Magistratura Minorile, affido familiare, adozioni, assistenza residenziale in favore di minori e anziani, la gestione di attività ricreative per anziani.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche 2015-2017 non prevede specifiche opere nel triennio di riferimento
Per il triennio 2016-2018 si rimanda alle richieste formulate in sede di predisposizione del Piano triennale.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono in chiusura i seguenti interventi:

C.d.C GAN
OP0515230001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA A NORMA ASILI NIDO DEL MUNICIPIO ROMA VII
OP0614490001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO VIA PIROTTA
OP0713490001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO DI VIA DEI PLATANI
OP0708170001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO ROSATI
OP0823490001 MANURENZIONE STRAORDINARIA ADILO NIDO ACACIE
OP0919760001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO ALESSANDRINO
OP1011090001 LAVORI DI COMPLETAMENTO ASILO NIDO ACACIE
OP1113160001 RIQUALIFICAZIONE DEL GIARDINO ALL'INTERNO ASILO NIDO DELIA E ASILO NIDO VALENTE
OP1109700001 RISTRUTTURAZIONE LOCALI VIA TRANQUILLO CREMONA DA DESTINARE A SPAZI BAMBINI E BAMBINE

OP1111980001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO

C.d.C GIA
OP0542900001 COMPLETAMENTO CENTRO ANZIANI VIA LEPETIT 86
OP0604650001 COMPLETAMENTO CENTRO ANZIANI VIA LEPETIT
OP1011530001 CENTRO ANZIANI ALESSANDRINO RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE
OP1112910001 SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE,PORTE E FINESTRE CENTRO ANZIANI DI VIA LEPETIT, 86
OP1112360001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI ANZIANI
OP1113410001 SISTEMAZIONE CENTRO ANZIANI PERTINI VIA DEGLI ACERI
OP1109690001 RIQUALIFICAZIONE CENTRO ANZIANI ALESSANDRINO
OP1113480001 RIQUALIFICAZIONE SPAZI CENTRO ANZIANI VIA EMILIO CHIOVENDA

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

I limiti finanziari definiti dal piano di rientro restituiscono un budget complessivo pari ad € 34.330.565,91; si deve tener conto che tale aggregato comprende spese incomprimibili, quali quelle per il personale, per gli Organi Istituzionali (indennità e rimborsi) e spese per le utenze e le Assicurazioni, non gestite direttamente dalla Struttura.
Le restanti posizioni economiche afferenti i programmi ricompresi nella Missione , nel limite del Piano di Rientro, ammontano ad un totale di € 15.366.582,25. Si fa presente che il limite finanziario definito nel piano di rientro non consente il mantenimento del livello assistenziale sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo a meno non sia considerata l'ipotesi della chiusura di alcune strutture (centri diurni minori/disabili), la mancata riproposizione di progetti assistenziali e/o la diminuzione delle ore di prestazioni in ambito domiciliare.
Le risorse finanziarie necessarie debbono essere in linea con gli stanziamenti del bilancio 2015

Programma: 1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Per quanto attiene gli asili nido la finalità è di assicurare alle famiglie la fruizione del servizio in misura quanto più possibile generalizzata. Tale finalità concorre alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia. L'adeguata erogazione del servizio consegue anche all'attività, svolta dall'Ufficio, relativa all'attento monitoraggio delle entrate teso ad assicurare la corretta entrata corrente sia il recupero della morosità.
Per quanto attiene gli interventi per l'infanzia la finalità primaria è di garantire la prevenzione al disagio e la tempestività nelle azioni atte alla rimozione delle problematiche familiari.
Le principali attività istituzionali dei servizi per infanzia e minori sono l'assistenza domiciliare a sostegno della genitorialità, ludoteche, centri di aggregazione, interventi economici a sostegno del reddito di famiglie disagiate, mediazione familiare,

collaborazione con la Magistratura Minorile (che prevede la valutazione della competenza genitoriale, la gestione di spazi neutri per “gli incontri protetti”), assistenza residenziale (case famiglia per minori e/o nuclei madre/bambino), interventi di assistenza agli alunni disabili nelle scuole.
Spese per la realizzazione del programma secondo i limiti stabiliti dal PdR sulle voci di spesa gestite direttamente:
(C.d.C. afferenti: FAM – FAN)

FAM 2.159.595,77 U1030AAS ASSISTENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NELLE SCUOLE
FAM 1.436,52 U1030AVL EX CONTRIBUTO DELL'AUTORITA' DI VIGILANZA LAVORI PUBBLICI L.266/05 ORA AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE L.90/2014
FAM 73.838,12 U1030FAM SERVIZI PER LA FAMIGLIA
FAM 194.175,92 U1030MNC CENTRI DIURNI PER MINORI
FAM 10.000,00 U1030MNC CENTRI DIURNI PER MINORI
FAM 532.973,99 U1030MND ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI - SISMIF -
FAM 18.000,00 U1030MND ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI - SISMIF -
FAM 1.793.845,81 U1030MNF RETTE PER MINORI DATI IN AFFIDO CON DECRETO AA.GG. PRESSO ISTITUTI COMUNITA' ALLOGGIO CASE FAMIGLIA
FAM 95.000,00 U1030MNF RETTE PER MINORI DATI IN AFFIDO CON DECRETO AA.GG. PRESSO ISTITUTI COMUNITA' ALLOGGIO CASE FAMIGLIA
FAM 112.991,64 U1030MNS ALTRI SERVIZI DI ASSISTENZA AI MINORI
FAM 290.223,42 U1031MNF RETTE PER MINORI DATI IN AFFIDO CON DECRETO AA.GG. PRESSO ISTITUTI, COMUNITA' ALLOGGIO CASE FAMIGLIA - EX PROVINCIA(COORDINAMENTO DIP. V)
FAM 124.079,50 U1051F19 CONTRIBUTI A FAMIGLIE PER MINORI DATI IN AFFIDO CON DECRETO AA.GG.
FAM 131.233,10 U1053F19 TRASFERIMENTI A SOSTEGNO DI FAMIGLIE
FAM 60.000,00 U1053F19 TRASFERIMENTI A SOSTEGNO DI FAMIGLIE
FAM 100.000,00 U1053F19 TRASFERIMENTI A SOSTEGNO DI FAMIGLIE
FAN 3.182,17 U10200AB MATERIALI DI CONSUMO PER UFFICIO
FAN 296.043,42 U10201AA GENERI ALIMENTARI PER GLI ASILI NIDO
FAN 2.229,13 U10290AB MATERIALI DI CONSUMO PER UFFICIO
FAN 277.632,40 U10300SS MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI
FAN 1.499,40 U10301SP CONVENZIONE PER LA SPEDIZIONE DEGLI AVVISI DI PAGAMENTO
FAN 13.086,45 U10302SF PULIZIA AREE - ALTRE SOCIETA'
FAN 135,81 U1030AVL EX CONTRIBUTO DELL'AUTORITA' DI VIGILANZA LAVORI PUBBLICI L.266/05 ORA AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE L.90/2014
FAN 12.936,66 U1030MIE MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI
FAN 28.649,82 U1030MIT MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI
FAN 1.612,28 U1030SAE SPESE PER LE RISCOSSIONI ESATTORIALI
FAN 5.603,36 U1030SDD DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
FAN 6.358,43 U1030SQM SERVIZI CONTROLLO QUALITA'MENSE SCOLASTICHE
FAN 1.523,21 U10391SP CONVENZIONE PER LA SPEDIZIONE DEGLI AVVISI DI PAGAMENTO
tot. Progr. 1201 6.347.886,33

Impegni pluriennali già assunti

C.d.C. FAM
Non esistono impegni pluriennali già assunti
C.d.C. FAN
U1.02.00AB € 1.975,17 DD 558/2014
U1.02.0MAI € 2.851,02 DD 617/2014
tali impegni pluriennali sono stati assunti dal Dipartimento per la razionalizzazione della spesa con procedura centralizzata

Programma: 1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

All'interno di questo programma sono inserite le attività mirate a favorire le attività per gli anziani del territorio con il principale obiettivo di evitare l'istituzionalizzazione, permettere la permanenza in famiglia o comunque nella propria abitazione attivando una serie d'interventi che consentano una qualità della vita almeno sufficiente. In particolare a questo scopo nel programma sono inserite le spese relative all'assistenza domiciliare, residenziale, centri diurni, centri anziani fragili, centri Alzheimer, erogazione interventi economici a sostegno del reddito ed organizzazione soggiorni/attività estive, tramite affidamenti ad organismi esterni attraverso procedure di gara, secondo la normativa vigente.
Spese per la realizzazione del programma secondo i limiti stabiliti dal PdR sulle voci di spesa gestite direttamente:
(C.d.C. afferenti: FIA- FSA)
FIA 27,85 U10200AB MATERIALI DI CONSUMO PER UFFICIO
FIA 63,86 U10290AB MATERIALI DI CONSUMO PER UFFICIO
FIA 56.191,90 U10300SS MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI
FIA 365.767,06 U1030ANC CASE DI RIPOSO PER ANZIANI
FIA 40.000,00 U1030ANC CASE DI RIPOSO PER ANZIANI
FIA 1.661.642,16 U1030AND ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - SAISA -
FIA 250.000,00 U1030AND ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - SAISA -
FIA 889.677,55 U1030ANF CENTRI DIURNI ANZIANI FRAGILI - CDFA -
FIA 29.206,94 U1030ANS ALTRI SERVIZI DI ASSISTENZA AGLI ANZIANI
FIA 35.000,00 U1030ANS ALTRI SERVIZI DI ASSISTENZA AGLI ANZIANI
FIA 500,72 U1030AVL EX CONTRIBUTO DELL'AUTORITA' DI VIGILANZA LAVORI PUBBLICI L.266/05 ORA AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE L.90/2014
FIA 373,41 U1030MIE MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI
FIA 221.006,07 U1053F19 TRASFERIMENTI A SOSTEGNO DI FAMIGLIE
FIA 35.000,00 U1053F19 TRASFERIMENTI A SOSTEGNO DI FAMIGLIE
FSA 23,84 U1030AVL EX CONTRIBUTO DELL'AUTORITA' DI VIGILANZA LAVORI PUBBLICI L.266/05 ORA AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE L.90/2014
FSA 24.003,88 U1030SSA SERVIZI PER I SOGGIORNI ANZIANI
FSA 83.734,06 U1030SSA SERVIZI PER I SOGGIORNI ANZIANI
tot. Progr. 1203 3.692.219,30

Non esistono impegni 2016 già assunti

Programma: 1204 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

All'interno di questo programma sono inserite tutte le attività mirate a favorire le attività di integrazione dei soggetti a rischio di esclusione sociale. A questo scopo in questo programma sono inserite le spese relative all'assistenza domiciliare e centri diurni per disabili, interventi economici, assistenza indiretta disabili e tutte quelle attività tese al sostegno del reddito delle famiglie con forte disagio socio economico, che sono in netto aumento nel nostro territorio.
Spese per la realizzazione del programma secondo i limiti stabiliti dal PdR sulle voci di spesa gestite direttamente:
(C.d.C. afferenti: FAB)
FAB 19.818,91 U10300SS MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI
FAB 3.024,65 U10300VC SERVIZI DI VIGILANZA E SICUREZZA NELLE SEDI DI STRUTTURE CAPITOLINE
FAB 143.379,31 U1030AAS ASSISTENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NELLE SCUOLE
FAB 500,72 U1030AVL EX CONTRIBUTO DELL'AUTORITA' DI VIGILANZA LAVORI PUBBLICI L.266/05 ORA AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE L.90/2014
FAB 2.463.166,52 U1030DSA ASSISTENZA DOMICILIARE DIVERSAMENTE ABILI SAISH -
FAB 328.500,00 U1030DSA ASSISTENZA DOMICILIARE DIVERSAMENTE ABILI SAISH -
FAB 186.611,98 U1030DSS ALTRI SERVIZI DI ASSISTENZA AI DIVERSAMENTE ABILI
FAB 35.000,00 U1030DSS ALTRI SERVIZI DI ASSISTENZA AI DIVERSAMENTE ABILI
FAB 119,85 U1030LUD SERVIZI LUDICO RICREATIVI
FAB 30.395,04 U1030SDS SERVIZI DI ASSISTENZA PER DISAGIATI SOCIALI
FAB 132.812,08 U1030SFD ASSISTENZA PER PERSONE SENZA FISSA DIMORA
FAB 11.019,51 U1030SPS PROGETTI SOCIALI
FAB 4.371,42 U1030TES TESSERE DI CIRCOLAZIONE SU MEZZI DI TRASPORTO ED ALTRE SPESE DI TRASPORTO DEL PERSONALE
FAB 682.670,59 U1050C19 CONTRIBUTO ECONOMICO PER L'ASSISTENZA ALLOGGIATIVA
FAB 995.086,04 U1053F19 TRASFERIMENTI A SOSTEGNO DI FAMIGLIE
FAB 290.000,00 U1053F19 TRASFERIMENTI A SOSTEGNO DI FAMIGLIE
tot. Progr. 1204 5.326.476,62

C.d.C. FAB
U1.02.00AB € 1.822,75 DD 558/2014
U1.02.0MAI € 2.706,98 DD 617/2014
tali impegni pluriennali sono stati assunti dal Dipartimento per la razionalizzazione della spesa con procedura centralizzata

Missione: 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

2.1) Obiettivo Strategico

Lo Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP) avrà la finalità di concentrare in un unico ufficio il dialogo con l'utenza per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie per l'apertura o la modifica di un'attività produttiva.
La Missione comprende altresì il sostegno e lo sviluppo del settore del commercio, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge per la disciplina delle attività produttive insediate sul territorio e l'implementazione delle reti di distribuzione.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

I piano triennale delle opere pubbliche 2015-2017 non prevede specifiche opere nel triennio di riferimento.
Riguardo il triennio 2016-2018, si rimanda alle richieste formulate in sede di predisposizione del Piano Triennale dei LL.PP.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono in chiusura i seguenti interventi:
C.d.C GMR
OP1112550001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATI RIONALI

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

I limiti finanziari definiti dal piano di rientro restituiscono un budget complessivo pari ad € 1.160.644,42; si deve tener conto che tale aggregato comprende spese incomprimibili, quali quelle per il personale, per gli Organi Istituzionali (indennità e rimborsi) e spese per le utenze e le Assicurazioni, non gestite direttamente dalla Struttura.
Le restanti posizioni economiche afferenti i programmi ricompresi nella Missione , nel limite del Piano di Rientro, ammontano ad un totale di € 31.501,33.

Programma: 1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Lo Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP) avrà la finalità di concentrare in un unico ufficio il dialogo con l'utenza per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie per l'apertura o la modifica di un'attività produttiva.
Il programma comprende altresì il sostegno e lo sviluppo del settore del commercio, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge per la disciplina delle attività produttive insediate sul territorio.
Obiettivi
Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio, iniziative per il commercio.
Spese per la realizzazione del programma secondo i limiti stabiliti dal PdR sulle voci di spesa gestite direttamente:
(C.d.C. afferenti: FIC e FMR)
FMR 29.133,16 U10300SS MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI
FMR 2.248,95 U10300ST MANUTENZIONI VARIE E RIPARAZIONI

FMR 119,22 U1030AVL EX CONTRIBUTO DELL'AUTORITA' DI VIGILANZA LAVORI PUBBLICI L.266/05 ORA AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE L.90/2014
tot. Progr. 1402 31.501,33

Non risultano impegni 2016 già assunti

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	569
PC Portatili /Notebook	5
stampanti	332
Plotter	3
Scanner	62
Altre attrezzature informatiche di HW	4
Numero autorizzazioni accessi Internet	550
Telefoni	508
Fax	133
Fotocopiatrici	22
condizionatori d'aria	79
uffici (mq)	8354
magazzini/archivi (mq)	2303
locali per il pubblico (mq)	2677
altri locali (mq)	2586

Altro:

Ciclostili	0
Metal Detector	0
SERVER	3

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
TE	0101	C	9	1	
TE	0101	D	2		
	0101 Totale		11	1	0
TE	0102	B	40	2	
TE	0102	C	199	12	9
TE	0102	D	32	2	
TE	0102	DIR	2		
	0102 Totale		273	16	9

TE	0105	B	2		
TE	0105	C	4		
TE	0105	D	1		
	0105 Totale		7	0	0
TE	0106	B	8		
TE	0106	C	64	5	4
TE	0106	D	17		
TE	0106	DIR	1		
	0106 Totale		90	5	4
TE	0107	B	1		
TE	0107	C	52	2	1
TE	0107	D	2		
	0107 Totale		55	2	1
TE	0401	B	17		
TE	0401	C	337	1	
TE	0401	D	7		
	0401 Totale		361	1	0
TE	0406	C	10	1	
TE	0406	D	5		
	0406 Totale		15	1	0
TE	0801	C	4	2	
	0801 Totale		4	2	0
TE	0902	C	1		
	0902 Totale		1	0	0
TE	1005	B	1		
TE	1005	C	1		
TE	1005	D	1		
	1005 Totale		3	0	0
TE	1201	B	3		
TE	1201	C	235	2	
TE	1201	D	9	1	
	1201 Totale		247	3	0
TE	1204	B	3		
TE	1204	C	44	3	1
TE	1204	D	39	6	1
TE	1204	DIR	1		1
	1204 Totale		87	9	3
TE	1402	C	33	4	3
TE	1402	D	4		
	1402 Totale		37	4	3

STRUTTURA TERRITORIALE
MUNICIPIO ROMA VI (EX VIII)
(codice TF)

Dirigente responsabile del programma		
TACCIOLI	VITALIANO	DIRETTORE MUNICIPIO
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

In attuazione delle azioni e attività previste dalla Delibera Giunta Capitolina n. 194/2014, e nel rispetto del PTTI e PTPC, questa struttura ai fini del miglioramento della qualità amministrativa contribuisce al raggiungimento del risultato atteso attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali ed economico- finanziarie, il contenimento della spesa, l'efficientamento del ciclo della riscossione, dell'informazione ai cittadini, l'aggiornamento sistematico del sito, implementazione dei livelli erogativi dei servizi demografici, organizzando il lavoro con articolazione fasce orarie ante e post meridiane

PROGRAMMA	TOTALE FABBISOGNO	PIANO DI RIENTRO	NECESSITA'
0101	1.534.581,92	1.534.581,92	0
0102	3.839.094,04	3.739.094,04	+2,67 %
0104	470.709,04	470.709,04	0
0105	246.308,62	246.308,62	0
0106	1.450.778,91	1.450.778,91	0
0107	1.423.775,37	1.423.775,37	0

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Non sono state previste nella pianificazione 2015-2017 opere pubbliche per la Missione 01

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non sono state previste nella pianificazione 2015-2017 opere pubbliche per la Missione 01

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

L'obiettivo strategico può essere finanziato interamente dalla spesa corrente, tenendo conto dei limiti finanziari definiti dal Piano di Rientro ad eccezione della manutenzione ordinaria edifici

Programma: 0101 - ORGANI ISTITUZIONALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Attività istituzionale degli Organi Politici attraverso le sedute del Consiglio, della Giunta e delle Commissioni. Verifica delle presenze per la corresponsione dei gettoni di presenza e

per i rimborsi ai datori di lavoro. Risorse sufficienti per la gestione del servizio

Programma: 0102 - SEGRETERIA GENERALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Attività collegate ai servizi di autofunzionamento finalizzate ad una buona amministrazione attraverso l'ottimizzazione di tutte le risorse umane, strumentali ed economico- finanziarie, il contenimento della spesa e il miglioramento del flusso delle entrate, dell'informazione ai cittadini, l'implementazione della rete informatica ed informativa interne, l'aggiornamento sistematico del sito rispettando il PTTI.
Risorse sufficienti per la gestione del servizio ad eccezione della manutenzione ordinaria edifici (€ 100.000,00)

Programma: 0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Efficientamento del ciclo della riscossione - lotta all'evasione e all'abusivismo
Risorse sufficienti per la gestione del servizio

Programma: 0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Efficientamento del ciclo della riscossione per fitti e canoni su immobili ad uso non abitativo utilizzati da terzi di cui il municipio è consegnatario
Risorse sufficienti per la gestione del servizio

Programma: 0106 - UFFICIO TECNICO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Attività amministrativa, generale e di gestione relativa all'area tecnica. Risorse necessarie e sufficienti per le utenze e per la gestione del personale impegnato nei servizi.

Programma: 0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Miglioramento dei livelli erogativi dei servizi demografici, organizzando il lavoro con articolazione fasce orarie ante e post meridiane
Risorse sufficienti per la gestione del servizio

Missione: 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

2.1) Obiettivo Strategico

In attuazione delle azioni e attività previste dalla Delibera Giunta Capitolina n. 194/2014, e nel rispetto del PTTI e PTPC, questa struttura ai fini del miglioramento della qualità

amministrativa contribuisce al raggiungimento del risultato atteso attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali ed economico- finanziarie, il contenimento della spesa, l'efficientamento del ciclo della riscossione delle quote contributive dovute dagli utenti dei servizi educativi.
Si evidenzia che i fondi previsti nel Piano di rientro 2016 relativamente alla manutenzione ordinaria degli edifici scolastici è assolutamente insufficiente e che finora, con le risorse a disposizione, si è potuto provvedere esclusivamente ad effettuare interventi puntuali su "guasto".

PROGRAMMA	TOTALE FABBISOGNO	PIANO DI RIENTRO	NECESSITA'
0401	8.756.006,13	8.571.006,13	2,15%
0402	3.491.432,21	2.634.432,21	32,53%
0406	13.193.151,79	13.193.151,79	0

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Opere pubbliche finanziate con fondi regionali non certi per cui non è possibile prevederne la realizzazione:
OP1503880001 – OP1503910001 – OP1503850001 – OP1504030001 – OP1503940001 – OP1503970001 – OP1504000001

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

La spesa corrente finanzia i costi generali per la gestione del servizio nei "limiti finanziari" dettati dal Piano di Rientro, ad eccezione della manutenzione ordinaria delle scuole dell'infanzia, elementari e medie, per le quali occorrerebbero maggiori risorse, visto l'attuale stato di degrado, al fine di evitare il ricorso alle somme urgenze

Programma: 0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Realizzazione obiettivi pedagogici individuati con i POF e deliberati dai gruppi docenti per i bambini delle sezioni ponte e delle scuole dell'infanzia comunali. Risorse necessarie e sufficienti a garantire il mantenimento degli standard erogativi del servizio, n. 1712 bambini ospitati in 18 plessi, e n. 734 in lista di attesa, soddisfacendo solo il 60% circa della domanda del territorio. Si evidenzia che i fondi previsti nel Piano di rientro 2016 relativamente alla manutenzione ordinaria degli edifici scolastici è assolutamente insufficiente e che finora, con le risorse a disposizione, si è potuto provvedere esclusivamente ad effettuare interventi puntuali su "guasto"

Programma: 0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Risorse necessarie e sufficienti per le utenze e per la gestione del personale impegnato nei servizi. Si evidenzia che i fondi previsti nel Piano di rientro 2016 relativamente alla manutenzione ordinaria degli edifici scolastici è assolutamente insufficiente e che finora, con le risorse a disposizione, si è potuto provvedere esclusivamente ad effettuare interventi puntuali su “guasto

Programma: 0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Programmazione puntuale delle corse giornaliere del piano trasporti finalizzata all’accoglimento di tutte le domande presentate per il servizio. Accoglimento e soddisfazione delle domande per il servizio di mensa. Efficientamento del ciclo delle acquisizioni delle DSU (Dichiarazione sostitutiva unica) per i servizi scolastici di Refezione e Trasporto. Si rileva l’esigenza di prevedere risorse per la realizzazione dei centri ricreativi. Risorse sufficienti per la gestione del servizio

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULT

2.1) Obiettivo Strategico

Necessitano risorse, non previste nel Piano di Rientro 2016, per la realizzazione delle attività finalizzate alla diffusione della cultura.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Non sono state previste nella pianificazione 2015-2017 opere pubbliche per la Missione 05

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non sono state previste nella pianificazione 2015-2017 opere pubbliche per la Missione 05

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

La spesa corrente finanzia i costi generali per la gestione del servizio nei “limiti finanziari” dettati dal Piano di Rientro 2016

Programma: 0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Attività finalizzate alla diffusione della cultura che non potranno essere realizzate a causa della totale assenza di risorse nel Piano di rientro 2016.

Missione: 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

2.1) Obiettivo Strategico

Necessitano risorse, non previste nel Piano di Rientro 2016, per la realizzazione delle attività finalizzate alla diffusione dello sport.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Non sono state previste nella pianificazione 2015-2017 opere pubbliche per la Missione 06

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non sono state previste nella pianificazione 2015-2017 opere pubbliche per la Missione 06

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

La spesa corrente finanzia i costi generali per la gestione del servizio nei “limiti finanziari” dettati dal Piano di Rientro 2016

Programma: 0601 - SPORT E TEMPO LIBERO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Attività finalizzate alla diffusione dello sport che non potranno essere realizzate a causa della totale assenza di risorse nel Piano di rientro 2016.

Missione: 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

2.1) Obiettivo Strategico

In attuazione delle azioni e attività previste dalla Delibera Giunta Capitolina n. 194/2014, questa struttura ai fini del miglioramento della qualità amministrativa contribuisce al raggiungimento del risultato atteso attraverso l’ottimizzazione delle risorse umane, strumentali ed economico- finanziarie, il contenimento della spesa, l’efficientamento del ciclo della riscossione delle entrate provenienti dalle autorizzazioni per canalizzazioni pp.ss.

PROGRAMMA	TOTALE FABBISOGNO	PIANO DI RIENTRO	NECESSITA’
0801		**222.922,56**	0

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Non sono state previste nella pianificazione 2015-2017 opere pubbliche per la Missione 08

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora

conclusi

Non sono state previste nella pianificazione 2015-2017 opere pubbliche per la Missione 08

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

La spesa corrente finanzia i costi generali per la gestione del servizio nei "limiti finanziari" dettati dal Piano di Rientro 2016

Programma: 0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Attività relative al rilascio delle autorizzazioni per canalizzazioni pp.ss., effettuazione sopralluoghi per controllo, miglioramento nella gestione delle entrate. Risorse necessarie e sufficienti per le utenze e per la gestione del personale impegnato nei servizi

Missione: 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

2.1) Obiettivo Strategico

In attuazione delle azioni e attività previste dalla Delibera Giunta Capitolina n. 194/2014, questa struttura ai fini del miglioramento della qualità amministrativa contribuisce al raggiungimento del risultato atteso attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali ed economico- finanziarie, il contenimento della spesa, calibrando i fondi disponibili senza soluzione di continuità ad eccezione dei fondi per la manutenzione di collettori, delle fognature e dei fossi colatori e rete di raccolta e smaltimento acque che sono assolutamente insufficienti.

PROGRAMMA	TOTALE FABBISOGNO	PIANO DI RIENTRO	NECESSITA'
0902	89.525,15	89.525,15	0
0904	133.993,65	89.598,96	+49,54%

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Non sono state previste nella pianificazione 2015-2017 opere pubbliche per la Missione 09

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non sono state previste nella pianificazione 2015-2017 opere pubbliche per la Missione 09

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

La spesa corrente finanzia i costi generali per la gestione del servizio nei "limiti finanziari"

dettati dal Piano di Rientro, ad eccezione dei fondi per la manutenzione di collettori, delle fognature e dei fossi colatori e rete di raccolta e smaltimento acque per le quali occorrerebbero maggiori risorse onde evitare otturazioni e conseguenti allagamenti e ammaloramento del manto stradale

Programma: 0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Erogazione del servizio di manutenzione del verde pubblico calibrando i fondi disponibili senza soluzione di continuità.

Programma: 0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Risorse assolutamente insufficienti per la manutenzione di collettori, delle fognature e dei fossi colatori e rete di raccolta e smaltimento acque

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

2.1) Obiettivo Strategico

In attuazione delle azioni e attività previste dalla Delibera Giunta Capitolina n. 194/2014, limitatamente alle risorse assegnate, il patrimonio viario è manutenuto esclusivamente su segnalazione del VI Gruppo P.M.
Stante l'attuale stato di degrado della segnaletica e l'ammaloramento del manto stradale sarebbero necessari ulteriori stanziamenti per interventi che garantiscano un'accettabile sicurezza sulle strade considerato l'elevato numero di denunce di incidenti per mancata manutenzione.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Opere annualità 2015 con esigibilità su competenza 2016: OP1500400001 (€ 1.000.000,00) – OP1500600001 (€ 91.776,15)

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

La spesa corrente finanzia i costi generali per la gestione del servizio nei "limiti finanziari" dettati dal Piano di Rientro 2016, ad eccezione dei fondi per la manutenzione del patrimonio viario che non garantiscono neanche gli interventi su segnalazione

Programma: 1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Manutenzione del patrimonio viario attraverso attività programmatoria necessaria per la conservazione del bene nel lungo periodo. Stante l'attuale stato di degrado della segnaletica e l'ammaloramento del manto stradale sarebbero necessari ulteriori stanziamenti per interventi che garantiscano un'accettabile sicurezza sulle strade considerato l'elevato numero di denunce di incidenti per mancata manutenzione

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

2.1) Obiettivo Strategico

In attuazione delle azioni e attività previste dalla Delibera Giunta Capitolina n. 194/2014, questa struttura ai fini del miglioramento della qualità amministrativa contribuisce al raggiungimento del risultato atteso attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali ed economico- finanziarie e il contenimento della spesa, mantenendo gli attuali livelli quali-quantitativi di erogazione dei servizi di assistenza ai minori, asili nido e assistenza agli anziani.
Si evidenzia che i fondi previsti nel Piano di rientro 2016 relativamente alla manutenzione ordinaria degli asili nido è assolutamente insufficiente e che finora, con le risorse a disposizione, si è potuto provvedere esclusivamente ad effettuare interventi puntuali su "guasto"
Le risorse assegnate nel Piano di Rientro 2016 relativamente all'assistenza domiciliare disabili non consente il mantenimento degli standard erogativi del servizio

PROGRAMMA	TOTALE FABBISOGNO	PIANO DI RIENTRO	NECESSITA'
1201	17.188.581,14	17.008.581,14	+1,06%
1203	2.622.327,99	2.622.327,99	0
1204	7.203.063,45	6.003.063,45	+20%

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Non sono state previste nella pianificazione 2015-2017 opere pubbliche per la Missione 12

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non sono state previste nella pianificazione 2015-2017 opere pubbliche per la Missione 12.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

L'obiettivo strategico può essere finanziato interamente dalla spesa corrente, tenendo conto dei limiti finanziari definiti dal Piano di Rientro 2016 ad eccezione del servizio di manutenzione ordinaria edifici scolastici e del servizio di assistenza domiciliare disabili

Programma: 1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Attività volta al mantenimento degli attuali livelli quali-quantitativi di erogazione dei servizi di assistenza ai minori (diversamente abili nelle scuole – minori in affido con decreto AA.GG.), razionalizzando i costi, ottimizzando la spesa e adeguandola alle concrete disponibilità di risorse, favorendo l'inserimento in assistenza degli utenti iscritti nella lista di attesa.
Risorse necessarie e sufficienti a garantire il mantenimento degli standard erogativi del servizio asili nido, n. 1712 bambini ospitati in 18 plessi, e n. 734 in lista di attesa, soddisfacendo solo il 60% circa della domanda del territorio. Si evidenzia che i fondi previsti nel Piano di rientro 2016 relativamente alla manutenzione ordinaria degli edifici scolastici è assolutamente insufficiente e che finora, con le risorse a disposizione, si è potuto provvedere esclusivamente ad effettuare interventi puntuali su "guasto

Programma: 1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Attività volta al mantenimento degli attuali livelli quali-quantitativi di erogazione dei servizi di assistenza agli anziani (centri diurni anziani fragili, case di riposo, assistenza domiciliare), razionalizzando i costi, ottimizzando la spesa e adeguandola alle concrete disponibilità di risorse, offrendo la possibilità di accesso al maggior numero di utenti iscritti nella lista di attesa.
Le risorse assegnate nel Piano di Rientro 2016 relative ai soggiorni anziani consentono il coinvolgimento in attività di socializzazione degli utenti anziani del Municipio.
Risorse necessarie e sufficienti a garantire il mantenimento degli standard erogativi del servizio.

Programma: 1204 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Attività volta ad erogare servizi ed interventi sociali a favore di utenti in condizione di disagio individuale e familiare, derivante da inadeguatezza di reddito, da difficoltà abitative, sociali e condizioni di non autonomia, ottimizzando la spesa e adeguandola alle concrete disponibilità di risorse, offrendo la possibilità di accesso al maggior numero di utenti iscritti nella lista di attesa.
Le risorse assegnate nel Piano di Rientro 2016 relativamente all'assistenza domiciliare disabili non consente il mantenimento degli standard erogativi del servizio.

Missione: 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

2.1) Obiettivo Strategico

In attuazione delle azioni e attività previste dalla Delibera Giunta Capitolina n. 194/2014, e nel rispetto del PTTI e PTPC, questa struttura ai fini del miglioramento della qualità amministrativa contribuisce al raggiungimento del risultato atteso attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali ed economico- finanziarie

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Non sono state previste nella pianificazione 2015-2017 opere pubbliche per la Missione 14

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non sono state previste nella pianificazione 2015-2017 opere pubbliche per la Missione 14.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

La spesa corrente finanzia i costi generali per la gestione del servizio nei “limiti finanziari” dettati dal Piano di Rientro 2016

Programma: 1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Risorse necessarie e sufficienti per le utenze e per la gestione del personale impegnato nei servizi

---

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	311
PC Portatili /Notebook	6
stampanti	205
Plotter	1
Scanner	34
Altre attrezzature informatiche di HW	3
Numero autorizzazioni accessi Internet	378
Telefoni	198
Fax	43
Fotocopiatrici	12
condizionatori d’aria	202
uffici (mq)	
magazzini/archivi (mq)	
locali per il pubblico (mq)	
altri locali (mq)	

Altro:

Ciclostili	
Metal Detector	
Multifunzione	64

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
TF	0101	B	4		
TF	0101	C	21		
TF	0101	D	3		
	0101 Totale		28	0	0
TF	0102	B	21		
TF	0102	C	66	2	2
TF	0102	D	9		
TF	0102	DIR	3		
	0102 Totale		99	2	2
TF	0104	C	18	1	2
	0104 Totale		18	1	2
TF	0105	B	1		
TF	0105	C	2		1
TF	0105	D	1		
	0105 Totale		4	0	1
TF	0106	B	5		
TF	0106	C	46	6	1
TF	0106	D	8	1	
	0106 Totale		59	7	1
TF	0107	B	6		
TF	0107	C	41	1	2
TF	0107	D	3		
	0107 Totale		50	1	2
TF	0401	B	16	1	
TF	0401	C	182	2	
TF	0401	D	8		
	0401 Totale		206	3	0
TF	0406	B	3		
TF	0406	C	14	2	
TF	0406	D	4		
	0406 Totale		21	2	0
TF	0502	C	3		
TF	0502	D	1		
	0502 Totale		4	0	0
TF	0904	B	3		
TF	0904	C	1		
	0904 Totale		4	0	0
TF	1005	B	2		
TF	1005	C	3		

	1005 Totale		5	0	0
TF	1201	B	6		
TF	1201	C	151	4	
TF	1201	D	9		
	1201 Totale		166	4	0
TF	1203	C	2		
TF	1203	D	4		
	1203 Totale		6	0	0
TF	1204	B	3		
TF	1204	C	20	4	1
TF	1204	D	11		
	1204 Totale		34	4	1
TF	1402	B	3		
TF	1402	C	13	3	2
TF	1402	D	2		
	1402 Totale		18	3	2

STRUTTURA TERRITORIALE
MUNICIPIO ROMA VII (EX IX E X)
(codice TG)

Dirigente responsabile del programma		
CARLIZZA	STEFANO	DIRETTORE
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

Nell'ambito dell'obiettivo strategico relativo ad efficienza, qualità della spesa e riduzione degli sprechi, prioritarie saranno per il triennio di riferimento le misure per orientare la gestione amministrativa e finanziaria del Municipio verso gli obiettivi fissati con il Piano per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale di bilancio di Roma Capitale, di cui alla deliberazione G.C. n. 194/2014. In particolare, dovrà essere assicurato il contributo della struttura per lo svolgimento di tutte le azioni mirate a garantire il raggiungimento degli equilibri economico-finanziari di Roma Capitale. Tali azioni comporteranno, per esempio, una maggiore razionalizzazione della spesa e l'adeguamento dei fabbisogni di alcuni settori individuati nel Piano, anche mediante nuove modalità di affidamento e negoziazione dei contratti per la gestione dei servizi, forniture e lavori.
Altro obiettivo strategico riguarda gli interventi di innovazione organizzativa, tecnologica e gestionale e particolare attenzione è rivolta all'attuazione di quanto stabilito nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e attuazione della Trasparenza, secondo le varie fasi e scadenze in esso previste (rotazione del personale, mappatura dei procedimenti amministrativi, etc.).
Il Municipio garantirà il proprio contributo all'obiettivo di miglioramento del ciclo della riscossione mediante l'incremento delle tipologie di entrate pagabili tramite i servizi on line.
Per il 2016 lo stanziamento di uscita totale assegnato ai diversi programmi, entro i limiti del Piano di Rientro, comprensivo di spese generali e di personale, è il seguente:

PROGRAMMA	DESC_PROGRAMMA	cdc	importo
0101 Totale	ORGANI ISTITUZIONALI	IOI	1.646.172,95
0102 Totale	SEGRETERIA GENERALE	ISG	6.882.299,21
0104 Totale	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	ITR	901.507,48
0105 Totale	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	IDP	628.792,16
0106 Totale	UFFICIO TECNICO	ITC	3.096.330,57
0107 Totale	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	IPP	2.394.780,86
			15.549.883,23

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il fabbisogno espresso per tale missione nelle proposte di investimenti da inserire nel Piano Triennale 2016-2018 è pari a € 6.950.000,00, con i quali si intende provvedere a manutenzione straordinaria, risanamento igienico-ambientale, riqualificazione e adeguamento normativo delle sedi e locali annessi del Municipio VII.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Il piano triennale delle Opere Pubbliche 2015-2017 prevede stanziamenti pari a € 1.000.000,00 destinati a interventi di manutenzione straordinaria, sistemazione e messa in sicurezza di edifici scolastici e municipali ed alla manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di strade, piazze ed altre aree demaniali poste nei vari quadranti municipali..

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

In base al Piano di Rientro il limite finanziario di spesa è fissato in € 15.549.883,23, comprensivo delle spese generali e di personale. La quota di competenza Municipale è di € 850.290,90 con la quale si deve garantire l'attività corrente attesa, soprattutto in relazione agli output qualitativi previsti nell'erogazione dei servizi al cittadino, mediante un presidio costante e la verifica del lavoro svolto dagli Uffici per fornire adeguati standard, nell'ottica di un costante miglioramento dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa. Sarebbe auspicabile un incremento delle risorse destinate alla manutenzione edifici per poter meglio soddisfare il bisogno di adeguamento a norma e messa in sicurezza delle sedi degli uffici, oltre che provvedere alla riorganizzazione e razionalizzazione degli spazi nelle sedi del Municipio per rendere pienamente operativo l'accorpamento dei due municipi, anche nell'ottica dell'obiettivo di razionalizzazione della spesa

Programma: 0101 - ORGANI ISTITUZIONALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Gli Uffici Consiglio, Giunta e Commissioni, collaborano con gli Organi Politici e con gli Uffici municipali cercando di realizzare una efficace interazione, garantendo sempre la condivisione delle informazioni, nonché la quotidiana attività di supporto e consulenza al Presidente del Consiglio, all'Ufficio di Presidenza, ai Consiglieri, agli Assessori e agli Uffici, sia di natura normativa che in merito ad atti adottati

Programma: 0102 - SEGRETERIA GENERALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La Direzione svolge un'attività di coordinamento avvalendosi degli strumenti di pianificazione e programmazione adottati dall'Amministrazione per governare l'intero ciclo della performance ai sensi del D.Lgs.150/2009. In particolare, si mantiene il presidio sulla realizzazione delle fasi relativa agli obiettivi strategici ed ai Progetti di Ente. Di conseguenza assicura e monitora costantemente il pieno utilizzo degli strumenti, delle

tecnologie e dei sistemi, introdotti dall'Amministrazione, quali la gestione elettronica documentale (GED), la dematerializzazione delle Determinazioni Dirigenziali (DDD) e il Sistema Informativo per la gestione del personale (SIO). Particolare attenzione è rivolta al puntuale rispetto delle fasi relative alla trasparenza e integrità e all'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione, in conformità al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.
Si intende continuare il processo di razionalizzazione delle spese economali, in particolare del consumo di carta, e di aggiornamento della banca dati dell'inventario dei beni, mediante la puntuale verifica delle dismissioni e degli acquisti presso le strutture scolastiche.
Attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico si promuove e facilita l'accesso dei cittadini ai servizi di Roma Capitale ed alle altre Amministrazioni Pubbliche attraverso l'informazione, la distribuzione della modulistica, l'aiuto alla compilazione e l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative . L'Ufficio promuove, sostiene e sviluppa forme di partecipazione civica, accoglie richieste di accesso agli atti amministrativi, raccoglie e gestisce segnalazioni e reclami.
L'Ufficio Programmazione Economica e Finanziaria coordina le attività di previsione, gestione e rendicontazione degli stanziamenti di bilancio, fornisce constante supporto agli uffici, in particolare in relazione alle novità introdotte dal D. lgs 118/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili, partecipa al ciclo della riscossione mediante la regolarizzazione degli incassi ed il costante monitoraggio delle entrate di competenza.
L'Ufficio Supporto alla Direzione - Affari Generali - Gestione Risorse Umane, oltre alle ordinarie attività di gestione del personale, amministrativo ed educativo, fornisce supporto alla Direzione per il coordinamento della realizzazione degli obiettivi strategici e dei correlati progetti di ente.

Programma: 0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il servizio persegue l'obiettivo prioritario del miglioramento del ciclo della riscossione teso all'aumento degli introiti ed al contrasto della morosità, con un monitoraggio costante di quanto dovuto sia attraverso il programma di gestione THEBIT sia attraverso l'aggiornamento delle liste di carico stilate all'inizio dell'anno e rimodulate a cadenza regolare. Per potenziare tale servizio, per perseguire in maniera sempre più incisiva la morosità, occorrerebbe una maggiore dotazione di risorse umane e la continua formazione. La materia tributaria è in continua evoluzione pertanto necessita di un costante aggiornamento delle procedure interne e dei regolamenti.
Si prevede l'entrata a regime dell'utilizzo del sistema operativo di accesso ai servizi "TUPASSI": tale sistema attualmente viene utilizzato per la gestione dell'utenza che giornalmente si presenta in Municipio ma l'obiettivo finale consiste nello sfruttare totalmente le potenzialità usufruendo anche delle prenotazioni di appuntamenti on line, eliminando le code presso gli sportelli.

Programma: 0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

L'obiettivo principale del servizio è la manutenzione e il mantenimento della funzionalità e della agibilità del patrimonio immobiliare del Municipio che viene espletata nei limiti consentiti dai fondi erogati, attraverso gli interventi di manutenzione ordinaria e quelli di

manutenzione straordinaria eventualmente previsti dal Piano degli Investimenti.
L'attenzione agli ambienti di lavoro del Municipio è tesa al miglioramento delle condizioni lavorative nelle sedi, sia in termini di sicurezza che in termini di dotazione di arredi e materiali a norma di legge.

Programma: 0106 - UFFICIO TECNICO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Nell'Ufficio Tecnico confluiscono le attività di coordinamento a carattere trasversale e quelle riguardanti il rilascio di autorizzazioni per occupazioni suolo pubblico e passi carrabili, legati alla variabile della richiesta dell'utenza, il rilascio delle attestazioni di idoneità alloggiativa, il ricevimento delle denunce di inizio attività e le certificazioni tecniche, connesse ai piani urbanistici attuativi operanti nel territorio e il controllo del territorio finalizzato alla repressione dell'abusivismo edilizio che negli ultimi anni non ha trovato adeguato supporto dal punto di vista finanziario.
Compatibilmente con le risorse a disposizione, la manutenzione degli edifici comunali, dei plessi scolastici, la costante verifica delle condizioni di sicurezza e agibilità e dotazione impiantistica a norma, contribuiscono alla realizzazione di uno degli obiettivi prioritari del Municipio: la sicurezza ed il decoro urbano.
Sono, inoltre, svolte dal personale tutte quelle iniziative di supporto e coordinamento dell'insieme delle competenze affidate all'area tecnica.

Programma: 0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il settore Demografico continuerà ad erogare i servizi di competenza richiesti dai cittadini, in modo continuativo ed efficiente, cercando di garantire comunque gli standard consolidati nonostante le seguenti criticità: il bisogno di formazione continua data la particolarità della materia e le frequenti modifiche ed integrazioni della normativa del settore, statale ed europea, dovute all'evoluzione della società, l'obsolescenza e l'usura dell'attrezzatura informatica in dotazione, la costante scarsità di personale aggravata dall'entrata a regime dell'istituto della turnazione dal 01/01/2015 che ha aumentato le ore di apertura al pubblico utilizzando però la dotazione organica presente.

Missione: 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

2.1) Obiettivo Strategico

In un contesto di risorse sia umane che finanziarie sempre più limitate, l'impegno sarà ispirato maggiormente verso un'ottica di rete e sistema integrato rafforzando le relazioni con le Istituzioni Scolastiche territoriali, nonché con gli Organismi che si occupano di servizi e progetti rivolti alla Scuola. Relativamente ai fabbisogni prioritari, si evidenzia la necessità:

- della realizzazione di almeno una scuola primaria e dell'Infanzia nella nuova zona di Tor Vergata – extra GRA, fatto questo che comporterebbe anche una notevole razionalizzazione del servizio di Trasporto scolastico;
- di ulteriori trasformazioni per la Scuola dell'Infanzia comunale di sezioni da tempo antimeridiano a tempo pieno, come peraltro più volte rappresentato agli organi centrali, per

soddisfare la crescente domanda di tempo pieno da parte delle famiglie.
L'aumento del numero di alunni diversamente abili inseriti nelle strutture scolastiche, con conseguente richiesta di assegnazione di personale AEC, rende necessario l'incremento delle risorse finanziarie da destinare a tale servizio.

Per quanto riguarda l'Attività Tecnica si provvederà ad effettuare la manutenzione ordinaria necessaria a mantenere la funzionalità e l'agibilità degli edifici scolastici ai sensi D. lgs. 81/2008, con particolare attenzione all'obiettivo di riperimetrazione degli interventi sulla base dei fabbisogni effettivi e all'efficientamento delle procedure afferenti le gare ad evidenza pubblica e i contratti, in conformità alle direttive dell'Amministrazione inerenti il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

Per il 2016 lo stanziamento totale entro i limiti del Piano di Rientro, comprensivo di spese generali e di personale, assegnato ai diversi programmi è il seguente:

PROGRAMMA	DESC_PROGRAMMA	cdc	importo
0401 Totale	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	ISM	18.520.735,53
0402 Totale	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	IIE IIM	3.379.030,52
0406 Totale	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	IMS IPL	14.447.950,20
			36.347.716,25

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Le esigenze espresse richieste di investimenti da inserire nel Piano Triennale 2016-2018 sono pari a 21,215 ml di euro, suddivisi nel triennio, necessari all'adeguamento prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 151/2011, alla manutenzione straordinaria, all'adeguamento energetico e alla riqualificazione e adeguamento normativo degli edifici scolastici del Municipio VII.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Il piano triennale delle Opere Pubbliche 2015-2017 prevede opere finanziate con contributo della Regione Lazio nell'ambito del "Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica" di cui alla D.G.R. n. 42/2015 per un importo complessivo pari a € 2.500.000,00 per Opere di manutenzione straordinaria di edifici scolastici, che saranno realizzate nel corso del triennio in aggiunta ai 500.000,00 € già stanziati autonomamente (V. Missione 01).

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

In base al Piano di Rientro il limite finanziario di spesa è fissato in € 32.968.685,73, comprensivo delle spese generali e di personale. La quota di competenza Municipale è di € 2.361.037.
Nell'ambito di questo Obiettivo viene garantito il servizio di assegnazione di AEC.
Si reputa necessario un raddoppio delle risorse destinate alla manutenzione edifici

scolastici per poter meglio soddisfare il mantenimento delle condizioni di sicurezza delle scuole.

Programma: 0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

I Servizi dell'Infanzia sono protagonisti nell'offerta educativa, tesa alla crescita integrale delle bambine e dei bambini dai 3 ai 6 anni. Tali Servizi hanno, nel tempo, attuato interventi innovativi in ambito socio educativo finalizzati al benessere psico- fisico, all'armoniosa crescita delle bambine e dei bambini; in quest'ottica, i Servizi sono orientati a rispondere con efficacia ai bisogni delle famiglie con l'obiettivo di conciliare i tempi educativi, di cura, lavorativi e di tempo libero. L'esigenza di una partnership tra Servizi dell'Infanzia e famiglia è sempre più sentita, per una condivisione dei valori e per una collaborazione efficace, basata sulla fiducia reciproca ed il reciproco rispetto delle competenze. A tal fine, verrà posta particolare attenzione alla predisposizione e realizzazione dei "Modelli organizzativi" che prevedono la presenza di un maggior numero di personale insegnante nelle fasce centrali dell'orario scolastico. Obiettivo prioritario è la corretta gestione del servizio delle 31 scuole dell'Infanzia territoriali:

- favorendo i processi di inclusione indispensabili per potersi muovere in una realtà socio economica sempre più complessa
- contribuendo a qualificare un sistema di relazione tra bambini, famiglie e scuole garantendo lo scambio e la circolazione delle esperienze in atto, della documentazione, dei materiali e la condivisione.

Onde garantire la perfetta efficienza e funzionalità degli edifici scolastici, la Direzione Tecnica effettua, nei limiti consentiti dai fondi disponibili, che risultano insufficienti rispetto al fabbisogno, la manutenzione ordinaria programmata dei plessi scolastici, necessaria a mantenere la funzionalità e l'agibilità degli edifici scolastici, svolta a vari livelli compreso quello impiantistico, ai sensi della d.lgs. 81/2008.
Si provvede, inoltre, alla sistemazione delle aree verdi di pertinenza scolastica con la potatura dei cespugli e delle siepi, con la rigenerazione del manto erboso esistente e con interventi di bonifica dalle essenze arboree infestanti

Programma: 0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

All'interno di questo programma la competenza dell'area educativa riguarda esclusivamente la dotazione alle scuole primarie e secondarie di primo grado del personale AEC (Assistente Educativo Culturale) riservato ai bambini diversamente abili.

La Direzione Tecnica effettua, nei limiti consentiti dai fondi stanziati, la manutenzione ordinaria programmata dei plessi scolastici, necessaria a mantenere la funzionalità e l'agibilità degli edifici scolastici, svolta a vari livelli compreso quello impiantistico, ai sensi della d. lgs. 81/2008, e provvede, inoltre, alla sistemazione delle aree verdi di pertinenza scolastica con la potatura dei cespugli e delle siepi, con la rigenerazione del manto erboso esistente e con interventi di bonifica dalle essenze arboree infestanti.

Programma: 0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

In questo ambito la finalità prioritaria è quella di garantire la continuità nel mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi richiesti per l'erogazione dei servizi di refezione e trasporto scolastico nelle scuole dell'Infanzia comunali e statali e primarie di primo e secondo grado.
Obiettivo principale è lo sviluppo e il potenziamento delle attività di monitoraggio e controllo:
o dei centri refezionali attraverso il personale tecnico con qualifica di Dietista, in stretta collaborazione con le Commissioni Mensa;
o del servizio di Trasporto riservato scolastico, per normodotati e diversamente abili, in stretta collaborazione con le società affidatarie del servizio di trasporto e di assistenza e vigilanza degli alunni del servizio di assistenza AEC in collaborazione con le Cooperative affidatarie del sevizio.

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULT

2.1) Obiettivo Strategico

L'impegno fondamentale sul versante della cultura, pur nel contesto delle limitate disponibilità economiche e finanziarie che negli ultimi anni sono progressivamente diminuite, è quello di continuare e, ove possibile, valorizzare le risorse culturali del territorio. Gli obiettivi che si intendono perseguire consistono principalmente nella programmazione e realizzazione di manifestazioni culturali che tengano conto delle richieste ed esigenze del territorio migliorandone la qualità. Particolarmente curate saranno le iniziative rivolte a tutte le categorie di cittadini e all'organizzazione di manifestazioni consolidate negli ultimi anni. Non di secondaria importanza è l'obiettivo rappresentato dalla promozione della conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico, archeologico ed ambientale del Municipio
Per il 2016 lo stanziamento totale entro i limiti del Piano di Rientro, comprensivo di spese generali e di personale, assegnato ai diversi programmi è il seguente:

PROGRAMMA	DESC_PROGRAMMA	cdc	importo
0502 Totale	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	IAC	103.434,65
			103.434,65

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

In base al Piano di Rientro il limite finanziario di spesa è fissato in € 103.434,65, comprensivo delle spese generali e di personale. La quota di competenza Municipale è di

€ 889,45.
La Spesa corrente finanzia i beni di consumo per il funzionamento degli uffici, mentre per la realizzazione di manifestazioni nel territorio, affidate alle Associazioni culturali, non si è in grado di provvedere al diretto finanziamento, ma solo ad attività organizzative, di stimolo e di patrocinio.

Programma: 0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

L'Ufficio competente si occupa di organizzare sul territorio attività di valorizzazione, diffusione e promozione delle risorse culturali esistenti e del patrimonio artistico, archeologico ed ambientale del Municipio, pur in assenza, ormai da alcuni anni, di stanziamenti di bilancio

Missione: 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

2.1) Obiettivo Strategico

L'impegno fondamentale consiste nel mantenimento del livello qualitativo e quantitativo delle iniziative rivolte ai giovani nel campo dello sport e del tempo libero. Particolare cura viene dedicata alle attività svolte nelle ludoteche gestite ai sensi della Legge 285/97 nei locali di proprietà dell'Amministrazione comunale. Le ludoteche accolgono minori di età compresa tra i 3 e i 17 anni e le attività , articolate per fasce d'età, rispondono all'esigenza dei soggetti frequentanti. Le ludoteche private vengono autorizzate dal Municipio ai sensi del Regolamento comunale delle Ludoteche, che verifica ogni anno il possesso dei requisiti e delle autorizzazioni .
Per il 2016 lo stanziamento totale entro i limiti del Piano di Rientro, comprensivo di spese generali e di personale, assegnato ai diversi programmi è il seguente:

PROGRAMMA	DESC_PROGRAMMA	cdc	importo
0601 Totale	SPORT E TEMPO LIBERO	ISS	41.072,45
			41.072,45

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

In base al Piano di Rientro il limite finanziario di spesa è fissato in € 41.072,45,

comprensivo delle spese generali e di personale. La quota di competenza Municipale è di € 3.261,80 da utilizzare per finanziare i progetti ex Legge 285/97.

Programma: 0601 - SPORT E TEMPO LIBERO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Finalità primaria del programma è quella del mantenimento del livello qualitativo e quantitativo delle manifestazioni sportive programmate.
Gli obiettivi che si intendono perseguire sono principalmente:

- la corretta gestione delle attività di coordinamento e controllo dei Centri Sportivi nelle palestre scolastiche e delle attività di raccordo con gli Organismi sportivi affidatari degli impianti territoriali
- l'inserimento gratuito in diverse attività sportive di persone disagiate segnatale dal Servizio Sociale
- l'organizzazione di conferenze di servizio tra l'Ente locale, le Istituzioni Scolastiche e le Associazioni, con l'intento di migliorare la qualità del servizio nei Centri Sportivi Scolastici

Missione: 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

2.1) Obiettivo Strategico

Per quanto concerne l'assetto del territorio in questa Missione sono comprese le attività tecniche volte al rilascio delle autorizzazioni relative all'apertura cavi da parte delle aziende erogatrici di pubblici servizi.

Per il 2016 lo stanziamento totale entro i limiti del Piano di Rientro, comprensivo di spese generali e di personale, assegnato ai diversi programmi è il seguente:

PROGRAMMA	DESC_PROGRAMMA	cdc	importo
0801 Totale	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	ICV	69.110,13
			69.110,13

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

In base al Piano di Rientro il limite finanziario di spesa è fissato in € 69.110,13, comprensivo delle spese generali e di personale. La quota di competenza Municipale è di

€ 2.994,20 da utilizzare totalmente per i lavori per apertura cavi stradali.

Programma: 0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

L'ufficio svolge l'attività tecnica ed amministrativa volta al rilascio delle autorizzazioni relative all'apertura cavi da parte delle aziende erogatrici di pubblici servizi.
Connesso al rilascio delle autorizzazioni di apertura cavi è l'attività di sorveglianza dei lavori di ripristino.

Missione: 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

2.1) Obiettivo Strategico

La Direzione Tecnica si occupa della cura e manutenzione ordinaria di alcune aree a verde ed alla pulizia di Villa Lazzaroni, della rete fognaria secondaria, gli interventi per lo spurgo delle caditoie stradali, dei tubolari e dei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche.
Per il 2016 lo stanziamento totale entro i limiti del Piano di Rientro, comprensivo di spese generali e di personale, assegnato ai diversi programmi è il seguente:

PROGRAMMA	DESC_PROGRAMMA	cdc	importo
0902 Totale	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	IVP	86.117,53
0904 Totale	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	IAD	33.882,82
			120.000,35

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

In relazione ai bisogni del territorio, sono state formulate richieste di investimenti da inserire nel Piano Triennale 2016-2018 pari a € 3.380.000,00, necessari alla manutenzione straordinaria e alla riqualificazione delle aree a verde di interesse del Municipio VII.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano investimenti in corso per l'argomento specifico

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

In base al Piano di Rientro il limite finanziario di spesa è fissato in € 120.000,35, comprensivo delle spese generali e di personale. La quota di competenza Municipale è di € 76.818,15 da destinare sostanzialmente a pulizia aree verdi e manutenzione della rete di raccolta delle acque meteoriche.
Sarebbe necessario un incremento delle risorse destinate alla presente attività per poter

far fronte alle esigenze di manutenzione di tutta la rete fognaria secondaria e alla necessità di provvedere alle bonifiche igienico ambientali .

Programma: 0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Nei limiti consentiti dai fondi erogati si provvede alla manutenzione del verde pubblico, alla ristrutturazione e all'arredo dei giardini scolastici e alla potatura e messa in sicurezza delle essenze arboree, contribuendo alla realizzazione di uno degli obiettivi prioritari del Municipio: la sicurezza ed il decoro urbano

Programma: 0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La competenza del Municipio è limitata alla sorveglianza e manutenzione della rete di smaltimento delle acque meteoriche, nonché alla verifica della funzionalità dei pozzetti di raccolta delle stesse, in quanto le rimanenti attività sono effettuate dalla società ACEA ATO 2.
Nei limiti consentiti dai fondi erogati, il Municipio cerca di garantire la funzionalità, sia in termini di metri lineari di manutenzione effettuata sia di interventi sul sistema fognante.
L'attività riguarda inoltre il rilascio di licenze di autorizzazioni di apertura cavi per l'imbocco in fogna, con la manutenzione della rete fognaria secondaria, con lo spurgo delle caditoie stradali ostruite a causa delle radici, con la ristrutturazione dei vecchi tubolari per la raccolta delle acque meteoriche. Prevede inoltre interventi di bonifica igienico ambientale, oltre ad interventi di derattizzazione e bonifica di scarichi abusivi presso i tratti abitati nei pressi dei fossi colatori.

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

2.1) Obiettivo Strategico

L'obiettivo della missione è garantire un livello sempre maggiore di qualità e sicurezza del cittadino nella fruizione delle sedi stradali e dei marciapiedi, tramite interventi manutentivi sia ordinari che straordinari per l'eliminazione di buche, dissesti e voragini causate dall'intensità del traffico e dalle condizioni metereologiche, con la pulizia delle caditoie e il rinnovo della segnaletica stradale, con particolare attenzione alle aree in prossimità di edifici scolastici ed incroci molto trafficati, migliorando così le condizioni di viabilità delle strade municipali, dei sottofondi e dei relativi marciapiedi.
Si porrà particolare attenzione all'obiettivo di riperimetrazione degli interventi sulla base dei fabbisogni effettivi, e all'efficientamento delle procedure afferenti le gare ad evidenza pubblica e i contratti, in conformità alle Direttive dell'Amministrazione inerenti il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
Per il 2016 lo stanziamento totale entro i limiti del Piano di Rientro, comprensivo di spese generali e di personale, assegnato ai diversi programmi è il seguente:

PROGRAMMA	DESC_PROGRAMMA	cdc	importo
1005 Totale	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE	IMC	4.460.442,17

	STRADALI		
			4.460.442,17

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

In relazione ai bisogni del territorio, sono state formulate richieste di investimenti da inserire nel Piano Triennale 2016-2018 pari a € 13.875.000,00, suddivisi nel triennio, necessari agli interventi di manutenzione straordinaria, rifacimento sede stradale, nuova pavimentazione e riqualificazione nelle numerose strade di pertinenza del Municipio VII.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Si sta procedendo alla predisposizione degli atti per l'utilizzo dei fondi pari 500.000,00 € assegnati per l'anno 2015 per la manutenzione straordinaria stradale (V. Missione 01)

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

In base al Piano di Rientro il limite finanziario di spesa è fissato in € 4.460.442,17, comprensivo delle spese generali e di personale. La quota di competenza Municipale è di € 2.416.994,78
Le caratteristiche e l'estensione del territorio richiedono un incremento di almeno il 50% degli stanziamenti di bilancio previsti, considerate le aumentate esigenze di manutenzione e riqualificazione delle sedi stradali e dei marciapiedi, dovute anche a scarsa manutenzione degli anni precedenti, per evitare situazioni di pericolo e degrado e per far fronte ai frequenti danni causati da eventi metereologici e prevenire la necessità di interventi strutturali più costosi e impegnativi

Programma: 1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le attività svolte sono principalmente:
- La manutenzione delle strade pubbliche e private aperte al pubblico transito;
- Il rifacimento della partita carrabile, dei sottofondi e dei marciapiedi;
- Il rifacimento della segnaletica stradale orizzontale e verticale in conformità con il nuovo codice della strada.

L'obiettivo, compatibilmente con le risorse a disposizione, è la manutenzione stradale delle superfici carrabili e pedonali, della segnaletica orizzontale e verticale, cercando di ottimizzare gli interventi di manutenzione con un'assistenza rapida in modo che i dissesti siano riparati immediatamente al fine di evitare un ampliamento del danno.

Oltre al rifacimento della pavimentazione stradale, nei limiti consentiti dai fondi erogati, si provvede ad abbattere le barriere architettoniche ancora esistenti.
Si provvede a garantire un maggiore livello di qualità e sicurezza del cittadino nella fruizione delle sedi stradali e dei marciapiedi con interventi di manutenzione volti all'eliminazione di buche, dissesti e voragini causate dall'intensità del traffico e degli eventi meteorologici, prestando una particolare attenzione nei luoghi in prossimità di edifici

scolastici ed incroci molto trafficati.

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

2.1) Obiettivo Strategico

Il contributo che si ritiene essenziale e che sottende a tutti gli altri interventi del servizio Sociale è quello legato al diritto di un welfare legato all'uguaglianza, alla libertà di accesso ai servizi, al riconoscimento dei diritti ed al contrasto alla povertà. Il sostegno alle famiglie impoverite dai fenomeni socio economici degli ultimi anni, è elemento cardine su cui ipotizzare i futuri scenari di welfare. Le problematiche di questa natura, infatti, sono in crescita costante come si evince dai dati. Partendo dalle problematiche legate al lavoro, disoccupazione e precariato, che trascinano con loro tutta una serie di incertezze a cominciare dal pagamento del canone di locazione. È stata rilevata una correlazione con l'aumento di conseguenze sociali e familiari determinate da questa situazione di estremo precariato economico. Le fonti di finanziamento sempre più esigue rispetto agli anni scorsi hanno creato una sorta di disparità poiché solo le situazioni di grave emarginazione hanno trovato una risposta. Il tentativo da attuare negli anni prossimi sarà quello di ampliare l'offerta dei servizi che in risposta al dettato della L. 328/2000, prevede la possibilità di scelta e di accesso da parte del cittadino.
Primo ed indispensabile elemento di diritto è rappresentato dall'accoglienza e dall'informazione corretta e puntuale dei servizi offerti. Per questo motivo si prevede il potenziamento del servizio di Segretariato Sociale che rappresenta la porta di accesso dei cittadini e che smista ed indirizza le domande e le esigenze mettendole in connessione con i servizi di secondo livello. Il segretariato sociale è il luogo di accoglienza, ascolto e informazione non solo del disagio conclamato ma anche un riferimento per i cittadini e la comunità del territorio.
Altro elemento decisionale sarà quello della gestione dei servizi di assistenza domiciliare a favore delle persone più fragili all'interno della famiglia (minori, disabili, anziani); si sta già lavorando allo studio di un nuovo sistema di accreditamento degli Organismi gestori per superare la frammentazione degli interventi connettendo le risorse sociali con quelle familiari e sanitarie.
E' indispensabile nel prossimo triennio prevedere un cospicuo aumento del sostegno economico dovuto a coloro che subiscono gli sfratti o la perdita del lavoro con le conseguenti problematiche che si riflettono sull'intero nucleo familiare. Sono moltissimi i casi a cui non si è potuto assicurare il sostegno al pagamento dell'affitto e più genericamente un aiuto economico a fronte di situazioni di gravità sanitaria, di disoccupazione ed emarginazione sociale.
Di particolare importanza sarà la revisione del lavoro svolto dal Servizio Sociale per i minori e loro famiglie verso i quali la Magistratura ha emesso provvedimenti e decreti per fronteggiare complesse situazioni logistiche, genitoriali, anche in relazione al crescente aumento di genitori stranieri che non riescono ad orizzontarsi nel cambiamento di vita. Sarà utile pertanto rimodulate l'offerta dei servizi mantenendo la professionalità e la qualità finora offerta, prevedendo però una sostanziale modifica che parta dalla unicità della persona e delle sue necessità.
Si ritiene quindi che per quanto riguarda le attività a favore delle famiglie si dovrà tenere conto, nell'ambito delle competenze istituzionali in materia di tutela dei minori, dello sviluppo di azioni specifiche di sostegno alla famiglia ed alle persone singole nell'ottica preventiva e di sostegno.
Nella programmazione e gestione di tutti gli interventi si porrà particolare attenzione all'obiettivo strategico di riperimetrazione degli interventi sulla base dei fabbisogni effettivi

ed all'efficientamento delle procedure afferenti le gare ad evidenza pubblica e i contratti, in conformità alle Direttive dell'Amministrazione inerenti il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Per quanto riguarda l'Attività Tecnica si provvede ad effettuare la manutenzione ordinaria necessaria a mantenere la funzionalità e l'agibilità degli edifici adibiti ad asili nido e centri anziani, ai sensi del d. lgs. 81/2008.
Per il 2016 lo stanziamento totale entro i limiti del Piano di Rientro, comprensivo di spese generali e di personale, assegnato ai diversi programmi è il seguente:

PROGRAMMA	DESC_PROGRAMMA	cdc	importo
1201 Totale	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	IAM IAN	23.689.061,09
1203 Totale	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	IIA ISA	4.294.640,87
1204 Totale	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	IAB	10.408.263,85
			38.391.965,81

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Sono state proposte richieste di investimenti da inserire nel Piano Triennale 2016-2018 pari a € 2.320.000,00, necessari all'adeguamento prevenzione incendi ai sensi del DPR 151/2011, alla manutenzione straordinaria, all'adeguamento energetico e alla riqualificazione e adeguamento normativo degli asili nido e dei centri anziani del Municipio VII.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

In base al Piano di Rientro il limite finanziario di spesa è fissato in € 38.391.965,81, comprensivo delle spese generali e di personale. La quota di competenza Municipale è di € 17.361.021,32, destinati in gran parte all'assistenza domiciliare a disabili, minori, anziani e cittadini in situazione di disagio ed all'assistenza indiretta mediante erogazione di contributi o pagamento rette agli istituti e case di riposo. Vengono inoltre finanziati progetti speciali per il reinserimento e la socialità delle categorie citate oltre che le attività di mediazione e sostegno familiare fornite attraverso i "Centri famiglia" esistenti nel Municipio.
Si reputa necessario che venga assegnata al Municipio un adeguato stanziamento economico per coloro che perdono l'alloggio a causa di morosità incolpevoli o sfratti indiscriminati.
L'assistenza economica a sostegno dei disabili che desiderano provvedere autonomamente alla loro assistenza domiciliare rappresenta inoltre una delle spese

maggiori del Servizio Sociale e non si riesce a dare corso alle numerose richieste di coloro che da anni aspettano tale beneficio.
Necessitano inoltre di sostegno gli adulti che debbono fare un percorso per il reinserimento lavorativo e che devono poter usufruire di borse lavoro e formazione professionale.
Sarebbe necessario un incremento delle risorse destinate alla manutenzione degli asili nido e centri anziani per poter meglio soddisfare il mantenimento delle condizioni di sicurezza dei medesimi edifici e delle aree verdi di pertinenza.

Programma: 1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le attività ricreative e di socializzazione per i bambini e gli adolescenti rivestono un ruolo determinante per il tempo libero in un territorio sempre più urbanizzato in cui gli spazi di incontro diventano difficili. I progetti della legge 285/97 nel corso degli anni hanno fornito risposte favorendo l'aggregazione. Considerata l'entità e la concentrazione della popolazione minorile e giovanile in alcune zone del territorio, sicuramente i fondi disponibili sono reputati insufficienti.

Per quanto riguarda la Direzione Tecnica, si effettua la manutenzione ordinaria degli asili nido necessaria a mantenere la funzionalità e l'agibilità degli edifici, svolta a vari livelli compreso quello impiantistico, ai sensi d.lgs. 81/2008.
Si provvede, inoltre, alla sistemazione delle aree verdi di pertinenza scolastica con la potatura dei cespugli e delle siepi, con la rigenerazione del manto erboso esistente e con interventi di bonifica dalle essenze arboree infestanti.

Programma: 1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il Municipio comprende numerose aree con maggiore concentrazione di popolazione anziana. L'invecchiamento progressivo della popolazione rende necessaria l'attivazione di servizi di assistenza differenziata a seconda dell'età e della condizione di solitudine degli anziani.
La prevenzione del decadimento psico-fisico della persona rappresenta uno degli obiettivi che si intende perseguire con attività di accompagnamento alla socializzazione e prevenzione dell'isolamento, causa primaria di fenomeni di grave esclusione sociale.
L'assistenza domiciliare dovrà prevedere vari livelli di intervento a seconda del piano personalizzato di intervento che qualifica la persona anziana e la rende partecipe e non solo fruitore di prestazioni sociali. Si dovrà quindi pensare ad un tipo di assistenza con varie possibilità di intervento e di costo per l'amministrazione.
La cura dei non autosufficienti e la possibilità di sostenere le famiglie che vivono disagi legati alla malattia di Alzheimer o demenze correlate saranno uno dei cardini su cui si articoleranno i servizi per la popolazione anziana.
Di pari importanza è il settore della residenzialità che rappresenta per la fascia degli anziani un determinante bisogno espresso sia per gli autosufficienti che per i non autosufficienti.
La contribuzione economica per coloro che percepiscono redditi appena superiori al minimo dovrà essere rivista ed organizzata con diversi criteri di gestione e flessibilità. Sono un numero elevatissimo gli anziani che chiedono il sostegno economico e che per

esiguità di fondi non vedono soddisfatta la loro richiesta. Molto spesso nella popolazione anziana le problematiche economiche e quelle sanitarie sono presenti in misura uguale.
Per quanto riguarda la Direzione Tecnica, si effettua la manutenzione ordinaria e straordinaria dei Centri Anziani, necessaria a mantenere la funzionalità, l'agibilità e la fruibilità da parte degli utenti, dei medesimi edifici e svolta a vari livelli compreso quello impiantistico, ai sensi d.lgs. 81/2008.

Programma: 1204 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Nell'ambito delle gravi emarginazioni e dell'estrema povertà tra le azioni di diritto che il Municipio offre (senza fissa dimora, pasti ed ospitalità notturna) , di particolare importanza emergono le azioni che si dovranno intraprendere per il sostegno all'inserimento attivo, per la mediazione lavorativa e la gestione dei progetti per senza fissa dimora. Sarà determinante il rafforzamento con i Centri per l'Impiego, con tutte le realtà territoriali che possano supportare piani di recupero e valorizzazione individuale.

Missione: 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

2.1) Obiettivo Strategico

Il Municipio, caratterizzato dal vasto territorio, frutto dall'accorpamento dell'ex IX e X Municipio presenta un'alta densità commerciale, con continue variazioni, legate all'attuale crisi economica, che rendono necessaria un'assidua e costante attività da parte degli uffici di assistenza-consulenza al cittadino per la presentazione delle istanze finalizzate ad ottenere autorizzazioni e concessioni.
La normativa e le procedure in materia di commercio sono in continua evoluzione e pertanto richiedono un aggiornamento puntuale e formazione continua del personale.
Nell'ambito dell'obiettivo strategico di Miglioramento del ciclo della riscossione e del recupero dell'evasione si continua a sviluppare l'ottimizzazione dell'attività accertativa del Canone Iniziative Pubblicitarie (CIP) attraverso l'integrazione dei sistemi informativi.
Per quanto riguarda l'Attività Tecnica si deve provvedere ad effettuare la manutenzione ordinaria nell'intento di mantenere l'agibilità e la funzionalità dei mercati rionali coperti e dei rionali plateatici.
Per il 2016 lo stanziamento totale entro i limiti del Piano di Rientro, comprensivo di spese generali e di personale, assegnato ai diversi programmi è il seguente:

PROGRAMMA	DESC_PROGRAMMA	cdc	importo
1402 Totale	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	IIC	1.463.347,07
			1.463.347,07

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Sono stati proposti investimenti da inserire nel Piano Triennale 2016-2018 pari a €

170.000,00, necessari alla manutenzione straordinaria dei mercati rionali coperti e dei plateatici all'aperto ancora su sede impropria nonché delle loro pertinenze.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano investimenti in corso per l'argomento specifico

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

In base al Piano di Rientro il limite finanziario di spesa è fissato in € 1.463.347,07, comprensivo delle spese generali e di personale. La quota di competenza Municipale è di € 5.238,83 destinata all'acquisto di beni di consumo per il funzionamento degli uffici e del SUAP ed alla disinfestazione e derattizzazione dei mercati. E' evidente che lo stanziamento molto esiguo, non ha permesso di effettuare interventi significativi nei mercati, per cui si auspica uno stanziamento più consistente che consenta di assicurare interventi di manutenzione, messa in sicurezza e cura delle condizioni igienico-sanitarie, considerando l'esistenza nel Municipio di mercati ancora su sede impropria

Programma: 1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Gli obiettivi relativi alla dematerializzazione dei processi e dei procedimenti amministrativi vengono attuati dal SUAP utilizzando i programmi introdotti dall'Amministrazione, quali il GET, il SIC e il SAP e favorendo, altresì, l'utilizzo della PEC per comunicare con il cittadino e con le altre Amministrazioni.
Particolare attenzione viene prestata alla pubblicazione sul sito web istituzionale degli atti a garanzia della trasparenza e dell'accesso civico riservato ai cittadini e, a tale scopo, viene effettuata periodicamente la revisione e l'aggiornamento delle schede dei procedimenti amministrativi riferiti al SUAP.
Di recente gli uffici del SUAP hanno avviato la sperimentazione del sistema operativo TUPASSI per la gestione dell'utenza nelle giornate di ricevimento con l'obiettivo di utilizzare le potenzialità del sistema usufruendo anche delle prenotazioni di appuntamenti on line. Per la migliore realizzazione di tale finalità bisogna potenziare l'attività di informazione agli utenti e la formazione del personale

La Direzione Tecnica si deve occupare del mantenimento, della funzionalità e della fruibilità dei mercati rionali coperti e dei plateatici all'aperto su sede impropria nonchè delle loro pertinenze, attraverso interventi di manutenzione finalizzati ad assicurare le condizioni di igiene e sicurezza tali da garantire il servizio agli utenti, l'esiguità delle risorse assegnate non consentono purtroppo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero

Personal computer	622
PC Portatili /Notebook	11
stampanti	383
Plotter	4
Scanner	58
Altre attrezzature informatiche di HW	2
Numero autorizzazioni accessi Internet	536
Telefoni	608
Fax	129
Fotocopiatrici	39
condizionatori d'aria	221
uffici (mq)	5245,87
magazzini/archivi (mq)	706,45
locali per il pubblico (mq)	2020,60
altri locali (mq)	1551,18

Altro:

Ciclostili	
Metal Detector	

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
TG	0101	C	8		1
TG	0101	D	2		
	0101 Totale		10	0	1
TG	0102	B	31		
TG	0102	C	207	27	4
TG	0102	D	40	6	
TG	0102	DIR	4		
	0102 Totale		282	33	4
TG	0104	C	11	3	1
TG	0104	D	2		
	0104 Totale		13	3	1
TG	0105	B	1		
TG	0105	C	11	1	
TG	0105	D	6		
	0105 Totale		18	1	0
TG	0106	B	10	2	
TG	0106	C	65	9	6
TG	0106	D	14	1	
TG	0106	DIR	1		
	0106 Totale		90	12	6

TG	0107	B	2		
TG	0107	C	34	2	
TG	0107	D	1		
	0107 Totale		37	2	0
TG	0401	B	25		
TG	0401	C	403	3	1
TG	0401	D	17	1	
	0401 Totale		445	4	1
TG	0406	C	1		
TG	0406	D	3	1	
	0406 Totale		4	1	0
TG	0502	C	5		
TG	0502	D	1		
	0502 Totale		6	0	0
TG	0902	C	1		1
	0902 Totale		1	0	1
TG	1005	C	15	1	2
TG	1005	D	3		
	1005 Totale		18	1	2
TG	1201	B	42		
TG	1201	C	289	8	
TG	1201	D	18	1	
	1201 Totale		349	9	0
TG	1203	D	2	2	
	1203 Totale		2	2	0
TG	1204	C	19	2	
TG	1204	D	20	6	
	1204 Totale		39	8	0
TG	1402	B	2		
TG	1402	C	34	4	2
TG	1402	D	5		
	1402 Totale		41	4	2

STRUTTURA TERRITORIALE
MUNICIPIO ROMA VIII (EX XI)
(codice TH)

Dirigente responsabile del programma		
D'ANDREA	DANIELE	DIRETTORE APICALE
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

L'obiettivo prioritario da raggiungere sarà quello di convergere, per quanto possibile, verso l'obiettivo di spesa dettato dal Piano di rientro per il 2016. Ancorchè in presenza di limitazioni all'utilizzo di adeguate risorse finanziarie. Saranno attivate azioni volte all'ottimizzazione dei livelli standard dei servizi essenziali rivolti alla cittadinanza attraverso la razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie a disposizione (stanziamenti 2016) al fine di andare incontro alle aspettative della cittadinanza.
A tal fine lo scopo della presente missione è garantire il pieno funzionamento della struttura municipale, sia in termini di risorse umane e strumentali che di spazi adeguati, al fine di adempiere correttamente ai compiti istituzionali e di fornire tempestivamente i servizi che la cittadinanza richiede. I servizi preposti saranno organizzati in modo da rappresentare strumenti di stimolo e di guida per l'intera organizzazione al fine di creare un sistema integrato in cui l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione vengano assunti come norma.
A, tal riguardo, le linee guida trasversali a tutti i servizi saranno:
- incentivare i pagamenti delle reversali con moneta elettronica ed in tempo reale utilizzando canali alternativi quali TOTEM e POS Poste;
- Richiedere l' utilizzo della posta certificata, con relata di notifica, per tutti gli avvisi di pagamento di cui al momento, non vi è regolamentazione attuativa;
- Realizzazione di un manufatto adibito ad archivio al fine di migliorare la conservazione della documentazione di tutti gli uffici in modo razionale e uniforme capace di consentire un accesso immediato da parte del personale autorizzato, eliminare i ritardi nella restituzione all'utente dei documenti, ridurre i costi di ricerca e, infine, garantire la sicurezza della conservazione dei documenti stessi;
- proseguire le azioni di contrasto alla corruzione coerentemente al "Piano triennale di prevenzione della corruzione e al Programma Triennale della Trasparenza e Integrità";
- valorizzare il sito web del Municipio che, si auspica, possa diventare, nell'arco del triennio, non solo il luogo dove vengano pubblicate le informazioni e gli atti, ma lo sportello virtuale a cui i cittadini possano rivolgersi per accedere ai servizi pubblici;
- collaborare costantemente con la Unità di Ragioneria di riferimento attraverso anche la programmazione di incontri formativi sulle nuove regole di armonizzazione ai sensi del Decreto legislativo 118/2011.
- Richiedere maggiori approvvigionamento di postazioni informatiche.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Nel Piano Investimenti sono state richieste le risorse finanziarie presumibilmente necessarie (€ 300.000,00) per l'adeguamento degli uffici alla normativa antincendio e alla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08.
Nell'ambito della realizzazione di un nuovo manufatto presso la sede di via Benedetto

Croce, una parte dello spazio sarà adibito ad archivio, che andrà a valere sui beni immobili di proprietà dell'Amministrazione e sarà realizzato da impresa privata come opera a scomputo a compensazione degli oneri concessori dovuti per rilascio di permessi a costruire

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non sussistono al momento investimenti in corso e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Al fine di mantenere lo standard qualitativo e quantitativo dei servizi offerti è necessario che siano almeno confermate le somme stanziate per il 2016 che si possono reputare sufficienti per le sedi municipali, anche in considerazione degli interventi strutturali e/o di manutenzione straordinaria eseguiti in passato sulle strutture, che versano in un discreto stato di conservazione. Eventuali diminuzioni delle risorse, come previste dal piano di rientro (circa - € 250.000) sicuramente inciderebbero negativamente sul pieno raggiungimento dell'obiettivo.
Nell'ottica di razionalizzazione e contenimento della spesa, in coerenza con il piano di rientro 2016, l' attività di notifica degli avvisi di accertamento (tributi, quote contributive, OSP) si finanzierà, mediante l'utilizzo di messi notificatori interni al personale del municipio evitando il possibile ricorso a spese postali più dispendiose.
L'attività economale di fornitura di beni per il fabbisogno degli uffici continuerà ad assicurare un costante ricorso al mercato elettronico e limiterà l'utilizzo dell'anticipazione di cassa solo a quelle spese inderogabili che per tipologia non rientrano negli impegni assunti dalla Centrale Unica degli Acquisti.
Si rappresenta che l'aumento di spesa stanziata per il 2016 sul CDR MTR è dovuta alla Costituzione dell'Ufficio Unico delle Entrate a gravare le spese per il personale imputate sul medesimo CDR.
Per quanto riguarda il maggiore approvvigionamento di risorse informatiche (principalmente pc e scanner) è in corso una richiesta di maggiore stanziamento di risorse materiali presso il competente Dipartimento

Programma: 0101 - ORGANI ISTITUZIONALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il Servizio Consiglio Commissioni e Giunta assicura la funzione di supporto amministrativo agli organi Istituzionali. L'Ufficio provvede alla pubblicazione degli atti deliberati dal Consiglio Comunale all'interno del canale "Deliberazioni e Atti " del Portale di Roma Capitale. In relazione agli obblighi di trasparenza relativi alla pubblicazione dei dati e delle informazioni concernenti gli organi di indirizzo politico-amministrativo ai sensi degli artt.13 e 14 del D. Lgs. n.33/13 provvede alla raccolta, sistematizzazione e archiviazione della relativa documentazione che viene pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale. In applicazione, della Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 3 del 31.01.2015, che ha disposto "Modifiche del Regolamento del Consiglio Comunale" e all'art.90 c.9 provvede per la pubblicazione dei verbali approvati delle sedute delle Commissioni Consiliari del Municipio Roma VIII nella pagina web del Municipio al canale "Attività del Consiglio e delle Commissioni" dove sono inserite le Attività e il Calendario

delle Commissioni Consiliari e le Convocazione del Consiglio municipale. Nel 2015 è stata realizzata la gestione delle attività del consiglio e delle commissioni e delle presenze dei consiglieri con il sistema Sigepweb , risultato di un progetto sperimentale del Municipio Roma VIII, che sarà implementato nel successivo triennio.
Relativamente agli obiettivi di spesa 2016 da piano di rientro, fissati per il CDR MOI U13 2h20 Spese per gli organi istituzionali - Rimborsi e per il CDR MOI U13 1h20 Spese per gli organi istituzionali – Indennità, si ritiene che possano verificarsi scostamenti verso importi più prossimi allo stanziato 2016 – spesa corrente (triennio 2015 – 2017) dovuti alla attività determinata dai medesimi organi istituzionali.

Programma: 0102 - SEGRETERIA GENERALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Nel suo complesso la funzione di Segreteria Generale tenderà a gestire i processi istruttori semplificando e rendendo omogenei gli atti, i flussi documentali e le operazioni per una gestione condivisa e trasparente. Efficienza operativa, razionalizzazione dell'uso delle risorse umane, contenimento della spesa: questi i basilari obiettivi cui tende il programma .
Il Programma comprende i seguenti Servizi /Uffici:
- Affari Generali che svolge ruolo di sostegno all'attività della Direzione Municipale,
- l'Ufficio Controllo interno e di Gestione - processi di revisione organizzativa SIO- P.O. incarichi di specifiche responsabilità che oltre alla gestione del personale si occupa anche dell'attuazione degli interventi previsti dal "Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale della trasparenza e dell'integrità" e ulteriori interventi che favoriscono lo sviluppo dei livelli di trasparenza dell'azione amministrativa, si occupa del monitoraggio degli obiettivi gestionali e di sviluppo, della rendicontazione della performance e attività corrente attesa.
- Ufficio Economato che gestisce le procedure necessarie per la fornitura dei beni e servizi perseguendo la finalità della razionalizzazione della spesa, nel rispetto del Regolamento economale.
- Servizi informativi che interviene per la risoluzione di problematiche tecniche operative su PC o procedure laddove non si ritiene indispensabile l'intervento dell'help desk e procede all'inserimento nel SAP dell'inventario dei beni;
- Servizio Risorse Economiche che attraverso un'attività di coordinamento con tutti gli uffici del Municipio provvede alla raccolta ed all'elaborazione di informazioni e dati al fine di fornire i riscontri richiesti dagli uffici centrali dell'Amministrazione in particolare Ragioneria Generale e Segretariato – Direzione Generale.
- Redazione Web :canale prioritario per la pubblicazione degli atti e la trasparenza.

Programma: 0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le finalità del triennio per la gestione dell'entrata tributaria Canone Iniziative Pubblicitarie e dell'entrata extra tributaria Canone Occupazione Suolo pubblico si possono riassumere da un lato nel miglioramento della riscossione e della lotta all'evasione, e dall'altro nel miglioramento del servizio al cittadino, in termini di semplicità e puntualità dell'informazione e delle modalità di pagamento.
Oltre alla consueta gestione ordinaria delle dette entrate, mediante predisposizione di liste di carico ad inizio anno, tempestivo invio della bollettazione ordinaria, inviti bonari entro

fine anno solare e notifica di avvisi di accertamento/pagamento entro l'anno solare successivo, per realizzare la prima di tali finalità si attueranno i seguenti programmi operativi:

- Riduzione al minimo del ricorso alla riscossione mediante ruolo coattivo. Il trend storico ha dimostrato la bassa efficacia di tale strumento di esazione e da tempo l'ufficio persegue tale obiettivo curando la comunicazione con gli uffici competenti ad attivare le procedure di decadenza e comunque riducendo al minimo i tempi di iscrizione a ruolo. A partire dal 2016 si intende migliorare ulteriormente tale attività inviando, con frequenza ulteriormente ravvicinata, all'ufficio commercio l'elenco degli utenti morosi (con avviso di pagamento/accertamento scaduto e non pagato) in modo sistematico e con cadenza perlomeno bimestrale, ai fini dell'avvio tempestivo del procedimento di decadenza delle autorizzazioni/concessioni. Per tale obiettivo si chiederà la collaborazione dei gestori del sistema Thebit, per ottenere delle interrogazioni integrate rispetto alle attuali, che facilitino l'assemblaggio dei dati necessari già presenti nel sistema con conseguente snellimento della attività.

Per quanto riguarda le risorse economiche, sarà necessario stanziare adeguati fondi per il pagamento delle spese di notifica a mezzo messi di altri comuni, nonché per il pagamento dell'aggio all'Esattore.

- intensificazione della lotta all'abusivismo, mediante: controlli puntuali sugli abusi di carattere permanente contravvenzionati dalla PM (per le annualità successive); introduzione di controlli a campione sulle iniziative pubblicitarie soggette a comunicazione che vengono presentate all'ufficio, sia riguardo alla rispondenza qualitativa tra dichiarato e realizzato, sia al rispetto dei tempi di esposizione pubblicitaria dichiarati. Per tale obiettivo è indispensabile la stretta collaborazione della Polizia Municipale.

Per quanto riguarda la finalità di miglioramento del servizio al cittadino, nell'ottica di collaborazione, trasparenza dell'attività amministrativa e semplificazione degli adempimenti richiesti, si intende mettere in campo i seguenti programmi operativi:

- attivazione, nell'ambito del nuovo ufficio unico delle entrate, di un puntuale servizio informativo, attraverso uno spazio dedicato sul sito del Municipio, adeguatamente pubblicizzato presso l'utenza, dove fornire in tempo reale le notizie relative alle attività svolte dall'ufficio (su tutte le entrate gestite), scadenze e novità, modalità di pagamento ecc.
- attivazione di nuove modalità di pagamento presso il municipio: istallazione di un POS presso l'ufficio entrate per ovviare ai tempi di chiusura dello sportello bancario municipale; acquisto, ove permesso da adeguato stanziamento fondi, di un secondo "totem" per i pagamenti on line delle reversali, simile a quello già presente presso la sede municipale della direzione tecnica di largo delle Sette Chiese. Tale strumento riduce al minimo i vincoli legati agli orari del servizio cassa (bancario), con l'ulteriore vantaggio di non comportare spese aggiuntive né per il municipio né per l'utente.

Si renderà necessario tuttavia avere adeguato stanziamento in bilancio per l'acquisto del macchinario.

- graduale implementazione delle ore di apertura al pubblico dell'ufficio entrate (fino a tutte le mattine, oltre a due pomeriggi) resa possibile dalla progressiva interscambiabilità del personale, che si sta perseguendo già dalla costituzione dell'ufficio unico entrate mediante adeguata formazione, e che permetterà di fornire il servizio senza incidere negativamente sulle attività di backoffice.

Si sottolinea infine la necessità di adeguato stanziamento di somme sulla voce economica dei rimborsi, per permettere di gestire con i corretti criteri di bilancio le richieste di rimborso e compensazione provenienti da utenti che effettuano pagamenti errati, senza effettuare

compensazioni fuori bilancio e senza rischiare di concludere i procedimenti fuori termine.

Programma: 0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il patrimonio immobiliare del Municipio è costituito dalle tre sedi istituzionali di via Benedetto Croce 50, largo delle Sette Chiese 23 e via dei Lincei, da alcuni edifici – in proprietà o in affitto – sedi dipartimentali (Dipartimenti Circonvallazione Ostiense ex manifattura Tabacchi, Dipartimento del Patrimonio di Piazza Giovanni da Verrazzano e Dipartimento Scuole di via Capitan Bavastro) e da diversi locali concessi a realtà sociali presenti sul territorio. Scopo del presente programma è la piena fruibilità degli edifici e degli spazi assegnati al Municipio, nel rispetto della normative e garantendo la sicurezza sia dei dipendenti che dell'utenza e la valorizzazione del patrimonio municipale. Non sono state assegnate risorse sufficienti per interventi ritenuti necessari per edifici in usoe a strutture Capitoline e sui locali dati in concessione, che necessiterebbero di accurati interventi di manutenzione straordinaria. Il piano di rientro prevede uno stanziamento di € 170.994,97, ben inferiore allo stanziamento 2016 di € 271.983, 88 sul centro di Costo MDP v.e. 0SS e, quindi, al fine di mantenere almeno gli standard attuali è necessario confermare lo stanziamento previsto per l'anno 2016 di € 271.983, 88.

Programma: 0106 - UFFICIO TECNICO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il programma contempla tutte le funzioni relative alla Direzione Tecnica, che consistono, soprattutto, nel coordinamento delle attività che incidono sul territorio, anche declinate nei singoli programmi, e nell'erogazione di svariati servizi all'utenza, in sinergia con le altre U.O. municipali (attività commerciale, edilizia privata, con interventi anche in danno per demolizioni opere abusive, occupazioni di suolo pubblico, apertura passi carrabili, certificazioni idoneità alloggiativa, certificazioni urbanizzazioni primarie, decoro urbano). Le risorse umane e strumentali assegnate sono scarsamente sufficienti, in quanto si evidenziano carenze di personale, sia tecnico che amministrativo, in possesso delle sufficienti competenze in un settore particolarmente specialistico quale quello in esame.
Per il 2016, per il centro costo MTC - relativamente alla manutenzione degli edifici, degli impianti tecnologici e alle demolizioni in danno - risultano stanziati € 193.159,84 così suddivisi:
00ST € 20.985,44 - 00SS € 23.407,47 - 0SDM € 98.500,00 -0MIT € 50.266,93.
Nel piano di rientro sono previsti solo € 40.560,78 sulla v.e. 0MIT, fondi che da soli non potrebbero garantire gli attuali standard, per cui si chiede, almeno, la conferma dello stanziamento di € 193.159,84.

Per quanto riguarda l'entrata derivante da Canone di occupazione suolo pubblico permanente di carattere tecnico (passi carrabili, griglie ed intercapedini ecc.) essa viene gestita unitamente al Cosap di carattere commerciale, e pertanto si fa rinvio per le finalità oggetto del prossimo triennio e per i corrispondenti programmi operativi a quanto indicato nel programma 0104.
In particolare si intende estendere anche al settore tecnico l'iniziativa dell'invio bimestrale degli elenchi di utenti morosi, corredati di tutti i dati utili per facilitare l'avvio di eventuali procedure di decadenza dalle concessioni di suolo pubblico.

Trattandosi di centro di ricavo autonomo, sarà necessario, per poter effettuare l'azione di recupero, lo stanziamento di adeguate somme per la notifica degli atti a mezzo messi notificatori di altri comuni, per il compenso al Concessionario, e per rimborsi e compensazioni.

Programma: 0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il Servizio Demografico, coerentemente ed in linea con l'obiettivo di Razionalizzazione , semplificazione e modernizzazione delle procedure amministrative proseguirà l'utilizzo del nuovo e recente strumento informatico "TuPassi" che permette, prenotando on line o di persona, l'espletamento in tempi certi del servizio richiesto, senza più sottoporre la cittadinanza a file estenuanti con sovraffollamento in determinati orari. Continuerà, al fine di rendere più efficiente l'erogazione del servizio, l'apertura al pubblico fino alle ore 18.30 per 5 giorni a settimana nella sede di Via B. Croce e 3 giorni a settimana fino alle ore 14.00 nella sede di Largo Sette Chiese mediante turnazione del personale addetto. Continuerà ad assicurare la propria attività ordinaria di redazione ed emissione di tutte le certificazioni Anagrafiche e di Stato Civile richieste anche tramite il servizio postale o telematico; verranno, inoltre, realizzate tutte le operazioni connesse con il ricevimento di dichiarazioni sostitutive di Atto di Notorietà, Autenticazioni, consegna Libretti di Pensione, verifiche anagrafiche e di Stato Civile.
In merito alle iscrizioni anagrafiche, verranno eseguite le attività concernenti i cambi di residenza, di domicilio, le iscrizioni di cittadini comunitari e non, delle persone senza fissa dimora nonché di altre categorie (cittadini con cittadinanza Multipla, assistiti da Associazioni di volontariato, profughi richiedenti lo Status di rifugiato, ecc.).
Saranno inoltre gestite tutte le richieste di rettifiche anagrafiche, relative a correzioni o aggiornamenti di dati anagrafici errati.
Anche per questo programma si segnala che le risorse umane assegnate sono scarsamente sufficienti ar garantire a lungo termine l'erogazione del servizio sopradescritto.

Missione: 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

2.1) Obiettivo Strategico

Il Municipio Roma VIII , sia pur in un mutato contesto socio-economico, nell'ambito della Missione relativa all'Istruzione e Diritto allo studio, intende mantenere i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi erogati all'utenza. L'obiettivo è garantire alle persone ed alle famiglie il benessere educativo e formativo dei piccoli utenti. Il lavoro sarà finalizzato ad assicurare servizi quale l'accesso alla scuola dell'infanzia paritaria, al trasporto scolastico alla fruizione del servizio di refezione. Tali prestazione si inseriscono nell'ambito dei principi pedagogici di valorizzazione del sistema educativo e formativo.
La politica per la scuola include lo "stare bene a scuola", per cui gli spazi scolastici dovranno essere mantenuti e adeguati alle esigenze funzionali ed alle normative che si evolvono. In questo contesto la Direzione Socio-Educativa opera di concerto con la Direzione Tecnica che interviene con le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria nelle scuole dell'infanzia, elementari e medie per
assicurare la piena fruibilità, in condizioni di sicurezza, tutti i plessi scolastici ricadenti nel territorio municipale. L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria per il passato si è

focalizzata soprattutto nell'individuare gli interventi necessari a seguito di "guasti", mentre occorrerebbe procedere ad un'accurata programmazione in un'ottica di manutenzione preventiva, al fine razionalizzare le risorse finanziarie e umane, con l'obiettivo principale di rendere fruibili, e soprattutto sicuri, tutti i plessi scolastici del territorio del municipio. Gli obiettivi di innovazione e sviluppo dei servizi e delle opportunità, coniugati con il mantenimento del livello di copertura delle domande di iscrizione nella scuola dell'infanzia (circa n. 1000 richieste annue) si possono sintetizzare attraverso la valorizzazione del sistema integrato dei servizi per la prima infanzia e la qualità degli stessi, L'applicazione di un modello organizzativo e pedagogico dovrà garantire degli indicatori di qualità per tutta l'offerta dei servizi anche attraverso una formazione continua del personale ai fini dell'aggiornamento sui temi educativi/pedagogici di interesse verso la prima infanzia. L'innovazione dei modelli di erogazione dei servizi dovrà privilegiare la dimensione territoriale utilizzando al meglio le risorse educative presenti sul territorio anche alla luce del nuovo accordo contrattuale.
Nell'ambito dei procedimenti sarà assicurato il rispetto dei macro obiettivi relativi all'attività di monitoraggio e controllo sul territorio.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

In due istituti scolastici – S.M. Carlo Alberto Dalla Chiesa e S.M. A. Vivaldi - a seguito di campionamento, è risultato che occorre procedere con urgenza alla bonifica dell'amianto, al fine di consentire la continuazione dell'attività didattica in situazioni di completa sicurezza. Nel Piano Investimenti, per la rimozione dei cassoni dell'acqua in eternit, è stata richiesta la somma di € 740.000,00, di cui si chiede l'immediata disponibilità per gli interventi nelle due scuole. Inoltre, sono stati predisposti 8 programmi straordinari di edilizia scolastica per l'adeguamento alla normativa di prevenzione incendi, sottoposti all'approvazione della Regione in quanto finanziati con suoi fondi, per un totale di € 2.499.999,97. Il piano di adeguamento delle strutture per il rilascio della certificazione antincendio estesa a tutti gli edifici (scuole elementari e medie) richiede un finanziamento indispensabile per evitare chiusure delle scuole pari ad € 5.400.000 (€ 3.650.000 + € 1.350.000)

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Per il 2016, qualora confermata la disponibilità di fondi derivanti dalla Legge Bucalossi senza vincolo del patto di stabilità, è previsto un appalto di manutenzione straordinaria in alcune scuole per un importo di € 750.000,00, stanziati nel bilancio 2015. Inoltre, con i proventi derivanti dalle sanzioni della Legge Urbanistica, nell'anno 2015 è stata finanziata la parziale messa in sicurezza dei controsoffitti della scuola elementare Cesare Battisti, per un importo di € 339.522,74, i cui lavori verranno appaltati nel corso dell'anno 2016. Il completamento dell'intervento presuppone un'ulteriore erogazione di fondi per un importo di € 500.000,00 circa.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Al fine di mantenere lo standard qualitativo e quantitativo dei servizi offerti è necessario che per gli interventi di manutenzione siano assegnate le somme previste dal piano di rientro (€ 684.124,29), superiori a quelle stanziate per il 2016 (€ 412.474,83). In particolare, deve essere effettuata la verifica dell'amianto in tutti gli edifici scolastici, al fine

di procedere ad una mappatura di tutte le strutture.
A fronte degli obiettivi di spesa individuati nel piano di rientro, le risorse economiche assegnate, risultano più che sufficienti a garantire i servizi di disinfestazione e derattizzazione e il pagamento delle prestazioni relative al controllo della qualità operato dai Dirigenti e Segretari nelle mense scolastiche in regime di autogestione, mentre, per l'anno 2016, una sostanziale carenza si evidenzia nello stanziamento previsto per l'erogazione dei contributi relativi alle mense scolastiche in regime di autogestione la cui programmazione di spesa è fortemente determinata dalla presentazione da parte degli utenti del modello ISEE necessario ai fini della determinazione della tariffa e nello specifico:

Missione	Descrizione del programma	Posizione finanziaria e centro di costo	Importo impegnato	Fabbisogno stimato	Importo piano di rientro	Differenza
Istruzione diritto allo studio	Refezione scolastica autogestita	U1050M15 - MMS	€ 890.071,20	€ 1.630.000,00	€ 890.071,20	+ € 739.928,80
Istruzione diritto allo studio	Refezione scolastica in appalto	U10300SN - MMS	€ 1.693.034,38	€ 1.693.034,38	€ 1.693.034,38	€ 0,00
Istruzione diritto allo studio	Istruzione materna, elementare e media	U1030SDD - MSM	€ 0.00	€ 6.000,00	-	Rispetto allo stanziamento si puo' verificare una economia di € 4.835,00
Istruzione diritto allo studio	Istruzione materna, elementare e media	U1030SDD - MIM	€ 0.00	€ 6.000,00	-	Rispetto allo stanziamento si puo' verificare una economia di € 4.835,00€
Istruzione diritto allo studio	Istruzione materna, elementare e media	U1030SDD - MIE	€ 0.000	€ 6.000,00		Rispetto allo Stanziamento si puo' verificare una economia di € 4.702,48
Istruzione diritto allo studio	Istruzione materna, elementare e media	U1030SQM - MIE	€ 7.746,50	€ 7.746,50	-	Rispetto allo stanziamento si puo' verificare una economia di € 9.047,75

Programma: 0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Nel territorio sono presenti 25 scuole materne, di cui 7 statali in manutenzione. La somma stanziata sul centro di costo MSM per il 2016 è di € 209.093,33, leggermente superiore a quella prevista nel piano di rientro (€ 206.955,20) e può ritenersi sufficiente per mantenere gli edifici in questione in buono stato di conservazione.
Per quanto riguarda le entrate derivanti dalla refezione scolastica, le finalità da perseguire nel prossimo triennio sono, in linea con quelle degli ultimi anni, l'ulteriore miglioramento di tempi e modi della riscossione, per garantire un sempre più puntuale e tempestivo recupero delle quote di contribuzione alla spesa per refezione scolastica, e contemporaneamente la semplificazione di adempimenti e oneri a carico dell'utenza. Per la prima finalità i programmi attuabili nel triennio sono i seguenti:
- messa a regime del sistema di gestione contabile dell'entrata a mezzo liste di carico, introdotto per la prima volta per questa entrata nel 2015 (frazione gennaio – giugno 2015 dell'annualità scolastica 2014/2015)
- recupero di due annualità scolastiche (2013/2014 e 2014/2015) nell'arco dell'anno 2016, per arrivare, a regime, al recupero dell'annualità precedente nel corso dell'anno.
- miglioramento delle modalità di notifica degli atti, che attualmente vengono inviati a mezzo posta. Si privilegerà la notifica a mezzo messi comunali, che ha dato ottimi risultati sia in termini di correttezza e tempestività delle notifiche, sia in termini di risparmio di spesa, essendo una attività gestita direttamente dall'ufficio, in stretta collaborazione – per le notifiche interne al territorio municipale, che costituiscono la maggioranza – con l'ufficio messi municipale. Per il raggiungimento di tale obiettivo è indispensabile l'implementazione del numero dei messi notificatori (attualmente uno solo) sarà necessaria l'attivazione di appositi di corsi di formazione per il personale interno reperito su base volontaria. La qualifica di messo notificatore potrà essere utilizzata anche part-time, in base alle necessità contingenti, senza sottrarre risorse ai vari servizi di appartenenza.

Per il raggiungimento di tali obiettivi è indispensabile lo stanziamento in bilancio di somme per il pagamento dell'aggio esattoriale (per le iscrizioni a ruolo coattivo) e di somme per la notifica degli atti mediante messi notificatori di altri comuni.
Per quanto riguarda il miglioramento del rapporto con l'utenza si metteranno in campo i seguenti programmi operativi:
- attivazione, nell'ambito del nuovo ufficio unico delle entrate, di un puntuale servizio informativo, attraverso uno spazio dedicato sul sito del Municipio, adeguatamente pubblicizzato presso l'utenza, dove fornire in tempo reale le notizie relative alle attività svolte dall'ufficio (su tutte le entrate gestite), scadenze e novità, modalità di pagamento ecc.
- sensibilizzazione dei dirigenti scolastici all'invio tempestivo degli elenchi e dati tutti, necessario sia per la correttezza delle liste di carico che per l'invio tempestivo della bollettazione all'utenza. In particolare si vorrebbe raggiungere l'obiettivo del rispetto del dettato regolamentare, secondo il quale le quote contributive andrebbero pagate a mese anticipato (scadenza mese di settembre: 31 agosto). Fino ad oggi non è stato possibile sia per l'invio tardivo degli elenchi degli iscritti da parte delle scuole, sia per la possibilità degli utenti di presentare il mod. ISEE per la rimodulazione della quota fino al 30 settembre. Tale possibilità è prevista dallo stesso regolamento, che pertanto sul punto appare contraddittorio. Tuttavia in considerazione delle nuove modalità di presentazione dell'ISEE introdotte con il D.P.C.M. 159/13, che permettono ai contribuenti di ottenere per tempo l'attestazione, si solleciterà l'utenza, anche a mezzo dei dirigenti scolastici, alla presentazione tempestiva del modello per poter usufruire della riduzione di tariffa fin dal

primo invio della bollettazione.
- attivazione di nuove modalità di pagamento presso il municipio: installazione di un POS presso l'ufficio entrate per ovviare ai tempi di chiusura dello sportello bancario municipale; acquisto, ove permesso da adeguato stanziamento fondi, di un secondo "totem" per i pagamenti on line delle reversali, simile a quello già presente presso la sede municipale di largo delle Sette Chiese. Tale strumento riduce al minimo i vincoli legati agli orari di apertura degli uffici, con l'ulteriore vantaggio di non comportare spese di operazione aggiuntive né per il municipio né per l'utente.

Si renderà necessario tuttavia avere adeguato stanziamento in bilancio per l'acquisto del macchinario.
- graduale implementazione delle ore di apertura al pubblico dell'ufficio entrate (fino a tutte le mattine, oltre a due pomeriggi) resa possibile dalla progressiva interscambiabilità del personale, che si sta perseguendo già dalla costituzione dell'ufficio unico entrate mediante adeguata formazione, e che permetterà di fornire il servizio senza incidere negativamente sulle attività di backoffice.

Si sottolinea infine la necessità di adeguato stanziamento di somme sulla voce economica dei rimborsi, per permettere di gestire con i corretti criteri di bilancio le richieste di rimborso e compensazione provenienti da utenti che effettuano pagamenti errati, senza effettuare compensazioni fuori bilancio e senza rischiare di concludere i procedimenti fuori termine.

Programma: 0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Ricadono nella competenza del Municipio 17 scuole elementari, 10 scuole medie statali e 6 istituti comprensivi. Si tratta di edifici che necessitano di svariati interventi di manutenzione ordinaria, oltre che degli investimenti sopra descritti. Nel piano di rientro sul centro di costo MIE è previsto uno stanziamento di € 169.748,71 (a fronte di € 90.251,48 bilancio 2016), mentre sul centro di costo MIM la somma indicata è di € 307.420,38, a fronte dello stanziamento 2016 di € 113.130,02. Si chiede che vengano confermati gli stanziamenti previsti nel piano di rientro per un totale di € 477.169,09.

Per quanto riguarda le entrate derivanti da quote contributive per mensa scolastica delle classi elementari e medie, si fa rinvio a quanto descritto nel programma 0401 per le quote delle mense scuola materna, trattandosi di entrate aventi la medesima natura e servizi gestiti unitariamente.

Si evidenzia che, come anche per la scuola materna, tale ordine di istruzione risulta a larga maggioranza in regime di autogestione fino all'anno scolastico 2016/2017. Qualora a tale data le scuole interessate da tale scelta dovessero optare nuovamente per il regime di appalto, nell'a.s. 2017/2018 si modificheranno sensibilmente i parametri della gestione, sia in entrata che in uscita, nonché il fabbisogno di risorse umane.

Programma: 0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Nel suddetto programma sono compresi i servizi di refezione scolastica, elaborazione, programmazione verifiche alimentari e controlli sui centri refezionali, elaborazione diete personalizzate richieste per motivi di salute, etico/religiose, trasporto scolastico. Quest'ultimo è destinato esclusivamente ad utenti residenti nel territorio del Municipio diversamente abili frequentanti le scuole dell'infanzia e dell'obbligo. Con il servizio di refezione scolastica si provvederà a garantire l'erogazione dei pasti agli alunni frequentanti

le scuole dell'infanzia primarie e secondarie.

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULT

2.1) Obiettivo Strategico

In questi anni il Municipio si è impegnato nella valorizzazione e nella messa in rete dei soggetti locali che producono manifestazioni ed iniziative culturali. Nel tempo ha contribuito al rinvigorimento dei legami tra le varie realtà associative definendo programmi gestiti in stretta collaborazione tra tutti i soggetti. Molti di questi appuntamenti si sono trasformati nel tempo da occasionali in ricorrenti, si pensi a tal proposito alla Festa della Cultura – ora alla sua XXI edizione - alle iniziative che ruotano intorno al compleanno del quartiere Garbatella, ai percorsi di memoria storica volti alla promozione del protagonismo giovanile come il "Percorso della Memoria" legato alla commemorazione dell'Eccidio delle Fosse Ardeatine, ai programmi ospitati nei Teatri Palladium, Ambra alla Garbatella e Mongiovino, alle visite guidate al patrimonio storico e archeologico, alla riqualificazione urbana attraverso la street art. Istituzione di prossimità e mondo associativo e culturale, hanno scelto di operare insieme per garantire l'accessibilità alla cultura intesa come misura di democrazia. Anche per il prossimo triennio si intende puntare sulla promozione e il sostegno di proposte culturali che provengano dalla società civile e dall'associazionismo, in particolare quelle che presentino il carattere della gratuità, rilanciando il sostegno agli eventi ormai ricorrenti sopra richiamati, utilizzando al meglio gli spazi disponibili nel territorio come il teatro municipale di Via Ballarin, la Città dell'utopia a San Paolo, l'Urban Center a Garbatella, intensificando i rapporti con l'Università degli Studi Roma Tre, il Museo della Centrale Montemartini, il Bibliocaffè Letterario ecc

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Non sono in programma ad oggi investimenti in conto capitale sulle attività culturali

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non sussistono al momento investimenti in corso e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Realizzazione di 20 eventi di promozione della cultura in collaborazione con le associazione culturali di prossimità.
Realizzazione degli eventi e appuntamenti tradizionali come la Festa della Cultura, il Percorso della Memoria, Pedalando nella Memoria, Buon Compleanno Garbatella, Mobilità Culturale e Municipio Creativo.
Per quanto sopra esposto, in assenza totale di stanziamento di risorse economiche a valere sull'annualità 2016 e seguenti, si richiede un maggiore stanziamento almeno di € 120.000,00 (da allocare sul CdR MAC) anche se il Municipio VIII tenderà ad una sponsorizzazione degli eventi da parte di privati.

Programma: 0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il Municipio Roma VIII intende svolgere un ruolo da protagonista rispondendo alla domanda di sviluppo socioculturale del territorio, sostenendo quindi l'associazionismo nei campi della produzione, della formazione, della ricerca e della fornitura di servizi per la collettività, nonché riconoscendo la funzione insostituibile che esso ricopre nel proporre temi ed argomenti oltre la cultura 'ufficiale' e nel delineare professionalità informali, come quella dell'operatore culturale, da riconoscere e valorizzare. La cultura mette in moto innovazione, creatività intellettuale, capacità di trovare soluzioni inedite a problemi complessi, emancipazione individuale e collettiva, promozione della cittadinanza attiva. Una vitalità culturale più ricca rafforza il senso di appartenenza dei cittadini, si trasforma in intercultura creando un contesto che facilita i progressi di integrazione sociale anche nei confronti delle comunità straniere, agevola nell'interpretare le trasformazioni del territorio che disegneranno la metropoli di domani.

Missione: 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

2.1) Obiettivo Strategico

Il Municipio Roma VIII è da sempre impegnato nello sviluppo e nella capillare diffusione della pratica sportiva nella consapevolezza dei benefici che una costante e adeguata attività motoria, può offrire alla persona, in termini di benessere psicofisico e sociale.
Nell'anno 2016 questo avverrà attraverso la realizzazione di 20 eventi complessivi svolti in due fasi primavera\estate e festività natalizie per:
- la promozione di discipline sportive che nel Lazio risultano meno praticate che a solo titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano in: atletica leggera, arrampicata, arti marziali, badminton, baseball/softball, danza sportiva, orienteering, pallanuoto, pattinaggio, pugilato, rugby, scherma, tennis da tavolo;
- la promozione e valorizzazione della pratica dello sport e delle attività ricreative ad essa collegate ponendo particolare attenzione alle seguenti tematiche: - disabilità fisica e/o psichica; - intercultura e integrazione; - disagio giovanile; - giovani in età scolare.
Obiettivi che si realizzano promuovendo convenzioni e accordi duraturi con strutture sia pubbliche sia private del territorio, collaborando e sostenendo anche finanziariamente l'attività di promozione sportiva ad opera delle associazioni sportive dilettantistiche. Un sistema già sperimentato con ottimi risultati.
Per quanto riguarda le Politiche giovanili con i fondi dello Stato L. 285/97 sono finanziati 4 progetti : Centro di Aggregazione Giovanile;
Centro per bambini e genitori: ludoteca e servizio di sostegno psicologico ai genitori; Centro musicale; Centro di socializzazione integrazione e supporto scolastico;

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Non si prevedono investimenti di nuova realizzazione.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano investimenti

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

I fondi destinati ai progetti Legge 285/97 sono accreditati dallo Stato e distribuiti ai Municipio dal Dipartimento Politiche Sociali.

Programma: 0601 - SPORT E TEMPO LIBERO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Sono previste 20 manifestazioni e d eventi sportivi finalizzate alla promozione della pratica sportiva per i giovani residenti sul territorio municipale . particolare attenzione sarà rivolta alle discipline meno diffuse . Stante l'assenza di fondi stanziati nel triennio si renderà necessario reperire risorse finanziarie per la realizzazione delle iniziative proposte. Si procederà comunque a reperire sponsorizzazioni da parte di privati

Missione: 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

2.1) Obiettivo Strategico

L'obiettivo strategico legato all'Emergenza Abitativa – Piano Casa di Roma Capitale e Piano Casa - pur rimanendo in carico al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica per quanto riguarda le macro attività relative alle D.I.A. delle unità immobiliari soggette a richieste di condono edilizio; le D.I.A. ricadenti in zona di edilizia economica e popolare ex legge 167/62; gli interventi di Piano Casa da attuarsi con permesso di costruire ricade nelle competenze del Municipio solo per quelle azioni previste nella D.G.C. n. 148 del 23/05/12 , Possono ricollegarsi alla presente missione gli obiettivi strategici "Condono e lotta all'abusivismo" con il macro-obiettivo "Contrasto all'abusivismo edilizio" e "Il decoro urbano per una città ordinata più bella" con il relativo macro-obiettivo "Contrasto al degrado urbano ed al fenomeno di abusivismo che richiedono una implementazione di personale da destinare ai controlli sul territorio in collaborazione con la polizia locale

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Nel triennio si porrà particolare attenzione alla lotta all'abusivismo edilizio e commerciale attraverso l'indizione e realizzazione di gare per interventi di demolizione eseguiti in danno di privati

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Il Centro di Responsabilità che viene richiamato alla presente missione è quello destinato a finanziare l'apertura dei cavi stradali, pertanto, oltre a segnalare la difficoltà del collegamento tra la spesa stanziata sul CdR MCV e la presente missione, si evidenzia che trattandosi di contributo finanziario che viene di norma conglobato negli appalti di manutenzione stradale, di cui alla missione 10 "SERVIZIO 1 - VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE, E SERVIZI CONNESSI".

Programma: 0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

L'Ufficio Urbanistica e Disciplina Edilizia perseguirà nel triennio 2016-2018 una attività tecnico/amministrativa in merito alla presentazione di pratiche edilizie e al rilascio di DIA/SCIA/CIL/CILA/MO.
Svolgerà come per il passato attività ispettive e di controllo sul territorio, per contrastare il fenomeno dell'abusivismo edilizio, con i propri mezzi in quanto non è previsto l'uso dell'autovettura di servizio né il rilascio di una tessera metrebus per gli spostamenti sul territorio municipale, congiuntamente al personale appartenente alla Polizia Locale. Fornirà, inoltre, il massimo contributo nell'attività di controllo coordinata con diverse strutture operative e su ambiti territoriali diversi, da attuarsi, nell'ambito del P.T.P.C., secondo le modalità che fissate dagli Uffici Centrali.
Con i finanziamenti previsti per l'apertura dei cavi stradali, come per gli anni passati, si provvederà ad eseguire tramite le ditte appaltatrici la sorveglianza sulle aperture di cavi stradali da parte delle Ditte dei PP.SS

Missione: 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

2.1) Obiettivo Strategico

La missione attiene gli Uffici di Linea dell'amministrazione, in quanto il Municipio svolge un ruolo residuale. Per ciò che riguarda le competenze tecniche, l' aspetto più significativo riguarda la tutela, valorizzazione e recupero ambientale con interventi di manutenzione ordinaria sul verde pubblico e, in surroga dell'appalto centralizzato, sulle aree a verde delle scuole, in caso di necessità ed urgenza

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Nel piano investimenti è stata richiesta la somma di € 400.000,00 per lavori urgenti di messa in sicurezza e di riqualificazione delle aree a verde e delle scarpate e di riqualificazione dell'arredo urbano. Inoltre, è stata richiesta l'assegnazione della somma di € 50.000,00 per il ripristino e/o realizzazione delle aree cani.
E' stata, altresì, richiesta la somma di € 400.000,00 per bonifiche idrogeologiche di canali e fossi

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Le somme stanziate nel corso degli anni sono state appena sufficienti all'esecuzione di alcuni interventi indifferibili. L' assegnazione prevista per il 2016 sul centro di costo MVP di € 76.012,45 mentre nel piano di rientro è indicata come cifra disponibile la somma di € 45.732,41.

Programma: 0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il Municipio deve provvedere alla manutenzione ordinaria delle aree a verde assegnate e della parti comuni degli edifici ERP e interviene, a supporto degli appalti dipartimentali , in alcune situazioni di urgenza segnalate dalle scuole, quali, ad esempio, lo sfalcio dell'erba a ridosso dell'apertura delle scuole e la messa in sicurezza di alberi pericolanti, ecc. e per alcuni interventi non previsti nei capitolati, quali ad es. spignature e taglio alberi.
Conseguentemente, si chiede almeno la conferma della somma di € 76.012,45 stanziata sul centro di costo MVP per l'anno 2016, per garantire il livello minimo di sicurezza

Programma: 0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Sul programma, di competenza dipartimentale, grava il centro di costo MAD con uno stanziamento minimo di € 6801,31 – Interventi fognari.

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

2.1) Obiettivo Strategico

Scopo della missione è garantire la circolazione veicolare e pedonale, in situazione di completa sicurezza, nell'ambito delle strade di competenza del Municipio, con esclusione, quindi, delle strade della grande viabilità, provvedendo alla manutenzione di strade e marciapiedi, al ripristino della segnaletica stradale e ad attività di pronto intervento a tutela della pubblica incolumità..
Con tale obiettivo si tende particolarmente a migliorare la qualità dell'azione amministrativa in modo da ottimizzare l'utilizzo delle somme a disposizione garantendo l'efficienza e l'efficacia degli interventi nonché l'eliminazione degli sprechi. Sia nella fase di predisposizione che di gestione degli appalti si continueranno ad applicare tutte le disposizioni previste dal P.T.P.C. per un costante monitoraggio di tutte le attività al fine di potenziare la qualità degli interventi con contenimento della spesa.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Nel piano investimenti sono stati richiesti circa € 8.700.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria su strade e marciapiedi, con il rifacimento di square centrali, superamento barriere architettoniche, rifacimento di intere sedi stradali

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Per il 2016, qualora confermata la disponibilità di fondi derivanti dalla Legge Bucalossi senza vincolo del patto di stabilità, è previsto un appalto di manutenzione straordinaria per il rifacimento e riqualificazione di piazzale del Caravaggio, per un importo di € 250.000,00, stanziati nel bilancio 2015

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Le somme stanziate nel corso degli anni sono state appena sufficienti a garantire la manutenzione ordinaria e gli interventi a tutela della pubblica incolumità. Nel piano di rientro risulta stanziata la somma di € 1511354,62 a fronte degli € 1.338.178,55 stanziati nel 2016

Programma: 1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le strade del Municipio, anche per la conformazione territoriale – presenza di cave e falde acquifere sotterranee – per l'esistenza di numerose alberature, che con le radici divelgono il manto stradale, e per l'assenza di fondi da investire nella manutenzione straordinaria versano in uno stato al limite della tollerabilità. Altro fattore che incide negativamente continua ad essere il mancato coordinamento con le società dei PP.SS. per l'apertura programmata dei lavori.
L'obiettivo strategico che il Settore Manutenzione stradale intende perseguire è quello di intervenire, sia mediante interventi di manutenzione programmata, sia attraverso l'attività di sorveglianza e Pronto Intervento sul tessuto stradale di propria competenza, per garantire un sufficiente stato manutentivo ed evitare un suo ulteriore ammaloramento.
I fondi stanziati per il 2016 sul Centro di Costo MMC e per la segnaletica ammontano ad € 1.338.178,55 , leggermente inferiori a quanto previsto dal piano di rientro. Per garantire gli interventi di manutenzione ordinaria e di pronto intervento in una misura da poter ritenere sufficiente si chiede l'assegnazione della somma indicata nel piano di rientro di € 1.511.354,62

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

2.1) Obiettivo Strategico

L'obiettivo strategico individuato nelle aree tematiche di cui alla suddetta Missione e finalizzato all'ottimizzazione dei rapporti tra utenti e Istituzioni, è l'implementazione del PUA
Il PUA – Punto Unico di Accesso integrato- è il servizio di prima accoglienza municipale per i cittadini che si rivolgono al servizio sociale.
Tale servizio è gestito dal personale interno (tre assistenti Sociali e un amministrativo) e da infermieri della ASL che, a rotazione , sono presenti nelle tre giornate di apertura al pubblico.
Il servizio offerto alla cittadinanza prevede un primo colloquio di servizio sociale , con il quale stabilire quali siano le necessità dell'utente , il quale, se necessario, viene poi dirottato alle aree di riferimento (minori, disabili, adulti e anziani) per successivi approfondimenti.
Nell'ambito del PUA sono presenti le Porte Sociali, sportelli specifici di accoglienza , orientamento e consulenza su tematiche specifiche , cui il cittadino, in orari dedicati , può rivolgersi per approfondire le varie problematiche.
Le Porte Sociali sono organismi del Privato Sociale e del Volontariato che, attraverso la stipula di specifici Protocolli d'Intesa, attraverso propri operatori, nell'ambito delle attività del Punto Unico di Accesso, svolgono funzioni di consulenza ed orientamento in particolari ambiti problematici. Nello spirito della L. 328/00, artt. 1,c. 5 e 6 c. 3, realizzano in concreto il principio della sussidiarietà orizzontale e della promozione del Terzo Settore. La loro operatività, consente, dal punto di vista delle politiche sociali, il raggiungimento di alcuni obiettivi:

- sperimentazione di ipotesi di intervento attraverso una progettazione partecipata dei servizi sociali;
- costruzione di una rete operativa durevole e diffusa sul territorio, collegata con i servizi e le politiche del governo locale;
- dare visibilità ad organismi che necessitino di supporto promozionale.

Al momento sono presenti collaborazioni sulla tutela dei diritti, sulla disabilità e la psichiatria, consulenze di sostegno psico-sociale, integrazione culturale , disagio abitativo, dispersione scolastica , inserimento lavorativo e per ex detenuti

Al fine di meglio rispondere alle domande sempre più pressanti della cittadinanza , obiettivo strategico trasversale nell'ambito di questa Missione è l'implementazione del PUA , anche tramite fondi dedicati che verranno trasferiti dalla Regione Lazio.

La Regione Lazio , nell'ambito del trasferimento, invierà anche le linee guida che potranno permettere la realizzazione di attività correlate al miglior funzionamento sia del Servizio Sociale che dei Servizi Educativi e Scolastici.

Infatti tali fondi - circa €. 160.000,00 – permetteranno tramite la presenza di mediatori linguistici e culturali , che alle volte possono risultare decisivi nell'ambito dei colloqui con le assistenti sociali , una migliore intesa e una migliore comprensione dei Piani di Intervento Individuale che vengono stilati e sottoscritti. Tale servizio potrà essere utilmente impiegato anche quale supporto per gli asili nido e le scuole dell'infanzia per i genitori stranieri dei piccoli utenti che possono trovare difficoltà di carattere linguistico.

A tale scopo si prevede anche di potere aumentare la presenza delle "Porte Sociali", allargando l'offerta di spazi dedicati, finalizzati all'inclusione sociale e interculturale dei migranti. La collaborazione tra l'ufficio intercultura e immigrazione ed il PUA si commisura come valore aggiunto alle attività dello sportello stesso. E' già attiva infatti, da circa 6 mesi, una rete delle associazioni denominata "tavolo di coordinamento operativo" sui temi dell'immigrazione e della integrazione sociale e interculturale dei cittadini stranieri del Municipio VIII.

Tale tavolo ha come punto di partenza significativo, il rendere concreta e operativa una strategia informativa sui servizi disponibili per le popolazioni straniere e sui diritti ad essi correlati espressione del reale intento municipale di integrazione sociale e culturale.

Gli obiettivi sono individuati nel costruire basi documentarie e informative adeguate alla tipologia dei destinatari; predisporre un piano di comunicazione attraverso tutti i canali disponibili (istituzioni pubbliche, punti di accoglienza e informazione pubblici, servizi sanitari e sociali, scuole, scuole di italiano, esercizi commerciali, reti telematiche ecc.); mettere a fuoco il complesso delle risorse (umane, finanziarie, tecnologiche) necessarie per dare attuazione al programma delineato e per costituire il fondamento di richieste di finanziamento, a valere anche su fondi locali, nazionali ed europei coerenti con l'obiettivo; fungere da polo di riferimento e di sollecitazione costante - agevolando quanto più possibile l'inclusione nel tavolo stesso per le azioni comuni sopra delineate e incoraggiando al meglio la partecipazione delle altre associazioni che hanno 'immigrazione-e-intercultura' fra le proprie mission statutarie, seppure non prioritariamente.

Sempre nell'ambito dell'implementazione del PUA , quale obiettivo trasversale a tutte le attività sociali, verrà creata dal Dipartimento una banca dati in cui verranno inseriti tutti i cittadini che si sono rivolti ai vari servizi sociali territoriali, in modo da avere già a disposizione una serie di dati che possano aiutare meglio e più velocemente le reali necessità di chi è bisognoso di aiuti. Al fine di poter utilizzare al meglio tale banca dati, sono previsti anche gli acquisti di strumentazione informatica adeguata e la presenza di personale esterno formato . Nell'ambito della presente missione si inseriscono alcune prestazioni relative al servizio degli asili nido quali quelle in Global Service, l'acquisto di materiali di consumo, prodotti parafarmaceutici farmaceutici e sanitari, materiali di pulizia servizio di disinfestazione e derattizzazione. Per le forniture e i servizi di cui sopra i fondi

stanziati consentono di determinare un'economia in sintonia con quanto indicato nel piano di rientro, solo per quanto riguarda i materiali di consumo per pulizia, si potrebbe rendere necessario l'utilizzo totale dell'importo stanziato nell'anno 2016.

Per il servizio asili nido, gli Uffici municipali procederanno, come da prassi, alle verifiche degli ordini effettuati, elaborazione delle diete, controlli ispettivi sulla qualità del servizio. Sulla base delle richieste pervenute, si provvederà al rilascio delle autorizzazioni all'apertura e al funzionamento degli asili nido provati e/o convenzionati.
In attesa dell'espletamento della gara centralizzata dei servizi in Global Service si dovranno altresì utilizzare le risorse stanziate per le prestazioni professionali relative servizio di autocontrollo nelle strutture educative.
Per il settore tecnico scopo della missione è quello di assicurare che le strutture a sostegno delle politiche sociali e della famiglia, con particolare riferimento a quelle destinate alla fascia d'età 0-3 anni , versino in uno stato manutentivo apprezzabile, garantendo la piena efficienza delle strutture con conseguenti risparmi.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Per gli asili nido nel piano investimenti per l'adeguamento delle strutture alla normativa sulla prevenzione incendi, di recente regolamentazione, è stata richiesta la somma di € 950.000,00.
Inoltre, per due asili nido - il Girasole Colorato di Via Tullio levi Civita e Acquarello Colorato di via Mantegna – sono stati richiesti € 600.000,00 per il consolidamento e rifacimento delle coperture

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Con fondi regionali - € 500.000,00 - si sta riqualificando, con interventi di ristrutturazione ed ampliamento la struttura, già adibita ad asilo nido, di via Tazio Nuvolari/ Granai di Nerva

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Per il settore tecnico le somme stanziate in totale per la presente missione risultano sufficienti a garantire uno standard qualitativo buono.
Per quanta riguarda gli interventi per l'infanzia, minori e asili nido l'ufficio ha provveduto all'affidamento delle forniture per il triennio 2015/2017 occorrenti per il funzionamento dei nidi. La procedura a determinato una economia di bilancio e quindi il rispetto, per quanto di competenza, di quanto previsto nel piano di rientro. Nello specifico:

Missione	Descrizione del programma	Posizione finanziaria e centro di costo	Importo impegnato	Fabbisogno stimato	Piano di rientro	Differenza
Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	Interventi per l'infanzia, minori e per gli asili nido	U10200AG - MAN	€ 9.516,73 (importo impegnato sul triennio)	€ 9.516,73	-	Rispetto allo stanziamento di € 23.640,00 si verifica una economia di

						€ 14.123,27
Diritti so iali, politiche sociali e famiglie	Interventi per l'infanzia, minori e per gli asili nido	U1020 AD - MAN	€ 9.986,46 (importo impegnato sul triennio)	€ 9.986,46	-	Rispetto allo stanziamento si verifica una economia di € 735,53
Diritti ociali, politiche sociali e famiglie	Interventi per l'infanzia, minori e per gli asili nido	U10 0SDD - MAN	€ 0.00	€ 6.000,00	-	Rispetto allo stanziamento si verifica una economia di -€ 2.543,89
Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	In erventi per l'infanzia, minori e per gli asili nido	U10200AA - MAN	€ 12.094,81	€ 12.094,81	-	€ 0,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	Interventi per l'infanzia, minori e per gli asili nido	U10300SM - MAN	€ 7.871,13	€ 7.871,13		€ 0,00

Per quanto riguarda il servizio sociale si rimanda alle tabelle riepilogative con le risorse finanziarie necessarie a coprire il fabbisogno meglio specificati nei programmi 12.01- 12.03 – 12.04

Programma: 1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Nel territorio municipale sono presenti 14 asili nido, che in virtù di adeguati interventi programmati, in funzione anche preventiva, risultano in buono stato manutentivo. Per mantenere lo stesso standard qualitativo, è necessario che siano confermate le risorse previste nello stanziamento 2016 sul centro di costo MAN di € 276.178,05 e MAM di € 38644,37 , di poco superiori a quelle indicate nel piano di rientro.
Per quanto riguarda le entrate derivanti dalle rette degli asili nido, le finalità da perseguire nel prossimo triennio sono, in linea con quelle degli ultimi anni e quelle previste per le quote contributive, l'ulteriore miglioramento di tempi e modi della riscossione, e contemporaneamente la semplificazione degli adempimenti e degli oneri a carico dell'utenza.
Pur sottolineando come la riscossione delle entrate sia in questo settore meno critica rispetto alle quote contributive, soprattutto in ragione della previsione regolamentare che impedisce l'iscrizione all'asilo nido di utenti in mora con i pagamenti degli anni precedenti, per i programmi che si intende attuare al fine di una puntuale riscossione della entrata si fa rinvio a quanto indicato nel programma 0401 in materia di quote contributive.
In particolare e riassumendo: gestione della entrata mediante liste di carico, recupero di tutte le annualità in sofferenza, efficientamento del sistema di notifica degli atti di recupero, potenziamento dei canali di comunicazione sia con l'utenza che con i referenti all'interno delle scuole, implementazione delle modalità di pagamento.
Trattandosi di centro di ricavo autonomo, sarà necessario, per poter effettuare l'azione di recupero, lo stanziamento di adeguate somme per la notifica degli atti a mezzo messi notificatori di altri comuni, per il compenso al Concessionario, e per rimborsi e

compensazioni.

Nell'ambito di questo programma si provvederà all'erogazione dei contributi economici sia alle famiglie con minori (212 utenti attuali) che alle famiglie affidatarie (25 minori affidati) e al pagamento dell'assistenza domiciliare a favore di minori (50 utenti in carico e 13 in lista d'attesa) I relativi fondi sono già stati impegnati in base alla disponibilità sul previsionale triennale .
Per l'assistenza domiciliare a favore di minori, si è proceduto ad una prenotazione di impegno fondi, in quanto è in corso una ricognizione tra gli Enti Gestori accreditati per la verifica dell'idoneità allo svolgimento dei servizi alla persona. Alla conclusione dei lavori della Commissione e previa scelta da parte dell'utente dell'Organismo idoneo accreditato si provvederà ai successivi affidamenti
Per l'abbattimento della lista d'attesa , allo stato attuale , sarebbero necessari ulteriori €. 60.000,00
Per il pagamento delle rette nelle case famiglie sia ai minori che ai nuclei madre – bambini (44 utenti tra madri e minori 0/18 anni) i fondi già impegnati in base alla disponibilità sul previsionale triennale sono insufficienti, coprendo un massimo di 10 mesi ed è stata quindi già formulata la richiesta di maggior stanziamento per €. 300.000,00.
Per la gestione del servizio "Centro per le Famiglie e minori Cesare Battisti "sono già stati impegnati i fondi necessari fino al mese di settembre 2016, dovendo poi provvedere nuovamente ad un affidamento a seguito di una procedura concorsuale. Il servizio che viene offerto all'utenza presso il Centro per le Famiglie è rivolto a famiglie per le quali si rendono necessari la mediazione familiare tra coppie conflittuali, gli incontri protetti tra genitori e figli, il sostegno alla genitorialità, le consulenze psicologiche e i gruppi di parola per bambini quale elaborazione della separazione tra i genitori ..

Nell'ambito del programma verranno inoltre svolte le indagini per conto dell'Autorità giudiziaria (nel 2015 sono state 212) e quelle relative alle pratiche di adozione (nel 2015 sono state 38), seguendo poi le coppie anche nel post adozione.
L'inserimento in struttura di minori viene effettuato tempestivamente , a seguito di decreti dell'AA.GG., rendendo quasi impossibile, se non considerando il trend storico, stabilire il fabbisogno economico.
Per maggior chiarezza ,si riporta in calce una tabella di sintesi nella quale vengono esplicitati sia gli stanziamenti attuali, che il fabbisogno reale e i vincoli imposti dal piano di rientro.
I fabbisogni di cui alla tabella sono reali , prendendo come unità di misura gli utenti attualmente in carico (anno 2015).

SERVIZIO	Centro Responsabilità	Int/v.ec	Impegnato 2016	Fabbisogno 2016	Piano di rientro 2016
Trasferimento sostegno famiglie	MAM	U1053F19	113.077,00	120.000,00	279.595,30
Affidamenti familiari	MAM	U1051F19	31.127,00	90.000,00	34.650,46
Assistenza domiciliare minori	MAM	U1030MND	213.647,00	243.018,31	243.018,31
Rette case famiglia	MAM	U1030MNF	646.910,00	946.910,00	717.362,05
Centro per le famiglie	MAM	U1030MND	33.333,33	50.000,00	50.000,00

Il fabbisogno economico totale , stanti gli adempimenti dovuti , si discosta per circa € 130.000,00 da quanto previsto dal piano di rientro .Va comunque evidenziato che tali

servizi dovrebbero essere erogati a tutti coloro che sono in lista d'attesa.

Nell'Ambito della presente missione si inseriscono alcune prestazioni relative al servizio degli asili nido quali quelle in Global Service, l'acquisto di materiali di consumo, prodotti parafarmaceutici farmaceutici e sanitari, materiali di pulizia servizio di disinfestazione e derattizzazione. Per le forniture e i servizi di cui sopra i fondi stanziati consentono di determinare un'economia in sintonia con quanto indicato nel piano di rientro, solo per quanto riguarda i materiali di consumo per pulizia, si potrebbe rendere necessario l'utilizzo totale dell'importo stanziato nell'anno 2016.
Per il servizio asili nido, gli Uffici municipali procederanno, come da prassi, alle verifiche degli ordini effettuati, elaborazione delle diete, controlli ispettivi sulla qualità del servizio. Sulla base delle richieste pervenute, si provvederà al rilascio delle autorizzazioni all'apertura e al funzionamento degli asili nido provati e/o convenzionati.
In attesa dell'espletamento della gara centralizzata dei servizi in Global Service si dovranno altresì utilizzare le risorse stanziate per le prestazioni professionali relative servizio di autocontrollo nelle strutture educative

Programma: 1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Nell'ambito di questo programma si provvederà all'erogazione dei contributi economici agli anziani indigenti (173 utenti attualmente in carico) e al pagamento dell'assistenza domiciliare e di socializzazione a favore di anziani (in totale 240 utenti + 221 in lista d'attesa) .
I fondi stati già impegnati in base alla disponibilità sul previsionale triennale , anche per l'assistenza leggera gestita tramite il volontariato con il progetto "La Comunità risponde". Il dato relativo al numero di utenti in carico è inserito nell'indicatore assistenza domiciliare anziani. Per l'assistenza domiciliare si è proceduto ad una prenotazione di impegno fondi , in quanto è in corso una ricognizione per la verifica dell'idoneità degli Enti Gestori accreditati per i servizi alla persona, provvedendo ai successivi affidamenti alla conclusione dei lavori della Commissione e previa scelta da parte dell'utente dell'Organismo.
A seguito di una nuova ricognizione presso gli Enti Gestori del servizio alla persona anziana, si è provveduto all'affidamento, nel corso dell'anno 2015 , del servizio di dimissioni protette in collaborazione con la ASL (ca 50 utenti l'anno) , provvedendo al relativo impegno fondi per l'anno 2016.
Per la gestione del "Centro Diurno Anziani Fragili "(57 utenti) si è già provveduto, trattandosi di affidamento triennale , all'impegno fondi per l'anno 2016.
Relativamente al "Centro diurno per malati di Alzheimer" (42 utenti) si è provveduto all'impegno fino ad aprile 2016 dei fondi necessari alla gestione, provvedendo nei primi mesi del 2016 ad una nuova ricognizione per un successivo affidamento.
Si provvederà inoltre al pagamento dei contributi retta per gli utenti anziani indigenti ospiti delle case di riposo (18 utenti) e anche per questo servizio sono già stati impegnati i relativi fondi in base alla disponibilità sul previsionale triennale .
Nell'ambito del programma il servizio provvederà inoltre ad istruire le pratiche per il ricovero in RSA e per le Prestazioni Riabilitative .
Inoltre verranno organizzate , supportate e verificate le varie attività presso gli 8 Centri Anziani municipali .
Riguardo la lista d'attesa sull'assistenza domiciliare per le persone anziane, il numero degli utenti è pari a 221 persone , che versano tutte in condizioni di estrema fragilità e ,

non è possibile loro offrire un'assistenza alternativa , quali la socializzazione o il centro diurno per anziani fragili. L'unico servizio che il Municipio può loro offrire è l'assistenza domiciliare, e , per "aggredire ", anche se parzialmente la lista d'attesa, sarebbe opportuno prendere in carico almeno 100 utenti per cui è necessario uno stanziamento di ulteriori €. 540.000,00.

Pur essendo stati stanziati fondi - per l'anno 2016 - sul previsionale triennale, non si procederà all'organizzazione dei soggiorni per gli anziani, come è già avvenuto per l' anno 2015. Nel 2014 –ultimo anno in cui tale servizio è stato realizzato, a fronte di una disponibilità di 150 posti , ci sono stati solo 67 partecipanti. Il numero dei partecipanti è in netta e costante diminuzione rispetto al trend degli anni precedenti a causa delle difficoltà economiche di molti nuclei familiari specie anziani e , pertanto, previa variazione di bilancio, si provvederà all'utilizzo dei fondi stessi per altre attività di assistenza a favore degli anziani .
Per maggior chiarezza ,si riporta in calce una tabella di sintesi nella quale vengono esplicitati sia gli stanziamenti attuali, che il fabbisogno reale e i vincoli imposti dal piano di rientro.
I fabbisogni di cui alla tabella prendendo come unità di misura gli utenti attualmente in carico per l'anno 2015, non considerando che , per un migliore servizio alla cittadinanza, sarebbe opportuno considerare le liste d'attesa.

SERVIZIO	Centro Responsabilità.	Int/v.ec	Impegnato 2016	Fabbisogno 2016	Piano di rientro 2016
Trasferimento sostegno famiglie	MIA	U1053F19	183.739,49	183.739,49	161.547,43
Assistenza domiciliare anziani	MIA	U1030AND e U1030ANS	1.029.209,00	1.329.000,00	1.506.397,58
Assistenza leggera	MIA	U1030AND	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Dimissioni protette	MIA	U1030AND	85.000,00	85.000,00	85.000,00
CEDAF	MIA	U1030ANF	52.000,00	52.000,00	83.588,57
Centro Alzheimer	MIA	U1030AND	72.000,00	235.000,00	
Centro Alzheimer	MIA	U1030ANF		163.000,00	163.000,00
Case di riposo	MIA	U1030ANC	96.365,50	110.000,00	116.979,57
Soggiorni per anziani	MSA	U1030SSA	////	31.655,82	32.209,24

Ilfabbisogno economico totale , stanti gli adempimenti dovuti , si discosta da quanto previsto dal piano di rientro per circa € 40.000,00 mancanti.

Programma: 1204 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Nel Municipio sono presenti n. 8 centri anziani, che necessiterebbero di interventi mirati di manutenzione ordinaria. La somma prevista nel piano di rientro sul centro di Costo MAB di € 109.599,06 può ritenersi sufficiente ad avviare un programma manutentivo atto a risolvere gradualmente le criticità presenti.
Nell'ambito di questo programma si provvederà all'erogazione dei contributi economici agli adulti indigenti (35 malati di AIDS + 108 utenti + 5 utenti del progetto "Tornare a scuola a 60 anni") , nonchè degli interventi economici per il superamento dell'emergenza alloggiativa (10 utenti). Per queste finalità si è già provveduto all'impegno ,in base alla

disponibilità sul previsionale triennale, ma i fondi disponibili sono insufficienti e si è quindi proceduto a richiedere un maggiore stanziamento .
L'erogazione di tali contributi avviene , infatti, trimestralmente e con quanto impegnato non sarà possibile garantire neanche il primo trimestre 2016.

Riguardo l'assistenza domiciliare a favore di disabili in forma diretta , comprensiva anche delle attività di gruppo e dei laboratori a cui accedono 214 utenti , si è proceduto ad una prenotazione di impegno fondi , in quanto è in corso una ricognizione tra gli Enti Gestori per la verifica della idoneità per i servizi alla persona, provvedendo ai successivi affidamenti alla conclusione dei lavori della Commissione e previa scelta da parte dell'utente dell'Organismo accreditato.
Per l'assistenza domiciliare a favore di disabili erogata in forma indiretta (50 utenti), è stato già richiesto un maggiore stanziamento pari a €. 594.390,00 in quanto la somma presente sul previsionale triennale è appena sufficiente per i mesi di gennaio e febbraio.
Nel Municipio sono presenti due Case Famiglia per disabili, la Casa Famiglia "Casa Nostra" (32 utenti , presenti in gruppi di 4 persone a settimana , a rotazione), intesa quale preparazione al "dopo di noi", a totale carico municipale e "Casa di Franco" (6 utenti) a carico del dipartimento e per quota parte a carico municipale . Si procederà , a breve , richiedere al competente Dipartimento il n.o. per l'utilizzo della somma di €. 83.384,25 a disposizione.
Nell'ambito della collaborazione con la ASL , da alcuni anni è in funzione nel nostro territorio una "Casa Supportata" (4 utenti), cui il Municipio eroga l'assistenza domiciliare a persone con problematicità di carattere psichiatrico, mentre la gestione è sanitaria .
Nell'ambito del programma, inoltre, il servizio provvede all'autorizzazione dell'erogazione di pasti nelle mense sociali e all'autorizzazione per l'accoglienza notturna per persone senza fissa dimora e/o iscritte nel domicilio virtuale di Via Modesta Valenti.
Il servizio si occupa inoltre del rilascio dei contrassegni speciali di circolazione – permanenti e/o temporanei - a favore di utenti disabili e dell'assistenza domiciliare in forma diretta, indiretta o tramite care giver alle persone malate di SLA (8 utenti)
Inoltre , sempre nell'ambito del Programma , il Municipio Roma VIII è dal 2012 sede della Commissione per la valutazione delle istanze di 4 Municipi per la concessione dello spazio di sosta personalizzata a favore di disabili
Nell'ambito dell'integrazione socio sanitaria prosegue l'attività del Punto Unico di Accesso Integrato – PUA , in collaborazione con la ASL territorialmente competente .
Si registra una lista d'attesa per l'assistenza domiciliare di 52 utenti, per i quali sarebbero necessari ulteriori €. 500.000,00. Nell'ultimo trimestre dell'anno 2015, per tali utenti , è stato attivato un servizio di assistenza flessibile , quale parziale sollievo agli stessi e alle loro famiglie nell'accudimento quotidiano.
Per maggior chiarezza , si riporta in calce una tabella di sintesi nella quale vengono esplicitati sia gli stanziamenti attuali, che
il fabbisogno economico totale , stanti gli adempimenti dovuti , non si discosta da quanto previsto dal piano di rientro .

SERVIZIO	Centro Responsabilità	Int/v.ec	Impegnato 2016	Fabbisogno 2016	Piano di rientro 2016
Trasferimento a sostegno di famiglie	MAB	U1053F19	25.610,00	140.000,00	140.000,00
Contributi per l'assistenza alloggiativa	MAB	U1050C19	19.301,13	30.000,00	133.854,61

Assistenza domiciliare disabili	MAB	U1030DSA	2.113.591,00	2.300.000,00	2.075.565,47
Assistenza indiretta	MAB	U1053F19	100.000,00	600.000,00	1.142.590,74
Casa famiglia "Casa nostra"	MAB	U1030DSA	44.145,16	190.000,00	
Casa famiglia "Casa di Franco"	MAB	U1030DSA		83.384,25	

Il fabbisogno economico totale , stanti gli adempimenti dovuti , non si discosta da quanto previsto dal piano di rientro .

Nell'ambito di questo programma sono risultate altresì strategiche, le azioni intraprese nel 2015 dall'ufficio Psicopedagogico nel settore del disagio sociale. In particolare la crisi e le guerre nell'area Medio Orientale e del Nord Africa hanno determinato un costante afflusso di richiedenti asilo, rifugiati politici nonché di migranti in difficoltà economica.
I progetti avviati su questo ambito e per i quali si rende necessario garantirne la continuità sono:
"Agenzia diritti nuova cittadinanza", che opera nell'ambito del lavoro di supporto ai diritti dei migranti: emergenza abitativa, assistenza sanitaria, consulenza legale gratuita.
Il fabbisogno peri finanziare questo progetto è individuato, per l'anno 2016 in € 84.000,00.
Il progetto "Confini" che opera anch'esso sull'accoglienza si propone l'insegnamento della lingua italiana, e l'integrazione dei rifugiati, richiedenti asili e migranti provenienti dall'area sub sahariana. Tali azioni sono svolte in sinergia con alcune scuole del territorio. Per finanziare questo progetto si rendono necessari € 15.000,00
Il progetto "Sportello Rebibbia" che si occupa di reinserimento nel mondo del lavoro di detenuti sottoposti a misure alternative ed ex detenuti, in particolare di migranti, necessita di € 8.000,00
Il progetto "Anche le mamme a scuola" ha come obiettivo l'insegnamento della lingua italiana a mamme straniere di origine Mussulmana .
Per la continuità necessitano, per l'anno 2016, € 3.000,00

SERVIZIO	C. RESPONSABILITA'	INTERVENTO	IMPEGNATO 2016	FABBISOGNO 2016	PIANO DI RIENTRO 2016
Agenzia diritti nuova cittadinanza	MAB	U1030SPS	0	8 .000,00	0
Confini	MAB	U1030sps	0	15.000,0	0
Sportello Rebibbia	MAB	U1030SPS	0	8.000,00	0
Anche le mamme a scuola	MAB	U1030SPS	0	3.000,00	0

Nell'ambito di questo programma si provvederà al servizio di assistenza agli alunni diversamente abili frequentanti le scuole del territorio.
Il servizio è essenziale e mira a rendere effettivo il diritto allo studio dei bambini con disabilità. Il fabbisogno indicato nella tabella a seguire, mostra un' esigenza di maggiori

stanziamenti, rispetto a quelli impegnati, dovuto al sempre crescente numero dei bambini con necessità di ausilio.
In tale intervento si denota pertanto una sostanziale impossibilità di adeguamento all'obiettivo di spesa individuato nel piano di rientro.

SERVIZIO	CENTRO RESPONSABILITA'	INTERVENTO	IMPEGNATO 2016	FABBISOGNO 2016	PIANO DI RIENTRO 2016
Assistenza alunni disabili nelle scuole	MAM	U1030AAS	1.177.867,28	1.272.000,00	708.779,67

Missione: 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

2.1) Obiettivo Strategico

La presente missione risulta collegata con gli interventi previsti nell'ambito dei CdR MIC (settore commercio) e MMR (mercati rionali). Relativamente al settore commercio le finalità generali del settore dello sviluppo economico consistono nel rilascio dei provvedimenti nel rispetto dei termini di Legge.
La Direzione Tecnica contribuisce alla realizzazione della missione unicamente per la manutenzione straordinaria dei mercati coperti e dei plateatici attrezzati

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Nel piano investimenti sono stati richiesti € 330.00,00 per la copertura del mercato Roma 70 e per la riqualificazione del l' area di piazza dei navigatori per rifacimento plateatico e creazione di postazioni per allacci utenze.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

A seguito di rifinanziamento dell'opera, è in fase di avvio l'appalto dei lavori di completamento della nuova area mercatale di via Rosa Guarnieri Carducci per un importo dei lavori di € 436.465,03.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Non esistono stanziamenti di parte corrente per attività manutentive

Programma: 1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

L'ufficio opera tempestivamente per il rilascio dei provvedimenti e per il controllo delle SCIA nel rispetto dei termini di legge. Le imprese possono iniziare l'attività attraverso la compilazione e trasmissione della SCIA, la quale deve essere puntualmente ed immediatamente verificata dagli uffici sia per gli elementi soggettivi sia per quelli oggettivi. I termini per le comunicazione di inefficacia sono ristretti e pertanto il controllo deve essere

immediato. Per quanto riguarda le autorizzazioni per le installazioni degli impianti pubblicitari, la procedura normale viene semplificata con l'acquisizione dei pareri attraverso la conferenza di servizi e questo consente di definire le autorizzazioni in tempi brevi rispetto ai 90gg definiti. Altrettanto avviene per il rilascio di concessioni di suolo pubblico. Queste accortezze hanno consentito in carenza di personale di addivenire alla conclusione dei procedimenti nella maggior parte dei casi nei termini. Tale attività è collegata all'ampliamento degli strumenti di gestione ed erogazione in forma telematica
In maniera sintetica si rappresenta che la finalità che ci si prefigge è quella di garantire soddisfacenti condizioni igienico-sanitarie dei mercati
L'ufficio è competente al rilascio delle autorizzazioni/concessioni in materia di commercio, dove per commercio deve intendersi tutto il settore delle attività produttive facenti capo al Municipio. La semplificazione recentemente operata ha assoggettato gran parte dell'avvio e subingresso nelle attività all'inoltro di SCIA on line rispetto alle quali l'ufficio interviene con una serie di controlli successivi sulle dichiarazioni rese e sulle asseverazioni allegate, entro i termini di legge.
I procedimenti relativi alla repressione degli abusi commerciali segnalati sono di non minore importanza rispetto al settore autorizzativo e attualmente ,anche in considerazione degli adempimenti in materia di anticorruzione ,si sta ponendo particolare attenzione all'adozione ,in tempi ristretti, dei relativi provvedimenti repressivi.
Ci si è prefissati, quindi, per l'anno 2016 un'attenzione ed un rispetto puntuale per l'adozione dei provvedimenti di repressione degli abusi ,nelle sue varie forme affinché il controllo sul territorio da cui scaturiscono i rapporti amministrativi in parola, possano trovare immediato riscontro nel provvedimento amministrativo conseguente.
Si intende rafforzare, altresì, i controlli successivi sui provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei soggetti destinatari(autorizzazione e concessioni),di competenza dell'ufficio SUAP.
Altra funzione importante che si intende incrementare è quella relativo all'adozione dei provvedimenti conseguenti alle morosità riscontrate e in materia di Cosap e CIP ,dal competente ufficio unico delle entrate municipali.
Le necessità attuali dell'ufficio si ricollegano, prioritariamente, a carenza di personale derivata da pensionamenti.
L'ufficio commercio è in maniera crescente chiamato a fornire un'assistenza agli utenti sempre piu'qualificata e aggiornata che richiede una preparazione di base che talvolta il personale assegnato non ha o impiega molto tempo a raggiungere.
Sarebbe necessario, quindi, prevedere cicli di preparazione, soprattutto in materia amministrativa ,viste anche le continue modifiche legislative che intervengono nelle materia di competenza del SUAP.
Il centro di costo MMR non risulta finanziato in quanto gli interventi manutentivi sono a carico delle AGS.

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	249
PC Portatili /Notebook	1
stampanti	88
Plotter	1

Scanner	53
Altre attrezzature informatiche di HW	23
Numero autorizzazioni accessi Internet	278
Telefoni	241
Fax	29
Fotocopiatrici	7
condizionatori d'aria	165
uffici (mq)	3892
magazzini/archivi (mq)	271
locali per il pubblico (mq)	550
altri locali (mq)	448

Altro:

Ciclostili	0
Metal Detector	0

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
TH	0101	B	1		
TH	0101	C	15	4	
TH	0101	D	3		
	0101 Totale		19	4	0
TH	0102	B	8	1	
TH	0102	C	62	6	4
TH	0102	D	9	2	
TH	0102	DIR	3		
	0102 Totale		82	9	4
TH	0105	C	5	1	1
TH	0105	D	3		
	0105 Totale		8	1	1
TH	0106	B	6	1	
TH	0106	C	25	5	
TH	0106	D	12	1	1
	0106 Totale		43	7	1
TH	0107	B	2		
TH	0107	C	20		
TH	0107	D	2		
	0107 Totale		24	0	0
TH	0401	B	9	1	
TH	0401	C	185	1	

TH	0401	D	10		
	0401 Totale		204	2	0
TH	0406	B	1	1	
TH	0406	C	2	1	
TH	0406	D	2		
	0406 Totale		5	2	0
TH	1201	B	10	1	
TH	1201	C	117	1	
TH	1201	D	10	1	
	1201 Totale		137	3	0
TH	1203	D	3	2	
	1203 Totale		3	2	0
TH	1204	B	3		
TH	1204	C	11	2	
TH	1204	D	15	3	
	1204 Totale		29	5	0
TH	1402	C	11	1	3
TH	1402	D	2		
	1402 Totale		13	1	3

STRUTTURA di LINEA – TERRITORIALE
MUNICIPIO ROMA IX (EX XII)
(codice TI)

Dirigente responsabile del programma		
CIUTTI	PIERLUIGI	DIRETTORE APICALE
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

La linea strategica che guiderà la presente missione è quella che mira alla "qualità dell'azione amministrativa" attraverso il perseguimento degli obiettivi strategici: "Efficienza, qualità della spesa, eliminare gli sprechi"; "Interventi di innovazione organizzativa, tecnologica e gestionale"; "Valorizzazione delle Risorse Umane" e dei relativi macrobiettivi collegati dall''unica finalità di voler garantire il costante presidio, impulso e monitoraggio dell'attività istituzionale finalizzate all'ottenimento di adeguati standard in termini di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi erogati. Sono da considerarsi in tale ambito anche tutti gli interventi atti ad assicurare la continuità ed il mantenimento dei previsti livelli quantitativi di erogazione dei servizi, la razionalizzazione della spesa per beni e servizi, promuovendo la dematerializzazione e la standardizzazione delle procedure di acquisto, nell'ottica di perseguire il migliore livello di economicità possibile anche in considerazione del volume delle risorse finanziarie, strumentali e umane assorbite da tali attività. La razionalizzazione della spesa prevede interventi di diversa natura che coinvolgono tutte le fasi del processo della spesa a partire da una più attenta pianificazione dei fabbisogni degli uffici municipali, sensibilizzando la struttura ad attuare una continua e costante dematerializzazione degli atti e procedure. Sul lato delle entrate tutti gli interventi finalizzati a garantire la riscossione e il recupero dell'evasione di tutte le entrate municipali anche attraverso la semplificazione dei pagamenti con canali alternativi (pagamenti on – line, con carta di credito, ATM banca, sisal, bonifici). L'attività di monitoraggio delle entrate mirerà a ridurre i tempi di regolarizzazione degli atti provvisori e dei pagamenti eseguiti con canali alternativi (Cruscotto dei Pagamenti). La trasparenza dell'azione amministrativa guiderà tutte le attività amministrative, operative e gestionali quale elemento imprescindibile di garanzia per il cittadino destinatario dell'attività istituzionale. In questa Missione trovano attuazione gli adempimenti finalizzati a promuovere la sempre più compiuta attuazione dei principi di legalità e trasparenza nell'organizzazione e nell'attività di Roma Capitale, la definizione di una strategia di contrasto della corruzione, la collaborazione con gli organi centrali per 'l'approvazione e l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi attuativi del Piano, l'esercizio dei poteri sostitutivi in materia di accesso civico.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La Direzione Tecnica ha provveduto a comunicare al Dipartimento SIMU gli interventi necessari indicando gli edifici ed i relativi importi. Gli investimenti per nuove realizzazione non rientrano nelle competenze del Settore Manutenzione Edilizia.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano interventi finanziati nel C.d.R. NDP e NTC inseriti nel P.I. 2015-2017 che devono ancora essere conclusi.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

La parte di spesa corrente destinata a tale missione include le risorse finanziarie utilizzate dall'economo del Municipio, quelle stanziate per il servizio anagrafico, le risorse per la gestione delle entrate tributarie, le spese relative agli interventi di manutenzione sul patrimonio dell'amministrazione e in generale relative agli interventi previsti dall'Ufficio Tecnico. Nell'ottica di un efficientamento della spesa, per l'acquisto di beni e servizi finalizzati a garantire l'ordinario funzionamento degli uffici, la centralizzazione della stessa presso il Dipartimento Razionalizzazione della Spesa ha determinato una riduzione delle risorse gestite direttamente dal Municipio, che per la parte di competenza sono coordinate dall'economo del Municipio assicurando il ricorso al MEPA quale contributo al processo di dematerializzazione delle procedure e degli atti municipali. Si segnala tra le principali criticità quella verificata dagli uffici per soddisfare il fabbisogno finanziario necessario ad assicurare gli interventi sul patrimonio e gli interventi tecnici è superiore ai limiti finanziari definiti nel Piano di rientro

Programma: 0101 - ORGANI ISTITUZIONALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Gli Uffici di supporto agli Organi Istituzionali (Consiglio- Commissioni -Segreteria Gruppi di Opposizione) non sono legati ad uno specifico obiettivo del Sindaco e/o del Presidente ma svolgono comunque un'azione di sostegno amministrativo all'operato dei Consiglieri Municipali nell'espletamento del loro mandato elettorale che si realizza attraverso i lavori svolti nel Consiglio Municipale e nelle Commissioni Permanenti e Speciali. Rientra nell'obiettivo strategico. Gli Uffici continueranno a svolgere l'attività istituzionale propria perseguendo anche gli obbiettivi strategici "Interventi di innovazione organizzativa, tecnologica e gestionale" con particolare riferimento al macro-obiettivo "Implementazione di nuovi servizi informatici rivolti ai cittadini ed imprese" e "Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e attuazione della Trasparenza" garantendo la raccolta dei dati patrimoniali e reddituali degli Amministratori Municipali e dei loro familiari pubblicata nell'Area Trasparenza e partecipazione del Municipio sotto sezione "Anagrafe Pubblica degli Amministratori", finalizzata alla conservazione in archivio e pubblicazione nel web, così come indicato dall'art. 14 del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione del calendario delle convocazioni del Consiglio e delle Commissioni Consiliari; la pubblicazione delle Ordinanze e Direttive del Presidente del Municipio, Deliberazioni, Direttive e Memorie della Giunta Municipale, Deliberazioni, Risoluzioni, Ordini del Giorno e Memorie del Consiglio Municipale.

Programma: 0102 - SEGRETERIA GENERALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Nel programma vengono inglobati l'ufficio di segreteria che svolge ruolo di sostegno all'attività della Direzione Municipale, l'Ufficio risorse umane che oltre alla gestione del personale si occupa anche dell'attuazione degli interventi previsti dal "Piano triennale di

prevenzione della corruzione e Programma triennale della trasparenza e dell'integrità" e ulteriori interventi che favoriscono lo sviluppo dei livelli di trasparenza dell'azione amministrativa. L'Ufficio Economato che gestisce le procedure necessarie per la fornitura dei beni e servizi perseguendo la finalità della razionalizzazione della spesa, nel rispetto del Regolamento economale. L'ufficio bilancio che attraverso un'attività di coordinamento con tutti gli uffici del Municipio provvede alla raccolta ed all'elaborazione di informazioni e dati al fine di fornire i riscontri richiesti dagli uffici centrali dell'Amministrazione in particolare Ragioneria Generale e Segretariato – Direzione Generale. Collabora trasversalmente con le altre Direzioni del Municipio per tutti gli adempimenti inerenti in bilancio, il PEG e gli obiettivi dei Dirigenti e delle PO. L'ufficio sistemi informatici che consente interventi immediati per la risoluzione di problematiche tecniche operative su PC o procedure laddove non si è ritiene indispensabile l'intervento dell'help desk e procede all'inserimento nel SAP dell'inventario dei beni. L'attività dell'URP/Redazione Web è ugualmente collegata all'obiettivo strategico "Interventi di innovazione organizzativa, tecnologica e gestionale" con particolare riferimento ai macro-obiettivi "Implementazione di nuovi servizi informatici rivolti ai cittadini ed imprese"; "Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e attuazione della Trasparenza". La sua attività inoltre, è anche collegata ad un obiettivo strategico del Presidente: "Partecipazione, trasparenza e semplificazione", rintracciabile nelle sue linee guida Realizza la comunicazione interna attraverso il sito intranet del Municipio ma fondamentalmente cura la Comunicazione Istituzionale attraverso la pubblicazione, nel sito web municipale, di tutti i contenuti, in collaborazione con i diversi uffici municipali, necessari per la costruzione della Casa di Vetro dei cittadini ovvero per la realizzazione di una "Amministrazione Trasparente" . Inoltre attraverso i social network (pagina Face Book del Municipio Roma IX) tenta di sperimentare nuove forme di comunicazione cercando di raggiungere diversi target di cittadini. proseguirà nel miglioramento degli standard di accoglienza, ascolto e semplificazione della vita dei cittadini, attraverso gli usuali canali di raccolta delle richieste/informazioni/segnalazioni che sono: il contatto diretto, telefonico, via e-mail, via chat, ma l'ascolto proseguirà anche attraverso i contatti con i cittadini dei diversi quartieri, coadiuvando il Presidente nel progetto del Municipio nei quartieri con il Camper. In particolare la Redazione Web continuerà ad aggiornare ed implementare sia le pagine web dell'intranet del Municipio, che il sito web municipale con particolare attenzione alla pubblicazione e aggiornamento dei dati, documenti e informazioni indicati dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e attuazione della Trasparenza. Proseguirà inoltre con la pubblicazione delle news municipali nella pagina Face Book Municipale. Proseguirà nel miglioramento degli standard di accoglienza, ascolto e semplificazione della vita dei cittadini, attraverso gli usuali canali di raccolta delle richieste/informazioni/segnalazioni che sono: il contatto diretto, telefonico, via e-mail, via chat, ma l'ascolto proseguirà anche attraverso i contatti con i cittadini dei diversi quartieri, coadiuvando il Presidente nel progetto del Municipio nei quartieri con il Camper.. In particolare la Redazione Web continuerà ad aggiornare ed implementare sia le pagine web dell'intranet del Municipio, che il sito web municipale con particolare attenzione alla pubblicazione e aggiornamento dei dati, documenti e informazioni indicati dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e attuazione della Trasparenza. Proseguirà inoltre con la pubblicazione delle news municipali nella pagina Face Book Municipale.

L'Ufficio Protocollo non è legato ad un preciso obiettivo strategico ma svolge un'attività di supporto a tutta la Struttura Municipale nella delicata e complicata azione di dematerializzazione documentale e semplificazione della gestione delle procedure documentali. continuerà a garantire attraverso i suoi sportelli aperti al Pubblico dal lunedì al venerdì, la protocollazione a vista con rilascio della ricevuta e spedizione della documentazione acquisita entro le 24 ore. Proseguirà inoltre nel supporto agli Uffici

Municipali all'uso del Protocollo Web, garantendo al contempo l'aggiornamento della struttura organizzativa rappresentata dai codici del protocollo , elemento indispensabile per la realizzazione della Gestione Elettronica Documentale (dematerializzazione documentale)

Programma: 0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

L'ufficio Tributi cura la gestione delle entrate derivanti da Canone Occupazione Spazi e Aree Pubbliche (COSAP) e da Canone Iniziative Pubblicitarie (CIP). La finalità del servizio consiste nella ottimizzazione dell'attività accertativa mediante costante aggiornamento delle banche dati, monitoraggio ed efficientamento delle attività legate alle entrate tributarie ed extratributarie in attuazione dei principi contabili in materia di armonizzazione dei bilanci, ottimizzazione e miglioramento del ciclo della riscossione e del recupero dell'evasione con l'obiettivo di incrementare le tipologie di pagamento tramite i servizi on line. Il monitoraggio e la tempestiva registrazione e rendicontazione dei pagamenti consente di prevedere con puntualità il recupero della morosità attraverso l'elaborazione degli avvisi di pagamento. Il servizio da consulenza sulle dichiarazioni e pagamenti IMU e TASI con conseguente ricezione della modulistica. L'ufficio Recupero Entrate ha il compito della gestione delle concessioni permanenti di occupazione del suolo pubblico relative ai passi carrabili, collabora con l'ufficio Passi Carrabili alla totale reimpostazione del procedimento di rilascio di concessione del passo carrabile al fine di renderlo più razionale e conforme al regolamento Cosap approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75/2010 successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 39/2014. Il procedimento oltre a garantire l'incasso della prima annualità del canone riduce l'attività di recupero degli introiti e agevola la fidelizzazione dell'utente. Sempre in collaborazione con l'ufficio Passi Carrabili saranno analizzate tutte le concessioni richieste e mai ritirate dagli utenti, ed in giacenza presso l'ufficio, con lo scopo di verificare potenziali posizioni di abusivismo e/o morosità, consentendo un continuo e costante scambio di informazioni e verifiche dei dati permettendo un miglioramento della efficienza e l'individuazione delle criticità sulle quali dedicarsi. Sono state potenziate le procedure di accertamento e verifica delle titolarità dei passi carrabili tramite i sistemi informatici Siatel e Siscat. L'Ufficio procederà a monitorare gli incassi relativi a tutti i passi carrabili inseriti in tassa e a verificare, per il successivo inoltro ai contribuenti, degli elenchi dei morosi sia per l'emissione degli inviti bonari sia per l'emissione degli avvisi di pagamento provvedendo all'inserimento nel SIR dei nominativi per l'emissione dei ruoli per la riscossione coattiva per gli utenti che, decorsi inutilmente i termini indicati negli avvisi, non abbiano provveduto al pagamento. A conclusione di tale attività, si procederà alla emissione di due ruoli di pagamento per le relative annualità.

Programma: 0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La finalità attuata attraverso gli interventi di manutenzione ordinaria sarà quella di mantenere comunque delle adeguate condizioni di sicurezza degli edifici comunali in modo da assicurare il rispetto delle vigenti normative sui luoghi di lavoro (Legge 81/2011).
Obiettivi operativi: con gli appalti si interverrà sia per la tutela e la sicurezza dei luoghi di lavoro che per la valorizzazione del patrimonio comunale. Scelte-Bisogni-Servizi. Sul piano della organizzazione interna, ferma restando la più volte segnalata carenza di

personale, si interverrà a seguito degli interventi di rotazione del personale con specifici Ordini di servizi volti ad una razionalizzazione dei procedimenti salvaguardando le professionalità maturate.

Programma: 0106 - UFFICIO TECNICO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

L'Ufficio Amministrativo Gestione Appalti – OO.PP. – Bilancio - fornirà il necessario supporto amministrativo agli altri responsabili di Settore dell'Unità di Direzione Tecnica, sia per le attività inerenti la contabilità e il bilancio che per le attività prodromiche la predisposizione delle Determinazioni Dirigenziali Digitali per appalti di OO.PP., relative gare di affidamento, perizie di variante, incarichi di progettazione e Direzione dei Lavori, predisposizione degli atti contrattuali. L'Ufficio Recupero Entrate curerà la gestione delle concessioni permanenti di OSP relativamente ai passi carrabili e relativo recupero delle somme non corrisposte.
Gli uffici che operano nel Settore Tecnico per la parte che residua gli interventi sul patrimonio che sono relazionati nel programma "GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI" della presente missione e sugli edifici scolastici relazionati nell'apposita missione "ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO", le cui risorse finanziarie sono stanziate nel Centro di Responsabilità NTC, perseguiranno l'obiettivo di realizzare interventi di manutenzione ordinaria, atti ad assicurare il sufficiente stato manutentivo del patrimonio immobiliare. Tale obiettivo rientra nel più ampio obiettivo strategico che è quello della qualità dell'azione amministrativa in modo da garantire l'efficienza, la qualità della spesa e l'eliminazione degli sprechi. Nella predisposizione e nella gestione degli appalti gli uffici assicureranno una continua attività di controllo sulle come previsto dalla normativa vigente le verifiche di congruità delle offerte con lo scopo di migliorare la qualità degli interventi. Per quanto concerne il fabbisogno necessario per il servizio di manutenzione le risorse previste nel Piano di rientro appaiono inferiori a quelle stanziate nel precedente triennio.
L'Ufficio Abusivismo Edilizio da corso all'istruttoria amministrativa degli abusi di edilizia privata accertati dall'Ispettorato Edilizio della Direzione Territorio Ambiente e Attività Produttive a seguito della segnalazione effettuata dagli organismi competenti sul territorio. L'iter procedimentale degli atti è rigorosamente disciplinato, nelle varie fasi dalle norme di riferimento del D.P.R. 380/2001; dalla L.R. n. 15/2008, nonché dalle circolari esplicative del Segretariato Generale e/o Delibere Comunali. Occorre sottolineare che l'iter amministrativo è oggetto di costante monitoraggio mensile ed annuale da parte del Segretariato Generale, della Regione Lazio, della Procura della Repubblica e dell'Abusivismo Edilizio presso Roma Capitale. Si precisa che l'iter amministrativo della constatazione dell'abuso che si conclude e/o con:1) Ripristino 2) Sanzione pecuniaria 3) Demolizione 4) Acquisizione subisce varie interruzioni dovute alla presentazione di documentazione/presentazione di istanze di condono e/o ricorsi nelle varie sedi amministrative. La delicatezza e il lungo iter burocratico trova la propria criticità nella: 1) mancanza di un adeguato raccordo con le molteplici strutture ed organismi interessati. 2) non conclusione dei procedimenti amministrativi che danno luogo ad un frazionamento conseguenziale, acquisizione del bene, (per come più volte rilevato) 3) non conclusione dei procedimenti amministrativi che portano alla demolizione dell'abuso per cronica carenza di fondi. Nello specifico l'Ufficio ha richiesto fondi nelle sedi opportune di previsioni di bilancio da destinare agli sgomberi e/o demolizioni ma tale proposta non ha mai trovato accoglimento nell'approvazione del Bilancio Pluriennale dell'Assemblea Capitolina. Appare impraticabile anche il ricorso al Fondo Regionale. Si ribadisce la

necessità di specifici fondi per le attività del servizio. La forte criticità del Settore è dovuta alla carenza di personale, di idonee strutture informatiche e applicativi utili a migliorare il servizio stesso e di fondi specifici per la soppressione dell'Ufficio Abusivismo. Tali interventi sono da considerarsi necessari per dare seguito a tutti i procedimenti amministrativi predisposti dal competente Ufficio della U.O.T. e possono considerarsi assolutamente strategici in termini di efficacia ed efficienza dell'azione Amministrativa.

Programma: 0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Nell' ottica di migliorare la qualità dei servizi nel peculiare settore dei servizi demografici occorre agire sulle attività di sportello e di relazioni con il pubblico superando il vecchio sistema di ricevimento ed introdurre e garantire certezza nell'erogazione del servizio e, allo stesso tempo, ridurre il disagio dell'utenza di fronte a tempi di attesa talvolta lunghi, anche se spesso dovuti a tempi tecnici non abbattibili. Con l'introduzione del sistema "TUPASSI" si è passati ad una nuova modalità di ricevimento e di accesso ai servizi. Questo innovativo metodo, che utilizza anche nuovi sistemi di prenotazione quali smartphone e tablet e avviato in via sperimentale, andrebbe analizzato tenendo conto dei dati di affluenza del pubblico sia nelle varie fasce orarie che nei diversi giorni, al fine di migliorare ulteriormente il servizio erogato.

Missione: 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

2.1) Obiettivo Strategico

La presente missione coinvolge sia la Direzione Tecnica che la Direzione Socio-Educativa chiamate ad intervenire rispettivamente sul fronte della manutenzione ordinaria e straordinaria all'interno delle scuole materne, elementari e medie sia su quello di assicurare l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici decentrati al Municipio. A tal fine gli uffici provvederanno a quantificare il corretto stanziamento in bilancio nel perseguimento dell'Obiettivo strategico "Efficienza, qualità della spesa eliminare gli sprechi" con particolare riferimento al macro-obiettivo "attività istituzionale ed interventi di razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse economiche e patrimoniali dei processi e dei sistemi", "razionalizzazione della spesa per beni e servizi" e "analisi e monitoraggio Opere Pubbliche" dello stanziamento di spesa sia sul titolo I che sul titolo II. Nella predisposizione e nella gestione degli appalti si eserciterà una continua attività di controllo sulle ditte e si effettueranno come previsto dalla normativa vigente le verifiche di congruità delle offerte proprio con lo scopo di migliorare la qualità degli interventi. Gli interventi di manutenzione del patrimonio scolastico seguiranno ad un costante monitoraggio delle varie sedi al fine di individuare nei limiti delle risorse stanziate, gli interventi necessari a garantire la sicurezza degli edifici. Mediante i fondi destinati alla manutenzione del verde all'interno dei suddetti edifici scolastici, si provvederà anche al taglio dell'erba, alla sagomatura delle siepi ferme restando le competenze del Dipartimento Tutela Ambientale per quanto riguarda la verifica delle alberature presenti. Qualora si renda necessario intervenire per la derattizzazione e disinfestazione delle scuole, si provvederà con specifico finanziamento previsto nell'ambito degli appalti a provvedere agli interventi secondo le necessità. Per quanto concerne il fabbisogno necessario per il servizio di manutenzione nelle scuole materne, elementari e medie, le risorse definite dal Piano di Rientro risultano adeguate a quelle previste nel Piano di rientro.

Relativamente agli interventi previsti dal settore Sociale nell'ambito dell'obiettivo strategico "Efficienza qualità della spesa, eliminare gli sprechi" oltre alla razionalizzazione della spesa gli uffici contribuiranno al perseguimento del Macro-obiettivo "miglioramento del flusso delle entrate" con particolare riferimento alle quote contributive dell'Asilo Nido, del Trasporto scolastico, del Servizio di mensa scolastica per gli alunni frequentanti le scuole materne comunali e statali, per le primarie e secondarie, su richiesta dell'utente

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il servizio di manutenzione della Direzione Tecnica ha provveduto a compilare ed a quantificare le relative spese per interventi di manutenzione straordinaria nelle scuole materne, elementari e medie.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Per gli interventi non ancora conclusi relativi al triennio 2015-2017 si evidenziano: nel CdR. NIE "Scuola elementare Guareschi per € 220.000,00" OP1508070001-"Scuola elementare Pallavicini per € 95.000,00 OP1508060001;"Scuola elementare Millevoi" per € 76.000,00 OP1508080001; CdR NIM "scuola media Vallerano" per € 120.000,00 OP1508090001.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Il fabbisogno finanziario per gli interventi nelle scuole risulta coerente con i limiti previsti dal Piano di rientro ai quali si dovranno adeguare gli stanziamenti di bilancio.
Per garantire la copertura finanziaria delle mense si provvede al monitoraggio della spesa con gli uffici centrali e con la verifica del servizio reso in via previsionale e nel corso dell'anno scolastico.

Programma: 0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Finalità: rientrano in tale programma le attività finanziate con le risorse stanziate sul CdR NSM relative alle scuole materne presenti sul territorio del Municipio. La finalità sarà perseguita attraverso gli interventi di manutenzione ordinaria per assicurare adeguate condizioni di sicurezza degli edifici comunali in modo da assicurare il rispetto delle vigenti normative sui luoghi di lavoro (Legge 81/2011)
Obiettivi operativi: Con gli appalti si interverrà sia per la tutela e la sicurezza dei luoghi di lavoro che per la valorizzazione del patrimonio comunale.
Scelte-Bisogni-Servizi. Sul piano della organizzazione interna, ferma restando la più volte segnalata carenza di personale, si interverrà a seguito degli interventi di rotazione del personale con specifici Ordini di servizi volti ad una razionalizzazione dei procedimenti salvaguardando le professionalità maturate.

Programma: 0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Rientrano in tali finalità gli interventi di manutenzione ordinaria finanziati sui CdR NIE e NIM, rispettivamente per le scuole primarie di primo e secondo grado. Gli uffici tecnici nei limiti delle risorse finanziarie disponibili procederanno attraverso interventi finalizzati ad assicurare le adeguate condizioni di sicurezza degli edifici comunali in modo da assicurare il rispetto delle vigenti normative sui luoghi di lavoro (Legge 81/2011).

Programma: 0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Rientrano in tale programma i servizi di refezione scolastica, trasporto scolastico, e la gestione dei centri ricreativi estivi dei bambini e delle bambine Centri di Responsabilità rispettivamente NMS, NPL, NCR.
L' Ufficio trasporto scolastico – continuerà a gestire le iscrizioni al servizio di trasporto scolastico per la fruizione del diritto allo studio fornendo tale servizio sia agli utenti normodotati che ai disabili per la frequenza alla scuola dell'infanzia e dell'obbligo residenti, organizzando il servizio al fine di consentire l'erogazione dello stesso nelle zone che non sono fornite di trasporto pubblico per recarsi nelle scuole del proprio bacino di utenza.
L'Ufficio refezione scolastica provvederàa garantire il servizio di mensa scolastica per gli alunni frequentanti le scuole materne comunali e statali, per le primarie e secondarie, su richiesta dell'utente. Sono pervenute circa 11.000 mila richieste con la copertura totale delle domande pervenute. si provvede nel contempo alla adeguata somministrazione di diete per motivi di salute o etico/religiosi

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULT

2.1) Obiettivo Strategico

Tale missione è collegata all'obiettivo strategico "Le politiche culturali" al quale è collegato il progetto "Promozione di nuove iniziative culturali". Relativamente alle attività di competenza del Municipio, sul bilancio non sono stanziate risorse direttamente gestite dalla struttura. Le attività culturali svolte nel municipio hanno subito un notevole riduzione dovuta alla riduzione di fondi

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

L'unico stanziamento utilizzabile dal Municipio è l'importo di Euro 2.779,26 stanziato sulla posizione finanziaria U1.04.02GA CdR NAC la cui struttura responsabile è il Dipartimento Patrimonio. Pertanto il Municipio potrà perseguire l'obiettivo strategico della missione solo se verranno stanziati fondi nei relativi capitoli di spesa gestiti dalla struttura quali ad esempio: U1.03.0SMC del cdR NAC

Programma: 0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Con la possibilità di implementazione di fondi per il settore culturale si potrebbero gestire gli spazi già esistenti nel territorio e avere la collaborazione delle associazioni culturali con iniziative diversificate per tutti i cittadini.

Missione: 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

2.1) Obiettivo Strategico

Grazie alla presenza di impianti sportivi e di palestre scolastici il municipio offre un'ampia scelta di discipline sportive ai cittadini con tariffe agevolate.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

La spesa necessaria riguarda l' aumento dei fondi per iniziative sportive e la manutenzione delle strutture. Tali fondi non sono previsti né in bilancio né tra le risorse stanziate nei limiti del Piano di Rientro

Programma: 0601 - SPORT E TEMPO LIBERO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Considerando la vastità del territorio e la richiesta dei cittadini sono necessari fondi per l'implementazione di piste ciclabili, recupero dei parchi e delle attrezzature ginniche già a suo tempo collocate e ormai in disuso

Missione: 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

2.1) Obiettivo Strategico

L'Ufficio Urbanistica e Disciplina Edilizia contribuisce all'obiettivo strategico Emergenza Abitativa – Piano Casa di Roma Capitale – Piano Casa - in attuazione alla D.G.C. n. 148 del 23/05/12 dove vengono specificati i limiti di competenza dei Municipi, ossia rimangono in carico al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica le D.I.A. relative ad unità immobiliari soggette a richieste di condono edilizio; le D.I.A. ricadenti in zona di edilizia economica e popolare ex legge 167/62; gli interventi di Piano Casa da attuarsi con permesso di costruire. Possono ricollegarsi alla presente missione anche gli obiettivi strategici "Condono e lotta all'abusivismo" con il macro-obiettivo "Contrasto all'abusivismo edilizio" e "Il decoro urbano per una città ordinata più bella" con il relativo macro-obiettivo "Contrasto al degrado urbano ed al fenomeno di abusivismo". A tal proposito valgono le criticità segnalate nella missione 1 relativamente al programma 0106 "Ufficio Tecnico".
Il Centro di Responsabilità che viene richiamato alla presente missione è quello destinato a finanziare l'apertura dei cavi stradali, pertanto, oltre a segnalare la difficoltà di il

collegamento tra la spesa stanziata sul CdR NCV e la presene missione si evidenzia che trattandosi di contributo finanziario che viene di norma conglobato negli appalti di manutenzione stradale, per tale tipologia di spesa possa valere quanto verrà relazionato nella missione 10 “SERVIZIO 1 - VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE, E SERVIZI CONNESSI”.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Al CdR NCV non sono imputabili interventi di nuova realizzazione

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano investimenti ancora in corso relativi al CdR NCV. Si fa presente comunque che negli Appalti di manutenzione ordinaria Sorveglianza e P.I. ancora in corso sono stati inseriti i finanziamenti sul CdR NCV previsti nell’anno in corso.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Il settore Urbanistica e Disciplina Edilizia non ha risorse finanziarie da gestire fatta eccezione per gli investimenti destinati ai rimborsi degli utenti e gli eventuali stanziamenti per il rimborso di carburante al personale incaricato all’attività di controllo del territorio. Tale attività, che riveste la sua importanza perché finalizzata a contrastare il fenomeno dell’abusivismo edilizio, è penalizzata dalla mancanza di fondi malgrado le richieste avanzate in fase di previsione e assestamento di bilancio. Si occupa di gestire le risorse finanziarie messe a disposizione per la restituzione di pagamenti indebitamente corrisposte dall’utente.
I limiti imposti da piano finanziario di € 16.977,01 relativi
all’apertura cavi stradali risultano sufficienti a coprire il fabbisogno

Programma: 0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

L’Ufficio Urbanistica e Disciplina Edilizia perseguirà nel triennio 2016-2018 i propri obiettivi strategici ponendosi obiettivi operativi finalizzati alla efficienza dei servizi e al soddisfacimento dei bisogni del territorio. A tal proposito si riportano sinteticamente le principali attività istituzionali che verranno eseguite negli uffici.
Il settore 12 Urbanistica e Disciplina Edilizia svolge attività tecnica in merito alla presentazione di pratiche edilizie e al rilascio del titolo edilizio in regime di silenzio – assenso: DIA/SCIA/CIL/CILA/MO. Svolge attività ispettiva di controllo sul territorio ed effettua sopralluoghi, spesso congiuntamente con personale appartenente alla Polizia Locale IX Gruppo Eur, per contrastare il fenomeno dell’abusivismo edilizio. Rilascia pareri tecnici in merito ad esercizi commerciali e alle insegne pubblicitarie di esercizi commerciali ricadenti nel territorio del Municipio IX e svolge attività di verifica, accertamento tecnico/urbanistico e di conformità alle normative attraverso sopralluoghi. L’attività di controllo sul territorio viene svolta da tutto il personale ispettivo a proprie spese poiché, malgrado le richieste avanzate in fase di previsione e assestamento di bilancio, non sono stati reperiti fondi. L’Ufficio, inoltre, fornisce supporto alla Commissione Urbanistica del Municipio e all’Assessore competente ed emette pareri richiesti dall’interno e dall’esterno

dell'Amministrazione Comunale. Fornisce supporto tecnico alla Commissione Stabili Pericolanti Privati e alla Commissione Stabili Pericolanti Comunali. Collabora con la Prefettura e/o Questura di Roma per il rilascio dei certificati di idoneità alloggiativa. Gestisce le Entrate attraverso la regolarizzazione dei pagamenti.
Con i finanziamenti previsti per l'apertura dei cavi stradali, come per gli anni passati si provvederà ad eseguire tramite le Ditte appaltatrici la sorveglianza sulle aperture di cavi stradali da parte delle Ditte dei PP.SS

Missione: 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

2.1) Obiettivo Strategico

Per quanto concerne l'obiettivo strategico "patrimonio comunale" ed il macro obiettivo "Interventi di miglioramento della rete fognaria" con le risorse previste nelCdC NAD potranno essere effettuati interventi soprattutto nelle zone periferiche del municipio locali interventi di adeguamento della rete.
Si segnala che rientrano nelle attività del servizio di manutenzione strade anche il taglio dell'erba dei cigli stradali normalmente svolto con i finanziamenti previsti nel CdC NVP.
L'obiettivo strategico che il Settore Manutenzione stradale della U.O.T. del Municipio intende perseguire è quello di intervenire, sia mediante interventi di manutenzione programmata, sia attraverso l'attività di sorveglianza e P.I.,sul tessuto stradale di propria competenza per assicurare almeno un sufficiente stato manutentivo dello stesso. All'interno di questo macro obiettivo è inclusa anche la manutenzione delle fognature secondarie di scarico ed allontanamento delle acque meteoriche Tale obiettivo rientra nel più ampio obiettivo strategico che è quello della qualità dell'azione amministrativa in modo da garantire l'efficienza, la qualità della spesa e l'eliminazione degli sprechi. Nella predisposizione e nella gestione degli appalti avrà l'accortezza di esercitare una continua attività di controllo sulle ditte e nella fase di predisposizione degli appalti di effettuare come previsto dalla normativa vigente le verifiche di congruità delle offerte proprio con lo scopo di migliorare la qualità degli interventi. .
La parte della domanda che attualmente con le risorse a disposizione non trova copertura è di circa il 30-40%.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Le opere fognarie principali quali collettori non rientrano nelle competenze della U.O.T. Municipale per quanto riguarda le fognature secondarie potranno solo eseguirsi alcuni tratti di nuova fognatura

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano interventi da concludere nel Piano Investimenti 2015-2017

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

I limiti finanziari imposti dal piano di rientro sulle posizioni finanziarie collegate alla missione strategica (Cdr NAD e NVP) non consentiranno di coprire il fabbisogno necessario

Programma: 0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Al presente programma afferiscono gli interventi previsti nel CdR NVP Manutenzione Verde Pubblico con i quali si provvederà ad eseguire sia interventi sulle banchine stradali che all'interno delle aree a verde interne agli edifici scuole materne ed asili nido.

Programma: 0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Al presente programma afferiscono gli interventi previsti nel CdC NAD che riguardano lavori di manutenzione delle fognature secondarie e modesti tratti di nuove fognature: con le risorse messe a disposizione si interverrà soprattutto nelle zone periferiche e nelle borgate che risultano particolarmente carenti dal punto di vista della rete di smaltimento

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

2.1) Obiettivo Strategico

L'obiettivo strategico che il Settore Manutenzione stradale della Direzione Tecnica del Municipio intende perseguire è quello di "Garantire il diritto alla mobilità cittadina", perseguendo il macro-obiettivo della "Manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi stradali" mediante interventi di manutenzione programmata, sia attraverso l'attività di sorveglianza e pronto intervento, sul tessuto stradale di propria competenza per assicurare almeno un sufficiente stato manutentivo dello stesso. Tale obiettivo rientra nel più ampio obiettivo strategico che è quello della qualità dell'azione amministrativa in modo da garantire l'efficienza, la qualità della spesa e l'eliminazione degli sprechi. Nella predisposizione e nella gestione degli appalti si è avuta l'accortezza di esercitare una continua attività di controllo sulle ditte e nella fase di predisposizione degli appalti di effettuare come previsto dalla normativa vigente le verifiche di congruità delle offerte proprio con lo scopo di migliorare la qualità degli interventi. L'attività di manutenzione è anche quella relativa alla segnaletica orizzontale e verticale che come quella stradale viene svolta attraverso le ditte appaltatrici dei lavori e quella di manutenzione degli impianti fognari secondari;
Sul piano delle entrate si è effettuato con recente ordine di servizio a seguito delle rotazioni del personale, una ridistribuzione degli incarichi tra il personale assegnato al fine una più' efficace azione amministrativa svolta, in particolare nel controllo della contabilità relativa alle entrate Cosap.
Per quanto concerne il fabbisogno necessario per il servizio di manutenzione ordinaria, sorveglianza e Pronto Intervento, alfine di assicurare un'adeguata manutenzione e sorveglianza delle strade di competenza si stima in 1.500.000,00 di € la somma necessaria ed in 300.000,00 quella necessaria per la segnaletica stradale.
Per quanto concerne l'obiettivo strategico "patrimonio comunale" ed il macro obiettivo "Interventi di miglioramento della rete fognaria" con le risorse previste nel CdR NAD (interventi fognanti) e NCV (apertura dei cavi stradali) potranno essere effettuati interventi soprattutto nelle zone periferiche del municipio locali interventi di adeguamento della rete.
Si segnala che rientrano nelle attività del servizio di manutenzione strade anche il taglio dell'erba dei cigli stradali normalmente svolto con i finanziamenti previsti nel CdC NVP.
La parte della domanda che attualmente con le risorse a disposizione non trova copertura

è di circa il 30-40%

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il grave stato di ammaloramento in cui si trovano le strade del municipio rendono non più prorogabili interventi di manutenzione straordinaria su molte strade del tessuto stradale sia della porzione del territorio già urbanizzata che della parte più periferica.
Interventi aggiuntivi
1) Adeguamento della intersezione via Mezzocammino – Via Alfonsine (lato Vitinia) per € 600.000,00
Non risulta che nel P.I. 2015-2017siano previsti sul CdR NMC interventi per nuove realizzazioni oltre a quelli in corso di realizzazione di cui al punto successivo

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Nei limiti finanziari del P.I. 2015-2017 sul C.d.C NMC risultano in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti interventi:
1) Riqualificazione Largo Cannella per € 380.000,00;
2) Manutenzione straordinaria marciapiedi Vitinia € 100.000,00 OP1508050001

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Il fabbisogno finanziario può essere soddisfatto se gli stanziamenti di bilancio verranno adeguati ai limiti definiti nel Piano di rientro che risultano complessivamente pari ad € 3.315.875,80;

Programma: 1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Finalità: La finalità sarà perseguita attraverso gli interventi di manutenzione ordinaria di Sorveglianza e la realizzazione delle opere previste nel Piano Investimenti per garantire adeguate condizioni di sicurezza del manto stradale obiettivo difficilmente perseguibile in assenza di risorse. Gli interventi sulla viabilità interessano sia la manutenzione delle strade che gli interventi sulla segnaletica orizzontale e verticale.
Obiettivi operativi: Con l'appalto di manutenzione ordinaria si interverrà nei limiti degli stanziamenti previsti sia nei casi urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità che mediante interventi programmati con scarifiche e successive riasfaltature di superfici ampie di tratti stradali.
Mediante gli interventi di manutenzione straordinaria si interverrà in modo più' radicale nei casi più gravi e si porteranno a compimento gli interventi inseriti nel P.I.
Gli interventi aggiuntivi previsti verranno a risolvere una locale necessità di miglioramento di una intersezione stradale soprattutto in termini di sicurezza.
Scelte-Bisogni-Servizi: Le scelte di intervento per quanto riguarda quelle infrastrutturali e di manutenzione straordinaria sono state proposte tenendo conto delle richieste provenienti dai comitati di quartiere e delle Associazioni territoriali con l'assenso della parte politica del Municipio per quanto riguarda la scelta delle priorità da porre in essere. Sul piano della organizzazione interna, ferma restando la più volte segnalata carenza di personale, si è intervenuto a seguito degli interventi di rotazione del personale con

specifici Ordini di servizi volti ad una razionalizzazione dei procedimenti salvaguardando le professionalità maturate.

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

2.1) Obiettivo Strategico

La presente missione coinvolge diversi settori del Municipio in quanto collegata a risorse finanziarie disponibili sia per gli interventi nel settore sociale disabili, minori e anziani sia per quelli, gestiti dalla Direzione Tecnica, di manutenzione ordinaria negli asili nido e nei centri anziani. L'obiettivo strategico comune ad entrambi i settori è quello di "Efficienza, qualità della spesa eliminare gli sprechi" intervenire, mediante interventi di manutenzione ordinaria, per assicurare almeno un buono stato manutentivo degli asili nido e dei centri anziani . Nella predisposizione e nella gestione degli appalti si eserciterà una continua attività di controllo sulle ditte e nella fase di predisposizione degli appalti si effettueranno come previsto dalla normativa vigente le previste verifiche di congruità delle offerte proprio con lo scopo di migliorare la qualità degli interventi. Attraverso il personale della U.O.T. si svolgerà una costante attività di monitoraggio e controllo dello stato degli asili nido e dei centri anziani
La scrivente U.O.T. partecipa alla presente Missione con la Manutenzioni Ordinaria effettuata mediante Ditte appaltatrici.
L'attività di manutenzione del patrimonio scolastico rientrando tra gli obiettivi strategici e nel macro-obiettivo verrà svolta anche con un costante monitoraggio delle varie sedi oltre che con gli interventi delle Ditte , nei limiti delle risorse stanziate. Mediante i fondi destinati alla manutenzione del verde all'interno dei suddetti edifici scolastici, si provvederà anche al taglio dell'erba, alla sagomatura delle siepi ferme restando le competenze del Dipartimento Tutela Ambientale per quanto riguarda la verifica delle alberature presenti.
Qualora si renda necessario intervenire per la derattizzazione e disinfestazione degli asili nido e dei centri anziani , si provvederà con specifico finanziamento previsto nell'ambito degli appalti a provvedere agli interventi secondo le necessità
Per quanto concerne il fabbisogno necessario per il servizio di manutenzione le risorse previste risultano confrontabili con quelle previste nel Piano di rientro.
Rispetto alle politiche sociali, questa Struttura ha competenza su diversi servizi di grande impatto sulla cittadinanza ed in particolare sulle categorie più fragili come anziani, disabili, minori.
Nel tempo tali servizi hanno conosciuto un incremento della spesa dovuta ad un progressivo aumento dell'utenza (vedi ad esempio gli alunni disabili che fruiscono del servizio di AEC) ed a provvedimenti come la Deliberazione Giunta Capitolina 355/2012 e la Deliberazione Giunta Capitolina 191/2015 che hanno rivisto l'impianto dei servizi di assistenza alla persona e le tariffe orarie.
Gli importi stimati, per quanto riguarda i servizi di assistenza domiciliare, non tengono conto dell'assorbimento della lista di attesa e dell'applicazione integrale dei budget assistenziali previsti dalla Deliberazione Giunta Capitolina 355/2012 e la Deliberazione Giunta Capitolina 191/2015.
In un'ottica di ristrettezza di risorse, si è calibrata l'analisi e la previsione di spesa sul mantenimento e presidio della situazione attuale.
Pertanto si è proceduto ad un'analisi delle somme indicate nel Piano di Rientro e si sono messe a confronto con le stime operate dal Servizio sulla base delle considerazioni riportate e dell'andamento pregresso della spesa.

All'interno di ogni specifica missione è stata condotta un'analisi sintetica dei servizi e

contributi che la contraddistinguono evidenziando il carico di utenza attuale e le liste di attesa.

Nell'elenco che segue sono riassunte le consistenze economiche di ogni singolo intervento:

PROGRAMMA	DESC_PROGRAMMA	cdc	pos fin	Somma di importo	Somma di Importo stimato
1201	**AEC**	NAM	U1030AAS	1.625.083,24	3.777.893,12
INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	**ANAC Contributo**		U1030AVL	3.957,71	3.957,71
	SISMIF		U1030MND	188.971,64	190.000,00
	Case Famiglia		U1□30MNF	1.061.681,84	1.945.000,00
			U1031MNF	54.032,76	54.032,76
	Contr. Famiglie Affidatarie		U1051F19	100.020,08	128.000,00
	Contributi Economici		U1053F19	135.969,81	137.00□,00
			1201 Totale	**3.169.717,08**	**€6.235.883,59**
1203	**Retta case di riposo**	NIA	U1030ANC	159.218,47	12.000,00
INTERVENTI PER GLI ANZIANI	**SAISA**		U1030AND	605.316,78	722.000,00
	Centro Diun Anz. Fragili		U1030ANF	249.769,32	440.000,00
	Centri Sociali Anziani		U1030ANS	110.962,70	92.000,00
	ANAC Contributo		U1030AVL	3.449,97	3.449,97
	Contributi Economici		U105□F19	13.382,52	15.000,00
			1203 Totale	**1.142.099,76**	**€1.284.449,97**
1204	**ANAC Contributo**	NAB	U1030AVL	8.275,38	8.275,38
INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	**SAISH**		U1030DSA	1.791.886,91	2.175.899,57
	Centro Diurno Disabili e Dopo di Noi		U1030DSS	256.678,50	456.678,50
	Sentenza		U1030MNF	12.000,00	-
	Emergenza Freddo		U1030SFD	□3.601,47	8.000,00
	Emergenza abitativa		U1050C19	299.986,63	54.000,00
	Contributi Economici Ass. Indiretta, HIV e nuclei adulti		U1053F19	306.442,10	443.000,00
			1204 Totale	**2.678.870 99**	**3.145.853,45**
			Totale complessivo	**6.990.687,83**	**10.666.187,01**

Dalla comparazione degli importi si evince che è sul settore dei minori (Missione 1201) che si concentra la gran parte dello scostamento tra gli importi proposti e gli importi stimati.

Anche lo scostamento sulla Missione 1204 è significativo e legato soprattutto al SAISH e ai Centri per Disabili

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il servizio di manutenzione della U.O.T. ha provveduto a compilare ed a quantificare le relative spese per interventi di manutenzione straordinaria nelle scuole materne, elementari e medie.

Gli interventi di nuova realizzazione non sono di competenza della U.O.T.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano interventi finanziati nei C.d.C. NAN e NIA e NAB inseriti nel P.I. 2015-2017 che devono ancora essere conclusi.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Essendo il fabbisogno confrontabile a quello previsto nel Piano di rientro potranno finanziarsi gli interventi previsti.

Programma: 1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

L'Ufficio Utenza Asili Nido e progetto ponte: gestione iscrizioni agli Asili Nido e ai Progetti Ponte (formazione graduatoria provvisoria e definitiva), istanze di trasferimento e rinunce presentate. Predisposizione atti per l'autorizzazione e il funzionamento degli A.N. privati e/o convenzionati. Liquidazione rimborsi richiesti dall'utenza per errato versamento di quote. Gestione e monitoraggio delle entrate di competenza.
Per il servizio asili nido dovendo procedere all' erogazione dei pasti per i piccoli utenti si provvede alla gestione delle derrate alimentari con controllo nelle richieste e nelle diete per bambini dai tre ai sei mesi. viene effettuato attento controllo delle consegne.
Per gli asili nido comunali e in convenzione, per le scuole dell'infanzia comunali si procede all'assegnazione di personale di sostegno monitorando ogni struttura educativa e in collaborazione con personale educativo e scolastico.

Finalità: La finalità sarà attraverso gli interventi di M.O. quella di mantenere comunque delle adeguate condizioni di sicurezza degli edifici comunali in modo da assicurare il rispetto delle vigenti normative sui luoghi di lavoro (Legge 81/2011).Si interverrà inoltre per il mantenimento delle attrezzature di cucina e di lavanderia (essiccatoi, lavatrici industriali ecc.)
Obiettivi operativi: Con gli appalti si interverrà sia per la tutela e la sicurezza dei luoghi di lavoro che per la valorizzazione del patrimonio comunale.
Scelte-Bisogni-Servizi. Sul piano della organizzazione interna, ferma restando la piu' volte segnalata carenza di personale, si interverrà a seguito dei provvedimenti di rotazione del personale con specifici Ordini di servizi volti ad una razionalizzazione dei procedimenti salvaguardando le professionalità maturate.

Servizi di assistenza domiciliare e alla persona

Servizi di assistenza domiciliare

Ad oggi, questo Municipio sta procedendo ad una seconda revisione del sistema di accreditamento verificando i requisiti degli organismi che erogano i servizi in parola anche per l'adeguamento della tariffa oraria in applicazione della Deliberazione Giunta Capitolina 191/2015, inoltre sono state eseguite tutte le valutazioni del bisogno secondo i parametri stabiliti dalle Deliberazioni citate.

SISMIF	
Importo stimato per il 2016	€ 190.000,00
Utenti in carico	30
Utenti in lista di attesa	9

Di seguito la somma necessaria all'inserimento dei minori ad oggi in lista di attesa e che sinteticamente si riporta di seguito:

Servi io	**Ulteriori risorse per le liste di attesa**
SISMIF	€ 182.000,00

- AEC - servizio di assistenza agli alunni disabili.

Importo stimato per il 2016	€ 3.777.893,12
Utenti in carico	394
Utenti in lista di attesa	0

Il servizio di assistenza agli alunni disabili nelle scuole è stato regolarmente avviato per l'a.s. 2015/2016.
Va detto che tale servizio contribuisce al pieno esercizio del diritto allo studio, diritto soggettivo sancito dalla Carta Costituzionale (art. 38, commi 3 e 4) che quindi deve essere tutelato e sostenuto con adeguati mezzi.
La legge 5 febbraio 1992, n. 104, artt. 12 e 13, ha definito competenze ad ambiti applicativi.
Da Febbraio 2013, a seguito della ricognizione e successivo affidamento disposto dal Municipio, sono state aggiornate le tariffe orarie in relazione alle offerte economiche degli organismi partecipanti alla ricognizione e affidatari del Servizio.
E' di prossima pubblicazione una procedura aperta per la riassegnazione del servizio e l'adeguamento delle tariffe orarie.
Nell'intento di gestire al meglio un servizio, la cui spesa sta diventando quella più rilevante nell'ambito dell'offerta dei servizi, sono state introdotte nel corso del 2014 nuove modalità operative di verifica dei requisiti degli alunni e di monitoraggio della spesa.

Servizi semiresidenziali e residenziali

- Servizi residenziali - Rette per minori inseriti in case famiglia

Importo stimato per il 2016	€ 2.000.000,00
Utenti in carico	73
Utenti in lista di attesa	0

La spesa in questione deriva dalla necessità di assolvere agli obblighi di esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria con cui si dispone la collocazione di minori, gestanti nubili e nuclei madri bambino in strutture di accoglienza.
Ai sensi della legge 8 novembre 2000, n. 328, l'inserimento presso strutture comunitarie di accoglienza di tipo familiare rientra tra gli interventi che costituiscono il livello essenziale delle prestazioni sociali (LIVEAS) erogabili nei limiti delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali, tenuto conto delle risorse ordinarie già destinate agli enti locali alla spesa sociale.

Le strutture di accoglienza vengono individuate sulla base della valutazione tecnica di assistenti sociali su disposizione del Tribunale dei Minori e possono essere distribuite su tutto il territorio nazionale. Pertanto la scelta della struttura è determinata dalla valutazione degli organi preposti (previa verifica dell'esistenza della idoneità al funzionamento rilasciata dall'ente territoriale di riferimento) e influenzata da cause contingenti, spesso legate al ritrovamento del minore in luoghi completamente diversi da quello di residenza.
Tale fenomeno rappresenta una costante soprattutto per quanto riguarda i minori rom (popolazione molto numerosa in questo Municipio nel quale insiste l'insediamento autorizzato di Castel Romano); in questo come in altri casi, quindi, la scelta non può ovviamente rispondere alle procedure individuate dagli articoli 56 e 57 del D. Lgs. 163/2013 (procedure negoziate), ma è ispirata spesso da criteri di emergenza e immediatezza dell'intervento a tutela della condizione del minore.
Il controllo sulla spesa di questo particolare servizio può essere solo successivo alla verifica del suo andamento in quanto il Municipio deve obbligatoriamente dare corso ai provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.
Inoltre va considerato il riconoscimento dell'adeguamento ISTAT, nella misura percentuale dell' 8,4 %, richiesto da molte case famiglia.

Situazione dei servizi finanziati con i fondi ex lege 285/1997.
Questi progetti vogliono offrire interventi volti a prevenire situazioni di disagio e pregiudizio per i minori e le loro famiglie come disposto dalla citata Legge 285/1997.
Nel tempo gli stanziamenti si sono progressivamente ridotti e lo stesso Dipartimento ha, a più riprese, chiesto che la programmazione degli interventi tenesse conto di questa tendenza.

Servizio	**Importo**	**Data avvio**	**Data conclusione**	**Annotazioni**
Essere genitori… che responsabilità	€ 87.360,00	25/2/2015	24/2/2016	Progetto avviato di recente.
I ragazzi del muretto	€ 11.619,30	11/6/2015	14/11/2015	A questo affidamento seguirà un nuovo bando
Nel formicaio	€ 20.000,00	Periodo di 5 mesi (fino al 31/12/2015) e poi bando unico su S. Palomba per un unico servizio a partire da Gennaio 2016		
Centro socio-educativo per l'infanzia	€ 22.000,00			
Una casa per le famiglie	€ 92.500,00	8/9/2015	8/9/2016	

Altri servizi

Le Imprese e i giovani
Il progetto è finanziato dalla Regione Lazio per € 20.000,00 e riguarda la progettazione di iniziative che favoriscano l'inserimento lavorativo di giovani tra i 16 ed i 21 anni.

Contributi
L'erogazione al singolo beneficiario avviene sulla base dell'analisi del bisogno di tipo sociale e sulla verifica dei requisiti di tipo amministrativo secondo le singole norme che regolano il singolo contributo.

- Nuclei familiari con minori in condizioni di disagio economico

Importo stimato per il 2016	€ 137.000,00
Utenti in carico	70
Utenti in lista di attesa	0

- Nuclei familiari con minori in affidamento

Importo stimato per il 2016	€ 128.000,00
Utenti in carico	46
Utenti in lista di attesa	0

Programma: 1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Finalità: La finalità sarà attraverso gli interventi di M.O. quella di mantenere comunque delle adeguate condizioni di sicurezza degli edifici comunali
Obiettivi operativi: Con gli appalti si interverrà sia per la tutela e la sicurezza dei luoghi di lavoro che per la valorizzazione del patrimonio comunale.
Scelte-Bisogni-Servizi. Sul piano della organizzazione interna, ferma restando la piu' volte segnalata carenza di personale, si interverrà a seguito degli interventi di rotazione del personale con specifici Ordini di servizi volti ad una razionalizzazione dei procedimenti salvaguardando le professionalità maturate.

Servizi di assistenza domiciliare e alla persona

- Servizi di assistenza domiciliare

SAISA	
Importo stimato per il 2016	€ 723.028,49
Utenti in carico	134
Utenti in lista di attesa	126

Ad oggi, questo Municipio sta procedendo ad una seconda revisione del sistema di accreditamento verificando i requisiti degli organismi che erogano i servizi in parola anche per l'adeguamento della tariffa oraria in applicazione della Deliberazione Giunta Capitolina 191/2015.
Nel frattempo ha continuato ad erogare i servizi domiciliari ai cittadini sulla base dei pacchetti ante 355/2012 e ante 191/2015 senza adeguarli ai nuovi budget; sono state eseguite tutte le valutazioni del bisogno secondo i parametri stabiliti dalle Deliberazioni.

Di seguito la somma necessaria all'inserimento dei cittadini ad oggi in lista di attesa e che sinteticamente si riporta di seguito:

Servizio	**Ulteriori risorse per le liste di attesa**
SAISA	€ 689.304,00

Servizi semiresidenziali e residenziali

- Servizi semiresidenziali per anziani – Centro Diurno Anziani Fragili

Importo stimato per il 2016	€ 420.000,00

Utenti in carico	74
Utenti in lista di attesa	15

Per quanto riguarda i Centri Diurni Anziani Fragili (CEDAF), è stato aggiudicato l'avviso pubblico relativo ad un unico Centro (in luogo dei due aperti fino a Dicembre 2014) adeguato agli standard previsti dalla Deliberazione GC 355/2012

- Servizi residenziali per anziani - Rette per le Case di Riposo

Importo stimato per il 2016	€ 60.000,00
Utenti in carico	14
Utenti in lista di attesa	3

Il servizio consiste nella compartecipazione alla spesa, per quota parte, della retta della casa di riposo o della comunità alloggio, sul territorio nazionale ed è erogato secondo il principio dell'ultimo domicilio di residenza del cittadino così come disciplinato dalla Legge 328/2000, art. 6, comma 4.

Servizi per Terza Età

- Centri Sociali per Anziani

Importo stimato per il 2016	€ 92.000,00
Iscritti	6370

I Centri Sociali sono 10, diffusi su tutto il territorio, e sono gestiti da Associazioni di promozione sociale composte dai medesimi iscritti al Centro.
Le modalità di affidamento dei fondi sono definite dal Regolamento dei Centri Sociali per Anziani approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 28 del 13/12/2010, art. 26.

- Soggiorni per anziani

Importo stimato per il 2016	€ 50.000,00
Utenti in carico	500
Utenti in lista di attesa	0

L'iniziativa, denominata "Punti Blu", è consistita nell'organizzazione di soggiorni diurni presso uno stabilimento balneare di Ostia nel quale, gruppi di anziani suddivisi per turni settimanali, trascorrevano la giornata.
Il servizio prevedeva il trasporto da e per lo stabilimento, il pranzo, l'arenile attrezzato e alcune attività ricreative.

Altri servizi

Home Care Premium
Il progetto è finanziato dall'INPS per € 123.750,00 (rimodulazione di un originario stanziamento di € 173.000,00) .
L'attuale affidamento è relativo alla cosiddetta attività gestionale di pubblicizzazione e reclutamento degli aventi diritto al servizio.
L'INPS ha inoltre finanziato per € 103.000,00 le prestazioni domiciliari integrative a favore di 90 cittadini.

Contributi
L'erogazione al singolo beneficiario avviene sulla base dell'analisi del bisogno di tipo sociale e sulla verifica dei requisiti di tipo amministrativo secondo le singole norme che regolano il singolo contributo.

- Cittadini anziani in condizioni di disagio economico

Importo stimato per il 2016	€ 15.000,00
Utenti in carico	15
Utenti in lista di attesa	0

Programma: 1204 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Servizi di assistenza domiciliare e alla persona

- Servizi di assistenza domiciliare

SAISH	
Importo stimato per il 2016	€ 2.175.899,57
Utenti in carico	218
Utenti in lista di attesa	152

Ad oggi, questo Municipio sta procedendo ad una seconda revisione del sistema di accreditamento verificando i requisiti degli organismi che erogano i servizi in parola anche per l'adeguamento della tariffa oraria in applicazione della Deliberazione Giunta Capitolina 191/2015.
Nel frattempo ha continuato ad erogare i servizi domiciliari ai cittadini sulla base dei pacchetti ante 355/2012 e ante 191/2015 senza adeguarli ai nuovi budget; sono state eseguite tutte le valutazioni del bisogno secondo i parametri stabiliti dalle Deliberazioni citate.

Di seguito la somma necessaria all'inserimento dei cittadini ad oggi in lista di attesa e che sinteticamente si riporta di seguito:

Servizio	**Ulteriori risorse per le liste di attesa**
SAISH	€ 894.210,00

Servizi semiresidenziali e residenziali

- Servizi semiresidenziali per cittadini diversamente abili (centri diurni).

Importo stimato per il 2016	€ 256.000,00
Utent□ in carico	20
Utenti in lista di attesa	4

I centri diurni destinati a questi cittadini non sono regolamentati in maniera esplicita dalla

Deliberazione GC 355/2012, l'attività svolta a favore dei cittadini disabili nei centri può essere assimilata la tipologia di intervento descritta, dalla citata deliberazione, come attività di gruppo.

Situazione dei servizi finanziati in precedenza con i fondi ex lege 328/2000.
Questo Municipio ha avviato nel tempo, con i fondi messi a disposizione dal competente Dipartimento, numerosi servizi che hanno consentito di dare risposte concrete ai bisogni dei cittadini del territorio ai sensi della citata Legge 328/2000 e dei conseguenti Piani Sociali Municipali.
In passato, il Dipartimento competente traferiva ad ogni Municipio, a valere su posizioni finanziarie del Dipartimento stesso, i fondi per dare esecuzione agli interventi previsti dal Piano Sociale vigente.
L'ultimo trasferimento risale alla fine del 2011 per un importo di € 596.220,52.
Ad oggi alcuni servizi si sono chiusi, altri sono continuati utilizzando sempre meno tali fondi e sempre più fondi municipali provenienti da risorse vincolate e residui passivi.
Tuttavia anche queste risorse stanno giungendo a conclusione; la situazione attuale è la seguente:

Servizio	**Importo**	**Annotazioni**
Dimissioni protette	€ 30.000,00	Nuovo affidamento a partire da Giugno 2015 su fondi del Municipio (esercizio 2014) Posizione Fin. U1030SPS NAB
Progetto Oncologico "Noi con Voi"	€ 30.000,00	Nuovo affidamento a partire da Giugno 2015 su fondi del Municipio (esercizio 2014) Posizione Fin. U1030SPS NAB
"Dopo di Noi"	€ 200.000,00	**Concluso il 14/6/2015** Importo previsto per la prosecuzione *ex* art.57 o nuovo affidamento del servizio per un ulteriore anno. Al momento **NON** disponibili. Proposta di allocazione: U1030DSS NAB

Contributi
Il Servizio Sociale gestisce gli stanziamenti destinati alla erogazione di contributi economici a diverse categorie di cittadini

Categoria	**Norma che regola il contributo**
Cittadini diversamente abili	Legge 162/1998 - Del. G.C. 355/2012
Cittadini affetti da SLA	Del. G. C. 358/2013

- Cittadini diversamente abili in assistenza indiretta

Importo stimato per il 2016	€ 360.000,00
Utenti in carico	31
Utenti in lista di attesa	10

Deliberazione G.C. 355/2012 e 191/2015 assegna un ruolo importante all'assistenza indiretta sostenuta attraverso l'erogazione di un contributo economico anch'esso commisurato agli standard di valutazione e relativo budget stabilito dall'atto di Giunta.
Attualmente i contributi per l'assistenza indiretta NON sono erogati, nella consistenza economica, secondo quanto indicato negli atti di Giunta, ma unicamente sulla base delle disponibilità.

Il contributo, che ha cadenza mensile, è finanziato dalla medesima posizione finanziaria utilizzata anche per i contributi economici a cittadini adulti in difficoltà economica e a cittadini adulti affetti da patologia (HIV).

- Cittadini affetti da SLA

Importo stimato per il 2016	€ 168.000,00
Utenti in carico	17
Utenti in lista di attesa	0

Contributo finanziato interamente dal Dipartimento Politiche Sociali.

Appartamento supportato
Il progetto è finanziato dal Dipartimento Politiche Sociali per € 39.080,23 e riguarda la possibilità di realizzare soluzioni abitative potenzialmente definitive, supportate sia dal punto di vista sociale sia da quello sanitario, per persone con disagio mentale, in grado di sostenere contesti di vita comunitaria con un livello di protezione medio - basso che richiedano e favoriscano maggiori livelli di autonomia.
Interventi sociali di contrasto alle povertà
Il finanziamento proviene dal Dipartimento Politiche Sociali per € 63.388,42 da destinare a servizi volti al contrasto delle povertà.

Emergenza Freddo
Servizio dedicato all'accoglienza dei senza fissa dimora insistenti sul territorio, svolto in collaborazione con la Caritas Diocesana e la Coop.va S.Egidio.
Il periodo di svolgimento è di solito Dicembre/Aprile.
Nel 2015 il servizio è stato svolto, in via eccezionale, utilizzando locali di un ex istituto scolastico situato in Via Comisso senza impegno economico da parte del Municipio.
Nel caso in cui, come è successo in passato, si debba ricorrere ad uno stanziamento del Municipio, l'importo necessario è di € 8.000,00

Contributi
Il Servizio Sociale gestisce gli stanziamenti destinati alla erogazione di contributi economici a diverse categorie di cittadini.
L'erogazione al singolo beneficiario avviene sulla base dell'analisi del bisogno di tipo sociale e sulla verifica dei requisiti di tipo amministrativo secondo le singole norme che regolano il singolo contributo.
L'intervento è rivolto ai cittadini con forte connotazione di fragilità socioeconomica e/o sanitaria che rappresentano una quota importante di utenza che si rivolge al Servizio soprattutto in questi ultimi tempi in cui, causa anche la persistente congiuntura economica, sono affiorate nuove povertà.
Attualmente le categorie di cittadini beneficiarie di contributi economici sono le seguenti:

Categoria	**Norma che regola il contributo**
Cittadini adulti in condizioni di disagio economico	Del. C. C. 154/1997
Cittadini affetti da HIV e sindromi correlate	Del. Commissario Straordinario 278/1993
Cittadini in situazione di emergenza alloggiativa	Del. C. C. 163/1998

Cittadini adulti in condizioni disagio economico

Importo stimato per il 2016	€ 43.000,00
Utenti in carico	33
Utenti in lista di attesa	0

Cittadini affetti da HIV e sindromi correlate e cittadini adulti in condizioni di disagio economico

Importo stimato per il 2016	€ 40.000,00
Utenti in carico	46
Utenti in lista di attesa	0

Cittadini in situazione di emergenza alloggiativa

Importo stimato per il 2016	€ 54.000,00
Utenti in carico	12
Utenti in lista di attesa	2

Missione: 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

2.1) Obiettivo Strategico

La presente missione risulta collegata con gli interventi previsti nell'ambito dei CdR NIC (settore commercio) e NMR (mercati rionali). Relativamente al settore commercio le finalità generali del settore dello sviluppo economico consistono nel rilascio dei provvedimenti nel rispetto dei termini di Legge. La U.O.T. contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti nella presente missione unicamente con la manutenzione dei mercati di competenza mediante i finanziamenti previsti nel CdC NMR

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

I limiti imposti nel Piano di rientro non sono sufficienti ad assicurare il raggiungimento del fabbisogno

Programma: 1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

L'ufficio opera tempestivamente per il rilascio dei provvedimenti e per il controllo delle SCIA nel rispetto dei termini di legge. Le imprese possono iniziare l'attività attraverso la compilazione e trasmissione della SCIA, la quale deve essere puntualmente ed immediatamente verificata dagli uffici sia per gli elementi soggettivi sia per quelli oggettivi. I termini per le comunicazione di inefficacia sono ristretti e pertanto il controllo deve essere immediato. Per quanto riguarda le autorizzazioni per le installazioni degli impianti pubblicitari, la procedura normale viene semplificata con l'acquisizione dei pareri

attraverso la conferenza di servizi e questo consente di definire le autorizzazioni in tempi brevi rispetto ai 90gg definiti. Altrettanto avviene per il rilascio di concessioni di suolo pubblico. Queste accortezze hanno consentito in carenza di personale di addivenire alla conclusione dei procedimenti nella maggior parte dei casi nei termini. Tale attività è collegata all'ampliamento degli strumenti di gestione ed erogazione in forma telematica
In maniera sintetica si rappresenta che la finalità che ci si prefigge è quella di garantire soddisfacenti condizioni igienico-sanitarie dei mercati

---

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	280
PC Portatili /Notebook	8
stampanti	212
Plotter	2
Scanner	59
Altre attrezzature informatiche di HW	
Numero autorizzazioni accessi Internet	
Telefoni	198
Fax	34
Fotocopiatrici	8
condizionatori d'aria	101
uffici (mq)	5.121
magazzini/archivi (mq)	1.141
locali per il pubblico (mq)	1.413
altri locali (mq)	595

Altro:

Ciclostili	
Metal Detector	

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
TI	0101	B	1		
TI	0101	C	14	1	1
TI	0101	D	2		
	0101 Totale		17	1	1
TI	0102	B	17		
TI	0102	C	64	5	4
TI	0102	D	12	1	
TI	0102	DIR	2		
	0102 Totale		95	6	4

TI	0104	B	2		
TI	0104	C	6		
TI	0104	D	2		
	0104 Totale		10	0	0
TI	0106	C	39	6	5
TI	0106	D	12	1	
	0106 Totale		51	7	5
TI	0107	B	6		
TI	0107	C	29		
TI	0107	D	4		
	0107 Totale		39	0	0
TI	0401	B	10		
TI	0401	C	255	2	
TI	0401	D	10		
	0401 Totale		275	2	0
TI	0402	D	3	1	
	0402 Totale		3	1	0
TI	0406	B	1		
TI	0406	C	14	4	1
TI	0406	D	6	1	
	0406 Totale		21	5	1
TI	0502	C	1	1	
TI	0502	D	1		
	0502 Totale		2	1	0
TI	0601	C	1		
TI	0601	D	1		
	0601 Totale		2	0	0
TI	1005	B	1		
TI	1005	C	10	1	
TI	1005	D	4		
	1005 Totale		15	1	0
TI	1201	B	3		
TI	1201	C	108	2	1
TI	1201	D	5	1	
	1201 Totale		116	3	1
TI	1203	C	1	1	
TI	1203	D	3	1	
	1203 Totale		4	2	0
TI	1204	B	1		
TI	1204	C	14	3	
TI	1204	D	13	3	
	1204 Totale		28	6	0

STRUTTURA TERRITORIALE
MUNICIPIO ROMA X (EX XIII)
(codice TL)

Dirigente responsabile del programma		
ESPOSITO	CINZIA	DIRETTORE APICALE
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

L'attività del Municipio X è incentrata sull'erogazione dei servizi e l'espletamento delle proprie funzioni tenendo presente le peculiarità territoriali, derivanti dalla presenza del mare, di vaste aree verdi e di importanti siti archeologici, le esigenze di un' area densamente popolata ed il particolare assetto organizzativo politico della Struttura.
Nell'espletamento delle attività connesse all'auto funzionamento, ricomprese nella Missione 01, il Municipio assicura il corretto svolgimento delle funzioni di competenza attraverso una costante attività di impulso, assistenza e monitoraggio in collaborazione con la Commissione Straordinaria insediatasi con DPR del 27.08.2015 pubblicato su GU 214 del 15.09.2015.
Rientrano nei Servizi Istituzionali, generali e di Gestione gli Uffici a supporto della struttura quali lo Staff di Direzione, il Personale, il Protocollo, l'Economato, il Bilancio e il Controllo di Gestione, l'Ufficio di supporto agli organi istituzionali, l'URP e la redazione di pagine Web, I Messi notificatori, la Formazione e il Servizio di Sorveglianza Sanitaria, nonché le attività di Anagrafe/Stato civile e il Coordinamento delle Entrate.
Intendimento dei servizi di auto funzionamento è garantire l'adempimento delle proprie funzioni promuovendo un adeguato standard in termini di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi erogati in risposta alle esigenze della popolazione locale.
Particolare attenzione viene dedicata al miglioramento del ciclo della riscossione e del recupero dell'evasione delle Entrate di Roma Capitale, alla promozione di interventi volti a rafforzare i principi di legalità e trasparenza nell'organizzazione e nell'attività di Roma Capitale.
In quest'ottica l'Amministrazione intende sostenere interventi di innovazione organizzativa e tecnologica nonché la razionalizzazione delle risorse umane, il miglioramento dell'informatizzazione, la digitalizzazione dei procedimenti e dei documenti e l'ottimizzazione dell'approvvigionamento di beni e servizi.
Punto nevralgico dell'azione amministrativa è la promozione e la valorizzazione del territorio attraverso un'azione amministrativa di riaffermazione della legalità sul litorale: forte elemento di richiamo per il turismo estivo, il litorale richiede infatti promozione di eventi culturali e manifestazioni ludico-sportive volte all'incentivazione del turismo, strettamente correlato allo sviluppo economico commerciale.
Nel settore scolastico si intende garantire la realizzazione delle attività correlate alla gestione delle scuole materne, dei nidi del trasporto scolastico, delle mense, degli impianti sportivi municipali e la promozione di attività sportive e culturali nel rispetto delle previsioni di Bilancio.
Nell'ambito dei servizi alla persona si intende migliorare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti alla cittadinanza, cercando di corrispondere alla richiesta sempre maggiore di interventi sociali
La Direzione Tecnica, in conformità alla Deliberazione di Giunta Capitolina n° 222/2015 si

occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio viario, edilizio, verde e litorale, intende garantire la realizzazione dell'attività istituzionale corrente attesa mantenendo, quanto meno, gli standard quali-quantitativi finora raggiunti. A tal fine verranno adottati gli opportuni interventi organizzativi tesi al raggiungimento di quanto sopra, anche attraverso il costante monitoraggio del corretto adempimento dei diversi compiti istituzionali.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Si procederà agli impegni di Bilancio secondo le disponibilità degli stanziamenti.

Programma: 0101 - ORGANI ISTITUZIONALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Con Ordinanza n. 74 del 9.04.2015, il Sindaco di Roma Capitale ha proceduto allo scioglimento del Consiglio del Municipio Roma X, determinando altresì la decadenza del Presidente e della Giunta del Municipio medesimo. Con Decreto del Presidente della Repubblica del 27.08.2015 è stata nominata la Commissione Straordinaria per la provvisoria gestione del Municipio X di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 143 del Decreto legislativo n. 267/2000, che esercita, fino all'insediamento degli Organi ordinari a norma di legge, le attribuzioni spettanti al Consiglio Municipale, alla Giunta ed al Presidente del Municipio, nonché ogni altro potere ed incarico connesso. Con i fondi disponibili sul Centro di responsabilità OOI si provvederà a quanto necessario per il funzionamento della Commissione Straordinaria.

Programma: 0102 - SEGRETERIA GENERALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Nel Programma 0102 - Segreteria Generale rientrano gli Uffici di Auto funzionamento quali il Personale, il Protocollo, l'Economato, il Bilancio e Controllo di Gestione, l'Ufficio di supporto agli organi istituzionali, l'URP e la redazione di pagine Web, I Messi notificatori, la Formazione e i Servizio di Sorveglianza Sanitaria.
Sulla base delle risorse finanziarie disponibili l'attività amministrativa sarà finalizzata al mantenimento dei processi legati alla programmazione economico-finanziaria, alla gestione delle risorse umane, l'attività dell'URP e le informazioni ai cittadini e la gestione di attività di protocollo.
Il servizio economico finanziario provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo ed espleta le attività di controllo di gestione e rendicontazione .
Le principali attività del servizio economico finanziario riguardano:
- la programmazione economico-finanziaria ;

- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo;
- la gestione del servizio Economato

L'azione amministrativa sarà rivolta a garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento della struttura attraverso il servizio economato anche con una adeguata programmazione degli interventi che tenga conto delle azioni previste dal PDR. Sarà assicurata e mantenuta l'erogazione dei servizi necessari all'auto funzionamento.

Programma: 0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Gli obiettivi operativi saranno volti al rispetto degli standard quali-quantitativi raggiunti, anche attraverso l'utilizzo di nuovi sistemi operativi che hanno migliorato le attività di regolarizzazione e di incasso delle entrate (SireWeb). Saranno svolte le attività relative all'accertamento con liste di carico relative a canone iniziative pubblicitarie, COSAP permanente, quote contributive dei servizi educativi e scolastici.
Per quanto riguarda i Servizi Educativi, relativamente al recupero morosità nel triennio 2016/2018 l'obiettivo è quello di gestire le situazioni di morosità con l'emissione dei prossimi inviti a pagamento che saranno relativi all' a.s. 2014/2015.
Per quanto riguarda il pagamento delle quote contributive nel triennio 2016/2018, l'obiettivo è quello di anticipare l'invio dei bollettini di pagamento, accelerando l'inserimento nel MESIS di tutte le istanze ISEE.

Programma: 0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

L'Ufficio Patrimonio, nelle more della piena esecutività della Deliberazione n. 18/2011 intende provvedere alla gestione ordinaria del patrimonio municipale provvedendo alla riscossione dei canoni di locazione e concessione degli immobili già consegnati dal Dipartimento Patrimonio, Sviluppo e Valorizzazione. Applica i canoni ricognitivi alle Associazioni che hanno in uso locali di proprietà di Roma Capitale Riscuote i canoni ricognitivi applicati ai Circoli Bocciofili riconosciuti dall'Amministrazione. Effettua le operazioni relative alle riscossioni delle eventuali morosità segnalando ai Dipartimenti competenti le eventuali richieste di manutenzione di stabili ed are verdi. Effettua le operazioni di consegna e ripresa in consegna degli immobili di competenza del territorio Municipale.

Programma: 0106 - UFFICIO TECNICO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le attività del settore Lavori Pubblici si sostanziano:

- nella manutenzione del patrimonio stradale, delle canalizzazioni delle acque piovane, fossi colatori e canali di competenza municipale nonché del patrimonio edilizio di competenza municipale compresa la manutenzione degli impianti tecnologici e degli ascensori ;
- nel rilascio delle autorizzazioni/concessioni di occupazione di suolo pubblico temporanee per scavi stradali sia pubblici che privati, ponteggi ecc. e delle

autorizzazioni/volture/revoche relative ai passi carrabili nel territorio municipale e connessa concessione onerosa di area demaniale permanente.
Per il triennio 2016/2018 le attività attinenti alla manutenzione ordinaria delle strade, della segnaletica stradale e degli edifici di proprietà capitolina saranno garantite, con le disponibilità finanziarie assegnate, mediante l'attivazione da parte del Dipartimento S.I.M.U. degli Accordi Quadro triennali per il periodo 01.07.2016 – 30.06.2019 per i quali è già stata trasmessa la documentazione richiesta.
Nell'ambito della vigilanza sul territorio, parallelamente al completamento della rilevazione e mappatura delle strade in manutenzione municipale, saranno incrementati, come già operato nell'anno 2015, i controlli sugli scavi eseguiti dalle società dei PP.SS. e dei privati.
Al fine di riprendere ad erogare il servizio di Reperibilità (art. 225 del CCNL 2002/2005) previsto per gli interventi urgenti a tutela della sicurezza pubblica e privata eseguiti su richiesta dei Vigili del Fuoco, della Polizia di Roma Capitale ecc., sarà riattivata la turnazione, su base volontaria, per gli interventi a salvaguardia della pubblica incolumità che è sospeso dal 2012 a causa della omessa corresponsione delle ore di straordinario a pagamento effettuate al di fuori dell'orario d' ufficio.
Si segnala, infine, la ben nota inadeguatezza dei fondi stanziati per le manutenzioni in genere e la carenza di personale tecnico/amministrativo conseguente ai recenti trasferimenti per rotazione del personale di categoria D.

Programma: 0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

I servizi Anagrafici e di Stato Civile sono erogati alla cittadinanza dal 1.01 2015 dalle ore 08;00 alle ore 18;30 prevedendo un'articolazione oraria pianificata in due turni giornalieri per il personale addetto. In tal modo è stata aumentata sensibilmente la fascia orario di fruizione del servizio. Con il "controllo dell'agenda" relativa al TUPASSI , già attivo da settembre 2015, si procederà ad una ulteriore razionalizzazione del servizio.
Per quanto concerne le consultazioni popolari è previsto il servizio di Autentica delle sottoscrizioni dei cittadini per le leggi di iniziativa popolare e per i referendum.
In occasione del rilascio delle carte d'identità i servizi anagrafici svolgono l'attività di raccolta della dichiarazione di volontà relativa alla donazione di organi. Ulteriore attività prevista per i cittadini stranieri che diventano cittadini italiani: il ritiro e la distruzione del permesso di soggiorno con successivo invio di reportistica alla questura.

Missione: 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

2.1) Obiettivo Strategico

Nel settore scolastico si intende garantire la realizzazione delle attività correlate alla gestione delle scuole materne, dei nidi del trasporto scolastico e delle mense, nei limiti stabiliti dalla disponibilità del Bilancio.
L'Ufficio Gestione del Personale scolastico attua la rilevazione informatica sul sistema SAP delle presenze di tutto personale: POSES, insegnanti, educatrici, supplenti e ausiliario operante nei Nidi e nelle Scuole dell'Infanzia, procedendo anche all'eventuale sostituzione di insegnanti/educatrici assenti con personale supplente assunto a tempo determinato.
Ulteriori attività riguardano l'affidamento, su delega dipartimentale, di incarichi annuali ad

insegnanti/educatrici assunte a tempo determinato per sostituzioni, e supporto al Gruppo Educativo per inserimento bambini diversamente abili e la programmazione annuale servizi ausiliari nei nidi e nelle scuole dell'infanzia.
I servizi per l'assistenza ai minori diversamente abili frequentanti la scuola dell'obbligo risentono della crescita della popolazione, dell'aumento nel territorio dello stato di bisogno, dell'incremento delle richieste di assistenza pervenute al servizio e della crescita dei costi relativi ai pacchetti assistenziali. Il servizio si propone di rispondere interamente al bisogno dei minori disabili, circa 350 l'anno, che necessitano dell'assistenza educativa scolastica (L. 104/92).

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Piano investimenti 2015: sono stati approvati con D.G.C.397/2013 i progetti preliminari di recupero e messa in sicurezza scuole ai fini dell'assegnazione delle risorse previste dal Programma straordinario per l'Edilizia scolastica in attuazione della D.G.R. n. 295 del 19 settembre 2013 – adeguamento alla normativa per la prevenzione incendi nelle scuole :scuola media Caio Duilio (via Mar dei Caraibi, 34) – scuola elementare Giovanni Paolo II (via Ruspoli, 80 e via Catrani, 55) - manutenzione straordinaria scuola materna (via Euticrate, 5) per un totale di € 2.599.497,43 sono stati redatti ed approvati i progetti esecutivi. Trattasi di opere la cui realizzazione è subordinata al finanziamento regionale.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo relativo all'accoglimento di tutte le richieste di assistenza educativa scolastica, si prevedere un incremento alla spesa Deliberata per anno 2016 (€ 2.150.684,50) per € 300.000,00.

Programma: 0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La Struttura municipale, nell'ambito dell' istruzione prescolastica, si impegna a garantire le attività inerenti l'erogazione dei servizi tipici correlati ai servizi 0-6 (Scuola dell'Infanzia, Asilo Nido, Sezioni Ponte, Nido Convenzionati compresi spazi Be.Bi): accettazione iscrizioni, formazione graduatorie, inserimento degli alunni nelle strutture in base alla preferenze indicate dagli utenti, formazione delle classi, gestione graduatorie di riserva.
Coordinamento con altri Uffici per garantire alcuni supporti essenziali alla frequenza in particolare per gli alunni Diversamente Abili.
Per diminuire l'archivio cartaceo e snellire le procedure si intende incentivare l'utilizzo dei servizi online attuando anche, per utenti in difficoltà, una formazione sulle procedure da espletare con l' impiego di personale e strumenti già a disposizione dell'Ufficio.

Programma: 0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Programma: 0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Nel corso del triennio 2016/2018 si intendono mantenere gli stessi livelli quantitativi e qualitativi del servizio trasporto finora erogato, non escludendo un incremento di tale servizio, rendendo più efficace la comunicazione relativamente alle scadenze di richiesta del servizio stesso.

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

2.1) Obiettivo Strategico

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Settore che si pone la finalità di curare tutte le attività culturali dal punto di vista gestionale e amministrativo e che, pertanto, mira a promuovere ed organizzare manifestazioni culturali ed autorizzare l'uso dei locali scolastici per queste finalità. Per tali obiettivi vengono sviluppate scelte volte a garantire la massima trasparenza e partecipazione collettiva attraverso ogni forma di pubblicità, compreso l'utilizzo di bandi pubblici all'uopo costituiti.
Si rappresenta la necessità di poter usufruire di maggiori risorse economiche e professionali adeguate al fine di garantire l'erogazione di autorizzazioni per manifestazioni culturali (previo Avviso Pubblico) e, su istanza di parte, l'utilizzo dei locali scolastici.

Missione: 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

2.1) Obiettivo Strategico

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 0601 - SPORT E TEMPO LIBERO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Attività che si pone la finalità di curare tutto il settore relativo allo sport dal punto di vista gestionale e amministrativo, e che pertanto mira a raggiungere i seguenti obiettivi: promuovere ed organizzare manifestazioni sportive, autorizzare gare sportive, gestire gli impianti sportivi municipali, gestire i centri sportivi municipali, consegnare i tesserini venatori. Per tali obiettivi vengono sviluppate scelte volte a garantire la massima trasparenza e partecipazione collettiva attraverso ogni forma di pubblicità, compreso l'utilizzo di bandi pubblici all'uopo costituiti. Si rappresenta la necessità di risorse economiche e professionali adeguate al fine di garantire i seguenti servizi: autorizzare manifestazioni sportive (previo Avviso Pubblico), autorizzare gare sportive (su istanza di parte), assegnare (attraverso Bandi Pubblici) e gestire ordinariamente gli impianti sportivi municipali, assegnare (attraverso Bandi Pubblici) e gestire ordinariamente i Centri Sportivi Municipali, consegnare i tesserini venatori agli utenti del territorio che ne fanno richiesta (istanza di parte).

Missione: 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

2.1) Obiettivo Strategico

Si intende garantire l'erogazione dei servizi di competenza, procedendo alla razionalizzazione e ad un' implementazione degli uffici con particolare attenzione al settore amministrativo che occupera' una posizione centrale al flusso di procedimenti, sia tecnici che amministrativi, con attivita' di controllo in entrata ed in uscita, decongestionando il Settore tecnico ed incrementando sia il numero di istruttorie urbanistiche che quello di controllo del patrimonio edilizio; il tutto tenendo conto dell' incombente trasferimento degli uffici e della carenza del personale.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Si parte dall'idea di territorio come contenitore di diverse opportunità volte allo sviluppo di settori come il turismo individuando le aree a vocazione turistica e la loro fruibilità tramite il superamento delle barriere esistenti, con attività volta alla produzione di elaborati utili per l'assetto del territorio.

Missione: 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

2.1) Obiettivo Strategico

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Si intende procedere anche per il 2016 alla stipula della convenzione con UEPE - Ufficio locale Esecuzione Penale Esterna - del Ministero di Grazia e Giustizia per la manutenzione ed il recupero di aree verdi del territorio del Municipio X.
Si intende elaborare delle proposte per l'individuazione di quelle aree entro le quali si

potrebbero realizzare dei bacini naturali per la sosta dell'avifauna in transito; il fine è quello di ridurre la cementificazione, generata dalle vasche di laminazione artificiale e creare dei punti di sosta: realizzazione di un elaborato.
Individuazione di uno o più percorsi legati alle aree di interesse archeo-paesaggistico per uno sviluppo turistico sostenibile e una maggior tutela del patrimonio attualmente in parte degradato (es. Villa di Plinio). Ricognizione in generale di quelle aree soggette a degrado e da recuperare.

Programma: 0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

2.1) Obiettivo Strategico

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Piano investimenti 2015 :
OP1500440001 manutenzione straordinaria strade 1.000.000,00 – a seguito della comunicazione della 15^U.O. di Ragioneria del 04.09.2015, è stato predisposto il progetto per la manutenzione straordinaria della carreggiata con bonifica degli apparati radicali affioranti in via di Castel Porziano per il quale dovrà essere predisposto il provvedimento di impegno fondi e indizione della procedura di affidamento mediante procedura aperta con supporto del Segretariato.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Piano investimenti 2012 :
OP 1206920001 - realizzazione nuove opere di urbanizzazione in via della Cacciuta e via Marebbe a servizio del distaccamento vv.f. n. 3 lotti – con DD 1326/2013- DD 2201/2013 e DD 1667/2013 sono stati aggiudicati i lavori con procedere negoziate - consegna lavori sospesa per Conferenza dei servizi non ancora conclusa.
Piano investimenti 2014 :
OP 1410750001 – 1410760001- Piano straordinario messa in sicurezza edifici scolastici- I.C. Vivaldi scuola Mar Rosso - via del Mar Rosso 65 – lavori in corso
Piano straordinario messa in sicurezza edifici scolastici I.C.Carotenuto - via Scartazzini,21- lavori in corso
OP 1412360001 "Ultimazione lavori rotatoria intersezione cavalcavia Attico Tabacchi - via Capo Spartivento" con DD CO/355/2015 è stato approvato il progetto e affidati i lavori ai sensi dell'art. 125 c. 8, del D.Lgs. n. 16/2006 – al momento i lavori sono quasi completati e sospesi causa verifica certificato antimafia.
OP 1410910001 ora OP 1412390001 "ristrutturazione di tratti di marciapiede di via dei Traghetti "- con DD 3097/2014 è stato approvato il progetto e impegnati i fondi – al momento deve essere indetta la procedura di affidamento .
OP 1410910001 ora OP 1410910001- "manutenzione straordinaria via Garra (square parcheggio) " con DD 3100/2014 è stato approvato il progetto e impegnati i fondi – al

momento deve essere indetta la procedura di affidamento

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Nonostante la ben nota carenza di personale tecnico sono stati redatti i progetti per la manutenzione straordinaria inseriti nel piano degli investimenti attribuito nel Bilancio annuale 2014 e 2015.

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

2.1) Obiettivo Strategico

Incremento del bisogno sociale per i nuclei familiari sia a livello economico, sia dal punto di vista socio relazionale. Aumentano le situazioni di sfratto esecutivo anche a causa della perdita del lavoro, con grave difficoltà da parte dei nuclei familiari di reperire alloggi nel mercato privato. Il servizio sociale ha sviluppato nel corso degli ultimi anni progetti rivolti alle persone in condizioni di svantaggio socio economico progetti tesi all'autonomia e all'inserimento lavorativo mediante l'orientamento, l'accompagnamento alla ricerca del lavoro e l'attivazione di tirocini lavorativi con un accesso al servizio di circa 1300 persone ogni anno. Circa 80 le richieste di assistenza alloggiativa pervenute ogni anno. Estrema problematicità di accesso all'edilizia residenziale pubblica. Annualmente risultano oltre 500 le richieste di assistenza economica. Il servizio prevede sempre il regolare controllo dei requisiti di accesso delle situazioni che hanno fatto richiesta di assistenza economica anche attraverso il nuovo ISEE. Il Servizio Sociale promuove interventi di prevenzione del disagio relazionale e sostegno alla genitorialità mediante l'attivazione di servizi e progetti mirati per un fabbisogno annuale di circa 250 casi. Rientra tra gli interessi legittimi anche l'assistenza domiciliare per le persone con disabilità e anziani. A fronte di circa 330 utenti disabili seguiti in assistenza domiciliare diretta, indiretta e con progetti collettivi, circa 190 permangono in lista d'attesa. Nell'area anziani si riesce a seguire in assistenza circa 170 persone a fronte di oltre 500 in lista d'attesa. Il servizio ha cercato negli ultimi anni di promuovere progetti di assistenza leggera mediante il contributo del volontariato.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Spesa corrente per assistenza alloggiativa € 217.742,46 annuo .
Spesa corrente per assistenza economica minori e famiglie € 220.556,65 che necessitano di un incremento di circa € 100.000, al fine di rispondere alle esigenze territoriali.
Progetti per la famiglia fondi deliberati € 60.848,00 che necessitano di un incremento annuo di € 100.000,00 per consentire la realizzazione del progetto centro per le famiglie "Stella Polare".
Spesa corrente per assistenza domiciliare per disabili diretta, indiretta e centri diurni € 3.968.545,34 non consente di coprire tutto il bisogno rilevato.
Spesa per assistenza domiciliare anziani € 1.288.440,71 risulta insufficiente rispetto al bisogno rilevato.
Spesa corrente per minori in struttura € 1.945.518,92 con necessità di incremento di circa € 50.000,00.
Spesa corrente per educativa domiciliare € 378.663,55.
Spesa per progetti sociali e tirocini lavorativi necessita sicuramente di un incremento di fondi per € 150.000, 00 in aggiunta alla spesa deliberata di € 23.700,00.

Programma: 1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Nel territorio si rileva un costante incremento di situazioni segnalate dall'Autorità Giudiziaria per inadeguatezza genitoriale e alta conflittualità; ne consegue la necessità di intervenire a tutela della fascia minorile anche mediante inserimenti in strutture protette, affidamenti a famiglie e/o interventi di educativa domiciliare (l.184/87). Di rilevante importanza sono i progetti territoriali di prevenzione spesso in collaborazione con gli istituti scolastici (l.285/97) e progetti di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare.

Programma: 1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il Servizio promuove una analisi puntuale del bisogno socio sanitario e lo sviluppo di progetti alternativi all'assistenza domiciliare per anziani con particolare riguardo alle persone non autosufficienti. Vengono promossi interventi mirati alla socializzazione e alla prevenzione delle situazioni di solitudine.

Programma: 1204 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

I progetti avviati che riguardano l'inclusione sociale si sviluppano prevalentemente attraverso interventi di sostegno alla ricerca del lavoro, all'orientamento e alla formazione, con particolare riguardo alle fasce svantaggiate della popolazione e alle cosiddette "nuove povertà". In particolare è stato attivato dal 2014 l'ufficio Città dei Mestieri, progetto a carattere europeo.

Missione: 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

2.1) Obiettivo Strategico

Si garantisce l'erogazione dei servizi al pubblico con apertura anche pomeridiana degli uffici nelle giornate di martedì e giovedì. Nell'ambito della Missione ricadono le attività inerenti il rilascio delle autorizzazioni commerciali in sede fissa, su area pubblica, le attività artigianali.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Nel Piano Investimenti 2015 – 2017 non sono previsti interventi specifici collegati all'obiettivo strategico.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Nei limiti delle disponibilità finanziare, si procederà ad effettuare l'abbonamento alla Banca Dati INFOCAMERE per l'anno 2016.

Programma: 1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Nell'ambito delle attività inerenti il Commercio e la Tutela dei consumatori si intende dare maggior impulso alle attività di contrasto all'abusivismo commerciale attraverso un maggiore controllo del territorio effettuato in collaborazione con la Polizia Locale di Roma Capitale.

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	363
PC Portatili /Notebook	7
stampanti	250
Plotter	1
Scanner	86
Altre attrezzature informatiche di HW	0
Numero autorizzazioni accessi Internet	343
Telefoni	332

Fax	86
Fotocopiatrici	16
condizionatori d'aria	173
uffici (mq)	5127,60
magazzini/archivi (mq)	1260
locali per il pubblico (mq)	214
altri locali (mq)	75

Altro:

Ciclostili	0
Metal Detector	0

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
TL	0101	B	2		
TL	0101	C	13	1	
TL	0101	D	3		
	0101 Totale		18	1	0
TL	0102	B	19		
TL	0102	C	84	8	3
TL	0102	D	17	2	
TL	0102	DIR	1		
	0102 Totale		121	10	3
TL	0104	B	1		
TL	0104	C	8	1	1
TL	0104	D	1	1	
	0104 Totale		10	2	1
TL	0105	C	7		
TL	0105	D	2		
	0105 Totale		9	0	0
TL	0106	B	4		
TL	0106	C	49	3	1
TL	0106	D	11		
TL	0106	DIR	1		
	0106 Totale		65	3	1
TL	0107	B	9	1	
TL	0107	C	47	2	
TL	0107	D	2		
	0107 Totale		58	3	0

TL	0401	B	15		
TL	0401	C	254	3	
TL	0401	D	8		
	0401 Totale		277	3	0
TL	0406	B	1		
TL	0406	C	15	2	
TL	0406	D	3		
	0406 Totale		19	2	0
TL	0902	B	36		
TL	0902	C	6	1	
	0902 Totale		42	1	0
TL	1005	B	4		
TL	1005	C	13	1	
TL	1005	D	3		
	1005 Totale		20	1	0
TL	1201	B	13		
TL	1201	C	124	4	1
TL	1201	D	16	1	
	1201 Totale		153	5	1
TL	1203	C	1		
TL	1203	D	1		
	1203 Totale		2	0	0
TL	1204	B	3		
TL	1204	C	22	2	
TL	1204	D	14	1	
TL	1204	DIR	1		
	1204 Totale		40	3	0
TL	1402	B	2		
TL	1402	C	19	3	1
TL	1402	D	3	1	
	1402 Totale		24	4	1

STRUTTURA TERRITORIALE
MUNICIPIO ROMA XI (EX XV)
(codice TM)

Dirigente responsabile del programma		
CRIACO	ANGELINA	DIRETTORE
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

Il Municipio rappresenta la comunità che risiede sul suo territorio, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo nell'ambito dell'unità di Roma Capitale. L' azione amministrativa ricomprende, perciò tutte le attività e gli interventi finalizzati al mantenimento e ove possibile al miglioramento dei servizi resi all'utenza e alle iniziative di sviluppo locale. L'attività istituzionale corrente, quindi, riveste particolare importanza soprattutto in relazione agli output previsti nell'erogazione dei servizi al cittadino, anche allo scopo di fornire "standard di servizio" adeguati ed il più possibile omogenei tra Strutture Territoriali.
Al fine di garantire al meglio l'attuazione di tutto quanto sopra, sono tuttavia necessarie maggiori risorse finanziarie e soprattutto umane, sia di profilo tecnico che amministrativo, rispetto a quelle effettivamente disponibili. Senza interventi correttivi rispetto al turn over, si rischia di compromettere in maniera irreversibile l' efficienza dell'intera macchina amministrativa, nonostante si sia data attuazione ad ogni possibile riorganizzazione interna anche rispetto alla razionalizzazione e reingegnerizzazione dei processi.
Premesso quanto sopra, nello specifico, la presente missione 01 ricomprende tutte le attività generali, di auto funzionamento e di gestione. In particolare, sulla base della DDD n.1544 del 20.10.15, relativa alla nuova articolazione municipale in recepimento delle modifiche intervenute sulla macrostruttura capitolina (delib. G.C. n.222 del 3.7.15 e n.256 del 24.7.15) , fanno capo all' Unità Organizzativa Amministrativa e Affari Generali tutti gli Uffici a supporto dell'intera struttura (Protocollo Economato, Ufficio Unico del Personale, Messi Notificatori, Urp e Redazione Pagine Web), nonché le attività di assistenza giuridico/amministrativa al funzionamento degli Organi Istituzionali (Servizio Consiglio e Commissioni Municipali, Consiglio dei Giovani, Giunta Municipale), unitamente alla gestione di tutte le attività del servizio Anagrafe/Stato civile e, non ultimo, l'Ufficio Unico delle Entrate. Afferiscono invece alla Direzione Tecnica tutte le attività finalizzate a garantire e tutelare la conservazione del patrimonio immobiliare di competenza municipale (sedi uffici ed edifici di civile abitazione) attraverso la manutenzione degli stessi nonché tutte le attività in materia di ispettorato edilizio (urbanistica e disciplina) e di manutenzione stradale.
Alla luce delle considerazioni esposte in premessa, e che attengono all'intera Struttura, per tutti i programmi afferenti la missione in questione gli obiettivi non potranno che concentrarsi sul mantenimento degli attuali livelli di erogazione dei servizi, cercando di migliorare la qualità dell'accoglienza e la razionalizzazione dei rapporti con il cittadino. Saranno assicurati nel settore urbanistica/disciplina edilizia il rispetto degli standards quali/quantitativi finora raggiunti, mantenendo a regime le attività di ispettorato edilizio. Si cercherà infine, per quanto possibile, di garantire livelli operativi accettabili nelle manutenzioni edilizie.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

PDP :
- adeguamento completo dell'impianto elettrico e di illuminazione della sede centrale del municipio via C. Montalcini1;
- Centro polivalente Nicoletta Campanella in via Marino Mazzacurati: rifacimento e consolidamento parziale della struttura in c.a.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono in corso di esecuzione sul CdC PDP i seguenti interventi: OP OP1508020001 ed OP OP1508190001 di "Manutenzione straordinaria immobili Municipio XI adeguamento funzionale ex Scuola media Quartararo, 1Fase e 2 Fase " che nell'ambito degli obiettivi di sviluppo PDR 2015 per la razionalizzazione della spesa per beni e servizi, attraverso accorpamento progressivo e graduale in una stessa sede degli Uffici e Servizi municipali, sono finalizzati alla riduzione fitto passivo immobile in Via S.Santarosa di proprietà privata utilizzati dall'A.C. per fini sociali.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

CdR	Mis.	Prog.	importo	int.01	int.02	int.03	int.04	int.05
POI	01	0101	1.160.096,58	594.321,72	3.825,21	561.949,65		
PSG	01	0102	2.666.954,34	2.317.431,39	17.498,89	322.886,25	9.137,81	
PPP	01	0107	1.136.772,88	1.088.345,66	4.561,76	15.605,21		28.260,25

CdR	Mis.	Prog.	importo	int.01	int.02	int.03	int.08
PTR	01	0104	321.165,70	229.573,40	364,97	68.175,35	23.051,98

CdR	Mis.	Prog.	importo	int.01	int.02	int.03	int.06
PDP	01	0105	686.338,00	367.533,02	11.778,45	317.026,53	
PTC	01	0106	993.110,49	915.614,48	1.980,69	75.056,57	458,75

Il limite finanziario definito dal Piano di Rientro relativamente ai CdC POI, PSG, PTR, PPP, PDP e PTC ammonta a complessivi € 6.964.437,99 che, al netto dell'int.01 spese di personale nonché delle indennità e rimborsi spettanti ai componenti dell'Organo Politico, residua per l'attuazione della missione l'importo complessivo di € 905.657,57. Ponendo particolare attenzione alle azioni ed alle attività previste dal "Piano di Rientro" l'obiettivo strategico per Unità Organizzativa Amministrativa e Affari Generali sarà focalizzato nel settore di intervento di razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse economiche e patrimoniali, dei processi e dei sistemi. Per quanto concerne la Direzione Tecnica con il

limite finanziario definito dal Piano di Rientro, l'obiettivo strategico sarà di mantenere gli attuali livelli di erogazione dei servizi cercando, dove possibile, di migliorare la qualità e tempestività. In merito all'organico disponibile si segnala l'inderogabile necessità che venga soddisfatto il reale fabbisogno di personale, sia tecnico che amministrativo, come chiaramente emerso nel processo di riallineamento alle migliori Performance dal 2009 ad oggi. In tal caso sarà possibile avviare processi di miglioramento anche intensificando i controlli sul territorio per la lotta all'evasione/elusione ed all'abusivismo .

Programma: 0101 - ORGANI ISTITUZIONALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le risorse finanziarie effettivamente disponibili a gestione diretta del CdC POI risultano pari ad € 2.947,86 .

Programma: 0102 - SEGRETERIA GENERALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Sulla base delle risorse finanziarie effettivamente disponibili a gestione diretta del CdC PSG che risultano pari ad € 96.411,99 gli obiettivi operativi si concentreranno sui processi essenziali legati alla programmazione economico-finanziaria, alla gestione delle risorse umane, alla comunicazione interna/esterna ed informazione ai cittadini, al coordinamento, gestione e verifica dei servizi comuni: economato, personale, protocollo. Per quanto concerne l'attività di Assistenza giuridico/amministrativa agli Organi, proseguiranno le attività di supporto (convocazione delle sedute, verbalizzazione e pubblicazione degli atti consiliari). Per tutti i diversi e molteplici adempimenti di cui al Piano Triennale della Prevenzione alla Corruzione e della Trasparenza relativamente agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dell'Amministrazione di cui al D.Lgs 33/2013 sarà garantito il necessario coordinamento ed un costante monitoraggio sulle attività da svolgere da parte di tutti i servizi municipali .

Programma: 0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Sulla base delle risorse finanziarie effettivamente disponibili a gestione diretta del CdC PTR che risultano pari ad € 91.592,30 gli obiettivi operativi si concentreranno sul rispetto degli standards quali/quantitativi finora raggiunti che, attraverso l'utilizzo dei sistemi operativi forniti dall'Amministrazione, ha ottimizzato le attività di regolarizzazione e di incasso delle entrate tributarie ed extra tributarie ivi compresi i servizi a domanda individuale del settore educativo scolastico. In attuazione del principio della competenza finanziaria, cd. "potenziata", di cui al D.Lgvo 118/2011, si procederà, come in passato, all'accertamento con liste di carico per le entrate relative a :Canone Iniziative Pubblicitarie, Cosap permanente , Quote contributive dei Servizi Educativi/Scolastici (Sezioni Ponte, Refezione, Asili Nido, Trasporto Scolastico). Sarà messo a regime il servizio "TUPASSI" consolidando così il miglioramento della qualità dell'accoglienza e la razionalizzazione dei rapporti con il cittadino.

Programma: 0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Sulla base delle risorse finanziarie effettivamente disponibili a gestione diretta del CdC PDP che risultano pari ad € 318.804,98 gli obiettivi operativi si concentreranno sulla manutenzione ordinaria di quanto di competenza.

Programma: 0106 - UFFICIO TECNICO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Sulla base delle risorse finanziarie effettivamente disponibili a gestione diretta del CdC PTC che risultano pari ad € 45.357,95 gli obiettivi operativi si concentreranno sulla manutenzione ordinaria di quanto di competenza nonché sulle attività di contrasto all'abusivismo edilizio attraverso la demolizione e interventi repressivi.

Programma: 0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Sulla base delle risorse finanziarie effettivamente disponibili a gestione diretta del CdC PPP che risultano pari ad € 13.799,38 gli obiettivi operativi si concentreranno sul consolidamento dei procedimenti recentemente introdotti relativamente ai cambi di domicilio e residenza ed all'obbligo per i minori che viaggiano di possedere un proprio documento di viaggio individuale, che determinano un considerevole aumento di rilascio della nuove carte d'identità ed una sensibile diminuzione delle proroghe. Proseguiranno altresì le attività, avviate in passato, prima fra tutte l'archiviazione informatica dei cartellini relativi alle carte d'identità rilasciate, e la messa a regime del servizio "TUPASSI" e "QURAMI" consolidando il miglioramento della qualità dell'accoglienza e la razionalizzazione dei rapporti con il cittadino.

Missione: 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

2.1) Obiettivo Strategico

Vi ricadono tutte le attività finalizzate alla erogazione dei Servizi Educativi e di Supporto alle Scuole, che sulla base della nuova articolazione municipale di cui alla DDD n.1544 del 20.10.15 , gravano sugli uffici della Direzione Socio Educativa. Lo scopo è quello di soddisfare l'istruzione e il diritto allo studio, compatibilmente con l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie.
Il fabbisogno per ciascun servizio nel complesso è garantito, tranne per quanto riguarda i servizi ausiliari all'istruzione (attività integrative extrascolastiche nel periodo estivo) , i fondi disponibili non riescono a coprire il fabbisogno, pertanto la programmazione terrà conto del programma municipale nei limiti dei fondi assegnati.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Piano Investimenti sul triennio 2015-2017 (Contributo Regionale)
PIE :
- Programma Straordinario Edilizia Scolastica Dgr 295/2013 - I.C. Cutigliano, Plesso Graziosi - Via Greve 105
- Programma Straordinario Edilizia Scolastica Dgr 295/2013 - I.C. Bagnera Scuola Elementare Pascoli Via Dei Papareschi
- Programma Straordinario Edilizia Scolastica Dgr 295/2013 - Scuola Elementare Ponte Galeria - Via Portuense 1491/1493
PIM :
-Programma Straordinario Edilizia Scolastica Drg 295/2013 - Scuola Media Via Delle Vigne 118

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

CdR	Mis.	Prog.	importo	int.01	int.02	int.03	int.05
PSM	04	0401	€ 7.733.438,00	€ 6.306.934,35	€ 1.434,85	€ 1.425.068,80	
PIE	04	0402	€ 1.097.966,66	€ 14.670,30		€ 1.083.296,36	
PIM	04	0402	€ 711.573,87			€ 711.573,87	
PIS	04	0402	€ 19.733,87			€ 19.733,87	
PMS	04	0406	€ 5.217.192,28	€ 302.002,96		€ 4.153.770,23	€ 761.419,09,09
PPL	04	0406	€ 869.281,16	€ 382.731,24		€ 486.549,92	

Il limite finanziario definito dal Piano di Rientro relativamente ai CdC PSM-PIE-PIM-PIS-PCR-PMS-PPL ammonta a complessivi € 15.649.185,84 che, al netto dell'int.01 spese di personale, residua per l'attuazione della missione l'importo complessivo di € 8.642.846,99. Pertanto l'obiettivo strategico sarà focalizzato al fine di consentire una resa sufficiente dei Servizi all'utenza, sia tramite interventi on-line per l'accettazione di migliaia di domande, sia con attività front-office rivolte all'utenza (Asili Nido, Scuole Infanzia, Refezione Scolastica, Trasporto Scolastico, Servizio Vigilanza Alimentare).
In merito all'organico disponibile si segnala l'inderogabile necessità che venga soddisfatto il reale fabbisogno di personale amministrativo, come chiaramente emerso nel processo di riallineamento alle migliori Performance dal 2009 ad oggi. In tal caso sarà possibile avviare processi di miglioramento attraverso un maggiore ascolto dell'utenza, attraverso la possibilità di evitare lunghe attese del pubblico nei periodi critici, effettuare maggiori verifiche sulle autocertificazioni presentate dall'utenza, maggiore celerità nell'espletamento dei Bandi di Gara per forniture e servizi, maggiori verifiche attività dei Centri Refezionali.

Programma: 0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Sulla base delle risorse finanziarie effettivamente disponibili a gestione diretta del CdC PSM che risultano pari ad € 287.643,04 gli obiettivi operativi si concentreranno

sull'ampliamento dell'attività di front-office rivolta all'utenza della scuola infanzia; in tal caso sarà possibile avviare processi di miglioramento attraverso un maggior ascolto dell'utenza stessa; verranno effettuati interventi di Igiene Ambientale (disinfestazione e derattizzazione) nelle scuole dell'infanzia.
Per quanto riguarda le manutenzioni delle strutture scolastiche, con il limite finanziario previsto dal Piano di Rientro, gli obiettivi si concentreranno sulla manutenzione ordinaria cercando di garantire la sicurezza e la funzionalità delle strutture stesse.

Programma: 0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Per il CdC PIS l'importo disponibile pari ad €19.733,87 è presente ai soli fini delle spese di riscaldamento.
Sulla base delle risorse finanziarie effettivamente disponibili a gestione diretta dei CdC PIE e PIM che risultano rispettivamente pari ad € 278.546,57 ed € 242.798,83, con il limite finanziario previsto dal Piano di Rientro, gli obiettivi si concentreranno sulla manutenzione ordinaria cercando di garantire la sicurezza e la funzionalità delle strutture stesse.

Programma: 0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Per il CdC PCR l'importo disponibile è pari ad € 0,00
Sulla base delle risorse finanziarie effettivamente disponibili a gestione diretta dei CdC PMS e PPL che risultano rispettivamente pari ad € 767.325,69 ed € 31.031,14 gli obiettivi operativi si concentreranno,
- sul CdC PMS l'Ufficio Refezione svolgerà attività di supporto alle Commissioni Mensa, ai Dirigenti Scolastici e alle POSES per tutte le operazioni di controllo inerenti la gestione del servizio;
- sulla base delle risorse finanziarie disponibili a gestione diretta del PPL l'Ufficio raccoglierà tutte le domande dell'utenza predisponendo successivamente il piano di trasporto, individuando i percorsi migliori. Si cercherà inoltre di provvedere all'organizzazione nel periodo estivo di attività integrative extrascolastiche e alla promozione e diffusione di attività educative e formative, qualora gli stanziamenti assegnati fossero maggiori, si provvederà a soddisfare maggiori utenti.

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

2.1) Obiettivo Strategico

Vi ricadono le attività finalizzate alla promozione delle attività culturali, che sulla base della nuova articolazione municipale di cui alla DDD n.1544 del 20.10.15, fanno capo alla Direzione Socio Educativa.
Per i programmi afferenti la missione in questione, l'obiettivo sarebbe quello di promuovere la diffusione della cultura, creando
occasioni di partecipazione, e coinvolgimento dei cittadini attraverso la realizzazione di una pluralità di iniziative rivolte agli utenza del territorio, con particolare riferimento ai bambini e ai giovani.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Non previsti

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non presenti

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

CdR	Mis.	Prog.	importo	int.01	int.02	int.03
PAC	05	0502	€ 15.297,94	€ 2.893,40		€ 12.404,54

Il limite finanziario definito dal Piano di Rientro relativamente al CdC PAC ammonta a complessivi €15.297,94 che, al netto dell'int.01 spese di personale, residua per l'attuazione della missione l'importo complessivo di € 12.404,54. Pertanto l'obiettivo strategico sarà focalizzato nell'attuazione di iniziative culturali e sportive sia a seguito del programma municipale che delle proposte avanzate dalle scuole, che sulla base dei limiti finanziari definiti dal Piano di Rientro non risultano sufficienti.
Si è provveduto ad impegnare i fondi risultanti sul bilancio autorizzatorio, procedendo all'espletamento di gare a procedura aperta per lo svolgimento nell'anno 2016 di iniziative culturali per giovani ed all'organizzazione del Premio Arvalia; si è in attesa dell'affidamento di dette iniziative. .

Programma: 0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le risorse finanziarie effettivamente disponibili a gestione diretta del CdC PAC risultano pari ad € 0,00. Sulla base del bilancio autorizzatorio si è provveduto a programmare iniziative culturali per i giovani, la realizzazione del Premio Arvalia.

Missione: 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

2.1) Obiettivo Strategico

Vi ricadono le attività finalizzate alla promozione delle attività sportive, che sulla base della nuova articolazione municipale di cui alla DDD n.1544 del 20.10.15, fanno capo alla Direzione Socio Educativa.
L'obiettivo sarebbe quello di promuovere lo sport, in particolare l'attività motoria nella scuola primaria e di far crescere tra i residenti un convinto sostegno alle attività sportive, ma tale programmazione in mancanza di fondi disponibili non sarà realizzabile

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Non previsti

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non presenti

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

CdR	Mis.	Prog.	importo	int.01	int.02	int.03
PSS	06	0601	€ 688,45	€ 688,45		

Il limite finanziario definito dal Piano di Rientro relativamente al CdC PSS ammonta ad € 688,45 che, al netto dell'int.01 spese di personale, residua per l'attuazione della missione l'importo complessivo di € 0,00.

Programma: 0601 - SPORT E TEMPO LIBERO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le risorse finanziarie effettivamente disponibili a gestione diretta del CdC PSS risultano pari ad € 0,00 pertanto non è possibile realizzare alcun obiettivo.

Missione: 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

2.1) Obiettivo Strategico

Vi ricadono le attività finalizzate a garantire e tutelare l'assetto del territorio sotto il profilo urbanistico e l'edilizia privata, che sulla base della nuova articolazione municipale di cui alla DDD n.1544 del 20.10.15 , fanno capo alla Direzione Tecnica.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Non previsti

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

CdR	Mis.	Prog.	importo	int.01	int.02	int.03
PCV	08	0801	€ 72.409,72	€ 8.285,48	€ 460,42	€ 63.663,82

Il limite finanziario definito dal Piano di Rientro relativamente al CdC PCV ammonta ad € 72.409,72 che, al netto dell'int.01 spese di personale, residua per l'attuazione della missione l'importo complessivo di € 64.124,24. Pertanto l'obiettivo strategico sarà focalizzato sulla manutenzione stradale.

Programma: 0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Sulla base delle risorse finanziarie effettivamente disponibili a gestione diretta del CdC PCV che risultano pari ad € 64.124,24 gli obiettivi operativi si concentreranno sulla manutenzione delle strade.

Missione: 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

2.1) Obiettivo Strategico

Vi ricadono le attività finalizzate allo sviluppo sostenibile ed alla tutela del territorio e dell'ambiente, che sulla base della nuova articolazione municipale di cui alla DDD n.1544 del 20.10.15 , fanno capo alla Direzione Tecnica .

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

PVP - intervento di acquisizione e sistemazione a verde pubblico attrezzato delle aree
PAD - costruzione della fognatura per acque nere in via Canevazzi, zona Ponte Galeria (completamento op0108080001)

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

CdR	Mis.	Prog.	importo	int.01	int.02	int.03	int.04
PVP	09	0902	€ 9.074,86	€ 707,23	€ 125,86	€ 8.241,77	

PAD	09	0904	€ 89.549,06	€ 1.586,27	€ 164,84	€ 87.198,58	599,37

Il limite finanziario definito dal Piano di Rientro relativamente ai CdC PAD e PVP ammonta ad € 98.623,92 che, al netto dell'int.01 spese di personale, residua per l'attuazione della missione l'importo complessivo di €96.330,42. L'obiettivo strategico sarà focalizzato a rendere più decorosi e vivibili i quartieri garantendo pulizia delle caditoie e acque chiare di competenza

Programma: 0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Sulla base delle risorse finanziarie effettivamente disponibili a gestione diretta del CdCPVP che risultano pari ad € 8.367,63 gli obiettivi operativi si potranno sostanzialmente concentrare sull'elaborazione di bandi per l'adozione di aree verdi.

Programma: 0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Sulla base delle risorse finanziarie effettivamente disponibili a gestione diretta del CdC PAD che risultano pari ad € 87.962,79 gli obiettivi operativi si concentreranno su interventi di pulizia dei tombini stradali necessari per fronteggiare meglio le piogge invernali.

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

2.1) Obiettivo Strategico

Vi ricadono le attività finalizzate a garantire e tutelare la sicurezza viaria attraverso la manutenzione e conservazione delle sedi stradali di competenza municipale, che sulla base della nuova articolazione municipale di cui alla DDD n.1544 del 20.10.15, fanno capo alla Direzione Tecnica.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

CdR	Mis.	Prog.	importo	int.01	int.02	int.03
PMC	10	1005	€ 1.674.251,52	€ 28.111,73	€ 3.353,13	€ 1.642.786,66

Il limite finanziario definito dal Piano di Rientro relativamente al CdC PMC ammonta a complessivi € 1.674.251,52 che, al netto dell'int.01 spese di personale, residua per l'attuazione della missione l'importo complessivo di € 1.646.139,79. Pertanto l'obiettivo strategico è finalizzato al miglioramento della viabilità locale anche attraverso la creazione di zone pedonali, rotatorie, dossi rialzati e parcheggi. la manutenzione delle strade, intesa anche come segnaletica. In merito all'organico disponibile si segnala l'inderogabile necessità che venga soddisfatto il reale fabbisogno di personale tecnico ed amministrativo, come chiaramente emerso nel processo di riallineamento alle migliori Performance dal 2009 ad oggi. In tal caso sarà possibile avviare processi di miglioramento della qualità e quantità dei servizi.

Programma: 1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Sulla base delle risorse finanziarie effettivamente disponibili a gestione diretta del CdC PMC che risultano pari ad € 1.646.139,79 gli obiettivi operativi si concentreranno sulla manutenzione delle strade di competenza municipale, con particolare riguardo anche alla segnaletica, orizzontale e verticale e alle problematiche dei disabili.

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

2.1) Obiettivo Strategico

Vi ricadono tutte le attività finalizzate alla erogazione dei servizi sociali di assistenza domiciliare -diretta e indiretta- disabili, anziani, minori, alunni disabili, contributi ass. alloggiativa, case di riposo ecc, che sulla base della nuova articolazione municipale di cui alla DDD n.1544 del 20.10.15, fanno capo alla Direzione Socio Educativa.
Lo scopo è quello di dare continuità ai servizi assistenziali per gli utenti in carico al servizio sociale e rispondere in parte alle nuove richieste dei cittadini che si rivolgono al servizio sociale.
I fondi disponibili non riescono a coprire il fabbisogno, pertanto non si potranno soddisfare tutte le richieste di assistenza. Si sottolinea che esistono lunghe liste di assistenza in particolare quella domiciliare.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

CdR	Mis.	Prog.	importo	int.01	int.02	int.03	int.04	int.05
PAM	12	1201	€ 1.901.123,32	€ 11.714,21	€ 5.768,37	€ 1.672.701,05		€ 210.939,69
PAN	12	1201	€ 9.413.248,44	€ 6.647.515,72	€ 264.398,84	€ 2.496.995,56	€ 4.338,32	
PIA	12	1203	€ 1.674.787,74	€ 8.013,72		€ 1.560.463,56		€ 106.310,46
PSA	12	1203	€ 77.257,03	€ 14.092,97		€ 63.164,06		
PAB	12	1204	€ 3.726.325,28	€ 919.432,86	€ 2.739,72	€ 1.462.602,61	€ 176.291,77	€ 1.165.258,32

Il limite finanziario definito dal Piano di Rientro relativamente ai CdC PAM, PAN, PIA, PSA E PAB ammonta ad € 16.792.741,81 che, al netto dell'int.01 spese di personale, residua per l'attuazione della missione l'importo complessivo di € 9.191.972,33. Pertanto l'obiettivo strategico sarà focalizzato sul mantenimento del livello attuale dei servizi offerti.
In merito all'organico disponibile si segnala la gravissima carenza di personale tecnico (assistenti sociali, psicologi) e in misura di poco inferiore di personale amministrativo. Inoltre si segnala la carenza di personale educativo negli asili nido.

Programma: 1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Sulla base delle risorse finanziarie effettivamente disponibili a gestione diretta dei CdC PAM e PAN che risultano rispettivamente pari ad € 1.886.114,84 ed € 477.781,37 gli obiettivi operativi si concentreranno:

- sul CdC PAN gli obiettivi si concentreranno su effettuazione di interventi di Igiene Ambientale (disinfestazione e derattizzazione) negli asili nido
- per quanto riguarda le manutenzioni delle strutture scolastiche, con il limite finanziario previsto dal Piano di Rientro, gli obiettivi si concentreranno sulla manutenzione ordinaria cercando di garantire la sicurezza e la funzionalità delle strutture stesse
- sul Cdc PAM gli obiettivi si concentreranno sul mantenimento degli attuali standard anche in considerazione del fatto che si tratta di servizi obbligatori per legge (case famiglia per minori, minori sottoposti a provvedimenti dell'attività giudiziaria, servizi di assistenza per alunni disabili), per quanto riguarda i contributi, le cifre disponibili non garantiranno una risposta adeguata ai fabbisogni espressi dalla cittadinanza.

Programma: 1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Sulla base delle risorse finanziarie effettivamente disponibili a gestione diretta dei CdC PIA e PSA che risultano rispettivamente pari ad € 1.664.213,30 ed € 62.880,03 gli obiettivi operativi si concentreranno:

- sul cdc PIA gli obiettivi si concentreranno sulla prosecuzione dell'attività del centro diurno "argento vivo" per l'assistenza agli anziani fragili, sul rinnovo del servizio "dimissioni protette", in collaborazione con la ASL RMD, e l'attività di assistenza domiciliare SAISA, per il quale esiste una lista di attesa di circa n. 200 persone, che con le risorse disponibili non potrà essere abbattuta; per quanto riguarda i contributi le somme disponibili non saranno sufficienti a garantire la copertura dell'assistenza indiretta e delle numerose richieste di contributo economico della popolazione anziana;
- sul cdc PSA le risorse disponibili consentiranno la realizzazione di soggiorni estivi per anziani.

Programma: 1204 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Si rappresenta che sull'int.04 art.02GA " fitti e spese accessorie di beni immobili - edifici diversi dagli uffici" risulta presente uno stanziamento pari ad € 176.291,77 relativo al fitto passivo dell'immobile di Via S.Santarosa utilizzato per fini sociali, che con la realizzazione dell'obiettivo di sviluppo PDR 2015 per la razionalizzazione della spesa per beni e servizi, assegnato a tutta la dirigenza municipale, potrà essere lasciato libero al 31 dicembre 2015.

Sulla base delle risorse finanziarie effettivamente disponibili a gestione diretta del CdC PAB che risultano pari ad € 2.581.652,45 gli obiettivi operativi si concentreranno sulla prosecuzione dei piani di intervento a favore dei cittadini già in carico al servizio sociale, senza la possibilità di intervenire sulla lista di attesa; per quanto riguarda i contributi le somme disponibili non saranno sufficienti a garantire la copertura dell'assistenza indiretta e delle numerose richieste di contributo economico della popolazione adulta.

Missione: 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

2.1) Obiettivo Strategico

Vi ricadono le attività manutentive afferenti i Mercati Rionali e tutte le competenze collegate alle Attività Produttive, attraverso il controllo ed il rilascio delle autorizzazioni commerciali, che sulla base della nuova articolazione municipale di cui alla DDD n.1544 del 20.10.15, fanno capo alla Direzione Tecnica.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

PMR - Intervento in piazza D. Macaluso con riqualificazione del mercato esistente e delle aree adiacenti (OP 1507230001)

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

CdR	Mis.	Prog.	importo	int.01	int.02	int.03
PIC	14	1402	€ 501.057,96	€ 500.549,40	€ 364,97	€ 143,59
PMR	14	1402	€ 1.514,15	€ 1.514,15		

Il limite finanziario definito dal Piano di Rientro relativamente ai CdC PMR e PIC ammonta ad € 502.572,11 che, al netto dell'int.01-spese di personale, residua per l'attuazione della missione l'importo complessivo di € 508,56. Pertanto l'obiettivo strategico si concentrerà sul mantenimento dei livelli di erogazione finora raggiunti in ambito commerciale.

Programma: 1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Sulla base delle risorse finanziarie effettivamente disponibili a gestione diretta dei CdC PIC e PMR che risultano rispettivamente pari ad € 508,56 ed € 0,00 gli obiettivi operativi si concentreranno sul rispetto dei tempi e delle procedure per l'attività regolamentata SUAP, mentre per quanto concerne i Mercati Rionali, atteso l'ormai ricorrente stanziamento pari a zero, è in corso un intervento sulla spesa in conto capitale con la sistemazione del Mercato Macaluso.

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	262
PC Portatili /Notebook	5
stampanti	178
Plotter	2
Scanner	32
Altre attrezzature informatiche di HW	0
Numero autorizzazioni accessi Internet	552
Telefoni	263
Fax	68
Fotocopiatrici	16
condizionatori d'aria	120
uffici (mq)	2.206

magazzini/archivi (mq)	740
locali per il pubblico (mq)	1.006
altri locali (mq)	1.584

Altro:

Ciclostili	0
Metal Detector	0

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
TM	0101	B	1		
TM	0101	C	15	1	2
TM	0101	D	2		
	0101 Totale		18	1	2
TM	0102	B	10		
TM	0102	C	47	4	4
TM	0102	D	11	1	
TM	0102	DIR	3		
	0102 Totale		71	5	4
TM	0104	C	7		1
TM	0104	D	1		
	0104 Totale		8	0	1
TM	0105	B	1	1	
TM	0105	C	9	1	
TM	0105	D	2		
	0105 Totale		12	2	0
TM	0106	B	2		
TM	0106	C	22	5	1
TM	0106	D	8		
	0106 Totale		32	5	1
TM	0107	B	2		
TM	0107	C	26		
TM	0107	D	1		
	0107 Totale		29	0	0
TM	0401	B	9		
TM	0401	C	173	2	
TM	0401	D	6		
	0401 Totale		188	2	0

TM	0406	C	14		
TM	0406	D	4		
	0406 Totale		18	0	0
TM	1201	B	4		
TM	1201	C	142	1	
TM	1201	D	5		
	1201 Totale		151	1	0
TM	1204	C	13		1
TM	1204	D	18	4	
	1204 Totale		31	4	1
TM	1402	B	1		
TM	1402	C	13	1	
TM	1402	D	2		
	1402 Totale		16	1	0

STRUTTURA TERRITORIALE
MUNICIPIO ROMA XII (EX XVI)
(codice TN)

Dirigente responsabile del programma		
SABATINI	GUGLIELMO	DIRETTORE APICALE
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

Il Municipio garantisce il costante presidio, impulso e monitoraggio dell'attività istituzionale al fine di mantenere un adeguato standard in termini di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi erogati, finalizzato ad assicurare il mantenimento degli attuali livelli quantitativi di erogazione dei servizi, e perseguendo il continuo miglioramento qualitativo degli stessi in considerazione del volume delle risorse umane, finanziarie e strumentali assorbite da tali attività. In particolare si precisa che l'attività corrente attesa è l'attività principale del municipio finalizzata all'erogazione dei servizi ai cittadini. Considerata la cronica carenza di personale in cui versa la struttura (il Municipio Roma XII è quello con il minor numero di personale) si può assicurare il mantenimento degli attuali livelli di erogazione dei servizi, pur nell'ottica di perseguirne il continuo miglioramento, adottando le soluzioni gestionali ritenute più idonee. L'attività corrente attesa è costantemente monitorata con la matrice servizi indicatori.
Per quanto riguarda la programmazione e gestione economico-finanziaria ed il coordinamento della gestione delle risorse economiche e strumentali assegnate, si provvede costantemente al monitoraggio delle spese e delle entrate segnalando ai vari uffici gli scostamenti al fine di poter mettere in campo le attività necessarie per eliminare il gap. Per quanto riguarda la gestione dei beni strumentali si provvede costantemente ad effettuare l'aggiornamento dell'inventario, alla verifica dei beni assegnati ed alla dismissione di quelli non più utilizzabili.
Vengono svolte inoltre le procedure di acquisizione di servizi e forniture a carattere generale, in relazione alle disponibilità di bilancio, per il funzionamento degli uffici (acquisto cancelleria, materiale informatico, giornali, disinfestazione locali adibiti ad uffici, spese di trasporto/tessere, beni di consumo per gli uffici dei consigli municipali, ecc.) anche nelle more dell'effettuazione di gare centralizzate da parte della Centrale Unica degli Acquisti, competente per alcuni di esse.
Il Servizio Consiglio, Giunta e Commissioni svolge mansioni di assistenza agli Organi Istituzionali nello svolgimento delle loro attività e si occupa della stesura, tenuta ed archiviazione dei verbali, della compilazione degli atti della Giunta e del Consiglio, dello svolgimento dell'iter amministrativo ed dell'invio agli uffici competenti, conformemente agli indirizzi indicati dalla Presidente. Si occupa anche del conteggio dei gettoni di presenza dei consiglieri, dei rimborsi ai datori di lavoro e dei relativi atti di liquidazione nonché dell'invio dei dati patrimoniali dei consiglieri, assessori e Presidente per la pubblicazione sul sito.
L'ufficio del personale oltre alla gestione del personale degli uffici, ha contatti con le scuole dell'infanzia e gli asili nido per la sostituzione del personale assente, e si occupa della compilazione degli atti di liquidazione del personale a tempo determinato, non retribuito mediante il sistema SAP. Ha inoltre contatti con la soc .Roma Multiservizi per l'assistenza e la pulizia delle Scuole dell'Infanzia e degli Asili Nido.

Viene costantemente svolta l'attività di verifica sul corretto pagamento delle entrate extratributarie relative a COSAP e CIP, l'emissione di avvisi di accertamento, nonché l'indennità di sanzione e successiva iscrizione a ruolo in caso di mancati pagamenti.
Per quanto riguarda il settore Anagrafico e di Stato Civile, pur con la cronica carenza di personale in cui versa da tempo la struttura, si cercherà di rendere ai cittadini un servizio, che vada incontro alle loro esigenze: migliorare la relazione tra questa pubblica amministrazione e l'utenza, operando con una maggiore disponibilità e attenzione; dare pronte risposte, specie in un periodo di continui cambiamenti (nuove norme, nuove tipologia di cittadinanza, etc.); soddisfare le richieste in maniera efficace ed efficiente, che stanno diventando sempre più complesse e coinvolgono anche altre strutture pubbliche (Questura di Roma, Prefettura di Roma, Regione Lazio, Inps, etc.).

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Per l'anno 2016,gli importi inseriti nel Piano di rientro relativi alle riscossioni esattoriali ed ai rimborsi di tributi ai contribuenti sono sufficienti per garantire l'attività
Per quanto riguarda la quota parte dei proventi annuali per i diritti di segreteria degli enti locali destinato alle spese per il funzionamento dell'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali, che è stabilito dalla normativa, l'importo fissato dal Piano di rientro è sufficiente alla relativa copertura.
Inoltre, sulla base del trend storico, si ritiene che i fondi previsti siano sufficienti per effettuare i pagamenti dei gettoni di presenza dei consiglieri, per la partecipazione alle sedute di Commissioni Consiliari e Consiglio, nonché per il rimborso ai datori di lavoro che ne hanno diritto per le assenze dei consiglieri per la partecipazione a commissioni e consigli.
Per quanto riguarda le spese relative a forniture e servizi di carattere generale necessarie per il corretto svolgimento dei compiti istituzionali (cancelleria, materiali di consumo informatico, giornali, agenzia di stampa, vigilanza, tessere di trasporto, piccole manutenzioni) i limiti imposti dal piano di rientro comporteranno inevitabilmente la riduzione di tali approvvigionamenti con possibili disservizi, considerato che anche i fondi stanziati nell'anno precedente (2015) erano appena sufficienti.

Programma: 0101 - ORGANI ISTITUZIONALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

L'Ufficio Consiglio si occupa della verbalizzazione delle sedute di Consiglio Giunta e Commissioni Consiliari, della predisposizione degli atti di Consiglio e Giunta, della

pagamento dei gettoni di presenza dei consiglieri, per la partecipazione alle sedute di Commissioni Consiliari e Consiglio. E del rimborso ai datori di lavoro che ne hanno diritto per le assenze dei consiglieri per la partecipazione a commissioni e consigli. Da un trend storico, i fondi previsti sono sufficienti per effettuare i suddetti pagamenti.

Programma: 0102 - SEGRETERIA GENERALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Per quanto riguarda le spese relative a forniture e servizi di carattere generale necessarie per il corretto svolgimento dei compiti istituzionali (cancelleria, materiali di consumo informatico, giornali, agenzia di stampa, vigilanza, tessere di trasporto, piccole manutenzioni) i limiti imposti dal piano di rientro comporteranno inevitabilmente la riduzione di tali approvvigionamenti con possibili disservizi, considerato che anche i fondi stanziati nell'anno precedente (2015) erano appena sufficienti.

Programma: 0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Per l'attività relativa all'emissione degli avvisi di accertamento e successiva iscrizione a ruolo, il municipio si avvale della collaborazione di Aequa Roma (convenzione stipulata dal Dipartimento Risorse Economiche).

Programma: 0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Relativamente alle manutenzioni, per l'anno 2016, con i limiti finanziari imposti dal piano di Rientro, si continuerà a lavorare solo sull'urgenza

Programma: 0106 - UFFICIO TECNICO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

I fondi stanziati (€. 42.000,00 circa) sono sufficienti per garantire la Manutenzione ordinaria degli impianti presenti nelle strutture del Municipio.

Programma: 0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il contatto con la cittadinanza determina, quale obiettivo principale, una chiarezza nell'ascolto e nel dare informazioni, ciò comporta non solo una continua formazione interna dei dipendenti, ma anche il costituire un'ulteriore modulistica atta ad agevolare nel miglior modo l'utenza. Guardando al futuro, dove si andrà verso un rapporto continuo con gli altri enti e strutture (Questura di Roma, Prefettura di Roma, Regione Lazio, Inps, etc.) sia per effettuare i controlli di legge sia per agevolare la cittadinanza, questo Municipio si sta attivato proprio in tal senso e utile sarebbero incontri per sviluppare tali tipi di relazioni.

Altro servizio che questo Municipio sta cercando di promuovere, è l'invio di richieste on-line attraverso l'e-mail delle dichiarazioni di residenza, ciò al fine sempre di una miglior rapporto con la cittadinanza. Altro obiettivo è, infine, quello di rendere tutti i dipendenti, in forza al Servizio Anagrafico e di Stato Civile, capaci di effettuare tutte le attività che svolge il servizio stesso, sia per renderli interscambiabili, sia per agevolare l'utente allo sportello, ciò si può effettuare con una continua formazione sia interna al servizio stesso, sia con veri e propri corsi di formazione.

Missione: 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

2.1) Obiettivo Strategico

Il settore Educativo contribuisce alla gestione delle scuole dell'infanzia comunali. Per le scuole primarie e secondarie di primo grado garantisce il servizio AEC per alunni disabili e interventi di disinfestazione en derattizzazione. Provvede anche alla realizzazione di un centro ricreativo estivo per ragazzi, alla gestione delle mense scolastiche in appalto ed in autogestione nonchè alla gestione del trasporto scolastico.

Relativamente alla manutenzione degli edifici, l'obiettivo è finalizzato alla erogazione dei servizi essenziali (in questo caso scuole materne, elementari e medie) in continuità e sicurezza. I fondi per la Manutenzione Ordinaria relativi a un anno (in base all'esperienza acquisita negli anni) per questi 3 ordini di scuola sono pari a un minimo di €. 400.000,00 (100.000,00 per le materne; 150.000,00 per elementari; 150.000,00 per le medie). Tali fondi sono indispensabili per ordinativi lavori in funzione delle richieste giornaliere di manutenzione fatta eccezione per eventi eccezionali di natura metereologica non prevedibili. Attualmente con i fondi a disposizione non è possibile una programmazione, in quanto le risorse a disposizione vengono svincolate in funzione dell'attuale situazione di Bilancio (patto di stabilità piano di rientro ecc..).

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Interventi Straordinari:
QIE:
Lavori di Manutenzione Straordinaria servizi igienici nella scuola Elementare F. Crispi €. 200.000,00
Lavori di Manutenzione Straordinaria per Adeguamento Antincendio di tutte le scuole elementari del Municipio XII €. 1.040.000,00
Lavori di Manutenzione Straordinaria per rifacimento facciate e frontalini della scuola elementare E. Loi €. €. 525.000,00
Lavori di Manutenzione Straordinaria area esterna scuola elementare Cesana Via Parboni €.100.000,00
Lavori di Manutenzione Straordinaria per rifacimento prospetti intonaci e frontalini della scuola elementare Forlanini €. 250.000,00
Lavori di Manutenzione Straordinaria pavimenti palestra e bagni della scuola elementare Cesana €. 200.000,00
Lavori di Manutenzione Straordinaria per rifacimento prospetti intonaci e frontalini della scuola elementare Pizzetti €. 200.000,00
Lavori di Manutenzione Straordinaria per rifacimento prospetti intonaci e frontalini e servizi igienici della scuola el. Celli €. 200.000,00
Lavori di Manutenzione Straordinaria per rifacimento prospetti intonaci e frontalini della

scuola elementare Buon Pastore €. 150.000,00
Lavori di Manutenzione Straordinaria messa in sicurezza, eliminazione barriere architettoniche della sc. el. Lola di Stefano €. 335.000,00
Lavori di Manutenzione Straordinaria della palestra della scuola elementare Sanzio € 70.000,00
Lavori di Manutenzione Straordinaria della palestra della scuola elementare Rio De Janeiro € 70.000,00
Lavori di Manutenzione Straordinaria della palestra della scuola elementare Girolami € 100.000,00
QIM:
Lavori di Manutenzione Straordinaria e rifacimento copertura della scuola MEDIA n. Martellini Via Vanni € 320.000,00
Lavori di Manutenzione Straordinaria per Adeguamento Antincendio di tutte le scuole medie del Municipio XII €. 850.000,00
Lavori di Manutenzione Straordinaria infissi nella scuola media A. Manzoni €. 500.000,00
Lavori di Manutenzione Straordinaria infissi nella scuola media G. Morandi €. 700.000,00
Lavori di Manutenzione Straordinaria per rifacimento prospetti intonaci e frontalini della scuola media Via Vanni €. 300.000,00
Lavori di Manutenzione Straordinaria infiltrazioni rifacimento bagni e tinteggiature presso la scuola media De Andre' €. 300.000,00
Lavori di Manutenzione Straordinaria infiltrazioni bagni e tinteggiature presso la scuola Via della Nocetta €. 200.000,00
QSM:
Lavori di Manutenzione Straordinaria per Adeguamento Antincendio di tutte le scuole dell'infanzia del Municipio XII €. 320.000,00
Lavori di demolizione e ricostruzione per Adeguamento Antincendio e normativo sc. inf. Lola di Stefano (padiglioni) €. 535.000,00
A queste opere devono essere sommate le opere il cui finanziamento deve essere ancora erogato dalla Regione Lazio.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

I fondi previsti nel piano di rientro sono sufficienti a garantire il mantenimento degli attuali livelli dei servizi scolastici fatta eccezione per il servizio di disinfestazioni per il quale necessitano le sotto indicate somme :
€. 2.000,00 sul CdC QSM
€. 1.500,00 sul CdC QIE
€. 1.500,00 sul CdC QIM
Inoltre per quanto concerne le mense autogestite è prevista, in esecuzione della deliberazione C.C. 198/ , la corresponsione di un compenso per la gestione della mensa a Capi di Istituto e Segretari. Il piano di rientro non prevede detti fondi la cui necessità è pari ad €. 4.390,49. Allo stato attuale risulta una disponibilità nell'annualità 2016 con la quale è stata già predisposto atto formale d'impegno pari ad €. 2.682,62 per il periodo gennaio –giugno 2016.

Relativamente alle manutenzioni, per l'anno 2016, con i limiti finanziari imposti dal piano di Rientro, si continuerà a lavorare solo sull'urgenza senza garanzie sulla continuità e sicurezza dei servizi.

Programma: 0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Finalità del Servizio Scuola infanzia è di provvedere alle forniture di materiali di facile consumo, didattico, cancelleria, e disinfestazioni e derattizzazioni con affidamenti attraverso gare in CONSIP.

Programma: 0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Finalità dei Servizi relativi alla scuola primaria e secondaria di 1° grado, per quanto di competenza, è di provvedere ad effettuare il servizio di disinfestazione e derattizzazione affidato a Ditte esperte nel settore con gara CONSIP.

Programma: 0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Finalità dei Servizi è di garantire una adeguato svolgimento dei servizi.
Nello specifico realizzazione di un centro ricreativo Estivo per i ragazzi dai 3 ai 14 anni presso un centro sportivo territoriale affidato a Organismo del settore mediante gara con procedura aperta.
Garantire il servizio di refezione scolastica per tutti gli alunni del tempo pieno e modulare con appalto centralizzato di competenza del Dipartimento acquisti e con il sistema autogestito.
Garantire il servizio di trasporto scolastico a tutti gli alunni normodotati e disabili aventi diritto che ne fanno richiesta, con appalto centralizzato di competenza del Dipartimento

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

2.1) Obiettivo Strategico

Il settore Culturale riguarda tutte le attività inerenti la diffusione della cultura, con riguardo alla predisposizione di iniziative e progetti rivolti alle varie fasce di età con particolare attenzione ai bambini e ai ragazzi che frequentano le scuole del territorio.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Nel 2016, poiché l'obiettivo di spesa del Piano di rientro risulta pari a zero, non potranno essere realizzate iniziative e manifestazioni culturali da parte del Municipio.

Programma: 0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

L'Ufficio Cultura si occupa, compatibilmente con i fondi disponibili in bilancio, della realizzazione di manifestazioni culturali, attraverso l'affidamento ad Associazioni, secondo le linee programmatiche del Presidente del Municipio approvate con Deliberazione del Consiglio del Municipio n. 9 del 17.7.2013 e sulla base delle Direttive fornite dallo stesso Presidente. Le manifestazioni culturali si svolgono su tutto il territorio del Municipio, favorendo la partecipazione dei cittadini..

Missione: 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

2.1) Obiettivo Strategico

L'Ufficio Sport si occupa della gestione dei Centri Sportivi di Municipio e dell'attuazione dei programmi e dei progetti che le Associazioni Sportive hanno presentato a seguito dell'Avviso Pubblico per la gestione dei Centri Sportivi di Municipio per gli anni 2015-2018. Inoltre cura la realizzazione di iniziative sportive compatibilmente con i fondi disponibili in bilancio

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Nel 2016, poiché l'obiettivo di spesa del Piano di rientro risulta pari a zero, non potranno essere realizzate iniziative e manifestazioni culturali da parte del Municipio.

Programma: 0601 - SPORT E TEMPO LIBERO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

L'Ufficio Sport si occupa della gestione dei Centri Sportivi di Municipio e dell'attuazione dei programmi e dei progetti che le Associazioni Sportive hanno presentato a seguito dell'Avviso Pubblico per la gestione dei Centri Sportivi di Municipio per gli anni 2015-2018. Cura, inoltre, la realizzazione di iniziative sportive compatibilmente con i fondi disponibili in bilancio

Missione: 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

2.1) Obiettivo Strategico

Si provvede al controllo cavi stradali che viene inserito nelle mansioni di manutenzione ordinaria strade e marciapiedi del Municipio, suddiviso in zona A e zona B del territorio.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

In sede di bilancio 2015/2017 sul QCV sono inseriti per il 2016 € 147.040,00 di cui € 24.536,86 già utilizzati per l'Accordo Quadro in corso e €122.503,14 inseriti nel progetto inviato per appalto di supporto 2016, a fronte di una somma inserita nel Piano di Rientro di € 118.350,74 quindi si necessita di un fabbisogno ulteriore di € 4.152,40.

Programma: 0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

In sede di bilancio 2015/2017 sul centro di costo QCV sono inseriti per il 2016 € 147.040,00 di cui € 24.536,86 già utilizzati per l'Accordo Quadro in corso e €122.503,14 inseriti nel progetto inviato per appalto di supporto 2016, a fronte di una somma inserita nel Piano di Rientro di € 118.350,74 quindi si necessita di un fabbisogno ulteriore di € 4.152,40 per il raggiungimento dell'obiettivo operativo.

Missione: 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

2.1) Obiettivo Strategico

Si provvede al controllo e pulizia delle fogne e caditoie stradali per lo smaltimento delle acque meteoriche che viene inserito nelle mansioni di manutenzione ordinaria strade e marciapiedi del Municipio, suddiviso in zona A e zona B del territorio
Relativamente alla manutenzione dei parchi Municipali e del verde scolastico, per tutelare

con maggiore efficacia le aree a verde del Municipio, occorrerebbe la spesa complessiva di €. 500.000,00

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Come interventi straordinari è stato chiesto lo stanziamento per :
Lavori di manutenzione Straordinaria sulle aree a verde interne ad edifici residenziali pubblici e simili del Municipio XII €. 300.000,00
Lavori di manutenzione aree a verde pubbliche Municipio XII €. 100.000,00

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Per la manutenzione degli spazi verdi, con i fondi attualmente stanziati (€. 54.000,00) è possibile solo realizzare alcuni interventi mirati più urgenti.
In sede di bilancio 2015/2017 sul QAD sono inseriti per il 2016 € 236.631,30 di cui € 91.802,95 già utilizzati per l'Accordo Quadro 2015/2016 in corso e €144.828,35 inseriti nel progetto inviato per appalto di supporto 2016; nel piano di rientro sono disponibili € 189.217,88

Programma: 0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Per la manutenzione degli spazi verdi, con i fondi attualmente stanziati (€. 54.000,00) è possibile solo realizzare alcuni interventi mirati più urgenti.

Programma: 0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

In sede di bilancio 2015/2017 sul QAD sono inseriti per il 2016 € 236.631,30 di cui € 91.802,95 già utilizzati per l'Accordo Quadro 2015/2016 in corso e €144.828,35 inseriti nel progetto inviato per appalto di supporto 2016.

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

2.1) Obiettivo Strategico

Il Municipio provvede costantemente alla manutenzione ordinaria delle strade ed alla sorveglianza delle vie e dei marciapiedi di competenza

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

In sede di bilancio 2015/2017 sul QMC sono inseriti per il 2016 € 1.109.555,50 di cui € 466.538,49 già utilizzati per l'Accordo Quadro in corso e €643.017,01 inseriti nel progetto inviato per appalto di supporto 2016, a fronte di una somma inserita nel Piano di Rientro di € 1.057.770,96

Programma: 1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

In sede di bilancio 2015/2017 sul QMC sono inseriti per il 2016 € 1.109.555,50 di cui € 466.538,49 già utilizzati per l'Accordo Quadro in corso e €643.017,01 inseriti nel progetto inviato per appalto di supporto 2016, a fronte di una somma inserita nel Piano di Rientro di € 1.057.770,96 quindi si necessità di un fabbisogno ulteriore di € 51.784,54 per il raggiungimento dell'obiettivo operativo.

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

2.1) Obiettivo Strategico

Il servizio sociale del Municipio ha il compito di organizzare la rete dei servizi territoriali, svolge funzioni di orientamento, sostegno, assistenza e tutela nei confronti delle fasce deboli della popolazione residente.
Costituiscono obiettivi strategici del Municipio:

- L'attuazione del Piano Regolatore Sociale 2011 – 2015 del Municipio Roma XII approvato con Del. G.M. n. 25/201che prevede la realizzazione delle prestazioni essenziali previste dalla L. 328/2000 e di progetti nei diversi settori di intervento, compresi quelli finanziati dalla L. 285/97
- La predisposizione, progettazione e redazione del nuovo piano regolatore sociale del Municipio per gli anni 2016 - 2020.
- L'attivazione di un primo livello di assistenza integrato, tramite il segretariato sociale, l'assistenza domiciliare leggera e l'unità di strada, finalizzato a fornire risposte immediate alla popolazione residente, in attesa dell'attivazione dei servizi strutturati.
- La tutela dei minori a rischio e di quelli sottoposti a provvedimenti dell'AA.GG., il sostegno ai loro nuclei familiari, la segnalazione alle AA.GG. di persone adulte e anziane che necessitano dell'amministratore di sostegno.
- L'assistenza agli alunni disabili che frequentano le scuole dell'infanzia e primarie del Municipio.
- Il sostegno sociale ed economico ai nuclei familiari in difficoltà nelle diverse

tipologie di intervento previste dall'Amministrazione e i contributi economici a favore delle persone disabili che usufruiscono dell'assistenza indiretta (SAISH).

- L'accesso agevolato ai servizi di assistenza e scolastici con l'individuazione in base all'ISEE delle diverse quote di compartecipazione.
- L'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare e semiresidenziale tramite gli organismi accreditati ai sensi della Del. C.C. 90/2005 anche tramite i protocolli di coprogettazione previsti dalla Del. G.C. 355/2012.
- L'attuazione del regolamento dei Centri Anziani e l'attivazione di tutti gli adempimenti correlati.
- La progettazione, la predisposizione di tutti gli atti di gara e l'esecuzione dei contratti inerenti tutti i servizi / progetti previsti dal Piano Regolatore Sociale che costituiscono oggetto di appalto.

In merito alla copertura della domanda si evidenziano quali maggiori criticità la situazione relativa agli anziani che richiedono l'assistenza domiciliare, in cui la lista di attesa supera il 120 % degli anziani in carico, le richieste di contributo per l'emergenza abitativa (Del. CC 163/98) in cui la lista di attesa è di oltre il 50 % rispetto al numero dell'utenza in carico.

Per quanto di competenza il settore Educativo contribuisce alla gestione degli Asili Nido comunali.
I fondi previsti nel piano di rientro sono solo parzialmente sufficienti a garantire il mantenimento degli attuali livelli del servizio. In particolare la mancanza di fondi per la fornitura di materiale di pulizia e per gli interventi di disinfestazioni potrebbe essere causa di problemi igienico sanitari. Per garantire il mantenimento degli attuali livelli sono necessarie le sotto indicate somme :
1) Per fornitura materiali di pulizia (QAN – u10200aa) €. 12.000,00. Al momento risultano disponibili nel Bilancio 2016 €. 5.300,00 con i quali si intende procedere all'impegno dei fondi e all'affidamento con gara CONSIP per poter garantire a partire da gennaio 2016 la suddetta fornitura
2) Per gli interventi di disinfestazione e derattizzazione (QAN – u1030SDD) €. 2.000,00

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

I fondi previsti nel piano di rientro sono solo parzialmente sufficienti a garantire il mantenimento degli attuali livelli del servizio. In particolare la mancanza di fondi per la fornitura di materiale di pulizia e per gli interventi di disinfestazioni potrebbe essere causa di problemi igienico sanitari.
Per quanto concerne le criticità inerenti la copertura finanziaria dei servizi sociali per l'anno 2016, nel rispetto dei limiti indicati dal Piano di rientro, si è provveduto a predisporre la previsione di spesa per l'anno 2016 dei servizi e progetti inseriti nel Piano Regolatore Sociale del Municipio Roma XII.

Dal confronto tra previsione di spesa 2016 e P.D.R. emergono le seguenti criticità:

- I servizi afferenti ai settori ADULTI e DISABILI, C.d.C. QAB - intervento 03, tra questi l'assistenza domiciliare disabili (SAISH), sono coperti per circa il 70 % della previsione di spesa annua.
- I servizi afferenti al settore MINORI, C.d.C. QAM - intervento 03, tra questi l'assistenza agli alunni disabili (AEC), sono coperti per circa l'85 % della previsione di spesa annua. Si precisa che la prenotazione di impegno per il servizio AEC per l'anno 2016 è già stato effettuato e supera il limite indicato nel P.D.R.
- Le prestazioni afferenti al settore MINORI, C.d.C. QAM - intervento 05, tra questi l'assistenza economica per i minori disabili (Indiretta) e l'assistenza economica ai nuclei familiari in difficoltà (Del.CC 154/1998), sono coperte per circa il 78 % della previsione di spesa annua
- I servizi afferenti al settore ANZIANI, C.d.C. QIA - intervento 03, tra questi l'assistenza domiciliare agli anziani (SAISA) e i progetti previsti dal Piando di Zona rientranti neiservizi essenziali, sono coperti per circa il 90 % della previsione di spesa annua.
- Le prestazioni afferenti al settore ANZIANI, C.d.C. QIA - intervento 05, relative all'assistenza economica a favore di persone anziane in difficoltà, sono coperte per circa il 60 % della previsione di spesa annua.

Programma: 1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Finalità del settore Asili nido è di garantire al meglio il funzionamento delle strutture garantendo un adeguato livello dei bisogni.
Nello specifico il settore provvede alle forniture di materiale didattico, di materiale di pulizia per le cucine, lavanderia e igienico sanitario per i bambini, di facile consumo (casalinghi , informatico, interventi di disinfestazione e derattizzazione).
I fondi stanziati per le manutenzioni (€. 250.000,00 circa) sono sufficienti per garantire i servizi purchè siano approvate anche le richieste dei fondi per le opere di manutenzione straordinaria.
Sono finalità e obiettivi operativi del Municipio:
L'organizzazione della rete dei servizi territoriali, l'orientamento, il sostegno, l'assistenza e la tutela nei confronti dei nuclei familiari con minori.
L'attuazione del Piano Regolatore Sociale 2011 – 2015 del Municipio Roma XII approvato con Del. G.M. n. 25/201 con particolare attenzione ai progetti finanziati dalla L. 285/97.
La predisposizione, progettazione e redazione del nuovo piano regolatore sociale del Municipio per gli anni 2016 – 2020 nello specifico settore di intervento.
L'attivazione di un primo livello di assistenza integrato, tramite il segretariato sociale, l'assistenza domiciliare leggera e l'unità di strada, finalizzato a fornire risposte immediate in attesa dell'attivazione dei servizi strutturati.
La tutela dei minori sottoposti a provvedimenti dell'AA.GG., le indagini per le coppie che richiedono l'adozione, l'inserimento dei minori a rischio in strutture protette e il pagamento delle relative rette;
Il sostegno sociale ed economico ai nuclei familiari con minori in difficoltà: affidi familiari, interventi economici di cui alla Del. CC 154/97, gli interventi economici a favore dei minori disabili che usufruiscono dell'assistenza indiretta SAISH.
L'assistenza agli alunni disabili che frequentano le scuole dell'infanzia e primarie del Municipio.
L'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare tramite gli organismi accreditati ai sensi

della Del. C.C. 90/2005
La progettazione, la predisposizione di tutti gli atti di gara e l'esecuzione dei contratti inerenti tutti i servizi / progetti che costituiscono oggetto di appalti.
L'autorizzazione e la vigilanza sulle strutture per minori ubicate nel territorio del municipio .
In merito alla copertura della domanda si evidenzia la difficoltà del Servizio sociale professionale di prendere in carico i minori segnalati dall'AA. GG. e del territorio dovuta alla carenza di organico ed alla sospensione del progetto di supporto per gli intervento a sostegno dei nuclei familiari denominato "So. Cri." a seguito di ricorso del precedente affidatario.

Programma: 1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Sono finalità e obiettivi operativi del Municipio:
L'organizzazione della rete dei servizi territoriali, l'orientamento, il sostegno, l'assistenza e la tutela nei confronti dei nuclei familiari con minori.
L'attuazione del Piano Regolatore Sociale 2011 – 2015 del Municipio Roma XII approvato con Del. G.M. n. 25/201 con particolare attenzione ai progetti finanziati dalla L. 285/97.
La predisposizione, progettazione e redazione del nuovo piano regolatore sociale del Municipio per gli anni 2016 – 2020 nello specifico settore di intervento.
L'attivazione di un primo livello di assistenza integrato, tramite il segretariato sociale, l'assistenza domiciliare leggera e l'unità di strada, finalizzato a fornire risposte immediate in attesa dell'attivazione dei servizi strutturati.
La tutela dei minori sottoposti a provvedimenti dell'AA.GG., le indagini per le coppie che richiedono l'adozione, l'inserimento dei minori a rischio in strutture protette e il pagamento delle relative rette;
Il sostegno sociale ed economico ai nuclei familiari con minori in difficoltà: affidi familiari, interventi economici di cui alla Del. CC 154/97, gli interventi economici a favore dei minori disabili che usufruiscono dell'assistenza indiretta SAISH.
L'assistenza agli alunni disabili che frequentano le scuole dell'infanzia e primarie del Municipio.
L'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare tramite gli organismi accreditati ai sensi della Del. C.C. 90/2005
La progettazione, la predisposizione di tutti gli atti di gara e l'esecuzione dei contratti inerenti tutti i servizi / progetti che costituiscono oggetto di appalti.
L'autorizzazione e la vigilanza sulle strutture per minori ubicate nel territorio del municipio .
In merito alla copertura della domanda si evidenzia la difficoltà del Servizio sociale professionale di prendere in carico i minori segnalati dall'AA. GG. e del territorio dovuta alla carenza di organico ed alla sospensione del progetto di supporto per gli intervento a sostegno dei nuclei familiari denominato "So. Cri." a seguito di ricorso del precedente affidatario.

Programma: 1204 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Sono finalità e obiettivi operativi del Municipio:
L'organizzazione della rete dei servizi territoriali, l'orientamento, il sostegno, l'assistenza

e la tutela nei confronti dei soggetti a rischio di esclusione sociale.
L'attuazione del Piano Regolatore Sociale 2011 – 2015 del Municipio Roma XII approvato con Del. G.M. n. 25/201che prevede la realizzazione delle prestazioni essenziali previste dalla L. 328/2000 e di progetti nel settore soggetti a rischio di esclusione sociale.
La predisposizione, progettazione e redazione del nuovo piano regolatore sociale del Municipio per gli anni 2016 – 2020 nello specifico settore di intervento.
L'attivazione di un primo livello di assistenza integrato, tramite il segretariato sociale, l'assistenza domiciliare leggera e l'unità di strada, finalizzato a fornire risposte immediate in attesa dell'attivazione dei servizi strutturati.
L'assistenza indiretta (alternativa all'assistenza domiciliare) a favore delle persone disabili, sostegno sociale ed economico alle persone in difficoltà ai sensi della Del. 154/98.
La tutela, tramite segnalazione al Tribunale e attivazione dell'amministratore di sostegno dei soggetti non più autonomi nella gestione delle attività quotidiane e privi di adeguati riferimenti familiari.
L'accesso agevolato ai servizi di assistenza con l'individuazione in base all'ISEE delle diverse quote di compartecipazione relativamente a RSA e , Prestazioni Riabilitative.
L'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare alle persone disabili tramite gli organismi accreditati ai sensi della Del. C.C. 90/2005 e nello specifico la realizzazione di protocolli di coprogettazione previsti dalla Del. GC 355/2012, con i soggetti accreditati per promuovere la diversificazione degli interventi e la sperimentazione di nuove forme di risposta ai bisogni dei cittadini disabili.
La progettazione, la predisposizione di tutti gli atti di gara e l'esecuzione dei contratti inerenti tutti i servizi / progetti che costituiscono oggetto di appalti.
In merito alla copertura della spesa si evidenzia quale maggiore criticità la situazione relativa all'assistenza domiciliare SAISH che per l'anno 2016 risulta coperta solo per il 70% del costo annuo.

Missione: 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

2.1) Obiettivo Strategico

Viene svolta attività autorizzativa e/o di verifica e di controllo delle attività produttive previste dal decentramento, comprensive del commercio su aree pubbliche, nonché del rilascio di concessioni suolo pubblico e autorizzazioni pubblicitarie
Si provvede inoltre alla manutenzione ordinaria mercati rionali

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Nel bilancio 2015/2017 sono inseriti € 10.490,96 che sono stati già utilizzati per il progetto di supporto alla manutenzione strade inviato per il 2016, mentre sul Piano di Rientro

risultano € 8.151,18 il, con la differenza di € 2.339,78

Programma: 1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Attività finalizzata al rilascio di autorizzazioni per medie strutture fino a 600 mq – edicole – spettacoli viaggianti (art. 69 TULPS) e autorizzazioni commercio aree pubbliche. Verifiche e controlli SCIA ai sensi dell'art. 19 della L. 241/90. Rilascio concessioni suolo pubblico con pagamento cosap temporaneo e permanente e autorizzazioni insegne con pagamento CIP.
Si provvede inoltre alla manutenzione dei mercati per la quale nel bilancio 2015/2017 sono inseriti € 10.490,96 che sono stati utilizzati per il progetto di supporto alla manutenzione strade inviato per il 2016; nel Piano di Rientro risultano € 8.151,18 il, il bisogno pertanto è € 2.339,78 per il raggiungimento dell'obiettivo**.**

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	**Numero**
Personal computer	227
PC Portatili /Notebook	2
stampanti	155
Plotter	1
Scanner	29
Altre attrezzature informatiche di HW	0
Numero autorizzazioni accessi Internet	235
Telefoni	181
Fax	28
Fotocopiatrici	10
condizionatori d'aria	113
uffici (mq)	1708
magazzini/archivi (mq)	423
locali per il pubblico (mq)	698
altri locali (mq) nuova sala del consiglio	240

Altro:

Ciclostili	
Metal Detector	

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
TN	0101	C	9		

TN	0101	D	3		
	0101 Totale		12	0	0
TN	0102	B	4	1	
TN	0102	C	71	13	2
TN	0102	D	13		
TN	0102	DIR	2		
	0102 Totale		90	14	2
TN	0104	C	2		
TN	0104	D	2		
	0104 Totale		4	0	0
TN	0106	B	2		
TN	0106	C	35	5	5
TN	0106	D	13	2	
	0106 Totale		50	7	5
TN	0107	C	19	1	2
TN	0107	D	2		
	0107 Totale		21	1	2
TN	0401	B	4		
TN	0401	C	124	1	
TN	0401	D	5	1	
	0401 Totale		133	2	0
TN	1005	C	1		
	1005 Totale		1	0	0
TN	1201	B	9		
TN	1201	C	107	5	
TN	1201	D	9	2	
	1201 Totale		125	7	0
TN	1203	D	4		
	1203 Totale		4	0	0
TN	1204	B	1		
TN	1204	C	13	4	
TN	1204	D	6		
	1204 Totale		20	4	0
TN	1402	C	4	1	
TN	1402	D	1		
	1402 Totale		5	1	0

STRUTTURA TERRITORIALE
MUNICIPIO ROMA XIII (EX XVIII)
(codice TO)

Dirigente responsabile del programma		
ORSI	TIZIANA	DIRETTORE APICALE
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

Il Municipio quale struttura territoriale più vicina ai bisogni della cittadinanza è tenuta a garantire il regolare e corretto funzionamento di tutti i servizi, nonostante la ben nota carenza di personale in cui versano gran parte degli uffici, dovuta ai pensionamenti dell'ultimo periodo. L'attività amministrativa, improntata sull'efficienza, la continuità, la trasparenza e l'ottimizzazione, è finalizzata al mantenimento e, laddove possibile, al miglioramento dei servizi, il cui obiettivo è quello di fornire uno standard degli stessi adeguati ed omogenei tra tutte le Strutture Territoriali.
In questa missione rientrano le attività generali di auto funzionamento e di gestione. Sulla base delle recenti deliberazioni G.C. nn. 222/2015 e 256/2015 fanno capo all' U.O. Amministrativa e Affari Generali tutti gli uffici a supporto dell'intera struttura (Bilancio, Economato, Entrate di coordinamento, Protocollo, Personale, Messi Notificatori, URP e Redazione pagine WEB). Rientra in questa U.O. la gestione delle attività relativi al Servizio Anagrafico e di Stato Civile e tutto ciò che riguarda l'attività di assistenza giuridico-amministrativa, necessaria al funzionamento degli Organi Istituzionali (Consiglio Municipale, Giunta Municipale e Commissioni).
Il Municipio si articola, altresì, in altre due Direzione, quella Socio- Educativa e quella Tecnica. A quest'ultima competono tutte le attività volte a garantire e tutelare la conservazione del patrimonio immobiliare e quelle in materia di ispettorato edilizio.
Per quanto sopra, l'obiettivo prioritario da perseguire, anche il prossimo anno, non potrà che essere quello di un mantenimento degli attuali standard nell'erogazione dei servizi

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il P.I. 2015 – 2017 non prevede realizzazione di nuove opere ma solo interventi di manutenzione straordinaria.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Deve essere conclusa la realizzazione dell'opera denominata "Sala Polifunzionale Albergotti", per la quale mediante rimodulazione, in sede di assestamento al bilancio 2015, è stata reperita la somma di € 273.000,00. Al riguardo si stanno predisponendo gli atti relativi all'individuazione degli operatori economici.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Le risorse finanziarie che vengono gestite direttamente dal Municipio sono una quota parte, peraltro in alcuni casi veramente esigua, rispetto a quelle che sono le risorse già stabilite per l'annualità 2016 tenuto conto anche dei limiti imposti dal Patto di Stabilità.
Per questa missione, a fronte di un obiettivo di spesa 2016 pari ad € 6.427.825,62 la spesa gestita direttamente dal Municipio è pari ad € 557.100,52

Programma: 0101 - ORGANI ISTITUZIONALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le finalità e gli obiettivi degli organi Istituzionali (Presidente, Giunta Municipale e Consiglio Municipale) discendono/coincidono con il Programma del mandato del Sindaco.

Programma: 0102 - SEGRETERIA GENERALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La Direzione del Municipio attua gli indirizzi degli Organi Istituzionali, in stretta collaborazione con i medesimi, coordina le attività di auto funzionamento, concerta con i Direttori di Direzione le azioni da intraprendere per il raggiungimento delle direttive politiche locali, nonché le azioni per il raggiungimento degli obiettivi generali dell'Ente.

Programma: 0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Obiettivo ormai perseguito da svariati anni è quello di contrastare l'evasione fiscale ponendo in atto tutti gli adempimenti previsti in materia di riscossione. Per il recupero delle morosità relative alle entrate municipali ci si avvale della società AequaRoma.

Programma: 0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il municipio, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinari, garantisce l'utilizzo degli edifici destinati alle sedi istituzionali dello stesso (n. 2), ai Centri Anziani (n. 8), ai Centri Bocciofili (n.5), al complesso denominato ex Bastogi (Assistenza alloggiativa n. 550 appartamenti) ed a una sede del Giudice di Pace.
Le risorse sino ad oggi assegnate sono risultate appena sufficienti all'esecuzione di interventi su segnalazione , guasti e/o emergenza, in quanto le esigenze economiche dovrebbero essere individuate in ragione di € 900.000,00 ed, in tal senso, non è possibile effettuare alcun adeguamento in materia di Prevenzione incendi e sismico.
Nell'annualità 2016 è prevista l'attivazione di Accordo Quadro triennale a cura del Dipartimento SIMU.
Le risorse previste nel 2016, per questi interventi, ammontano ad € 301.002,87, estremamente esigue, considerata la quantità degli immobili da gestire, per cui potranno essere realizzati solo interventi in emergenza.

.

Programma: 0106 - UFFICIO TECNICO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Tale programma comprende attività della Direzione Tecnica quali: autorizzazioni /concessioni apertura cavi stradali Società Pubblici Servizi , passi carrabili, appalti manutenzione stradale e segnaletica, urbanistica, progetti speciali, diffide ai privati per incolumità pubblica, appalti manutenzione edilizia e impiantistica, ispettorato edilizio, abusivismo edilizio, occupazione suolo pubblico temporanea per cantieri , autorizzazione sanitarie, attività produttive, pubblicità , posteggi su suolo pubblico.
Per il 2016 l'importo gestito direttamente dal Municipio è pari ad € 81.067,00 , peraltro destinato alla manutenzione ordinaria edifici

Programma: 0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il Municipio è tenuto al rilascio di tutte le certificazioni in materia di Anagrafe e di Stato Civile, al rilascio delle carte di Identità, all'accettazione ed alla registrazione dei cambi di domicilio/residenza ecc, nonché al rilasci dei duplicati delle schede elettorali.

Missione: 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

2.1) Obiettivo Strategico

Sul territorio del Municipio XIII insistono n. 28 scuole dell'infanzia(di cui 9 statali), n. 20 scuole elementari e n. 12 scuole medie per le quali occorre garantire il regolare funzionamento sia attraverso gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disinfestazioni e derattizzazioni sugli edifici scolastici e sia attraverso l'approvvigionamento di arredi scolastici, di materiale didattico e vario (solo scuole infanzia comunali), nonché l'invio di personale supplente nelle scuole dell'infanzia comunale.
Rientrano in questa missione, per garantire il diritto allo studio, anche l'erogazione dei servizi inerenti alle mense scolastiche e trasporto scolastico.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il P.I. 2015 – 2017 prevede solo interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo per n. 8 edifici scolastici (n. 4 scuole elementari e n. 4 scuole medie).su fondi regionali per l'importo totale di € 2.500.000,00 che non hanno avuto copertura finanziaria da parte della Regione stessa.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Mediante rimodulazione, in sede di assestamento al bilancio 2015, è stata reperita la somma di € 50.000,00, per la manutenzione straordinaria delle aree scolastiche (SIE).Al riguardo si stanno predisponendo gli atti relativi all'individuazione degli operatori

economici.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Le risorse finanziarie che vengono gestite direttamente dal Municipio sono una quota parte, peraltro in alcuni casi veramente esigua, rispetto a quelle che sono le risorse già stabilite per l'annualità 2016 tenuto conto anche dei limiti imposti dal Patto di Stabilità.
Per questa missione, a fronte di un obiettivo di spesa 2016 pari ad € 19.207.235,01 la previsione di spesa gestita direttamente dal Municipio pari ad € 625.665,01 .

Programma: 0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La finalità è quella di garantire il corretto funzionamento delle scuole comunali dell'infanzia.
In merito alla manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e adeguamento normativo per le scuole materne le risorse sino ad oggi assegnate sono risultate appena sufficienti all'esecuzione di interventi su segnalazione , guasti e/o emergenza, in quanto le esigenze economiche dovrebbero essere individuate in ragione di € 400.000.00
E' di tutta evidenza che non è possibile in alcun modo contenere la spesa in quanto i fondi sono notevolmente minori rispetto a quelli dell'ordinarietà e pertanto non può prevedersi un ulteriore contenimento nell'ambito del Piano di Rientro. Sta per essere comunque completato, con fondi di bilancio del Dipartimento Politiche Scolastiche l'adeguamento antincendio di n. 11 Scuole materne comunali. E' necessario prevedere per il 2016 il completamento inerente all'adeguamento antincendio delle restanti n. 9 scuole dell'infanzia comunali, nonché delle n. 9 scuole materne statali. Infine, occorre prevedere l'adeguamento sismico per tutte le scuole dell'infanzia.
Occorre evidenziare che per il 2016 non è prevista alcuna risorsa economica.

Programma: 0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

In questo programma ricadono la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e l'adeguamento normativo per le scuole elementari e medie. ma non per istituti superiori (SIS).
Le risorse sino ad oggi assegnate sono risultate appena sufficienti all'esecuzione di interventi su segnalazione, guasti e/o emergenza, in quanto poter procedere a manutenzioni programmate occorrerebbero € 1.000.000,00.
E' di tutta evidenza che non è possibile in alcun modo contenere la spesa in quanto i fondi sono notevolmente minori rispetto a quelli dell'ordinarietà e pertanto non può prevedersi un ulteriore contenimento nell'ambito del Piano di Rientro .
Deve essere effettuato l'adeguamento antincendio e sismico per tali scuole. Nel 2016 è prevista l'attivazione dell'Accordo Quadro Triennale a cura del Dipartimento SIMU (comprendente il programma 0401 SSM).
Le risorse assegnato per il 2016 sono pari ad € 150.912,00 per le sole scuole elementari (CdR SIE) e € 0 per le scuole medie.

Programma: 0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il Municipio cura gli adempimenti gestionali relativi alla programmazione, istituzione, organizzazione dei servizi di refezione e trasporto scolastico, nell'ambito dei servizi affidati dal competente Dipartimento. Da alcuni anni è stato istituito un ufficio di programmazione alimentare per soddisfare le problematiche relative a diete personalizzate ed intolleranze alimentari. Rientra nelle competenze di quest'ultimo ufficio anche l'attività di controllo nei centri refezionali. Per quanto concerne la mensa in autogestione le risorse finanziarie per il prossimo anno (€ 469.247,16) sono insufficienti a coprire il servizio. Occorrerebbe prevedere un ulteriore importo di € 182.052,84. Analoga situazione si riscontra anche nella mensa in appalto (spesa non gestita direttamente dal Municipio), in quanto l'importo previsto per il 2016 (€ 4.710.096,13) è insufficiente per la copertura del servizio in considerazione dell'istituzione di nuove sezioni a tempo pieno in alcune scuole elementari e medie. La previsione per l'integrazione delle risorse finanziarie è pari ad € 272.390,00.
Tra le attività parascolastiche rientrano tutte quelle attività per lo svolgimento di attività educative, ricreative, culturali e sociali in orario extrascolastico (L. 517/77), attraverso l'affidamento ad organismi del terzo settore senza fini di lucro dei locali scolastici delle scuole primarie e di recente anche delle scuole dell'infanzia comunali

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

2.1) Obiettivo Strategico

Al Municipio compete l'organizzazione e la promozione delle attività culturali di vario genere (spettacoli, manifestazioni, cinema, teatro, rassegne teatrali anche in ambito scolastico, musica ecc) che possano offrire alla cittadinanza del territorio momenti di incontro e socializzazione. L' Ufficio Cultura gestisce anche l'iscrizione all'albo municipale delle artiste e degli artisti e delle associazioni culturali e sportive.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Non prevede la realizzazione di opere pubbliche per il settore culturale

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non vi sono investimenti in corso di esecuzione.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Le risorse finanziarie che vengono gestite direttamente dal Municipio per l'anno 2016 sono pari a zero.

Programma: 0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Sulla base delle risorse economiche in Bilancio e sulla base degli indirizzi da parte dell'Organo politico, il Municipio si attiva per la realizzazione di manifestazioni culturali che coinvolgano in particolare anche la cittadinanza delle aree periferiche. Questa finalità sarà di difficile attuazione, considerata la mancanza di specifiche risorse finanziarie.

Missione: 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

2.1) Obiettivo Strategico

Al Municipio compete la programmazione e la realizzazione di manifestazioni sportive ed attività inerenti allo sport, l'assegnazione delle palestre scolastiche ad organismi specializzati nel settore.
In questa attività rientrano anche gli atti gestionali relativi al rilascio di autorizzazioni per l'esercizio dell'attività venatoria.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Non si prevede la realizzazione di opere pubbliche per il settore sportivo

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non vi sono investimenti in corso di esecuzione.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Le risorse finanziarie che vengono gestite direttamente dal Municipio per l'anno 2016 sono pari a zero.

Programma: 0601 - SPORT E TEMPO LIBERO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Da alcuni anni, non avendo stanziamenti specifici per la realizzazione di manifestazioni sportive a valenza municipale, gli uffici oltre a svolgere l'attività amministrativa, organizzano manifestazioni a costo zero (tornei di pallavolo e pallacanestro, corsa campestre) coinvolgendo i centri sportivi e le scuole del territorio.

Missione: 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

2.1) Obiettivo Strategico

Le attività correlabili con tale programma gestite dalla Direzione tecnica sono riferite al controllo del territorio, in ordine all'attuazione delle opere di urbanizzazione primaria e

secondaria, relative alle convenzioni urbanistiche, nonché l'eventuale predisposizione, congiuntamente con il Dipartimento PAU, di PRINT e di Programmi di Trasformazione Urbana.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Non vi sono investimenti che prevedono la realizzazione di nuove opere.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non vi sono investimenti in corso di esecuzione.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

La spesa esigua prevista per il 2016, gestita direttamente dal Municipio, è pari ad € 7.948,04 relativa alle canalizzazioni di PP.SS.

Programma: 0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il controllo del territorio dovrebbe prevedere l'analisi ed il monitoraggio delle zone di maggiore degrado (declivi, zone di impluvio ed altro) che non vengono gestiti dal Municipio se non per attività connesse con eventi calamitosi.

Missione: 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

2.1) Obiettivo Strategico

Le attività correlate a questa missione sono la tutela del territorio e delle aree a verde

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Non si prevede la realizzazione di nuove opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Mediante rimodulazione, in sede di assestamento al bilancio 2015, è stata reperita la somma di € 50.000,00, per la manutenzione straordinaria delle aree scolastiche a verde Al riguardo si stanno predisponendo gli atti relativi all'individuazione degli operatori economici.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Le risorse previste per il 2016, € 4.903,75, riguardano solo la manutenzione dei collettori

fognanti, mentre nessuna risorsa economica è destinata alle aree verdi.

Programma: 0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le attività connesse con questo programma sono riferite alla manutenzione dell'essenze arboree all'interno delle aree di pertinenza di scuole e manufatti municipali, nonché arredo stradale per la viabilità municipale.
La modesta cifra nel 2015 di circa € 50.000,00 è stata infatti dedicata solo a tali operazioni. Si segnala inoltre che il Municipio dovrà acquisire nel 2016 delle aree verdi, inferiori a mq 10.000, per le quali dovranno essere stanziati idonei fondi per la manutenzione ed adeguamento.
Lo stanziamento previsto nel 2016 per queste attività è pari ad € 0.

Programma: 0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il servizio idrico integrato è un'attività che viene gestita da ACEA ATO 2. Infatti, le istanze dei privati, per questo servizio, vengono trasmesse ad ACEA, la Direzione Tecnica si limita a rilasciare solo l' autorizzazione di apertura cavi per imbocchi in fogna
Per il 2016 la previsione finanziaria è pari ad € 4.900,00

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

2.1) Obiettivo Strategico

Per garantire il diritto alla mobilità il Municipio pone in essere gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi stradali che non ricadono nella grande viabilità, la cui competenza è dipartimentale, nonché attraverso interventi sulla segnaletica stradale. Quanto sopra al fine anche di salvaguardare l'incolumità pubblica.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Per quanto riguarda la somma di € 1.000.000,00 relativa alla manutenzione straordinaria delle strade , assegnata nel P.I. 2015, in sede di assestamento al bilancio del 31.7.2015 è stata rimodulata per consentire oltre che la manutenzione straordinaria stradale per € 354.000,00 (SMC) , anche la Manutenzione Straordinaria Segnaletica per € 100.000,00 (SMC) , la Messa in sicurezza Via Aurelia 135 per € 173.000,00 (SMC) , la manutenzione straordinaria di palestre scolastiche per € 50.000,00 (SIE) la manutenzione straordinaria del Verde scolastico € 50.000,00 (SVP) e € 273.000 (SDP) per il lotto conclusivo dell'opera Sala Polifunzionale Albergotti.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Per gli interventi, di cui al punto precedente, sono in corso gli atti relativi all'individuazione degli operatori economici.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Nel prossimo anno per la manutenzione stradale e segnaletica è previsto un importo di € 922.000,00. Per attuare una manutenzione ordinaria programmata e la sorveglianza stradale, mediante appalto di servizi, sarebbe necessaria la somma di almeno € 2.500.000,00 come già segnalato, quale fabbisogno, al Dipartimento SIMU.

Programma: 1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le attività correlabili con tale programma, gestite dalla Direzione Tecnica, sono finalizzate alla manutenzione ordinaria e straordinaria stradale, della segnaletica stradale della rete viaria municipale nonché raccolta acque meteoriche. Il frazionamento delle risorse assegnate negli ultimi anni e la riduzione degli stanziamenti assegnati sul Titolo I non solo hanno generato un incremento del degrado complessivo dei manufatti stradali, ma hanno limitato i lavori di manutenzione al solo pronto intervento, messa in sicurezza, impedendo così di fatto la manutenzione stradale e la sorveglianza stradale mediante appalto di servizio.Tra la fine del 2015 e il 2016 è in fase di predisposizione un servizio di sorveglianza stradale con risorse umane interne alla Direzione Tecnica.
Dal 1/7/2016 dovrà essere attivato un Accordo Quadro Triennale a cura del Dipartimento SIMU.
E' indispensabile l'incremento di risorse umane, professionali ed economiche per garantire il controllo del territorio Nel prossimo anno per la manutenzione stradale e la segnaletica è previsto un importo di € 922.000,00, mentre per attuare una manutenzione ordinaria programmata e la sorveglianza stradale mediante appalto di servizi, distinto dalla manutenzione, sarebbe necessaria la somma di almeno € 2.500.000,00 come già segnalato, quale fabbisogno, al Dipartimento SIMU

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

2.1) Obiettivo Strategico

Priorità di questa missione è garantire il rispetto dei diritti sociali della cittadinanza municipale, ai sensi della legge n. 328/2000 intervenendo attraverso l'eliminazione e/o l'attenuazione di tutti gli ostacoli che impediscono la piena determinazione dell'individuo, sia come singolo, che come membro della comunità.
Per agevolare le mamme lavoratrici, gli Asili Nido forniscono un aiuto alle famiglie e nel contempo favoriscono la socializzazione tra i piccoli utenti. Pertanto il Municipio garantisce l'erogazione di questo servizio attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture, di manutenzione degli elettrodomestici in genere, di disinfestazioni e derattizzazioni, approvvigionamento di materiale igienico e parafarmaceutico, nonché l'invio di personale supplente.
E' da segnalare che nell'anno scolastico 2015-2016 per la prima volta si è riscontrata una minore domanda rispetto al servizio, tanto che alcuni nidi risultano essere sottoutilizzati in quanto il numero dei bambini è inferiore alla ricettività massima delle strutture.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Non si prevede la realizzazione di nuove opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non esistono investimenti in corso di esecuzione.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Le risorse finanziarie che vengono gestite direttamente dal Municipio sono una quota parte rispetto a quelle che sono le risorse già stabilite per l'annualità 2016 tenuto conto anche dei limiti imposti dal Patto di Stabilità.
Per questa missione, a fronte di un obiettivo di spesa 2016 pari ad € 15.935.419,84 la spesa gestita direttamente dal Municipio è pari ad € 8.103.970,78.

Programma: 1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le attività dei Servizi Sociali in questo programma sono finalizzate a garantire il servizio di assistenza agli alunni disabili nelle scuole (AEC) nonché interventi per nuclei sottoposti alla Magistratura. Lo stanziamento previsto nel 2016 risulta inferiore rispetto al 2015, di circa € 264.000,00, ne consegue che con queste risorse non potranno essere garantiti i servizi.
Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché l'adeguamento normativo degli Asilo Nidi, le risorse sino ad oggi assegnate sono risultate appena sufficienti all'esecuzione di interventi su segnalazione, guasti e/o emergenza, poiché necessiterebbe una somma di circa € 400.000,00. E' di tutta evidenza che non è possibile in alcun modo contenere la spesa, in quanto i fondi sono notevolmente minori rispetto a quelli dell'ordinarietà e pertanto non può prevedersi un ulteriore contenimento nell'ambito del Piano di Rientro E' necessario prevedere per il 2016 l'adeguamento antincendio per gli Asilo Nido in quanto gli stessi sono diventati attività soggetta a prevenzione incendi
La spesa prevista per il 2016, destinata alle manutenzioni ordinarie delle strutture è pari a zero.

Programma: 1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

In questo programma i Servizi Sociali sono tenuti a garantire l'assistenza domiciliare agli anziani, i centri diurni per anziani fragili nonché il pagamento delle rette per le case di riposo. Le risorse assegnate dovrebbero garantire la totalità dei servizi previsti. Tuttavia è da segnalare l'assenza di finanziamenti sui contributi economici in favore degli anziani, che invece occorrerebbe.

Programma: 1204 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

In questo programma rientrano l'attività domiciliare nei confronti dei disabili sia minori che

adulti. Lo stanziamento previsto nel 2016 risulta essere inferiore di circa € 1.100.000,00 rispetto all'assestato 2015. Tra l'altro per il 2016 se non verranno previste le risorse destinate allo sportello di Segretariato Sociale, quest' attività dovrà essere interrotta.

Missione: 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

2.1) Obiettivo Strategico

Il Municipio è competente in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche e di pubblici esercizi e mercati rionali. E' altresì competente al rilascio delle autorizzazioni e agli adempimenti connessi alle DIA.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Non è prevista la realizzazione di nuove opere pubbliche.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non vi sono investimenti in corso di esecuzione.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Le risorse finanziarie che vengono gestite direttamente dal Municipio sono una quota parte rispetto a quelle che sono le risorse già stabilite per l'annualità 2016, tenuto conto anche dei limiti imposti dal Patto di Stabilità.
Per questa missione, a fronte di un obiettivo di spesa 2016 pari ad € 642.590,89 la spesa gestita direttamente dal Municipio è pari ad € 0

Programma: 1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La Direzione Tecnica deve attendere alle attività connesse con il commercio su aree pubbliche (mercati saltuari, mercati su sede impropria, concessioni per mercati AGS e su sede propria, posteggi fissi, solo gestione degli itineranti edicole su sede pubblica) , commercio in sede fissa (SCIA attività produttiva compresi laboratori, somministrazioni, sale giochi, edicole ed altro) e pubblicità (su suolo pubblico o privato, ordinaria e semplificata). Inoltre gestisce le entrate tributarie ed extratributarie relative a COSAP e CIP.

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	261
PC Portatili /Notebook	0

stampanti	178
Plotter	2
Scanner	23
Altre attrezzature informatiche di HW	1 proiettore
Numero autorizzazioni accessi Internet	220
Telefoni	155
Fax	39
Fotocopiatrici	10
condizionatori d'aria	Impianto centralizzato sede Via Aurelia 470 e 21 condizionatori per la sede di Via Adriano I
uffici (mq)	3395 Via Aurelia 470 e 1032 Via Adriano I
magazzini/archivi (mq)	658
locali per il pubblico (mq)	500 Servizio Anagrafico e gli altri coincidono con gli uffici
altri locali (mq)	1039

Altro:

Ciclostili	0
Metal Detector	0
	2 server a supporto della struttura

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
TO	0101	C	10	1	
TO	0101	D	1		
	0101 Totale		11	1	0
TO	0102	B	8	1	
TO	0102	C	93	11	4
TO	0102	D	17	1	
TO	0102	DIR	3		
	0102 Totale		121	13	4
TO	0105	C	6	1	2
TO	0105	D	2		

	0105 Totale		8	1	2
TO	0106	B	2		
TO	0106	C	27	5	3
TO	0106	D	12	1	
	0106 Totale		41	6	3
TO	0401	B	12	1	
TO	0401	C	192		
TO	0401	D	6		
	0401 Totale		210	1	0
TO	0406	C	15	1	
TO	0406	D	3		
	0406 Totale		18	1	0
TO	0502	D	3		
	0502 Totale		3	0	0
TO	1201	B	10		
TO	1201	C	109	1	
TO	1201	D	2		
	1201 Totale		121	1	0
TO	1204	C	19	2	1
TO	1204	D	17	2	
	1204 Totale		36	4	1

STRUTTURA TERRITORIALE
MUNICIPIO ROMA XIV (EX XIX)
(codice TP)

Dirigente responsabile del programma		
MENICHELLI	CLAUDIA	DIRETTORE
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

Le finalità generali connesse al ciclo della performance fanno riferimento, innanzi tutto, agli obblighi normativi negli ambiti della valutazione, del controllo dell'attività dell'ente, per la valutazione, il monitoraggio ed il miglioramento dell'attività corrente attesa, ossia le attività istituzionali afferenti alla Missione e più in generale all'Ente.
La Direzione di questo Municipio, in condivisione con il Direttore di Direzione Tecnica ed il Direttore di Direzione Socio-Educativa, e l'Organo politico di riferimento, porrà in essere tutti gli interventi finalizzati ad assicurare e garantire adeguati standard dei servizi erogati, nell'ottica di un costante miglioramento dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, sulla base delle risorse disponibili.
Anche per l'anno 2016, pertanto, la Direzione Apicale esercita la funzione di coordinamento e controllo per la corretta applicazione ed utilizzazione delle risorse, impegnata a perseguire e portare a compimento le azioni suggerite dal Piano di Rientro, allo scopo di ottimizzare la gestione delle risorse assegnate e conseguire il risultato del contenimento della spesa corrente, mantenendo lo standard quantitativo e qualitativo dei servizi istituzionali, per rispondere ai bisogni della cittadinanza ed assicurando la massima trasparenza.
Nell'ambito degli obiettivi strategici, questa Direzione sta proseguendo ad attuare un costante e complesso coordinamento per il miglioramento del ciclo della riscossione delle entrate di competenza municipale. L'unificazione dei processi, la verifica e il monitoraggio sullo stato di attuazione delle entrate fornisce i dati essenziali agli Uffici per allineare l'andamento gestionale, finanziario contabile, delle previsioni con gli equilibri finanziari dell'esercizio in corso, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla normativa sull'Armonizzazione Contabile di cui al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., rilevandosi, altresì, strumenti indispensabili per migliorare il recupero dell'evasione delle entrate.
Al fine di garantire il pieno rispetto delle "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", così come definite dalla L. 6 novembre 2012, n.190, e degli obblighi di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilite dal D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, il Municipio in ottemperanza anche a quanto definito nel P.T.P.C. di cui alla deliberazione di Giunta Capitolina n. 171 del 25 maggio 2015, intende sia realizzare correttamente tutte le attività ivi indicate nei tempi previsti, che continuare ad adottare tutte le "misure obbligatorie" e le "ulteriori misure di prevenzione" contenute sia nel P.N.A. che nel P.T.P.C.
In coerenza altresì con il Piano di rientro e con l'esigenza di razionalizzazione della spesa, entro l'anno 2016 il Municipio intende raggiungere il fondamentale obiettivo del trasferimento della sede e degli uffici ubicati in via Mattia Battistini, presso la struttura dell'ex caserma Ulivelli del Forte Trionfale, oggetto del Piano di recupero di cui alla Deliberazione A.C. n. 27 del 28/05/2015. Oltre alla finalità di dotare il Municipio di una sede funzionale ed adeguata alle esigenze degli utenti, il trasferimento, che verrà

completato con il successivo trasloco anche dei servizi della sede di Santa Maria della Pietà, consentirà a Roma Capitale un risparmio significativo sui fitti passivi attualmente versati

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Gli importi relativi alla manutenzione straordinaria per il trasferimento della sede municipale di via Battistini al Forte Trionfale sono allocati sui fondi del SIMU.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Nel rispetto del Piano di Rientro, l'obiettivo principale si focalizza sul mantenimento degli standard quali-quantitativi dei beni, dei servizi e delle prestazioni e sull'ottimizzazione dei costi dei servizi erogati, mediante interventi di razionalizzazione ed efficientamento delle risorse a disposizione. Pertanto con i fondi ordinari che vengono assegnati , la Direzione provvede ad utilizzare tali disponibilità per l'acquisto di beni e l'erogazione dei servizi essenziali, istituzionali e di funzionamento.

L'obiettivo strategico relativo al trasferimento della sede dovrà essere finanziato in parte spesa corrente con le risorse destinate al trasloco degli uffici della sede di via Battistini, come indicato nella scheda di rilevazione dei fabbisogni inviata al Dipartimento razionalizzazione della spesa con nota prot. CT 47818/2015.

Programma: 0101 - ORGANI ISTITUZIONALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

SEGRETERIA CONSIGLIO:

La Segreteria Consiglio supporta a livello amm.vo le attività giornaliere del Presidente del Consiglio e dei Consiglieri tanto in occasione delle sedute giornaliere ordinarie e straordinarie delle commissioni consiliari Permanenti e Speciali settimanali quanto in quelle di Consiglio (media di n. 2 sedute al mese) con le relative verbalizzazioni delle rispettive sedute e la redazione degli atti preventivi e conseguenti alle stesse (per es. atti di indirizzo del Consiglio: Mozioni, Risoluzioni, Ordini del Giorno, Interrogazioni e Proposte di Deliberazione sia Municipali che capitoline sulle quali il Consiglio è chiamato ad esprimere parere nel termine previsto); provvede altresì alla liquidazione delle spettanze dei consiglieri come pure dei rimporsi spettanti ai datori di lavoro dei consiglieri per le assenze dal servizio per l'espletamento del mandato politico (ex artt. 80 e 82 del T.U.E.L. D.Lgs n. 267/00). A tal ultimo proposito si evidenzia, alla luce dell'avvenuto inoltro di apposita nota al Dip.to Risorse Umane e p.c. alla Rag. Gen. - IV Direz., di richiesta stanziamento per la copertura finanziaria dei rimborsi ai datori di lavoro 2014 e 2015 (Prot. n. CT/79761/2015), la necessità di una congrua individuazione e predisposizione degli

stanziamenti necessari per la copertura finanziaria delle richieste di rimborso future.

La Segreteria Consiglio provvede inoltre alla gestione degli eventuali fondi stanziati per Progetti su iniziativa del Consiglio Municipale [C.d. R.: TOI (Organi Istituzionali)]; nell'anno in corso non si è provveduto ad alcun impegno ed affidamento.

SERVIZIO GIUNTA

Le finalità precipue degli organi istituzionali esecutivi – Presidente e Giunta – coincidono con gli obiettivi esposti nelle Linee programmatiche di governo del Municipio, approvate con Deliberazione del Consiglio municipale n.14 del 16/07/2013. 1) Trasparenza e partecipazione: verrà data compiuta attuazione all'Urban Center – Casa del Municipio e saranno istituite consulte tematiche per la partecipazione dei cittadini al governo del Municipio; 2) Legalità e sicurezza: si darà seguito ai lavori del Tavolo di Osservazione sull'ordine pubblico e la sicurezza in sinergia con le forze dell'ordine e la Prefettura; 3) Cultura: continuerà l'opera di diffusione culturale nelle periferie, anche attraverso il Bibliobus itinerante che raggiungerà i luoghi sprovvisti di centri culturali; riqualificazione della via Francigena, anche in collaborazione con i Municipio ed i Comuni limitrofi interessati; diffusione della street- art quale mezzo di espressione artistica e di aggregazione fra i giovani, oltre che strumento di riqualificazione di spazi degradati; 4) Aree verdi: il Municipio opererà per garantire la manutenzione dei parchi e degli spazi verdi, affidandone la cura alle associazioni ed ai comitati in forma volontaria e gratuita; 5) Pista ciclopedonale: obiettivo è il prolungamento della pista a nord fino a San Filippo e a sud fino a San Pietro; 6) Santa Maria della Pietà: restituire al Comprensorio la funzione di centralità urbana propria, favorendo la riqualificazione del Parco ed il recupero del patrimonio edilizio esistente.

Programma: 0102 - SEGRETERIA GENERALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Gli Uffici della Direzione garantiscono la continuità e il buon andamento degli Uffici Municipali, attraverso l'attività di coordinamento ed approvvigionamento di beni, materiale di consumo per gli uffici e servizi utilizzando le disponibilità dei fondi ordinari, nel rispetto della trasparenza amministrativa e del contenimento della spesa corrente.
Nell'Area Economico Finanziaria vengono portate avanti le attività inerenti il bilancio municipale, dall'attività di programmazione e previsione, alle altre ad esso connesse nel corso dell'esercizio finanziario.
Nella gestione della spesa corrente, l'Ufficio Economato procede ad impegnare le disponibilità tramite CONSIP e MEPA, per acquisti di beni e servizi la cui fornitura non è contemplata nell'appalto centralizzato.
L'obiettivo strategico relativo al trasferimento della sede dovrà essere finanziato in parte spesa corrente con le risorse destinate al trasloco degli uffici della sede di via Battistini, come indicato nella scheda di rilevazione dei fabbisogni inviata al Dipartimento razionalizzazione della spesa con nota prot. CT 47818/2015.

Programma: 0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Relativamente alle attività del SUAP/Entrate di competenza, prosegue l'impegno della struttura finalizzato all'ottimizzazione dell'accertamento e riscossione delle entrate di competenza relative ai canoni CIP e COSAP; obiettivo precipuo è la riduzione delle morosità attraverso la sinergia tra Ufficio Commercio, Ufficio Pubblicità e Ufficio Entrate, nell'implementazione della condivisione delle procedure. Con il supporto nella gestione delle Entrate da parte di AEQUAROMA S.p.A. si ritiene raggiungibile l'obiettivo di avvicinare a scadenze più recenti le diverse fasi della riscossione: emissione di avvisi di accertamento e ruoli coattivi. In collaborazione con l'Ufficio Insegne pubblicitarie, l'Ufficio Entrate CIP/COSAP ha iniziato una cooperazione, che continuerà anche nel 2016, finalizzata alla "ripulitura" delle posizioni tributarie eventualmente non inserite o cancellate attraverso il controllo incrociato tra pratiche chiuse/in istruttoria dell'Ufficio Insegne Pubblicitarie. Relativamente a quest'ultimo obiettivo i bisogni si concretizzano nella necessità di maggiori fondi per compenso per lavoro straordinario

Programma: 0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il Municipio garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni demaniali e patrimoniali di competenza, nell'ambito di tale attività si darà priorità a quegli interventi che ineriscono l'agibilità degli edifici nel loro complesso, ovvero criticità segnalate direttamente dagli organismi di controllo (VV.FF. ASL, etc) quali ad esempio rimozione del materiale contenente amianto, verifica e realizzazione della protezione dalle scariche atmosferiche, sicurezza degli impianti elettrici, etc

Programma: 0106 - UFFICIO TECNICO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le finalità dell'Ufficio Tecnico concernono il mantenimento e miglioramento delle funzionalità degli organismi edilizi, delle aree verdi e delle infrastrutture viarie di competenza. Tali finalità concernono altresì il controllo e la tutela del territorio nei termini di gestione dei titoli edilizi delle concessioni e repressione di OSP dell'abusivismo edilizio.
Tra gli obiettivi operativi si evidenzia la necessità del miglioramento qualitativo del patrimonio di competenza mediante qualificati interventi che incidano preferibilmente in merito alla agibilità dei manufatti nel loro complesso e, inoltre, in un maggior controllo del territorio in termini di repressione delle forme di abuso

Programma: 0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il servizio non utilizza i fondi ordinari in quanto non sostiene nessuna spesa
Il programma per il prossimo triennio prevede il mantenimento degli orari entrati in vigore dal 01/01/2015 a seguito dell'istituzione della turnazione per permettere l'apertura dei servizi al cittadino con orario 8,00 - 18,30.
Si fa presente inoltre l'entrata in vigore dal 13/10/2015del sistema eliminacode TUPASSI che con il quale si può prenotare il servizio anche da casa stabilendo il giorno e l'ora in cui presentarsi allo sportello senza dover fare la fila in sala di attesa.

Missione: 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

2.1) Obiettivo Strategico

Nell'ambito della presente missione l'amministrazione assicura il funzionamento di 17 scuole dell'infanzia comunali, n. 19 centri refezionali in appalto, n. 10 centri in regime di autogestione , n.40 linee di trasporto scolastico per i normodotati e n. 18 per i diversamente abili. Inoltre gestisce i servizi educativi e scolastici e relativo personale educativo e scolastico, nonché il coordinamento dell'appalto in Global Service.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Municipio garantisce la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici di competenza, nell'ambito di tale attività si darà priorità a quegli interventi che ineriscono l'agibilità degli edifici nel loro complesso, ovvero criticità segnalate direttamente dagli organismi di controllo (VV.FF. ASL, etc) quali ad esempio rimozione del materiale contenente amianto, verifica e realizzazione della protezione dalle scariche atmosferiche sicurezza degli impianti elettrici, etc.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Nel rispetto del Piano di Rientro, l'obiettivo principale si focalizza sul mantenimento degli standard quali-quantitativi dei beni, dei servizi e delle prestazioni e sull'ottimizzazione dei costi dei servizi erogati, mediante interventi di razionalizzazione ed efficientamento e controllo. I fondi ordinari stanziati nel piano di rientro risultano adeguati a garantire l'erogazione dei servizi di trasporto e mensa per un totale annuo di circa n.907.072 pasti erogati nelle mense in appalto e n. 340.179 pasti erogati presso i centri refezionali in regime di autogestione .Si fa presente inoltre che non ci sono liste di attesa per il trasporto scolastico in quanto i mezzi messi a disposizione sono sufficienti a garantire il servizio a tutti i richiedenti

Programma: 0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La direzione U.O.S.E.C.S. intende garantire per le 17 scuole comunali dell'infanzia il regolare funzionamento attraverso l'acquisto di forniture di beni di facile consumo necessari alla realizzazione dei progetti educativi.
I fondi necessari per l'acquisto dei suddetti beni risultano tuttavia insufficienti rispetto alle esigenze che si riscontrano nelle scuole. Nella gestione della spesa corrente, l'Ufficio Scuola procede ad impegnare le disponibilità tramite CONSIP (Convenzioni) e MEPA, per acquisti di beni e servizi la cui fornitura non è contemplata nell'appalto centralizzato.

Programma: 0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il Municipio garantisce la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici di competenza e, qualora presenti risorse in bilancio, provvede anche alla manutenzione straordinaria degli stessi edifici.

Programma: 0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La Direzione U.O.S.E.C.S garantirà il servizio di trasporto scolastico e refezione a tutti gli utenti richiedenti tali servizi con i fondi ordinari stanziati nel piano di rientro che risultano sufficienti in quanto non si prevedono aperture di nuove sezioni e l'incremento di nuove linee di trasporto. Si fa presente inoltre che non ci sono liste di attesa per il trasporto scolastico in quanto i mezzi messi a disposizione sono sufficienti a garantire il servizio a tutti i richiedenti.

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

2.1) Obiettivo Strategico

La Direzione U.O.S.E.C.S promuove la realizzazione di attività culturali (attraverso l'attivazione di manifestazioni, incontri, dibattiti e corsi di vario genere: musica, canto, laboratori, etc); al fine di promuovere processi di emancipazione sociale, di cittadinanza attiva e di miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra i cittadini nel territorio

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La Direzione U.O.S.E.C.S. intende promuovere iniziative artistiche e musicali valorizzando le realtà locali e promuovendo i rapporti con le Istituzioni culturali e le Accademie a livello cittadino anche nell'ottica di garantire la fruizione di iniziative culturali di qualità "nelle periferie".

Le modalità con le quali si intendono perseguire tali obiettivi sono quelle di sostenere lo scambio e la realizzazione di attività delle associazioni culturali del territorio nei luoghi di aggregazione culturali e la realizzazione di eventi culturali mediante l'affidamento con procedura ad evidenza pubblica.

Missione: 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

2.1) Obiettivo Strategico

La Direzione U.O.S.E.C.S., attraverso l'Ufficio Sport, promuove l'attività sportiva per i cittadini del territorio mediante la gestione dei centri sportivi municipali e degli impianti sportivi di proprietà di Roma Capitale che, in regimi regolamentari diversi, offrono corsi e attività sportive sia per minori che per adulti. Realizza altresì centri ricreativi durante il periodo estivo per i minori residenti nel territorio.
Il Municipio, inoltre, promuove ed organizza con le realtà sportive e ricreative del territorio e di Roma Capitale eventi sportivi a carattere amatoriale e/o agonistico.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Nel rispetto del Piano di Rientro, verranno realizzate delle manifestazioni sportive con l'intento di favorire l'inclusione sociale delle fasce più deboli della cittadinanza, lo scambio intergenerazionale e la fruizione di spazi e luoghi del territorio municipale.

Programma: 0601 - SPORT E TEMPO LIBERO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La direzione U.O.S.E.C.S avvierà delle manifestazioni sportive coinvolgendo i centri sportivi del territorio e si avvieranno accordi con i centri sportivi per favorire l'accesso allo sport ai cittadini con difficoltà economiche .
I fondi stanziati in bilancio risultano adeguati alla realizzazione dei piani di intervento.

Missione: 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

2.1) Obiettivo Strategico

Le finalità del programma, per quanto attiene la competenza del Municipio, è relativa alla gestione delle OSP e dei cavi stradali; si ritiene necessario porre particolare attenzione

quale obiettivo operativo ad un maggiore controllo sulla corretta attuazione delle norme e regolamenti con particolare riferimento ai riflessi di tale attività sul territorio.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La finalità e gli obiettivi operativi del programma concernono, per quanto di competenza del Municipio, la gestione dei cavi stradali. Al riguardo, si ritiene necessario un maggior controllo del territorio, verificando la corretta esecuzione dei lavori anche successivamente alla loro esecuzione.

Missione: 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

2.1) Obiettivo Strategico

Per quanto riguarda l'obiettivo strategico in esame la struttura contribuisce mediante la gestione degli imbocchi in fogna, della manutenzione delle caditoie stradali e bocche di lupo, pulizia del fossi colatoi e manutenzione delle aree verdi di competenza.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

L'obiettivo strategico sopra menzionato si finanzia mediante spesa corrente per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e mediante spesa in conto capitale per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, ristrutturazione e nuova realizzazione in merito ad esempio alla realizzazione di nuove aree ludiche o sostituzione di arredi urbani.

Programma: 0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La gestione del servizio è effettuata mediante una struttura dedicata che provvede a monitorare le necessità di intervento sul verde e a porre in essere le specifiche attività conseguenti.

Programma: 0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La gestione del servizio è effettuata mediante una struttura dedicata che acquisisce le istanze dei privati e delle società di PP.SS. ed effettua i relativi controlli

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

2.1) Obiettivo Strategico

Il Municipio assicura la manutenzione delle infrastrutture stradali di competenza, compresa la segnaletica verticale ed orizzontale

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Con la spesa in conto capitale si finanziano gli interventi di manutenzione straordinaria che, per quanto concerne le infrastrutture stradali, si riferiscono prevalentemente alle opere di fondazione delle strade.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Con la spesa corrente si finanziano gli interventi di manutenzione ordinaria concernente, per quanto riguarda le infrastrutture stradali, la pavimentazione ed il rifacimento della segnaletica orizzontale e la sostituzione di quella verticale.

Programma: 1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il Municipio assicura la manutenzione delle infrastrutture stradali di competenza, compresa

la segnaletica verticale ed orizzontale.

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

2.1) Obiettivo Strategico

La Direzione Socio Educativa gestisce gli 11 asili nido comunali, i servizi di assistenza agli anziani, alle persone disabili, ai minori in difficoltà; eroga l'assistenza economica per le famiglie disagiate; realizza interventi a contrasto del disagio sociale ed emarginazione e progetti di prevenzione, di recupero e di reinserimento sociale; garantisce interventi di tutela dei minori su mandato del Tribunale per i Minorenni nel rispetto della normativa vigente.
La Direzione U.O.S.E.C.S. nel rispetto degli indirizzi dell'Organo politico di riferimento, pone in essere tutti gli interventi finalizzati ad assicurare e garantire adeguati standard dei servizi erogati in base alle norme vigenti, nell'ottica di un costante miglioramento dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e sulla base delle risorse disponibili.
Nello specifico si intende rappresentare che allo stato attuale sono presenti liste d'attesa relative alle assistenze domiciliari anziani, persone disabili e minori (circa 140 persone disabili, 40 anziani e 10 minori) per le quali i fondi stanziati nel bilancio risultano insufficienti ad assicurare le richieste che pervengono ai servizi e quelle delle liste di attesa. Si rileva infine che per il servizio di assistenza scolastica ai minori – A.E.C. potrebbe non aversi la piena copertura della spesa dell'anno scolastico 2016/2017

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

I fondi stanziati del piano di Rientro, non consentono appieno il raggiungimento dell'obiettivo principale della Direzione U.O.S.E.C.S. quale l'assicurare i servizi essenziali a tutta la cittadinanza che ne ha diritto (i servizi di assistenza domiciliare per anziani, minori e persone con disabilità e il Servizio A.E.C.).

Programma: 1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La direzione U.O.S.E.C.S. intende garantire per gli Asili Nidi comunali il regolare funzionamento attraverso l'acquisto di forniture di beni di facile consumo necessari alla realizzazione dei progetti educativi. Per quanto attiene ai Servizi Sociali si intende garantire la realizzazione dei servizi essenziali a tutela dei diritti della cittadinanza; in particolare i servizi di assistenza domiciliare ai minori, l'assistenza scolastica ai minori, gli inserimenti in case famiglia, l'erogazione dei contributi economici in favore di minori e famiglie.

Si intende altresì realizzare gli interventi a sostegno della genitorialità al fine di garantire azioni ed attività di prevenzione del disagio minorile.
Le modalità con cui si intendono realizzare gli obiettivi sopra indicati sono oltre alle progettualità realizzate dal Servizio Sociale Municipale l'affidamento, mediante procedure ad evidenza pubblica di servizi per l'assistenza domiciliare minori (SISMIF) e alle famiglie (Centro per le Famiglie).
L'acquisto di forniture di beni e di facile e consumo avviene mediante CONSIP e MEPA.

Programma: 1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La direzione U.O.S.E.C.S. intende garantire la realizzazione di servizi essenziali in favore delle persone anziane con particolare riguardo a quelle che versano in situazioni di particolare fragilità sociale attraverso l'assistenza domiciliare anche per persone con patologie dementigene, i centri diurni, il servizio di teleassistenza, la mensa a domicilio ed il servizio di dimissioni protette e l'erogazione di contributi economici. Si intendono altresì garantire le integrazioni per le rette delle case di riposo nonché l'accoglienza integrata dei bisogni e l'accompagnamento alle relative risposte attraverso il servizio di Segretariato Sociale.

Programma: 1204 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La direzione U.O.S.E.C.S. intende garantire la realizzazione di servizi essenziali per favorire alle persone con disabilità l'integrazione e la permanenza assistita nel proprio ambiente di vita. Ciò attraverso interventi di assistenza domiciliare sia diretta che indiretta, progetti individuali e di gruppo a sostegno dell'autonomia e l'erogazione di interventi economici.
Le modalità con cui si intendono realizzare gli obiettivi sopra indicati sono oltre alle progettualità realizzate dal Servizio Sociale Municipale l'affidamento, mediante procedure ad evidenza pubblica di servizi per l'assistenza domiciliare minori (SAISH, AEC).
Si intendono altresì garantire alle persone che versano in situazioni di difficoltà economiche e precarietà abitativa contributi economici per far fronte al pagamento dei canoni di locazione (D.C.C. n. 163/98).

Missione: 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

2.1) Obiettivo Strategico

Al fine di favorire lo sviluppo delle attività imprenditoriali e contrastare gli effetti della crisi economica, in sintonia con gli indirizzi politici e una ricaduta positiva sul tessuto commerciale territoriale, si intende proseguire nella predisposizione di avvisi pubblici per la riassegnazione di un discreto numero di posteggi vacanti nei 4 mercati saltuari ricadenti nel Municipio; questo obiettivo strategico riveste carattere di rilevanza, e pertanto è ad esso trasversale, alla missione 01 ""Servizi istituzionale, generali e di gestione" - Programma 0104" Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali" relativamente alle

entrate COSAP derivanti dalla concessione dei posteggi attualmente vacanti.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

IL SUAP, nei suoi ambiti di competenza relativi alle attività commerciali e annesse insegne pubblicitarie, prosegue nell'adeguamento delle procedure a quanto previsto dal D.Lgs 33/2013 in materia di comunicazione trasparente e certezza dei procedimenti, a predisporre le condizioni per una organizzazione degli Uffici che favorisca l'utenza con univocità di accesso ai servizi stessi, a favorire la condivisione delle diverse specifiche competenze nell'ambito di un progetto non più rigidamente settoriale ma aperto e flessibile

---

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	302
PC Portatili /Notebook	4
stampanti	136
Plotter	---------
Scanner	33
Altre attrezzature informatiche di HW	---------
Numero autorizzazioni accessi Internet	700
Telefoni	289
Fax	50
Fotocopiatrici	15
condizionatori d'aria	48
uffici (mq)	6894
magazzini/archivi (mq)	507
locali per il pubblico (mq)	289

altri locali (mq)	5993

Altro:

Ciclostili	----------
Metal Detector	----------

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
TP	0101	B	1		
TP	0101	C	17	1	1
TP	0101	D	3		
	0101 Totale		21	1	1
TP	0102	B	14		
TP	0102	C	72	10	3
TP	0102	D	15	1	
TP	0102	DIR	3		
	0102 Totale		104	11	3
TP	0104	C	5		
	0104 Totale		5	0	0
TP	0105	C	5		
TP	0105	D	2		
	0105 Totale		7	0	0
TP	0106	B	4	1	
TP	0106	C	39	5	2
TP	0106	D	9		
	0106 Totale		52	6	2
TP	0107	B	7		
TP	0107	C	28	4	
TP	0107	D	2		
	0107 Totale		37	4	0
TP	0401	B	5		
TP	0401	C	202	2	
TP	0401	D	6		
	0401 Totale		213	2	0
TP	0406	B	2	1	
TP	0406	C	4	1	
TP	0406	D	3		
	0406 Totale		9	2	0

TP	0502	C	2		1
TP	0502	D	1		
	0502 Totale		3	0	1
TP	1201	B	5		
TP	1201	C	115	1	
TP	1201	D	10	1	
	1201 Totale		130	2	0
TP	1203	D	3	1	
	1203 Totale		3	1	0
TP	1204	B	5		
TP	1204	C	19	3	1
TP	1204	D	10	1	
TP	1204	DIR	1		1
	1204 Totale		35	4	2
TP	1402	C	9		1
TP	1402	D	2		
	1402 Totale		11	0	1

STRUTTURA TERRITORIALE
MUNICIPIO ROMA XV (EX XX)
(codice TQ)

Dirigente responsabile del programma		
NICASTRO	Francesca Romana	Direttore di Struttura
Cognome	**Nome**	**Qualifica/incarico**

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2.1) Obiettivo Strategico

Tra gli obiettivi strategici di Roma Capitale un obiettivo fondamentale è quello rivolto al miglioramento della qualità dell'Azione Amministrativa: la struttura già dal 2013 ha contribuito a realizzare il macro_obiettivo di efficientamento di uffici e servizi, tanto per quelli cd di autofunzionamento, che per quelli che rivolgono la loro attività anche all'esterno, al cittadino.

Nella logica tanto attuale che futura permane l'attenzione a garantire, alla luce dei PTTC e PTPC, il presidio stabile e regolare dell'Ufficio istituito sotto il controllo diretto della Direzione per gli adempimenti e monitoraggi richiesti, fermo restando che tutti i nuovi adempimenti gravano pesantemente sulle condizioni di generale carenza di risorse professionali. Se nella logica di una amministrazione efficiente ed efficace si leggono modalità nuove e dinamiche dei rapporti interni che esterni, sarebbe fondamentale poter rispondere ai nuovi criteri con un organico almeno sufficiente e formato non sulla base di pratiche interne (cd. autoformazione) ma con corsi di aggiornamento specialistici di cui si ravvisa invece la carenza.
Si ritiene inoltre opportuno garantire un sistema di controlli interni di gestione che assicurino efficacia, efficienza e regolarità degli atti e dell'azione amministrativa, rivolta a concorrere alla attuazione di piani e programmi.

L'attuale quadro normativo di riferimento, che così profondamente ha modificato le logiche di lavoro degli uffici e dei servizi, ad esempio sugli aspetti contabili puntualmente definiti con il D. Lgs. 118/ 2011, ha reso necessari processi di innovazione che, ancora oggi, necessitano di verifiche puntuali per mettere definitivamente a regime i nuovi procedimenti di lavoro. Si punterà decisamente, per il futuro esercizio, ad interventi di programmazione e pianificazione, con relativi aggiornamenti e monitoraggi, in considerazione del fatto che standard ordinari gestionali devono essere supportati necessariamente con logiche e presidi ordinari che permettano di uniformare attività ed azioni di una struttura unica ed unitaria nel procedere .

Tra i servizi demografici, che sono erogati da 5 presidi diversamente dislocati sul territorio, permane l'apertura antimeridiana nonché pomeridiana, con quei condizionamenti che sono propri del periodo estivo. Inoltre, sempre nell'ambito dei servizi alla cittadinanza, sarà rimodulato (riorganizzato) il servizio SUAP, con il potenziamento di poli di dialogo che vedono la riorganizzazione e la valorizzazione delle risorse professionali (tanto amministrative che tecniche) a garanzia di una burocrazia veloce ed economica, intesa anche come risparmio di tempo sia per gli uffici che per i cittadini.

Tenendo infatti nel dovuto conto che la recessione economica determina crisi tanto economica che sociale, e che la struttura territoriale rappresenta uno dei primi punti di riferimento per orientarsi alla ricerca di soluzioni, l'obiettivo di realizzare " meno burocrazia" attraverso portali dedicati , sia professionali che semplicemente colloquiali, può permettere alla struttura pubblica di ridurre quelle vecchie modalità di confronto che pesano tanto sul cittadino che sull'amministrazione stessa, cercando di costituire una rete di interlocutori sociali e professionali.

Infine permane costante e pressante l'attenzione alle attività di recupero della morosità pregressa che, ad oggi , è tempestiva negli ambiti COSAP e CIP (poiché l'attività di recupero è avviata nell'esercizio immediatamente successivo a quello di competenza del Canone / Tributo), mentre nell'ambito educativo si stanno adottando misure di superamento di vecchie practices reputabili inadeguate. Superando infatti il supporto fornito da Poste Italiane, si affideranno, per il futuro anno 2016, le attività di notifica degli Avvisi di Pagamento (che scaturiscono appunto dai servizi educativi) all'Ufficio Messi Notificatori del Municipio, ufficio che garantisce una efficacia di gran lunga superiore rispetto al servizio reso da altre amministrazioni. Anche se tale maggiore impegno dovrà essere remunerato in termini di ore di straordinario, è altamente apprezzabile il risultato che sarà conseguito in termini di certezza degli atti e puntualità dell'azione amministrativa intrapresa.

In ordine invece al mantenimento degli equilibri finanziari e al rispetto delle direttive del Piano di Rientro, il Municipio ha recepito le indicazioni di riferimento ed avviato, ad oggi in ambiti parziali, le azioni volte ad attuare le direttive. Proseguiranno dunque le attività, nell'ambito di quella programmazione di cui sopra accennato, volte a dare maggior compimento alle direttive ricevute.

L'entità complessiva del fabbisogno, rappresentata anche dal trend storico della spesa, non può essere facilmente ricondotta ad uno standard preventivamente quantificato, tenuto conto che la struttura ha già razionalizzato in una logica di azioni ed attività, e quindi anche qualità dei servizi resi, anziché in una logica semplicemente economica: obiettivo preminente è anche garantire, oltre alla qualità e quantità del servizio erogato, anche un benessere lavorativo che permei l'attività di ciascun dipendente. Tuttavia stante la preminente necessità di razionalizzare, pur nel rispetto degli standard quali_quantitativi, l'azione già intrapresa nell'anno 2015 con i monitoraggi del Piano di Rientro sarà potenziata con tutti quegli ulteriori elementi che nella nuova ottica consentiranno delle razionalizzazioni.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Gli interventi straordinari deputati al mantenimento del patrimonio municipale hanno subito pesanti abbattimenti nell'ottica della razionalizzazioni determinate dal Piano di Rientro, ma le risorse ad oggi destinate a tali interventi sono assolutamente inadeguate al mantenimento di un livello accettabile di servizi e spesso dunque anche di sicurezza.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Gli investimenti deliberati nel Piano delle Opere Pubbliche hanno subito una battuta d'arresto con il ridimensionamento della spesa imposto dalla Ragioneria Generale in

ragione dei vincoli imposti dal Piano di Rientro e dal Patto di stabilità, e dunque la stessa programmazione effettuata in sede di richieste di investimento è stata dovutamente rielaborata dagli uffici con aggravio dei tempi di avvio delle procedure.

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Le azioni del Piano di Rientro, per quanto finalizzate al contenimento delle spese storiche nell'ottica della riperimetrazione dei fabbisogni nonché della soppressione di interventi minori, devono consentire di mantenere il target dei servizi resi, non solo servizi al cittadino, ma anche i servizi erogati dagli uffici dell'autoamministrazione che garantiscono il buon funzionamento della macchina amministrativa. Le azioni che si individuano, analizzando il piano di rientro, sono certamente quelle dedicate ad individuare maggiore trasparenza e legalità, individuazione di interventi minori che possono essere soppressi senza inficiare lo standard attuale dei servizi, potenziamento delle procedure di gara pluriennali o centralizzate nell'ottica di economie di bilancio.

Programma: 0101 - ORGANI ISTITUZIONALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il programma organi istituzionali che non subisce, come da proiezioni 2016 del piano di rientro, razionalizzazioni di spesa, sarà tuttavia ottimizzato nelle potenzialità mediante la realizzazione di un sistema streaming live che è stato più volte sollecitato dalla parte istituzionale e avviato, nel processo di realizzazione, già da dicembre 2015 con risorse individuate dopo attenta riprogrammazione degli interventi di spesa. Il miglioramento sensibile nella comunicazione e nella trasparenza sarà realizzato per rispondere ad esigenze ripetutamente sollevate dai cittadini che spesso, su un territorio e molto vasto, hanno delle difficoltà a partecipare alla vita politica del Municipio mentre, appunto, tali nuove condizioni diventeranno presidio attivo e regolare di informazione.

Programma: 0102 - SEGRETERIA GENERALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le spese di Segreteria Generale costituiscono perlopiù il cuore dell'autoamministrazione, punto di partenza di molte attività interne ed esterne a beneficio di diversi interlocutori.
I servizi Affari Generali, Risorse Finanziarie, Personale e RSPP, e la U.O. Amministrativa saranno coinvolti in nuove rimodulazioni di competenze e conseguentemente risorse professionali, per rispondere in maniera più efficiente e veloce ad un cambiamento che, seppur in atto da diverso tempo, sembra non accennare ad alcuna battuta di arresto.

Programma: 0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Nella gestione della morosità pregressa delle entrate tributarie ed extratributarie, il Municipio ha già individuato le nuove modalità, nell'ambito dei servizi educativi , per

superare le difficoltà oggettive, non modificabili, che si incontrano avvalendosi del supporto di Amministrazioni esterne relativamente alla notifica degli avvisi di pagamento (atti giudiziari) ad utenti morosi. Tale potenziamento dell'Ufficio dei Messi Notificatori comporterà certamente un piccolo incremento di spesa legato a maggiori orari di servizio, ma il risultato si ritiene estremamente apprezzabile stante la tempestività e la puntualità dell'attività di notifica assicurata dal personale municipale.

Programma: 0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

I beni demaniali e patrimoniali ascritti a questa struttura sono rappresentati dalle sedi amministrative, tra cui quelle educative ed i centri sociali per anziani. Inoltre, al termine del corrente anno, la struttura rinnova tra il proprio patrimonio immobiliare una piccola struttura precedentemente "*abbandonata"* con riconsegna della stessa nella disponibilità, vigilata, di associazioni di quartiere.

Programma: 0106 - UFFICIO TECNICO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

L'ufficio tecnico manterrà lo standard di servizi storicizzati.

Programma: 0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

I servizi demografici, che garantiscono un servizio capillare su un territorio estremamente vasto e non adeguatamente servito dal trasporto pubblico locale, sono articolati in n 5 sedi, equidistanti tra loro. Il servizio è garantito in maniera continuativa nell'arco della giornata (con orari antimeridiani e pomeridiani) e articolazione d i personale che giustifica l'importanza della spesa sostenuta. Una rivisitazione (razionalizzazione) della stessa impone scelte di carattere istituzionale che necessitano di percorsi condivisi anche con la cittadinanza.

Missione: 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

2.1) Obiettivo Strategico

Sarà necessario garantire lo standard dei servizi resi nel triennio 2013-2015 individuando in corso d'opera quelle leve di razionalizzazione che consentiranno miglioramenti o risparmi senza incidere sulla qualità e quantità dei servizi resi.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Nella parte capitale gli interventi risultano condivisi con la UOT

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

I limiti finanziari imposti saranno analizzati per non incrinare gli standard ordinari dei servizi, fermo restando che i margini per la razionalizzazione si presentano di minima manovrabilità

Programma: 0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Obiettivo preminente nella gestione del servizio risulta essere il mantenimento del benessere dell'utenza garantendo i servizi di buon livello all'altezza delle aspettative , tanto per la scuola comunale dell'infanzia che per gli asili nido

Programma: 0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Programma: 0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Per questi servizi il rapporto con l'utenza sarà il criterio privilegiato per fornire risposte di logica imprenditoriale ma anche di supporto ai nuclei famigliari

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

2.1) Obiettivo Strategico

Nell'area culturale impegno della struttura è il rispetto nei vincoli imposti dal Piano di Rientro, cercando tuttavia di garantire attività culturali che da sempre ricevono il forte apprezzamento della comunità municipale

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Le scelte saranno orientate verso il settore educativo, nei diversi livelli di educazione ed istruzione

Missione: 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

2.1) Obiettivo Strategico

L'obiettivo è continuare nella proficuo affidamento in gestione a soggetti esterni le palestre scolastiche , con avvicinamento della popolazione scolastica allo sport, con minimo impegno finanziario delle famiglie

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

La gestione amministrativa attenta e puntuale già ha consentito nel corrente anno 2015 di incassare significative risorse e su questo fronte si proseguirà anche per il 2016

Programma: 0601 - SPORT E TEMPO LIBERO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Missione: 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

2.1) Obiettivo Strategico

Le finalità del programma, per quanto attiene la competenza del Municipio, è relativa alla gestione delle OSP e dei cavi stradali; si ritiene necessario porre particolare attenzione quale obiettivo operativo ad un maggiore controllo sulla corretta attuazione delle norme e regolamenti con particolare riferimento ai riflessi di tale attività sul territorio.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La finalità e gli obiettivi operativi del programma concernono, per quanto di competenza del Municipio, la gestione dei cavi stradali. Al riguardo, si ritiene necessario un maggior controllo del territorio, verificando la corretta esecuzione dei lavori anche successivamente alla loro esecuzione.

Missione: 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

2.1) Obiettivo Strategico

Per quanto riguarda l'obiettivo strategico in esame la struttura contribuisce mediante la gestione degli imbocchi in fogna, della manutenzione delle caditoie stradali e bocche di lupo, pulizia del fossi colatoi e manutenzione delle aree verdi di competenza.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

L'obiettivo strategico sopra menzionato si finanzia mediante spesa corrente per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e mediante spesa in conto capitale per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, ristrutturazione e nuova realizzazione in merito ad esempio alla realizzazione di nuove aree ludiche o sostituzione di arredi urbani.

Programma: 0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La gestione del servizio è effettuata mediante una struttura dedicata che provvede a monitorare le necessità di intervento sul verde e a porre in essere le specifiche attività conseguenti.

Programma: 0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

La gestione del servizio è effettuata mediante una struttura dedicata che acquisisce le istanze dei privati e delle società di PP.SS. ed effettua i relativi controlli.

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

2.1) Obiettivo Strategico

Il Municipio assicura la manutenzione delle infrastrutture stradali di competenza, compresa la segnaletica verticale ed orizzontale.

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Con la spesa in conto capitale si finanziano gli interventi di manutenzione straordinaria che, per quanto concerne le infrastrutture stradali, si riferiscono prevalentemente alle opere di fondazione delle strade.

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di

servizio.

Con la spesa corrente si finanziano gli interventi di manutenzione ordinaria concernente, per quanto riguarda le infrastrutture stradali, la pavimentazione ed il rifacimento della segnaletica orizzontale e la sostituzione di quella verticale.

Programma: 1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Il Municipio assicura la manutenzione delle infrastrutture stradali di competenza, compresa la segnaletica verticale ed orizzontale.

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

2.1) Obiettivo Strategico

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Programma: 1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Programma: 1204 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

Missione: 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

2.1) Obiettivo Strategico

2.1.a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

2.1.b) Programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.1.c) Spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Programma: 1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

3.1) Finalità – Obiettivi operativi– Scelte – Bisogni – Servizi

---

3.a) Risorse Strumentali destinate al complesso dei Programmi della Struttura

Dotazioni strumentali	Numero
Personal computer	206
PC Portatili /Notebook	0
stampanti	158
Plotter	1
Scanner	14
Altre attrezzature informatiche di HW	0
Numero autorizzazioni accessi Internet	228
Telefoni	100
Fax	40
Fotocopiatrici	15

condizionatori d'aria	75
uffici (mq)	3800
magazzini/archivi (mq)	120
locali per il pubblico (mq)	100
altri locali (mq)	100

Altro:

Ciclostili	0
Metal Detector	0

3.b) Risorse Umane destinate ai singoli Programmi della Struttura

Struttura	Programma	liv	Totale complessivo	PART-TIME	Vari contratti a tempo determinato
TQ	0101	B	1		
TQ	0101	C	11	1	1
TQ	0101	D	1		
	0101 Totale		13	1	1
TQ	0102	B	8		
TQ	0102	C	27	1	1
TQ	0102	D	6		
TQ	0102	DIR	3		
	0102 Totale		44	1	1
TQ	0104	C	3	2	
	0104 Totale		3	2	0
TQ	0105	B	1	1	
TQ	0105	C	8		
TQ	0105	D	6	1	
	0105 Totale		15	2	0
TQ	0106	B	2		
TQ	0106	C	20	2	5
TQ	0106	D	7		
	0106 Totale		29	2	5
TQ	0107	B	7		
TQ	0107	C	34	1	
TQ	0107	D	4	1	
	0107 Totale		45	2	0
TQ	0401	B	9	1	
TQ	0401	C	182	3	
TQ	0401	D	9	1	
	0401		200	5	0

	Totale				
TQ	0406	C	4		1
	0406 Totale		4	0	1
TQ	0502	C	3		
	0502 Totale		3	0	0
TQ	0904	C	1		
TQ	0904	D	1		
	0904 Totale		2	0	0
TQ	1005	C	5		1
TQ	1005	D	3	1	
	1005 Totale		8	1	1
TQ	1201	B	6		
TQ	1201	C	104	4	2
TQ	1201	D	7	2	
	1201 Totale		117	6	2
TQ	1203	D	2	1	
	1203 Totale		2	1	0
TQ	1204	C	15	1	
TQ	1204	D	7	1	
TQ	1204	DIR	1		1
	1204 Totale		23	2	1
TQ	1402	C	11	1	
TQ	1402	D	1		
	1402 Totale		12	1	0